



2006

orientandojunior

scegliere la scuola | costruire il proprio futuro

Provincia di Brescia
Assessorato Pubblica Istruzione
e Formazione Professionale



Associazione
Comuni
Bresciani



Comune di Brescia
Assessorato Pubblica Istruzione
e Politiche Giovanili

**ISTITUTI SCOLASTICI E FORMATIVI
DI BRESCIA E PROVINCIA**

PROMODIS ITALIA EDITRICE

COMUNE DI BRESCIA
ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA DI BRESCIA
ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
ACB
ASSOCIAZIONE COMUNI BRESCIANI



orientandojunior

scegliere la scuola | costruire il proprio futuro

Istituti Scolastici e Formativi di Brescia e Provincia

© 2006 PROMODIS ITALIA EDITRICE

Via. Zara, 66 int. 13

25125 Brescia

Tel. 030.220261 - Fax 030.225868

www.promodis.it

promodis@promodis.it

Copertina

La Nuvola nel Sacco - Brescia

L'orientamento consiste in una prospettiva di educazione permanente, di cambiamento rapido delle strutture sociali e dei bisogni della popolazione, di evoluzione accelerata delle scienze e delle tecniche, di sviluppo massiccio dei mezzi d'informazione e d'uso efficace delle risorse, nel permettere all'individuo di assumere consapevolezza delle sue caratteristiche personali e di svilupparle in vista delle scelte dei suoi studi e delle sue attività professionali nel corso della sua esistenza, con le finalità congiunte di servire allo sviluppo della società e di sviluppare la propria personalità"

UNESCO - Bratislavia 1970

La guida "Scegliere la scuola - costruire il proprio futuro" raccoglie l'offerta formativa del territorio cittadino e provinciale e si rivolge agli studenti della classe terza della scuola secondaria di primo grado, agli insegnanti e alle famiglie.

La Guida si articola in sezioni, così articolate:

- **Città** (Istituti Tecnici, Istituti Professionali, Licei),
- **Provincia** (Istituti Tecnici, Istituti Professionali, Licei),
- **Formazione Professionale.**

Ciascuna scuola presenta in una scheda il piano di studi di ogni indirizzo, le strutture e i progetti realizzati in orario curricolare ed extra-curricolare.

Questa pubblicazione consente di avere una panoramica dell'offerta formativa del territorio e rappresenta uno strumento di riflessione sulle varie scuole, anche attraverso la comparazione tra i diversi indirizzi e corsi di studio.

BRESCIA

"GRUPPO DI LAVORO PROVINCIALE PER L'HANDICAP"	pag. 1

ISTITUTI TECNICI

Istituto Tecnico per Geometri <i>Statale</i> "TARTAGLIA"	pag. 3
Istituto Tecnico Commerciale <i>Statale</i> "ABBA-BALLINI"	pag. 13
Istituto Tecnico Industriale Indirizzo Informatico <i>Paritario</i> "ARTIGIANELLI"	pag. 27
Istituto Tecnico Industriale <i>Statale</i> "CASTELLI"	pag. 33
Istituto Tecnico Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni <i>Paritario</i> "DON BOSCO"	pag. 45
Istituto Tecnico per Geometri - Istituto Tecnico per il Turismo <i>Paritari</i> "EUROSCUOLA"	pag. 55
Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere - Tecnico per il Turismo - Ragioniere e Perito Commerciale - Liceo Scientifico Linguistico "Brocca" <i>Istituto Statale</i> "LUNARDI"	pag. 63
Istituto Tecnico Agrario <i>Statale</i> "PASTORI"	pag. 77
I.G.E.A. - Istituto Tecnico Commerciale <i>Paritario</i> "PIAMARTA" (vedi pagina Liceo Piamarta)	pag. 283
Istituto Tecnico per Geometri - Istituto Tecnico per Ragionieri (I.G.E.A.) <i>Paritario</i> "S. FRANCESCO"	pag. 83

ISTITUTI D'ARTE

Nuovo Istituto d'Arte <i>Paritario</i> "CARAVAGGIO"	pag. 89

ISTITUTI PROFESSIONALI

Istituto Professionale per i Servizi Sociali <i>Paritario</i> "CANOSSA" (vedi pagina Liceo Canossa)	pag. 183
Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato <i>Statale</i> "FORTUNY"	pag. 97
Istituto Professionale per i Servizi Turistico, Grafico, Chimico-Biologico <i>Statale</i> "GOLGI"	pag. 105
Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione <i>Statale</i> "ANDREA MANTEGNA"	pag. 121
Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato <i>Statale</i> "MORETTO"	pag. 135
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Sociali <i>Statale</i> "SRAFFA"	pag. 145

LICEI

Liceo Classico *Paritario* **"ARICI"** pag. 153

Liceo Classico *Statale* **"ARNALDO"** pag. 157

Nuovo Liceo della Comunicazione ad indirizzo Sportivo *Paritario* **"BRERA"** pag. 171

Liceo Scientifico *Statale* **"CALINI"** pag. 175

Liceo Socio-Psico-Pedagogico - Liceo Scientifico *Paritari* **"CANOSSA"** pag. 183

Liceo Scientifico Tecnologico *Statale* **"CASTELLI"** (vedi pagina ITIS Castelli) pag. 33

Liceo Scientifico *Statale* **"COPERNICO"** pag. 195

Liceo Scientifico *Paritario* **"DON BOSCO"** pag. 209

Liceo Scientifico *Paritario* **"EUROSCUOLA"** pag. 219

Liceo Artistico *Paritario* **"FOPPA"** pag. 223

Liceo Socio-Psico-Pedagogico - Liceo delle Scienze Sociali
Liceo a indirizzo Linguistico - *Istituto Statale* **"GAMBARA"** pag. 229

Liceo Scientifico *Statale* **"LEONARDO"** pag. 247

Liceo Scientifico *Paritario* **"LUZZAGO"** pag. 259

Liceo Scientifico Tradizionale - Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scientifico della Comunicazione *Paritari* **"MARCO POLO"** pag. 265

Liceo Scientifico *Paritario* **"NEWTON"** pag. 269

Liceo Artistico *Statale* **"OLIVIERI"** pag. 275

Liceo Linguistico Europeo - Liceo delle Scienze Sociali *Paritari* **"PIAMARTA"** pag. 283

Liceo Scientifico *Paritario* **"SANTA MARIA DEGLI ANGELI"** pag. 291

PROVINCIA

ADRO

Liceo Scientifico - Liceo Classico *Paritari* "MADONNA DELLA NEVE" pag. 293

BRENO

IPSSCT *Statale* "GUGLIELMO GHISLANDI" pag. 297

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "CAMILLO GOLGI" pag. 305

Istituto d'Istruzione Superiore *Statale* "F. TASSARA" pag. 313

CEMMO DI CAPODIPONTE

Liceo Scientifico - Liceo Classico *Paritari* "S. DOROTEA" pag. 323

CHIARI

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri *Statale* "LUIGI EINAUDI" pag. 325

Liceo Scientifico - Istituto Professionale Grafico Pubblicitario *Paritari* "S. BERNARDINO" pag. 337

CORZANO (BARGNANO)

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "V. DANDOLO" pag. 343

DARFO BOARIO TERME

Istituto Tecnico *Statale* Commerciale e per Geometri *Statale* "T. OLIVELLI" pag. 351

Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione *Statale* "ROMOLO PUTELLI" pag. 359

DESENZANO

Liceo *Statale* "G. BAGATTA" pag. 365

ITGC *Statale* "L. BAZOLI" e Sezione Aggregata IPSSCTG "Marco Polo" pag. 371

EDOLO

Istituto d'Istruzione Superiore *Statale* "F. MENECHINI" pag. 377

FLERO

Istituto Tecnico Aeronautico *Paritario* "G. D'ANNUNZIO" pag. 383

Istituto Tecnico Industriale *Paritario* "L. GALVANI" pag. 387

Liceo Scientifico Tecnologico *Paritario* "PRELUDIO" pag. 391

GARDONE RIVIERA

Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione *Statale* "CATERINA DE MEDICI" pag. 395

GARDONE VAL TROMPIA

Istituto Superiore *Statale* "C. BERETTA" pag. 401

GARGANO

"ISTITUTO STATALE D'ARTE DI GARGNANO" pag. 413

IDRO

Istituto Istruzione Superiore di Valle Sabbia *Statale* "GIACOMO PERLASCA" pag. 415

ISEO

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "G. ANTONIETTI" pag. 425

LENO

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "VINCENZO CAPIROLA" pag. 431

LONATO

Liceo *Paritario* "PAOLA DI ROSA" pag. 439

ITIS *Statale* "L. CEREBOTANI" pag. 445

LUMEZZANE

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "F. MORETTI" pag. 451

MANERBIO

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "BLAISE PASCAL" pag. 455

MONTICHIARI

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "don LORENZO MILANI" pag. 467

ORZINUOVI

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "G. COSSALI" pag. 479

PALAZZOLO SULL'OGLIO

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Turistici e della Pubblicità *Statale* "G. FALCONE" pag. 489

Istituto di Istruzione Superiore *Statale* "CRISTOFORO MARZOLI" pag. 493

REMEDELLO

Istituto Superiore *Statale* "G. BONSIGNORI"

pag. 505

ROVATO

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore *Statale* "LORENZO GIGLI"

pag. 509

SALÒ

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri *Statale* "CESARE BATTISTI"

pag. 519

Liceo Scientifico con Sezioni Classico, Linguistico "Brocca", Scienze Naturali *Statale* "ENRICO FERMI"

pag. 523

Istituto Paritario Cattolico *Paritario* "ENRICO MEDI"

pag. 529

SAREZZO

Istituto Statale Superiore *Statale* "PRIMO LEVI"

pag. 535

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Centro Formativo Provinciale "GIUSEPPE ZANARDELLI" Azienda Speciale della Provincia di Brescia	pag. 546
"SALESIANI" Associazione CNOS-FAP Regione Lombardia	pag. 549
Enac Lombardia - CFP "CANOSSA"	pag. 551
"SCUOLA EDILE BRESCIANA"	pag. 553
A.F.G.P. "CENTRO ARTIGIANELLI"	pag. 556
A.F.G.P. "CENTRO BONSIGNORI"	pag. 560
Centro Formazione "AIB"	pag. 563
Agenzia Formativa "DON ANGELO TEDOLDI"	pag. 566
"COOPERATIVA S. GIUSEPPE"	pag. 571
"LASER" soc. coop.	pag. 574
"AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO" REGIONE LOMBARDIA Sede territoriale di Ponte di Legno	pag. 576
"CFA SCUOLA BOTTEGA" Artigiani di San Polo <i>onlus</i>	pag. 578
E.G.I.F. "SCUOLA BOTTEGA" <i>onlus</i>	pag. 560
Scuola delle Arti e della Formazione Professionale "RODOLFO VANTINI"	pag. 582
"OK SCHOOL MULTISERVICE"	pag. 585

Gruppo lavoro provinciale per l'handicap

presso l'U.S.P. di Brescia

Gruppo lavoro hOrientamento

presso I.P.S.S.C.S. "P. Sraffa" di Brescia

horienta@libero.it

Lo Sportello "hOrientamento"

- **è gestito** da un gruppo di docenti di ruolo nella scuola secondaria di secondo grado:
prof.ssa Michela Acquisti
prof.ssa Margherita Achille
prof.ssa Maria Galazzo
prof.ssa Marilena Egermini
- **è rivolto** a ragazze e ragazzi disabili, famiglie, docenti, operatori del settore, di Brescia e provincia
- **è situato** presso l'I.P.S.S.C.S. "P. Sraffa", in via Comboni, 6 a Brescia
- **è aperto** il primo mercoledì di ogni mese dalle ore 14,30 alle ore 16,30; oppure su appuntamento

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DI SPORTELLO A.S. 2006 - 2007

4 ottobre 2006

8 novembre 2006

6 dicembre 2006

10 gennaio 2007

7 febbraio 2007

7 marzo 2007

4 aprile 2007

2 maggio 2007

6 giugno 2007

- **offre**, a docenti e famiglie, consulenza e informazioni di carattere giuridico e procedurale sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e in merito all'obbligo formativo. Collabora con le scuole e le famiglie per la realizzazione di singoli percorsi individualizzati di continuità e di integrazione scolastica, sociale, lavorativa, universitaria.
- **per contatti:**
I.P.S.C.S.S. "P. Sraffa" - tel. 030 41253 / 030 47572
chiedere prof.sse Acquisti / Egermini
e-mail: horienta@libero.it

ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI "NICOLÒ TARTAGLIA"

Viale G. Oberdan, 12/E
Tel. 030.305892 - 030.305893 - 030.3384911
Fax 030.381697
25128 BRESCIA
Certificato UNI-EN ISO- 9001:2000

bstarta@provincia.brescia.it
www.itgtartaglia.it

IL VOLTO DELL'ISTITUTO

STORIA, VOCAZIONE, DESTINAZIONE PROFESSIONALE

L'identità dell'Istituto, che esiste dal 1862, si è sempre fondata sul suo legame con l'ambiente, sulla sua capacità di rispondere ai bisogni socio-economici dei vari contesti mediante la formazione di tecnici in grado di capire la ricchezza potenziale del territorio e di guidarne lo sviluppo con interventi rispettosi della sua storia e del suo paesaggio.

La tradizione della scuola rimane, rinnovandosi, ancorata a svariati settori dell'attività sociale e produttiva. I vari ambiti (edilizio, cantieristico, diagnostico, estimativo, topografico, immobiliare, commerciale, ambientale, urbanistico, amministrativo) determinano diverse opportunità di lavoro, pubblico e privato, che si sommano all'eventuale opzione della libera professione. La spendibilità in termini di occupabilità rappresenta un sicuro punto di forza del diploma di geometra, che tuttavia autorizza, con uguale successo, al proseguimento degli studi universitari o comunque di livello tecnico-superiore (post-diploma).

L'asse culturale specifico della scuola inoltre si fonda sull'acquisizione di competenze che permettono all'allievo di comprendere e rappresentare la realtà, oggetto di studio, mediante segni grafici e simboli matematici su cui poi promuovere le capacità operative e progettuali.

La peculiarità dell'esperienza culturale degli allievi del Tartaglia è dunque sia professionale che formativa, perché ancorata a valori umanistici oltre che solidamente tecnici.

L'aveva già intuito il preside Foresti, nel 1928, quando equiparava il valore formativo della cultura appresa all'Istituto a quella dei licei.

I SOGGETTI DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Per l'a.s. 2006/07 la popolazione scolastica è di n.1.118 allievi così suddivisi:

Corso diurno n. 39 classi n. 928 alunni

Corso serale n. 5 classi n. 131 alunni

Casa Circondariale 59 alunni

Insegnanti in servizio n. 107

Personale di segreteria, ausiliario e tecnico n. 29

Dirigente scolastico: prof. Fulvio Negri

STRUTTURE DELL'ISTITUTO

Le attività didattiche sono sostenute dalle seguenti strutture materiali e organizzative dell'Istituto:

BIBLIOTECA - RETE DI ISTITUTO

La biblioteca possiede un patrimonio documentario di più di 15000 volumi moderni, 54 periodici e numerose banche dati su CD-ROM, inoltre sono depositati nei locali dell'archivio scolastico più di 4000 libri ottocenteschi, insieme con una discreta raccolta di tavole e stampe di tipo artistico-architettonico dei primi anni di questo secolo. Nella sala lettura della biblioteca scolastica sono disponibili 120 posti a sedere; nella stessa sala vi sono inoltre tre personal computer utilizzabili dall'utenza e collegati alla rete informatica d'istituto.

SPAZI MULTIMEDIALI

Aula magna: rinnovata negli impianti audio-video e connessa alla rete intranet-internet, consente tra l'altro proiezioni didattiche e scientifiche su maxi-schermo nonché video-conferenze.

Audiovisivi: due sale audiovisivi, utilizzabili anche come aule per l'ascolto musicale, dotate inoltre della predisposizione del collegamento alla rete di istituto.

La videoteca è funzionante con decine di videocassette e più proiettori

LABORATORI INFORMATICI, LINGUISTICI, DI SETTORE

Sono in uso numerosi laboratori ampiamente dotati di attrezzature didattiche e informatiche:

- quattro laboratori informatici ed un'aula con postazioni singole e servizi di stampa
- due laboratori per l'apprendimento di lingue straniere
- un laboratorio per ognuna delle seguenti discipline: Agraria, Tecnologia delle Costruzioni, Costruzioni e prove materiali, Scienze, Topografia con un ampio parco di strumenti di misurazione e rilievo, Chimica.

Vi sono inoltre aule di educazione stradale e di educazione ambientale dotate di materiale informativo e attrezzature didattiche ed informatiche.

Le attrezzature didattiche, oltre a quelle ubicate nei laboratori, sono numerose e varie: videoregistratori, lavagne luminose, apparecchiature per riprese fotografiche e televisive.

AULE NORMALI

Le aule scolastiche si sviluppano su tre piani fuori terra e sono quarantacinque.

PALESTRE

La scuola è dotata di due palestre modernamente attrezzate, una sala pesi ed un'aula didattica con attrezzature audiovisive; unitamente ad un ampio campo esterno, le palestre consentono lo svolgimento di un' intensa attività sportiva e di numerose gare interne all'Istituto.

SERVIZI DI RISTORO

Un servizio bar- ristoro self service in locali rinnovati, capace ed accogliente, offre il supporto necessario ad alunni e insegnanti occupati nelle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

ALTRI SPAZI OPERATIVI:

- Sala stampa e riproduzione eliografica
- Laboratorio di riparazione materiale vari
- Archivio ubicato al piano seminterrato
- Museo allestito nel seminterrato

FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Viene individuato, come terreno di impegno formativo condiviso, il tema dell'inserimento dello studente nella vita in comunità, a partire dallo specifico della scuola. Si vuole coniugare lo sviluppo del sé con la crescita del senso civico, per favorire l'inserimento dei diversi soggetti nella dimensione sociale.

Da un lato si intende ribadire la dimensione valoriale della cultura della solidarietà, evidenziando i significati-guida della tolleranza, del rispetto della diversità, dell'apertura al nuovo; dall'altro, su orizzonti meno ambiziosi, ma insieme molto concreti, si vuole affermare, con un concorso di contributi di tutte le componenti, la necessità di stabilire regole comuni cui tutti si debbono attenere, consolidando una tradizione di rispetto della legalità, pur salvaguardando la più ampia libertà critica e l'attenzione ai bisogni e alle caratteristiche del singolo.

Tale scelta appare piuttosto urgente sia in preparazione della futura vita sociale e lavorativa sia in relazione al diffondersi della sub-cultura dell'aggressività e dell'arroganza. Pertanto, mentre si ribadisce l'assoluta validità della carta dei diritti dello studente, si sottolinea parimenti che, proprio per una completa formazione dei giovani, è di altrettanta importanza la configurazione dei doveri cui è necessario ottemperare.

Ugualmente si conviene per tutte le altre componenti della scuola.

L'obiettivo didattico primario è ovviamente l'incremento del successo scolastico, fondato sulla promozione dello spessore culturale degli alunni e sull'incremento delle loro competenze e capacità operative. Il punto di riferimento scientifico sarà determinato dagli standard individuati come essenziali per una preparazione adeguata.

OBIETTIVI FORMATIVI DI INDIRIZZO

Coerentemente con le finalità educative il diplomato dovrà essere in possesso delle seguenti competenze

1. di base:

- fornire e ricevere la comunicazione in lingua madre e in lingua straniera con particolare riferimento agli obiettivi disciplinari prefissati
- utilizzare in modo consapevole le strumentazioni e le nuove tecnologie
- modellizzare in termini matematici situazioni e problemi
- affrontare i vari problemi con rigore scientifico

2. professionali:

- partecipare alla progettazione, realizzazione, conservazione, trasformazione e miglioramento di opere civili con caratteristiche adeguate alle competenze professionali;
- operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri;
- organizzare e redigere computi metrici, preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- effettuare rilievi utilizzando metodi e tecniche tradizionali ed innovative, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano.

Dovrà inoltre aver acquisito una formazione di base nelle aree di indirizzo che gli possa consentire la maturazione di capacità operative che lo mettano in grado, in posizione di tecnico civile intermedio, di

- collaborare alla progettazione e alla realizzazione di modesti impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari) anche in funzione del risparmio energetico;
- inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche ed elaborazioni di carte tematiche;
- partecipare ad interventi sul territorio sia in fase progettuale che esecutiva, per la realizzazione di infrastrutture, di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di adeguate dimensioni;
- coniugare flessibilità e specializzazione;
- valutare interventi territoriali ed effettuare accertamenti e stime catastali.



DESCRIZIONE DEI CORSI

Nell'anno scolastico 2006/2007 sono attivi i seguenti indirizzi:

- CORSO DIURNO
 - Indirizzo tradizionale aggiornato (Biennio: Piano Nazionale di Informatica - Triennio: prosecuzione lingua straniera)
 - Progetto "Cinque"

- CORSO SERALE E CASA CIRCONDARIALE:
 - Progetto "SIRIO".

Dall'A.S. 2001/02 le sperimentazioni "Piano Nazionale di Informatica" e la prosecuzione della lingua straniera fino alla classe quinta hanno cessato di essere caratteristiche riferibili solo ad alcune sezioni per diventare invece parte del curriculum di tutti i corsi.

Analogamente la conoscenza della lingua inglese viene ormai ritenuta componente irrinunciabile del bagaglio culturale degli studenti e comunque titolo assolutamente prioritario nella valutazione delle competenze richieste dal contesto socio-economico.

INDIRIZZO TRADIZIONALE AGGIORNATO

Il corso Geometri ha la durata di cinque anni e si articola in un biennio formativo e in un triennio che prepara alla professione del geometra. Nel biennio si studiano le discipline che consolidano la cultura generale, oltre a Chimica, Fisica e Disegno Tecnico, propedeutiche all'apprendimento di quelle professionalizzanti del triennio, cioè Costruzioni, Tecnologia delle costruzioni, Topografia, Estimo e Diritto.

Dopo aver conseguito il diploma, il geometra trova sbocchi occupazionali nelle imprese edili, nei servizi tecnici catastali, presso gli enti locali; può accedere ai corsi universitari, iscriversi agli albi professionali secondo i rispettivi regolamenti o svolgere un'attività imprenditoriale autonoma.

PROFILO PROFESSIONALE

Il geometra è un professionista di livello intermedio, che esegue progetti di immobili civili, effettua stime catastali e preventivi, valuta immobili e assetti territoriali. Sa organizzare, gestire e dirigere un cantiere e interviene sul territorio per la realizzazione di infrastrutture sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva.

QUADRO ORARIO - BIENNIO

	CLASSE I		CLASSE II	
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Ling.it.	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2
Ling.str.	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5
Fisica	2	2	2	2
Sc. e Geogr.	4	4	4	4
Chimica	2	2	3	3
Dis. tecn.	4	4	4	4
Ed.fisica	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1
Totale ore	30	30	31	31

Il monte ore è calcolato sulla base di 34 settimane.

QUADRO ORARIO - TRIENNIO

	Classe III						Classe IV						Classe V					
	1° quadrimestre			2° quadrimestre			1° quadrimestre			2° quadrimestre			1° quadrimestre			2° quadrimestre		
		codocenza			codocenza			codocenza			codocenza			codocenza			codocenza	
Ling. It.	3			3			3			3			3			3		
Storia	2			2			2			2			2			2		
Ling. str.	2			2			2			2			2			2		
Matem.	3	1	Topogr.	4			3			3			0			0		
Fisica	3			3														
Chimica	2			2														
Tecn. rurale	4			3														
Econ. e Contabilità	3			3			2			2								
Estimo							2			2			5			5		
Tecn. costr.	2			2			3	1	Topogr.	3	1	Topogr.	3		Area di Progetto	3		Area di Progetto
Costruzioni	3			3	1	Topogr.	4			5			5	2		4	2	
Topografia	3	1	Matem.	3	1	Costr.	6	1	Tecn. Costr.	5	1	Tecn. Costr.	5	2		6	2	
El. di Diritto							2			2			3			3		
Ed. fisica	2			2			2			2			2			2		
Religione	1			1			1			1			1			1		
Totale ore	33	1		33	1		32	1		32	1		31	2		31	2	
Ore compl.	34			34			33			33			33			33		

PROGETTO "CINQUE"

È la versione sperimentale del corso geometri; è stato introdotto nell'istituto a partire dall'a.s.2004/05, per creare una figura professionale che operi in termini aggiornati nel settore delle costruzioni e del territorio.

Il corso, della durata di cinque anni, è strutturato in tre aree disciplinari:

- Area letterario-storico-linguistica
- Area scientifica
- Area tecnico-professionale.

Le innovazioni principali, rispetto al corso tradizionale, sono state introdotte nell'area tecnico-professionale, che comprende il settore del rilievo, quello delle costruzioni e quello dell'analisi del territorio; nel biennio, la disciplina Elementi di diritto e di economia sostituisce Educazione civica; infine **lo studio della Matematica prosegue nel quinto anno.**

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il geometra Cinque è un professionista che possiede capacità grafico-progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio. Sa progettare opere civili, organizzare, gestire e dirigere un cantiere, effettuare rilievi, intervenire sul territorio per la realizzazione di infrastrutture sia nella fase progettuale che in quella esecutiva, effettuare stime catastali e valutare immobili civili, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale.

QUADRO ORARIO PROGETTO CINQUE

	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Elementi di diritto ed economia	2	2	2	2 (°)	2
Matematica ed informatica	5	5	3 (*)	3	2
Fisica e laboratorio	4	3			
Geografia, scienze e laboratorio	3	4			
Chimica e laboratorio	4	3			
Disegno e progettazione	4	3	3 (°)	3 (*)	4
Costruzioni		2	5	5 (*)	5 (*)
Topografia e fotogrammetria			5 (*)	6	5 (°)
Impianti			3 (°)	2	3 (*)
Geopedologia, economia, estimo			5	5 (°)	5 (°)
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	35	35	34	34	34
(*) e (°) abbinamenti per Codocenza di 1 ora					

L'attività didattica del corso diurno inizia alle ore 8.00 e si conclude alle ore 12.50 o alle ore 13.40 con due pause di socializzazione assistite.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

A completamento del curriculum, oltre alle ore obbligatorie per l'intera classe situate negli spazi antimeridiani, è previsto un ulteriore pacchetto pomeridiano di ore elettive, mirato a soddisfare specifici bisogni dell'utenza, come ad esempio:

- Recupero e sostegno, obbligatorio nel caso dei corsi decisi dai consigli di classe o a richiesta dello studente nel caso degli sportelli
- Approfondimenti tematici in una delle seguenti aree: edilizia, topografica, ambientale, estimativo-commerciale
- Espansioni di matematica
- Potenziamento linguistico
- Nuove tecnologie multimediali
- Corsi di CAD
- Introduzione all'utilizzo del software ALLPLAN

- Creazione e pubblicazione di pagine Web
- Progetti sul campo di specifica destinazione professionale
- Stages
- Iniziative culturali: a) educazione musicale, b) educazione teatrale c) educazione al cinema
- Avviamento alla pratica sportiva
- È previsto inoltre il corso di preparazione all'esame per il conseguimento del patentino obbligatorio per la guida al ciclomotore.

Le suddette attività saranno oggetto di valutazione e daranno luogo ad apposita certificazione.

Inoltre si effettueranno le seguenti attività formative integrative, alcune delle quali anche in orario curricolare, secondo programmazione annuale degli organi collegiali:

- Orientamento e riorientamento
- Lezioni di esperti esterni su specifiche problematiche professionali (es. antinfortunistica, bioedilizia)
- Visite guidate e viaggi di istruzione
- Attività formative varie (progetto CIC, progetto formazione e ascolto alla dimensione emotiva, educazione stradale all'interno della convivenza civile, educazione ambientale, laboratorio di formazione per animatori di comunità scolastica, quotidiano in classe).

RECUPERO E SOSTEGNO

STRATEGIE DI RECUPERO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

Le attività di recupero e sostegno svolte dall'Istituto, durante l'anno scolastico, vengono programmate dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di classe, coinvolgendo gli alunni secondo le necessità individuate dai Consigli stessi. Consistono in diverse iniziative che hanno come obiettivo prioritario il recupero di abilità e competenze negli studenti in difficoltà:

PAUSA DIDATTICA, all'inizio di ogni quadrimestre, nel corso della quale lo sviluppo della programmazione viene rallentato per permettere il consolidamento dei contenuti pregressi ed eventualmente il ripianamento delle carenze emerse nella classe;

CORSO DI RECUPERO DI DUE SETTIMANE, all'inizio dell'anno scolastico, per gli alunni dell'Istituto ammessi alla classe successiva con debito formativo (le modalità ed i tempi vengono comunicati agli interessati in tempo utile);

CORSI DI RECUPERO IN ITINERE, effettuabili il pomeriggio ogni volta che il consiglio di classe li ritenga necessari; sono tenuti preferibilmente dall'insegnante della classe o, in via alternativa, da insegnanti dell'Istituto;

SPORTELLI (HELP), per la quasi totalità dell'anno scolastico, per interventi tempestivi effettuati a richiesta anche per singoli alunni;

CORSI DI APPROFONDIMENTO, durante l'anno scolastico, su specifici argomenti delle varie discipline su proposta del singolo docente ed approvati dal Consiglio di classe;

ASSISTENZA PSICO-PEDAGOGICA con il supporto di esperti, su richiesta dello studente o su indicazione del consiglio di classe e dei genitori;

TUTORAGGIO ad opera di insegnanti (tutor d'istituto) che, al fine di ridurre la dispersione e di contenere il disagio, osservano l'andamento didattico e relazionale degli studenti in difficoltà e predispongono interventi mirati.

PROGETTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

Tali attività, previste in collaborazione e, sovente, con convenzione di rete con altre Istituzioni ed enti pubblici e privati, hanno, fra le altre, la funzione di stimolare le competenze professionali con interventi concreti nel contesto territoriale.

I progetti sono molteplici e si arricchiscono ogni anno di nuovi apporti e percorsi; per questo ne riportiamo solo alcuni.

PROGETTO "DIDATTICA DEL TERRITORIO" : IL MUSEO DENTRO, IL MUSEO FUORI

Frutto di un'iniziativa in rete con altre scuole finanziate con fondi sociali europei, il progetto si compone di due segmenti: il primo, destinato al biennio e alle classi terze, è intitolato al Prof. Ragazzoni, illustre ex dell'Istituto, ed ha lo scopo di creare, attraverso il recupero di un frammento ritrovato della storia dell'Istituto, il senso di appartenenza dei giovani allievi al ruolo che da 150 anni la nostra scuola ha nel tessuto della città; il secondo, "Il Vittoriale degli Italiani", per corsi più avanzati, ha condotto per alcuni anni l'analisi multidisciplinare di un ambiente di particolare rilevanza culturale ed artistica.

PROGETTO "RAGAZZONI"

Attivato in collaborazione col Museo Civico di Scienze Naturali e la Provincia di Brescia, il progetto, iniziato nell'anno 2002/2003, ha realizzato il recupero di un'importante Collezione di Rocce, risalente alla metà del Milleottocento, raccolta dal Prof. Giuseppe Ragazzoni, e di altro materiale scientifico presente nella scuola (carte geologiche di grande importanza sia scientifica sia storica, strumenti scientifici di notevole interesse). È stato altresì realizzato l'allestimento di un "Museo Permanente" della scuola che permetterà, sia ai componenti della scuola stessa sia all'utenza esterna, di fruire di una significativa risorsa del nostro Istituto e di sviluppare negli alunni una "memoria storica" di grande valenza formativa.

PROGETTO "BRESCIA DA VISITARE, DA AMARE, DA VIVERE"

Il progetto, promosso dal FAI, si ripropone di attivare laboratori in cui gli studenti siano protagonisti di attività di studio, tutela e "riqualificazione" dei beni ambientali e culturali presenti nel tessuto urbano e maturino azioni e comportamenti al fine della salvaguardia e del miglioramento del patrimonio artistico e culturale della città.

BIOEDILIZIA : PROGETTO "BAITA"

Rivolta ad alcune classi quinte, l'attività, in collaborazione con Confartigianato, prevede un ciclo di conferenze ed uscite sul territorio con l'obiettivo di formare gli studenti sulle recenti tecniche edilizie compatibili e sostenibili affinché ne sia ampliata la professionalità e potenziata la sensibilità per le tematiche ambientali.

PROGETTO: MIGLIORARE L'AMBIENTE PER E CON I BAMBINI "AGENDA 21"

Si tratta di un'iniziativa internazionale con caratteristiche di verticalità e continuità, nonché di ricaduta sul territorio per rendere protagonisti i giovani della prospettiva di uno sviluppo sostenibile.

Le attività previste sono realizzate in collaborazione e convenzione di rete con varie scuole del ciclo primario e secondario ed ha come finalità un percorso di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo urbano compatibile e soprattutto per quel che riguarda il Tartaglia, di costruzione di progetti sul campo in grado di avviare a soluzione i problemi individuati dalle scuole associate nell'ambito del loro territorio.

Partner ufficiale è il collegio dei geometri; hanno inoltre aderito al Protocollo di Intesa l'Assessorato all'Ambiente e alla Pubblica Istruzione del Comune di Brescia, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Brescia; hanno dichiarato la loro disponibilità alla collaborazione l'ASL, l'ASMEA e BsMobilità, il Comune di Cellatica, il Comune di Bovezzo e Coop Lombardia.

PROGETTO "AMBIENTE SOSTENIBILE"

Il progetto, rivolto agli alunni del triennio, vuole sensibilizzare i partecipanti agli aspetti ambientali e sociali che attraversano trasversalmente il concetto di sviluppo sostenibile, individuando le concrete possibilità di crescita. In par-

ticolare svilupperà le tematiche relative alla gestione delle acque reflue e dei rifiuti in previsione di una reale attuazione nella città di Zadovici della Bosnia Erzegovina.

Svolto in rete con gli altri Istituti Superiori della città si avvale della collaborazione dell'Università agli Studi di Brescia, dell'Università Cattolica di Brescia e di Palcogiovani.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione alla classe prima deve essere effettuata nella scuola media di appartenenza entro la fine di gennaio; il completamento entro il 6 luglio in Segreteria didattica dell'ITG "Tartaglia".

ORARIO DI ACCESSO ALLA SEGRETERIA DIDATTICA

- dal lunedì al venerdì dalle h. 9.00 alle h. 12.00
- sabato dalle h. 9.00 alle h. 15.00 (quando le lezioni sono sospese dalle h. 9.00 alle h. 13.00)

PROGETTO QUALITÀ

Nel giugno 2003 è stata ottenuta la certificazione di qualità prevede la certificazione secondo la norma UNI-EN ISO-9001:2000.

Le macrotipologie in cui il "Tartaglia" è accreditato sono:

- Formazione superiore
- Formazione continua
- Orientamento - servizi orientativi di base
- Orientamento - servizi orientativi specialistici
- Orientamento - servizi di accompagnamento e sostegno al lavoro.

In particolare come contributo alla crescita del rapporto insegnamento-apprendimento sono stati definiti i processi principali relativi ai comportamenti didattici con l'obiettivo di assicurare la condivisione per tutte le classi di:

- contenuti e standard minimi comuni in ogni disciplina,
- criteri, tempi, strumenti valutativi,
- modalità di attuazione delle diverse iniziative, curricolari ed extracurricolari,
- strategie di sostegno alle debolezze,
- impostazione e gestione degli appuntamenti collegiali.

Dal punto di vista dell'erogazione dei servizi si intendono portare ad efficienza :

- i rapporti con le famiglie,
- le diverse procedure amministrative.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi, 3
25128 BRESCIA
Tel. 030 307332 - 030 393363
Fax 030 303379

info@abba-ballini.it
www.abba-ballini.it

UNA SCUOLA PER:

- L'accesso a tutte le Facoltà Universitarie
- La preparazione specifica per l'accesso alle facoltà di Economia, Giurisprudenza, Informatica
- I nuovi settori dell'economia e le nuove professioni
- La libera professione

CHI SIAMO

L'Istituto Tecnico Commerciale "Abba-Ballini" nasce il primo settembre 1999, dalla fusione tra i due istituti per ragioniieri "Giuseppe Cesare Abba" e "Marino Ballini".

COSA SI STUDIA

Da quest'anno, la scuola propone due percorsi di studio:

- **l'indirizzo tecnico commerciale**
- **il liceo economico.**

L'indirizzo **tecnico commerciale**, che costituisce la tradizionale vocazione dell'Istituto ed è volto alla formazione della figura professionale del ragioniere e perito commerciale, si articola a sua volta in un biennio comune e in un triennio di specializzazione che prevede:

- ❖ **INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE** (indirizzo Igea) che permette di ottenere il titolo di Ragioniere e Perito commerciale.
- ❖ **INDIRIZZO INFORMATICO E DI GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE PER L'IMPRESA** (sperimentazione Mercurio) che permette di ottenere il titolo di Ragioniere, Perito commerciale e Programmatore.

I piani di studio permettono allo studente di acquisire una formazione di base ampia e coerente con quanto richiesto dalle aziende della realtà produttiva della nostra provincia. La qualifica e le competenze acquisite consentono il diretto inserimento nel mondo del lavoro (in diverse tipologie d'impresa, nella pubblica amministrazione, negli studi professionali). Il diploma consente anche la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie offrendo una preparazione particolarmente orientata alle aree giuridico-economiche, delle scienze gestionali, matematiche

ed informatiche.

Merita particolare rilievo il fatto che negli ultimi anni si registra un'ampia possibilità di collocazione dei diplomati dell'I.T.C. "Abba-Ballini" in tutti i nuovi settori economici.

Il **LICEO ECONOMICO** (Sperimentazione Brocca) si propone di offrire una preparazione culturale più vasta, propedeutica in modo particolare alla frequenza delle facoltà di Economia e Giurisprudenza.

Accanto agli obiettivi tipici di un liceo, che trovano riscontro nel potenziamento dello studio della lingua e della letteratura italiana, della filosofia e di due lingue straniere comunitarie (tra cui l'inglese per cinque anni), questo indirizzo offre agli studenti anche la professionalità di base di tipo economico, assicurata dallo studio del diritto, dell'economia politica, della scienza delle finanze e dell'economia aziendale. Completano la formazione scientifica di base lo studio della matematica e delle tecnologie informatiche e della comunicazione e la prosecuzione dello studio della fisica e della chimica fino al terzo anno.

L'Istituto è sede anche di un **CORSO SERALE per RAGIONIERI** in cui è stato attivato il Progetto sperimentale SIRIO.

L'Istituto è sede d'esame per il conseguimento della PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL) e organizza corsi per il conseguimento del PATENTINO PER IL CICLOMOTORE.

ORARIO DELLE LEZIONI

L'attività didattica, attualmente, inizia alle 7.55 e si conclude alle 13.25 con un intervallo dalle 10.35 alle 10.50. Non sono previste lezioni pomeridiane.

Nel pomeriggio l'Istituto rimane aperto e a disposizione degli studenti per le attività extracurricolari (corsi ed attività varie organizzate su richiesta degli stessi studenti) e per corsi di sostegno e/o recupero.

DOVE PUOI TROVARCI E COME PUOI RAGGIUNGERCI

L'Istituto "Abba-Ballini" si trova in Via Tirandi, 3 a Brescia.

Puoi contattarci telefonicamente al numero 030307332, via fax al n.030303379 oppure per via telematica scrivendo alla seguente e-mail: info@abba-ballini.it

Puoi visionare anche il nostro sito Internet: www.abba-ballini.it

L'Istituto è collegato al territorio grazie ad una fitta rete di trasporti urbani ed extraurbani:

- BRESCIA TRASPORTI: linee 16, 17, 11.
- la linea diretta ABBA - ITIS che copre la maggior parte dei Comuni della Provincia
- SIA, SAIA, Flocchini.

Gli orari dei trasporti sono allineati in buona parte con l'orario di entrata ed uscita.

PER SAPERNE DI PIÙ...

È possibile rivolgersi alla Segreteria Didattica che può fornire informazioni sulle modalità di iscrizione e su tutto ciò che riguarda l'aspetto amministrativo del rapporto con la scuola.

È possibile, su appuntamento, avere un colloquio con il Dirigente Scolastico Prof. Camillo Raimondi, o con il Vicario prof. Mario Aggiusti.

La Segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 13.00; il venerdì dalle 19.00 alle 20.00.

OFFERTA FORMATIVA: I CURRICOLI

Unità settimanali d'insegnamento per materia nel BIENNIO COMUNE*		
MATERIE	I	II
AREA COMUNE		
Religione (o alter.)	1	1
Italiano	5	5
Storia	2	2
1ª Lingua straniera	3	3
Matematica ed informatica	5	5
Scienze della materia e lab.	4	4
Scienze della natura	3	3
Diritto ed economia	2	2
Educazione fisica	2	2
AREA DI INDIRIZZO		
2ª Lingua straniera	4	4
Economia aziendale	2	2
Trattamento testi e dati	3	3



Unità settimanali d'insegnamento per materia nel TRIENNIO INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE*			
MATERIE	III	IV	V
Religione (o alter.)	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
1ª Lingua straniera	3	3	3
2ª Lingua straniera	3	3	3
Matematica applicata	4	4	3
Geografia economica	3	2	3
Economia aziendale e laboratorio	7(2)	10(2)	9(2)
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienza delle finanze			
Educazione fisica	1	1	1



Unità settimanali d'insegnamento per materia TRIENNIO INFORMATICO E DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE*			
MATERIE	III	IV	V
Religione (o alter.)	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	5(1)	5(1)	5(2)
Economia aziendale	7(2)	10(2)	9(2)
Informatica	5(2)	5(3)	6(3)
Diritto	3	3	2
Economia politica / Scienza delle finanze	3	2	3
Educazione fisica	1	1	1

(Le parentesi indicano unità di insegnamento in laboratorio informatico con la compresenza di un insegnante tecnico).

* Totale annuale di ore d'insegnamento con possibilità di articolazione flessibile:

- Biennio 36 ore settimanali x 33 settimane = 1188 ore annuali di formazione
- Classi terze 34 ore settimanali x 33 settimane = 1122 ore annuali di formazione
- Classi quarte e quinte Mercurio 36 ore settimanali x 33 settimane = 1188 ore annuali di formazione
- Classi quarte e quinte IGEA 35 ore settimanali x 33 settimane = 1155 ore annuali di formazione

OFFERTA FORMATIVA

BIENNIO COMUNE

Il biennio recupera e fa proprie, integrandole in una struttura organica, varie esperienze di sperimentazione tra cui il Piano Nazionale Informatica. Nel dettaglio prevede materie quali Scienza della Materia (chimica + fisica), Scienze della Natura, lo studio di due lingue straniere (con potenziamento del quadro orario per la seconda lingua), l'inserimento fin dalla prima classe di Diritto ed Economia nonché dell'Economia Aziendale, lo studio dell'Informatica all'interno dei programmi di Matematica (elemento direttamente recepito dall'indicazione del Piano Nazionale dell'Informatica), il Laboratorio di Trattamento testi e dati (materia funzionale per tutte le altre discipline), oltre naturalmente alle materie umanistiche (Italiano e storia). Tale organizzazione disciplinare cura e rafforza la formazione di base dello studente lasciando al triennio il compito di "specializzare".

QUADRO ORARIO BIENNIO

M A T E R I E	C L A S S I	
	I	II
AREA COMUNE		
Religione / Attività alternative	1	1
Italiano	5	5
Storia	2	2
1 ^a Lingua straniera*	3	3
Matematica e Informatica	5	5
Scienza della materia e Laboratorio	4	4
Scienza della natura	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Educazione fisica	2	2
AREA DI INDIRIZZO		
2 ^a Lingua straniera**	4	4
Economia aziendale	2	2
Trattamento testi e dati	3	3
Totale ore settimanali	36	36

* 1^a LINGUA STRANIERA: lo studente prosegue lo studio della lingua studiata alla scuola media.

** 2^a LINGUA STRANIERA: viene assegnata dall'Istituto tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

N.B. - In alcune classi prime sono stati introdotti i moduli per DIRITTO - STORIA, SCIENZA DELLA NATURA – SCIENZA DELLA MATERIA.

TRIENNIO INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)

Il ragioniere formatosi con la frequenza dei cinque anni IGEA è un esperto in problemi di economia aziendale, che possiede una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. Caratteristiche del triennio sono : la continuazione dello studio della seconda lingua fino al quinto anno, l'articolazione dello studio dell'ECONOMIA AZIENDALE in moduli che approfondiscono: in quarta il MERCATO DEI CAPITALI E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI e in quinta la GESTIONE DELLE IMPRESE BANCARIE, lo studio della GEOGRAFIA ECONOMICA, del DIRITTO e dell'ECONOMIA POLITICA, oltre naturalmente allo studio delle DISCIPLINE UMANISTICHE E DELLA MATEMATICA.

QUADRO ORARIO TRIENNIO INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

M A T E R I E	C L A S S I		
	III	IV	V
Religione: Attività alternative	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
1 ^a Lingua straniera	3	3	3
2 ^a Lingua straniera	3	3	3
Matematica	4	4	3
Economia aziendale	7 (2)	10* (2)	9** (2)
Geografia economica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Economia politica / Scienza finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	34	35	35

* con approfondimenti sul mercato dei capitali e degli strumenti finanziari.

** con approfondimenti sulla gestione delle imprese bancarie.

TRIENNIO INDIRIZZO INFORMATICO E DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE (SPERIMENTAZIONE MERCURIO)

Il corso, sperimentale, fornisce agli studenti il complesso di conoscenze amministrative, commerciali, giuridiche e linguistiche utili al loro inserimento in qualsiasi comparto aziendale. Inoltre prevede quegli elementi conoscitivi e quelle competenze operative di informatica tali da permettere un adeguato uso del computer. Caratteristica dell'indirizzo è l'associazione delle ore di teoria e di esercitazione pratica che vengono svolte nei laboratori d'informatica con la

presenza, oltre che del docente della materia, dell'insegnante tecnico-pratico.

Nel corso del triennio, i programmi di INFORMATICA e le ATTIVITÀ DI LABORATORIO presenti anche nelle ore di MATEMATICA e di ECONOMIA AZIENDALE prevedono l'acquisizione di competenze relative :

- all'uso di programmi di OFFICE AUTOMATION
- allo sviluppo di programmi di tipo gestionale nei linguaggi di programmazione più diffusi: Visual basic, Cobol, SQL, HTML e altri.
- all'utilizzo di reti Internet e Intranet
- alla realizzazione di siti Internet
- alla produzione di CD multimediali con strumenti avanzati

Le competenze acquisite permettono agli studenti di conseguire con facilità la **PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)** di cui la scuola è sede d'esame.

QUADRO ORARIO TRIENNIO INDIRIZZO INFORMATICO E DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

M A T E R I E	C L A S S I		
	III	IV	IV
Religione / Attività alternative	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	5 (1)	5 (1)	5 (2)
Economia aziendale	7 (2)	10 (2)	9 (2)
Informatica	5 (2)	5 (3)	6 (3)
Diritto	3	3	2
Economia politica / Scienza finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	34	36	36

N.B. - Le ORE TRA PARENTESI indicano le ore settimanali in laboratorio con L'INSEGNANTE TECNICO PRATICO.

LICEO ECONOMICO* (SPERIMENTAZIONE BROCCA)

Il LICEO ECONOMICO (Sperimentazione Brocca) offre una consistente cultura generale potenziando le capacità linguistico espressive e logico interpretative dello studente, rispondendo alle sollecitazioni provenienti dal mondo dell'industria e del lavoro che richiedono personale preparato ad affrontare i propri compiti professionali con flessibilità, spirito critico ed aperto all'innovazione.

L'ampio rilievo delle discipline umanistiche e scientifiche accanto a quelle proprie dell'area professionale consente di realizzare quell'equilibrio tra cultura astratta ed operativa significativo per acquisire l'elasticità mentale per il proseguimento degli studi, in particolare quelli di area giuridico-economica.

MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
1 ^a Lingua Inglese	3	3	3	3	3
2 ^a lingua straniera	4	4			
Filosofia				2	2
Diritto ed Economia Politica	2	2	5	5	6
Geografia Economica			2	2	2
Matematica e Informatica con laboratorio	5	5	4	4	3
Scienze della terra	3				
Lab. Fisica Chimica	3	3			
Biologia		3			
Fisica/Chimica			4		
Economia Aziendale	2	2	5	7	7
Lab. Informatica gestionale			2	2	2
Trattamento Testi e Tecnologia dell'informazione	2	2			
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione (o alternative)	1	1	1	1	1
Totale Generale	34	34	34	34	34

* Attivo a partire dall'a.s. 2007-2008 se verrà raggiunto il numero minimo di iscrizioni

LA PROPOSTA DIDATTICA

La nostra scuola si pone come finalità educative e culturali quelle della libertà di pensiero e di coscienza, della tolleranza e del pluralismo, del rispetto della propria e dell'altrui dignità, del civismo e della solidarietà.

Per quanto riguarda le finalità più specificamente formative l'obiettivo generale, insieme con quello della indispensabile preparazione professionale di base, è quello di una cultura formale, che si identifica più nei metodi che nei contenuti, che privilegia i modi di pensiero e le modalità di lavoro (competenze ed abilità di studio, indagine, ricer-

ca, soluzione di problemi, gestione di informazioni, ecc.), orientando alla abitudine mentale della complessità.

Le scelte formative che ci caratterizzano tendono a sviluppare capacità, abilità ed attitudini che favoriscano il processo di identificazione culturale e l'inserimento nella vita attiva.

AREA DI PROGETTO

Entrambi i trienni si concludono, dal punto di vista didattico, con la realizzazione dell'AREA DI PROGETTO. Si tratta per lo più di produzioni informatiche quali CD multimediali e siti Internet. Intesa come simulazione di attività reali, costituisce un valido strumento didattico non solo perché favorisce l'assimilazione delle conoscenze attraverso la loro applicazione, ma anche per l'alta valenza formativa che deriva dall'imparare ad assolvere un compito piuttosto complesso.

L'azione didattica che caratterizza l'area di progetto è l'interdisciplinarietà: le diverse materie di studio concorrono a fornire conoscenze e gli studenti si trovano di fronte alla possibilità di verificare che ciò che hanno appreso può essere applicato a situazioni reali.

L'introduzione dell'area di progetto nel processo formativo può consentire allo studente di:

- cogliere l'unitarietà del sapere;
- sviluppare le capacità operative;
- favorire il lavoro in gruppo (team di lavoro);
- facilitare i rapporti fra la scuola e la realtà produttiva e il territorio;
- avviare una mentalità progettuale e critica.

Le aree di progetto realizzate vengono presentate ufficialmente durante un incontro a cui sono invitati alunni, docenti, genitori, rappresentanti del mondo del lavoro.

Nel corso di questi ultimi anni i nostri studenti sono stati impegnati nella realizzazione di numerose aree di progetto che hanno avuto grande risalto anche sugli organi di stampa, molte delle quali in collaborazione con Enti pubblici e privati, Informagiovani del Comune di Brescia, Fondazione Micheletti, Direzione Provinciale del Tesoro, Rothary Club, FAI, WWF Brescia, Regione Lombardia, Comunità Montana Val Trompia, e con l'Università di Milano Bicocca - Facoltà di Scienze Statistiche.

LABORATORIO DIDATTICO IN BIBLIOTECA ("AbBabourg")

Risultato di un progetto nato all'interno dell'istituto "G.C.Abbà" nel 1995, è una modalità didattica adottata oggi nella quasi generalità dei bienni da un numero variabile di materie, italiano e storia soprattutto. Si avvale del servizio biblioteca con la finalità di sviluppare le competenze di accesso alle fonti di informazione: attraverso unità di lavoro opportunamente strutturate, che pongono al centro l'operatività dello studente, si propone di conseguire obiettivi come lo sviluppo di capacità d'apprendimento autonomo e di strategie di lettura funzionali alla tipologia e all'uso dei testi.

Per le classi quinte viene curato l'aspetto che riguarda la struttura delle bibliografie funzionali alle aree di progetto, sia in ambito cartaceo sia multimediale. La scuola è aperta a iniziative di contatti sul territorio, in collaborazione con la Biblioteca Queriniana e con la Fondazione Calzari-Trebeschi.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE

La nostra scuola riconosce la centralità dell'allievo ed il suo diritto ad essere educato ad un apprendimento consapevole e gratificante.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza nasce da una esigenza di continuità educativa.

Classi prime: l'accoglienza si propone di prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola, concausa frequente del fenomeno dell'abbandono.

In questa prima fase, l'allievo viene accolto ed introdotto nella sua nuova realtà; si cerca di favorire la fiducia nelle

proprie capacità, la socializzazione, di prevenire demotivazione e frustrazione e nel contempo di valutarne i livelli di partenza, di rafforzare o far acquisire un efficace metodo di studio, di consolidare le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche di base.

Classi terze: l'esigenza di mantenere la continuità educativa, di far socializzare i componenti la nuova classe tra loro e con i nuovi docenti è avvertita anche nel passaggio da biennio a triennio. In questo caso, però, l'attenzione maggiore è posta sulla analisi della situazione di partenza, l'individuazione dei livelli e delle potenzialità della classe.

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento scolastico e professionale è svolta con l'ausilio di esperti esterni per seguire gli allievi che manifestano più disagio e difficoltà (carenza di attitudine, motivazione).

Gli obiettivi sono quelli di combattere l'abbandono scolastico, verificare le capacità di recupero, orientare alla scelta di studio o di lavoro o verso altri percorsi formativi ("passerella"); favorire da parte dello studente l'analisi delle proprie competenze, capacità, attitudini al fine di costruire un percorso individuale finalizzato alla scelta più appropriata dopo il diploma.

La commissione si occupa del rapporto con le scuole medie del territorio proponendo iniziative di raccordo quali la giornata di scuola aperta, incontri con gli alunni ed i genitori presso le diverse sedi, incontri con i docenti della scuola media.

➤ È attivo, in orario antimeridiano, uno **SPORTELLO STUDENTE**, presso la biblioteca dell'Istituto, dove è allestito uno spazio per raccogliere tutto il materiale informativo che riguarda le scelte post-diploma, in un ambiente sicuramente frequentato dagli studenti. Attraverso questo sportello si vogliono fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle iniziative connesse col discorso orientativo.

CONSULENZA (C.I.C.)

Un Centro di informazione e consulenza offre ascolto ed informazione agli studenti ed alle famiglie per soddisfare bisogni relativi a problemi di natura personale, relazionale, scolastica e no. Promuove attività formative, di aggregazione e di confronto (giornalino d'Istituto).

Ne sono destinatari: allievi, famiglie, insegnanti.

È attivo, in orario antimeridiano, uno **SPORTELLO** di **ASCOLTO** con la presenza di una psicologa che offre servizio di consulenza.

RECUPERO

L'istituto attua diverse forme di intervento di sostegno e recupero:

- **SOS:** la forma più tempestiva; su specifiche difficoltà individuali o di piccoli gruppi, un docente della materia (non necessariamente della classe) è a disposizione su richiesta in orario extracurricolare (spesso al termine delle lezioni).
- **Corsi di recupero:** in orario extracurricolare; in avvio d'anno per gli allievi con debito formativo e in corso d'anno per gruppi di allievi con difficoltà d'apprendimento.
- **Recupero in itinere:** cioè nel corso dell'attività curricolare; il docente adegua le proprie strategie didattiche (gruppi misti o omogenei, interventi individualizzati, ecc.) allo scopo.

DIDATTICA PER ALUNNI STRANIERI

Per una nuova utenza costituita da alcune decine di figli di immigrati, con diversi livelli di conoscenza della lingua italiana sono praticate nell'istituto attività specifiche per garantire le competenze linguistiche e un adeguato inserimento nella nuova realtà.

Le attività sono svolte seguendo le linee tracciate dal progetto di alfabetizzazione ed intercultura, che ha orientato dall'a.s. 2003-2004 il lavoro d'istituto e ha consentito di convogliare verso gli obiettivi da esso previsti significative risorse interne d'istituto, e risorse di enti esterni.

A titolo esemplificativo si elencano alcuni interventi già sperimentati che saranno ripetuti e ampliati nell'a.s. 2006-2007, se le risorse richieste ci saranno accordate:

- **Accoglienza iniziale**

- corso di alfabetizzazione intensiva alla lingua italiana destinato agli studenti stranieri nuovi iscritti organizzati all'inizio dell'anno scolastico;
- collaborazione con il Centro territoriale di formazione permanente per gli alunni stranieri presso la scuola media Foscolo, come da Accordo di Rete fra istituzioni scolastiche, cui il nostro istituto aderisce.

- **Alfabetizzazione**

- alfabetizzazione alla lingua italiana in orario curricolare ed extracurricolare;
- alfabetizzazione alle microlingue disciplinari in orario extracurricolare per l'introduzione ai codici disciplinari o per il loro rafforzamento.

- **Accoglienza di lungo periodo**

Le riflessioni sull'esperienza di questi ultimi anni ha fatto maturare la convinzione che un serio processo di accoglienza debba essere di lungo periodo e poggiare su alcune regole precise:

- per lo studente straniero con necessità di alfabetizzazione alla lingua italiana il biennio deve essere inteso come un percorso scolastico unitario, con passaggio dalla prima alla seconda classe sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto educativo individualizzato predisposto dal consiglio di classe;
- il consiglio di classe è l'organo dell'istituto che porta la maggiore responsabilità per ciò che concerne il percorso scolastico dello studente straniero;
- il Dirigente Scolastico vigilerà con particolare attenzione sul lavoro dei singoli consigli di classe, affinché il progetto educativo individualizzato sia effettivamente garantito.
- si attiva uno Sportello di ascolto (un'ora settimanale) per incontrare docenti, genitori e studenti per raccogliere in modo meno provvisorio e frammentario richieste, segnalazioni, proposte, critiche e tutto ciò che possa contribuire a garantire la realizzazione del progetto, nella consapevolezza che un'ora settimanale non sia la risposta esaustiva, ma solo un tentativo di esplorare in via sperimentale un segmento di attività che ci auspichiamo di potenziare in futuro.

SUCCESSO SCOLASTICO E RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELLE CLASSI PRIME

Il fenomeno della dispersione scolastica caratterizza in modo particolare il primo anno della scuola media secondaria superiore. Ciò induce a ritenere che una delle cause principali si trovi nella fondamentale discontinuità che caratterizza il passaggio dalla scuola dell'obbligo, all'istituto di scuola secondaria superiore e per questo si è tenuto conto dei dati statistici relativi all'insuccesso scolastico di questi ultimi anni per raggiungere queste finalità:

- Ridurre la dispersione scolastica attraverso nuove strategie che agiscano preventivamente sulle cause dell'insuccesso scolastico
- Stimolare le potenzialità individuali di ogni studente, anche laddove ci siano in partenza forti situazioni di carenze di vario genere e tipologia
- Strutturare un percorso di recupero al di fuori del tempo/gruppo classe, che consenta allo studente di recuperare situazioni inizialmente di svantaggio ;
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nel processo di crescita dello studente attraverso colloqui finalizzati a focalizzare la fonte del momentaneo insuccesso.

Già dall'inizio di questo anno scolastico si prevedono interventi di potenziamento del sostegno agli alunni in difficoltà:

- Somministrazione di test per focalizzare la situazione di partenza di ogni singolo allievo e Individuazione di soggetti a "rischio di insuccesso scolastico"
- Realizzazione di incontri dedicati all'acquisizione del metodo di studio per gli studenti che presentano lacune sotto questo profilo
- Pianificazione degli interventi con indicazione dei tempi, in accordo con la figura del tutor presente in ogni classe prima, e realizzazione di corsi di sostegno anche con docenti esterni alla scuola con prova finale e certificazione da acquisire ai fini della valutazione
- Costituzione di uno sportello di Help per consentire interventi immediati di chiarificazione

- Programmazione di una o più pause didattiche per facilitare il recupero in itinere
- Individuazione di eventuali carenze socio-affettive e cognitive che limitano il successo scolastico dello studente; nelle situazioni in cui l'insuccesso è legato ad un disagio di questo genere, l'Istituto prevede l'intervento di una psicologa.

I PROGETTI E LE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO FORMATIVO

ATTIVITÀ CULTURALI

I vari dipartimenti sono sensibili e attenti alle diverse significative occasioni che il territorio offre per integrare, specialmente in chiave interdisciplinare, l'offerta formativa interna.

Per queste attività la scuola si rivolge a preziosi interlocutori sul territorio nell'ambito dell'arte, della musica, del cinema, a ricercatori e operatori culturali, e ad associazioni che operano nel campo dell'intercultura e dell'educazione alla mondialità.

ATTIVITÀ INTERCULTURALI

Il nostro istituto ritiene essenziale il ruolo della scuola per lo sviluppo della capacità di relazione interculturale e di dialogo e, seguendo le linee tracciate dal progetto di alfabetizzazione ed intercultura, ha affidato alla commissione intercultura il compito di promuovere una serie di interventi per accogliere nel senso più profondo gli studenti e le studentesse che vengono da paesi diversi dall'Italia e a rendere la loro presenza nel nostro istituto un'opportunità di crescita collettiva.

I destinatari non sono solo gli studenti stranieri o i loro compagni di classe, ma tutti gli studenti, le famiglie e, possibilmente, la città.

SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

L'Istituto negli ultimi anni ha partecipato a scambi con scuole di diversi paesi europei con un'importante ricaduta culturale, sia dal punto di vista linguistico sia per meglio conoscere le diverse realtà locali. Da quest'anno è in rete con altri istituti superiori cittadini e la Consulta della Pace del Comune di Brescia per uno scambio culturale con i paesi del Sud del mondo.

Il primo scambio, che ha avuto come titolo "Gli studenti progettano la pace", si è svolto con alcuni studenti di Santiago dell'Estero (Argentina), successivamente con una scuola del Cairo (EGITTO), con un istituto di Fortaleza (Brasile) e in questo a.s. è in progetto uno scambio con il Perù.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Gli insegnanti del dipartimento giuridico-economico hanno progettato questo percorso per offrire agli studenti un'occasione per riflettere sul senso delle convivenza civile e sull'importanza del rispetto delle regole in una società democratica.

STAGES E RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO

Si tratta di una esperienza di alternanza scuola-lavoro. Con questa iniziativa gli allievi sono in qualche misura introdotti già durante la vita scolastica nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di far loro conoscere gli strumenti informativi, di orientamento, di conoscenza dei processi aziendali e delle innovazioni tecnologiche ed organizzative; renderli più consapevoli della scelta fatta e che faranno.

Gli stage si organizzano ogni anno, durante il periodo estivo per studenti del quarto anno, presso aziende del settore privato e del settore pubblico di città e provincia.

È ovvio che in una scuola come la nostra, che prevede l'inserimento nel mondo del lavoro come conclusione non unica, ma naturale del suo piano formativo, sia posta attenzione particolare ai rapporti con la realtà produttiva.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le iniziative della commissione sono volte a rafforzare e creare autostima e a promuovere la conoscenza dei propri bisogni e limiti. Si intende, pertanto, favorire la conoscenza di sé e l'affiatamento dei gruppi classe, poiché l'autosti-

ma, lo “star bene” nel proprio ambiente e la riflessione sui propri bisogni sono le premesse per il successo scolastico e per la prevenzione di dipendenze.

Con gli strumenti ordinari dell'attività scolastica e quelli resi disponibili da una azione concertata con le agenzie socio-sanitarie del territorio (di cui si occupa una specifica commissione) si tende alla prevenzione e al recupero delle situazioni che possono determinare comportamenti a rischio, abbandono precoce e dispersione. Tali interventi finalizzati ai temi dell'educazione alla salute, differenti per modalità operative e contenuti, si integrano in un progetto unitario nel complessivo piano dell'offerta formativa e trovano punti di ricaduta nel curriculum scolastico.

Le iniziative della commissione si rivolgono anche ai temi della sicurezza e della educazione stradale nell'ambito della quale, in ottemperanza al Decreto ministeriale del 30 giugno 2003, l'istituto attiverà corsi per il conseguimento del *certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori*.

SPORTIVAMENTE

Il Dipartimento di Educazione fisica organizza l'attività sportiva all'interno dell'Istituto con lo scopo di promuovere e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività motoria come fattore di promozione della salute individuale e collettiva, nonché come strumento di prevenzione di alcune patologie (Educazione Alimentare).

Organizza inoltre attività quali la partecipazione a manifestazioni sportive che comportino il confronto con altre realtà scolastiche della città o provincia e della realtà sociale bresciana, approcci a sport alternativi, uscite didattiche in ambiente naturale e/o in strutture sportive esterne.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ogni anno vengono organizzati viaggi di istruzione che si effettuano sia in Italia che all'estero.

Il Consiglio d'istituto, sentito il parere del Collegio dei docenti, regola ogni anno l'effettuazione dei viaggi d'istruzione con apposite norme; i consigli di classe deliberano mete, programmi, obiettivi ecc.; una Commissione gestisce i rapporti tra segreteria, agenzie ed accompagnatori nella fase organizzativa.

IL COMPLESSO SCOLASTICO

L'Istituto è costituito da un unico complesso nel quale, oltre alle aule, trovano spazio numerosi laboratori e aule speciali, che in questi anni sono stati potenziati tenendo conto delle esigenze dei processi formativi e delle nuove tecnologie applicate alla didattica.

I LABORATORI, oltre che di supporto al lavoro dei docenti, sono utilizzati per fornire agli studenti modalità di apprendimento diversificate atte a favorire i processi formativi.

La scuola dispone di:

- **8 laboratori di informatica**
- **2 laboratori di chimica e fisica**
- **1 laboratorio di scienze naturali**
- **2 laboratori linguistici**
- **1 laboratorio multimediale**
- **2 laboratori audiovisivi**
- **1 laboratorio di didattica multimediale**

LA BIBLIOTECA

L'Istituto ha a disposizione una fornitissima biblioteca resa sempre più adeguata alle nuove istanze formative; dispone di circa 16000 volumi, è abbonata a 100 periodici correnti di cui 7 quotidiani. Occupa una superficie di circa 700 mq; in particolare sono stati destinati spazi operativi a disposizione degli studenti come singoli utenti sia come gruppo – classe; inoltre la biblioteca è dotata di una postazione multimediale e di otto postazioni computerizzate abilitate per l'accesso alle reti di informazione non cartacee (banche dati, Internet).

All'interno dell'edificio sono inserite le PALESTRE e il BAR.

La scuola ha a disposizione un CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE ESTERNO che viene utilizzato sia per la normale attività didattica che per l'effettuazione di altre attività sportive. Una peculiarità delle attrezzature sportive dell'I.T.C. "Abba-Ballini" è quella di avere a disposizione, unica scuola in Italia, una PISTA SINTETICA PER LO SCI DI FONDO.

Da quest'anno l'Istituto è stato cablato per cui tutti i laboratori, la Presidenza, la Segreteria, la Biblioteca, la Vicepresidenza sono dotati di postazioni multimediali che rendono possibile l'accesso ad Internet.

ANCORA UNA COMUNICAZIONE...

All'interno della scuola opera l'ASSOCIAZIONE GENITORI, che è molto attiva e svolge molteplici funzioni. È molto sensibile ai problemi e alle richieste di alunni e genitori; organizza periodicamente assemblee all'interno dell'Istituto. La partecipazione è libera e gradita. L'Associazione Genitori attribuisce borse di studio per gli studenti più meritevoli; ed è un importante punto di contatto tra scuola e genitori.

I rappresentanti dei genitori sono presenti in Istituto il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

**L'I.T.C. "Abba-Ballini" è TEST CENTER.
Centro accreditato per sostenere le prove d'esame
per conseguire la
PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER-ECDL.**

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARITARIO "ARTIGIANELLI" INDIRIZZO INFORMATICA

Via Piamarta, 6 - Brescia
Tel. 030/49512 - Fax 030/49522
Paritario D.M. 28/02/2001

artigianelli@tiscali.it
www.artigianelli.info

PRESENTAZIONE

L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ARTIGIANELLI" È:

- **scuola secondaria di secondo grado paritaria**, che concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino con un'azione educativa tesa a promuovere negli alunni la maturità, l'autonomia, la responsabilità e la preparazione di professionisti competenti e qualificati;
- **scuola aperta a tutti**, con attività di supporto nel processo di crescita intellettuale e morale, senza preclusioni ideologiche, sociali, razziali o circa il contesto di provenienza;
- **scuola cattolica**, nel senso più pieno del termine, ispirata ai valori cristiani e universali, nella convinzione che il processo educativo sia lo spazio privilegiato in cui avviene la promozione integrale della persona e in cui la fede cristiana viene proposta come criterio per discernere i valori che formano la persona;
- **scuola piamartina**, che si pone a servizio degli alunni e delle loro famiglie, offrendo una proposta di educazione umana integrale, una valida qualificazione, la possibilità di impostare la vita su una scelta cristiana umana, secondo l'orientamento dato dal beato Giovanni Piamarta, la collaborazione a realizzare una società più giusta e umana.

L'Istituto Tecnico Industriale "Artigianelli" contribuisce alla formazione dei propri alunni dando vita ad una comunità educativa nella quale i giovani, accompagnati e guidati dai loro educatori, possano crescere verso il raggiungimento di una personalità armonica e matura.

A tale scopo, hanno uno speciale rilievo e riceveranno particolare attenzione:

- **La dimensione individuale.** La maturità e l'armonia della personalità dipendono dal fatto che tutte le potenzialità (corporeità, sensibilità, affettività, intelligenza, volontà ...) siano sviluppate in un clima di libertà.
- **La dimensione interpersonale.** Il rapporto con gli altri è costitutivo dello sviluppo della persona, poiché solo una vera capacità di comunicazione permette maturazione equilibrata.
- **La dimensione storico-culturale.** La consapevolezza dell'importanza di radicarsi in una porzione di società idealmente connessa a tutto il mondo si traduce, sul piano formativo, in una visione della realtà aperta e rispettosa, pluralistica e tollerante.
- **La dimensione etico-civile.** La consapevolezza di appartenere ad una comunità comporta l'assunzione di una responsabilità personale nei confronti sia delle persone sia delle cose.
- **La dimensione religiosa e cristiana.** Come capacità di interrogarsi sul senso ultimo dell'esistenza e come disponibilità ad accogliere, nella ricerca di risposte, la proposta della parola rivelatrice di Dio.

L'Istituto Tecnico Industriale "Artigianelli" **fornisce competenze hardware e software** mirate allo sviluppo di pacchetti software riguardanti sistemi di acquisizione dati, banche dati, sistemi gestionali; analisi, dimensionamento e gestione per l'acquisizione delle informazioni; progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo, rilevazione e regolazione.

Al termine del corso l'alunno sa affrontare lo sviluppo di un progetto con precise metodologie di analisi; sa documentare e relazionare progetti; sa assistere gli utenti di sistemi di elaborazione fornendo loro consulenze e formazione di base.

Il perito tecnico può essere immediatamente **inserito in ambito industriale**, in software house, nella automazione d'ufficio, con particolare riguardo all'uso di pacchetti applicativi e nello sviluppo di moduli software. Può svolgere attività in proprio di consulenza e di formazione di base.

Il diploma di perito industriale in informatica dà **accesso a tutte le facoltà universitarie**, in particolare informatica, ingegneria e matematica, nonché a tutti i **diplomi universitari**, in special modo quelli a carattere tecnico-scientifico.

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI ⁽¹⁾

BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso		Tipo di prove
	Primo	Secondo	
Religione	1	1	O.
Educazione Fisica	2	2	P.O.
Italiano	5	5	S.O.
Storia	2	2	O.
Geografia	3	-	O.
Lingua straniera (Inglese)	3	3	S.O.
Matematica	5 (2)*	5 (2)	S.O.
Chimica e laboratorio	3 (2)	3 (2)	P.O.
Fisica e laboratorio	4 (2)	4 (2)	P.O.
Scienze della Terra	3	-	O.
Biologia	-	3	O.
Diritto ed Economia	2	2	O.
Tecnologia e disegno	3 (2)	6 (3)	G.O.
Totale ore settimanali	36 (8)	36 (9)	

* Le ore tra parentesi sono di laboratorio

(1) Salvo cambiamenti dovuti alla riforma scolastica.

TRIENNIO SPECIFICO DELLA SPECIALIZZAZIONE IN INFORMATICA

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Tipo di prove
	Terzo	Quarto	Quinto	
Religione	1	1	1	O.
Educazione Fisica	2	2	2	P.
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S.O.
Storia ed Educazione civica	2	2	2	O.
Lingua Inglese	3	3	3	O.
Matematica generale, applicata e laboratorio	6 (2)*	5 (2)	4 (2)	S.O.P.
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa, laboratorio	3 (1)	3 (1)	3 (1)	O.P.
Elettronica e laboratorio	5 (3)	6 (3)	6 (3)	S.O.P.
Informatica generale, applicazioni tecnico-scientifiche e lab.	6 (4)	6 (3)	5 (2)	S.O.P.
Sistemi, automazione e lab.	5 (2)	5 (3)	7 (4)	O.P.
<i>Totale ore settimanali</i>	36 (12)	36 (12)	36 (12)	

* Le ore tra parentesi sono di laboratorio

PROGETTI

A) PROGETTO RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Le **attività di recupero** offrono la possibilità ai ragazzi con lacune o con ritardi nell'apprendimento di ricevere indicazioni per portarsi al passo con i propri compagni di classe. Assumono diverse modalità: corso di recupero settimanale; ore curriculari con interruzione delle lezioni programmate; ore pomeridiane al di fuori dell'orario scolastico propriamente detto; indicazioni individualizzate.

Le **attività di approfondimento** offrono la possibilità agli alunni con risultati scolastici positivi di affrontare tematiche particolari quali: documenti multimediali, pagine Web, utilizzo di Internet, nuovi linguaggi e prodotti.

B) PROGETTO ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Pur essendo già inseriti nella scuola superiore si effettueranno attività di orientamento per verificare la scelta di indirizzo dei ragazzi e per offrire motivazioni se si dovesse verificare la necessità di variazione. Attenzione particolare sarà data all'orientamento professionale o universitario per le classi terminali. Ci si riferirà sia ad attività da programmare da parte del Collegio dei docenti all'interno dell'istituto, sia ad attività/iniziative proposte da enti esterni (Orientando, Università...).

C) PROGETTO GIOVANI

Attenzione ad ogni studente in un rapporto di dialogo, fiducia e collaborazione.

Educazione alla salute: incontri curati dai docenti congiuntamente ad esperti, con tematiche riguardanti il disagio giovanile, la prevenzione alle tossicodipendenze (fumo, alcool, droghe), l'educazione sessuale, l'educazione alimentare, la sensibilizzazione e il rispetto dell'ambiente e l'educazione alla legalità.

D) METODO DI STUDIO

All'inizio dei corsi vengono proposte indicazioni sul metodo di studio allo scopo di potenziare le abilità già acquisite e svolgere un esercizio sufficiente per approntare una corretta metodologia. Negli anni successivi, in vista dell'esame conclusivo e dell'inserimento nel variegato mondo del lavoro, si svilupperà il metodo di ricerca.

ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE

Sono considerate tali le attività didattiche aggiuntive al curriculum e con esso coerenti, che sono però facoltative. Esse vengono promosse su iniziativa del Collegio Docenti e concorrono alla valutazione del credito scolastico. Hanno finalità di sostegno o approfondimento. Perciò, non possono essere intese come momenti curriculari ordinari e non comportano valutazione del profitto curricolare.

A) VISITE DIDATTICHE

Le visite a città, musei, mostre e aziende appartengono all'attività didattica e, mentre offrono la possibilità agli alunni di socializzare tra loro e di divertirsi, sono momenti istruttivi perché accostano a monumenti ed opere artistiche, tratti storici della civiltà e della cultura, realtà produttive, ecc.

B) VIAGGI DI ISTRUZIONE

C) STAGES AZIENDALI

Tirocini in periodo estivo presso aziende perché gli alunni possano relazionarsi con persone in ambito lavorativo, prendere visione degli strumenti informatici e dei prodotti software ivi utilizzati, percepire la necessità dell'organizzazione dei processi lavorativi.

D) STAGES ALL'ESTERO

Gli studenti necessitano in particolare di verificare in situazioni concrete la padronanza della lingua inglese. Per questo viene proposto agli alunni delle classi quarta e quinta un viaggio che offre full immersion nella lingua e nell'ambiente inglese; uso della lingua in situazioni reali; conoscenza dal vivo di abitudini, problemi, aspetti della vita economica e sociale, opportunità di arricchire e di sperimentare le proprie conoscenze.

ATTIVITÀ CULTURALI POMERIDIANE

Sono tali le attività aggiuntive non necessariamente coerenti con il curriculum, ma che hanno una autonoma finalità e che vengono realizzate per iniziativa di docenti, alunni o genitori: hanno carattere facoltativo, ma **possono concorrere alla valutazione del credito scolastico**.

Per l'anno scolastico 2006-2007 sono previste le seguenti attività:

A) MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Le attività sportive sono occasione di misurazione delle proprie possibilità, di confronto e di competizione con gli altri, di serenità e amicizia tra tutti.

B) PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI

Per allargare l'ambito culturale dei ragazzi, spesso limitato al puro fatto scolastico, viene offerta la possibilità di partecipare ad alcuni spettacoli teatrali onde far nascere una sensibilità artistica basilare e avvicinare al mondo del teatro.

C) RIFLESSIONE E VOLONTARIATO

Nell'arco dell'anno scolastico ci saranno iniziative e momenti per riflettere sull'esperienza cristiana e sulla vita di fede. Ci saranno opportunità per impegnarsi in campo sociale. Il tutto volto all'educazione dell'interiorità personale, del rispetto, dell'accoglienza, del servizio, della legalità.

COME RAGGIUNGERE LA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Industriale "Artigianelli" si trova nel complesso dell'Istituto Artigianelli, in via Giovanni Piamarta, 6, Brescia. Vi si accede:

- a piedi da via Piamarta, strada collaterale di via Dei Musei;
- in macchina da via Brigida Avogadro, strada che da piazzale Arnaldo conduce al Castello di Brescia.

Situato nel centro storico di Brescia, l'Istituto è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Dalla stazione FF.SS. e dalle stazioni terminali dei pullman provenienti dai vari paesi della provincia vi si può accedere con i seguenti autobus A.S.M.:

- linee "1 e 2" fino alle fermate di via Mazzini/piazza Martiri di Belfiore;
- linea "Bussola" fino alla fermata all'inizio di via Piamarta.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni devono essere effettuate entro il mese di gennaio 2007 con le seguenti modalità:

- fissando un appuntamento personale con il Preside, per chi vuole approfondire le informazioni ricevute;
- compilando l'apposito modulo disponibile in Segreteria.

All'atto dell'iscrizione va versata la quota di iscrizione.

L'Istituto gestisce anche un semiconvitto (doposcuola pomeridiano da lunedì a venerdì) e un convitto (vitto e alloggio da lunedì a venerdì). Chi volesse usufruire di tale opportunità deve fissare un appuntamento con il responsabile del Convitto.

Le rette per questi servizi e la retta per la frequenza scolastica sono disponibili in Segreteria.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

SEGRETERIA ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "ARTIGIANELLI"

Tel. 03049512 (int. 251 - Roberta) - Fax 03049522

E-mail: artigianelli@tiscali.it - Sito internet: www.artigianelli.info

Orario di apertura al pubblico:

• periodo scolastico

da lunedì a venerdì	8.00 - 12.00 / 13.00 - 15.30
sabato	8.00 - 11.00

NB: Gli orari possono subire delle variazioni; è consigliabile telefonare prima di passare in Istituto, se si vuole fissare un appuntamento.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "BENEDETTO CASTELLI"

Via A. Cantore, 9
Tel. 030.3700267 - Fax 030.395206
25128 BRESCIA

castelli@provincia.brescia.it
www.castelli.it

ITIS "CASTELLI" È FLESSIBILITÀ DI SCELTA

Perito Industriale

Lo studente delle medie che sceglie l'ITIS Castelli - Perito Industriale, ha due anni di tempo, il biennio uguale per tutti, per maturare le proprie preferenze, prima di scegliere tra ben cinque specializzazioni che coprono sostanzialmente tutti i settori tecnici.

- ➡ **Chimica**
- ➡ **Elettrotecnica e automazione**
- ➡ **Elettronica e telecomunicazioni**
- ➡ **Informatica**
- ➡ **Meccanica**
- ➡ **Metallurgia**
- ➡ **Termotecnica**

Il diploma di Perito Industriale è un diploma compiuto nel senso che dà accesso diretto al mondo del lavoro, ha valore legale, e non solo inteso in senso formale.

Un Perito industriale trova lavoro senza alcuna difficoltà, ovviamente con qualche differenziazione tra una specializzazione e l'altra, e normalmente ha la possibilità di scegliere tra un'ampia gamma di offerte quella che più giudica soddisfacente per le proprie aspirazioni.

Questo è confermato da varie ricerche sul lavoro nella provincia compiute da associazioni imprenditoriali.

Come esempio nella estate del 2003 la nostra scuola ha avuto aziende che hanno richiesto l'elenco dei diplomati in numero doppio dei diplomati stessi. La flessibilità dell'ITIS Castelli si evidenzia anche dopo il diploma perché permette l'accesso a qualsiasi tipo di facoltà universitaria, oltre che a corsi post diploma di ulteriore specializzazione.

Come prevedibile, la facoltà più scelta da quanti proseguono negli studi è Ingegneria.

Liceo scientifico tecnologico progetto "Brocca"

Ha sede, al "Castelli", è un liceo scientifico a tutti gli affetti e pertanto prevede necessariamente, dopo il diploma il proseguimento all'Università.

Unica vistosa differenza con gli altri licei scientifici è che non vi è il latino ma un maggior approfondimento nel campo tecnico scientifico.

Il grande vantaggio del Liceo Scientifico Tecnologico è di avere sede presso l'ITIS, quindi di poter usufruire secondo necessità ed opportunità degli oltre 50 laboratori ed aule speciali di questa scuola.

Inoltre vi è un'ulteriore flessibilità l'allievo in caso di necessità nel periodo del biennio può passare all'Istituto Tecnico con una notevole facilità proprio per l'assistenza ottenibile dai docenti della scuola di partenza e di quella di arrivo.

Corso serale SIRIO

IL BIENNIO

➡ **Elettrotecnica e automazione**

➡ **Informatica**

➡ **Meccanica**

Ulteriore flessibilità dell'ITIS è il corso serale che offre la possibilità di diplomarsi a quanti hanno scelto la via del lavoro. La specificità e la flessibilità del progetto sono date da un recupero come crediti formativi di quanto imparato in corsi precedenti e di valorizzare, sempre in termini di crediti formativi, le competenze comunque acquisite in particolare nelle proprie esperienze lavorative.

La specificità e flessibilità particolarmente utile per quanti, per i più svariati motivi, hanno dovuto interrompere gli studi.

Accreditamento della Regione Lombardia

L'ITIS Castelli è stato inserito nell'elenco regionale dei soggetti accreditati alla formazione sezione I, settori di formazione superiore, formazione continua, adulti disoccupati, con D.D.G. 08 agosto n° 15229 della regione Lombardia, Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro. Lingua straniera 3

Il decreto è a firma di Renzo Ruffini Direttore generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e risulta pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria n° 34 del 19 agosto 2002.

LE BASI DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

I corsi per tutti gli indirizzi, hanno durata di cinque anni, articolati in un biennio preparatorio uguale per tutti e un successivo triennio con curricula differenziati a seconda delle varie specializzazioni di indirizzo.

Al termine degli studi si consegue il titolo di perito industriale.

IL BIENNIO

Di seguito viene riportato il quadro orario del biennio:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		TIPO DI PROVE ¹
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	
Educazione fisica	2	2	P - O
Religione	1	1	O
Italiano	5	5	S - O
Storia	2	2	O
Geografia	3	-	O
Lingua straniera	3	3	S - O
Diritto ed economia	2	2	O
Matematica	5 (2)	5 (2)	S - O
Scienze della terra	3	-	O
Biologia	-	3	O
Fisica e laboratorio	4 (2)	4 (2)	P - O
Chimica e laboratorio	3 (2)	3 (2)	P - O
Tecnologia e disegno	3 (2)	6 (3)	G - O
TOTALE ORE SETTIMANALI	36 (8)	36 (9)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(1) P = Pratica; O = Orale; S = Scritto; G = Grafico

LE SPECIALIZZAZIONI DEL TRIENNIO

Elettrotecnica e Automazione

Il perito in Elettrotecnica e Automazione è un tecnico con competenze basate su essenziali ed aggiornate conoscenze delle discipline elettriche, completate da un'organica preparazione nell'ambito tecnico-scientifico che gli consentono di affrontare i problemi del settore in termini sistemici. È in grado di analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari; di ana-

lizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di generazione, trasporto e utilizzazione dell'energia; sa partecipare al collaudo e alla gestione dei sistemi elettrici sovrintendendo alla manutenzione degli stessi; è in grado di progettare, realizzare e collaudare piccole parti di tali sistemi con particolare riferimento ai dispositivi per l'automazione; di progettare, realizzare e collaudare sistemi elettrici valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato. Sa descrivere il lavoro svolto, comprendere e redigere documenti tecnici per la produzione e manuali d'uso anche in lingua inglese.

Il quadro orario delle materie è il seguente:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			TIPO DI PROVE ²
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Educazione fisica	2	2	2	P - O
Religione	1	1	1	-
Italiano	3	3	3	S - O
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera	3	3	2	S - O ³
Economia industriale ed Elementi di Diritto	-	2	2	O
Matematica	4	3	3	S - O
Meccanica e Macchine	3	-	-	O
Elettrotecnica	6 (3)	5 (3)	6 (3)	S - O - P
Elettronica	4 (2)	3	-	S - O ⁴
Sistemi elettrici automatici	4 (2)	4 (2)	5 (3)	S - O
Impianti elettrici	-	3	5	S - O
Tecnologie elettriche, Disegno e Progettazione	4 (3)	5 (4)	5 (4)	G - O - P
TOTALE ORE SETTIMANALI	36 (10)	36 (9)	36 (9)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(2) P = Pratica; O = Orale; S = Scritto; G = Grafico

(3) Nel quarto e quinto anno la prova è solo orale.

(4) Nel quarto anno la prova è solo orale.

Elettronica e Telecomunicazioni

Il perito in Elettronica e Telecomunicazioni è una figura professionale capace di analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari; di analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione dei suoni, immagini e dati. Sa partecipare al collaudo, alla messa in esercizio e alla gestione di sistemi di controllo, di comunicazione e di elaborazione delle informazioni, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi. E in grado di progettare, realizzare e collaudare sistemi di automazione e telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo, economico, la componentistica presente sul mercato. Sa descrivere il lavoro svolto, comprendere e redigere, documenti tecnici per la produzione e manuali d'uso; anche in lingua inglese.

Il quadro orario delle materie è il seguente:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			TIPO DI PROVE ⁵
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Educazione fisica	2	2	2	P - O
Religione	1	1	1	-
Italiano	3	3	3	S - O
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera	3	3	2	S - O ⁶
Economia industriale ed Elementi di Diritto	-	2	2	O
Matematica	4	3	3	S - O
Meccanica e Macchine	3	-	-	O
Elettrotecnica	6 (3)	3	-	S - O ⁷
Elettronica	4 (2)	5 (3)	4 (2)	S - O - P
Sistemi elettronici automatici	4 (2)	4 (2)	6 (3)	S - O
Telecomunicazioni	-	3	6 (2)	S - O
Tecnologie elettroniche, Disegno e Progettazione	4 (3)	5 (4)	5 (4)	G - O - P
TOTALE ORE SETTIMANALI	36 (10)	36 (9)	36 (11)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(5) P = Pratica; O = Orale; S = Scritto; G = Grafico

(6) Nel quarto e quinto anno la prova è solo orale.

(7) Nel quarto anno la prova è solo orale.

Meccanica

Il perito in Meccanica è una figura professionale che avendo superato le tradizionali differenziazioni tra i vari aspetti della cultura tecnica è in grado di svolgere mansioni relative a: fabbricazione e montaggio di parti meccaniche, elaborazione di cicli di lavorazione valutando i costi dei materiali e della manodopera. Sa progettare elementi e semplici gruppi meccanici; controllare e collaudare i materiali e i prodotti finiti. È competente nella scelta delle macchine operatrici, degli utensili, degli strumenti dei mezzi idonei alla produzione e della sicurezza del lavoro. È in grado di organizzare i servizi di manutenzione, comprendere e redigere documenti tecnici per la produzione e manuali d'uso anche in lingua inglese.

Il quadro orario delle materie è il seguente:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			TIPO DI PROVE ⁸
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Educazione fisica	2	2	2	P - O
Religione	1	1	1	-
Italiano	3	3	3	S - O
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera	3	3	2	S - O ⁹
Economia industriale ed Elementi di Diritto	-	2	2	O
Matematica	4 (1)	3 (1)	3 (1)	S - O
Meccanica applicata e Macchine a fluido	6	5 (2)	5 (2)	S - O
Tecnologia meccanica - esercitazioni	5 (5)	6 (6)	6 (6)	O - P
Disegno, Progettazione Organizzazione industriale	4	5	6 (3)	S/G - O
Sistemi ed Automazione	6 (3)	4 (3)	4 (3)	O - P
TOTALE ORE SETTIMANALI	36 (8)	36 (12)	36 (15)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(8) P = Pratica; O = Orale; S = Scritto; G = Grafico

(9) Nel quarto e quinto anno la prova è solo orale.

Chimica

Il Perito Chimico presenta un'accentuata attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici, basata su essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline specifiche dell'indirizzo, integrate da un buon livello di cultura generale, da organica preparazione scientifica nell'ambito tecnologico e da capacità valutative delle strutture economiche della società attuale, con particolare riferimento alle realtà aziendali. Il Perito Chimico è in grado di partecipare con personale responsabile contributo al lavoro organizzato e di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento; di documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro; di svolgere un'attività autonoma di aggiornamento onde adeguare la propria preparazione al continuo evolversi della tecnica e delle necessità di mercato; di valutare nella loro globalità le problematiche connesse alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute.

Il quadro orario delle materie è il seguente:

Discipline	Ore settimanali			Tipo di prove ¹⁰
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Italiano	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Economia Industriale ed Elementi di diritto		2	2	O.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	2	O.
Matematica	4	3	3	S.O.
Chimica Fisica e Laboratorio	5 (2)	3 (1)	3	S.P.
Chimica Organica, Biorganica, Fermentazioni e Laboratorio	5 (3)	6 (3)	3 (2)	S.P.
Analisi Chimica, Elaborazione Dati e Laboratorio	8 (6)	6 (4)	8 (6)	S.P.
Tecnologie Chimiche Industriali, Automazione e Organizzazione Industriale	3 (2)	5 (2)	7 (3)	S.P.
Educazione Fisica	2	2	2	P.
Religione Attività Alternative	1	1	1	-
TOTALE ore settimanali	36 (13)	36 (10)	36 (13)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(10) S = Scritto; O = Orale; P = Pratico; S/G = Scritto/Grafico

Metallurgia: Progetto Coordinato Tecnologico ad indirizzo di Metallurgia.

Il perito metallurgico è un tecnico con competenze che gli consentono di affrontare e risolvere i problemi del settore in termini sistemici possedendo aggiornate conoscenze nelle discipline chimico-metallurgico ed un'organica preparazione nella scienza dei materiali.

È in grado di:

- progettare, realizzare e gestire cicli di lavorazione per pezzi fusi, forgiati e saldati;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi di misura e controllo negli impianti metallurgici;
- provvedere alla gestione di un impianto per trattamenti termici dei materiali metallici;
- provvedere alla gestione di impianti per la depurazione di rifiuti di lavorazione per la tutela ambientale;
- gestire il controllo qualità del prodotto finito.

Infine il perito metallurgico è anche in grado di redigere documenti per la produzione industriale e scrivere i manuali d'uso anche in lingua inglese.

Il quadro orario delle materie è il seguente:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			TIPO DI PROVE ¹¹
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Educazione fisica	2	2	2	U
Religione	1	1	1	-
Italiano	4	4	4	U
Storia	2	2	2	U
Lingua straniera	3	3	3	U
Matematica	5 (1)	5 (1)	5 (2)	U
Fisica	6 (2)	-	-	U
Chimica	6 (2)	-	-	U
Informatica e Sistemi	5 (3)	4 (2)	-	U
Scienza dei materiali	-	3 (2)	7 (3)	U
Elettrotecnica	-	3 (2)	-	U
Elettronica	-	4 (2)	-	U
Sistemi organizzativi metallurgici	-	-	3	U
Meccanica e Processi di produzione metallurgica		3(2)	7 (3)	U
TOTALE ORE SETTIMANALI	34 (8)	34 (11)	34 (8)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(11) U = Unico

Informatica: Progetto assistito "ABACUS"

Il perito informatico è un tecnico che possiede competenze che gli consentono di partecipare all'analisi ed alla messa in esercizio di sistemi per l'acquisizione, la trasmissione e l'elaborazione delle

informazioni mediante strumenti informatici. È in grado di analizzare programmi applicativi e curare lo sviluppo di moduli e l'installazione su sistemi anche in rete. È in grado di collaborare con specialisti di altro settore operando valutazioni anche di tipo economico. Comprende e redige manuali d'uso anche in lingua inglese.

Il quadro orario delle materie è il seguente:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			TIPO DI PROVE ¹²
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Educazione fisica	2	2	2	P - O
Religione	1	1	1	-
Italiano	3	3	3	S - O
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera	3	3	3	O
Matematica	6 (2)	5 (2)	4 (2)	S - O - P
Calcolo delle probabilità, Statistica, Ricerca operativa	3 (1)	3 (1)	3 (1)	O - P
Elettronica e Tele comunicazioni	5 (3)	5 (3)	6 (3)	S - O - P
Informatica	6 (3)	6 (3)	6 (3)	S - O - P
Sistemi di elaboraz. e trasmissione delle informaz.	5 (3)	6 (3)	6 (3)	S - O - P
TOTALE ORE SETTIMANALI	36 (12)	36 (12)	36 (12)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(12) P = Pratica

Termotecnica

Il Perito Termotecnico è in grado di: curare l'esecuzione, la conduzione ed il collaudo di impianti termici e di macchine a fluido; possedere una buona conoscenza del Disegno Tecnico, eventualmente eseguito anche con supporti CAD, e del Disegno di Impianti Termici e idraulici, delle sollecitazioni meccaniche a cui sono soggetti gli organi delle macchine a fluido, della resistenza dei materiali; eseguire il progetto e il calcolo degli impianti di condizionamento, riscaldamento, refrigerazione e idraulici; conoscere i cicli di trasformazione termica, le macchine a fluido sotto l'aspetto del loro funzionamento e della natura dei materiali che le costituiscono, gli impianti di riscaldamento, refrigerazione e condizionamento ed i corrispondenti sistemi di regolazione e controllo.

Il quadro orario delle materie è il seguente:

Discipline	Ore settimanali			Tipo di prove ¹³
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Religione	1	1	1	-
Lingua e Lettere Italiane	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Compl. Tecnici Lingua Straniera	2	-	-	O.
Elementi di Diritto ed Economia	-	-	2	O.
Matematica	3	3		S.O.
Chimica e Laboratorio	3 (1)	-	-	O.
Disegno Tecnico	4	4	-	S/G.O.
Tecnologia Meccanica	5	3		S.O.
Impianti Termotec. e Disegno	-	-	12	S/G.O.
Meccanica	5	2	2	S.O.
Termotec., Macchine a Fluido	-	8 (6)	6 (4)	S.O.P
Elettrotecnica	-	4	-	O.
Esercitazioni nei Rep. di Lab	8	6	8	P.
Educazione Fisica	2	2	2	P.
TOTALE ore settimanali	38 (1)	38 (6)	38 (4)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(13) S = Scritto; O = Orale; P = Pratico; S/G = Scritto/Grafico

I CORSI SERALI: IL PROGETTO SIRIO

MOTIVAZIONI E FINALITÀ

I profondi cambiamenti avvenuti nella società contemporanea richiedono che anche il sistema, formativo si trasformi passando dall'attuale rigida struttura ad una più decentrata e flessibile che risponda altresì ai bisogni di utenze particolari come coloro che intendono rientrare nel sistema formativo; essi, infatti, non trovano ora risposta adeguata ai loro bisogni perché la struttura dei corsi serali tradizionali propone modelli e metodologie identici a quelli previsti per l'utenza diurna. A ciò, in molti paesi stranieri, è già stata data risposta: la stessa Unione Europea ha emanato direttive che tendono a focalizzare l'attenzione degli Stati membri sulla necessità di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, per la riconversione professionale e per l'educazione permanente.

Anche in Italia, in risposta a queste nuove esigenze sono state attuate, nell'ambito della Direzione Generale per l'Istruzione Tecnica, esperienze volte a offrire occasioni di promozione socio-culturale, a stimolare la ripresa degli studi e a migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro. Esse sono sostanzialmente riconducibili ai seguenti due tipi:

a) corsi biennali: riferiti a progetti di rientro formativo caratterizzati dall'integrazione tra i due sistemi di formazione statale e regionale e dal conseguimento di un doppio titolo di studio (idoneità alla terza classe e qualifica professionale di primo livello);

b) corsi triennali: riferiti a progetti per il conseguimento di maturità tecnica commerciale e per geometri.

Entrambe le tipologie hanno alcuni aspetti comuni riduzione dell'orario settimanale di lezione, riconoscimento di crediti formativi, tutoring, metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti che sono stati ritenuti fondamentali nella progettazione di questa proposta. L'iniziativa qui presentata si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come vera e propria "seconda via" all'istruzione. Il sistema formativo degli adulti, infatti, deve assolvere due funzioni:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o devono ricomporre la propria identità professionale.

L'idea-forza di questo progetto consiste, quindi, in un percorso flessibile che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

LA MODULARITÀ E LA FLESSIBILITÀ DEI CORSI (SIRIO)

L'attività del Corso Serale seguendo il progetto Sirio, prevede un orario settimanale di 25 ore per il biennio e di 28 ore per il triennio. Il progetto modifica i tradizionali corsi serali e tiene conto delle esigenze dei lavoratori studenti.

FLESSIBILITÀ E MODULARITÀ

Nella progettazione del percorso didattico si è previsto di sospendere l'orario curricolare per articolare l'orario settimanale. Nel rispetto del numero di ore di cattedra per i docenti e del numero di ore di frequenza degli studenti le classi sono disarticolate per riformulare nuovi gruppi di studenti, omogenei per livello di preparazione e capacità rispetto alle attività che si propongono.

Con questa organizzazione si intende fornire la possibilità agli studenti di recuperare i debiti scolastici e i debiti formativi che lo studente lavoratore ha sommato nel suo curriculum. Il profilo cognitivo e le esperienze dello studente del corso serale sono legate alla formazione e alla carriera scolastica precedenti, il Consiglio di classe ha un ruolo fondamentale nel cogliere quali siano le difficoltà che possono essere superate e nell'individuare il percorso idoneo.

I moduli sono proposti su tre livelli distinti:

- alfabetizzazione,
- recupero e integrazione,
- approfondimento.

Ai primi due livelli vanno gli studenti delle fasce cognitive più basse per i quali la frequenza è obbligatoriamente indirizzata, al terzo livello gli studenti hanno possibilità di scegliere in base alle proprie caratteristiche.

Per quanto riguarda le comunicazioni alle famiglie, per gli studenti maggiorenni si privilegerà la comunicazione diretta ad personam da parte dei tutors della classe.

BIENNIO: RIENTRI FORMATIVI

DISCIPLINE		ORE SETTIMANALI		TIPO DI PROVE ¹⁴
		Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	
AREA COMUNE	Italiano	4	4	S - O
	Scienze storico-sociali	3	3	O
	Lingua inglese	3	3	S - O
	Matematica	4	4	S - O
	Scienze integrate	3	3	O
	Totale ore	17	17	
AREA D'INDIRIZZO (SETTORE INDUSTRIALE)	Fisica	3(2)	3(2)	O
	Chimica	2(2)	2(2)	O
	Tecnologia e disegno	3(2)	3(2)	G - O
	Totale ore	8(6)	8(6)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(14) S = Scritto; O = Orale; P = Pratico; G = Grafico

TRIENNIO: RIENTRI FORMATIVI

Elettrotecnica ed Automazione

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			TIPO DI PROVE ¹⁵
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Italiano	4	4	4	S - O
Storia				O
Matematica	4	3	2	S - O
Lingua inglese	2	2	2	S - O ¹⁶
Economia industriale ed Elementi di Diritto	-	2	2	O
Meccanica e Macchine	3	-	-	O
Elettrotecnica	4 (2)	4 (2)	6 (2)	S - O - P
Elettronica	4 (2)	3	-	S - O ¹⁷
Sistemi elettrici automatici	3 (2)	3 (2)	3 (2)	S - O
Impianti elettrici	-	3	4	S - O
Tecnologie elettriche, Disegno e Progettazione	4 (3)	4 (4)	5 (4)	G - O - P
Totale ore	28 (9)	28 (8)	28 (8)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(15) P = Pratica; O = orale; S = scritto; G = Grafico

(16) Nel quarto e quinto anno la prova è solo orale

(17) Nel quarto anno la prova è solo orale

MECCANICA

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI			TIPO DI PROVE ¹⁸
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Italiano	4	4	4	S - O
Storia				O
Matematica	4	3	2	S - O
Lingua inglese	2	2	2	S - O
Economia industriale ed Elementi di Diritto	-	2	2	O
Meccanica applicata, Macchine a fluido	6 (2)	5 (3)	5 (3)	S - O
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	4 (4)	4 (2)	4 (2)	O - P
Disegno, Progettazione ed Organizzazione industriale	4	5 (3)	6 (3)	S/G - O
Sistemi e regolazione	4 (2)	3 (2)	3 (2)	O - P
Totale ore	28 (8)	28 (10)	28 (10)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(18) P = Pratica; O = orale; S = scritto; G = Grafico

INFORMATICA

Discipline del piano di studi	Ore settimanali			Tipo di prove ¹⁹
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Lingua e Lettere Italiane	2	2	2	S - O
Storia	2	2	2	O
Lingua Straniera (Inglese)	2	2	2	O
Matematica	6 (2)	6 (2)	6 (2)	S - O
Elettronica e telecomunicazioni	5 (3)	4 (2)	4 (2)	S - O
Informatica	6 (3)	5 (3)	5 (3)	S - O
Sistemi di elaborazione e Trasmissione delle informazioni	5 (3)	5 (3)	5 (3)	S - O
Economia industriale ed Elementi di diritto		2	2	O
TOTALE ore settimanali	28 (11)	28 (10)	28 (10)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(19) O = orale; S = scritto

LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO: PROGETTO ASSISTITO "BROCCA"

Il Liceo Scientifico Tecnologico offre una formazione culturale ampia basata sullo sviluppo di tre componenti fondamentale: quella tecnico-scientifica, quella storico-filosofica e quella linguistico-letteraria. Fornisce una preparazione completa in campo scientifico creando validi presupposti per continuare o approfondire lo studio di una disciplina scientifica.

Un aspetto importante della cultura contemporanea è rappresentato da un legame molto stretto tra scienza e tecnologia, tanto che lo sviluppo della prima è strettamente legato alla seconda e viceversa. L'attività scientifica ha come scopo il progresso della conoscenza mentre l'attività tecnologica incide direttamente sulla realtà.

Per questo ed altri motivi esiste, presso l'Istituto Tecnico Castelli, dall'anno scolastico 1993/94, un Liceo Scientifico ad indirizzo Tecnologico. Si tratta di un Liceo sperimentale, della durata di 5 anni, che si aggiunge ai corsi tradizionali. Presenta un piano di studi con obiettivi specifici e finalità che lo differenziano dall'Istituto Tecnico, facendolo diventare un Liceo Scientifico, essendo state introdotte nuove discipline a carattere tecnico scientifico (Tecnologia e Disegno, Biologia e laboratorio, Chimica e laboratorio, Informatica e Sistemi Automatici), in sostituzione di altre di formazione umanistica (Latino, Storia dell'Arte). Il titolo di studio conseguito è la maturità scientifica. Questo indirizzo di studio è caratterizzato da un'integrazione tra scienza e tecnologia senza trascurare l'area delle discipline umanistiche che restano validamente rappresentate. L'iter formativo prevede uno spazio adeguato per gli insegnamenti scientifici e tecnologici e un uso sistematico dei laboratori associati alle varie discipline. In questo contesto l'attività svolta in laboratorio presenta una notevole importanza in quanto è capace di portare lo studente ad un'analisi critica dei fenomeni studiati e ad una consapevolezza che il solo studio teorico non può dare.

La riflessione sulla metodologia seguita e la valutazione delle tecniche utilizzate sono basilari per una formazione scientifica. L'attività di laboratorio si sviluppa nell'arco dei cinque anni e rimane la struttura fondamentale di questo indirizzo di studi. Nel primo biennio gli studenti sono guidati nell'esecuzione delle esperienze e aiutati nella interpretazione dei risultati mentre nel triennio si cerca di portare lo studente ad una completa autonomia progettuale ed esecutiva.

Nell'Istituto Castelli vi è disponibilità di laboratori attrezzati che permettono agli allievi di eseguire le esperienze previste.

Il quadro orario complessivo è il seguente:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI					TIPO DI PROVE ²⁰
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
Educazione fisica	2	2	2	2	2	P - O
Religione	1	1	1	1	1	-
Lettere italiane	5	5	4	4	4	S - O
Storia	2	2	2	2	3	O
Lingua straniera	3	3	3	3	3	S - O
Filosofia	-	-	2	3	3	O
Economia e Diritto	2	2	-	-	-	O
Geografia	3	-	-	-	-	O
Matematica	5 (2)	5 (2)	4 (1)	4 (1)	4 (1)	S - O
Informatica e Sistemi	-	-	3 (2)	3 (2)	3 (2)	S - O
Scienze della terra	3	-	-	2	2	O
Biologia	-	3	-	-	-	O
Biologia e laboratorio	-	-	4 (2)	2 (1)	2 (1)	P - O
Laboratorio di Fisica/ Chimica	5(5)	5 (5)	-	-	-	P - O
Fisica e laboratorio	-	-	4 (2)	3 (2)	4 (2)	S - P - O
Chimica e laboratorio	-	-	3 (2)	3 (2)	3 (2)	P - O
Tecnologia e Disegno	3 (2)	6 (3)	-	-	-	S - G - O
Disegno	-	-	2	2	-	G - O
Totale ore	34 (9)	34 (10)	34 (9)	34 (8)	34 (8)	

Tra parentesi vengono indicate le ore di attività pratica in laboratorio.

(20) P = Pratica; O = Orale; S = Scritto; G = Grafico

L'INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I PROGETTI E LE COLLABORAZIONI CON PROFESSIONISTI ESTERNI IN AMBITO CURRICOLARE

La scuola offre la possibilità di attivare dei progetti nell'ambito dell'area curricolare con l'apporto di esperti che collaborano con gli insegnanti per la realizzazione di attività didattiche ed educative con diverse possibilità di interventi quali:

- la prestazione di lezioni in codocenza con l'insegnante nell'orario curricolare delle singole discipline;
- interventi mirati rivolti a più classi dell'Istituto;
- conferenze riguardanti tematiche culturali ed educative di vario genere;
- interventi riguardanti problematiche scolastiche quali l'orientamento, il disagio e l'abbandono da programmare nel Consiglio di Classe;
- visite aziendali guidate.

GLI STAGES AZIENDALI

L'Istituto promuove, in collaborazione con le Associazioni di categoria e nel rispetto della normativa vigente in materia, tirocini formativi e di orientamento, in breve detti "stages", al fine di realizzare, nell'ambito dei processi formativi di base, significativi momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

L'attività degli stages sarà monitorata dalla Funzione Obiettivo. Lo studente iscritto è tenuto:

- alla frequenza e, in caso di assenza, alla presentazione di una giustificazione scritta;
- al rispetto degli orari concordati;
- al rispetto delle persone e delle cose nelle aziende nelle quali viene svolta l'attività;
- alla raccolta di appunti che costituiranno la base di una relazione finale (individuale o di gruppo) che verrà corretta, integrata e valutata dagli insegnanti, secondo criteri comuni concordati con la Funzione Strumentale;
- alla comunicazione, alla condivisione e alla discussione con i compagni di classe non partecipanti alla stage dei contenuti della relazione finale in orari opportuni concordati con gli insegnanti.

L'attività degli stages sarà coordinata e monitorata dalla funzione obiettivo preposta, che agirà in collaborazione con i tutor di classe, nell'ambito dei progetti annualmente definiti ed approvati dal Collegio dei Docenti.

Sarà cura degli insegnanti di detto ambito, insieme alla Funzione Strumentale, di formulare gli obiettivi, i contenuti, la metodologia i materiali di supporto dell'attività ed un appropriato criterio di valutazione.

LE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nell'ambito dell'integrazione dell'offerta formativa rientra tutta una serie di iniziative che, di anno in anno, vengono proposte in occasione delle Consigli per materia, nei Consigli di classe. Le attività si pongono obiettivi didattici ed educativi di carattere disciplinare o interdisciplinare che vengono esplicitati nella formulazione della proposta. Le tipologie delle iniziative possono essere così suddivise:

- attività di approfondimento disciplinare e interdisciplinare;
- attività di potenziamento;
- attività di sperimentazione metodologica;
- attività espressive (teatrali, artistiche, musicali) ;
- attività finalizzata all'uso di strumenti informatici e multimediali
- attività di gruppo sportivo;
- attività finalizzate al rispetto dell'ambiente e della salute;

I corsi extracurricolari non sono obbligatori: gli studenti decidono autonomamente e in libertà di partecipare ad alcuni di essi. La non partecipazione ai corsi non implica alcuna valutazione negativa. La partecipazione con profitto ai corsi verrà valutata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico di fine anno.

I LABORATORI E LE AULE SPECIALI

SPECIALIZZAZIONE	LABORATORI
MECCANICA	LABORATORIO DI TECNOLOGIA
	MACCHINE UTENSILI
	LABORATORIO CAD-CAM 1
	LABORATORI CAD-CAM 2
	LABORATORIO AUTOMAZIONE
	LABORATORIO MACCHINE A FLUIDO
	LABORATORIO DI METROLOGIA
	SALA TECNIGRAFI
ELETTRONICA	LABORATORIO DIGITALE
	LABORATORIO ANALOGICO
	LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI
	LABORATORIO SISTEMI
	LABORATORIO TDP
	LABORATORIO DI TECNOLOGIA ELETTRONICA
INFORMATICA	LABORATORIO CALCOLATORI 1
	LABORATORIO CALCOLATORI 2
	LABORATORIO CALCOLATORI 3
ELETTROTECNICA	MISURE ELETTRICHE 1
	MISURE ELETTRICHE 2
	LABORATORIO TDP E SISTEMI
METALLURGIA	LABORATORIO DI METALLOGRAFIA
	MICROSCOPIA ELETTRONICA
	CHIMICA INDUSTRIALE (LAB. ORI MARTIN)
TECNOLOGIA E DISEGNO	LABORATORIO DI TECNOLOGIA
	LABORATORIO CAD 1
	LABORATORIO CAD 2

I LABORATORI E LE AULE SPECIALI

FISICA	FISICA 1, BIENNIO
	FISICA 2, BIENNIO
	FISICA 3, BIENNIO E TRIENNIO
	FISICA 4, TRIENNIO
	AULA A GRADINATA
MATEMATICA	LAB. CALCOLATORI 4
	LAB. CALCOLATORI 5
	LAB. CALCOLATORI 6
CHIMICA	CHIMICA 1, BIENNIO
	CHIMICA 2, BIENNIO
	CHIMICA 3, BIENNIO TRIENNIO LICEO
	CHIMICA 4, METALLURGIA E CHIMICA
	SALA BILANCE
	AULA A GRADINATA 1
INGLESE	AULA A GRADINATA 2
	LABORATORIO LINGUISTICO 1
SCIENZE E BIOLOGIA	LABORATORIO LINGUISTICO 2
	AULA DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOGRAFIA
	AULA DI SCIENZE E LABORATORIO DI BIOLOGIA
LABORATORIO MULTIMEDIALE	INFORMATICA 1
BIBLIOTECA	SALA LETTURA
	SALA CONSULTAZIONE
	SALA NORME UNI E CEI
	SALA MULTIMEDIALE
	SALA AUDIOVISIVI 1
	SALA AUDIOVISIVI 2

LE PALESTRE

EDUCAZIONE FISICA	5 PALESTRE
	SALA POTENZIAMENTO
	PARETE ATTREZZATA PER "FREE CLIMBING"
	CAMPO ESTERNO DI ATLETICA CON PISTA IN TARTAN
	CAMPO ESTERNO PER CALCETTO
	CAMPO ESTERNO DI PALLACANESTRO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PER
L'ELETTRONICA E LE TELECOMUNICAZIONI
"DON BOSCO"
PARITARIO

Via San Giovanni Bosco, 15
Tel. 030.244050
Fax 030.2440582
25125 BRESCIA

direzione@donboscobrescia.it
www.donboscobrescia.it

Presentazione della scuola

IDENTITÀ DELLA SCUOLA SALESIANA

La nostra scuola si propone come luogo di formazione integrale di ogni ragazzo, in modo particolare attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura, nonché offrendo una proposta educativa globale che miri ad aiutare gli allievi ad esprimere le loro doti incamminandosi verso un equilibrato e responsabile sviluppo di sé. Siamo convinti che non possa esistere una scuola che offra solamente competenze tecniche, perché ogni tecnica presuppone sempre una visione del mondo e una visione della vita umana, un comportamento da tenere e un modello di uomo a cui fa riferimento. Per questo la nostra scuola si propone anche di creare le condizioni perché ciascun ragazzo, coltivando le proprie potenzialità, possa scoprire e realizzare la propria vocazione.

IDENTITÀ CATTOLICA SALESIANA

La Scuola Cattolica Salesiana è innanzitutto una esperienza di Chiesa nella quale si cura in modo particolare, nell'insegnamento curricolare, la 'sintesi tra cultura e fede', e si annuncia a tutti il Vangelo della persona di Gesù, accogliendo ogni ragazzo e ragazza nel punto in cui la loro libertà e il loro cammino di crescita si trovano.

Risulta chiaro ed evidente che il progetto educativo della Scuola Cattolica Salesiana ha come fondamento il Signore Gesù e che si coltiva in modo privilegiato la dimensione religiosa della fede come relazione felice con Dio.

La Scuola Cattolica Salesiana ha alla sua base l'esperienza spirituale di don Bosco, un santo educatore torinese dell'800 che si rese conto che il Vangelo passa attraverso tutto l'uomo, che il pane spirituale sta insieme a quello materiale, che la fede senza una cultura è troppo poco per l'uomo. L'educazione integrale fu il progetto di don Bosco per poter formare degli onesti cittadini perché buoni cristiani e dei buoni cristiani perché onesti cittadini!

IL SISTEMA PREVENTIVO DI DON BOSCO

La vita educativa e disciplinare della scuola cattolica salesiana è costituita dal Sistema Preventivo di Don Bosco che si riassume nel trionomio:

- **Ragione:** Don Bosco crede alla ragione come dono di Dio e come compito inderogabile dell'educatore. Essa indica i valori, gli obiettivi, i mezzi e i modi da usare nell'educazione. La "ragione" invita i giovani ad un rapporto di partecipazione ai valori compresi e condivisi. Don Bosco la definisce anche "ragionevolezza" per quel necessario spazio di comprensione, di dialogo e di pazienza inalterabile in cui trova attuazione il non facile esercizio della razionalità.

- **Religione:** la pedagogia salesiana ha come obiettivo educativo ultimo la formazione del credente. Per essa l'uomo formato e maturo è il cittadino che ha fede, che mette al centro della propria vita l'ideale dell'uomo nuovo proclamato da Cristo e che è coraggioso testimone delle proprie convinzioni religiose.

Questo aspetto religioso, caposaldo del metodo pedagogico di Don Bosco, non è solo applicabile a tutte le culture, ma adattabile con frutto anche alle religioni non cristiane.

- **Amorevolezza:** lo stile educativo salesiano porta l'educatore-insegnante a partecipare alla vita dei giovani, ad interessarsi alle loro problematiche, a cercare di capire come essi vedono le cose, a prendere parte alle loro attività sportive e culturali, alle loro conversazioni, a prospettare itinerari e mete, ad intervenire per chiarire problemi, per indicare criteri, per correggere con prudenza e amorevole fermezza valutazioni e comportamenti negativi. È questa disponibilità tra educatori e allievi a creare quel **"clima di famiglia"** che è la "caratteristica indescrivibile e prima" di ogni opera salesiana e la base indispensabile per ogni discorso e progetto educativo.

L'amorevolezza, però, non significa permissivismo, né mancanza di difetti e di contrasti: essa crea attorno al ragazzo un ambiente dove possa trovarsi a proprio agio, sentirsi compreso, custodito, richiamato, stimolato e perdonato.

FINALITÀ DELLA SCUOLA

La nostra scuola, volendo formare integralmente l'allievo secondo lo stile di Don Bosco, ritiene di uguale importanza e serietà ogni concreta proposta educativa sia essa riguardante:

- **la dimensione culturale:** tipica di ogni scuola sia nelle discipline di studio quanto nelle attività complementari è sviluppata ed approfondita in particolare dal Collegio dei Docenti in relazione alle materie di studio e alle attività didattiche in genere.
- **la dimensione dell'educazione alla fede:** nella nostra scuola ogni attività educativa è apertura progressiva al Vangelo, per favorire l'incontro e l'amicizia con il Signore Gesù. L'annuncio e l'approfondimento esplicito del Vangelo si attua nell'Insegnamento della Religione Cattolica, nella preghiera del buongiorno, nei momenti liturgici, nei ritiri e in altre proposte spirituali durante l'anno.
- **la dimensione associativa e ricreativa:** la scuola è esperienza di vita insieme ed educazione ai rapporti sociali e di amicizia, in classe, nei gruppi liberi di tipo culturale, sportivo, di volontariato-caritativo. La scuola favorisce esperienze di assunzione di piccole responsabilità di classe o di Istituto, promuovendo anche iniziative di aggregazione e formazione giovanile attraverso il Movimento Giovanile Salesiano.
- **la dimensione dell'orientamento e della vocazione** che permea tutta l'attività didattica e culturale in vista delle successive scelte scolastiche e professionali, degli orientamenti culturali e valoriali, della presa di coscienza che ogni vita è vocazione, cioè chiamata di Dio alla felicità attraverso l'assunzione di responsabilità nella società e nella Chiesa.

Alle famiglie e agli allievi che stringono un patto educativo con il nostro Istituto è richiesta l'accoglienza, la condivisione e la promozione favorevole dello stile educativo cristiano della nostra scuola!

In spirito di condivisione di valori allievi e famiglie partecipano ai momenti caratteristici dell'Opera Salesiana, sono presenti alle principali celebrazioni liturgiche tipiche della tradizione cristiana, ai momenti di festa e di aggregazione che la scuola propone nel corso dell'anno per tutta la comunità educativa.

LA COMUNITÀ EDUCATIVA

La struttura comunitaria è essenziale nel processo educativo, soprattutto nel Sistema Preventivo di Don Bosco. Questo metodo educativo tende a coinvolgere i ragazzi, le famiglie e gli educatori-insegnanti in un clima di corresponsabilità, esattamente come in una famiglia. In questo modo, la comunità educativa, giorno per giorno:

- offre ai ragazzi modelli differenti e complementari;
- contribuisce a creare una sensibilità comune verso i valori cristiani;
- contribuisce a realizzare un'educazione che sia davvero integrale a partire dai doni e dall'originalità di ciascuno.

La comunità educativa è costituita dai seguenti Soggetti e Organi di partecipazione:

I SOGGETTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

- il direttore;
- il preside/ vicepresidente;
- il coordinatore della formazione;
- il consigliere scolastico;
- i docenti e i formatori;
- i genitori;
- i giovani;
- i rappresentanti di classe dei genitori;
- i rappresentanti di classe degli studenti;
- la comunità religiosa;
- il personale non docente: amministrativo, di segreteria e ausiliario;
- l'economo e il responsabile amministrativo;
- il responsabile per la Qualità.

ORGANI DI PARTECIPAZIONE

- ❖ il Consiglio di Istituto;
- ❖ il Collegio dei Docenti;
- ❖ il Consiglio di classe;
- ❖ l'Assemblea di classe degli studenti;

I MEZZI

La scuola è dotata di ottime strutture, funzionali sia per l'aspetto didattico che per quello ricreativo:

- > aule didattiche;
- > aule per lo studio mattutino e pomeridiano;
- > laboratorio di fisica/chimica;
- > laboratorio di elettronica e sistemi automatici;
- > laboratori di informatica;
- > teatro e sala multimediale;
- > palestra;
- > campi da gioco: calcio, pallavolo, basket;
- > sala giochi;
- > mensa gestita da una ditta esterna che utilizza le attrezzature dell'Istituto.

PROFILO FORMATIVO

Coerentemente con le finalità della scuola, in relazione alla situazione socio-culturale del territorio e tenendo presente i bisogni formativi degli studenti, la nostra scuola si propone di realizzare il seguente profilo formativo, frutto del dialogo e del confronto di tutta la comunità educativo/scolastica.

PROFILO RELATIVO ALLA DIMENSIONE RELIGIOSA

Allo studente si propone:

- > una crescita personale rivolta ad una esperienza di vita pienamente umana intrisa di valori cristiani
- > l'incontro con Gesù Cristo, uomo perfetto, che porta a scoprire in Lui il senso dell'esistenza umana, individuale e sociale;
- > l'inserimento progressivo nella comunità dei credenti;
- > l'impegno, la professione e la vocazione nella linea della trasformazione del mondo.

PROFILO RELATIVO AL COMPORTAMENTO

Si sottolineano in particolare i seguenti aspetti che sono perseguiti durante i cinque anni di corso:

- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, etico e religioso degli studenti;
- progressiva crescita nella capacità di assunzione di responsabilità e autonomia di iniziativa;
- rispetto degli impegni assunti nei tempi e nei modi concordati con gli insegnanti ed educatori;
- conoscenza e rispetto del regolamento della scuola; rispetto delle strutture e degli arredi comuni e ordine del materiale di lavoro;
- capacità di assunzione di un comportamento adeguato nei vari ambienti e nelle varie situazioni;
- capacità di seguire la lezione, ascoltando, alzando la mano, prendendo appunti sul quaderno, seguendo il libro di testo;
- capacità di applicare le metodologie di studio più adeguate nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare;
- capacità di rapportarsi agli altri, rispettandone le capacità e i limiti; di fare gruppo e lavorare insieme; di sapere intuire le difficoltà di chi è meno fortunato operando in termini di solidarietà.

PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Obiettivo del curriculum di "Elettronica e Telecomunicazioni" è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione dal punto di vista tecnologico ed organizzativo.

Le caratteristiche generali di tale figura sono le seguenti:

- versatilità e propensione al continuo aggiornamento;
- attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici;
- capacità di partecipare al lavoro di gruppo;
- autonomia organizzativa.

Il perito industriale per l'elettronica e telecomunicazioni deve essere in grado di:

- analizzare e dimensionare reti elettroniche;
- partecipare al collaudo ed alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni);
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici di automazione e telecomunicazioni e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere documenti tecnici anche in lingua straniera.

PROFILO RELATIVO AGLI OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI

Lo studente deve essere in grado di:

- utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline;
- produrre un testo o una comunicazione orale o scritta coerentemente argomentata, attenendosi al criterio della pertinenza;
- individuare le relazioni significative tra dati diversi, le connessioni logiche, le inferenze e deduzioni;
- potenziare la rielaborazione critica e l'autonomia dei contenuti didattici;
- essere in grado di analizzare testi, problemi, fenomeni in una prospettiva pluridisciplinare, utilizzando correttamente la metodologia adeguata;
- verificare le conoscenze e i percorsi didattici in un clima di autovalutazione costruttiva e di cooperazione con i docenti.

GLI STRUMENTI OPERATIVI

LA GIORNATA SCOLASTICA

I ragazzi possono arrivare nella scuola salesiana dalle 7:30, anche se la presenza in studio è richiesta per le 7:55. Qui ripassano le lezioni che affronteranno nella giornata, prima di sospendere per il **"Buongiorno"**. Si tratta di una breve riflessione, che può avere vari contenuti:

- il tempo liturgico/religioso del momento;
- i fatti che vivono o sentono i ragazzi;
- l'impegno e la fatica della scuola;
- la cosiddetta "buona educazione", per vivere bene in gruppo.

Il tutto termina con una preghiera semplice: è l'invocazione al Signore, perché sostenga la volontà di ognuno, che non può sentirsi così onnipotente da poter andar avanti da sola.

Il **"Buongiorno"** ha una grande valenza educativa, alla quale i Salesiani non sono disponibili a rinunciare, perché da esso dipende "la moralità di tutta la casa", come diceva don Bosco.

Le lezioni iniziano alle ore 8.30 e si compongono di 6 unità di insegnamento quotidiane, fino alle 13:45. Un intervallo di quindici minuti divide in due parti questo tempo scolastico.

Al termine delle lezioni inizia il tempo pomeridiano scolastico (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì) che prevede:

- il servizio mensa;
- un tempo di studio pomeridiano (lun., mar., merc. e giov.) assistito da personale qualificato;
- lo svolgimento degli sportelli didattici pomeridiani (lun., mar., merc.) gestiti direttamente dagli insegnanti.

Ogni attività pomeridiana promossa dalla scuola è rimessa alla libera adesione delle famiglie che valutano l'opportunità di avvalersene o meno.

È importante però ricordare che l'adesione allo studio pomeridiano ha validità bimestrale ed assume carattere vincolante: l'iscrizione rende obbligatoria la presenza e qualsiasi assenza e/o ritardo deve essere giustificata.

La scuola caldeggia vivamente l'adesione a tale iniziativa.

Gli sportelli didattici sono un'opportunità in più: attraverso questi sportelli tutti i docenti si rendono disponibili un pomeriggio alla settimana, in due moduli da 45 minuti, per chiarimenti, approfondimenti e attività di carattere didattico; la loro frequenza è indipendente dall'iscrizione allo studio pomeridiano.

L'ORARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri. L'attività didattica viene distribuita su unità di insegnamento di 50 minuti. L'orario scolastico si compone di 30 ore settimanali: sei unità di insegnamento giornaliere dal Lunedì al Venerdì.

Il Sabato non sono previste attività didattiche.

Viene riportata la tabella relativa all'orario settimanale:

GLI ORARI DELLA SETTIMANA

Attività	Lunedì - Venerdì
<i>Prestudio</i>	7.30 - 7.55
Inizio lezioni	7.55
<i>Studio del mattino</i>	7.55 - 8.30
Prima lezione	8.30 - 9.20
Seconda lezione	9.20 - 10.10
Terza lezione	10.10 - 11.00
Intervallo	11.00 - 11.15

Quarta lezione 11.15 - 12.05

Quinta lezione 12.05 - 12.55

Sesta lezione 12.55 - 13.45

Fine lezioni 13.45

Mensa (obbligatoria per chi aderisce al pomeriggio) 13.45 - 14.05 (lunedì-venerdì)

Ricreazione 14.05 - 14.55 (lunedì-giovedì)

Studio pomeridiano (facoltativo) così suddiviso: 15.00 - 16.30 (lunedì-giovedì)

Lunedì-martedì-mercoledì: sportelli di sostegno, recupero e approfondimento o studio

Giovedì: Gruppi formativi o studio

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Al fine di conseguire gli obiettivi formativi, culturali e professionali che la comunità scolastica intende raggiungere sono state apportate modifiche al curriculum ministeriale nazionale: il ridimensionamento orario e la ridistribuzione delle materie rispetto al curriculum ministeriale sono in piena conformità con i profili normativi dell'autonomia scolastica e sono stati sottoposti al vaglio dei competenti organi ministeriali.

L'80% del curriculum nazionale verrà svolto come ore di lezione mattutine, il rimanente 20%, riservato alla quota locale (cfr. D.M. n° 47/06), sarà utilizzato per attività alternative (studio mattutino, gruppi formativi...) o sportelli di recupero e approfondimento che integrano l'attività curricolare mattutina.

Si ribadisce che gli sportelli sono un servizio che la scuola offre ma l'adesione agli stessi è facoltativa anche se la scuola invita ad avvalersene

CURRICOLO QUINQUENNALE

	I	II	III	IV	V					
Lingua e Letteratura italiana	7	7	7	7	3	3	3	3	3	3
Storia					2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	2	3	2	3	3	3	2	2
Matematica	6	5	4	4	4	3	4	3	2	2
Diritto	2	2	2	2						
Economia							2	2	2	2
Scienze-Geografia/Biologia	2	3	3	3						
Fisica	3	3								
Chimica			4	4						
Tecnologia	3	3	4	3						
Ed. Fisica	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	1	1
Elettrotecnica					5	6				
Meccanica										
Sistemi automatici					4(2)	3(2)	3	3	5	5
Elettronica					4	3	4	4	4	4
TDP					3	4	4	4	3	3
TLC							2	3	5	5
	30	30	30	30	30	30	30	30	30	30

MODULI CURRICOLARI SPECIALI

ORIENTAMENTO

Per la classe Quinta, in previsione delle pre-iscrizioni all'Università, sono previste alcune attività di orientamento post-diploma, quali:

- somministrazione di test orientativi alla scelta lavorativa/universitaria;
- incontro con rappresentanti del mondo imprenditoriale e universitario, con la testimonianza di universitari e lavoratori;
- partecipazione ad incontri specifici organizzati sul territorio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Inizia già il secondo mese di Scuola, quando si evidenziano lacune nella preparazione degli allievi. Essa è rivolta, soprattutto, a coloro che, provenendo dalla Scuola Media e avendo un livello di preparazione non adeguato, devono poter recuperare le lacune nella preparazione personale in vista di un proficuo proseguimento nella scuola superiore.

Le iniziative, a questo riguardo, sono affidate ai singoli docenti, coordinati dal preside, e si attuano sia all'interno che all'esterno del tempo scolastico.

Nel primo caso attraverso attività di recupero in classe appositamente programmate dall'insegnante. Nel secondo caso attraverso la partecipazione allo sportello pomeridiano, gestito direttamente dall'insegnante della disciplina, in orario pomeridiano, una volta alla settimana per tutto l'anno scolastico.

STAGE

Nel corso del quarto anno, tutti gli allievi partecipano ad un periodo di due settimane di tirocinio pratico e orientativo in aziende operanti nel settore attinente il corso di studi:

Gli obiettivi che si perseguono con l'attività di stage sono:

- fornire conoscenze dirette sulle condizioni-tipo dell'ambiente di lavoro, in specie sotto l'aspetto:
- di affidabilità, professionalità, cooperatività, iniziativa personale responsabile;
- di apprendimento delle esigenze tipiche dell'organizzazione del lavoro e di coordinamento delle risorse;
- di conoscenza e rispetto dei ruoli e dei relativi livelli di responsabilità.
- fornire conoscenze su come si risponde con qualità alle aspettative dei clienti per i quali l'azienda opera e come, per arrivare a ciò, si debbano organizzare le procedure interne e le istruzioni operative ai vari livelli;
- l'accostamento a tecniche di progetto e di produzione attuali e innovative che le carenze dell'ambiente scolastico impediscono di conoscere e sperimentare.

Gli allievi sono tutti seguiti dai docenti della classe di appartenenza.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

I criteri relativi all'organizzazione dei viaggi di istruzione sono i seguenti:

- le uscite saranno contenute nell'arco di una giornata per le classi del biennio; si possono estendere per la classe terza al tempo di due giornate (una notte), per la classe quarta tre giornate (due notti), mentre per la classe quinta il tempo a disposizione può arrivare fino a quattro giornate (tre notti);
- per i trasporti o per l'organizzazione del viaggio ci si rivolge a ditte o agenzie che negli anni precedenti hanno dato prova di affidabilità;
- si prevede sempre la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 allievi;
- per ridurre il disagio dovuto all'assenza dei docenti e per meglio distribuire tutte le spese necessarie, si procura di organizzare viaggi accorpando classi parallele;
- l'organizzazione dei viaggi di istruzione si caratterizza per uno stile giovanile e sobrio nell'uso dei mezzi e delle risorse; quindi predilige luoghi di accoglienza salesiana e giovanile (ostelli);
- la scelta delle mete e la definizione del programma dovrà sottostare ai criteri di validità didattica previsti dalle normative; ad essa concorrono sia gli studenti che i docenti, attraverso la partecipazione prevista in seno agli organi collegiali.

I PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI

Sono attivati i seguenti progetti formativi:

- PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (Per le classi Prime)
- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Per le classi Seconda)
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- PROGETTO DIPENDENZA: alcool e sostanze stupefacenti
- PROGETTO DI EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVO-RELAZIONALE (per le classi Terze)
- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA DONAZIONE E AL VOLONTARIATO (per le classi Quarte)
- PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO-POLITICA (per le classi Quinte)

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Tutte le attività extracurricolari significativamente formative concorrono all'educazione e, quindi, integrano i profili e i percorsi formativi secondo la procedura di formazione integrale della persona.

Inoltre, secondo la normativa attuale, le attività extracurricolari, realizzate in collaborazione con la progettazione delle attività curricolari, possono concorrere ai fini dei crediti scolastici; le altre attività, ai fini dei crediti formativi.

GRUPPI DI IMPEGNO

Si realizzano in un determinato pomeriggio della settimana (solitamente il Giovedì) e coinvolgono la stragrande maggioranza degli studenti.

Gli ambiti di intervento si rivolgono al campo della povertà, dell'emarginazione, dell'handicap, del sostegno scolastico, del disagio giovanile e della terza età.

Questi gruppi sono coordinati dal Coordinatore della formazione e la motivazione alla partecipazione viva e costante è mantenuta dai docenti e dai volontari. L'impegno assunto supera il momento della prassi settimanale, per assicurare, in vari soggetti, alla dignità di una presenza che va al di là del periodo scolastico.

ANIMAZIONE E CELEBRAZIONI RELIGIOSE

Rispettando la libertà di ognuno, vengono proposti momenti ed esperienze religiose, che il singolo rielabora personalmente e in occasione dei colloqui con i componenti della comunità educativa.

Si tratta di esperienze celebrative (Messa, Confessioni, Via Crucis e momenti liturgici significativi) e di riflessione sul proprio vissuto (ritiri ed esercizi spirituali).

Assume una particolare rilevanza il momento del "Buongiorno", che viene proposto dai vari componenti della comunità educativa. Il significato del "Buongiorno" lo si può leggere nel paragrafo relativo alla giornata-tipo.

ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE GESTITA DALLE CLASSI

Gli studenti si pongono anche l'obiettivo di coinvolgere gli stessi compagni nella vita della comunità. Durante l'anno, gli studenti di una singola classe o componenti di classi diverse si trovano per organizzare e animare giochi, musica, folklore, divertimento e quant'altro la fantasia giovanile suggerisce. In particolare, sono interessanti i momenti della festa di don Bosco e della festa della scuola. A queste attività si aggiungono iniziative missionarie e umanitarie.

SPORT

Tipica dell'esperienza salesiana è l'animazione del cortile, che si manifesta nell'entusiasmo del gioco libero. Non è però estranea l'organizzazione dei tornei interni annuali di calcio, pallavolo e basket, aperti a studenti e docenti non solo dell'Istituto Tecnico Industriale, ma anche di altre componenti del Centro Salesiano. Inoltre, gli studenti partecipano a manifestazioni cittadine, come il meeting di atletica tra le scuole cattoliche.

STRUTTURE MATERIALI

ATTREZZATURE

- ogni **aula didattica** è dotata dall'attrezzatura tipica degli ambienti scolastici: banchi, sedie, cattedra, pannelli per l'esposizione di materiale illustrativo, lavagna, appendiabiti; oltre a questo, la scuola ha in dotazione strumenti che servono per una maggior qualità dell'insegnamento (TV, videoregistratore, HI-FI stereo, videoproiettore, lavagna luminosa, lavagna in carta, schermo) reperibili quando il docente ne faccia richiesta e disponibili in numero adeguato alle esigenze scolastiche.
- per quanto riguarda i laboratori:
 - informatica: le due aule sono dotate ognuna di computer collegati in rete, videoproiettore, schermo, tavoli e sedie ergonomiche;
 - elettronica: in dotazione la strumentazione tipica di questa specializzazione (oscilloscopi, alimentatori, generatori di funzioni, multimetri, ...) con altri computer collegati in rete;
 - chimica/fisica: la strumentazione è quella richiesta da queste discipline, rispettando le norme di legge relative a questo tipo di ambienti;
- attrezzature sportive all'interno della palestra;
- mensa con self-service;

Ogni ambiente è stato certificato secondo la normativa vigente di sicurezza.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

I contenuti precedentemente esposti sono stati calati nel Sistema di Gestione della Qualità dell'Istituto Salesiano Don Bosco, certificato dall'Ente TUV Italia nel mese di Gennaio 2006. Il Manuale della Qualità dell'Istituto Salesiano Don Bosco, redatto in conformità alla normativa ISO 9001, è disponibile per la consultazione presso la Segreteria dell'Istituto.

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
"EUROSCUOLA"
SCUOLA PARITARIA

Via F.lli Bronzetti, 9 (angolo Via dei Mille)
Tel. 030.3774081 - Fax 030.294124
25122 BRESCIA

info@euroscuola.net
www.euroscuola.net

Piano dell'Offerta Formativa

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa è la carta 'identità dell' istituzione scolastica la cui fisionomia è determinata dalla progettazione del curriculum nonché dalle attività extracurricolari, educative ed organizzative.

L'esigenza di progettare un Piano dell'offerta formativa, che prenda atto dei bisogni formativi del territorio e tenga conto delle condizioni di erogazione del servizio e delle risorse disponibili, deriva alla scuola dalle nuove funzioni che l'autonomia scolastica le ha attribuito.

La comunicazione del Piano dell'offerta formativa è un preciso obbligo di informazione da parte della scuola nei confronti delle famiglie e degli studenti.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L' Istituto è una scuola paritaria e laica, a gestione privata, che offre un servizio pubblico, operando secondo la legge ed i programmi dello Stato. L'attività della scuola avviene nel rispetto della personalità individuale degli studenti e delle scelte morali ed educative delle famiglie.

L'Istituto ha sede in centro a Brescia, in un signorile palazzo d'epoca (Palazzo Rossa, 1840, dell'arch. Rodolfo Vantini). È comodamente raggiungibile a piedi dalla stazione dei treni e delle corriere e pertanto offre un servizio facilmente fruibile anche dalla provincia. È un istituto di piccole dimensioni, particolarmente curato in tutti gli ambienti. L'edificio ha ampie e luminose aule ed un ampio cortile interno. È presente un laboratorio multimediale per la grafica (CAD) ed un collegamento Internet 24 ore su 24. Biblioteca, sala convegni, ampi locali di servizio, palestra e campo di calcetto completano la dotazione di spazi ed attrezzature nonché, vista la peculiarità dell'indirizzo aeronautico, aule per esercitazione alla navigazione aerea dotate delle necessarie strumentazioni, quali il simulatore di volo e la strumentazione meteo.

TERRITORIO

La scuola ha un bacino d'utenza molto ampio, infatti gli alunni provengono da tutta la provincia di Brescia nella sua vastità. I tempi di percorrenza per alcuni studenti sono lunghi tuttavia, come già detto, la vici-

nanza della Scuola alla ferrovia ed alle autolinee la rendono facilmente raggiungibile. Solo in pochi casi è stato necessario accordare un permesso di uscita anticipata dall'Istituto a quegli studenti che altrimenti arriverebbero a casa troppo tardi.

Nei giorni in cui hanno lezione nel pomeriggio, i ragazzi possono consumare un pasto veloce nei locali di accoglienza. Il servizio di ristoro è affidato ad una ditta esterna. L'Istituto opera in una realtà di notevole sviluppo del turismo e del traffico aereo.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Per tutti gli indirizzi l'orario si articola in 5 giorni di 55' ogni ora.

Bimestralmente vengono recuperati i 5' mancanti al completamento dei 60' con ore pomeridiane di recupero e/o approfondimento.

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO "EUROSCUOLA"

Scuola paritaria

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il diploma che si consegue alla fine del corso di studi dell'Istituto Tecnico per il Turismo è quello di Perito Tecnico per il Turismo la cui formazione va ben oltre quella generica di "operatore turistico" rilasciato da Istituti di tipo professionale (Istituti professionali per i servizi turistici).

Il Perito Tecnico per il Turismo ha competenze nei vari settori dell'organizzazione turistica (tour operator, agenzie viaggi, strutture ricettive, aziende di trasporto, enti pubblici) sia in ambito progettuale, che in ambito organizzativo, commerciale e promozionale.

L'insegnamento fornito dall'Istituto è finalizzato in modo imprescindibile alla formazione completa del profilo professionale del Perito per il Turismo che implica il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- acquisizione di competenze tecnico-professionali specifiche;
- acquisizione di una personalità atta all'esercizio della professione che consiste principalmente in:
 - apertura alle diversità culturali e di costume;
 - comportamenti disinvolti e dinamici;
 - competenza comunicativa basata su un consapevole spirito di servizio.

La mansione per eccellenza del Perito Tecnico per il Turismo è quella di progettare e organizzare viaggi a forfait, individuali o per gruppi. Questo comporta la capacità di coordinare i servizi base quali il trasporto e le strutture ricettive per la gestione del soggiorno. Questi due settori diventano quindi di specializzazione in tutte le loro forme.

- Per il trasporto il perito avrà competenze in materia di biglietteria aerea, marittima, ferroviaria con possibilità di svolgere mansioni sul posto, in particolare negli aeroporti (check in, information desk, booking, hostess/steward di volo e di terra, etc.) e sulle navi crociera come assistente viaggiatori, guida, animatore.
- Quanto alle strutture ricettive il perito tecnico per il turismo può accedere a tutta la gamma professionale nell'ambito dell'impresa alberghiera fino alla dirigenza di albergo e di catene alberghiere. Può anche occuparsi del controllo, per conto del tour operator, della qualità delle strutture ricettive incluse nei pacchetti turistici.

OBIETTIVI PROFESSIONALI DEL TECNICO DEL TURISMO

All'interno di ogni impresa il Perito Tecnico per il Turismo può ricoprire ruoli di:

- direttore tecnico e amministrativo di agenzia viaggi e di tour operator

- direttore d'albergo e di catene alberghiere
- manager di imprese di trasporti (compagnie aeree, marittime, etc.)
- titolare d'impresa turistica
- organizzatore di circuiti
- responsabile marketing
- responsabile amministrativo
- congressista, congressista manager
- addetto al servizio booking, alla biglietteria, al servizio ricettivo
- addetto al settore amministrativo dell'impresa turistica
- accompagnatore turistico, guida turistica, interprete turistico

Secondo i maggiori istituti di ricerca, poiché l'Italia è il paese più ricco al mondo di opere d'arte, bellezze paesagistiche e naturali, il TURISMO è destinato a diventare la più grande industria italiana e di conseguenza sarà il settore con le maggiori possibilità di creazione di posti di lavoro.

Il Piano di Studi

Il piano di studi comprende materie di ordine tecnico e di ordine umanistico coerenti e connesse tra loro per la formazione del Perito Tecnico del Turismo.

AREA LINGUISTICA, UMANISTICA, LETTERARIA

Il perito tecnico per il turismo deve avere una buona padronanza di tre lingue straniere. La competenza linguistica relativa alla sua professione si riferisce soprattutto a tre grandi funzioni comunicative:

- saper chiedere e dare informazioni precise
- descrivere luoghi e attività turistiche e culturali su un registro apprezzativo-promozionale
- effettuare resoconti e presentazioni sintetiche e dettagliate di circuiti turistici. Le letterature delle lingue italiana e straniere prevedono la trattazione di brani e opere relative al tema del viaggio

AREA TECNICA

Comprende discipline quali economia aziendale, diritto e legislazione turistica, trasporti, tecnica turistica, geografia turistica che ha per oggetto lo studio di fattori grazie ai quali gli aspetti del mondo e le opere dell'uomo possono sollecitare il viaggio ed il soggiorno al di fuori dell'abituale residenza.

STAGES

Gli stages sono un elemento indispensabile del programma di formazione di un istituto tecnico per il turismo; essi sono peraltro previsti dal programma ministeriale come obbligatori. Gli stages permettono agli allievi di operare nelle realtà delle diverse imprese turistiche, coniugando la pratica con le conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico. Al termine l'allievo è tenuto a fornire un resoconto preciso e ad esprimere una valutazione di tale esperienza professionale.

TRINITY EXAMS

Tutti gli studenti che imparano l'inglese come lingua straniera e che vogliono misurare i loro progressi potranno essere esaminati da un insegnante inviato dal Trinity College di Londra. Il professore valuterà le loro performances. Se il candidato supera l'esame, riceve un certificato che indica il Grado dell'esame superato (ci sono 12 gradi). La certificazione è riconosciuta da molte università italiane ed è al contempo un ottimo biglietto da visita per gli studenti che intendono continuare gli studi o decidono di entrare nel mondo del lavoro.

PRATICA PROFESSIONALE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

È bene rilevare che l'Istituto è già fornitore di servizio turistico. Per questo motivo i suoi frequentanti praticano attività di tipo professionale, quali **hostess di congressi e fiere**, **guide turistiche** sul territorio (in collaborazione col F.A.I. e altre realtà importanti).

APPROFONDIMENTI PLURIDISCIPLINARI

A fianco delle normali attività sono previsti approfondimenti su singoli temi, quali:

- il viaggio come ricerca di un altrove ideale
- il viaggio come occasione di conoscenza del nuovo e del diverso
- per un turismo rispettoso e non devastante dell'ambiente
- la costituzione di un'impresa turistica: il business plan
- il turismo in provincia di Brescia: le risorse naturali, artistiche, eno-gastronomiche

AREA DI PROGETTO

All'inizio di ogni anno scolastico ogni consiglio di classe inserisce nella sua programmazione la realizzazione di un progetto che coinvolge più discipline; si indicano gli obiettivi, i tempi di realizzazione, modalità e strategie d'intervento, verifiche finali. A titolo di esempio citiamo:

classe III

La guida turistica

Pratica di abilità espressive e comunicative - analisi dei bisogni e comportamenti emotivi del turista - simulazione di casi.

classe IV

Struttura urbanistica della città

Osservazione della mappa di alcune città italiane e straniere – studio delle loro diverse strutture – analisi degli eventi storici e delle dinamiche socio-economiche, culturali che le hanno determinate.

classe V

L'albergo

Analisi di mercato per l'installazione di alberghi aventi funzioni diverse (turismo d'affari e culturale, turismo tecnico, turismo termale).

OSSERVAZIONE E ANALISI DEL TERRITORIO - VISITE D'ISTRUZIONE

Sempre a titolo di formazione e di pratica professionale vengono organizzate uscite sul territorio per fare acquisire le fondamentali regole relative all'osservazione sistematica e finalizzata di contesti urbani, complessi artistici, ambienti naturali.

Attraverso i viaggi d'istruzione, considerati a pieno titolo attività scolastiche, ci si propone l'intensificazione dei processi socializzanti ed esperienze di qualificante arricchimento culturale, coerenti con i contenuti e gli obiettivi della programmazione.

TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Si sono individuati alcuni saperi la cui padronanza in ambito scolastico è ritenuta irrinunciabile.

Tra questi vi sono i linguaggi multimediali per la possibilità che forniscono di potenziare le capacità umane.

La multimedialità, intesa come conoscenza e uso della pluralità dei linguaggi e degli strumenti di comunicazione, è oggetto specifico del corso di studi. L'istituto ha dotato ogni classe di un apparecchio televisivo con videoregistratore per la proiezione e analisi di films e documentari; il laboratorio informatico permette l'uso di internet per raccogliere informazioni e documentazione, organizzare percorsi finalizzati alla organizzazione e stesura di circuiti turistici sempre più articolati e dettagliati.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Il diploma di Perito Tecnico per il Turismo consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

ALTRI SBOCCHI PROFESSIONALI

La formazione del Perito Tecnico per il Turismo non limita l'accesso al già ampio settore turistico ma consente un agevole inserimento in diversi ambiti economico-finanziari, quali ad esempio:

- Istituti di credito - Imprese di import-export.
- Imprese commerciali e industriali.
- Aziende non-profit - Camere di Commercio.

PIANO DI STUDI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere Italiane	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	1	2	2
Matematica	4	4	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Francese teoria e conversazione	4	4	3	2	2
Inglese teoria e conversazione	4	4	4	4	4
Tedesco teoria e conversazione	4	4	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2	2	2
Trasporti ¹	-	2	3	3	-
Tecnica turistica ¹	2	2	2	2	3
Economia Aziendale		2	4	4	3
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Economia, statistica e finanze	-	-	3	2	1
Pubblicità e Marketing	-	-	1	1	-
Pratica di agenzia ²	-	-	-	-	5
Trattamento testi	3	3	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2

L'orario settimanale si articola in 5 giorni.

1. Le discipline di Trasporti e Tecnica turistica sono proposte dal docente titolare con il supporto di un esperto.

N.B. - Per le discipline di Trasporti, Tecnica turistica e parzialmente per Pubblicità e Marketing sono previsti moduli didattici deliberati dal Collegio docenti e dai Consigli di classe su proposta dei docenti.

2. Oltre lo stage in agenzia e/o hotel previsto dal piano studi, nell'ultimo anno di corso gli studenti seguono, per queste discipline, esercitazioni pratiche di vario tipo presso imprese turistiche (Tour operator, tour organizer, agenzie viaggi, etc.) con rilascio di apposita certificazione.

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

La scuola si propone di formare la figura professionale del geometra, espressamente in grado di:

- progettare, realizzare, conservare, trasformare, migliorare opere civili
- operare nell'organizzazione, gestione e direzione di un cantiere
- organizzare e redigere computi metrici estimativi, preventivi e consuntivi, anche con l'ausilio di mezzi informatici
- progettare impianti tecnologici (idrici, termici, igienico-sanitari)
- effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche sia tradizionali che recenti
- elaborare carte tematiche e inserirsi in gruppi di lavoro ai fini di progettazioni urbanistiche
- intervenire sul territorio, sia in fase progettuale che esecutiva, per la realizzazione di interventi di difesa e salvaguardia, interventi idraulici e di bonifica
- valutare gli immobili, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale.

IL PIANO DI STUDI

Il corso Geometri ha la durata di cinque anni e si articola in un biennio formativo e in un triennio che prepara alla professione di geometra. Nel biennio si studiano le discipline che consolidano la cultura generale, oltre a Chimica, Fisica e Disegno Tecnico, che sono propedeutiche all'apprendimento di quelle più professionalizzanti, cioè Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni, Topografia, Estimo e Diritto, che si studiano nel triennio.

In coerenza con l'evoluzione che il profilo professionale ha subito nel corso degli ultimi anni, il corso tradizionale è stato integrato con altri insegnamenti, nell'ambito della quota di curriculum riservata alle istituzioni scolastiche che va a completare la quota nazionale obbligatoria (art.8 del Regolamento sull'autonomia scolastica).

IL BIENNIO

Nel biennio si è individuato come obiettivo primario quello di fornire agli studenti la padronanza del mezzo informatico, da considerare ormai come uno dei saperi indispensabili nel bagaglio culturale di qualsiasi individuo. Il bisogno è confermato dal fatto che solo una modesta percentuale di studenti delle classi prime e seconde dell'indirizzo geometri possiede una certa dimestichezza con il computer e si tratta in genere di allievi i cui genitori lo utilizzano per motivi di lavoro.

È stato dunque introdotto, nell'ambito dell'insegnamento di matematica, l'insegnamento dell'informatica, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale di Informatica.

IL TRIENNIO

Riguardo il triennio si è invece puntato da un lato sul potenziamento della Lingua straniera (Inglese), che nel corso ordinario si interrompe al termine del biennio, e dall'altro sullo sviluppo e l'approfondimento delle problematiche connesse all'ambiente e all'assetto del territorio. Più specificatamente, si è provveduto ad integrare i programmi delle materie del filone disciplinare agrario-economico-estimativo (Tecnologia rurale, Economia e Contabilità, Estimo) con contenuti che vengono a costituire le fondamenta di quelle competenze ecologico-territoriali per le quali il futuro diplomato dovrà operare con finalità organizzative, migliorative e gestionali.

Tradizionalmente, l'insegnamento in oggetto aveva come fulcro i problemi della gestione delle aziende agricole, per rispondere ad una struttura socio-economica caratterizzata dalla prevalenza del rurale sull'urbano, dell'agrario sul territoriale-ambientale. Col passare del tempo, essenzialmente per la necessità di trovare nuovi equilibri fra le attività che usano il suolo e gli spazi (agricoltura, selvicoltura, verde pubblico) e quelle che più propriamente li consumano (edilizia a vari livelli, trasporti, attività minerarie), le tradizionali discipline Tecnologia rurale, Economia e Contabilità ed Estimo si sono perciò arricchite di nuovi contenuti e ci si è dati altri obiettivi.

Le materie specifiche del tecnico dell'ambiente

Si parla ora, più propriamente, di "filone o area disciplinare del territorio". In questo contesto, accanto ai blocchi tematici classici quali la matematica finanziaria, l'economia politica, la contabilità e l'estimo, sono stati affrontati i problemi della pianificazione territoriale, dell'ecologia, della salvaguardia delle risorse irriproducibili, della valutazione dell'impatto ambientale delle opere, dei giudizi di compatibilità e fattibilità, della gestione del territorio e dell'ambiente in senso urbanistico ed ecologico o, per meglio dire, dello sviluppo sostenibile.

Per l'area più propriamente tecnologica (Tecnologia delle Costruzioni, Costruzioni e Topografia) i programmi sono impostati in modo da affrontare le nuove tematiche riguardanti l'edilizia ecologica/sostenibile la tutela e conservazione del patrimonio ambientale, storico e architettonico. Le materie vengono sviluppate in aula per l'approccio propedeutico tradizionale, mentre per i progetti speciali vengono organizzati laboratori ed esperienze esterne con il coinvolgimento sia delle materie tecniche che umanistiche.

Sempre nell'area tecnica si provvederà ad organizzare un corso base di AUTOCAD, da erogare in orario scolastico (Costruzioni).

OBIETTIVI PROFESSIONALI DEL GEOMETRA

Dopo aver conseguito il diploma, il geometra trova sbocchi occupazionali nelle imprese edili, presso studi professionali, agenzie immobiliari, enti pubblici (Uffici del Genio Civile, Uffici del Catasto, Uffici Tecnici del Comune e delle Province) oppure può esercitare la libera professione (previo tirocinio biennale e superamento dell'esame di Stato di abilitazione) o svolgere un'attività imprenditoriale. Infine, il diplomato può accedere ai corsi universitari.

QUADRO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	5	5	3	3	3
Storia ed Educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	1	1	1
Matematica/Informatica	5	4	4	3	-
Fisica	2	2	3	-	-
Scienze naturali e Geografia	4	4	-	-	-
Chimica	2	3	2	-	-
Disegno Tecnico	4	4	-	-	-
Tecnologia rurale	-	-	4	-	-
Economia e Contabilità	-	-	3	-	-
Economia agraria	-	-	-	2	-
Estimo	-	-	-	2	5
Tecnologia delle Costruzioni/CAD	-	-	2	4	3
Costruzioni	-	-	4	4	7
Topografia	-	-	4	8	7
Elementi di Diritto	-	-	-	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2

- ❑ **Progetto accoglienza classi prime**
L'attività verrà condotta seguendo la modalità in "Cooperative Learning", puntando sullo sviluppo di competenze socio-affettive.
- ❑ **Programmazione specifica per il biennio**
Per le classi del biennio sono state predisposte due aree di progetto: "Imparare a studiare" e "Educazione alla salute"

❑ **Programmazione specifica per il triennio**

Si è deciso di integrare la proposta curricolare tradizionale secondo i criteri di modularità e flessibilità indicati nel regolamento sull'autonomia scolastica. In particolare, per le classi III ITG, IV ITG e V ITG, sono stati predisposti differenti progetti, che verranno coordinati dai docenti interessati e realizzati attraverso il lavoro nella sede scolastica, esperienze esterne e collaborazioni con enti e Associazioni.

PROGETTI

"L'EDILIZIA SOSTENIBILE"

Ricerca di materiali e soluzioni progettuali innovative per un edilizia ecologica ed economica con ridotto impatto ambientale e contenimento energetico.

"TUTELA DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE"

Analisi dei fenomeni di degrado dell'ambiente causati dall'urbanizzazione e dal consumo indiscriminato dei suoli, proposte progettuali per il recupero di aree degradate.

"LE ARCHITETTURE MILITARI DEL NOVECENTO NEL BRESCIANO"

Censimento rilievo e catalogazione delle architetture militari e dei manufatti notevoli realizzati durante i due conflitti mondiali.

I progetti le cui finalità sono lo stimolare uno spirito collaborativo nel gruppo-classe, attraverso la pratica delle tecniche di rilievo, la restituzione grafica dei manufatti, la progettazione e la ricerca storica, quali momenti fondamentali per introdurre gli studenti al mondo del lavoro, per formare tecnici in grado di operare correttamente ed autonomamente, preparati ed aggiornati su tutti gli aspetti tecnico-progettuali di competenza del Geometra. Ai progetti collaboreranno i docenti dell'area tecnica con collegamenti continui con l'area umanistica.

STAGES

Gli stages sono un elemento indispensabile del programma di formazione di un istituto tecnico per geometri; essi sono per altro previsti dal programma ministeriale come obbligatori.

Gli stages permettono agli allievi di operare nelle realtà dei diversi operatori del settore edile (Enti, Progettisti, Imprese), coniugando la pratica con le conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico. Al termine l'allievo è tenuto a fornire un resoconto preciso e ad esprimere una valutazione di tale esperienza di carattere professionale.

"TRAINING DAY"

L'Istituto Tecnico per Geometri "Bianchi", ha nel programma delle attività extrascolastiche per l'anno scolastico 2005-06 la manifestazione/Stage Training Day 2006.

Progetto avviato in collaborazione con lo Stato Maggiore dell'Esercito e il Distretto Militare di Brescia, che si prefigge l'obiettivo di avvicinare il mondo della Scuola alle Forze Armate. Formula, innovativa e coinvolgente, che, coniuga lo sport, il gioco di squadra, le discipline tecniche proprie del corso Geometri con i valori e le tradizioni e peculiarità della professione militare.

Gli studenti dell'indirizzo Geometri (I.T.G. Paritario "Bianchi"), dopo un corso di formazione propedeutico, vengono suddivisi in squadre per poi confrontarsi in diverse discipline, fisiche, tecnico-tattiche e di cultura generale.

La manifestazione si svolge nella struttura del Tiro a Segno Nazionale di Brescia e si avvale anche della collaborazione dell'Associazione Nazionale Alpini, della Croce Rossa Militare e di altre Associazioni di Volontariato.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. LUNARDI"

Via Riccobelli, 47
Tel. 030.200.95.00/8/9
25123 BRESCIA

Certificato ISO 9001 W.C.S. n. 4208

info@lunardi.bs.it
www.lunardi.bs.it

L' ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "A. Lunardi"

è stato istituito con Decreto del Presidente della Repubblica nell'agosto 1980 a decorrere dall'anno scolastico 1980/81. Fu intitolato ad ASTOLFO LUNARDI, un eroe della Resistenza bresciana, che venne fucilato, dopo estenuanti interrogatori e torture disumane, al poligono di Mompiano, assieme all'amico Ermanno Margheriti, il 6 febbraio 1944. Alla sua memoria fu concessa la Medaglia d'argento al valor militare.

Il Lunardi iniziava la sua attività formativa in un momento di ripresa economica, mentre avanzava l'esigenza di un nuovo rapporto della scuola con la società, puntando sul:

- > potenziamento della cultura generale
- > rapporto fra scuola e mondo del lavoro;
- > apertura alla dimensione internazionale;
- > confronto con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

IL LUNARDI Cosa si studia?

Quale figura professionale prepara?

Al Lunardi si consegue il Diploma di

- Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere
- Tecnico per il Turismo (indirizzo Turistico)
- Ragioniere e Perito Commerciale (indirizzo Amministrazione e Controllo)
- Diploma di Liceo Scientifico Linguistico "Brocca"

Nel corso dei vent'anni trascorsi dalla sua nascita il Lunardi, ha colto le diversificate esigenze che nascevano sia nell'ambito della società in generale sia nel mondo del lavoro e pertanto si articola in **diversi corsi di studio** che preparano a **diversi profili professionali**.

P.A.C.L.E.

PERITI AZIENDALI CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE

Corso di studi "tradizionale" del Lunardi caratterizzato da una conoscenza complessiva della gestione dell'impresa e di due lingue straniere, con inserimento nel biennio di una sperimentazione relativa all'informatica (PIANO NAZIONALE INFORMATICA).

ERICA

EDUCAZIONE ALLA RELAZIONE INTERCULTURALE NELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Corso di studi basato sull'apprendimento di tre lingue straniere e di nozioni relative alle discipline giuridico-economiche per far acquisire significative competenze linguistiche e comunicative (POLO LINGUISTICO).

S.T.A.

SERVIZI TERZIARIO AVANZATO

Corso di studi, articolato in un biennio comune e in tre indirizzi, che prepara quadri intermedi per le aziende:

- per la gestione interna (Amministrazione e Controllo)
- per la gestione esterna (Comunicazione e Marketing)
- per le aziende turistiche (Turismo)

(POLO GIURIDICO-ECONOMICO)

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO "BROCCA"

Ad una buona cultura scientifica si aggiungono sicure competenze comunicative grazie anche alla padronanza di più lingue.

(POLO LINGUISTICO)

TUTTI I PIANI DI STUDIO

si caratterizzano per la presenza di almeno due delle cinque lingue straniere insegnate: Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e Russo.

Al termine del quinquennio gli studenti sapranno comunicare efficacemente in lingua: questa competenza costituisce un valore aggiunto per rispondere alle richieste delle realtà economica, politica, e sociale in trasformazione.

TUTTI I CORSI

permettono di apprendere le conoscenze base delle Tecnologie Informatiche e Telematiche e di conseguire la Patente Europea ECDL per l'uso del computer.

IL TITOLO DI STUDIO

conseguito al termine dei 5 anni, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e offre ampie possibilità di impiego. Le richieste più frequenti provengono dal settore terziario (banche, agenzie di viaggi, trasporti, reti commerciali) e dalla piccola e media industria con frequentissime richieste di assunzione rivolte direttamente all'Istituto.

LE FACOLTÀ UNIVERSITARIE

più scelte dai nostri diplomati sono: Lingue e Letterature Straniere, Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione.

P.A.C.L.E. con biennio P.N.I. - Piano Nazionale Informatica

I Periti Aziendali del PACLE con biennio PNI (Piano Nazionale Informatica), conformemente al titolo che ricevono "Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere", hanno una formazione che li specializza relativamente a:

- ❖ *corrispondenza commerciale* (in 4° e 5°) nelle due lingue oggetto di studio per tutti e cinque gli anni del corso.
- ❖ *diritto ed economia* (analisi e soluzioni di problemi giuridici ed economici).
- ❖ *economia aziendale* (tecnica): analisi/elaborazione dei più importanti documenti amministrativo – contabili e rilevazione/interpretazione dei flussi informativi aziendali.
- ❖ *informatica* con ore curricolari di compresenza con l'insegnante di economia aziendale per l'acquisizione di competenze relativamente all'uso dei principali pacchetti informatici.

Questo tipo di formazione, che ha reso il Lunardi conosciuto ed apprezzato sul mercato del lavoro, ha creato figure professionali tuttora ricercate dalle aziende bresciane in quanto in grado di svolgere con competenza i lavori d'ufficio ed operare con buona competenza linguistica in ambito import-export.

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	6	5°	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Conversazione Prima Lingua	1	1	1	1	1
Seconda Lingua Straniera	4	4	3	3	3
Conversazione Seconda Lingua	1	1	1	1	1
Geografia	2	0	2	3	3
Matematica	5	4°	3	3	3
Fisica	2	3			
Scienze	3				
Chimica		3			
Tecnica professionale		3	5*	5*	5*
Economia politica - Diritto			5	4	4
Teoria e Mezzi della Comunicazione			2°	2°	2°
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	33	33	33

Legenda:

° In queste materie l'attuazione dell'autonomia scolastica ha consentito la riduzione di un'ora dall'orario settimanale delle lezioni frontali rivolte a tutta la classe. Questa ora sarà svolta, anche in semi-classe, per recupero, approfondimento, preparazione per area di progetto - scambi - visite di istruzione.

* 1 ora di Tecnica Professionale è in codocenza con l'insegnante di Teoria e Mezzi della Comunicazione .

ERICA - Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale

La finalità del progetto ERICA è, infatti, lo sviluppo di un atteggiamento interculturale, cioè di una visione del mondo ampia, articolata e scevra da pregiudizi, che permetta nella sfera dei comportamenti professionali di tradursi in un potenziamento delle capacità comunicative che non saranno ostacolate da interferenze e incomprensioni di carattere culturale.

Il/la diplomato/a del progetto Erica (Perito aziendale e corrispondente in lingue estere)

- possiede, oltre alle conoscenze globali dei processi che caratterizzano l'azienda dal punto di vista economico, giuridico, organizzativo e informatico, una solida cultura generale, competenza linguistica comunicativa e capacità logiche. Sarà inoltre in grado di stabilire e mantenere rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera svolgendo funzioni connesse alla comunicazione d'impresa rivolta verso l'esterno.
- può operare in un campo aziendale a largo raggio che abbraccia i seguenti settori: industria e commercio (export-import in aziende di produzione, agenzie commerciali, agenzie e succursali di aziende straniere), turismo (uffici turistici, agenzie di viaggio, servizi alberghieri e di ricezione congressuale, musei e mostre), enti di tramite (consolati, camere di commercio, enti fieristici, enti pubblici), editoria (servizio estero), trasporti (passeggeri, merci), credito (ufficio estero), assicurazioni (servizio estero), arte (gallerie), pubblicità, mass media, moda e design.

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	3°	3°
Storia	2	2	2	2	2
Prima Lingua Straniera	4	4	4°	5	4°
Conversazione Prima Lingua		[1]	[1]	[1]	[1]
Seconda Lingua Straniera	5	5	4°	4°	5
Conversazione Seconda Lingua		[1]	[1]	[1]	[1]
Geografia			2	2	2
Matematica	4	3°	3	3	3
Terza Lingua Straniera			4°	4	4
Conversazione Terza Lingua			[1]	[1]	[1]
Scienza Materia e Laboratorio	3°	4			
Scienze Natura	3	3			
Storia dell'arte e del territorio			2	2	2
Educazione giuridico-economica	2	2			
Diritto ed economia per l'azienda			5	5°	5°
Trattamento testi	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	33	33	33	33	33

Legenda:

[1] L'ora di conversazione è in copresenza con l'insegnante di lingua straniera.

° In queste materie l'attuazione dell'autonomia scolastica ha consentito la riduzione di un'ora dall'orario settimanale delle lezioni frontali rivolte a tutta la classe. Questa ora sarà svolta, anche in semi-classe, per recupero, approfondimento, preparazione per area di progetto - scambi - visite di istruzione.

SERVIZIO TERZIARIO AVANZATO

LE FINALITÀ DEL CORSO SONO:

- ❖ promuovere negli allievi apertura intellettuale e flessibilità cognitiva: in altre parole far sì che gli allievi imparino ad imparare, in modo che sia possibile mantenere una costante disposizione a rinnovarsi, a modificare i propri schemi cognitivi e i propri modelli interpretativi
- ❖ preparare ad una professionalità ampia e polivalente e costituire la base formativa di tutta una serie di attività legate all'area dei servizi e del terziario avanzato, sempre più caratterizzata da logiche operative ed esigenze tecnologiche largamente comuni.

Il/La diplomato/a di questo corso

- possiede una buona cultura generale, capacità linguistico/espressive e capacità logico/interpretative che gli/le derivano dall'abitudine a individuare e risolvere problemi legati alla conduzione della gestione aziendale e alle relazioni dell'azienda con l'ambiente nazionale ed internazionale in cui è inserita.
- può operare in aziende di varia natura ove si collocherà a livello intermedio per svolgere compiti anche decisionali se si tratta di aziende medio/piccole o con responsabilità più limitate se la dimensione è più grande. Inoltre, il tipo di competenze acquisite gli/le consente di svolgere lavoro autonomo e di assumere iniziative imprenditoriali.
- possiede competenze che gli/le permettono di:
riconoscere i diversi modelli organizzativi e coglierne la rispondenza rispetto a specifiche situazioni; elaborare dati contabili, interpretarli e rappresentarli efficacemente ricorrendo a strumenti informatici; contribuire alla stesura del bilancio di esercizio; analizzare i bilanci di imprese di diversi settori per coglierne la positività e le problematiche con riferimento agli aspetti economici, finanziari e patrimoniali; applicare i principi generali e fondamentali relativi al controllo d'azienda scegliendo e utilizzando gli strumenti più opportuni; collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema giuridico nazionale e internazionale; orientarsi rispetto ai principali aspetti della normativa civilistica e fiscale riguardante la gestione aziendale; riconoscere i macro fenomeni che caratterizzano il sistema economico nazionale e internazionale e i loro riflessi sulle strategie aziendali; inquadrare l'attività di marketing e riconoscerne le principali articolazioni.

QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE

Area di equivalenza	I	II
Italiano	4	4
Elementi di Letteratura e Storia dell'Arte	2	2
Storia	2	2
Lingua Straniera 1	3	3
Matematica	4	4
Tecnologie Informazione e Comunicazione	2	2
Diritto	2	2
Scienze e Biologia	2	2
Religione	1	1
Ed. Fisica	2	2
Area di Indirizzo		
Lingua Straniera 2	3	3
Economia Aziendale *	3	3
Chimica e Fisica	3	3
Totale Generale	33	33

Legenda:

* Un'ora di Economia Aziendale è in codocenza con l'ins. di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione in laboratorio.

Il/La diplomato/a inoltre possiede competenze diversificate a seconda dell'indirizzo scelto nel TRIENNIO.

INDIRIZZO "TURISMO" (Diploma di Tecnico per il Turismo)

IL DIPLOMATO È IN GRADO DI:

- servirsi di tecniche della comunicazione adeguate a situazioni diverse, anche ricorrendo a tecnologie avanzate
- comunicare efficacemente in almeno due lingue comunitarie/straniere e utilizzare linguaggi settoriali, anche in situazioni di particolare difficoltà, come la comunicazione telefonica di lavoro
- redigere rapporti e relazioni di carattere turistico in italiano e almeno in due lingue comunitarie/straniere
- eseguire traduzioni di contenuto turistico da testi di tipologia diversa
- analizzare le scelte di marketing da intraprendere per ottimizzare l'operatività di un'azienda turistica orientata al cliente
- contribuire all'organizzazione di campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico di un determinato territorio
- promuovere forme di turismo diversificate
- instaurare rapporti con organizzazioni turistiche pubbliche e private, operanti in Italia e all'estero.

INDIRIZZO "COMUNICAZIONE E MARKETING"

(Diploma di Perito Aziendale e Corrispondente Lingue Estere)

IL DIPLOMATO È IN GRADO DI:

- servirsi di tecniche della comunicazione adeguate a situazioni diverse, anche ricorrendo a tecnologie avanzate
- comunicare efficacemente in almeno due lingue comunitarie/straniere e utilizzare linguaggi settoriali, anche in situazioni di particolare difficoltà, come la comunicazione telefonica di lavoro
- redigere rapporti e relazioni di carattere aziendale in italiano e almeno in due lingue comunitarie/straniere
- eseguire traduzioni da testi di tipologia diversa di contenuto economico aziendale
- analizzare le scelte di marketing da intraprendere per ottimizzare l'operatività di un'azienda turistica orientata al cliente
- contribuire all'organizzazione di campagne promozionali e pubblicitarie
- risolvere problemi di convenienza economica relativamente ai servizi offerti alle imprese
- contribuire all'organizzazione di convegni e congressi.

INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO"

(Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale)

IL DIPLOMATO È IN GRADO DI:

- collaborare alla ricerca di soluzioni organizzative, presentarle in maniera efficace e verificarne la validità
- utilizzare le norme civilistiche e fiscali al fine di una corretta gestione aziendale
- partecipare all'individuazione delle strategie finanziarie
- partecipare alla definizione delle strategie di impresa
- programmare, rilevare e controllare l'attività aziendale utilizzando appropriati strumenti informatici
- redigere rapporti sulla gestione aziendale rivolti a destinatari differenti e finalizzati a scopi diversi
- interpretare documenti e pubblicazioni economico-aziendali anche in lingua inglese.

QUADRO ORARIO

Triennio Comunicazione e Marketing				Triennio Turistico				Triennio Amministrazione e Controllo			
	III	IV	V		III	IV	V		III	IV	V
Area Comune				Area Comune				Area Comune			
Italiano	4	4	4	Italiano	4	4	4	Italiano	4	4	4
Storia	3	3	3	Storia	2	2	2	Storia	2	2	2
Lingua Stran. 1	4	4	4	Lingua Stran. 1	4	3	4	Lingua Stran. 1	4	3	3
Conv. Lingua 1	[1]	[1]	[1]	Conv. Lingua 1	[1]	[1]	[1]	Conv. Lingua 1	[1]	[1]	[1]
Matematica	3	3	3	Matematica	3	3	3	Matematica	4	3	3
Econ. Aziendale *	5	4		Econ. Aziendale *	4	5		Econ. Aziendale *	5	5	
Diritto – Economia	5	4		Diritto – Economia	4	5		Diritto – Economia	5	4	
Religione	1	1	1	Religione	1	1	1	Religione	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	Ed. Fisica	2	2	2	Ed. Fisica	2	2	2
Totale	27	25	17	Totale	24	25	16	Totale	27	24	15
Area Operativa				Area Operativa				Area Operativa			
Lingua Stran. 2	3	3	3	Lingua Stran. 2	4	3	4	Finanza Aziendale			4
Conv. Lingua 2	[1]	[1]	[1]	Conv. Lingua 2	[1]	[1]	[1]	Pianificaz. e Controllo			5
Tecniche Comunic.		2	3	Tec. e Legis. Tur. *			6	Tec. Inf. e Telem.	3	2	2
Marketing *			4								
Totale	3	5	10	Totale	4	3	10	Totale	3	2	11
Discipline di Completamento				Discipline di Completamento				Discipline di Completamento			
Diritto			3	Gestione Imprese Tur.		2		Lingua Straniera 2	3	3	3
Servizi alle imprese			3	Tecniche Comunicaz.			3	Conv. Lingua 2	[1]	[1]	[1]
Terr./Arte/Geografia		3		Terr./Arte/Geografia	2	3	4	Diritto e Politica Economica			4
Tecn. Inf. e Telem.	3			Tecn. Inf. e Telem.	3			Servizi alle Imprese *		4	
Totale	3	3	6	Totale	5	5	7	Totale	3	7	7
Tot. Generale	33	33	33	Tot. Generale	33	33	33	Tot. Generale	33	33	33

Legenda:

[1] L'ora di conversazione è in codocenza con l'insegnante di lingua straniera.

* Un'ora è in codocenza con l'insegnante di Tecniche Operative in laboratorio.

N.B. - La scelta dell'indirizzo potrebbe essere condizionata dalla seconda lingua studiata.

LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO "BROCCA" (Diploma di Licenza Linguistica)

Le finalità principali di un liceo, per il LUNARDI, sono,:

- ❖ educare gli alunni a selezionare la molteplicità delle informazioni, degli stimoli e delle opportunità che oggi vengono offerte;
- ❖ fornire criteri per valutare e scegliere responsabilmente.

Con il **LICEO LINGUISTICO** gli studenti, acquisite queste competenze, insieme a quelle linguistiche e comunicative, saranno in grado di:

- Conoscere le materie umanistiche e scientifiche volte allo sviluppo del pensiero logico e critico
- Formarsi alle nuove professioni che si vanno affermando nel mondo contemporaneo
- Avvicinarsi alle tecnologie multimediali
- Accedere a tutti i diplomi postsecondari, ai corsi di tutte le facoltà universitarie, ai corsi per hostess, segretari/e di alberghi, guide turistiche, agli istituti di credito e a qualsiasi settore del mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO

MATERIA	I	II	III	IV	V
Italiano	5	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	3
Geografia	2	2			
Storia	2	2	2	3	3
Filosofia			3	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Prima Lingua Straniera	4	4	4	4	3
Conversazione Prima Lingua	[1]	[1]	[1]	[1]	[1]
Seconda Lingua Straniera	4	4	4	4	4
Conversazione Seconda Lingua	[1]	[1]	[1]	[1]	[1]
Terza Lingua Straniera			5	5	4
Conversazione Terza Lingua			[1]	[1]	[1]
Matematica e informatica	4	4			
Matematica			3	3	3
Fisica				3	2
Scienze della Terra	2				
Biologia			3		2
Chimica		3			
Educazione Musicale	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Tecnologie Informazione Comunicazione	1	1			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali di lezione	34	34	35	35	35

[1] L'ora di conversazione, con DOCENTE di MADRE LINGUA, è in copresenza con l'insegnante di lingua.

IL LUNARDI: COME SI STUDIA?

Lo studio passa attraverso i saperi, ma anche attraverso le esperienze e le relazioni tra le persone (vedi POF - Piano dell'Offerta Formativa). Pertanto, il Lunardi offre diverse modalità e supporti per realizzare al suo interno questo tipo di studio.

Appena si entra nell'edificio dell'Istituto si coglie immediatamente l'atmosfera attiva e piena di stimoli: persone che chiacchierano nei corridoi in inglese o tedesco o francese o spagnolo... a seconda del gruppo di studenti stranieri in visita con lo scambio culturale; i computer disseminati nelle varie zone della scuola a disposizione di tutti in rete e continuo collegamento Internet; l'auditorio che ospita quasi quotidianamente qualche corso di aggiornamento per insegnanti e allievi magari sul cinema; la biblioteca che invita agli incontri culturali con autori di libri; la redazione del giornalino Lunarfolie che sta preparando l'ultimo numero; il Gruppo Sportivo che sta organizzando qualche torneo o il corso di tennis.

Le lezioni si svolgono dalle ore 8,00 alle ore 12,40 o alle ore 13,30 utilizzando varie metodologie: dalla lezione frontale e dialogata all'uso della biblioteca e di laboratori, dagli scambi culturali ai viaggi d'istruzioni, dalle visite d'istruzione e aziendali agli stage, alla realizzazione di progetti relativi alla propria area di indirizzo.

LA BIBLIOTECA

Dotata di circa 12.000 volumi, di riviste e quotidiani italiani ed esteri, di videocassette distribuiti nella sala di consultazione e in quella di lettura.

Fornisce un servizio di prestiti e consulenze grazie alla presenza di operatori e insegnanti. Organizza concorsi per studenti, esposizioni tematiche, pomeriggi aperti con pubblica lettura di testi e allestimento di mostre. Cura attività culturali e progetti didattici per studenti e insegnanti (incontri con gli autori, giornate di studio).

I LABORATORI

Il Lunardi nel corso degli anni ha investito parte delle sue risorse nell'acquisizione di moderni e flessibili laboratori informatici, scientifici e linguistici.

Essi vengono usati per:

- ❖ supportare il lavoro dell'insegnante
- ❖ fornire agli studenti esperienze altrimenti inaccessibili
- ❖ memorizzare in modo sintetico e ordinato le esperienze di ricerca compiute dagli alunni
- ❖ favorire l'acquisizione di linguaggi e modalità di trattamento dell'informazione più consoni all'evolversi dei processi culturali, economici, sociali e professionali
- ❖ sperimentare lavori di gruppo con finalità socializzanti e didatticamente formative.

IN ISTITUTO CI SONO:

- ◆ sette laboratori di Informatica
- ◆ tre laboratori linguistici con TV Satellitare
- ◆ due laboratori di Fisica
- ◆ un laboratorio di Scienze e Chimica
- ◆ un laboratorio di Video-Presentazione
- ◆ laboratorio mobile composto da 16 P.C. portatili (notebook), connessi in rete mediante apparecchiature wireless.

Nei laboratori e nell'Istituto ci sono circa 150 postazioni con connessione INTERNET, in simultanea e funzionante 24 ore su 24.

SCAMBI CULTURALI CON L'ESTERO

Un'intera classe (accompagnata da uno o due docenti) si reca nella nazione straniera, è ospite delle famiglie, frequenta la scuola, vive la vita dei coetanei stranieri per un periodo di dieci giorni (18 giorni per gli scambi con gli U.S.A. e con il Canada). Dopo qualche tempo i ragazzi della classe restituiranno l'ospitalità per un analogo periodo. L'importanza di tale esperienza non richiede particolari spiegazioni. Basti pensare alla necessità di esprimersi in lin-

gua straniera, all'utilità di conoscere la cultura e la civiltà del Paese di cui si studia la lingua, all'opportunità di avere amici stranieri con i quali condividere un'esperienza di vita. Gli alunni del Lunardi hanno partecipato a scambi con scuole europee o americane provenienti da Francia, Olanda, Germania, Austria, Finlandia, Svezia, Danimarca, Scozia, Grecia, Spagna, Portogallo, Russia, Repubblica Ceca, Polonia, Canada, Stati Uniti, Argentina.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono parte integrante dell'attività didattica e, programmati dai Consigli di Classe, coinvolgono organi collegiali, studenti e genitori. Possono essere effettuati in Italia (biennio) o all'estero (triennio). Generalmente l'esperienza viene formalizzata con relazioni, mostre fotografiche ecc.

STAGE LINGUISTICI E SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

Per consolidare l'offerta formativa in campo linguistico si organizzano stage linguistici all'estero della durata di circa dieci giorni (in sostituzione del viaggio di istruzione), con mattinate full-immersion nei corsi di lingua. Durante le vacanze estive si organizzano soggiorni di studio all'estero (al momento in Inghilterra e Spagna) con ospitalità in famiglie selezionate e accompagnamento di nostri docenti. Sono in fase di programmazione soggiorni estivi anche in altre nazioni.

STAGE: IL RACCORDO CON LA REALTÀ AZIENDALE

Le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono offerte nell'intervallo tra il quarto e il quinto anno sulla base della adesione volontaria degli studenti. Le aziende partner hanno esperienza specifica e sono disponibili alla collaborazione, che si è ormai consolidata nel tempo.

L'obiettivo generale si propone di avvicinare i giovani al mondo del lavoro per coglierne le dinamiche, le caratteristiche, le potenzialità e mettersi in gioco, al fine di operare delle scelte post diploma meditate e coerenti con il proprio progetto di vita.

Durante lo stage gli alunni sono assistiti da tutor scolastici ed aziendali sulla base di un progetto didattico educativo condiviso.

CORSI DI RECUPERO

Dove le situazioni lo richiedono, il Lunardi organizza corsi di recupero con l'intento di permettere agli alunni di colmare le lacune. Si svolgono dopo i Consigli di Classe di novembre e la consegna della scheda di metà quadrimestre (che rileva le prime difficoltà) e dopo gli scrutini di fine quadrimestre.

Il recupero sarà proposto a piccoli gruppi-classe in modo da favorire un sostegno il più possibile individualizzato.

Dall'anno scolastico scorso è stato introdotto su disponibilità del singolo docente, lo sportello didattico pomeridiano per necessità di chiarimento-approfondimento individuali.

L'attività è svolta su prenotazione o a calendario prefissato.

IL LUNARDI: ALTRE PROPOSTE

ACCOGLIENZA

Il **progetto accoglienza** ha lo scopo di realizzare la continuità tra Scuola Media e Scuola Superiore nel processo insegnamento/apprendimento; intende pertanto favorire l'inserimento nel nuovo contesto educativo e individuare, attraverso opportuni test disciplinari, il livello delle conoscenze-competenze raggiunte operando opportuni interventi per attenuare i disagi e valorizzare le eccellenze.

ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce una dimensione essenziale della formazione scolastica e professionale. Il Lunardi, affida il compito, soprattutto alle risorse interne, di promuovere l'orientamento verso l'università, i corsi post-diploma e le possibilità occupazionali, che favoriscono un percorso di crescita personale attraverso una consapevole acquisizione della capacità di scelta.

IL GIORNALINO "LUNARFOLLIE"

La testata studentesca viene pubblicata dal 1992 con una media di 8 numeri l'anno ed è gestita dagli studenti come strumento di comunicazione tra giovani. La partecipazione viene proposta a tutti gli alunni e sostenuta dall'Istituto con le sue strutture logistiche e culturali.

IL GRUPPO SPORTIVO

L'attività sportiva coinvolge un numero sempre più consistente di ragazzi. Gli appuntamenti costanti sono: la campestre a dicembre, il nuoto e ginnastica artistica in primavera, atletica leggera a maggio. Durante il corso dell'anno vengono effettuati corsi e tornei di pallavolo, calcio, calcio a 5 (maschile e femminile) e tennis.

IL GRUPPO TEATRALE "L'ALVEARE"

"L'Alveare", Gruppo Teatrale dell'Istituto, nasce nel lontano 1991 e da allora mette in scena spettacoli di successo. Nell'aprile del 1996 ha l'onore di portare sulla scena del Teatro Grande **"Ribelli per amore"**.

Significativa l'esperienza degli ultimi anni che vede il Lunardi scuola capofila nel Progetto Teatro in Rete con il patrocinio degli Assessorati all'Istruzione comunali e provinciali.

Il Gruppo Teatrale delle Scuole in Rete, **"Il cerchio di gesso"**, ha prodotto:

"Oceano di silenzio" Teatro Grande, aprile 2000

"Oltre il muro del tempo" Palatenda, aprile 2001 e Teatro Santa Chiara, maggio 2001

"Ribelli per Amore" Teatro Sociale, aprile 2003

"Sogno di una notte d'estate" Teatro Grande, aprile 2002; Teatro Sociale, aprile 2004 e Teatro del Vittoriale (Gardone Riviera) giugno e settembre 2004.

"Locanda sul mare" Teatro Sociale, maggio 2005 e Teatro del Vittoriale (Gardone Riviera) giugno 2005.

"Dottor Faust" Teatro Sociale, maggio 2006 e Teatro del Vittoriale (Gardone Riviera) settembre 2006.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI

La spinta verso la sperimentazione e l'innovazione che hanno caratterizzato la storia del Lunardi, si estende anche ai progetti extracurricolari. Nell'anno s.c. 2006/2007 saranno attivati in orario pomeridiano le seguenti attività integrative facoltative:

- Corsi per la certificazione alla guida del ciclomotore.
- Corsi di lingua cinese, giapponese e araba.
- Giochi matematici
- Corsi per il conseguimento della patente ECDL
- Corsi di approfondimento per il conseguimento di certificazioni linguistiche:
- Trinity, Goethe, Cervantes, Alliance Française, Torf.

e per un po' di movimento!!!:

- sport e tornei diversi con il gruppo sportivo.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Tra le varie attività l'Istituto ritiene fondamentale organizzare corsi di educazione alla salute quale azione preventiva che mira a informare opportunamente i giovani per prevenire l'epatite, l'anoressia, la bulimia, l'obesità, le malattie da fumo, le malattie sessualmente trasmissibili (AIDS, ecc).

Ogni anno si interpellano esperti che illustrano e chiariscono alle classi le nozioni fondamentali relative all'igiene di vita.

Gli alunni che desiderano un sostegno psicologico, per superare momenti di difficoltà, possono rivolgersi alla psicologia che riceve in istituto una volta la settimana, per due ore durante l'orario delle lezioni.

LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE

La scuola è dotata di una rete locale (LAN) in ambiente Windows NT, Windows 98/2000/XP/ME. La rete ci permette di condividere programmi, files, stampanti, oltre che l'accesso ad Internet, attraverso una linea dedicata. Di recente la scuola si è dotata di una infrastruttura di rete senza fili (wireless) che si integra con la preesistente rete LAN.

Il sito www.lunardi.bs.it ospita la home page e raccoglie le informazioni significative sulla vita della scuola e sulla sua offerta formativa. Vengono inoltre forniti servizi riservati (attraverso password):

- ☐ **Classe virtuale:** spazi di comunicazione (forum, agenda, ...) e di diffusione del materiale didattico messo a disposizione dai docenti;
- ☐ **Registro on-line:** consultazione dei voti delle singole discipline, delle assenze e dei risultati degli scrutini;
- ☐ **Mailing list:** di comunicazione attraverso posta elettronica.

In Sala Riunioni o in Auditorium è possibile (tramite Linea ISDN) gestire Video-Conferenze con tutto il mondo.

UNA COSA IMPORTANTE DA COMUNICARE AI TUOI GENITORI!

L'A.G.E. (Associazione Genitori) e il Comitato Genitori sono organizzazioni che si prefiggono di facilitare il compito dei genitori nel ruolo educativo sollecitando una loro partecipazione attiva alla vita della scuola.

I rappresentanti collaborano attivamente con la presidenza per la realizzazione di iniziative e per creare un clima di fiducia e dialogo costruttivo tra le varie componenti dell'Istituto.

IL LUNARDI: RAPPORTO SCUOLA E TERRITORIO

Il Lunardi è ben inserito nella realtà lavorativa del nostro territorio.

Uno dei mezzi attraverso cui si concretizza il contatto con il mondo del lavoro bresciano è la realizzazione di stage aziendali, presso Istituti bancari, aziende di varie tipologie e agenzie turistiche, che soddisfatte poi dell'esperienza richiedono i nominativi degli studenti più meritevoli.

Si effettuano visite aziendali ed esperienze residenziali di pochi giorni presso aziende al fine di conoscerne "da vicino" i meccanismi.

Inoltre vengono invitati in Istituto esperti, dirigenti aziendali che presentano in modo realistico la situazione del mondo del lavoro.

Infine, il Lunardi è sede anche di corsi Post Diploma per la specializzazione in particolari ambiti aziendali.

IL LUNARDI: DOVE SI TROVA? COME ARRIVARCI?

L'Istituto si situa a Nord della città, in zona Ospedale Civile, in via Riccobelli, in un'ala del Seminario vescovile. È collocato tra il verde di una zona tranquilla, lontana dal traffico e dall'inquinamento acustico e le sue finestre si affacciano sui campi coltivati e sui boschi ai piedi dei Ronchi che lo circondano.

I suoi spazi operativi, oltre le aule, sono:

Seminterrato

- **Teatro:** per le conferenze e le assemblee,
- **Audiovisivi:** per la proiezione di film in videocassetta e diapositive,
- **Aula di religione:** per l'insegnamento della disciplina con il supporto di materiale didattico appropriato,
- **Laboratori di fisica, chimica e scienze:** per eseguire esperimenti programmati nelle materie scientifiche,
- **Bar:** luogo di ritrovo studentesco con annessa bacheca per i "messaggi" degli studenti.

Primo piano

- **Sala stampa:** per fotocopie e ciclostilati, con orario: 8.00 - 11.00 tutti i giorni,

- **Ufficio relazioni con il pubblico:** (fornisce qualunque tipo di informazione inerente la scuola), aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.
- **Uffici amministrativi:** per gestire la contabilità generale, il personale e l'anagrafe degli alunni,
- **Biblioteca:** per il prestito di libri, periodici e video-cassette.

Secondo piano

- **Ufficio Orientamento:** per colloqui con gli studenti in merito a stage, mondo del lavoro, rimotivazione,
- **Redazione Giornalino:** luogo di selezione e impaginazione degli articoli,
- **Sala Riunioni:** per incontri di gruppi di lavoro,
- **Centro Telematico:** sede server per Intranet e Internet.

Terzo piano

- **Laboratori informatici, Laboratori linguistici, Laboratorio Audiovisivi, Aula Post-diploma, Dipartimenti.**

Palestra

Per le lezioni di Educazione Fisica e le attività sportive aggiuntive è disponibile la nuova palestra con struttura lignea e di grandi dimensioni.

Il Lunardi è ben collegato alla stazione centrale delle FF.SS. e delle Autocorriere, nonché a tutte le varie zone della città. All'Istituto si arriva servendosi dei seguenti mezzi urbani:

Linea 1 - 15 - 17

Sono previste corse scolastiche dirette/deviate provenienti da:

Flero, Poncarale, Gussago, Cellatica, Castelmella, Roncadelle, Botticino e Nave.

Esistono servizi diretti per l'Istituto provenienti da:

Castegnato, Cazzago, Ospitaletto, Rovato, Castrezzato, Travagliato, Berlingo, Torbole, Ome, Monticelli, Rodengo, Salò, Gavardo, Nuvolera, Nuvolento, Prevalle, Rezzato, Bedizzole, Molinetto, Mazzano, Calvagese.

VUOI PRENDERE LA "PATENTE" SENZA ASPETTARE 18 ANNI?...

L'Istituto è, sede di esami per
...la Patente Europea del Computer - ECDL.

I docenti esperti delle Nuove Tecnologie Informatiche prevedono,
nel loro programma didattico, lo sviluppo delle competenze richieste
dalla convenzione europea.

Si organizzano corsi di preparazione e consulenza On-Line.

VUOI AVERE UNA MARCIA IN PIÙ NEL PARLARE LE LINGUE STRANIERE?

Alle attività che hanno da sempre caratterizzato l'Istituto
per l'apprendimento delle Lingue, si è aggiunto il Progetto ALI-CLIL
(apprendimento linguistico integrato),
in alcune classi è previsto l'insegnamento di parti di programma
di alcune discipline in lingua straniera.

VUOI INGRANARE LA QUINTA?...

Potresti frequentare corsi aggiuntivi pomeridiani di cinese, giapponese, arabo...

VUOI PRENDERE IL PATENTINO?

Organizziamo corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

al "Lunardi" si può...

Allora vieni con noi? Il Lunardi ti aspetta!!!

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G. PASTORI"

Viale Bornata, 110
Tel. 030.361000 / 030.360302 - Fax 030.3760235
25100 BRESCIA

pastori@provincia.brescia.it
www.istitutopastoribrescia.it

COSA SI STUDIA

Nell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 1995-96, si segue il corso di studi denominato "Cerere Unitario": nato per rispondere in modo concreto alle nuove esigenze dell'utenza, modificando in modo sensibile il precedente quadro di riferimento.

In questo contesto si propone l'estensione di discipline quali la lingua straniera e la matematica anche negli ultimi anni di corso, sia per facilitare l'apprendimento degli aspetti più generali di alcuni contenuti delle aree di indirizzo sia per favorire una formazione complessiva più equilibrata e che risponda alle attuali esigenze formative.

LE MATERIE DI INSEGNAMENTO

A. AREA UMANISTICA

Comprende lo studio di:

- Lingua e lettere italiane
- Storia
- Lingua straniera

B. AREA SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

È sicuramente l'area scientifico-tecnologica più vasta (come numero di materie) nell'ambito degli Istituti Tecnici e ciò è determinato dal vasto campo di operatività del Perito Agrario.

Comprende lo studio di

- Elementi di diritto ed economia
- Matematica ed informatica
- Fisica
- Chimica agraria
- Tecnologie alimentari
- Scienze della terra e biologia
- Biologia applicata

- Tecniche di produzione vegetale ed elementi di meccanizzazione
- Tecniche di produzione animale
- Tecniche di gestione, valutazione, ed elementi di legislazione
- Disegno e cartografia
- Topografia ed elementi di costruzione.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DEL CORSO "CERERE"

Materie d'insegnamento	Classi e ore				
	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Elementi di diritto ed economia	2	2			
Matematica ed informatica	5	5	3	3	2
Fisica e laboratorio	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Chimica e laboratorio	4 ⁽¹⁾	4 ⁽¹⁾			
Chimica agraria con esercitazioni e tecnologie agro-alimentari			4 ⁽²⁾	2 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾
Scienze della terra e biologia	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Biologia applicata			3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾	4 ⁽¹⁾
Tecniche di produzione vegetale ed elementi di meccanizzazione			5 ⁽⁴⁾	6 ⁽³⁾	
Tecniche di produzione animale			2 ⁽¹⁾	2 ⁽¹⁾	3 ⁽²⁾
Tecniche di gestione, valutazione ed elementi di legislazione			4 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾	5 ⁽²⁾
Disegno e cartografia	3 ⁽¹⁾	3 ⁽¹⁾			
Topografia ed elementi di costruzioni			3 ⁽²⁾	3 ⁽²⁾	
Area di progetto					3 ⁽³⁾
Area modulare				3 ⁽³⁾	4 ⁽⁴⁾
Esercitazioni	(4)	(4)	(12)	(14)	(14)
Totale	33	33	34	35	35

N.B. - Le ore indicate tra parentesi sono di esercitazioni.

Il corso di studi, pur rimanendo quinquennale, è sostanzialmente suddiviso in un biennio e un triennio.

Il **biennio** è volto essenzialmente allo studio di materie umanistiche e scientifiche per far acquisire tutte quelle nozioni che sono indispensabili per poter affrontare in seguito le materie tecniche specifiche dell'indirizzo.

Nel **triennio**, che assume una nuova configurazione rispetto alla scuola tradizionale, è previsto l'insegnamento di discipline umanistiche, scientifiche e tecniche di base che formano un'area non modificabile di 34 ore in classe terza, 32 in classe quarta e 31, di cui 3 di "area di progetto", in classe quinta. A questa articolazione fondamentale, poi, nelle classi quarta e quinta, devono essere aggiunte, per ogni modulo previsto, rispettivamente 3 e 4 ore di "area modulare".

CHE COSA SONO IL MODULO E L'AREA DI PROGETTO ?

Il modulo non è nient'altro che una delle opzioni più richieste dalle necessità produttive del settore; quelli scelti dal nostro Istituto sono quelli agro-ambientale, agro-industriale, floro-vivaismo e colture protette e quello della valorizzazione delle produzioni zootecniche.

I contenuti dei moduli non danno luogo ad una formazione specialistica, demandata invece a corsi post-diploma, ma rappresentano delle concrete occasioni di apprendimento finalizzato a problemi attuali, da esaminare ed analizzare tramite confronti con le diverse realtà regionali.

L'area di progetto, invece, è un momento che dovrà consentire l'elaborazione di interventi mirati ad aspetti concretamente definiti nell'ambito di ciascun modulo. Essa vedrà impegnati in misura diversa i docenti delle discipline tecniche e dovrà consentire analisi e conclusioni in cui le scelte tecniche saranno giustificate sempre da considerazioni economiche.

IL COMPLESSO SCOLASTICO

Gli edifici scolastici sono rappresentati da due nuclei: uno, risalente alla fondazione della scuola, reso più funzionale grazie ad un recente lavoro di ristrutturazione e che ospita quasi tutte le classi del biennio, ed un secondo, di epoca più recente, che ospita le altre classi e la maggior parte dei laboratori. Adiacente a questa struttura vi è la palestra, costruita agli inizi degli anni '80, mentre in un angolo del piazzale è ubicato un complesso di elementi prefabbricati che attualmente ospita l'aula magna.

Oltre alle aule che ospitano le classi per il regolare svolgimento delle lezioni, l'Istituto è dotato, come si è detto, di un'aula magna in grado di ospitare circa 200 persone e di numerosi laboratori e aule speciali, e più precisamente:

- Audiovisivi
- Informatica
- Agronomia
- Zootecnia
- Fisica
- Scienze
- Biologia applicata
- Microbiologia
- Chimica inorganica
- Chimica agraria e industrie
- Topografia e costruzioni
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio linguistico
- Biblioteca

A questi, poi, bisogna aggiungere quel grande laboratorio che è rappresentato dall'**azienda agraria** con la sua stalla, la cantina e le serre.

La superficie attualmente in dotazione all'azienda agraria dell'Istituto è di circa 85 ettari, così suddivisi:

- Ha 52.93.20 a colture cerealicole-foraggiere;
- Ha 10.37.83 a vigneto;
- Ha 00.30.00 a serra e vivaio;
- Ha 22.67.95 a bosco.

Dal 1949, inoltre, l'Istituto ospita l'**Osservatorio meteorologico** dotato sia di strumenti a lettura tradizionale sia di una stazione completamente automatizzata che trasmette i dati direttamente al Centro di elaborazione dell'ERSAL di Segrate (MI).

Dall'anno scolastico 2005-2006 l'Istituto Pastori è certificato UNI EN ISO 9001:2000.

PROGETTI

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito della programmazione didattica, già da alcuni anni l'Istituto promuove e attua iniziative finalizzate a rispondere ai bisogni dell'utenza. Alcuni esempi sono rappresentati da:

- ✿ **Progetto accoglienza:** viene effettuato nel corso delle prime settimane scolastiche ed è finalizzato a favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime.
- ✿ **Progetto orientamento in uscita:** durante l'ultimo anno di corso vengono organizzate una serie di attività e di incontri che si prefiggono di favorire l'analisi da parte dello studente delle proprie competenze, attitudini e interessi così da poter compiere una scelta consapevole una volta conseguito il diploma.
- ✿ **Progetto di educazione alla salute:** ogni anno, partendo da bisogni concreti dell'utenza, vengono promosse iniziative in collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio, al fine di prevenire situazioni di disagio personale e/o di gruppo.
- ✿ **Progetto "Oasi":** offre la possibilità agli studenti del triennio di compiere esperienze formative grazie al contatto diretto con Paesi di altre aree del mondo.

Per ampliare l'offerta formativa vengono inoltre programmati **CORSI POMERIDIANI** facoltativi con lo scopo di arricchire le conoscenze degli allievi utilizzando le strutture didattiche e aziendali. A titolo esemplificativo si elencano alcuni corsi normalmente attuati e tenuti da personale altamente specializzato.

- ✓ Corso dimostrativo di MASCALCIA BOVINA (per il triennio con lezioni pratiche)
- ✓ Corso di FLOROVIVAISMO (per biennio e triennio con lezioni pratiche in serra)
- ✓ Corso di BOTANICA (per le sole classi prime con lezioni pratiche)
- ✓ Corso di POTATURA DELL'OLIVO (per il triennio con lezioni di potatura pratica)

Su iniziativa del Collegio dei Docenti sono inoltre programmate:

- Attività sportive
- Educazione stradale
- Stage formativi presso aziende esterne
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Giornalino d'Istituto
- Lettura del quotidiano in classe

I singoli Consigli di Classe sulla base di bisogni concreti e di scelte didattiche comuni promuovono attività finalizzate a:

♣ Supportare l'apprendimento

- modulo di accoglienza
- modulo di studio
- sportello didattico
- recupero in itinere
- corsi di recupero (IDEI)
- attività per favorire il successo scolastico
- attività per favorire l'inserimento di studenti stranieri

♣ Potenziare l'apprendimento

- giochi matematici in collaborazione con il Centro Cristen dell'Università Bocconi
- partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali
- stage formativi estivi per gli allievi del terzo e quarto anno
- borse di studio
- utilizzo della multimedialità e dell'informatica all'interno delle varie discipline
- partecipazione a mostre e spettacoli teatrali
- partecipazione a fiere di settore

SBocchi PROFESSIONALI O UNIVERSITARI

Il Perito agrario trova la sua naturale collocazione nella gestione delle piccole e medie aziende e nelle imprese agro-alimentari.

Il diploma di Perito agrario consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, il programma di studi, infatti, fornisce una valida preparazione per tutte le facoltà scientifiche.

Fornisce inoltre la migliore preparazione per l'accesso a corsi di specializzazione post-diploma nel settore vitivinicolo, lattiero-caseario, floro-vivaistico e zootecnico.

La Scuola è aperta tutto l'anno per una visita ai Laboratori e all'Azienda agraria dell'Istituto previo appuntamento con la prof. Lidia Gandellini o con il prof. Fausto Nasi - Tel. 030 361000 - 030 360302

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI (I.G.E.A.)
"S. FRANCESCO"
SCUOLA PARITARIA

Via F.lli Ugoni, 10
Tel. 030.40399 - 030.292214 - 030.294907
Fax 030.293214

info@istitutosanfrancesco.it
www.istitutosanfrancesco.it

VI PROPONIAMO UNA SCUOLA:

- ◆ UBICATA NEL CUORE DELLA CITTÀ
- ◆ CON AMBIENTI A MISURA DI PERSONA
- ◆ ATTENTA AD UNA DIDATTICA CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DEL MERCATO DEL LAVORO
- ◆ CHE PONE AL CENTRO LA CRESCITA UMANA E PROFESSIONALE DELL'INDIVIDUO NELLA SOCIETÀ

L'Istituto tecnico "San Francesco" offre allo studente la possibilità di scelta tra due corsi:

CORSO DI DIPLOMA IN RAGIONERIA (progetto I.G.E.A.)

CORSO DI DIPLOMA PER GEOMETRI (indirizzo tradizionale)

Entrambi i corsi sono aperti alle reali esigenze del mondo del lavoro di città e provincia. L'attenzione degli insegnanti rivolta all'orientamento post-diploma è utile guida all'avvicinamento dell'alunno al mondo lavorativo e alla eventuale scelta universitaria.

DOVE CI TROVIAMO E COME ARRIVARE

L'Istituto è ubicato in pieno centro, a due passi da piazza Garibaldi e a cinque minuti di strada dalle stazioni ferroviaria e dei pullman. Di fronte all'ingresso della scuola, in via Ugoni, è presente la pensilina con fermata delle principali linee di trasporto cittadine; la parallela di via Ugoni, via dei Mille, è luogo di sosta per le principali linee della provincia.

PERCHÉ QUESTA SCUOLA PRIVATA

L'Istituto "San Francesco" propone un insegnamento maggiormente personalizzato che mira a seguire lo studente "da vicino", facendo attenzione alle situazioni particolari e personali, al percorso scolastico pregresso e a tutto ciò che possa influire sul rendimento scolastico.

L'Istituto garantisce un ambiente sereno e "protetto" affinché ciascuno studente sia preparato adeguatamente per conseguire il diploma.

Il monitoraggio continuo dell'andamento scolastico di ogni studente e i contatti assidui con le famiglie consentono di creare quei presupposti e di stabilire quei collegamenti che si rivelano utili proprio per il raggiungimento del traguardo finale.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA INTENDE:

- favorire percorsi collettivi ed individuali di apprendimento che consentano agli alunni di avanzare e di orientarsi con maggiore probabilità di successo verso i traguardi formativi stabiliti dalla scuola;
- arricchire l'offerta formativa con percorsi curricolari ed extracurricolari integrativi e di sostegno, volti a soddisfare esigenze di tutti gli alunni;
- stimolare la responsabilizzazione degli studenti ed il loro coinvolgimento nel fatto educativo sia nel controllo dell'apprendimento, attraverso la correzione dei compiti e la trasparenza della valutazione, sia nell'uso degli spazi e degli strumenti per lo sviluppo di interessi comuni attraverso forme dirette di organizzazione e gestione delle attività all'interno dell'Istituto;
- rafforzare l'utilizzazione di opportune strategie didattiche per migliorare l'organizzazione dei curricoli delle discipline al fine di ottimizzare le risorse, gli spazi, i tempi di insegnamento e di apprendimento;
- coordinare i diversi ambiti di intervento e settori di attività per migliorare l'organizzazione del servizio scolastico offerto.

L'attività didattica, impegnata a fornire agli studenti pari opportunità culturali e di autorealizzazione, si incentra anche sull'attività di sostegno e di recupero che consente alle fasce di allievi in situazioni di svantaggio di colmare le carenze riscontrate.

Viene data particolare attenzione nella programmazione individuale agli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico adeguatamente certificata secondo il regolamento dell'autonomia (DPR 275/1999).

ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero programmate durante l'anno dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe con lo scopo di proporre iniziative che favoriscano il recupero di abilità e di competenze negli studenti in difficoltà.

Progetto VDS che dà possibilità di noleggiare i libri di testo con uno sconto del 50% o di acquistarli con uno sconto del 30% del valore indicato dal prezzo di copertina.

Collaborazione con la cooperativa "Calabrone" nella realizzazione di incontri informativi sulle varie forme di disagio giovanile e sui metodi di prevenzione.

Quotidiano in classe distribuito a tutti gli alunni dell'Istituto e letto un'ora alla settimana con la guida dell'insegnante di Lettere. Questa attività è collegata al Laboratorio di "analisi del testo giornalistico" che prevede la conoscenza di contenuti e forme dei quotidiani.

Giornale scolastico che esce mensilmente e che viene distribuito all'interno dell'Istituto. "Gazebo", questo il nome del nostro giornale, si è rivelato un utile strumento di comunicazione e di promozione delle idee giovanili.

Laboratori di Storia (Archeologia ed Epigrafia), di Italiano (Paleografia), Chimica e Scienze, Inglese (Listening and conversation).

Orientamento con il supporto di persone qualificate professionalmente, e con la partecipazione delle classi Quinte ad incontri per la scelta post-diploma.

VISITE E USCITE DIDATTICHE

- Visite a fiere ed esposizioni provinciali, regionali e nazionali;
- conoscenza e visita del centro storico di Brescia;
- visita delle maggiori mostre realizzate in Italia;
- conoscenza e collaborazione con enti e realtà museali locali.

CORSO PER GEOMETRI

PROFILO PROFESSIONALE

Ambito del lavoro del Geometra sono tutte le operazioni che interessano l'immobile in genere: la sua costruzione e conservazione; le sue variazioni, migliorie e trasformazioni; la sua consistenza fisica, giuridica ed economica. Egli è inoltre presente nei problemi di riordinamento, accertamento e valutazione di immobili, e presta frequentemente la sua opera nell'attività dei servizi tecnici, catastali e dell'Amministrazione finanziaria.

IL CORSO

Il corso per Geometri ha la durata di cinque anni organizzati in un biennio formativo e in un triennio che presenta le materie professionali fondamentali per la preparazione alla professione del geometra. Oggetto di studio per il biennio sono le discipline umanistiche e scientifiche che forniscono allo studente una conoscenza della cultura di base. Il triennio propone materie caratterizzanti come Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni, Topografia, Estimo e Diritto.

QUADRO ORARIO DEL BIENNIO

MATERIE	CLASSI	
	I	II
Religione/Materia alternativa	1	1
Lingua e Lettere Italiane	5	5
Storia e Educazione Civica	2	2
Lingua straniera	3	3
Matematica	5	4
Fisica	2	2
Scienze Naturali e Geografia	4	4
Chimica	2	3
Disegno tecnico	4	4
Educazione fisica	2	2
TOTALE	30	30

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSI		
	III	IV	V
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	3	3	3
Storia e Educazione Civica	2	2	2
Matematica	4	3	-
Fisica	3	-	-
Chimica	2	-	-
Tecnologia rurale	4	-	-
Economia e Contabilità	3	2	-
Estimo	-	2	5
Tecnologia delle Costruzioni	2	4	3
Costruzioni	4	4	7
Topografia	4	8	7
Elementi di Diritto	-	2	3
Educazione fisica	2	2	2
TOTALE	34	33	33

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Uscite e rilievi plano-altimetrici;
 - Incontri con esperti;
 - Conoscenza del Catasto;
 - Collaborazione con la rivista "Il Geometra Bresciano";
 - Visita alle principali fiere dell'Edilizia;
- Didattica del Territorio volta a sensibilizzare gli alunni alla conoscenza di importanti luoghi e prestigiose costruzioni di Brescia e della Provincia.

AREA DI PROGETTO

Nel triennio è stata introdotta l'area di progetto, un indispensabile momento di sintesi metodologica, per la libera attuazione, nell'ambito della programmazione didattica, di progetti multidisciplinari con il coinvolgimento di alcune o di tutte le discipline. Rientrano nelle finalità di tale progetto la ricerca e l'approfondimento sul patrimonio monumentale cittadino e di provincia, la realizzazione di progetti per la costruzione di edifici privati e di rilevanza pubblica.

CORSO PER RAGIONIERI (I.G.E.A.)

PROFILO PROFESSIONALE

Il ragioniere perito commerciale è chiamato ad assolvere funzioni che interessano la produzione e lo scambio, il credito, le assicurazioni, i trasporti, la pubblicità, la pubblica amministrazione, ecc. Nelle aziende pubbliche e private il ragioniere partecipa alla gestione organizzando le procedure amministrative, tenendo i libri contabili, effettuando le rivelazioni dei fatti aziendali e le relative registrazioni, curando i rapporti con l'esterno. Nelle piccole aziende commerciali, industriali e dei servizi intrattiene rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti, fornitori, enti fiscali e previdenziali e ne cura la corrispondenza: il ragioniere si occupa della gestione e amministrazione del personale. Può impegnarsi negli uffici contabili di aziende, assicurazioni, banche; negli studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale; nel settore vendite delle imprese commerciali.

IL CORSO

L'ex progetto assistito IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale), divenuto ordinamento, ha sostituito gradualmente il vecchio indirizzo amministrativo. Il corso ha la durata di cinque anni e comprende l'insegnamento di discipline letterarie, di lingue straniere (inglese come prima lingua; la seconda a scelta tra francese, tedesco, spagnolo), matematiche e scientifiche, economiche - giuridiche - finanziarie, informatiche.

QUADRO ORARIO DEL BIENNIO

MATERIE	CLASSI	
	I	II
Religione/Materia alternativa	1	1
Lingua e Lettere Italiane	5	5
Storia e Educazione Civica	2	2
I Lingua straniera	3	3
II Lingua straniera	4	4
Matematica e Laboratorio	5	5
Scienza della Materia e Laboratorio	4	4
Scienza della Natura	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Economia aziendale	2	2
Trattamento testi e dati	3	3
Educazione fisica	2	2
TOTALE	36	36

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

MATERIE	CLASSI		
	III	IV	V
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	3	3	3
Storia e Educazione Civica	2	2	2
I Lingua straniera	3	3	3
II Lingua straniera	3	3	3
Matematica e Laboratorio	4	4	3
Geografia economica	3	2	3
Diritto	3	3	3
Economia aziendale e Laboratorio	7	10	9
Economia politica	3	2	-
Scienza delle finanze	-	-	3
Educazione fisica	2	2	2
TOTALE	34	35	35



ATTIVITÀ SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Incontri con esperti;
- Possibilità di effettuare periodi di stage aziendali durante l'anno scolastico e nella pausa estiva;
- Conoscenza delle realtà aziendali e finanziarie presenti sul territorio di Brescia e Provincia;
- Partecipazione ad incontri ed eventi di settore;
- Possibilità di effettuare corsi di avanzamento della lingua straniera all'estero, durante la pausa estiva.

VERSO IL DIPLOMA

Un insegnante "tutor" accompagna e consiglia i maturandi nella preparazione di percorsi tematici ed approfondimenti in vista dell'Esame di Stato.

QUANDO TROVARCI

Il Coordinatore Didattico, prof.ssa Raffaella Chiabò, riceve su appuntamento.

La Segreteria è aperta da lunedì a venerdì, dalle 8,00 alle 17,00

NUOVO ISTITUTO D'ARTE "CARAVAGGIO" PARITARIO

Via Randaccio, 3
Tel. 030.390924
Fax 030.3385564
25128 BRESCIA

orientamento@dedalo.edu
www.dedalo.edu

LA TRADIZIONE

Il Nuovo Istituto d'Arte "Caravaggio" ha iniziato la sua attività nel 1983 con gestione privata e nel dicembre 1987 è passato sotto l'amministrazione dell'Opera Pavoniana (un'istituzione sociale di ispirazione cristiana, fondata in Brescia da Ludovico Pavoni nella prima metà del secolo scorso).

Nel corso dell'anno scolastico 1990/91 ha conseguito la qualifica di Istituto legalmente riconosciuto e nel 2000 di scuola paritaria.

Attualmente è attiva la sezione Decorazione Pittorica, all'interno della quale l'allievo sviluppa la sua preparazione culturale e tecnica dedicandosi allo studio delle tecniche pittoriche (dall'affresco alla doratura, al modellato) e alla teoria del colore; in tal modo raggiunge la professionalità necessaria alla progettazione ed esecuzione di interventi grafico-cromatici nel contesto di ambienti pubblici e privati.

Il nuovo istituto d'arte "Caravaggio" si propone come concreta, originale e specifica opportunità nel panorama della formazione artistica bresciana.

L'UNICITÀ

"Conoscere per esprimere" è il programma dell'Istituto che include e definisce la sua tradizione ed identità storica; la conoscenza del patrimonio storico-artistico del territorio come riappropriazione e valorizzazione del luogo vissuto, "attraversato" ed abitato.

Poiché la creatività non è improvvisazione ma uno studio attento e critico di quanto è già stato fatto in precedenza, per mettere a frutto conoscenze ed esperienze, fino a raggiungere l'originalità d'espressione, gli alunni guidati dai docenti sono costantemente stimolati ad acquisire una consapevolezza storico-artistica del territorio in tutte le sue manifestazioni.

Il nuovo istituto d'Arte "Caravaggio" è, nella realtà scolastica bresciana, un esempio unico nel suo genere per concezione e strutturazione.

La differenza fondamentale dal tradizionale Liceo artistico è la suddivisione del ciclo di studi in due parti: un **triennio** iniziale ed un **biennio** successivo, con la possibilità di conseguire quindi, già dopo il terzo anno, il diploma di Maestro d'arte e di avere, già dopo tale traguardo, la concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

GLI INDIRIZZI

Attualmente l'indirizzo attivo si articola nella sezione di decorazione pittorica, per l'anno scolastico 2006/2007 è prevista l'attivazione di due nuovi indirizzi:

Grafica pubblicitaria

Architettura d'interni

STRUTTURAZIONE E SBOCCHI PROFESSIONALI

Il corso, come sopra anticipato, è suddiviso in un **triennio base**, dopo il quale si ottiene il Diploma di Maestro d'Arte, ed un successivo **biennio sperimentale**, che porta al conseguimento della maturità in Arte Applicata.

Per l'indirizzo di "decorazione pittorica", si maturano competenze professionali in diversi settori quali:

- Decorazione di interni ed esterni con specializzazione in: trompe l'oeil, ornamenti, imitazione di legni e marmi, lavori di doratura.
- Comunicazione visiva.

Dopo il conseguimento della maturità in Arte Applicata, è possibile accedere a qualsiasi facoltà universitaria con attenzione particolare ai seguenti indirizzi:

- Accademia delle belle arti
- Architettura
- Design
- D.a.m.s.
- Conservazione dei beni culturali
- Restauro
- Moda

Con i due nuovi indirizzi "grafica pubblicitaria" e "architettura d'interni" (per i quali è prevista l'attivazione per l'anno scolastico 2006/2007), le competenze professionali saranno le seguenti:

- Multimedialità
- Grafico pubblicitario
- Progettazione di interni ed esterni
- Arredamento
- Restauro

<i>Quadro orario del Nuovo Istituto d'Arte "Caravaggio" - A. S. 2006/2007</i>					
	1°	2°	3°	4°	5°
AREA DI BASE (COMUNE A TUTTE LE SEZIONI)					
Religione o disciplina alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	3	3	3	4	4
Storia	1	1	1	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	4	4
Matematica	3	3	2	3	3
Fisica	—	—	1	2	2
Scienze naturali	2	—	—	—	—
Chimica	—	2	—	—	—
Geografia generale	—	—	2	—	—
Economia e sociologia	—	—	—	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Inglese	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)	1 (+1)
AREA CARATTERIZZANTE (COMUNE A TUTTE LE SEZIONI)					
Disegno geometrico	4	4	4	—	—
Disegno dal vero	4	4	4	—	—
Discipline plastiche	4	4	4	—	—
Geometria descrittiva	—	—	—	4	4
Educazione visiva	—	—	—	2	2
AREA D'INDIRIZZO PER LA SEZIONE DECORAZIONE PITTORICA					
Chimica e laboratorio tecnologico	—	—	—	4	4
Disegno professionale	4	4	4	—	—
Progettazione	—	—	—	6	6
Tecnologia arti applicate	1	1	1	—	—
Laboratorio*	7	7	7		
Esercitazioni di laboratorio**				4	4
TOTALE ORE	39	39	39	39	39
(*) Lacca e doratura; arte della decorazione muraria.					
(**) Tecniche grafiche.					

IL QUADRO ORARIO

AREA D'INDIRIZZO PER LA SEZIONE DISEGNATORI DI ARCHITETTURA, ARREDAMENTO					
Chimica e laboratorio tecnologico	—	—	—	4	4
Disegno professionale	4	4	4	—	—
Progettazione	—	—	—	6	6
Tecnologia arti applicate	1	1	1	—	—
Laboratori : (modellistica, ebanisteria)	7	7	7	4	4
TOTALE ORE	39	39	39	39	39
AREA D'INDIRIZZO PER LA SEZIONE ARTI DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA E FOTOGRAFIA					
Chimica e laboratorio tecnologico	—	—	—	4	4
Disegno professionale	4	4	4	—	—
Progettazione	—	—	—	6	6
Tecnologia arti applicate	1	1	1	—	—
Laboratori: (fotografia, cinematografia, fotoincisione, serigrafia, tecnica grafica)	7	7	7	4	4
TOTALE ORE	39	39	39	39	39

LE MATERIE

TRIENNIO

Per la sezione di decorazione pittorica le materie specifiche, oltre a quelle di base quali lettere italiane, storia, educazione civica, storia dell'arte, matematica e fisica, lingua inglese, scienze naturali, chimica, geografia generale, educazione fisica, religione (o disciplina alternativa), prevede le seguenti discipline caratterizzanti:

Disegno geometrico: ha come scopo di fornire le basi teoriche per consentire la rappresentazione di figure piane e di solidi posti nello spazio.

Discipline plastiche: per dare una preparazione base fondata sulla chiara consapevolezza dei fatti plastico-spaziali. Analisi della forma attraverso l'uso di materiali e strumenti idonei, relazioni tra materiale e forma, forma e ambiente, evoluzioni della forma, applicazioni modulari.

Disegno dal vero: stimola una partecipazione degli allievi oltre la pratica intesa come fatto imitativo e passivo. Fondamentale è il riferimento culturale come arricchimento e supporto, acquisizione della capacità di leggere criticamente l'“oggetto” a cui ci si approcia.

INOLTRE SI SVILUPPANO LE SEGUENTI AREE D'INDIRIZZO:

Tecnologia arti applicate: per comprendere le implicazioni operative e produttive dei principi scientifici per avere una corretta valutazione delle componenti tecnologiche della progettazione.

Disegno professionale: studio delle forme, conoscenza dei materiali, composizione, disegno esecutivo, indicazioni sui procedimenti operativi.

Laboratorio: per fornire una preparazione adeguata nelle discipline di lacca e doratura e nell'arte della decorazione muraria.

BIENNIO SPERIMENTALE SUPERIORE

Le materie di base svolte nel biennio sono: lettere italiane, storia, storia dell'arte, matematica, inglese, fisica, economia e sociologia, educazione fisica, religione (o disciplina alternativa).

L'AREA CARATTERIZZANTE COMPRENDE:

Geometria descrittiva: in collegamento con l'insegnamento di progettazione, questa disciplina ha lo scopo di approfondire analiticamente ed in maniera applicativa i metodi di rappresentazione geometrica.

Educazione visiva: con particolare connessione con la sensibilità tattile e auditiva, questo insegnamento si propone di far comprendere ed ampliare le potenzialità di ognuno, partendo dalla percezione, dalla comunicazione e dalle implicazioni psicologiche.

Le materie d'indirizzo sono:

Chimica e laboratorio tecnologico: per fornire all'allievo le basi teoriche e sperimentali per l'esercizio delle arti applicate e per la prosecuzione degli studi a livello superiore.

Progettazione: per formare e maturare la personalità dell'allievo mediante un'esperienza artistica da acquisire per essere posta al servizio della società, partendo da semplici esperienze sino ad arrivare alle più complesse.

Esercitazioni di laboratorio: consiste nella rielaborazione grafica delle tecniche di progettazione.

ORARIO

Nell'Istituto d'Arte “Caravaggio” è attiva la settimana corta (sabato libero).

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.10 (un giorno fino alle 14.20).

CORSI DI RECUPERO

All'interno del nostro Istituto vengono avviati corsi di recupero specifici e completamente gratuiti per tutti gli studenti che deficitano in una o più materie, al fine di portarli al pari con il resto della classe.

LABORATORI

Per le materie specifiche quali chimica e laboratorio tecnologico, discipline plastiche, disegno professionale, progettazione, tecnologia delle arti applicate, lacca, doratura e arte della decorazione muraria, tecniche grafiche, è previsto l'utilizzo di una struttura-laboratorio per dare l'opportunità di comprendere al meglio e sviluppare concretamente i contenuti di tali discipline.

Tale struttura è situata nei pressi dell'Istituto in via Montenero.

LA REDAZIONE

All'inizio dell'anno scolastico verranno aperte le iscrizioni ad un concorso interno per dare l'opportunità ai ragazzi di entrare a far parte della Redazione del Giornalino Scolastico.

Tra i possibili candidati sarà effettuata una selezione attraverso una prova che consisterà nella stesura di un articolo da giornale basandosi su materiale informativo reperito e fornito dalla commissione esaminatrice al momento dell'esame.

In seguito, quest'ultima, composta da professionisti del settore e docenti della scuola, cernerà i lavori proposti dagli studenti ed arriverà alla scelta di soli dieci di essi, i quali diventeranno parte integrante ed anima della redazione.

I membri effettivi della redazione:

- Avranno l'opportunità di trovare pubblicati i loro migliori articoli sul mensile "theSupernews" distribuito in tutta la provincia di Brescia in 18.000 copie;
- Avranno, in aggiunta, l'opportunità di visitare alcuni ambienti in cui lavorano professionisti del settore:
 - televisivo
 - radiofonico
 - grafico – pubblicitario
 - professionisti della carta stampata
- Verrà assegnato loro un credito formativo alla fine dell'anno
- Verrà rilasciato un certificato di collaborazione con il tabloid "theSupernews"

BORSE DI STUDIO ED AGEVOLAZIONI

Per l'anno scolastico 2006/2007 il Nuovo Istituto d'Arte "Caravaggio" offre le seguenti possibilità:

- 1) A tutti i nuovi iscritti alle classi prime, l'Istituto darà, tramite assegno, un contributo alle famiglie di _ 200,00 per l'acquisto dei libri di testo.
- 2) A proprio insindacabile giudizio potrà attribuire a tutti i propri studenti, ad eccezione delle classi prime, borse di studio rilasciate nel rispetto delle seguenti condizioni reddituali e di rendimento scolastico:
 - a) Media dei voti e valutazione delle singole discipline non inferiore al sette nello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente;
 - b) Reddito del nucleo familiare:

Fasce di reddito	Borse di studio
Fino ad € 15.000,00	€ 1.000,00
Da € 15.001,00 ad € 17.000,00	€ 750,00
Da € 17.001,00 ad € 19.000,00	€ 500,00

- 3) A proprio insindacabile giudizio potrà attribuire a tutti i propri studenti, ad eccezione di quelli delle classi prime, borse di studio SOLO PER MERITO, pari ad € 1.000,00, riconosciute agli alunni con media dei voti non inferiore al nove e valutazione nel corso dell'anno nelle singole discipline non inferiore all'otto, sempre facendo riferimento allo scrutinio finale dell'anno precedente;

PREMIO ARTISTA DELL'ANNO

Ogni anno, nel periodo primaverile, viene indetto un concorso interno all'Istituto inerente allo sviluppo di un tema artistico rinnovabile annualmente.

Tale tema sarà da elaborare e svolgere attraverso le tecniche artistiche apprese all'interno della nostra struttura didattica.

VISITE DIDATTICHE E INCONTRI CULTURALI

Durante il corso dell'anno scolastico saranno proposte, a seconda delle occasioni e dell'attinenza col programma svolto, visite didattiche ed incontri culturali. Tali visite permetteranno agli studenti di approfondire e capire maggiormente, attraverso l'interazione con la nostra realtà culturale, gli argomenti svolti in classe.

IL SITO DI DIDATTICA ON-LINE E IL FORUM

Oltre ai corsi di recupero, il Nuovo Istituto d'Arte "Caravaggio" fornisce consulenza sia attraverso la didattica on-line che attraverso una sezione riservata nella quale ogni studente potrà accedere tramite una propria password; è stato predisposto, inoltre, un forum in cui gli studenti potranno interagire in tempo reale sotto la supervisione di un amministratore.

Sono previsti contributi Statali e Regionali.

Per informazioni:

www.istruzione.it

www.provincia.brescia.it/istruzione

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VENITE A TROVARCI IN VIA RANDACCIO, 3 - BRESCIA

È possibile visitare la scuola durante l'anno, dal lunedì al venerdì, previo appuntamento.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

"MARIANO FORTUNY"

Via Berchet, 5
Tel. 030.2410794
Fax 030.314634
25126 BRESCIA

bsfortun@provincia.brescia.it
www.rbs.provincia.brescia.it/bsfortun

Settori

- **ARREDAMENTO**
- **MODA**
- **OTTICO**
- **ODONTOTECNICO**

Il nostro Istituto

L'Istituto nasce come Istituto Professionale Femminile negli anni del dopoguerra quale scuola di avviamento. Diventa poi di formazione professionale con qualifica di vetrinista, figurinista, stilista per il settore moda; addetta/o agli uffici per l'architettura e l'arredamento e tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento per il settore arredamento.

Dal 1992 l'Istituto ha preso la denominazione, per decreto ministeriale, di "Mariano Fortuny" artista attivo in Italia tra la fine del '800 ed i primi del '900, nel campo della moda, in campo scenotecnico e nell'arredamento.

Dall'anno scolastico 1997/98 sono presenti nell'istituto due nuove qualifiche professionali: ottico ed odontotecnico.

Dove siamo e come raggiungerci

L'I.P.S.I.A. "M. FORTUNY" si trova al n° 5 di via Berchet, una traversa di via Milano e ha due succursali: una in via Ragazzi del '99 (Pendolina), l'altra in via Carducci. La sede centrale di via Berchet 5 è servita dalla linea "2" (Stazione FS), DALLA LINEA "9" (Violino e Buffalora), e dalla linea "12" (C.so Zanardelli e Stazione FS). La sede staccata (Pendolina settore arredamento) di via Ragazzi del '99 è servita dalla linea "2" (Capolinea), proveniente dalla Stazione FS.

Sia la sede centrale che la succursale della Pendolina sono dotate di palestra, laboratorio di informatica e dei laboratori per i quattro settori della scuola. Gli uffici di segreteria, la Presidenza e la Vicepresidenza si trovano nella sede centrale.

Sito Internet

L' I.P.S.I.A. "M. FORTUNY" dispone di un sito internet (<http://rsb.provincia.brescia.it/bsfortun>) dove è pubblicato il P.O.F. con le attività ed i Progetti, la Carta dei servizi ed il Regolamento d' istituto. Nel sito sono inoltre disponibili moduli vari, informazioni relative a corsi ed iniziative varie.

L' Istituto dispone di un indirizzo di posta elettronica: bsfortun@provincia.brescia.it

La nostra offerta formativa

Il corso di studi è sostanzialmente suddiviso in un biennio iniziale, in un monoennio con qualifica ed in un biennio con il conseguimento del Diploma di Maturità Professionale.

Il triennio è volto essenzialmente allo studio di materie umanistiche, scientifiche e tecnico-pratiche per fare acquisire tutte quelle nozioni indispensabili per poter affrontare in seguito, in modo più approfondito, le materie tecniche specifiche dell'area di indirizzo.

Nel biennio conclusivo è previsto l'insegnamento di discipline umanistiche, scientifiche e tecniche di base che formano un'area non modificabile di 30 ore per i settori Moda e Arredo e di 38 ore per i settori Ottico e Odontotecnico.

Nella stesso spirito, all'interno di ciascun settore, sono definite discipline e programmi, oggetto di insegnamento, mirati ad un migliore collegamento che garantisca una globale coerenza con l'itinerario formativo.

L'area professionalizzante prevede la presenza/docenza di esponenti ed esperti del mondo produttivo e l'effettuazione di stages e visite aziendali, nonché la programmazione di attività scuola-lavoro mirate, secondo l'indirizzo specifico già dal 3° anno, come progetto di istituto.

Triennio Sperimentale di istruzione formazione professionale

Dal punto di vista dell'offerta formativa la novità è costituita dall'avvio in quattro classi prime (una per settore) di una sperimentazione seguita dall'ufficio scolastico regionale che si prefigge l'innovazione didattica attraverso l'applicazione del principio pedagogico della personalizzazione ed un'organizzazione delle lezioni curriculari più flessibile rispetto alle situazioni del gruppo classe.

Corso serale

Dall'anno scolastico 2007-08 sarà attivato il corso serale di qualifica professionale di moda e di arredamento. La frequenza ai corsi è aperta ad un'utenza adulta ed a studenti che abbiano abbandonato gli studi.

In particolare:

- Giovani lavoratori che abbiano interrotto il proprio percorso formativo in qualsiasi indirizzo della scuola secondaria superiore e desiderano riprendere gli studi per qualificarsi e diplomarsi frequentando un indirizzo professionale del nostro Istituto
- Ad adulti che hanno interesse a riprendere gli studi per avviare attività nel settore della moda o dell'arredamento.

Progetti

1. PROGETTO ALFABETIZZAZIONE L2	7. PROGETTO DIVERSAMENTE ABILI
2. PROGETTO ASCOLTO	8. PROGETTO LETTURA
3. PROGETTO BRESCIA-CASA	9. PROGETTO ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO
4. PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	10. PROGETTO PASSERELLA
5. PROGETTO "IL PATENTINO A SCUOLA"	11. PROGETTO RETE DI STORI
6. PROGETTO GRUPPI SPORTIVI	12. PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

ARREDAMENTO

Qualifica: Operatore dell'industria del mobile e dell'arredamento

Diploma: Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento

L'operatore e, in maggior grado, il tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento, svolgono un ruolo di organizzatori e coordinatori delle varie fasi produttive ed hanno competenze relative alla progettazione di arredi per ambienti interni ed esterni utilizzando sia sistemi informatici (CAD, CAM, CUC) che tradizionali. Il giovane qualificato ha un'apprezzabile cultura generale, è interessato ai processi di impiego del legno con particolare riguardo alle sue caratteristiche meccaniche e tecnologiche ed è consapevole dell'esigenza, specie nella produzione industriale, di coniugare l'uso del legno con materiali resi disponibili dalla moderna petrolchimica ed in particolare materiali plastici e compositi. Ha conoscenza della normativa e delle tecniche operative del disegno tecnico e artistico, nei risvolti professionali, sia utilizzando tecniche manuali che attraverso l'impiego del computer. È in grado di eseguire rilievi di manufatti di qualunque natura, particolarmente in legno, di effettuare schizzi a mano libera e di tradurre in disegno tecnico idee progettuali proprie o definite da altri. Sa operare sotto la guida di tecnici del settore utilizzando i correnti sistemi di produzione di manufatti (sia artigianali che industriali), in tutto o in parte composti da materiali lignei, grazie alla specifica esperienza nei reparti di lavorazione.

Lo studio della storia dell'arte gli attribuisce capacità critiche nell'apprezzare manufatti d'epoca, particolarmente in legno, dando la possibilità nei percorsi di tirocinio di effettuare esperienze di restauro.

È in grado di partecipare, quale collaboratore progettista, ad operazioni di arredamento e designer non solo di ambienti civili, ma anche di ambienti destinati ad attività terziarie in genere e commerciali in particolare, senza escludere manifestazioni fieristiche ed affini. L'esame di Stato gli consente l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria, o a corsi superiori. Il titolo di studio gli consente di svolgere un'attività lavorativa autonoma o da dipendente. Anche per questo settore l'Istituto instaura legami con le associazioni di categoria, con aziende ed artigiani operanti nel settore legno-arredo, fornendo in tal modo possibilità di alternanza scuola-lavoro.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DEL SETTORE ARREDAMENTO

INSEGNAMENTI	ORE				
CLASSI	I	II	III	IV	V
• Italiano	5	5	3	4	4
• Storia	2	2	2	2	2
• Lingua straniera	3	3	2	3	3
• Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
• Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
• Scienze della Terra	3	3	-	-	-
• Educazione Fisica	2	2	2	2	2
• Religione	1	1	1	1	1
• Area di approfondimento	4	4	4	-	-
• Disegno tecnico ed artistico	4	4	4	-	-
• Tecniche dell'arredamento	-	-	4*	-	-
• Storia dell'arte Applicata	2	2	-	-	-
• Tecnologia dei materiali e laboratorio	4*	4*	5*	-	-
• Chimica industriale	-	-	2*	-	-
• Reparti di lavorazione	4	4	8	-	-
• Disegno Ind., tecn. d'arr, st. arte appl e eser.	-	-	-	7*	7*
• Tecn. Materiali, tecn. prod, impianti e lab.	-	-	-	6*	6*
• Fisica e laboratorio	-	-	-	2*	2*
• Totale	40	40	40	30	30
• Area professionalizzante	-	-	-	150	150 ¹

* Le discipline con l'asterisco prevedono la co-presenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP).

MODA

Qualifica: Operatore della moda

Diploma: Tecnico abbigliamento e moda

L'operatore e, ancor più, il tecnico della moda possiedono competenze ed abilità per inserirsi con mobilità nella realtà produttiva del settore. Acquisiscono una cultura della moda nella sua molteplicità attraverso aspetti culturali, sociali ed economici espressi con le competenze tecniche conseguite attraverso l'utilizzo continuo di tecnologie computerizzate avanzate.

L'operatore acquisisce una cultura della moda nella sua complessità attraverso gli strumenti di lettura degli aspetti culturali, sociali ed economici che esprime con le competenze tecniche acquisite.

L'operatore:

- conosce ed utilizza, secondo la sequenza ordinata che ha programmato, i principali strumenti ed impianti del laboratorio;
- interpreta e produce un figurino essenziale, graficamente chiaro, proporzionalmente corretto, verificabile nel laboratorio di modellistica; lo correla di note sartoriali esaurienti ed appropriate e realizza il capo prototipo;
- conosce e sceglie il tessuto idoneo al modello progettato in laboratorio e sa creare una scheda tecnica;
- conosce e applica la modellistica artigianale ed industriale di base e la confezione
- artigianale di base;
- sa creare e impostare, sia manualmente che attraverso l'utilizzo di sistemi computerizzati, lo sviluppo taglie e la stesura materasso con calcoli consumi.

L'operatore, durante gli ultimi due anni di corso, seguirà stages aziendali, tirocini in laboratori o in studi di progettazione. L'esame di Stato gli consente l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria, e a qualsiasi altro corso superiore. Potrà comunque svolgere attività lavorativa autonoma o come dipendente.

Anche per questo settore l'Istituto instaura legami con le associazioni di categoria, con aziende ed artigiani operanti nel settore, fornendo in tal modo possibilità di alternanza scuola-lavoro con stages aziendali.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DEL SETTORE MODA

INSEGNAMENTI	ORE				
CLASSI	I	II	III	IV	V
• Italiano	5	5	3	4	4
• Storia	2	2	2	2	2
• Lingua straniera	3	3	3	3	3
• Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
• Matematica ed Informatica	4	4	2	3	3
• Scienze della Terra	3	3	-	-	-
• Educazione Fisica	2	2	2	2	2
• Religione	1	1	1	1	1
• Area di approfondimento	4	4	4	-	-
• Disegno professionale	4	4	4	4	6
• Storia della moda e del costume	2	2	2	-	-
• Laboratorio modellistica	4	4	8	-	-
• Laboratorio confezioni	4	4	2	-	-
• Storia dell'arte	-	-	4	-	-
• Tecnologia tessile	-	-	3	2	-
• Storia dell'arte e del costume	-	-	-	4	4
• Tecniche di settore	-	-	-	5	5
• Totale	40	40	40	30	30
• Area professionalizzante	-	-	-	150	150

ODONTOTECNICO

Qualifica: Operatore meccanico del settore odontotecnico

Diploma e Abilitazione: Odontotecnico

L'odontotecnico ha conoscenze relative all'anatomia, fisiologia e biomeccanica dell'apparato stomatognatico e alla biomeccanica dell'odontoprotesi.

Alla fine del triennio lo studente consegue il diploma di qualifica di Operatore Meccanico del Settore odontotecnico e può iscriversi al quarto anno o inserirsi nel mondo del lavoro.

Questa nuova figura intermedia può trovare utile inserimento nei laboratori sia industriali che artigianali in quanto è in grado di eseguire alcune semplici fasi di lavorazione, comprendere gli aspetti tecnici del proprio lavoro, adeguare la propria preparazione allo sviluppo delle nuove tecnologie, rendersi conto delle problematiche connesse alla tutela della salute.

Nell'ambito lavorativo operativo sa eseguire, su indicazioni specifiche del responsabile di laboratorio, semplici lavorazioni (quali manipolazioni del gesso e dei rivestimenti, preparazioni di semplici ganci per protesi provvisorie, fusioni e saldature, zeppatura delle muffole, finitura dei materiali metallici e non metallici, duplicazione dei modelli per protesi scheletrica e per ortodonzia) ed essere in grado di sapere effettuare la semplice manutenzione di laboratorio.

Alla fine del quinto anno lo studente consegue il Diploma di Odontotecnico, con accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria, sebbene la sua preparazione sia specifica per indirizzi di tipo scientifico.

L'odontotecnico sa realizzare, in ogni fase di lavorazione, elementi di protesi fisse e protesi totali mobili. Ha ampie conoscenze delle protesi dentali in ceramica, della scheletrica con attacchi, dell'ortodonzia.

L'odontotecnico costruisce, su modelli tratti dalle impronte fornite da medici ed odontoiatri, con le indicazioni del tipo di protesi da eseguire, apparecchi di protesi dentaria.

Conosce i materiali utilizzati nell'arte odontotecnica e le tipologie di protesi di qualsiasi natura.

L'eventuale Abilitazione alla professione si consegue dopo il superamento dello specifico esame da sostenersi all'interno dell'Istituto, nel mese di settembre successivo all'effettuazione dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio d'istruzione secondaria superiore.

Può inserirsi nel mondo del lavoro in qualità di odontotecnico, lavoratore dipendente o autonomo.

Può accedere a corsi di specializzazione post - diploma del settore odontotecnico.

A partire dal terzo anno sono previsti stages, incontri con esperti, visite a laboratori e aziende del settore .

Anche per questo settore l'Istituto instaura, legami con le associazioni di categoria, con aziende ed artigiani operanti nel settore, fornendo in tal modo possibilità di alternanza scuola-lavoro con stages aziendali.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DEL SETTORE ODONTOTECNICO

INSEGNAMENTI CLASSI	ORE				
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica ed Informatica	4	4	2	3	3
Scienze della Terra	3	3	-	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Area di approfondimento	4	4	4	-	-
Fisica	3	3	3	-	-
Anatomia, fisiologia e igiene	2	2	3	-	-
Disegno e modellazione odontotecnica	3	3	3*	-	-
Chimica e laboratorio	-	-	2	4*	3
Scienza dei materiali dentali e laboratorio	-	-	-	4	6*
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	6	6	9	9	9
Diritto comm. legisl. Soc. pratica commerc.	-	-	-	-	2
Gnatologia	-	-	-	4	4
Totale	40	40	40	38	39
Area professionalizzante	-	-	-	60	60

* Le discipline con l'asterisco prevedono la co-presenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP).

OTTICO

Qualifica: Operatore meccanico del settore ottico

Diploma e Abilitazione: Ottico

L'ottico ha conoscenze e competenze, in riferimento alla strumentazione usata in campo optometrico e oftalmico, tali da facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Conosce i metodi oggettivi e soggettivi della misurazione della vista; determina le caratteristiche ottiche delle lenti oftalmiche ed individua i difetti della visione; conosce l'uso e la manutenzione degli strumenti ottici e dei loro derivati. Individua i mezzi di compensazione dei difetti visivi più idonei e appronta le lenti oftalmiche nelle montature in base ai dati di una prescrizione medica o da lui stesso rilevati nell'ambito delle vigenti disposizioni di legge. Seleziona e applica le lenti a contatto più idonee per la compensazione dei difetti visivi.

- Alla fine del terzo anno lo studente consegue il Diploma di Qualifica di Operatore Meccanico del Settore Ottico.
- Questo gli permette di iscriversi al quarto anno o di inserirsi nel mondo del lavoro.
- Alla fine del quinto anno con l'esame di Stato si consegue il Diploma che consente l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria in modo specifico alle facoltà di Biologia, Scienze Naturali, Chimica, Fisica, Ottica e Optometria.
- L'eventuale Abilitazione alla professione si consegue dopo il superamento dello specifico esame da sostenersi all'interno dell'Istituto nel mese di settembre successivo all'effettuazione dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio d'istruzione secondaria superiore.

Può accedere a corsi di specializzazione post-diploma nel settore ottico. Può inserirsi nel mondo del lavoro come lavoratore autonomo (se abilitato) o dipendente. Il corso prevede collegamenti con le associazioni di categoria e quindi con il mondo del lavoro attraverso stages e alternanza scuola-lavoro già dal quarto anno.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI DEL SETTORE OTTICO

INSEGNAMENTI	ORE				
CLASSI	I	II	III	IV	V
• Italiano	5	5	3	4	4
• Storia	2	2	2	2	2
• Lingua straniera	3	3	2	3	3
• Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
• Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
• Scienze della Terra	3	3	-	-	-
• Educazione Fisica	2	2	2	2	2
• Religione	1	1	1	1	1
• Area di approfondimento	4	4	4	-	-
• Fisica	3	3	3	3	3
• Disegno	4	-	-	-	-
• Chimica	-	3	3	3	-
• Ottica e laboratorio	3	3	5	4*	4*
• Ottica applicata	-	-	3*	-	-
• Anatomia, fisiologia e igiene	-	-	2	-	-
• Esercitazioni di lenti oftalmiche	4	5	7	-	-
• Diritto comm, legisl. Soc, pratica commerc.	-	-	-	-	2
• Anatomia, fisiopat oculare e lab mis. Oftal.	-	-	-	6*	6*
• Esercitazioni di optometria	-	-	-	5	5
• Esercitazioni di contattologia	-	-	-	2	3
• Totale	40	40	40	38	38
• Area professionalizzante	-	-	-	60	60

* Le discipline con l'asterisco prevedono la co-presenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP).

AREA PROFESSIONALIZZANTE (terza area)

La terza area nell'istruzione tecnica e professionale superiore è prevista dal Ministero della Pubblica Istruzione. È un percorso formativo parallelo a quello curricolare, viene sviluppato nel corso del biennio, generalmente di sabato, di durata variabile a seconda del corso di studi frequentato.

Viene organizzata dall'Istituto in modo da permettere agli allievi il raggiungimento di una preparazione tecnico-pratica approfondita, aggiornata e dinamica, con conoscenze e competenze che facilitano l'inserimento nel mondo del lavoro. Per raggiungere questo obiettivo è necessario conoscere le richieste del mercato e le necessità del mondo del lavoro. Attraverso indagini a tappeto sul territorio, vengono così individuate le figure professionali di cui il mercato necessita.

Individuate le figure professionali, le conoscenze, le competenze e le abilità tecnico-pratiche richieste, vengono contattati gli esperti provenienti dal mondo del lavoro e formulati i programmi specifici.

Il percorso formativo pertanto deve essere:

- ◆ progettato e gestito dalla scuola;
- ◆ definito con la collaborazione delle aziende del settore, delle associazioni di categoria, per assicurare un raccordo tra contenuti formativi e mondo del lavoro;
- ◆ molto flessibile e modulare;
- ◆ rivolto a figure professionali nuove, ma che hanno ruoli determinanti nell'ambiente produttivo.

Esso viene poi così sviluppato:

- ◆ lezioni di tipo frontale;
- ◆ lezioni di tipo tecnico-pratico, con esperienze lavorative sul tema alternanza scuola-lavoro;
- ◆ stages aziendali da 7 a 30 gg.

Negli stages gli allievi hanno l'opportunità di sperimentare tecniche e metodologie adeguate ed innovative. Vengono seguiti da tutors aziendali, con valutazione finale. È garantita la copertura assicurativa.

Gli stages rappresentano un biglietto da visita spendibile nel mondo del lavoro. Danno agli allievi una visione globale del mondo produttivo (orari, puntualità, attenzione nello svolgimento delle proprie funzioni); permettono l'acquisizione di un maggior senso di responsabilità; favoriscono i rapporti interpersonali e le esperienze relazionali. Al termine di ogni modulo vengono effettuate delle verifiche al fine di accertare le competenze e le conoscenze acquisite dagli allievi.

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI TURISTICO, GRAFICO, CHIMICO-BIOLOGICO "CAMILLO GOLGI"

Via Rodi, 16
Tel. 030.2422445 - Fax 030.2422286 - BRESCIA

Succursale:

Via Reggio, 12
Tel. 030.2003444 - Fax 030.2010860 - BRESCIA

bsgolgi@provincia.brescia.it
www.ipcgolgi.it

La "mission"

"Mission" dell'I.P.C. "Camillo Golgi" è la formazione culturale degli studenti a stretto contatto con le risorse del nostro territorio, della nostra cultura, delle nostre imprese, della nostra gente. I tre indirizzi: chimico biologico, grafico pubblicitario e turistico, svolgono questo compito fornendo agli allievi competenze diverse, riunite nell'obiettivo trasversale di esaltare il rapporto diretto tra loro e il mondo reale che oggi si presenta nelle problematiche ambientali, nel linguaggio pubblicitario, nella vocazione turistica del paese e più specificatamente della regione.

I nostri studenti, i loro volti, le loro persone ci stanno a cuore fin dal momento in cui entrano al Golgi. Essi rappresentano per noi una risorsa e un'occasione di incontro e di crescita. Vengono da realtà diverse e disomogenee per cultura, religione, formazione didattica e trovano da noi l'occasione per integrarsi con la realtà della scuola, che, in definitiva, rispecchia la realtà del nostro Paese. È questa la nostra scommessa.

Impegnandoci nel rendere concreta l'attuazione del diritto-dovere allo studio, stabilito dalla Costituzione, ci permettiamo di fare promesse che vogliamo mantenere, alle famiglie che ci affidano i loro ragazzi, perché trovino nel Golgi una scuola che si occupa di loro, senza discutere del loro passato, della loro provenienza scolastica o nazionale. Nelle nostre aule ogni studente deve sentirsi a casa propria e, soprattutto, deve sapere che esisterà sempre l'opportunità per lui di costruire o ricostruire il proprio percorso culturale.

L'esperienza ci insegna che guardando al presente ci si trova nel futuro. Per noi il futuro è nelle facce sorridenti e fiduciose dei nostri allievi, dai quali impariamo il gusto di accettare le sfide e, perché no, di vincerle.

I numeri

1.300 studenti, 140 docenti e 55 non docenti; tre indirizzi su due sedi, laboratori attrezzati nel modo più completo e rinnovati costantemente nelle loro componenti. Frequentano attualmente 200 studenti stranieri che si prevede possano progressivamente aumentare e per i quali sono previsti e attuati corsi di alfabetizzazione. La metodologia didattica è orientata al recupero come prassi costante della scuola, consapevoli che nella nostra società la formazione è un processo continuo, poichè rappresenta la chance del presente.

Il disagio e le problematiche legate a diverse abilità di tipo fisico e sensoriale vengono già affrontati da anni con la messa a disposizione di risorse umane e intellettuali in vista di una adeguata integrazione degli allievi diversamente abili affinché il loro processo formativo si armonizzi con quello degli altri studenti.

La trasparenza

Il Golgi è ancora tante altre cose nei progetti di indirizzo e trasversali, nelle numerose iniziative che ne hanno fatto un punto di riferimento della nostra città e del suo territorio. Ci stiamo impegnando a costruire una scuola sempre

più trasparente, la cui visibilità dall'esterno, caratterizzata dalla sua particolare struttura architettonica, coincide con quella interna, sicché sia possibile per ogni genitore conoscere non soltanto le nostre iniziative, i nostri programmi per il futuro, ma anche la nostra organizzazione, il nostro lavoro, e i risultati d'apprendimento conseguiti dai loro figli, giorno per giorno. Nella scuola il problema della qualità deriva da considerazioni complesse, in quanto l'efficacia della nostra organizzazione è creata dai beni immateriali delle idee, dall'apprendimento e dal benessere e dalla fiducia di chi ne fa parte, usufruendo di servizi la cui realtà può avverarsi soltanto nel futuro dei nostri allievi. In questo si esprime la nostra visione di fondo con un'apertura di fiducia nelle componenti del nostro territorio, affinché possano aiutarci insieme a tutti voi, genitori, docenti e studenti, a svolgere con successo la nostra "mission" e con essa il dovere di ogni giorno.

Chi siamo?

L'I.P.C. Golgi fu istituito il primo ottobre 1962 con la denominazione Istituto Professionale Femminile di Stato ed era inizialmente formato da diversi settori di durata variabile dai due ai cinque anni, in relazione alle differenti esigenze professionali: sarta per bambini, sarta per donna e maglierista, comprendenti un numero ristretto di classi. Importanti momenti innovativi si sono avuti negli anni 1967/68 in cui compare per la prima volta la figura dell'accompagnatrice turistica e negli anni 1976/77 in cui è creato il settore per preparatori di laboratorio chimico e biologico. In questo periodo l'Istituto, che nonostante la denominazione accoglie anche studenti maschi, è ramificato in due sedi a Brescia ed una sede coordinata a Manerbio.

Un'altra rilevante trasformazione avviene nell'anno 1988/89: il settore figurino e quello per l'architettura e l'arredamento vanno a costituire l'I.P.S.I.A. "Fortuny" mentre confluiscono nell'I.P.C. (Istituto Professionale Commerciale) "C. Golgi" di via S. Chiara i settori Operatore Turistico e Preparatore chimico-biologico.

Gli ultimi cambiamenti riguardano l'attuale dislocazione nei nuovi e moderni locali di via Rodi a partire dall'anno scolastico 90/91, l'avvio nello stesso anno della sperimentazione del "Progetto 92" per i settori chimico e turistico, e la nascita nel 1995/96 del nuovo indirizzo Grafico-Pubblicitario.

Dall'anno scolastico 2000/2001 gli indirizzi chimico e grafico sono sistemati presso la sede di via Rodi n. 16, mentre l'indirizzo turistico si trova presso la succursale in via Reggio n. 12.

Da molti anni la scuola intrattiene proficui e assidui collegamenti con diverse istituzioni e servizi pubblici del territorio.

Il Comune di Brescia attraverso l'Assessorato Pubblica Istruzione per quanto riguarda l'informazione sostiene le attività legate al C.I.C. e al G.L.E.S. mentre in collaborazione con l'A.S.L si propongono progetti inerenti all'Educazione alla Salute. Intensi sono anche i rapporti con Enti pubblici e privati a carattere culturale e scientifico.

I punti di forza del Piano dell'Offerta Formativa dell'I.P.C. "C.Golgi"

- 1) Centralità della persona: il contratto formativo del Golgi pone al centro la persona (l'allievo-utente). I percorsi didattici sono organizzati tenendo in considerazione la provenienza scolastica, l'età evolutiva degli allievi, le esigenze dell'educazione e dell'istruzione, la collaborazione con le famiglie e con il territorio. L'istituto professionale investe le sue risorse nella formazione culturale di base e professionale dei propri studenti.
- 2) Forte radicamento con il territorio in sinergia con Enti istituzionali ed Agenzie educative per un processo di coevoluzione tra realtà territoriale e istituzione scolastica finalizzata alla crescita consapevole dei cittadini "del domani".
- 3) Attenzione alle fasce deboli della nostra utenza: (stranieri, diversamente abili, allievi culturalmente sfavoriti) attraverso progetti mirati (approfondimenti, progetti recupero, moduli di raccordo).
- 4) Possibilità di passaggio ad un settore diverso da quello prescelto all'atto dell'iscrizione con predisposizione di moduli di riorientamento gestiti dalla scuola.
- 5) Passaggio da altre istituzioni scolastiche affini nell'ambito del biennio iniziale e da altre istituzioni, con l'attivazione di adeguati moduli di raccordo.
- 6) Rapporto molto significativo con il mondo del lavoro, delle professioni e i progetti d'orientamento sia nell'ambito del triennio (progetti integrati con la formazione professionale) che nel biennio terminale (progetti integrati di scuola per una professionalizzazione in sintonia con le richieste del mondo del lavoro).

7) Qualità delle strutture scolastiche e in particolare dei laboratori che consentono simulazioni aziendali per una didattica improntata alla ricerca-azione:

- Laboratori di chimica - microbiologia - fisica e impianti
- Laboratori di infochimica
- Laboratori di disegno grafico e professionale
- Laboratori di fotografia - sala pose e montaggio video
- Laboratori di informatica - multimediale
- Laboratori di trattamento testi
- Laboratori di lingue e biblioteca multimediale
- Laboratorio Stampa "Agenzia Grafica"

PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA

Dall'a.s. 2004.2005 il nostro Istituto, che da tempo persegue la finalità di un'offerta formativa sempre più attenta alla crescita della persona e a un suo efficace inserimento nel mondo sociale e lavorativo ha aderito al percorso di sperimentazione metodologico didattico, per la realizzazione di percorsi sperimentali triennali, orientati al proseguo formativo (4°/5° anno). Tale sperimentazione, si affianca a quella già avviata dalla Regione Lombardia per una sempre più organica e sinergica azione del processo formativo (Bando Uff. Scol. Reg.le Lombardia 19.01.2004 in attuazione dell'accordo stipulato in data 10.12.2003).

Questi percorsi sperimentali triennali si inseriscono in un'architettura del sistema I.F.P. (Istruzione e Formazione Professionale) settimanale così articolata:

- **Il primo triennio** con certificazione di qualifica sia STATALE che REGIONALE.
- **Un ulteriore biennio** per il conseguimento di una formazione tecnica superiore che dà accesso al mondo del lavoro, al proseguo universitario o a Corsi Post Diploma in collaborazione con Università, Centri di formazione e realtà produttive per i quali l'Istituto ha già una esperienza pluriennale.

Consapevoli di attivare un processo che implica ripensamento e, nel contempo, approfondimento delle azioni educative e didattiche sperimentate per individuare possibili percorsi, strategie e metodologie per un'offerta formativa sempre più attenta alla persona e alle sue aspettative di inserimento sociale e lavorativo si individuano le seguenti linee guida:

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATA

- a) alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione (art. 1).
- b) Alla promozione dell'apprendimento in tutto l'arco della vita e ad assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze ed abilità generali e specifiche coerenti con le attitudini e le scelte personali.

- Individuazione di un percorso triennale che si orienti a un proseguo formativo (4° - 5° anno).
- Flessibilità nell'individuazione del percorso formativo nell'ambito del 15% dei percorsi tradizionali degli Istituti Professionali e Tecnici per un sistema di passaggi tra un percorso e l'altro dell'Istruzione (tramite LARSA - laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti) per gruppi di alunni. Non tralasciando la positiva esperienza nell'ambito del biennio iniziale dell'Istruzione Professionale si farà, quindi, particolare attenzione alle strategie da attivare nell'ambito dell'area della personalizzazione.
- Attenzione all'alternanza formativa Scuola-Lavoro e all'acquisizione di competenze tramite l'operatività e l'esperienza (stage e tirocini lavorativi e inserimento lavorativo).

- Attenzione alle richieste formative di alunni in difficoltà e alle richieste di un adeguato inserimento sociale degli studenti extracomunitari.
- Attenzione alle richieste formative del territorio e individuazione di un piano formativo in accordo con la Provincia per il raggiungimento di competenze territoriali, ma anche realizzato in intesa con altre Istituzioni scolastiche ed agenzie formative territoriali.
- Creazione di un sistema di valutazione che, anche tramite l'orientamento all'autovalutazione dell'individuo, certifichi le competenze e che tenga conto delle esperienze in ambito scolastico ed extrascolastico per un attento monitoraggio del percorso personale di crescita dello studente (PECUP).

FINALITÀ

La persona protagonista del proprio processo formativo tramite un'azione attenta e discreta di orientamento dei docenti per un'offerta formativa sempre più attenta alla persona e alle sue aspettative d'inserimento sociale e lavorativo.

RISORSE UMANE

Nasce quindi la necessità di figure di insegnanti che sempre più siano motivati ad acquisire tramite l'esperienza ed attività formative competenze specifiche per assumere il ruolo

- di tutor generale del progetto
- tutor di classe (con funzione di accompagnamento e sostegno del percorso formativo degli studenti.)
- tutor per la professionalizzazione e i rapporti con Enti realtà produttive e altre Agenzie formative territoriali.

PUNTI FORZA

- La diversa distribuzione del carico orario per gli studenti con sabato libero e rientri pomeridiani concordati. All'interno del percorso sono previste attività laboratoriali, partecipazione a eventi culturali, visite a mostre, città d'arte calendarizzate in itinere dai consigli di classe;
- L'insegnamento non più vincolato ad un rigido orario settimanale, fermo restando il monte-ore previsto per ogni disciplina.
- L'acquisizione e l'applicazione di competenze necessarie all'esercizio del ruolo lavorativo alla figura professionale di riferimento attraverso esperienze di impresa formativa simulata e di stages.
- Lavoro di programmazione in équipe, coordinamento, monitoraggio e valutazione del percorso.
- Codocenze che permettano la personalizzazione del percorso con l'apertura della classe.
- Moduli trasversali.
- La flessibilità del percorso e la collocazione delle discipline in aree formative evita la frammentazione delle materie e dei linguaggi.

Figure Professionali riconosciute dalla Regione

PER LA QUALIFICA REGIONALE DELLE CLASSI III CHE SI AFFIANCA A QUELLA TRADIZIONALE STATALE

1) CHIMICO - BIOLOGICO

figura di: OPERATORE CHIMICO - BIOLOGICO

Operatore con competenze alimentari-biotecnologiche

2) ECONOMICO AZIENDALE - TURISTICO*

figura di: OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA

Operatore con competenze nella promozione turistica

* Il Collegio Docenti si è orientato per il prossimo anno scolastico ad affiancare la **lingua cinese** e la **lingua araba** all'Offerta Formativa delle lingue tradizionali (inglese/francese/spagnolo/tedesco), fatto salvo il raggiungimento dei numeri necessari per l'attivazione del gruppo classe.

3) GRAFICO - PUBBLICITARIO

figura di: OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO

Operatore con competenze specifiche in:

- Grafica multimediale per la comunicazione e lo spettacolo
- Prestampa con prevalenti competenze creativo tecnologiche
- Informatica per applicativi di settore (grafica, illustrazione, allestimento spazi)
- Grafica editoriale e multimediale.

TIPOLOGIA DEI CORSI

L'I.P.C. GOLGI offre agli studenti i seguenti indirizzi di studio :

- ◆ CHIMICO BIOLOGICO
- ◆ ECONOMICO AZIENDALE – TURISTICO
- ◆ GRAFICO - PUBBLICITARIO

Ogni indirizzo è strutturato in:

A) BIENNIO	(1° e 2° anno)
B) MONOENNIO	(3° anno)
C) BIENNIO	(4° e 5° anno)

A- BIENNIO (classe 1^a - 2^a)

Nei primi due anni si svolgono:

- **materie di area comune:** hanno come finalità la formazione culturale etica e civile dell'individuo
- **materie professionali:** si prefiggono di dotare l'alunno di basi professionali per poter accedere alla classe terza. Dall'anno scolastico 99-2000, al fine di ridurre il monte ore settimanale fino ad un minimo di 36 ore, è stata data facoltà ai singoli consigli di classe, di programmare ore curriculari in codocenza.

B- MONOENNIO (classe 3^a)

Anche durante questo anno si svolgono materie di area comune e materie professionali come nei primi due anni ma un più ampio spazio viene dedicato alle materie professionalizzanti al fine di far conseguire all'allievo un primo livello di professionalità.

Al termine di questi primi due cicli si sostiene l'esame per ottenere il diploma di qualifica professionale. Chi desidera continuare gli studi può iscriversi al biennio post - qualifica

C - BIENNIO POST - QUALIFICA (classe 4^a - 5^a)

Alla fine del biennio si consegue il diploma di maturità professionale che è caratterizzato da due pacchetti formativi: un primo pacchetto formativo costituito da discipline umanistiche e professionali definite dal programma ministeriale; un secondo pacchetto formativo costituito da un **progetto integrato** che definisce una figura professionale (ricavata da indagini territoriali) realizzabile in collaborazione con ENTI REGIONALI e che prevede l'alternanza di cicli di lezioni frontali teoriche e lezioni pratiche tenute da consulenti esperti professionisti del settore. Alla fine dell'anno scolastico vengono effettuati periodi di scuola-lavoro con STAGES estivi presso enti pubblici o aziende private.

OPERATORE CHIMICO BIOLOGICO

INDIRIZZO CHIMICO-BIOLOGICO				SPERIMENTAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA			
Qualifica: Operatore Chimico Biologico Triennio di Qualifica STATALE				Qualifica: Operatore Chimico Biologico Triennio di Qualifica STATALE e REGIONALE			
materie di studio	1 anno	2 anno	3 anno	materie di studio	1 anno	2 anno	3 anno
a) Area comune				a) Area Linguistico Espressiva e delle Scienze Umane	676,5	412,5	214,5
Italiano	5	5	3	Italiano			
Storia	2	2	2	Storia			
Lingua straniera	3	3	3	Lingua straniera			
Diritto ed economia	2	2		Diritto ed economia			
Educazione Fisica	2	2	2	Educazione Fisica			
Religione	1	1	1	Religione			
Matematica ed Informatica	4	4	2	b) Area Scientifico Matematica			
Scienze della terra e Biologia	3	3		Matematica ed Informatica			
b) Area di indirizzo				Scienze della terra e Biologia			
Chimica e laboratorio	8	8		c) Area tecnico Professionale	280,5	379,5	577,5
Analisi chimica e laboratorio			6	Chimica e laboratorio			
Chimica organica e laborat.			6	Analisi chimica e laboratorio			
Elementi di tecn.chim.e lab.			4	Chimica organica e laborat.			
Biologia e laboratorio	4	4		Elementi di tecn.chim.e lab.			
Microbiol. Biochimica e lab.			8	Biologia e laboratorio			
Fisica e laboratorio	2	2		Microbiol.Biochimica e lab.			
				Fisica e laboratorio			
c) Area di approfondimento				d) Area di Personalizzazione	165	165	165
Ore settimanali	4	4	4	Stages/Tirocinio/Alternanza		165	165

L'orario delle classi che sperimentano una metodologia sempre più attenta alla crescita integrale della persona è gestito su cinque giorni con il sabato libero da attività didattiche, con rientri pomeridiani concordati per il recupero del monte ore tradizionale. All'interno del percorso sono previste attività di laboratorio, partecipazione a eventi culturali, visite a mostre, città d'arte calendarizzate in itinere dai consigli di classe.

Pertanto l'articolazione dell'orario è flessibile per permettere un sempre più mirato processo di personalizzazione dei percorsi.

TECNICO CHIMICO BIOLOGICO (Esame di Stato V^a)

La figura professionale è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base, tanto nell'area chimica che in quella biologica e culturalmente preparata al continuo aggiornamento richiesto dalla molteplicità degli aspetti del mondo operativo del settore e dalla rapidità con la quale tali aspetti si evolvono. La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline (chimica, fisica e analitica, processi, biotecnologia, impianti di biotecnologia, microbiologia) favoriscono lo sviluppo di capacità d'orientamento di fronte ai problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenza più specialistiche conseguibili anche con i percorsi integrati dei bienni della cosiddetta "terza area".

DIPLOMA: TECNICO CHIMICO-BIOLOGICO - BIENNIO POST-QUALIFICA

MATERIE DI STUDIO	CLASSE IV	CLASSE V
a) area comune		
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua Straniera	3	3
Matematica ed Informatica	3	3
Educazione fisica	2	2
Religione*	1	1
b) area di indirizzo		
Chimica(Fisica e Analitica)	5	3
Microbiologia Speciale	6	4
Processi e Tec. Ind. Chimiche	4	2
Biotecnologia	–	4
Impianti di biotecnologie	–	2
c) area di professionalizzazione		
ad organizzazione Regionale o surrogatoria da 100 a 150 ore annue.		

(*) L'orario settimanale complessivo può scendere a 36 ore, perché è stata data facoltà ai singoli consigli di classe, di programmare ore curricolari in codocenza.

Dà accesso al mondo del lavoro, al proseguo universitario o a Corsi Post Diploma in collaborazione con Università, Centri di formazione e realtà produttive per i quali l'Istituto ha già un'esperienza pluriennale.

OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO

INDIRIZZO GRAFICO PUBBLICITARIO				SPERIMENTAZIONE METODOLOGICO DIDATTICA			
Qualifica: Operatore Grafico Pubblicitario Triennio di Qualifica STATALE				Qualifica: Operatore Grafico Pubblicitario Triennio di Qualifica STATALE e REGIONALE			
materie di studio	1 anno	2 anno	3 anno	materie di studio	1 anno	2 anno	3 anno
a) Area comune				a) Area Linguistico Espressiva e delle Scienze Umane	676,5	412,5	214,5
Italiano	5	5	3	Italiano			
Storia	2	2	2	Storia			
Lingua straniera	3	3	3	Lingua straniera			
Diritto ed economia	2	2		Diritto ed economia			
Educazione Fisica	2	2	2	Educazione Fisica			
Religione	1	1	1	Religione			
Matematica ed Informatica	4	4	2	b) Area Scientifico Matematica			
Scienze della terra e Biologia	3	3		Matematica ed Informatica			
b) Area di indirizzo				Scienze della terra e Biologia			
Disegno Professionale	6	6		c) Area tecnico Professionale	280,5	379,5	577,5
Disegno Grafico	5	5	8	Disegno Professionale			
Storia delle Arti Visive	3	3		Disegno Grafico			
Storia dell'Arte e della Stampa			3	Storia delle Arti Visive			
Comunicazioni Visive			4	Storia dell'Arte e della Stampa			
Tecnica fotografica			4	Comunicazioni Visive			
Tecnica Pubblicitaria			4	Tecnica fotografica			
				Tecnica Pubblicitaria			
c) Area di approfondimento				d) Area di Personalizzazione	165	165	165
ore settimanali	4	4	4	Stages/Tirocinio/Alternanza		165	165

L'orario delle classi che sperimentano una metodologia sempre più attenta alla crescita integrale della persona è gestito su cinque giorni con il sabato libero da attività didattiche, con rientri pomeridiani concordati per il recupero del monte ore tradizionale.

All'interno del percorso sono previste attività di laboratorio, partecipazione a eventi culturali, visite a mostre, città d'arte calendarizzate in itinere dai consigli di classe; pertanto l'articolazione dell'orario è flessibile per permettere un sempre più mirato processo di personalizzazione dei percorsi.

TECNICO DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA (Esame di Stato V^a)

La figura professionale che si definisce attraverso il corso di post-qualifica, è caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze di base e culturalmente preparate al continuo aggiornamento richiesto della molteplicità degli aspetti del mondo operativo del settore e della rapidità con la quale tali aspetti si evolvono.

DIPLOMA: TECNICO DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA - BIENNIO POST-QUALIFICA

MATERIE DI STUDIO	CLASSE IV	CLASSE V
a) area comune		
Italiano	4	4
Storia	2	2
Matematica	3	3
Lingua straniera	3	3
Educazione fisica	2	2
Religione*	1	1
b) area di indirizzo		
Progettazione grafica	5	5
Pianif. pubblicitaria	3	3
Storia arti visive	3	3
Psicologia della comunicazione	2	2
Tecnica fotografica	2	2
c) area di professionalizzazione		
ad organizzazione Regionale o surrogatoria da 100 a 150 ore annue.		

(*) L'orario settimanale complessivo può scendere a 36 ore, perché è stata data facoltà ai singoli consigli di classe, di programmare ore curricolari in codocenza.

Dà accesso al mondo del lavoro, al proseguo universitario o a Corsi Post Diploma in collaborazione con Università, Centri di formazione e realtà produttive per i quali l'Istituto ha già un'esperienza pluriennale.

INDIRIZZO TURISTICO				SPERIMENTAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA			
Qualifica: Operatore Turistico Triennio di Qualifica STATALE				Qualifica: Operatore Turistico Triennio di Qualifica STATALE e REGIONALE			
materie di studio	1 anno	2 anno	3 anno	materie di studio	1 anno	2 anno	3 anno
a) Area comune				a) Area Linguistico Espressiva e delle Scienze Umane	676,5	412,5	214,5
Italiano	5	5	3	Italiano			
Storia	2	2	2	Storia			
Lingua straniera	3	3	4	Lingua straniera (solo per il primo anno)			
Diritto ed economia	2	2		Diritto ed economia			
Educazione Fisica	2	2	2	Educazione Fisica			
Religione	1	1	1	Religione			
Matematica ed Informatica	4	4	2	b) Area Scientifico Matematica			
Scienze della terra e Biologia	3	3		Matematica ed Informatica			
b) Area di indirizzo				Scienze della terra e Biologia			
Lingua inglese	4	4	5	c) Area tecnica Professionale	280,5	379,5	577,5
Economia aziendale	5	6		Lingua straniera (dal secondo anno)			
Lab. trattamento testi, contabilità elettronica ed apl. gestionali	5	4	2	Lingua inglese			
Diritto ed economia			2	Economia aziendale			
Tecnica turistica ed attr.			7	Lab. trattamento testi, contabilità elettronica ed apl. gestionali			
Storia dell'arte			3	Diritto ed economia			
Geografia economica e turistica			3	Tecnica turistica ed attr.			
				Storia dell'arte			
				Geografia economica e turistica			
c) Area di approfondimento				d) Area di Personalizzazione	165	165	165
Ore settimanali	4	4	4	Stage/Tirocinio/Alleanza		165	165

L'orario delle classi che sperimentano una metodologia sempre più attenta alla crescita integrale della persona è gestito su cinque giorni con il sabato libero da attività didattiche, con rientri pomeridiani concordati per il recupero del monte ore tradizionale.

All'interno del percorso sono previste attività di laboratorio , partecipazione a eventi culturali, visite a mostre, città d'arte calendarizzate in itinere dai consigli di classe; pertanto l'articolazione dell'orario è flessibile per permettere un sempre più mirato processo di personalizzazione dei percorsi.

* Il Collegio Docenti si è orientato per il prossimo anno scolastico ad affiancare la lingua cinese e la lingua araba all'Offerta Formativa delle lingue tradizionali (inglese/francese/spagnolo/tedesco), fatto salvo il raggiungimento dei numeri necessari per l'attivazione del gruppo classe.

TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA (Esame di Stato in V^a)

E' nel biennio post-qualifica che il percorso formativo si connota grazie anche ai moduli della terza area ed a ulteriori attività di stage, in maniera da rendere possibile l'inserimento dell'alunno nel mondo del lavoro. La domanda formativa più significativa rimane l'acquisizione di una corretta metodologia progettuale correlata all'approfondimento di quella cultura della grafica e della tipografia su cui si è già lavorato nel triennio.

DIPLOMA: TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI - BIENNIO POST-QUALIFICA

MATERIE DI STUDIO	CLASSE IV	CLASSE V
a) area comune		
Italiano	4	4
Storia	2	2
Matematica ed informatica	3	3
Prima lingua straniera	3	3
Ed. fisica	2	2
Religione*	1	1
b) area di indirizzo		
Economia e Tecnica dell'azienda turistica	6	6
Tecnica di com. e relazione	2	2
Inglese	3	3
Geografia turistica	2	2
Storia dell'arte e dei beni cult.	2	2
c) area di professionalizzazione		
ad organizzazione Regionale o surrogatoria	da 100 a 150 ore annue.	

(*) L'orario settimanale complessivo può scendere a 36 ore, perché è stata data facoltà ai singoli consigli di classe, di programmare ore curricolari in codocenza.

Dà accesso al mondo del lavoro, al proseguo universitario o a Corsi Post Diploma in collaborazione con Università, Centri di formazione e realtà produttive per i quali l'Istituto ha già un'esperienza pluriennale.

**Monte ore obbligatorio (4 ore)
che si affianca alle materie curriculari sopra descritte**

AREA DI APPROFONDIMENTO (biennio iniziale e monoennio)

Si tratta di quattro ore settimanali per un monte ore annuale di 120 ore da organizzare secondo precise indicazioni ministeriali.

- scansione settimanale
- moduli intensivi opportunamente collocati nella programmazione scolastica annuale
- flessibilità, in base alle necessità evidenziate nella programmazione dei consigli di classe

OBIETTIVI DELL'AREA DI APPROFONDIMENTO

È opportuno sottolineare le particolari caratteristiche delle finalità formative che con le ore di approfondimento si intendono perseguire in quanto tali finalità non possono che incidere sulle gestione delle attività in esse realizzate:

Classe prima

prima fase (mesi iniziali dell'anno scolastico):

- verifica delle condizioni di ingresso degli allievi; chiarificazione della loro scelta d'indirizzo avvalendosi anche dei suggerimenti forniti dalle famiglie

seconda fase:

- omogeneizzazione dei livelli culturali attraverso opportune strategie di sostegno, socializzazione degli allievi stessi.

Classe seconda e Classe terza

- omogeneizzazione dei livelli culturali e acquisizione di una dimensione culturale tecnico-operativa direttamente legata alla qualità socio economica del territorio.
- già dal secondo anno, all'interno dei consigli di classe si darà maggior rilevanza agli orientamenti e alle opzioni collegate alle finalità tecniche operative nelle discipline e ai legami con il territorio
- l'area di approfondimento sarà essenzialmente destinata allo sviluppo di moduli di approfondimento di specifiche competenze professionali (simulazioni aziendali, alternanza scuola-lavoro, interventi di esperti esterni, stages).

LA "TERZA AREA" (biennio terminale)

La conoscenza dei principi fondamentali di tutte le discipline favorisce lo sviluppo di capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e prepara ad affrontare gli approfondimenti necessari per il conseguimento di competenze più specialistiche. Tali competenze vengono conseguite anche con i percorsi integrati dei bienni della cosiddetta "terza area". Questi progetti, che permettono un giusto collegamento fra attività didattica curriculare e mondo del lavoro, possono essere effettuati:

- tramite progetti intesa con la regione Lombardia con successivo rilascio del riconoscimento di partecipazione;
- tramite progetti surrogatori gestiti dalla scuola.

I progetti si articolano con lezioni frontali e di laboratorio, casi aziendali, simulazioni e stage aziendali.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza nel nostro Istituto non costituisce un terzo canale né si riduce alla realizzazione di uno o più stages. Essa è, in realtà, sia un'opzione pedagogica che una modalità didattica alternativa che permette di conseguire le stesse qualifiche e gli stessi diplomi previsti dall'ordinamento. L'alternanza costituisce una vera combinazione di preparazione scolastica e di esperienze guidate sul posto di lavoro, progettate sinergicamente con il mondo dell'impresa

per mettere in grado gli studenti di acquisire attitudini, conoscenze e abilità per l'inserimento e lo sviluppo della professionalità.

L'alternanza nasce quindi dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Processi quali "conoscere" e "fare" sono visti come complementari, non più come separati (attinenti l'uno solo alla scuola, l'altro solo al lavoro). In questo può consistere la vera novità della riforma: laddove per molti anni cultura e professionalità sono state messe in opposizione.

L'apprendimento sul lavoro non avviene più solo attraverso la trasmissione di teorie e astrazioni, ma, anche, da un insieme di esperienze sul posto di lavoro di "imitazione in situazione", che trovano fondamento nell'attenzione consapevole a quello che gli altri fanno. L'alternanza quindi ricostruisce l'unità tra apprendimento e vita reale, tra apprendimento e mondo del lavoro.

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (I.F.S.)

Le simulazioni rappresentano uno strumento utile per creare esperienze di apprendimento efficaci allo scopo di coinvolgere attivamente lo studente e ridurre quanto più possibile il gap tra il mondo del lavoro e il mondo dell'istruzione-formazione (la scuola).

Attraverso le simulazioni è possibile valutare le competenze trasversali e creare un ponte tra l'apprendimento individuale e l'apprendimento organizzativo.

Le simulazioni prevedono l'utilizzo del laboratorio e del computer come strumenti per pensare e per mettere alla prova le proprie conoscenze e abilità.

In particolare, per ridurre il gap di cui sopra, la metodologia didattica prevede la riproduzione di una situazione reale che si può incontrare in un contesto lavorativo riproducendo quanto più fedelmente possibile le relazioni, le situazioni di lavoro e lo sviluppo delle mansioni.

La realizzazione del progetto prevede la disponibilità di materiali e strumenti per la consultazione, l'approfondimento e la realizzazione dei progetti, sia individualmente che di gruppo quali: testi, dispense, videocassette, CD, DVD, strumenti multimediali (Internet), apparecchiature di laboratorio.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti che vengono di seguito esplicitati in forma sintetica e per aree, nascono da una precisa strategia di co-evoluzione dell'Istituto secondo obiettivi di sviluppo e di crescita omogenei, condivisi da parte di tutte le componenti della scuola.

AREA 1: AREA FORMATIVA TRASVERSALE

Di questa area fanno parte i seguenti progetti:

☐ Centro informazione e consulenza (C.I.C)

Il CIC è promosso da studenti, genitori e personale scolastico con l'intento di offrire agli allievi percorsi mirati a diminuire il disagio giovanile e ad avviare momenti di confronto tra diversi modelli relazionali e culturali anche con il supporto di esperti esterni con competenze psico-socio-pedagogiche.

☐ Progetto sport

È promosso dal dipartimento di educazione fisica dell'Istituto e consiste nella attivazione di un gruppo sportivo propedeutico alla partecipazione ai campionati studenteschi nelle discipline: corsa campestre-atletica leggera e pallavolo.

☐ Progetto potenziamento lingue straniere

Il progetto già in atto nella nostra scuola da diversi anni si articola:

1. Potenziamento della seconda lingua omogenea.
2. Certificazioni esterne da parte di enti certificatori al termine del 5° anno.

☐ **Orientamento agli alunni in difficoltà per l'inserimento sociale e lavorativo**

Il progetto ha come obiettivo la piena integrazione degli studenti diversamente abili sensibilizzando i gruppi classe al tema della diversità e realizzando opportunità per l'inserimento nel sociale e nel mondo lavorativo attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro.

☐ **Progetto Sperimentazione di Istituto**

Il progetto ha come obiettivo la costituzione di un gruppo di lavoro che coinvolgerà i tutor di classe e docenti di materie specifiche, secondo delibera del Collegio Docenti, per la progettazione di sperimentazione di nuovi processi formativi e di articolazione di orario.

☐ **Progetto studenti**

Il nostro Istituto attraverso questo progetto promuove iniziative complementari ed integrative di accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo al fine di offrire ai nostri studenti occasioni, anche extracurricolari, per la crescita umana e civile ed opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero. Le iniziative di norma programmate sono le seguenti:

- Giornata dell'arte
- Giornalino di Istituto
- Laboratorio di Musical e realizzazione spettacolo per festa della scuola con partecipazione concorsi in regione Lombardia
- Sportello di Ascolto per problematiche scolastiche, motivazionali, di orientamento riorientamento, ecc.

☐ **L'incontro tra culture e inserimento alunni diversamente abili**

Il progetto ha come obiettivo principale la crescita degli alunni in una società multi-etnica dove le differenze culturali ed il disagio sono visti come risorse per una società in continua evoluzione.

☐ **Progetto Viaggi di istruzione, visite, scambi culturali e convegni**

Il progetto comprende tutta l'organizzazione dei viaggi di istruzione, delle visite didattiche, degli scambi culturali e della partecipazione a mostre o convegni. Il nostro Istituto da anni partecipa allo scambio culturale "Investire in amicizia e collaborazione" che ha come obiettivo principale lo sviluppo di capacità di rapportarsi con realtà socio-culturali diverse e collaborare per un processo di formazione e crescita culturale attraverso lo scambio con istituzioni scolastiche (Liceo generale di Zavidovici-Bosnia).

☐ **Progetto di potenziamento infrastrutture tecnologiche**

Il progetto prevede la creazione di una rete che consenta la condivisione delle risorse didattiche ed amministrative attraverso la realizzazione di un software di gestione e pubblicazione web di servizi quali la bacheca elettronica, la segreteria on line e la didattica on line.

☐ **Progetto qualità**

L'obiettivo del progetto è duplice: da un lato permettere l'implementazione di un Sistema di Qualità conforme allo standard UNI EN ISO 9002 e dall'altro mantenere "la certificazione" e cioè il riconoscimento formale di tale conformità da parte di un ente esterno accreditato.

☐ **Patente europea del Computer**

Per l'anno scolastico 2007/2008 si prevede l'accreditamento del nostro istituto come Tester Center per la patente Europea del Computer (patentino europeo).

AREA 2: BIENNIO INIZIALE (classi I e II)

Di questa area fanno parte i seguenti progetti:

☐ **Orientamento ri-orientamento e rimotivazione**

Il progetto finanzia in via prioritaria le attività di accoglienza, orientamento e tutorato finalizzate a potenziare le capacità di scelta, valorizzare vocazioni e aspettative e favorire la possibilità di transito tra sistemi di istruzione. Il progetto ha come obiettivi:

1. La realizzazione di percorsi integrati Istruzione/formazione Professionale atti ad orientare e rimotivare quegli alunni che vivono una situazione di disagio scolastico;
2. La realizzazione di colloqui individuali (sportello di ascolto) destinati a studenti da orientare e rimotivare sul percorso scolastico o professionale;
3. La realizzazione di test psico-attitudinali rivolti agli studenti delle classi prime.

AREA 3: MONOENNIO (classi III)

Comprende i progetti di apertura al territorio ed al mondo del lavoro.

- ☐ Il progetto ha coinvolto i tre indirizzi scolastici e la VI Circoscrizione del Comune di Brescia in una programmazione di attività didattiche con una significativa ricaduta formativa e professionalizzante sugli allievi e sul territorio interessato. Il progetto è trasversale ai tre indirizzi scolastici.

Sottoprogetto. Laboratori aperti: il Progetto attraverso esperienze di laboratorio e di esercitazioni didattiche fornisce un supporto didattico-scientifico per gli studenti delle scuole medie ed elementari del territorio ed offre ai nostri studenti un importante momento di crescita culturale e professionale.

AREA 4: BIENNIO TERMINALE (classi IV e V)

Comprende i progetti di consolidamento culturale e di esperienza scuola-mondo del lavoro.

- ☐ **L'area professionalizzante delle classi IV e V: terza area**

Il progetto che raggruppa i sotto-progetti dei singoli settori ha come obiettivo quello di permettere un equilibrato collegamento fra attività didattica curricolare e mondo del lavoro.

I progetti si sviluppano attraverso lezioni frontali con esperti esterni, esercitazioni di laboratorio, casi aziendali, simulazioni e stage aziendali.

I singoli progetti per settore sono così suddivisi:

SETTORE CHIMICO BIOLOGICO

1. Tecnico della gestione del sistema integrato Q.S.A. (qualità - sicurezza - ambiente)

SETTORE GRAFICO PUBBLICITARIO

1. Analisi e classificazione sistematica del processo grafico offset a livello tecnico-scientifico
2. Dal layout al prodotto finito
3. Figura di videomaker

SETTORE TURISTICO

1. Guida turistica orientata al turismo religioso
2. Hostess di terra.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "ANDREA MANTEGNA"

Via Cacciamali, 71
Tel. 030.3533151 - Fax 030.3530248
25125 BRESCIA

iabrescia@provincia.brescia.it

Presentazione

L'Istituto alberghiero di Brescia è nato nel 1986 come sezione staccata dell'istituto "Caterina De Medici" di Gardone Riviera.

Grazie alla risposta qualificata che ha saputo fornire nella formazione del settore turistico alberghiero e della ristorazione ha acquisito una sua identità sempre più specifica ed è diventato istituto autonomo "Andrea Mantegna" dall'anno scolastico 2000 - 2001, con i suoi docenti e presidenza, i suoi servizi amministrativi e presto anche con una nuova e modernissima sede la cui costruzione terminerà nel 2007.

Dove siamo

Attualmente l'Istituto consta di tre plessi:

- il plesso principale, sede di presidenza, uffici amministrativi e aule, si trova in via Cacciamali, 71
- i laboratori per lo svolgimento delle attività pratiche si trovano in via Ghislandi, 1
- in via Fura hanno sede altre aule.

In attesa della costruzione del nuovo edificio e di una palestra, l'Istituto ha stipulato una convenzione con due palestre: presso la SMS; presso il palasport di Roncadelle.

La sede principale e via Ghislandi sono raggiungibili con la linea 15 delle rete urbana dei trasporti pubblici, le altre con la linea 2.

Come contattarci

Tel. 030.3533151 tutti i giorni dalle 10 alle 13, escluso i festivi
Fax 030.3530248

Scrivendoci al nostro indirizzo:

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
"Andrea Mantegna"
Via Cacciamali, 71 - 25125 Brescia
iabrescia@provincia.brescia.it

Punti di forza

Professionalità

**Collegamento diretto
con aziende e con il mondo
del lavoro**

Vantaggi per il cliente.

Assicura una preparazione ai più alti livelli presenti sul mercato; fornisce una buona capacità operativa e una reale competenza professionale.

Stage, tirocinio, terza area, uscite didattiche permettono un rapporto continuativo con il territorio; ciò favorisce alte percentuali di assunzioni dopo il corso degli studi. L'esperienza insegna che la scuola riceve un numero di richieste superiore al numero degli allievi qualificati.

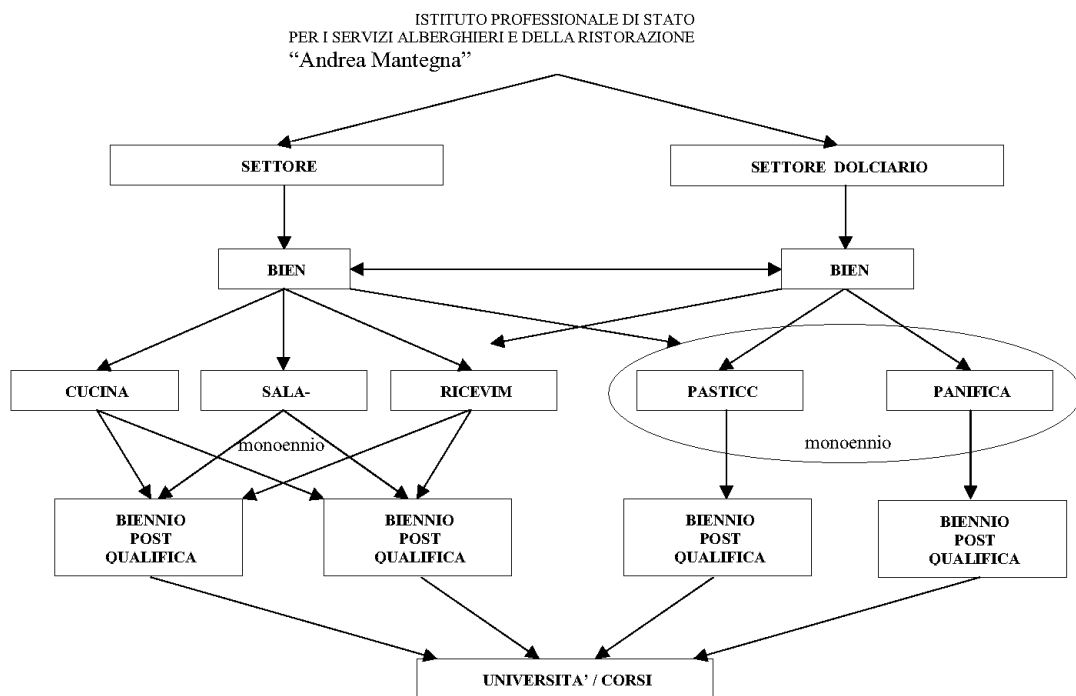
ARTE BIANCA

CUCINA

SALA-BAR

RICEVIMENTO

Che cosa si studia all'I.P.S.S.A.R. di Brescia



TRIENNIO DI QUALIFICA

Il nostro Istituto prevede un'offerta formativa ampia, articolata e completa nel settore dei servizi delle imprese ristorative e ricettive. Offre formazione nelle professioni emergenti per il futuro nel settore terziario: accoglienza, ospitalità e ristorazione.

Una volta ottenuto il diploma di Licenza media, è possibile assolvere al diritto dovere allo studio iscrivendosi presso l'I.P.S.S.A.R. "Mantegna" di Brescia per conseguire, in una prima tappa della durata di tre anni, una tra le seguenti qualifiche professionali:

ARTE BIANCA

Operatore dell'industria dolciaria

L'indirizzo di Arte Bianca rappresenta una novità sul territorio bresciano. L'IPSSAR "Mantegna" è l'unico Istituto statale della provincia a proporre un percorso di pasticceria della durata di cinque anni e che permette di raggiungere un diploma di Stato.

La richiesta di questa specializzazione da parte dell'utenza, ha portato il Collegio dei docenti a proporre un corso che, per la sua natura, meglio si adatta a quegli alunni che vogliono seguire un indirizzo più ricco di contenuti specifici, con una buona preparazione culturale, che può offrire ottime opportunità lavorative in un mercato che permette una carriera sia come artigiano, sia come imprenditore. Le caratteristiche del lavoro lo pongono in una condizione rispondente ad uno stile di vita più tradizionale e con orari meglio definiti.

Il corso di studi è strutturato in 5 anni:

un biennio che completa la preparazione generale di base e orienta alla conoscenze specifiche della qualifica;

il terzo anno al termine del quale gli allievi possono ottenere il diploma di Qualifica Professionale di Stato;

un biennio post-qualifica al termine del quale gli allievi sostengono l'esame di Stato per ottenere il Diploma di Tecnico dell'arte bianca.

Le discipline caratterizzanti gli indirizzi occupano la parte più consistente del monte-ore annuale.

La preparazione è completata da stage formativi presso aziende del settore presenti sul territorio.

Le ore di lezione sono 40 alla settimana, di cui 36 fisse e 4 gestite in forma modulare. Sono oggetto di attenzione la cultura generale, alcune materie specifiche per avvicinarsi all'argomento alimentazione ed esercitazioni pratiche di pasticceria-panificazione.

BIENNIO COMUNE

È costituito dai primi due anni di corso, durante i quali lo studente acquisisce una preparazione generale di base e viene guidato nella scelta della qualifica di specializzazione del terzo anno.

Assicura una preparazione professionale di base, polivalente. Sostenendo alcuni esami integrativi gli alunni possono scegliere di trasferirsi nel corso alberghiero e viceversa.

Materie di insegnamento Biennio Arte Bianca Pasticcere – Panificatore		1° Anno	2° Anno
AREA DI EQUIVALENZA	Italiano	165	165
	Storia	66	66
	Lingua straniera - Inglese	99	99
	Diritto ed economia	66	66
	Matematica ed informatica	132	132
	Scienze della terra	99	—
	Biologia	—	99
	Educazione fisica	66	66
	Religione o attività alternative	33	33
	Chimica e Laboratorio	132	99
AREA DI INDIRIZZO	Merceologia e Laboratorio	99	132
	Fisica	66	66
	Tecnica dolciaria	99	99
	Tecnica molitoria	66	66
	Area approfondimento	132	132
	Totale ore annue	1320	1320

L'operatore dell'industria dolciaria, matura competenze professionali che gli consentono di trovare occupazione presso i laboratori artigianali e nell'industria del settore dolciario, nonché di gestire un'attività artigianale autonoma. L'operatore dell'industria dolciaria acquisisce competenze di Tecnica Dolciaria e Decorazione e applica le conoscenze acquisite di merceologia e di igiene e sicurezza del lavoro. Nel corso del terzo anno gli studenti partecipano a manifestazioni e concorsi nazionali ed internazionali e collaborano alla preparazione di buffet e servizi di catering commissionati alla scuola.

Materie di Insegnamento - monoennio settore dolciario		3° anno
AREA DI EQUIVALENZA	Italiano	99
	Storia	66
	Lingua straniera - Inglese	66
	Matematica ed informatica	66
	Educazione fisica	66
	Religione o attività alternative	33
AREA DI INDIRIZZO	Merceologia e Laboratorio	141
	Tecnica dolciaria	495
	Igiene	66
	Area approfondimento	132
	Totale ore annue	1.320

PROFILO PROFESSIONALE DELL' "OPERATORE AI SERVIZI DI PANIFICAZIONE-PASTICCERIA"

È una figura professionale in grado di partecipare al ciclo produttivo di aziende di pasticceria e di panificazione (arti bianche) sia artigianali che industriali con la funzione di aiuto pasticcere - aiuto panificatore. Ha una spiccata manualità, senso di organizzazione del lavoro, attitudine alla precisione nelle misure e nei processi e ha sviluppato un proprio stile artistico.

È una figura con il seguente profilo:

- è in grado di eseguire con discreta autonomia la realizzazione di preparazioni di pasticceria, anche d'albergo, e di prodotti di panetteria
- sa realizzare decorazioni semplici in forma autonoma e conosce anche tecniche di decorazione complesse che esegue in forma guidata
- confeziona i prodotti in uscita con adeguati metodi di "packaging"
- è in grado di valutare le merci all'entrata e i prodotti in uscita
- è in grado di comprendere i tempi di esecuzione del lavoro
- sa utilizzare i comuni applicativi per il PC
- sa utilizzare le attrezzature del laboratorio di cui cura e controlla la pulizia e la manutenzione
- ha una buona formazione culturale di base e una preparazione professionale specifica
- sa esprimersi in lingua inglese, utilizzando anche la microlingua di settore
- sceglie e valuta i prodotti alimentari in genere e quelli di settore
- analizza i principi nutritivi e i metodi di conservazione degli alimenti oltre alle principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante le varie fasi di lavorazione e cottura
- sa applicare il sistema HACCP
- sa organizzare il lavoro elementare in forma autonoma
- è in grado di comprendere e partecipare al calcolo dei costi delle varie preparazioni.

CUCINA • SALA-BAR • RICEVIMENTO

Operatore ai Servizi di Ristorazione - settore cucina

Operatore ai Servizi di Ristorazione - settore sala-bar

Operatore ai Servizi di Ricevimento

Il triennio di studio che porta alla qualifica è suddiviso in:

- biennio comune
- anno di specializzazione in una delle seguenti discipline: **Cucina, Sala Bar, Ricevimento.**

Le materie oggetto di studio del biennio comune sono le seguenti:

Materie di Insegnamento		1° Anno	2° Anno
AREA DI EQUIVALENZA	Italiano	5	5
	Storia	2	2
	Lingua straniera	3	3
	Diritto ed economia	2	2
	Matematica ed informatica	4	4
	Scienze della terra	3	-----
	Biologia	-----	3
	Educazione fisica	2	2
	Religione o attività alternative	1	1
AREA DI INDIRIZZO			
	Seconda lingua straniera	3	3
	Principi di alimentazione	2	2
	Attività di tecnica e Laboratori di indirizzo: Cucina, Sala Bar, Ricevimento	9	9
	Area approfondimento	4	4
	Totale ore annue	1.320	1.320

Le materie oggetto di studio del terzo anno, che prevede la scelta di un solo settore specifico per la qualifica, sono le seguenti:

Materie di Insegnamento		Settore Cucina	Settore Sala Bar	Settore Servizi di Ricevimento
AREA DI EQUIVALENZA	Italiano	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Lingua straniera	3	3	3
	Matematica ed informatica	2	2	2
	Educazione fisica	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO				
	Seconda lingua straniera	2	2	2
	Alimenti ed alimentazione	3	3	
	Amministrazione alberghiera			4
	Laboratorio informatica			2
	Geografia, risorse culturali e turismo			3
	Elementi di gestione aziendale	2	2	
	Laboratorio servizi di ristorazione – Settore cucina	16		
	Laboratorio servizi di ristorazione – Settore sala bar		16	
	Laboratorio servizi di ricevimento			12
	Area approfondimento	4	4	4
Totale ore		1.320	1.320	1.320

Profilo professionale dell' "Operatore dei servizi di ristorazione settore Cucina"

L'operatore dei servizi di ristorazione – Settore Cucina – al termine del corso di qualifica

- è in grado di eseguire con discreta autonomia la preparazione di piatti caldi e freddi
- è in grado di valutare le merci all'entrata e soprattutto i prodotti in uscita è in grado di predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro (specie in relazione alle richieste della sala)
- è in grado di partecipare al calcolo dei costi sia dei singoli piatti che del menù
- conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti oltre alle principali modificazioni organolettiche e nutrizionali che avvengono durante la cottura
- è in grado di partecipare all'elaborazione di menù giornalieri e ciclici
- partecipa alle operazioni di manutenzione degli utensili e sa collocarsi con disponibilità e concretezza all'interno della brigata di cucina.
- ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente
- ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere con conoscenza delle microlingue del settore

Profilo professionale dell' "Operatore dei servizi di ristorazione settore Sala Bar"

L'operatore dei servizi di ristorazione - Settore Sala Bar - al termine del corso di qualifica:

- è in grado di accogliere i clienti e di assisterli durante il consumo dei pasti e di eseguire tutte le fasi riguardanti il servizio in ristorante o in altre realtà ristorative, nonché le principali attività inerenti il servizio di bar
- conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione
- conosce i centri di attrazione turistica esistenti nella regione.
- conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti
- sa utilizzare le attrezzature di cui cura e controlla la pulizia è responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale
- ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente
- si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore ed alle situazioni
- ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore.

Profilo professionale dell' "Operatore ai servizi di ricevimento".

Al termine del corso di qualifica l' "Operatore ai servizi di ricevimento":

- è in grado di accogliere e assistere i clienti durante un soggiorno per turismo o lavoro, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti.
- si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio e sa interagire in modo adeguato, in rapporto all'interlocutore ed alle situazioni di lavoro
- sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, portineria, cassa e contabilità (maincourante)
- ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere, delle quali conosce anche il linguaggio specifico di settore
- sa dare informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di rispondere a richieste di informazioni su spettacoli ed itinerari
- ha una buona conoscenza delle strutture ricettive e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione
- sa usare le attrezzature del settore offerte dalla moderna tecnologia ed i sistemi informatizzati per la gestione delle strutture ricettive.
- ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente.

ATTIVITÀ PRATICA: I LABORATORI

Il vari laboratori di settore simulano nel modo più concreto possibile l'ambiente di lavoro nel quale l'alunno sarà chiamato a svolgere la sua attività professionale.

IL LABORATORIO DI CUCINA

I laboratori per la pratica di cucina comprendono: quattro cucine dotate di reparto antipasti completo di lavorazione carni, un reparto preparazione primi piatti e lavorazione delle paste, un reparto preparazione secondi piatti e salse, un reparto preparazione contorni ed infine un reparto pasticceria.

Durante i primi due anni, per permettere agli alunni di conseguire una preparazione omogenea, vengono eseguiti menù uguali per tutte le classi dello stesso anno.

Durante le esercitazioni di laboratorio di sala e di cucina la classe viene divisa a metà. Gli alunni, a settimane alterne, svolgono la pratica di cucina e di sala.

I menù sono progettati in modo da poter inserire gradualmente nuove ricette e metodi di cottura, per facilitare l'alunno nello studio costante delle varie preparazioni e contemporaneamente ripassare argomenti già noti. Alcune ricette base, inoltre, vengono ripetute più volte consecutivamente, in modo che tutti possano esercitarsi su tali preparazioni (ad esempio: fondi di cucina, crespelle, paste, impasti di pasticceria).

Le prime classi eseguono menù a moduli (o tematici) e dedicano due unità settimanali di lezione alla parte teorica.

Le **seconde classi** invece preparano menù più complessi e completi in quanto hanno a disposizione tutte le unità di lezione per la pratica.

Le **classi terze** sono in grado di eseguire preparazioni ancora più complete e complesse, avendo molte più ore a disposizione per le esercitazioni pratiche.

Spesso, durante queste esercitazioni, si svolgono pranzi particolari organizzati presso la sala da pranzo della sede di via Ghislandi o in strutture esterne, pranzi conviviali di benvenuto per i genitori, pranzo di Natale, buffet in occasione di fiere, mostre, inaugurazioni.

IL LABORATORIO DI SALA BAR

I laboratori per la pratica di sala bar comprendono: due sale da pranzo, un office, una sala bar.

L'insegnamento di esercitazioni pratiche di sala-bar, nel corso del **primo anno**, prevede la visione completa da parte degli alunni dell'organizzazione di una sala ristorante e delle sue attrezzature, nonché la conoscenza dei metodi di pulizia e manutenzione.

In laboratorio gli alunni eseguono la vestitura del tavolo e la preparazione della mise en place in base ai menù programmati o ipotetici proposti dall'insegnante di sala.

Con gli chef di cucina si concordano le modalità di servizio, iniziando dalle portate più semplici. Gli alunni si esercitano ripetutamente all'uso delle clips e della adeguata presa dei piatti e dei vassoi da portata al fine di acquisire uno stile di lavoro disinvolto e corretto.

Alla fine del primo anno vengono trattate le nozioni più elementari sulla cantina e sul bar, nonché attuati servizi particolari quali la macedonia, preparazione delle salse di condimento per le insalate.

Nel **secondo anno** l'attività didattica verte prevalentemente su:

- La cantina ed il vino (classificazione, attrezzature, servizio al tavolo)
- Il bar (personale, attrezzature, preparazioni di caffetteria)
- Il servizio banchetti (planning e schemi vari, checking-list)
- Il menù (storia, tipologia e pianificazione del menù).

Le **classi terze**, avendo molte più ore per le esercitazioni pratiche, approfondiscono i seguenti moduli:

- La preparazione delle bevande miscelate
- La cucina di sala
- La degustazione dei vini e relativo abbinamento con i piatti
- Il trancio in sala di carni, volatili, pesci
- Food and Beverage division.

Come per la pratica di ricevimento e di cucina, l'attività formativa del terzo anno si perfeziona attraverso esercitazioni particolari organizzate presso il nostro Istituto o anche all'esterno e attraverso la partecipazione a concorsi enogastronomici e a stages aziendali.

IL LABORATORIO DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO

La pratica di ricevimento ha luogo nel laboratorio di Ricevimento informatizzato dotato di Personal computer collegati in rete, con software di video scrittura, gestione alberghiera, gestione Agenzia di Viaggio, scanner, video-proiettore e collegamento ad Internet, modulistica del settore, supporti cartacei ed informatizzati per la gestione degli orari ferroviari, aerei, navali delle prenotazioni di viaggi.

La pratica nel settore specifico del ricevimento si avvale, oltre che di simulazioni di front office, anche del laboratorio di ricevimento per la ricerca di documenti su Internet, ricezione ed invio di posta elettronica, compilazione di modulistica e uso di software per la videoscrittura e per impostare fogli di calcolo.

Agli alunni vengono inoltre offerte numerose opportunità di confrontarsi con la pratica del loro settore in occasione di mostre, fiere, banchetti, manifestazioni pubbliche promosse da Associazioni e Enti Locali. Questi sollecitano la collaborazione della scuola per la competenza che i nostri studenti hanno sempre dimostrato nel "saper fare" e per la serietà nella preparazione e nell'accoglienza.

IL BIENNIO POST - QUALIFICA

Ottenuta la qualifica in uno dei tre settori di cucina, sala o ricevimento, che costituisce un'ottima preparazione di base per la prosecuzione degli studi fino al quinto anno, il nostro Istituto offre la possibilità di conseguire, con la frequenza di un ulteriore biennio di specializzazione, il Diploma di Stato in:

Tecnico dei Servizi della Ristorazione

Tecnico dei Servizi Turistici

Il biennio post - qualifica è articolato in tre aree:

- Area Comune di 15 ore settimanali
- Area di Settore di 15 ore settimanali
- Area di Professionalizzazione composta di un monte ore annuale variabile da 350 a 450.

AREA COMUNE PER I DUE INDIRIZZI

Materie di Insegnamento		4° Anno	5° Anno
AREA DI EQUIVALENZA	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Lingua straniera	3	3
	Matematica ed informatica	3	3
	Educazione fisica	2	2
	Religione o attività alternative	1	1
	Totale ore annue	495	495

"TECNICO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE"

Materie di Insegnamento		4° Anno	5° Anno
AREA DI EQUIVALENZA	Economia e gestione delle aziende alberghiere	4	4
	Legislazione	2	2
	Alimenti ed alimentazione	3	3
	Seconda lingua straniera	3	3
	Laboratorio di Organizzazione e Gestione Servizi Ristorativi	3	3
	TOTALE ORE ANNUE	495	495

Il Tecnico dei Servizi di Ristorazione è il responsabile dell'attività di ristorazione nelle varie componenti in cui essa si articola, in rapporto anche alla specifica tipologia di struttura ristorativa in cui opera.

Egli dovrà possedere specifiche competenze nel campo dell'approvvigionamento delle derrate, del controllo qualità-quantità-costi, della produzione e distribuzione dei pasti, nell'allestimento di buffet e banchetti (organizzati in occasione conviviale sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica), dell'organizzazione del lavoro e della guida di un gruppo e delle sue relazioni con gruppi di altri servizi.

Poiché il Tecnico dei Servizi di Ristorazione può assumere livelli di responsabilità anche elevati, dovrà possedere conoscenze culturali tecniche e organizzative rispetto all'intero settore.

Date le sue funzioni di organizzazione del reparto e di coordinamento agli altri reparti nonché di rapporto con i fornitori e i clienti, il Tecnico dei Servizi di Ristorazione deve sapere utilizzare due lingue straniere e possedere capacità di comunicazione, di comprensione delle esigenze del personale e della clientela e di rappresentazione delle finalità dell'azienda.

Al fine di garantire una formazione integrata del "Tecnico dei Servizi di Ristorazione", che comprenda sia le competenze relative alla produzione che alla distribuzione di pasti, lo studente partecipa ad un periodo di stage della durata complessiva, nel biennio, di sei settimane. Lo stage si svolge nello stesso ambito lavorativo nel quale è stato conseguito il Diploma di Qualifica.

"TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI"

Materie di Insegnamento		4° Anno	5° Anno
AREA DI EQUIVALENZA	Economia e tecnica dell'azienda turistica	6	6
	Seconda lingua straniera	3	3
	Geografia turistica	2	2
	Storia dell'arte e dei beni culturali	2	2
	Tecniche di comunicazione e relazione	2	2
	TOTALE ORE ANNUE	495	495

Viene richiesto al Tecnico dei Servizi Turistici:

- un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica
- la conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni economiche del settore turistico
- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche
- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing
- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici

In termini di capacità e comportamenti gli viene inoltre richiesto:

- di possedere la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante
- di avere padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti, telematici
- di possedere buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale
- di essere flessibile e disponibile al cambiamento
- di possedere la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo
- di possedere adeguate doti di precisione, attenzione, concentrazione
- di tenere un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo ed al senso della misura
- di avere consapevolezza del proprio ruolo unita a doti di affidabilità.

Area di professionalizzazione (terza area)

Il percorso formativo della terza area viene costruito in seguito ad una attenta analisi delle offerte occupazionali del territorio e delle strutture ricettive. Tale attività didattica richiede l'utilizzo da parte dell'Istituto di consulenti esterni che possono assicurare l'acquisizione di quelle specifiche professionalità che rappresentano uno degli obiettivi prioritari e qualificanti dell'offerta formativa del nostro Istituto.

La terza area consiste nell'approfondimento teorico e pratico di tematiche professionali specifiche (pasticceria, adde-
detto al servizio dei vini e alla miscelazione cocktails, panificazione, cucina etnica, ...).

Gli studenti sono impegnati un giorno alla settimana in questa attività svolta all'esterno della scuola.

Stage aziendale

Lo stage rappresenta un momento molto importante del percorso formativo, in quanto permette agli alunni di essere inseriti in vari contesti lavorativi. La durata prevista complessivamente per il terzo anno è di almeno due settimane, per il quarto e il quinto anno è di almeno tre settimane.

STAGE del TERZO ANNO

DUE SETTIMANE

Il periodo di stage è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- applicazione, in un concreto ambiente di lavoro, delle conoscenze, delle metodologie e delle tecniche acquisite durante il percorso formativo;
- approfondimento e sviluppo di conoscenze relative ad uno specifico ambito lavorativo, attraverso l'utilizzo degli strumenti acquisiti in formazione;
- acquisizione delle abilità d'uso sulle attrezzature innovative presenti nell'ambiente di lavoro;
- acquisizione di esperienze dirette di processo e di collaborazione con gli staff dirigenziali delle strutture ospitanti;
- acquisizione di esperienza diretta di situazioni reali in ambiente di lavoro.

Durante lo svolgimento dello stage gli alunni sono seguiti da un tutor aziendale e da un tutor scolastico.

Lo studente in stage viene valutato dall'azienda e l'Istituto considera anche questa valutazione nell'esprimere il giudizio finale.

STAGE del QUARTO e QUINTO ANNO

TRE SETTIMANE

TRIENNIO SPERIMENTALE di istruzione formazione professionale

Dal punto di vista dell'ampliamento dell'offerta formativa prosegue in 2 classi prime e in 4 classi seconde la sperimentazione, seguita dall'ufficio scolastico regionale e in conformità all'ordinamento vigente, che si prefigge l'innovazione didattica attraverso l'applicazione del principio pedagogico della personalizzazione e un'organizzazione delle lezioni curriculari più flessibile rispetto alle situazioni dei gruppi classe.

CORSO SERALE

Dall'anno scolastico 2003/2004 è stato attivato il corso serale di QUALIFICA PROFESSIONALE DI CUCINA. La frequenza ai corsi è aperta ad un'utenza adulta e a studenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e abbiano assolto l'obbligo scolastico.

In particolare:

- ♦ a giovani lavoratori che hanno interrotto il proprio percorso formativo in qualsiasi indirizzo della scuola secondaria superiore e desiderano riprendere gli studi per qualificarsi e diplomarsi frequentando un indirizzo leader nei nuovi settori professionali
- ♦ ad adulti che hanno interesse a riconvertirsi per avviare attività nel settore dell'accoglienza e della ristorazione e acquisire un titolo di studio.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CORSO SERALE

Le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 23.00.

Le unità di insegnamento hanno la durata di 50 minuti.

In alcuni casi è anche possibile l'abbreviazione del corso di studi mediante riconoscimento di crediti formativi e passaggi in itinere alla classe successiva.

QUADRO ORARIO DEL PRIMO E DEL SECONDO ANNO

Materie di Insegnamento			Orario
		Italiano e Storia	5
		Inglese	2
		Diritto ed economia	2
		Matematica ed informatica	2
		Scienze della terra – Biologia	1
		Seconda lingua straniera	2
		Principi di alimentazione	2
		Attività di tecnica e Laboratori di indirizzo: Cucina, Sala Bar, Ricevimento	12
		Totale ore settimanali	28

QUADRO ORARIO DEL TERZO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA

Materie di Insegnamento			Orario
		Italiano e Storia	5
		Inglese	2
		Matematica ed informatica	2
		Elementi di gestione aziendale e alberghiera	2
		Seconda lingua straniera	2
		Alimenti e alimentazione	2
		Attività di tecnica e Laboratorio di indirizzo: Cucina, Sala Bar, Ricevimento	13
		Totale ore settimanali	28

Per gli adulti lavoratori che hanno conseguito il diploma di qualifica è possibile iscriversi al quarto e quinto anno per il conseguimento del diploma di Stato. Anche in questo caso è previsto il riconoscimento dei crediti formativi e professionali acquisiti.

PROGETTI

> PROGETTO CITTÀ

CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE DI UNA CITTÀ.
OGNI ANNO SCOLASTICO VIENE SCELTA UNA CITTÀ NELLA VENGONO EFFETTUATE PIÙ VISITE.

> PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO

UN AIUTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO UN AIUTONELLE PROBLEMATICHE PERSONALI.

> PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

APPROCCIO ALLE PROBLEMATICHE DELL'ETÀ ADOLESCENZIALE.

> RUGBY FOOTBALL EDUCATION

UNO SPORT ALTERNATIVO PER CONO-SCERSI E STABILIRE RELAZIONI INTERPERSONALI.

> PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE

UNA "PATENTE" PER LA VITA.

> PROGETTO TEATRO

ER CRESCERE E RAFFORZARE LA PROPRIA INTERIO-RITÀ.

> PROGETTO IMMAGINE

INCONTRI PER APPRENDERE A PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA IMMAGINE IN AMBITO LAVORATIVO.

> PROGETTO ANIMAZIONE TURISTICA

IMPARARE AD ORGANIZZARE I TEMPI DELLA VACANZA.

> PROGETTO APPROFONDIMENTO

NEL CURRICOLO DELLE CLASSI 1ª, 2ª, 3ª È PREVISTO UN MONTE ORE, PARI A 132, DI "APPROFONDIMENTO" FORMATIVO. TALI ORE SONO ORGANIZZATE PER MODULI E OCCUPATE IN ALCUNI PERIODI DELL'ANNO SCOLASTICO: PERIODO INIZIALE, NOVEMBRE, FEBBRAIO.

I MODULI PREVEDONO ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, RECUPERO, SOCIALIZZAZIONE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, TIROCINIO SCUOLA - LAVORO.

GLI ALUNNI SONO TENUTI A FREQUENTARLE.

H.A.C.C.P

L'Istituto si è dotato di manuale di autocontrollo igienico sanitario in conformità con la normativa che regola l'igiene dell'ambiente, delle attrezzature e delle persone. Il manuale definisce i comportamenti da tenere nei laboratori pratici (sala-bar e cucina), individua i punti critici e le procedure da rispettare per mantenere sotto controllo i punti critici. Nel programma degli studenti è compreso l'applicazione del sistema H.A.C.C.P. nel triennio professionale, mentre nel IV e V anno gli alunni devono saper costruire un manuale di autocontrollo e gestire un sistema H.A.C.C.P.

SISTEMA QUALITÀ

Un sistema qualità ha come fine principale di rispondere appieno ai bisogni di educazione, istruzione e formazione degli alunni attraverso una coscienza condivisa del ruolo e della dignità di tutte le funzioni all'interno della scuola. L' Istituto ha avviato il Progetto Qualità secondo la norma EN UNI ISO 9001 il cui scopo è quello di sviluppare un si-

stema qualità che servirà da riferimento per tutte le attività e le funzioni della nostra organizzazione.

Le azioni in atto sono volte al miglioramento dei processi, con ricaduta sulle relative attività e con lo scopo prioritario di raggiungere in modo efficiente ed efficace gli obiettivi, secondo i relativi indicatori, espressi nella Politica della Qualità.

PARTECIPAZIONE AD EVENTI E CONGRESSI

In ore curricolari ed extra curricolari, l'Istituto promuove la partecipazione degli studenti ad eventi e congressi organizzati da autorità, enti pubblici, associazioni. Gli alunni sono chiamati a dare prova delle competenze acquisite nella pratica e mettono in gioco le loro abilità di relazione in situazioni anche complesse. La partecipazione a queste attività è riconosciuta dalla scuola come credito aggiuntivo che incide positivamente sulla valutazione di fine anno.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "MORETTO"

Via Apollonio, 21
Tel. 030.3719811
Fax 030.3719803
25128 BRESCIA

segreteria@ipsiamoretto.it
www.ipsiamoretto.it

BENVENUTO TRA NOI!

È il primo saluto che gli studenti più "anziani" dell'Istituto, insieme con tutto il personale docente e ATA del Moretto ti rivolgono con sincerità e simpatia, augurandoti sin da adesso occasioni positive di incontro e di dialogo, oltre che di apprendimento. Con questa breve guida abbiamo cercato di fornirti informazioni utili sulla nostra scuola e sul percorso di studi che vuoi intraprendere e che ci vedrà accomunati nel raggiungimento dei tuoi obiettivi culturali e professionali. Certamente i motivi che ti possono spingere a scegliere questo Istituto sono diversi:

- il desiderio di acquisire una seria preparazione tecnica,
- l'ambizione di un lavoro futuro che sia realmente gratificante,
- la voglia di incontrare nuovi amici e fare nuove esperienze.

Tutto questo costituisce la premessa migliore per una buona partenza e certamente potrai verificarla e affinarla sin dai primi giorni di attività, che speriamo possano introdurti convenientemente dentro la vita della scuola.

L'Istituto ha cinque obiettivi primari, perseguibili, anche se in modo diverso, attraverso tutta la durata del ciclo di studi:

1. Favorire la maturazione della coscienza di sé e del rapporto con il mondo esterno
2. Innalzare il livello culturale di base
3. Stimolare nel tempo un corretto orientamento e ri-orientamento
4. Favorire l'acquisizione di competenze professionali che consentano un ingresso qualificato nel mondo del lavoro.
5. Offrire un contesto favorevole alla ripresa degli studi da parte di lavoratori adulti.

UN PO' DI STORIA....

L'Istituto Moretto nasce a Brescia verso la metà del secolo scorso, tra il 1851 ed il 1852, per iniziativa del pittore Gabriele Rottini. Si tratta di una scuola privata di disegno artistico, intitolata al famoso pittore bresciano Alessandro Bonvicino detto il Moretto.

Alla morte del suo fondatore (1858), l'amministrazione locale ne assume pienamente l'eredità culturale e l'onere di gestione, affidandone la cura e la direzione alla Commissione preposta alla Pinacoteca Tosio. Il passaggio all'amministrazione comunale modifica la connotazione artistica originaria orientandola verso l'indirizzo industriale, nasce così la Scuola Comunale di Disegno Industriale "Moretto" che diventa, nel 1890, Scuola Professionale Moretto per Arti e Mestieri.

Nel 1956 la vecchia scuola di arti e mestieri assume la configurazione attuale diventando Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Moretto"; da allora l'istituto ha subito continui e radicali cambiamenti strutturali per adeguarsi ai mutamenti della società e del mondo produttivo.

- **Sperimentazione didattica**
- **Nuovi corsi serali: settore termico ed elettrico**
- **Registro elettronico**
- **Informazioni famiglie con "Internet"**
- **IC³: Formazione e certificazione informatica di base**

➤ **Sperimentazione didattica in tutte le classi**

Nel quadro di un cambiamento di strategie e metodologie didattiche e in conformità con quanto indicato dalla Legge 53, proseguono i corsi di sperimentazione triennale; sono stati introdotti i seguenti elementi caratterizzanti:

- orario settimanale a 36 unità di lezione per evitare un sovraccarico di lavoro e consentire un agevole rientro a casa.
- il principio del successo formativo attraverso attività didattiche personalizzate per il recupero, lo sviluppo, il tutoring;
- gli stages, da collocarsi in periodi strategicamente individuati e da valorizzare come parte integrante del percorso formativo;
- valorizzazione del percorso dell'Istruzione Professionale e tecnica, mantenendo una solida preparazione culturale e rafforzando gli aspetti professionalizzanti legati al territorio;
- moduli certificabili di passaggio ad altri percorsi formativi (Istituti Tecnici e/o Formazione Professionale Regionale).

➤ **Nuovi corsi serali: settore termico ed elettrico**

- Ai corsi di elettronica e meccanica presenti nelle attuali attività didattiche serali, si affiancano i corsi di indirizzo termico ed elettrico offrendo la possibilità di ottenere la qualifica professionale a quanti hanno dovuto interrompere gli studi.

➤ **Registro elettronico**

- Ogni aula dell'Istituto è dotata di un PC per la registrazione informatica della frequenza studenti: assenze giornaliere, uscite anticipate o entrate posticipate.
- Inoltre, il registro elettronico permette ai docenti di annotare le attività didattiche svolte, le date dei compiti in classe, ma anche le valutazioni degli studenti.

➤ **Informazioni famiglie con "Internet"**

- Mediante il collegamento al sito dell'Istituto ed inserendo il codice utente -rilasciato al genitore-, l'Istituto offre una più rapida comunicazione alle famiglie: segnalazioni assenze, situazioni disciplinari particolari, orari di ricevimento dei docenti, consigli di classe...

➤ **IC³: Formazione e certificazione informatica di base**

- Gli studenti seguendo i corsi di informatica e sostenendo i relativi esami potranno ottenere la certificazione informatica Microsoft (equivalente alla "patente europea")
- La certificazione IC3 2005 Plus si consegue sostenendo i seguenti tre esami:
 1. Il PC e il sistema operativo
 2. Posta elettronica, browser e gli altri servizi web
 3. Pacchetto Office 2003.

LA COMUNITÀ SCOLASTICA

La sede della scuola è situata nel centro cittadino, ai piedi del colle Cidneo, in via Apollonio 21; ospita la totalità del-

le strutture e le aule nella sede di Brescia. L'Istituto è frequentato da più di settecento studenti provenienti da Brescia e dai diversi Comuni limitrofi; malgrado la scuola sia molto grande ed il numero degli studenti e degli operatori elevato, le condizioni di lavoro sono a dimensione umana: il clima è accogliente e favorisce la comunicazione tra le persone.

L'ufficio cui rivolgersi per adempiere a tutte le formalità burocratiche è la segreteria allievi dell'Istituto, che ha i propri sportelli nell'atrio interno della sede centrale, il cui orario è il seguente:

orario di apertura al pubblico	dal Lunedì al Sabato	8.00 - 11.00
	Lunedì e Mercoledì	16.00 - 19.00

Le certificazioni di iscrizione, frequenza e diploma potranno essere richieste alla segreteria e vengono rilasciate nell'arco di due giorni.

STRUTTURE DI SERVIZIO

Piano interrato: Bar - mensa, luogo di ritrovo studentesco.

Piano terra: Presidenza, uffici amministrativi, centro stampa,
Aula Magna (per assemblee, conferenze, proiezione di film).

1° e 2° piano: Aule

ATTREZZATURE SCOLASTICHE

- I laboratori

➤ Linguistico	N° 1	➤ Elettronica e telecomunicazioni	N° 6
➤ Fisica	N° 1	➤ Elettrotecnica e Automazione	N° 6
➤ Scienze	N° 1	➤ Meccanica (CAD-CAM)	N° 5
➤ Informatica	N° 2	➤ Termico	N° 2

dotati di numerose postazioni-computer collegati in rete Intranet e con possibilità di accesso ad Internet: sono utilizzati per le diverse attività didattiche.

- L'**aula multimediale**, attrezzata con computer, impianto audio-video, telecamera, TV satellite, ecc., è in grado di assolvere ad una serie di necessità didattiche: dalla micro-conferenza alla visione di film, alle attività didattiche con supporti informatici.
- La **biblioteca**, dotata di moderne attrezzature, dispone di un centro operativo e di ricerca bibliografica oltre che di un'ampia sala di lettura; sono consultabili i principali settimanali e libri di informatica, elettronica, meccanica, narrativa, scienze umane e formazione professionale.
- La **palestra**, dotata di attrezzature di fitness completa le attività ginnico-sportive.

COSA SI IMPARA IN QUESTA SCUOLA?

I nostri corsi di studio si articolano in due grandi indirizzi di studio: meccanico-termico ed elettrico-elettronico che consentono di conseguire:

- al termine del triennio un diploma di Qualifica Professionale Tecnica Statale e un'ulteriore diploma di Qualifica di Istruzione Professionale di secondo livello rilasciato dalla Regione Lombardia, riconosciuto dalla Comunità Economica Europea, valido per l'inserimento nel mondo del lavoro o per l'iscrizione ai corsi di formazione professionale di specializzazione.
- al termine del biennio post Qualifica un diploma di Tecnico Professionale che consente di intraprendere professioni altamente qualificate e dà accesso a tutte le facoltà universitarie o a corsi di specializzazione post-diploma.

Diplomi di Qualifica Professionale conseguibili al III anno:

I corsi prevedono una valenza prevalentemente orientativa nel biennio iniziale, rispondente alle attuali istanze educative, culturali e professionali e un monoennio in cui viene attribuita grande importanza alla specializzazione professionale.

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

Alla fine del secondo anno si sceglie l'indirizzo professionale:

- per l'area meccanica sono previsti gli indirizzi meccanico e termico;
- per l'area elettrica-elettronica, si può scegliere tra gli indirizzi elettrico, elettronico e telecomunicazioni.

I diplomi di qualifica conseguibili al terzo anno sono:

AREA MECCANICA

➤ Operatore meccanico

➤ Operatore termico

AREA ELETTRICA-ELETTRONICA

➤ Operatore elettrico

➤ Operatore elettronico

➤ Operatore per le telecomunicazioni

QUADRO ORARIO: (sperimentazione nelle classi 1^a, 2^a e 3^a)

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	Q.O. Sperimentazione		
		1° anno	2° anno	3° anno
Lettere	Italiano	5	5	3
	Storia	2	2	2
	Personalizzazione	2 (diritto)	2 (diritto)	1 (tp)
Lingua straniera [INGLESE]	Inglese	3	3	2
	Personalizzazione	-	-	1 (tp)
Discipline giuridiche [DIRITTO]	Diritto economia (personalizzazione)	2 (lettere)	2 (lettere)	-
Matematica e informatica	Matematica informatica	4	4	3
	Personalizzazione	1 (tp)	1 (tp)	-
Scienze Naturali	Scienze	2	2	-
	Personalizzazione	1 (itp)	1 (itp)	-
Ed. fisica	Ed. fisica	2	2	2
IRC/attività alternative	IRC/attività alternative	1	1	1
Fisica e laboratorio	Fisica e lab. Fisica	1	1	2
	Personalizzazione Larsa	2 (itp)	2 (itp)	1 (itp)
Disciplina tecnologica: [ELETTROTECNICA] [ELETTRONICA] [MECCANICA] [MACCHINE TERMICHE]	Discipline tecnologiche	2	2	4
	Larsa	4 (itp)	4(itp)	5(itp)
	Personalizzazione	1 (mate)	1 (mate)	1 (lettere)
	Personalizzazione	-	-	1 (ingl)
	U.d.A. territoriali	-	-	3 (int./est.)
Esercitazioni pratiche e Laboratorio di : [ELETTROTECNICA] [ELETTRONICA] [MECCANICA] [TERMICO]	Esercitazioni pratiche	4	4	6
	Larsa	-	-	2 (tp)
	Personalizzazione	4 (tp)	4 (tp)	3 (tp)
	Personalizzazione	2 (fisica)	2 (fisica)	-
	Larsa	1 (scien)	1 (scien)	
	U.d.A. territoriali	-	-	3 (int./est.)
TOTALE		36	36	36

Note: Le ore tra parentesi si svolgono in presenza di due docenti.

LARSA (Laboratorio di recupero e sviluppo degli apprendimenti): consentono passaggi verticali e orizzontali tra percorsi offerti dalla scuola e dal territorio.

PERSONALIZZAZIONE: soluzioni per orientare e sostenere in maniera sostanziale il percorso di ciascuno studente, sviluppate in modo coerente e non marginale rispetto al piano formativo.

U.d.A. (Unità di apprendimento): rapporto equilibrato delle competenze di base, delle competenze trasversali, dei contenuti e delle abilità per realizzare le competenze del profilo di uscita (P.d.U.).

PROFILI PROFESSIONALI

QUALIFICA DI OPERATORE ELETTRICO

Durata del corso: 3 anni

L'operatore elettrico conosce l'elettrotecnica, l'elettronica, e le rispettive molteplici possibilità d'intervento. Sa installare linee e quadri elettrici, nonché tutte quelle apparecchiature elettriche, elettroniche, fluidiche, ecc., idonee a realizzare comandi, automatismi, protezioni, condizioni differenti di illuminazione. Conosce le macchine elettriche fondamentali, la loro utilizzazione ed i loro relativi controlli e comandi. Programma e utilizza controllori a logica programmabile.

QUALIFICA DI OPERATORE ELETTRONICO

Durata del corso: 3 anni

L'operatore elettronico conosce l'interpretazione degli schemi e degli apparati elettronici. Opera nel collaudo manuale ed automatico dei prodotti finiti. Opera nella manutenzione di piccoli e medi impianti nonché apparati elettronici. Conosce la realtà dell'azienda e della fondamentale importanza della produttività e dell'economicità delle lavorazioni. Conosce ed adopera la strumentazione elettronica, dalla più semplice a quella programmabile. Sa condurre delle misurazioni con l'ausilio di idonei strumenti e di sistemi automatizzati.

QUALIFICA DI OPERATORE PER TELECOMUNICAZIONI

Durata del corso: 3 anni

L'operatore per telecomunicazioni conosce e interpreta gli schemi degli apparati elettronici. Opera il collaudo manuale e automatico di impianti ricetrasmittivi e ricerca guasti di apparecchiature e sistemi di telecomunicazione e telematici. Conosce ed adopera la strumentazione elettronica (misuratori di campo, analizzatori di spettro). Conosce la realtà dell'azienda e dell'importanza della produttività e dell'economicità delle lavorazioni.

QUALIFICA DI OPERATORE MECCANICO

Durata del corso: 3 anni

L'operatore meccanico sa leggere un disegno tecnico e ne trae le informazioni necessarie per eseguire lavorazioni su macchine tradizionali nonché semplici lavorazioni su C.N.C. Conosce le varie tecnologie e, in particolare, la lavorabilità dei differenti materiali, il corretto uso degli utensili e degli attrezzi. Sa predisporre le macchine, gli attrezzi e gli utensili in relazione alle differenti esigenze della produzione. Sa l'uso dei differenti tipi di comando automatico, pneumatico, oleodinamico, idraulico, nonché il solo uso dei comandi elettromagnetici ed elettronici. Sa realizzare semplici movimentazioni finalizzate alla completa automatizzazione della produzione. Deve avere anche conoscenza di base nel campo delle macchine motrici ed operatrici quali elementi propedeutici per un eventuale approfondimento nello specifico settore.

QUALIFICA DI OPERATORE TERMICO

Durata del corso: 3 anni

L'operatore termico è una nuova figura professionale capace di eseguire controlli, manutenzione e preparazione degli strumenti di lavoro. Costituiscono quindi un punto di riferimento obbligatorio le conoscenze sul funzionamento degli impianti idrici e termici e dei motori a combustione interna, in relazione anche alle norme di sicurezza, di risparmio energetico e di inquinamento ambientale. Deve possedere anche conoscenze di elettrotecnica e elettronica per saper usare sistemi di controllo e di regolazione. Deve interpretare correttamente i disegni tecnici di semplici impianti, per la relativa realizzazione, sapere individuare ed eliminare eventuali anomalie dei motori e di impianti tecnici, con verifica di funzionamento e indicazione dei costi.

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

Diplomi di Tecnico Professionale conseguibili al V anno:

Proseguendo gli studi nel biennio post-qualifica, le varie figure professionali conseguono competenze ed abilità specialistiche. L'alternanza di lezioni teoriche tenute dai docenti e di lezioni pratiche, tenute da consulenti esperti professionisti (moduli denominati "terza area" per 6h settimanali) consentono un collegamento tra le attività didattiche curriculari e il mondo del lavoro.

I diplomi di tecnico conseguibili nei diversi indirizzi sono:

AREA MECCANICA

- Tecnico delle industrie meccaniche
- Tecnico dei sistemi energetici

AREA ELETTRICA-ELETTRONICA

- Tecnico delle industrie elettriche
- Tecnico delle industrie elettroniche

PIANO DI STUDI CLASSI 4^a e 5^a

Materie di studio: AREA COMUNE	4° anno	5° anno
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3
Matematica e informatica	3	3
IRC/attività alternative	1	1
Ed. fisica	2	2
TOTALE ore settimanali	15	15

Materie di studio: INDIRIZZO ELETTRICO	4° anno	5°anno
Area comune (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, IRC, Ed. Fisica)	15	15
Sistemi, automazione e tecnica della produzione	6 (3)	6 (3)
Elettrotecnica, Elettronica e applicazioni	9 (3)	9 (3)
Terza Area: Corso di micro specializzazione con esperti interni e esterni: Informatica, Energie alternative, CAD, Robotica, Domotica, Qualità, Impianti Elettrici	6	6
TOTALE ore settimanali	36	36

Materie di studio: INDIRIZZO ELETTRONICO	4° anno	5°anno
Area comune (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, IRC, Ed.Fisica)	15	15
Sistemi, automazione e tecnica della produzione	6 (3)	6 (3)
Elettrotecnica, Elettronica e applicazioni	9 (3)	9 (3)
Terza Area: Corso di micro specializzazione con esperti interni e esterni: Informatica, Energie alternative, CAD, Robotica, Domotica, Qualità, Reti informatiche	6	6
TOTALE ore settimanali	36	36

Materie di studio: INDIRIZZO MECCANICO	4° anno	5°anno
Area comune (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, IRC, Ed. Fisica)	15	15
Tecnologia meccanica e laboratorio	9 (6)	-
Tecnica della produzione e laboratorio	-	9 (6)
Meccanica applicata alle macchine	3	-
Macchine a fluido	-	3
Elettrotecnica ed Elettronica	3	3
Terza Area: Corso di micro specializzazione con esperti interni e esterni: Informatica, Energie alternative, CAD, Robotica, Domotica, Qualità, CAM	6	6
TOTALE ore settimanali	36	36

Materie di studio: INDIRIZZO TERMICO	4° anno	5°anno
Area comune (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, IRC, Ed. Fisica)	15	15
Meccanica, Macchine e disegno	4 (3)	4 (3)
Impianti termotecnici	8 (3)	8 (3)
Elettrotecnica ed Elettronica	3	3
Terza Area: Corso di micro specializzazione con esperti interni e esterni: Informatica, Energie alternative, CAD, Robotica, Domotica, Qualità, Stages ASM	6	6
TOTALE ore settimanali	36	36

Note: Le ore tra parentesi si svolgono in laboratorio alla presenza di due docenti.

PROFILI PROFESSIONALI

DIPLOMA DI TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

Durata del corso: 2 anni dopo il triennio di qualifica

Il Tecnico delle industrie elettriche gestisce l'esercizio, il collaudo e la manutenzione dei processi e dei sistemi produttivi; organizza e coordina le risorse umane, tecniche ed economiche per l'installazione di impianti ed apparati utilizzatori. E' in grado di intervenire, anche a livello di progetti autonomi per gli impianti civili e industriali di comune applicazione, relativamente agli aspetti tecnici, tecnologici del controllo, mediante dispositivi elettronici industriali, della produzione, del trasporto, dell'accumulo e dell'utilizzazione dell'energia elettrica.

DIPLOMA DI TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE

Durata del corso: 2 anni dopo il triennio di qualifica

Il Tecnico elettronico è in grado di gestire l'esercizio, il collaudo e la manutenzione dei processi e dei sistemi produttivi, di organizzare e coordinare le risorse umane, tecniche ed economiche per l'installazione di impianti ed apparati utilizzatori. Sa intervenire, anche a livello di progetti autonomi, per i dispositivi e i sistemi elettronici di più comune applicazione, relativamente agli aspetti tecnici e tecnologici di microelettronica, segnali elettronici, reti di comunicazione e servizi telematici.

DIPLOMA DI TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Durata del corso: 2 anni dopo il triennio di qualifica

Il Tecnico delle Industrie Meccaniche svolge un ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo.

È in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, sovrintendere al lavoro diretto sulle macchine (CNC, DNC, CAD, CAM). Sa coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione. Tale processo for-

mativo, atto a determinare una mentalità di operatore di processo, contiene i pre-requisiti utili sia per ulteriori approfondimenti, sia per il raccordo con la formazione in azienda.

DIPLOMA DI TECNICO DEI SISTEMI ENERGETICI

Durata del corso: 2 anni dopo il triennio di qualifica

Il Tecnico dei sistemi energetici è in grado di gestire l'esercizio, il collaudo e la manutenzione di impianti termici e idraulici in rispetto delle norme di sicurezza, del risparmio energetico e dell'inquinamento industriale. Collabora alla progettazione di sistemi per l'automazione industriale anche con l'uso di mezzi informatici (CNC, DNC, CAD, CAM). È in grado di svolgere un ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA-P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa, approvato dal collegio dei docenti, ha lo scopo di ottimizzare il successo scolastico attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- definire percorsi formativi differenziati ed individualizzati
- potenziare la motivazione allo studio
- ridurre la dispersione scolastica attraverso nuove modalità di recupero e di sostegno
- potenziare competenze trasversali e multidisciplinari
- ricomporre i percorsi cognitivi attraverso moduli interdisciplinari
- facilitare il passaggio tra classi di indirizzo diverso
- integrare gli studenti stranieri
- approfondire aspetti professionali
- favorire un corretto orientamento che renda possibile, quando necessario, il passaggio ad altri ordini di scuola;
- stabilire un organico collegamento tra la scuola ed il mondo del lavoro.

Sono stati introdotti progetti diversi che integrano la proposta curricolare:

ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEL SUCCESSO SCOLASTICO (1°,2° E 3° ANNO)

➤ "Accoglienza " (1° anno)

Obiettivi:

- Favorire il costruttivo inserimento degli studenti nella nostra scuola
- Socializzazione col gruppo classe (giornata dell'accoglienza, Free - climbing)
- Ridurre la dispersione scolastica

➤ "Integrazione linguistica e culturale degli studenti stranieri" (tutte le classi)

Obiettivi:

- Alfabetizzazione di 1° e 2° livello
- Comprensione dell'ambiente scuola, della strutturazione dei corsi e degli indirizzi
- Spazio di ascolto per problematiche personali
- Sostegno all'integrazione socio-ambientale

➤ "Orientamento Professionale" (1° e 2° anno)

Obiettivi:

- Presentare aspetti culturali delle professioni come base dello sviluppo sociale ed economico
- Far comprendere le connessioni e le interazioni tra scuola e mondo del lavoro
- Far conoscere aspetti generali di organizzazione del lavoro e della normativa del lavoro
- Verificare ed approfondire le motivazioni di scelta dell'attuale percorso scolastico.

➤ Corsi di recupero e sportello didattico (tutte le classi)

Obiettivi:

- Integrare la preparazione con interventi formativi individuati dai consigli di classe.
- Favorire un servizio richiesto dagli alunni nelle specifiche discipline.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

> “Progetto Biblioteca”: (tutte le classi)

Obiettivi:

- Approfondimenti di argomenti e orientamenti per ricerche per tesine mediante la risorsa di Internet
- Consultazioni e prestiti di testi, riviste specialistiche e dizionari

> Terza Area (4° e 5° anno)

Obiettivi:

- Coinvolgere attivamente gli studenti mediante corsi di micro specializzazione con esperti interni e esterni su diverse tematiche professionali.
- Ridurre il divario tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro.

> “Educazione all'igiene e all'alimentazione” (1° e 2° anno)

Obiettivi:

- Rendere gli studenti consapevoli delle interazioni esistenti tra igiene personale, alimentare, ambientale e salute dell'uomo;
- Abituare i giovani ad analizzare ed eventualmente a mettere in discussione le proprie abitudini.

> “Primo soccorso” (2° anno)

Obiettivi:

- Aumentare la consapevolezza del rispetto per la salute ed incolumità propria e degli altri.
- Nozioni pratiche di intervento in caso di infortunio sul lavoro

> “Corso di preparazione esami patentino per ciclomotori” (1° anno)

Obiettivi:

- Sensibilizzare i giovani nei confronti dei pericoli della strada.
- Sensibilizzare i giovani al rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale.

> Partecipazione gare professionali nazionali (4° anno)

Obiettivi:

- Stimolare gli studenti ad un lavoro proficuo
- Confrontarsi con studenti provenienti da ogni parte di Italia

> “Attività sportiva” (tutte le classi) : fasi provinciali di campionati di corsa campestre, di atletica leggera; tornei di calcio, nuoto e sci; torneo di pallavolo

Obiettivi:

- Maggiore socializzazione tra varie classi e controllo della propria emotività
- Fornire concetti sulla conoscenza delle regole e della tecnica dei vari sport
- Contribuire a sviluppare una mentalità sportiva (rispetto di se stesso e dell'avversario).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

> Stages formativi presso aziende (3°,4°,5° anno)

Obiettivi:

- Integrare la preparazione teorico-scientifica con la pratica delle diverse realtà produttive
- Familiarizzare gli studenti con le tecniche, le procedure e le attrezzature che saranno chiamati ad utilizzare successivamente nella propria carriera lavorativa.

> Giornale d'Istituto (3°,4°,5° anno)

Obiettivi:

- Sviluppare il senso critico e l'attenzione alla comunicazione
- Conoscere e utilizzare tecnologie informatiche e le tecniche di scrittura del giornalismo

> Attività con il “CeTAmb”(facoltà di Ingegneria) (4° e 5° anno)

Il nostro Istituto ha rapporti da circa quattro anni con il CeTAmb: “Centro di documentazione e ricerca delle tec-

nologie appropriate per la gestione dell'ambiente nei paesi in via di sviluppo" presso il dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Brescia. È in via di definizione il progetto per la realizzazione di un "compattatore di rifiuti".

ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ

➤ Progetto ADA: (4° e 5°) Amici Diversamente Abili

Obiettivi:

- Sviluppare attrezzature elettronico/informatiche che possano essere utilizzate da persone gravemente disabili migliorandone la qualità di vita.

➤ Attività sportiva (tutte le classi):

"Coppa Sorriso" (torneo di calcio) e "Vivi città, porte aperte" (gara podistica di 6 Km) presso la casa circondariale di Verzano.

Obiettivi:

- Migliorare le proprie prestazioni per migliorare se stessi nel rispetto dei più deboli
- Infondere l'importanza dell'impegno personale, il senso dell'ospitalità, il valore della pace.

➤ "Progetto Pace" (tutti gli studenti) Scambi culturali con Zavidovici-Bosnia

La nostra Scuola da molti anni vive un intenso rapporto di collaborazione e di gemellaggio con le Scuole di Zavidovici ed è stata presente alla ricorrenza del decennale con una delegazione composta da dieci studenti e due accompagnatori.

Obiettivi:

- Imparare a socializzare per affrontare le difficoltà della lingua, cibo, alloggio... accettando e rivalutando anche chi è magari un po' più debole.
- Potenziare le competenze linguistiche (inglese).

Ma anche...

- ♣ Viaggi di istruzione
- ♣ Visite ad aziende e fiere specialistiche
- ♣ Iniziative di orientamento universitario
- ♣ Incontri con gli alunni delle classi terze della scuola media inferiore
- ♣ Presentazione degli indirizzi di studio del nostro Istituto, visita dei laboratori e informazioni nelle giornate di scuola aperta
- ♣ È possibile visitare l'Istituto fissando un appuntamento tramite la segreteria (Tel. 030.3719811).

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIALI "PIERO SRAFFA"

Via Comboni, 6
Tel. 030.41253
Fax 030.292047
BRESCIA

www.sraffa.org
bssraffa@provincia.brescia.it

Istituto con sistema qualità certificato UNI EN ISO 9001:2000 progettazione ed erogazione di servizi di istruzione, formazione e orientamento.

COSA SI STUDIA

Le aree di intervento del "Piero Sraffa" sono collegate alla dimensione economico aziendale (Operatore e tecnico della gestione aziendale) e all'area sociale (Operatore e tecnico dei servizi sociali) della nostra realtà locale.

I due indirizzi di studio sono caratterizzati da un triennio, che consente l'acquisizione della qualifica di operatore e l'immediato accesso al mondo del lavoro, e da un biennio, che permette di ottenere la maturità professionale di tecnico con possibilità di iscrizione a tutte le facoltà universitarie.

Il settore dei servizi sociali prepara operatori, capaci d'inserirsi in istituzioni pubbliche e private, ovunque si sviluppino momenti di vita comunitaria, e tecnici, idonei ad offrire servizi socio-educativi e culturali a beneficio di una vasta gamma di utenti. Sono figure professionali che trovano la loro naturale collocazione in contesti pubblici e privati, quali i Centri Aggregativi, le Comunità di recupero e ogni ambito dei servizi sociali.

Il settore economico-aziendale prepara operatori, in grado di lavorare in aziende e studi professionali nei settori contabile e amministrativo, e tecnici, idonei ad intervenire attivamente nell'amministrazione di un'azienda, sul piano dell'organizzazione della gestione e del controllo, e nella predisposizione della contabilità generale e del sistema informativo aziendale.

LE MATERIE DI STUDIO

Le materie vengono suddivise in aree:

AREA COMUNE:

Comprende tutte le materie necessarie per la formazione di base, quali italiano, storia, matematica, ecc.

AREA D'INDIRIZZO:

Fanno parte di quest'area le materie caratterizzanti la figura professionale di riferimento: ad esempio "economia aziendale" per il tecnico ed operatore della gestione aziendale e "psicologia e scienza dell'educazione" per il tecnico e operatore dei servizi sociali.

AREA DI APPROFONDIMENTO:

Sono quattro ore settimanali che ciascun consiglio di classe programma con autonomia e flessibilità. L'Istituto PIE-

RO SRAFFA realizza in questa area il progetto "Un modo interessante di trascorrere una parte del tempo scuola" che utilizza in modo sperimentale il monte ore annuo dell'area di approfondimento. La sperimentazione riguarda la struttura dell'orario (introduzione di ore di compresenza durante le quali sono attuati progetti approvati dal Consiglio di Classe) e la tipologia delle attività proposte che, pur differenziandosi da quelle curriculari, sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi fondamentali della classe. In quest'area si realizzano:

- Attività di studio supportate da docenti delle singole materie cui compete l'area di approfondimento.
- Attività volte a contenere la dispersione scolastica (attività per migliorare la conoscenza di sé e del gruppo classe, approfondimento del metodo di studio, intervento pedagogico attraverso la metodologia teatrale, ecc.).
- Attività rivolte alla conoscenza storico-artistica ed economica del territorio (mostre, visite a musei, aziende, strutture socio-assistenziali, ecc.).
- Corsi monografici su tematiche curriculari ed extra-curriculari (educazione al consumo e all'imprenditorialità, abitare il mondo (per imparare a vivere in una società multi-etnica), educazione alla salute, ecc.).
- Approfondimenti di particolari argomenti di attualità anche attraverso l'uso di nuovi linguaggi (cinema, testi teatrali, telematica, ecc.).

AREA PROFESSIONALIZZANTE:

Caratterizza il biennio post-qualifica e consente il collegamento tra l'attività didattica curricolare e il mondo del lavoro permettendo agli allievi di acquisire competenze specifiche che si concretizzano in figure professionali spendibili sul territorio. Nel nostro istituto vengono realizzati in quest'area:

- **Progetti in surrogatoria:** riguardano profili professionali che rispondono alle esigenze del territorio. I progetti, che coinvolgono docenti della scuola e esperti del settore di riferimento, si concluderanno con il rilascio di un attestato. I progetti attivati nel corrente anno scolastico sono: Esperto in commercio estero, Esperto nella internazionalizzazione e valorizzazione delle produzioni del made in Italy, Assistente di direzione, Esperto in web marketing, Esperto in servizi educativi e ricreativi per l'infanzia, Esperto di animazione sociale nei contesti educativi e socio-assistenziali; Esperto in attività di segretariato sociale.
- **Progetti creati e gestiti da docenti della scuola:** docenti della scuola progettano e realizzano dei percorsi professionalizzanti che tengono conto delle richieste del territorio. Attualmente è in fase di realizzazione il progetto Esperto dei servizi educativi e ricreativi.

L'attività didattica prevede lezioni frontali, analisi di casi aziendali, simulazioni, esercitazioni in laboratorio e attività di stage in aziende del settore di studio.

PROGETTI EDUCATIVI:

L'Istituto realizza dei progetti a supporto dell'attività didattica onde facilitare l'inserimento degli alunni nell'ambiente scolastico, consolidare i contenuti appresi e migliorarne l'interiorizzazione, aiutare gli studenti nel momento di scelta, di revisione e di costruzione del proprio percorso formativo, avvicinare gli studenti al mondo della lettura e della ricerca.

I vari progetti sono realizzati nel corso dell'anno sia in orario curricolare che in quello extra – curricolare:

- **Progetto accoglienza:** per favorire la socializzazione, incentivare e migliorare le capacità comunicative tra alunni e tra alunni e docenti.
- **Progetto Continuità:** per ridurre le difficoltà degli studenti nel passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore;
- **Sportello Orientamento:** offre consulenza, informazione, materiali per l'orientamento e il riorientamento degli studenti.
- **Sportello Help:** gli insegnanti dell'istituto offrono aiuto nello studio individuale.
- **Corsi di recupero:** per offrire la possibilità di recuperare il debito formativo.

- **Progetto alunni svantaggiati:** per una corretta accoglienza e un giusto e proficuo inserimento degli alunni svantaggiati nelle rispettive classi e successivamente nella società.
- **Progetto alunni stranieri:** per rinforzare le abilità e favorire l'integrazione dei ragazzi stranieri.
- **Progetto Biblioteca:** per il potenziamento, il miglioramento e lo sviluppo della biblioteca dell'Istituto.
- **Progetto "Patente europea":** il percorso è riservato agli studenti interni ed esterni con conoscenze informatiche e prepara agli esami previsti per il conseguimento della patente europea.
- **Progetto "La scuola secondaria in ospedale":** prevede la creazione di UD e l'utilizzo di una piattaforma per l'insegnamento a distanza da utilizzare in presenza di studenti in Ospedale o gravemente ammalati ed impossibilitati a frequentare la scuola.
- **Progetto "Valutazione del sistema scolastico nazionale":** l'Istituto ha partecipato all'iniziativa realizzata dall'INVALSI per la valutazione del sistema scolastico nazionale. Il progetto prevede la somministrazione di prove di italiano, matematica e scienze alle classi prime e terze.
- **Progetto "Educazione alla salute":** per far riflettere gli studenti sui comportamenti e sugli stili di vita che possono essere dannosi per la nostra salute, la scuola organizza incontri con gli esperti esterni.
- **Progetto Mentoring:** in collaborazione con Mentoring USA/Italia viene realizzato questo progetto che si pone come obiettivo la rimotivazione degli alunni a rischio dispersione aiutandoli ad accrescere la stima in sé stessi e a sviluppare le proprie potenzialità.
- **Progetto "Working":** L'iniziativa è rivolta agli studenti in situazione di handicap presenti nell'istituto e si prefigge di raggiungere da un lato una preparazione teorico-disciplinare e dall'altro una qualificazione professionale che possa essere concretamente "spesa" nel mercato del lavoro. La proposta educativa si concretizza attraverso la strutturazione di percorsi formativi individualizzati a garanzia della peculiarità di ogni studente.
- **Progetto "Sportello Volontariato":** è attivato nell'istituto uno sportello che fornisce informazioni sulle tematiche del volontariato, dell'intercultura, della convivenza civica e della progettazione per il sociale ed organizza percorsi di preparazione allo svolgimento di attività di volontariato.
- **Progetto "Zattera":** nato da un accordo di rete si pone come obiettivo la creazione di un osservatorio sull'inserimento nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi degli studenti usciti dalle scuole superiori e la costruzione di moduli di raccordo con le Università Bresciane.
- **Progetto "Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà: cultura dei diritti umani":** progettazione e sperimentazione di percorsi di Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà da realizzarsi con attività interdisciplinare.
- **Progetto "Manager game":** attraverso la simulazione di un'attività imprenditoriale si vuol far sperimentare in prima persona il processo decisionale e i meccanismi di gestione. IL progetto è realizzato in collaborazione con l'AIB di Brescia
- **Progetto "Educazione stradale":** strutturato sui cinque anni prevede momenti formativi diversificati per età e finalizzati all'acquisizione di comportamenti rispettosi del codice della strada.

Altre iniziative relative all'ampliamento dell'offerta formativa stanno per essere approvate dai competenti Organi Collegiali e saranno proposte agli studenti nel corso dell'anno scolastico 2006/2007.

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

OPERATORE E TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

L'**Operatore della gestione aziendale** è in possesso di una valida cultura di base e di una preparazione professionale che gli consentono lo svolgimento di mansioni esecutive dei lavori d'ufficio, anche con margini di autonomia operativa. In particolare l'operatore della gestione aziendale svolge i compiti di redazione della corrispondenza ordinaria, anche in due lingue straniere, di protocollo, di archivio, di compilazione di documenti, di esecuzione e di rela-

borazione delle rilevazioni contabili, di gestione aziendale e di video scrittura sull'elaboratore elettronico.

Il **Tecnico della gestione aziendale** possiede competenze polivalenti e flessibili, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole nel sistema azienda. Può operare in aziende di varia natura e dimensioni e s'inserisce in modo privilegiato nella funzione amministrativa aziendale, con un'apertura organizzativo-gestionale che gli permette, anche attraverso opportune integrazioni con l'area di specializzazione, di inserirsi con facilità in altre funzioni di servizio. Vi

è la possibilità di scegliere tra l'indirizzo informatico, che prevede l'approfondimento delle tematiche informatiche, e l'indirizzo linguistico, che consente lo studio di due lingue straniere.

MATERIE	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
AREA COMUNE:					
Italiano	5	5	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3		
Lingua inglese				3	3
Diritto ed Economia Politica	2	2			
Matematica ed informatica	4	4	3	3	3
Scienza della terra e Biologia	2	2	2		
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	22	22	14	15	15
AREA D'INDIRIZZO:					
Lingua inglese	4	4	3		
Economia aziendale	5	6	7(1)	7 (3)	8 (3)
Trattamento testi, contabilità elettronica, applicazioni gestionali	5	4	2	0 (3)	0 (3)
Geografia economica			3	2	
Diritto e Economia Politica			4	3	4
Informatica gestionale			3 (1)		
Informatica gestionale o Seconda lingua straniera				3	3
TOTALE ORE (tra parentesi sono indicate le ore di compresenza)	14	14	22	15	15
AREA DI APPROFONDIMENTO	4	4	4		
AREA PROFESSIONALIZZANTE				Stage e formazione	
TOTALE ORE	40	40	40		

Per le classi prime, seconde e terze il monte ore settimanale è ridotto a 36 per l'introduzione di ore di compresenza durante le quali saranno realizzati progetti approvati dal Consiglio di Classe.

OPERATORE E TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

L'Operatore dei servizi sociali, grazie ad una specifica formazione professionale di carattere teorico-pratico nell'ambito dei servizi socio-educativi, svolge la propria attività nei riguardi di soggetti di diversa età, per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e/o di inserimento e partecipazione sociale. Egli s'inserisce in maniera articolata in istituzioni pubbliche e private, dovunque sorga e si sviluppi un momento di vita comunitario.

Il Tecnico dei servizi sociali possiede competenze polivalenti e flessibili che gli consentano di essere elemento attivo e consapevole nei servizi socio-assistenziali. In particolare è in grado di operare in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi ai bisogni della comunità, di programmare, organizzare e attuare interventi mirati alle varie esigenze della vita quotidiana, di avvicinarsi con approccio tempestivo ai problemi emergenti dal sociale, cercandone soluzioni dal punto di vista giuridico, psicologico e igienico-sanitario. Gli è riconosciuto il ruolo di educatore negli asili nido pubblici e privati.

MATERIE	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
AREA COMUNE:					
Italiano	5	5	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ed informatica	4	4	2		
Matematica				3	3
Diritto ed Economia Politica	2	2			
Scienza della terra e Biologia	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	22	22	13	15	15
AREA D'INDIRIZZO:					
Psicologia e scienze dell'educazione	5 (1)	5 (1)	7	5	5
Disegno	3 (1)				
Educazione musicale	3 (1)				
Metodologie operative	3	5	6		
Diritto, Legislazione sociale e Economia Politica		4	4		
Diritto ed Economia Politica				3	3
Anatomia, fisiologia ed igiene			6		
Cultura medico - sanitaria				5	4
Tecnica Amministrativa				2	3
TOTALE ORE (tra parentesi sono indicate le ore di compresenza)	14	14	23	15	15
AREA DI APPROFONDIMENTO	4	4	4		
AREA PROFESSIONALIZZANTE				Stage e formazione	
TOTALE ORE	40	40	40		

Per le classi prime, seconde e terze il monte ore settimanale è ridotto a 36 per l'introduzione di ore di compresenza durante le quali saranno realizzati progetti approvati dal Consiglio di Classe

IL COMPLESSO SCOLASTICO

L'Istituto è una scuola moderna che si propone completamente rinnovata nella sua struttura sia nella sede di Via Comboni che nelle succursali di Via Bligny e Via Tirandi.

L'Istituto, nell'articolazione delle tre sedi, è dotato di:

- ☐ 2 laboratori lingue;
- ☐ 7 laboratori di informatica-contabilità;
- ☐ 2 laboratori di scienze;
- ☐ 2 laboratori di musica;
- ☐ 2 laboratori di disegno;
- ☐ 3 sale audiovisive;
- ☐ 1 aula magna;
- ☐ 2 biblioteche;
- ☐ 4 palestre;
- ☐ 1 servizio bar.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICA

L'Istituto Piero Sraffa ha previsto, all'interno del proprio Piano dell'Offerta Formativa, un progetto che mira a rendere la scuola un centro d'aggregazione anche quando non vi è lezione.

IL progetto "Viviamo la scuola al di là del tempo aula" offre alcune attività pomeridiane, che hanno lo scopo di stimolare gli interessi e creare nuove competenze negli alunni. Le attività sono extra – curriculari e ogni allievo può accedervi liberamente. In particolare per l'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto Sraffa propone:

- a) **Attività sportive** (atletica, pallavolo, nuoto, calcetto, aerobica) con le quali stimolare la persona a verificarsi continuamente, a regolare il proprio comportamento, a sapersi gestire controllando la propria emotività e creando una relazione di reciproco rispetto con l'avversario;
- b) **Progetto per la formazione informatica** degli studenti del corso servizi sociali che farà acquisire competenze e autonomia nella gestione del pacchetto Office agli studenti dell'area dei servizi sociali.
- c) **"La macchia"** (il giornale del nostro istituto): la redazione, composta da studenti (molti) e docenti (pochi) s'incontra periodicamente per discutere, programmare, scrivere i vari articoli e soprattutto per divertirsi insieme.
- d) **Gruppo Animatori**: gli studenti che hanno seguito un corso di animatori di comunità scolastica si riuniscono periodicamente per realizzare all'interno della scuola particolari eventi.
- e) **Educazione alimentare**, progetto nato per far riflettere gli studenti sui comportamenti alimentare e sugli stili di vita che possono influenzare l'alimentazione.
- f) **"Educazione Stradale - il patentino"**: il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione di 20 ore destinati agli studenti che vogliono conseguire il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore,
- g) **"Giovani in volo"**: percorso creato per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche del volontariato, dell'intercultura e della convivenza civica.
- h) **Progetto D.A.M.S.** che offre l'opportunità di un'esperienza formativa nell'ambito del canto e della recitazione

Presso la scuola è attivo il Gles che in collaborazione con gli studenti e i genitori programma una serie di iniziative in campo culturale e formativo.

Ogni anno l'Istituto Sraffa organizza viaggi d'istruzione in Italia e all'estero.

Altre iniziative relative all'ampliamento dell'offerta formativa stanno per essere approvate dai competenti Organi Collegiali e saranno proposte agli studenti nel corso dell'anno scolastico 2006/2007.

ORIENTAMENTO

Presso l'istituto è attivo uno SPORTELLO ORIENTAMENTO cui fa riferimento la realizzazione del "Progetto di Orientamento" della scuola. Lo Sportello funziona in orario antimeridiano, coinvolge per il suo funzionamento gli insegnanti della Commissione Orientamento e fornisce tra l'altro i seguenti servizi:

- Ricerare e predisporre materiale e informazione sul mondo del lavoro e della formazione scolastica e professionale;
- Organizzare iniziative orientative destinate ai diversi utenti dell'istituto (alunni, docenti, genitori);
- Elaborare questionari per analizzare i bisogni dell'utenza e l'entità della dispersione scolastica e per verificare l'inserimento nel mondo del lavoro degli allievi in uscita;
- Promuovere contatti con la rete orientativa esterna (Università, I.R.R.E., CEDE, ecc.);
- Promuovere contatti con le scuole medie in modo da favorire l'integrazione tra i due ordini di scuola;
- Attività di riorientamento (per il singolo alunno) e di consulenza (colloqui di orientamento, interventi di sensibilizzazione, ecc.).

Per le scuole medie inferiori si organizzano le seguenti iniziative, tutte su richiesta (tel. 03041253 Vicario del Dirigente Scolastico):

- partecipazioni di docenti dell'Istituto Sraffa a tavole rotonde ed assemblee presso le scuole medie inferiori;
- presentazione dell'offerta formativa a classi o gruppi di studenti di scuola media in visita presso l'istituto Sraffa;
- stage presso lo Sraffa: gli studenti di terza media possono partecipare per brevi periodi all'attività didattica inseriti in classi della sede;
- colloqui su appuntamento con genitori e studenti delle scuole medie inferiori;
- giornate di scuola aperta.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I legami con il territorio si sono ulteriormente rinforzati grazie alla collaborazione che è stata avviata con le Istituzioni locali (Comune, Provincia, ASL, ANFAS, Università, ecc.), le Associazioni di categoria (A.I.B., A.P.I., Confcommercio, Associazioni di volontariato, ecc.), le Aziende pubbliche e private. Da molti anni gli studenti dell'Istituto sono accolti nelle Aziende ed Istituzioni della Provincia di Brescia durante il periodo estivo e, di recente anche in quello scolastico, per la realizzazione di Stage e Tirocini. In molte occasioni l'istituto ha collaborato alla progettazione e alla realizzazione di iniziative, che hanno visto coinvolti gli enti locali e le realtà economiche e sociali territoriali.

Esso è inoltre sede del Centro Permanente di Documentazione Didattica per la Provincia di Brescia, dove sono raccolti materiali e documenti prodotti dagli Istituti Professionali di tutta Italia.

Per reperire informazioni più approfondite telefonate al numero 030.41253- 030.3757796 oppure visitate il nostro sito www.sraffa.org

LICEO CLASSICO "CESARE ARICI" ISTITUTO PARITARIO

Via Trieste, 17
Tel. 030.42432 - 030.43551
Fax 030.2400638
25121 BRESCIA

info@istitutoarici.it
www.istitutoarici.it

La lontana origine dell'Istituto Arici risale al 1567, quando i padri Gesuiti aprirono un collegio a Brescia nell'attuale via Cairoli. La scuola fu chiusa per una cinquantina d'anni nel XVII secolo, a seguito dell'interdetto lanciato da papa Paolo V contro la repubblica di Venezia. Il collegio fu poi riaperto e prosperò per più di un secolo, accanto al Santuario delle Grazie, sempre ad opera dei padri Gesuiti, con un afflusso di studenti non solo bresciani, ma provenienti da tutt'Italia e dalla Grecia, dalla Spagna, dalla Germania e dall'Illiria. Questo periodo di vasta attività formativa durò fino al 1773, quando la Compagnia di Gesù fu soppressa e la scuola chiusa.

Nel 1842 avvenne una prima riapertura dell'Istituto, ma con sedi diverse, in città e fuori; esso fu chiamato in un primo tempo Collegio Cazzago, poi, dal 1882, assunse la denominazione di Collegio Luzzago, per opera del Tovini che fondò allo scopo la "Società dei padri di famiglia" e ne riaffidò la gestione alla Compagnia di Gesù.

Dal 1885 la sede della scuola fu trasferita in via Trieste, dove tuttora si trova, nel palazzo Martinengo Cesaresco. Ma nel 1890 un decreto governativo, ispirato a risentimenti anticlericali, ordinò una nuova chiusura del Collegio, che però fu di breve durata: due anni.

Infatti nel 1892 l'avv. Giuseppe Tovini, proclamato Beato da papa Giovanni Paolo II nel 1998, sostenne e vinse una dura battaglia legale davanti al Consiglio di Stato, per ottenere la riapertura dell'Istituto; nel 1894 la scuola riaprì i battenti, intitolata al poeta neoclassico bresciano Cesare Arici.

La sua attività dura ininterrotta da allora; l'Istituto è stato così frequentato da numerosi alunni, che sono in seguito divenuti a Brescia e altrove ottimi professionisti e valenti amministratori comunali e provinciali. All'inizio del secolo, negli anni che vanno dal 1902 al 1914, l'Arici annoverava tra i suoi alunni il giovane Giovanni Battista Montini, poi arcivescovo di Milano e, dal 1963 al 1978, pontefice col nome di Paolo VI. I padri Gesuiti hanno retto la scuola fino al 1955, quando nuovi impegni nel settore delle Missioni hanno imposto alla Compagnia la rinuncia a questa istituzione scolastica.

In quell'anno scolastico è subentrata l'autorità ecclesiastica diocesana, che ne continua il funzionamento e le tradizioni, nel settore della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di primo e secondo ordine (liceo classico). Recentemente l'Istituto ha allargato la sua attività anche alla Scuola dell'Infanzia, rilevando la gestione della vicina scuola delle madri Dorotee da Cemmo.

L'Arici condivide con la sede bresciana dell'Università Cattolica una parte del palazzo Martinengo Cesaresco, e collabora con l'Università nel settore dell'orientamento, della formazione, dell'aggiornamento professionale, e attraverso lo scambio di esperienze di alcuni docenti.

Nel 1964 il Presidente della Repubblica ha concesso all'Istituto Arici la medaglia d'oro per i Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.

Dal 1998 il Liceo classico dell'Arici si fa promotore del Certamen Brixense, un concorso biennale di cultura latina per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di Brescia e della provincia.

L'Istituto Arici ha sede nello storico palazzo Martinengo Cesaresco che risale al 1557. Nel corso degli anni la struttura architettonica si è ampliata in fasi successive, fino a raggiungere l'attuale configurazione alla metà del '900. Nei suoi sotterranei sono custoditi i resti della domus tardorepubblicana e quelli della domus imperiale.

MATERIE DI INSEGNAMENTO

Le materie di insegnamento sono costituite dal collaudato "curriculum" del Liceo Classico integrato da una sperimentazione che

- anticipa al biennio ginnasiale l'insegnamento di storia dell'arte;
- fa proseguire all'interno del triennio liceale lo studio di una lingua straniera, coadiuvato anche dalla presenza di un insegnante madrelingua;
- potenzia l'insegnamento della matematica con tre ore settimanali al ginnasio, con l'introduzione dell'informatica e dell'analisi matematica nel curriculum scolastico, con un corso pomeridiano facoltativo di preparazione ai test d'ingresso per gli studenti orientati a facoltà universitarie di indirizzo scientifico;
- incrementa al ginnasio l'insegnamento di lettere con un'ora settimanale di educazione linguistica volta al recupero, al sostegno e al potenziamento in italiano, latino, greco e lingua straniera.

MATERIE E ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALE	GINNASIO		LICEO		
	IV	V	I	II	III
RELIGIONE	2	2	2	2	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERE LATINE	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERE GRECHE	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)	4	4	2	2	2
EDUCAZIONE LINGUISTICA	1	1	-	-	-
STORIA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E ASTRONOMIA	-	-	4	3	2
MATEMATICA	3	3	3	2	2
FISICA	-	-	-	2	3
STORIA DELL'ARTE	1	1	1	1	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	31	31	31	31	31

STRUTTURE SCOLASTICHE

- laboratorio di fisica;
- laboratorio di chimica, biologia e mineralogia;
- laboratorio di informatica;
- biblioteca;
- sala multimediale attrezzata con impianto Dolby Surround;
- palestre ben attrezzate e campo da calcio, basket e pallavolo;
- ampio cortile;
- bar per la ricreazione;
- cappella interna.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

- corso di informatica;
- percorso di geografia con testimonianze di esperti;
- organizzazione del Certamen Brixiense in lingua latina;
- partecipazione ai Giochi di Archimede;
- corso di preparazione ai test di ammissione a facoltà scientifiche;
- presenza di un insegnante madrelingua;
- corso di Spagnolo (certificazione DELE)
- potenziamento di Inglese (certificazione Trinity)
- campo-scuola estivo;
- visite guidate a mostre, musei e centri di interesse artistico e tecnico-scientifico;
- viaggi di istruzione in Italia e all'estero;
- partecipazione e organizzazione di conferenze su temi di cultura generale e attualità;
- orientamento scolastico;
- servizio di biblioteca con assistenza degli insegnanti;
- giornalino scolastico;
- sensibilizzazione e partecipazione a ricorrenze significative della vita cittadina;
- incontri di educazione alla cittadinanza europea
- corso di educazione alla salute, alla affettività e alla sessualità;
- corso di educazione alla pace;
- corso di educazione stradale;
- corso per il conseguimento del patentino;
- corso di pallavolo maschile e femminile;
- corso di recitazione;
- cinema, cineclub, teatro;
- associazione genitori;
- associazione ex alunni.

FINALITÀ

Il fine del cammino educativo è, in collaborazione con le famiglie, la formazione di una persona cosciente di sé, attivamente partecipe oggi nella scuola e domani nella società, in grado di assumersi responsabilità e di operare creativamente. Questo è il compito che l'Istituto si propone, favorendo la conoscenza delle diverse realtà culturali ed imprenditoriali del luogo, per facilitare l'inserimento degli alunni nel territorio.

L'impegno della comunità educante è provocare all'attenzione verso la dimensione storica dell'ambiente e della società in cui si vive e all'interpretazione del passato, per poter meglio valutare il presente e programmare il futuro, senza trascurare la conoscenza delle realtà tecnico-scientifiche del mondo moderno.

Il titolo di studio offerto dal Liceo Classico consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria, grazie alla solida formazione di base, al senso critico e all'elasticità mentale maturati nel corso dei cinque anni. Anche quanti accedono a facoltà scientifiche proseguono gli studi senza particolari difficoltà. In ogni caso, nel nostro Istituto è stato potenziato l'insegnamento della matematica ed inserito un corso di informatica per rispondere maggiormente ai bisogni degli alunni che non intendono scegliere facoltà prettamente umanistiche o desiderano inserirsi direttamente nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI GENERALI

- Il nostro Istituto punta decisamente sulla personalizzazione del percorso didattico ed educativo, che significa tra l'altro:
 - programmare con cura i tempi di recupero;
 - offrire stimoli aggiuntivi per i più capaci;

- offrire stimoli alternativi per i demotivati;
- tener conto del carattere, dell'influsso dell'ambiente, dei tempi di assimilazione.

In questo contesto particolare importanza hanno:

- **il progetto accoglienza:** inserimento dei nuovi alunni, gita di inizio anno scolastico con tutto il corpo docente, lettura collegiale della situazione di partenza e percorso didattico personalizzato, attenzione al fenomeno della dispersione scolastica;
 - **il progetto continuità:** cura del passaggio da una classe alla successiva, lavoro collegiale di interclasse scuola media-ginnasio e ginnasio-liceo, orientamento universitario e verso il mondo del lavoro.
- L'Istituto punta inoltre su una esperienza scolastica che coinvolge pienamente gli alunni, sviluppandone armonicamente la personalità ed aiutandoli a raggiungere obiettivi affettivi oltre che cognitivi (un buon senso di appartenenza alla scuola passa anche attraverso una certa socializzazione). la proposta dell'esperienza cristiana, che è alla base del progetto educativo dell'Istituto, avviene sia durante l'ora di insegnamento della religione, sia attraverso iniziative varie che consentono di scoprirne la serietà e la bellezza, nel pieno rispetto della libertà del singolo e in dialogo con tutte le religioni e opinioni.
 - Obiettivo importante è infine per tutte le componenti un preciso stile di rapporto, che non è forma, ma che rivela cura di sé, cura dell'altro e dell'ambiente e si esprime, tra l'altro, in attenzione, ascolto, empatia, corretta comunicazione, pazienza nei tempi, fermezza nei valori.

Ne deriva un particolare impegno:

- nel dialogo docenti-alunni-genitori;
- nella collaborazione vivace e costruttiva scuola-famiglia;
- nel lavoro collegiale dei docenti, nella collaborazione interdisciplinare, nell'accoglienza-accompagnamento dei nuovi docenti;
- nell'apertura e nella sensibilizzazione alla realtà ambientale, sociale, civile, politica, con tutte le sue problematiche.

Per informazioni rivolgersi presso:

ISTITUTO "CESARE ARICI"

VIA TRIESTE 17 - BRESCIA

Tel. 030.42432 - 030.43551 - Fax: 030.2400638

www.istitutoarici.it

email: info@istitutoarici.it

ORARIO DI SEGRETERIA:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.45 alle ore 12.00

email: segreteria@istitutoarici.it

L'Istituto potrà essere visitato tutti i giorni dal lunedì al venerdì su appuntamento, telefonando presso la segreteria al numero 030.42432.

LICEO - GINNASIO STATALE "ARNALDO"

Corso Magenta, 56
Tel. 030.41212 - 030.49438
Fax 030.3773026
25121 BRESCIA

arnaldo@provincia.brescia.it
www.liceoarnaldo.it

1. IL LICEO CLASSICO "ARNALDO"

Il Liceo - ginnasio " Arnaldo" ha sede in Corso Magenta 56, 25121 Brescia, tel. 03041212 - 03049438, fax 0303773026, e-mail arnaldo@provincia.brescia.it, sito web www.liceoarnaldo.it

Il Liceo esprime e realizza la propria identità nel proporre ai giovani una intensa cooperazione (culturale, epistemologica, metodologico-didattica) tra la viva tradizione storico-umanistica, l'approccio scientifico-formale di analisi della realtà e la dimensione linguistico-espressiva.

Nel Liceo si concepisce la scuola come " un servizio e un rapporto sociale consapevole"; la cultura si fonda sull' " autonomia di giudizio e sulla consapevolezza critica ". Nella comunità scolastica " tutte le componenti sono impegnate a collaborare per la realizzazione dei fini propri della scuola nella reciproca autonomia e nel rispetto delle competenze " (Regolamento di Istituto).

1.1 BISOGNI/OBIETTIVI FORMATIVI

Il Piano dell' Offerta Formativa si basa su un' analisi della domanda che scaturisce dalla valutazione delle attività (curricolari, extracurricolari, educative e organizzative) emergente nei consigli di classe, nelle riunioni per materie, nel Collegio Docenti, negli organismi permanenti, nelle articolazioni e commissioni del Collegio Docenti, nei gruppi di lavoro, dai dati relativi alle nuove iscrizioni. Il Liceo trae dai suoi contesti formativi le seguenti indicazioni/bisogni che traduce in progetti/obiettivi per dare forza ad un sentire condiviso, tenuto conto della specificità classico-umanistica, della scientificità e storicità delle conoscenze e della formatività pervasiva a tutto ciò connessa, nel contesto del suo rinnovato ruolo cittadino:

- potenziamento delle acquisizioni nelle materie curricolari sia nella loro struttura culturale ed epistemologica che in quella metodologico-didattica;
- introduzione, sviluppo e uso critico dei nuovi linguaggi con le loro potenzialità di innovazione a supporto delle attività dell'intera comunità scolastica;
- rafforzamento delle sinergie formative veicolate dalle discipline intese come sistemi aperti di conoscenze;
- messa a fuoco dell'azione didattica come azione progettuale ispirata alla logica della ricerca-azione professionale;
- accoglienza e tutoring per i nuovi docenti;
- interventi tempestivi ed efficaci per gli studenti (volti al superamento dei debiti formativi, alla continuità formativa, al potenziamento del successo scolastico, all'orientamento, ecc.);
- "rivisitazione" dei programmi finalizzati alla costruzione di ipotesi curricolari verticali;
- incisiva chiarificazione e assunzione delle relazioni interdisciplinari a partire dalle attività dei dipartimenti (umanistico, scienze umane e sociali, scientifico, lingue straniere, ginnico- sportivo);

- sviluppo e intensificazione della formazione interculturale in una società multietnica;
- diffusione della pratica dei filoni tematico-educazionali (es. I giovani e la memoria), sia all'interno della stessa classe che nella forma di cooperazione tra più classi o tra più individui di classi diverse;
- raccordo coerente tra le direttive del Collegio Docenti, il modello per la programmazione dei consigli di classe, la programmazione individuale dei docenti, l'attività dei gruppi per materie e dei dipartimenti, il documento finale dei consigli di classe per il nuovo esame di stato e la ricerca sulla integrazione tra competenze attese negli studenti e competenze professionali dei docenti;
- sviluppo di relazioni e collaborazione con altre Scuole ed Enti operanti sul territorio (consorzi e reti territoriali);
- rafforzamento dell'apertura pomeridiana della scuola quale luogo di studio e di incontro.

2. PERCHÉ GLI STUDI CLASSICI OGGI

Il Liceo classico continua la tradizione degli studi umanistici ripresi con nuova vitalità nell'Italia del Quattrocento da intellettuali che si sentivano eredi del mondo latino e della cultura greca, affidata loro dagli ultimi esuli di Bisanzio. Il suo curriculum propone un modello di percorso le cui prime linee furono tracciate nell'Atene della tarda età classica per trovare sviluppo e definizione nella storia della scuola in Europa. Il modello si fonda sull'idea che il sapere è sapere dell'uomo, che esplora e conosce il mondo nel quale vive, sviluppando il pensiero critico e cercando forme sempre più efficaci di comunicazione con i propri simili. È importante sottolineare che il carattere "umanistico" del Liceo Classico non esclude, come erroneamente si crede o si vuol far credere, la conoscenza scientifica e la metodologia che le appartiene, ma le contiene nei propri fondamenti storici e ideali e le orienta al proprio fine, il bene-essere dell'uomo. Riconoscere a tutti i saperi pari dignità ed integrarli in un percorso di studio che vede l'uomo come fine è storicamente il senso della formazione oggi proposta dal Liceo Classico ed il suo impegno di fronte alle nuove generazioni, che - come tutti ci auguriamo - dovranno vivere in una democrazia aperta e partecipata, con consapevolezza e autonomia di giudizio. Per questo oggi il Liceo Classico si presenta come scuola per tutti, a condizione che si accetti la sfida impegnativa che esso rivolge ai giovani: in una società che tende a massificare l'individuo, chiede di riflettere con autonomia critica; in una società che si compiace di slogan facili ed accattivanti, chiede di riflettere in profondità, di ricercare cause e proporre ragioni; in una società senza memoria, chiede di ricordare il passato e di esaminare le connessioni con il presente; in una società complessa e specializzata, chiede di individuare i collegamenti dei saperi e dei linguaggi. Soprattutto chiede la conoscenza ed il rispetto dell'altro e delle diverse culture in una società che rischia di perdere la bellezza della diversità.

3. LA STORIA DEL LICEO

Il Liceo classico cittadino risale al 1797, voluto dal "Governo del Sovrano Popolo Bresciano" durante i pochi mesi di fervida vita in cui Brescia, ribellatasi al dominio veneto, proclamò la repubblica; ebbe sede nell'ex convento di San Domenico (l'edificio è stato bombardato e distrutto nell'ultima guerra), dove rimase fino al 1823. Col titolo "Liceo del Dipartimento del Mella" seguì le vicende della Repubblica Cisalpina e del Regno Italico fino alla primavera del 1814, quando le province lombarde, dopo il crollo della potenza napoleonica, passarono sotto il dominio dell'Austria.

Il Liceo, per riflesso del potenziamento degli studi scientifici promosso in Francia dalla Rivoluzione Francese, venne dotato di un orto botanico e di efficienti gabinetti scientifici. Nel primo ventennio dell'Ottocento il programma di studi comprendeva non solo la grammatica, l'eloquenza sublime, le lettere, la matematica, le scienze naturali, la chimica e la fisica, ma anche il disegno e alcune discipline proprie dell'Università, come il diritto e l'anatomia.

Sotto il dominio dell'Austria, il Liceo di Brescia, che mutò la denominazione in quella di "Imperial Regio Liceo", fu attivo centro di vita culturale e di formazione civile, a tal punto che il governo austriaco lo guardò con sospetto e fece controllare più volte dai suoi organi di polizia il comportamento di insegnanti e alunni. Il Regno di Sardegna vietò ai giovani la frequenza ai liberi Licei di Lombardia e in particolare modo a quello di Brescia.

Dopo la liberazione della città dal giogo austriaco, il liceo venne dedicato ad Arnaldo da Brescia e da allora mantenne immutato il suo nome. Con la legge Casati, che definì più armonicamente l'orizzonte culturale dei licei, il prestigio dell'Arnaldo divenne anche maggiore.

Esso, che dal dicembre 1823 ebbe per più di un secolo la sua sede a Palazzo Bargnani, e dall'agosto del 1925 si tra-

sferi nel palazzo Poncarali Oldofredi ove oggi si trova, accolse fra i suoi alunni più illustri Tito Speri, Giuseppe Zannardelli, Camillo Golgi, Vittorio Sereni. Al suo corpo insegnante appartennero figure eminenti della vita culturale italiana, come il Vantini, Cesare Arici, Francesco Bonatelli. Da non dimenticare la prof. Giulietta Banzi Bazoli, morta nel tragico attentato in piazza Loggia del 28 maggio 1974, ricordata da una lapide sotto il porticato, ed il compianto prof. Giuseppe Tonna, insigne studioso e letterato, cui è stata intitolata la biblioteca della scuola.

3.1 CENNI ARTISTICI

Nell'area attualmente occupata dal Palazzo Balucanti, sede del Liceo, in epoca romana si svolgevano vivaci attività artigianali, soprattutto di tipo metallurgico. Scavi occasionali, attuati per ampliare l'istituto, hanno rivelato anche la presenza di un edificio termale extramuraneo che risalirebbe alla prima età imperiale dell'antica Brixia. Forse faceva parte di un più ampio impianto termale che si estendeva fino all'ex chiesa di S. Barnaba, visto che anche qui sono stati rinvenuti ambienti riconducibili a terme.

Questa zona suburbana sembra, comunque, essere stata abbandonata nel III secolo d.C. probabilmente a causa di una situazione politica divenuta più instabile che la rendeva meno sicura, e poi adibita a necropoli. Le numerose tombe a inumazione scoperte sotto il Liceo hanno restituito corredi (alcuni dei quali piuttosto ricchi) comprendenti monete, anelli, bracciali e, reperto tra i più interessanti, una "applique" in lega d'argento a forma di "gorgoneion", per secoli nascosta sotto le fondamenta dell'elegante palazzo Balucanti, la cui costruzione risale al XVII secolo e che fu posseduto in passato dalle famiglie Provaglio, Poncarali e Oldofredi.

Sulla facciata dell'attuale sede del Liceo Classico Arnaldo, volutamente lasciata grezza e senza intonaco secondo il gusto del tempo, risalta il portale incorniciato da due semi-telamoni posti a reggere il balcone in pietra.

La pianta dell'edificio segue la consueta tipologia dei palazzi bresciani seicenteschi: un corpo centrale con due ali laterali sormontato da una torre che aveva la funzione di guardia e di colombaia con annesse le scuderie sul lato di levante.

Lo scalone ha una balaustra ed un soffitto affrescato della metà del Settecento rappresentante Giove che accoglie Venere nell'Olimpo.

Il piano superiore, il piano nobile per eccellenza, mantiene il grande salone che oggi serve per le conferenze e per le riunioni e che, un tempo, probabilmente fungeva anche da sala da ballo.

Questo ambiente presenta una serie di monocromi d'epoca neoclassica attribuiti a Rodolfo Vantini, rappresentanti le teste clipeate dei più insigni artisti fra i quali si distinguono Raffaello e Michelangelo. Recenti restauri hanno messo in luce una parte del fregio sottostante raffigurante un putto tardo-rinascimentale.

Le salette poste più a levante presentano affreschi di ispirazione mitologica attribuiti al pittore bresciano Giuseppe Teosa: in una di queste è raffigurata in un medaglione la Giustizia mentre alle pareti vi sono piccole figure di danzatrici. Altre due, ora riunite in un solo ambiente, presentano una allegoria della Luce e "L'incontro tra Didone ed Enea". Tali temi, oltre a costituire un repertorio usuale presso i pittori neoclassici bresciani, sono significativamente gli stessi che il Teosa e i suoi aiuti dipingevano in quegli anni nei saloni di palazzo Martinengo, ora sede dell'Istituto Arici.

La saletta nell'ala occidentale, oggi occupata dal Direttore S.G.A., ha decorazione ottocentesca e conserva due tele seicentesche con scene bibliche.

Il palazzo possedeva un vasto giardino, ora assai ridotto, che un tempo si estendeva verso sera fino all'abside e al convento di San Barnaba, attuale Auditorium.

I recenti restauri si devono all'architetto Piero Cadeo.

4. IL PROGETTO FORMATIVO

4.1 IL CURRICOLO DI STUDIO

Il progetto formativo dell'istituto ruota attorno al tradizionale curriculum di studi del liceo classico arricchito da due sperimentazioni estese a tutte le sezioni che contemplano lo studio della lingua inglese e della storia dell'arte nel quinquennio.

PROSPETTO COMPLESSIVO DELLE MATERIE

	IV	V	I	II	III
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e lett. inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	–	–	–
Filosofia	–	–	3	3	3
Scienze - Chimica - Geografia	–	–	4	3	2
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	–	–	–	2	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	28	28	32	32	32

Nell'ambito dell'autonomia didattica viene potenziato lo studio della lingua inglese e di storia dell'arte.

Il potenziamento è realizzato in classi del ginnasio in forma modulare e flessibile con compensazioni tra discipline che non variano il numero complessivo di ore settimanali.

La normale attività didattica è arricchita ogni anno da iniziative progettate dai competenti organi collegiali: partecipazione a concorsi, scambi culturali con scuole estere, viaggi di istruzione, settimane bianche, visite guidate a mostre e musei, attività sportive.

Il titolo di studio conseguito al termine del quinquennio permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, dato che il livello formativo raggiungibile attraverso il curriculum consente di proseguire senza difficoltà gli studi in qualsiasi ramo del sapere. Tant'è che, dai dati in possesso, risulta che quanti accedono alle facoltà universitarie, e sono la maggior parte, effettuano le opzioni più varie, anche in quelle facoltà non considerate umanistiche.

Una piccola parte degli studenti si inserisce direttamente nel mondo del lavoro, sia del privato sia del pubblico, in quelle carriere che, se da una parte richiedono semplicemente un titolo di studio di scuola secondaria superiore e quindi competenze professionali non specifiche, dall'altra richiedono una solida formazione di base, capacità logiche ben sviluppate di astrazione e concettualizzazione, di analisi e sintesi, flessibilità mentale e maturità critica.

4.2 GRIGLIA PER COSTRUZIONI CURRICOLARI

1. Nuclei concettuali fondanti, quali concetti organizzatori della disciplina, contesti integratori sia per i docenti (costruzione di percorsi curricolari) che per gli studenti (apprendimenti metacognitivi stabili o competenze)
2. Tematizzazione della materia: temi-contenuti/contexti (percorsi, unità didattiche, moduli, blocchi tematico-formativi ecc)
3. Concettualizzazione: conoscenze/concetti, capacità/abilità, competenze/formatività
4. Mediazione didattica: strumenti, tecniche, mediatori, verifiche
5. Filoni tematico-formativi ricorrenti di una o più materie
6. Profilo di competenze
7. Criteri/indicatori di valutazione
8. Testi e materiali multimediali
9. Percorsi di ricerca, individuali e/o di gruppo, di classe e/o trasversali a più classi.

4.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	PREPARAZIONE	VOTO
Rifiuto delle proposte didattiche e delle sollecitazioni dei docenti NEGATIVO	Del tutto inadeguata	1 - 3
Conoscenze fortemente lacunose. Moltissimi e gravi errori nella esecuzione di compiti anche semplici NEGATIVO	Molto frammentaria e disorganica	1 - 3
Conoscenze lacunose. Molti errori nella esecuzione di compiti semplici GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Frammentaria e disorganica	4
Conoscenza parziale. Alcuni errori non molto gravi INSUFFICIENTE	Incompleta e imprecisa	5
Conoscenza essenziale. Esecuzione di compiti in modo metodologicamente corretto SUFFICIENTE	Strettamente adeguata ai compiti assegnati	6
Conoscenza abbastanza completa. Espressione corretta e appropriata anche se si riscontrano alcune imperfezioni nell'esecuzione di compiti complessi DISCRETO	Abbastanza esauriente e consolidata	7
Conoscenza complessivamente completa. Esposizione organica. Competenza lessicale BUONO	Esauriente e consolidata	8
Conoscenza completa. Autonomia di giudizio. Approfondimento autonomo. Esecuzione corretta di compiti complessi OTTIMO	Rigorosa e approfondita	9
Controllo rigoroso dei contenuti. Capacità di attuare collegamenti interdisciplinari in modo originale ed efficace. Padronanza dei linguaggi specifici ECCELLENTE	Eccellente	10

4.4 CRITERI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

1. I consigli di classe assegnano i debiti formativi in presenza di insufficienze corrispondenti ai primi tre livelli della scheda (voti 1, 2, 3, 4). Negli altri casi - quando il voto è pari a 5 - le carenze ancora presenti nella preparazione possono essere superate con studio autonomo condotto dall'alunno sulla base di indicazioni metodologiche e/o contenutistiche del docente a meno che i consigli di classe non decidano diversamente, caso per caso.

L'alunno è ammesso alla classe successiva se:

- nelle **classi quarte**: non riporta debiti formativi in più di 3 materie;
 - nelle **classi quinte**: non riporta debiti formativi in più di 1 materia del gruppo italiano-latino-greco e in più di 2 materie del gruppo storia-geografia-matematica-arte-lingua-educazione fisica;
 - nelle **classi prime**: non riporta debiti formativi in più di 1 materia del gruppo italiano-latino-greco, in più di 1 materia del gruppo storia-filosofia-arte-lingua e in più di 1 materia del gruppo matematica-fisica-scienze-educazione fisica;
 - nelle **classi seconde**: non riporta debiti formativi in più di 1 materia del gruppo italiano-latino-greco e in più di 1 materia del gruppo storia-filosofia-matematica-fisica-scienze-arte-lingua-educazione fisica.
- in tutti i casi il numero massimo di insufficienze con voto 5, sommabili a quelle elencate, non deve essere superiore a 2. Gli alunni interessati, sulla base anche di indicazioni metodologiche e/o contenutistiche dei docenti, devono superare il debito formativo nel corso del primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo anche attraverso prove specifiche; il numero, la tipologia e le modalità di svolgimento delle prove sono stabiliti dal docente. Il debito formativo non superato concorre alla determinazione del numero dei debiti dell'anno successivo.
2. Le esperienze che danno luogo al riconoscimento di crediti formativi devono essere supplementari ai normali impegni scolastici ed essersi sviluppate in maniera non occasionale in ambito esterno alla scuola per almeno 20 ore in almeno 6 incontri con frequenza minima dei due terzi della durata (requisito che si ritiene soddisfatto in caso di certificazione delle competenze linguistiche a cura di enti riconosciuti); esse devono portare alla acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi educativi e cognitivi del liceo. Sarà esclusa dal riconoscimento ogni attività sportiva con caratteristiche di allenamento, di potenziamento fisico individualistico o di professionismo.
3. Il credito scolastico può essere incrementato di un punto, nell'ambito della relativa banda, in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: 1) assidua frequenza delle lezioni; 2) dieci in condotta; 3) partecipazione (almeno per due terzi della durata) ad iniziative facoltative organizzate dalla scuola fuori dall'orario scolastico; 4) promozione alla classe successiva – nel triennio – senza debiti formativi; 5) riconoscimento di credito formativo.

4.5 CORSI DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E SPORTELLO DIDATTICO

La scuola offre un servizio di sportello didattico in tutte le discipline per interventi tempestivi, mirati ed individualizzati su richiesta degli alunni.

I corsi di recupero sono resi più funzionali con individuazione delle carenze, intervento mirato, monitoraggio dei risultati e lavoro per classi parallele.

Numerosi e diversificati sono inoltre i corsi di potenziamento che il Liceo attua per l'approfondimento culturale. Le offerte sono rappresentate da corsi tematici intorno alle letterature classiche, esercitazioni più specifiche in ambito strettamente linguistico, approfondimenti intorno alle nuove tipologie di scrittura, percorsi della filosofia e della scienza.

All'interno della sperimentazione di Storia dell'Arte, i corsi di potenziamento sono volti all'utilizzo delle strutture informatiche presenti nell'istituto ai fini disciplinari (acquisizione di un'immagine, costruzione di un testo multimediale).

4.6 LABORATORIO DI RICERCA DIDATTICO-FORMATIVA

Il laboratorio di ricerca didattico-formativa propone l'Arnaldo come progetto di qualità.

La complessità dei fenomeni della società italiana all'inizio del terzo millennio e l'adeguamento agli standard europei della "società della conoscenza" sono stati i motori che hanno spinto il liceo Arnaldo ad affrontare l'appunta-

mento dell'autonomia con i caratteri di una scuola della qualità culturale, pedagogica e organizzativa. Per raggiungere questo obiettivo occorre operare l'integrazione di due esigenze essenziali:

- un profilo dei risultati di apprendimento tale da mettere in grado i giovani di continuare a scegliere qualsiasi tipo di studi universitari secondo la tradizione del liceo classico;
- un profilo professionale polivalente degli insegnanti in grado di raccogliere il meglio della tradizione storico-umanistica tipica del liceo classico, di arricchire l'offerta formativa con una potenziata capacità scientifico-matematica e con una tempestiva lettura dei bisogni espressivi dei giovani, tale da renderli capaci di reggere il confronto con i coetanei dell'Unione Europea.

Per rispondere a queste esigenze è sorto, quale organismo permanente del liceo, il Laboratorio di ricerca didattico-formativa. Esso si propone di rendere coerenti i contenuti da trasmettere con lo sviluppo delle risorse intellettuali dei giovani e con la loro presa di coscienza di uomini liberi e di cittadini responsabili. Il laboratorio si pone come strumento per una rinnovata tradizione culturale potenziata dalle nuove tecnologie, per una incisiva capacità di interrogare la realtà sociale e per una efficace capacità di dialogo nel rapporto quotidiano tra insegnanti e allievi, sia a livello interpersonale che nei consigli di classe.

Il metodo di lavoro è quello scientifico della ricerca-azione finalizzato alla produzione di strumenti moderni per insegnare bene:

- individuazione del problema;
- analisi delle soluzioni possibili;
- progettazione di azioni educative sperimentali, verificabili, valutabili e perciò riprogettabili;
- risposte culturali con programmi all'altezza dei tempi.

Le aree di immediato intervento individuate sono per ora essenzialmente:

- rinnovamento dei programmi di insegnamento delle diverse materie alla luce della continuità formativa del quinquennio ginnasiale - liceale;
- elaborazione di strumenti che agevolino la capacità dialogico-educativa dei consigli di classe anche nel contesto del nuovo esame di stato;
- scambio di esperienze formative con le altre scuole del territorio (elementari, medie e superiori);
- trattamento multimediale delle conoscenze sia per facilitare l'apprendimento che per consentire un reale ri-orientamento degli studenti lungo il corso degli studi.

Il laboratorio è articolato in gruppi di lavoro su progetti specifici il cui obiettivo è la produzione di materiali mirati all'innovazione didattica e alla continuità educativa.

All'interno di essi un ruolo propulsivo è stato giocato dagli insegnanti di lettere ginnasiali sensibili alle nuove domande di formazione che provengono dalla scuola media.

Con il Laboratorio di ricerca didattico-formativa il Liceo Classico Arnaldo intende porsi sul territorio come scuola in grado di erogare efficaci servizi formativo-culturali per la crescita globale dei giovani. In tal modo il liceo, palestra di formazione culturale ed umana per intere generazioni di bresciani, si propone, nello stesso tempo, come luogo di sviluppo professionale degli insegnanti e di crescita europea degli studenti.

Da qui il suo porsi come scuola di progetti.

4.7 PIANO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO-FORMAZIONE

Il piano, introdotto da alcuni anni nel liceo, si propone il consolidamento della "autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo" (DPR 275/99, regolamento dell'autonomia). Esso intende perseguire, con coerenza ed energia, un'integrazione sistematica tra i bisogni formativi dei giovani, in termini di conoscenze, competenze e capacità, e le competenze di una moderna professionalità progettuale dell'insegnante tenuto conto della "specificità classico-umanistica, della scientificità e storicità delle conoscenze".

Procedure di elaborazione del progetto annuale:

- analisi della domanda formativa integrata di studenti, insegnanti e personale ATA;
- sinergia tra le attività didattiche curriculari (consigli di classe, dipartimenti, collegio docenti, piani individuali) e quelle degli organismi permanenti del liceo (laboratorio di ricerca didattico - formativo, GLES, reti di scuole, gruppi di progetto).

Struttura

- progetti annuali e/o pluriennali di attività, relativi alle dimensioni del profilo professionale dell'insegnante (culturale, epistemologica, comunicativo- relazionale, didattica, progettuale, organizzativa), con particolare riferimento alla ridefinizione dei curricula, al profilo di competenze attese e ai criteri di valutazione;
- tipologia delle attività: auto-formazione, aggiornamento, formazione con intervento di esperti, ricerca professionale partecipata, organizzazione, comunicazione telematica;
- indicatori di progettazione e monitoraggio per una efficace memoria organizzativa del liceo;
- gruppo di lavoro/ricerca nell'ambito del Laboratorio di ricerca didattico-formativo.

4.8 RETE TERRITORIALE DI STORIA

Il Liceo "Arnaldo" è scuola polo della Rete provinciale verticale di storia n. 9 per il "rinnovamento dell'insegnamento della storia" e la relativa "formazione degli insegnanti" (Direttiva 681/96 e Circ. Provveditorato Studi n. 853 del 27.01.99).

La Rete comprende, oltre all'Arnaldo, le scuole superiori Calini, Gambarà e Moretto; le scuole medie Fermi-Lana, Quasimodo, Marconi-Carducci, Conservatorio; le Direzioni Didattiche n. 2 e n. 9, Secondo Istituto Comprensivo.

Essa si inserisce nella prospettiva dell'autonomia scolastica, in un rapporto di collaborazione territoriale tra i diversi ordini di scuole per favorire la continuità formativa e l'orientamento dei giovani, sulla base di una arricchita coscienza storico-civile.

Il gruppo di progetto è costituito da 11 tutor (quello della scuola polo funge da Coordinatore). La sua attività si esplica in:

- progettazione di attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti incentrate su produzione di materiali didattici (conoscenze, competenze, capacità) e il loro monitoraggio per il miglioramento dell'offerta formativa;
- documentazione delle esperienze significative di formazione e costruzione dei curricula nell'ottica di "Laboratorio di ricerca didattico-formativa";
- sviluppo di consorzi tra scuole intese come luoghi di "sviluppo professionale" (Direttiva 210/99) in grado di rispondere ai nuovi bisogni educativi che sorgono dalla realtà sociale in rapida trasformazione;
- socializzazione tra i colleghi delle esperienze di formazione e dei relativi documenti e materiali.

4.9 GRUPPO DI PROGETTO PER L'AUTONOMIA DIDATTICA

Il gruppo si muove, mediante studio e ricerca costanti, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, in tre direzioni:

- sviluppo e diffusione dell'uso didattico della multimedialità;
- potenziamento dello studio delle lingue straniere;
- potenziamento di storia dell'arte attraverso esercitazioni sul territorio.

Le innovazioni introdotte nella struttura curricolare del liceo, fermo restando l'asse culturale classico-umanistico, mirano a svilupparne la valenza formativa attraverso un potenziamento diversificato ma accomunato sul terreno metodologico.

Ne consegue la necessità di ridefinire i curricula tradizionali (nuclei fondanti e integrazione di conoscenze, competenze e capacità), in collaborazione con i gruppi di ricerca-azione del Laboratorio di ricerca didattico-formativa e il sostegno del Piano annuale di aggiornamento-formazione.

4.10 IL CENTRO DI INFORMAZIONE E CONSULENZA (CIC)

È stata allestita un'aula destinata al CIC (Centro Informazione Consulenza), sede di uno sportello di consulenza psicologica e dei colloqui studenti-insegnanti. Gli obiettivi del CIC sono i seguenti:

- creare sinergie affinché gli studenti possano ritrovarsi a scuola in un'ottica di benessere integrale (fisico, psichico, intellettuale);
- agevolare la circolazione di informazioni da parte delle diverse componenti scolastiche intorno alle diverse culture giovanili;

- promuovere discussioni e approfondimenti sulle cause del disagio, delle dispersioni e degli abbandoni, nonché sulle modalità più efficaci per conseguire, da parte dei giovani, lo “star bene con se stessi, con gli altri, con le istituzioni”;
- offrire agli studenti l'opportunità di affrontare i loro problemi con “ascolto” competente.

4.11 CENTRO DI AUTOAPPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Tale centro si fonda sull'impiego di risorse tecnologiche per facilitare il consolidamento e l'approfondimento di quanto appreso dagli studenti in ore curricolari, in quanto “l'impiego diffuso delle tecnologie informatiche e multimediali è legato al processo di apprendimento delle lingue in quanto catalizzatore, di motivazione, strumento privilegiato di comunicazione interculturale e di indagini e ricerche in lingua straniera”.

A tal fine il Centro è dotato di una serie di CD-rom multimediali da utilizzarsi nel centro stesso sotto la guida dell'insegnante che sarà reso disponibile per quell'ora, ma anche sulla base di un prestito a breve scadenza (una settimana al massimo).

4.12 SCAMBI CULTURALI

Il Liceo favorisce e promuove gli scambi culturali internazionali nel quadro di una formazione all'Europa e alla mondialità e del processo di convivenza tra diversi relativo anche alle crescenti situazioni multirazziali e multiethniche.

Le forme individuate sono di due tipi:

- partecipazione di una classe che permette una assunzione formativa del consiglio di classe integrata nel curricolo e continuata nel tempo;
- gruppi di studenti di classi varie con dialogo formativo dei diversi consigli di classe interessati.

Nell'un caso e nell'altro lo scambio culturale va connesso alla promozione del pluralismo linguistico e alla prevenzione delle forme di intolleranza verso l'altro.

4.13 ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI

Il Liceo, nella sua azione organizzativa volta allo sviluppo della professionalità docente e alla qualità del servizio, promuove il pieno inserimento dei nuovi docenti (di ruolo e supplenti) nelle strutture e nei progetti che lo caratterizzano, valorizzando la loro personalità, cultura ed esperienza.

4.14 IL GLES PAG

Il progetto educativo si articola con l'attività del GLES-PAG. Nel liceo esiste un gruppo di lavoro per le attività del “Progetto giovani 2000” e per “l'educazione alla salute” (Gles-Pag) composto da insegnanti (espressi dal collegio docenti), genitori (espressi dal comitato genitori), studenti (eletti dal comitato studentesco).

Le attività del GLES-PAG sono così organizzate: riunioni con compiti di coordinamento e organizzazione dei progetti in corso e di studio, analisi e progettazione delle attività future; attività di animazione gestite direttamente dagli studenti; richieste di consulenza psicologica nelle circostanze pedagogicamente ritenute utili.

Le attività svolte riguardano i problemi dell'accoglienza, dell'orientamento, della prevenzione del disagio e delle dipendenze e le iniziative extracurricolari.

4.15 CAMPUS

Le attività extracurricolari ruotano attorno ad un'idea-forza denominata campus, che permette a studenti e insegnanti di vivere la scuola anche nelle ore pomeridiane come luogo di incontro, di scambio di esperienze, di arricchimento culturale e umano.

Campus si articola nelle seguenti aree:

area espressiva:

- laboratorio teatrale
- scuola di pittura e scultura
- laboratorio video

area della comunicazione:

- corsi di lingue comunitarie ed extracomunitarie
- redazione del giornale di istituto

area della salute psico-fisica:

- educazione alla salute: prevenzione della dipendenza da fumo, alcool e droghe; educazione alimentare, all'integrità psico-fisica, alla sessualità; prevenzione del disagio

area culturale

- cineforum
- "I giovani e la memoria"
- corso di archeologia

5. LA STRUTTURA

5.1 LA SCUOLA

Il Liceo Arnaldo funziona in un'unica sede in cui si trovano tutte le aule necessarie per la normale attività didattica, i laboratori di chimica, di fisica, di informatica, il laboratorio linguistico, laboratorio di ricerca didattica-formativa, la biblioteca, l'emeroteca, la sala di lettura, l'aula magna, utilizzabile per le riunioni collegiali e le iniziative di carattere culturale, la sala stampa, il bar, oltre ai normali spazi richiesti per la vita scolastica (sala docenti, segreteria, presidenza, vice-presidenza, aule colloqui).

Il liceo è dotato di adeguate attrezzature didattiche utilizzabili nei laboratori o direttamente nelle aule (lavagne luminose, episcopio, proiettore ecc.).

5.2 BIBLIOTECA

La biblioteca del Liceo Arnaldo, intitolata a G. Tonna, esimio studioso e docente di grande profilo umano scomparso nel 1979, comprende un ricco patrimonio librario di circa 15.000 volumi.

Il fondo moderno, la cui catalogazione è stata effettuata dal 1992 al 1996 secondo la Classificazione Decimale Dewey ed il programma Biblos, raccoglie opere e testi inerenti alle materie di studio: enciclopedie generali, opere di consultazione di letteratura italiana, cultura classica, arte, storia e filosofia, collane di edizioni critiche di autori greci e latini (Utet, Teubner, Les Belles Lettres, Fondazione Lorenzo Valla, Mondadori), pregevoli dizionari e lessici di cultura greco-latina e cristiana, classici della letteratura italiana e straniera (anche in rapporto alla sperimentazione di lingua straniera in atto), testi di saggistica in particolare storico-filosofica.

Fanno parte del patrimonio librario anche i lasciti delle famiglie Freddi e Venini ed un prezioso fondo antico di circa tremila volumi.

L'Emeroteca raccoglie riviste e periodici specializzati in materie umanistiche, scienze sociali e metodologia didattica, oltre al materiale per l'orientamento e l'informazione degli studenti.

I volumi della biblioteca sono dislocati nell'aula "G. Tonna", già "Aula delle Colonne", che funge da sala di consultazione, studio e richiesta dei prestiti; in un altro locale nella parte recente dell'Istituto e nell'emeroteca.

Il maggior numero di attività si svolge nella sala Tonna, dove gli alunni preparano ricerche, lavori per l'esame conclusivo o trascorrono le ore di studio assistito o di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, guidati dai docenti disponibili, o partecipano a gruppi di studio su iniziative particolari e realizzano insieme ai docenti un'interessante documentazione di ricerca didattico-formativa.

Presso la biblioteca ha inoltre la sua sede bresciana l'Associazione Internazionale "Antropologia e Mondo Antico" che da qualche anno promuove incontri e seminari di cultura classica in relazione alla contemporaneità ed a nuove possibilità interpretative dell'Antico.

Una biblioteca, quindi, raccolta, ma vivace e protesa al futuro.

5.3 MULTIMEDIALITÀ E CONNESSIONE AD INTERNET IN CLASSE

Nel Liceo Arnaldo si è proceduto all'introduzione delle nuove tecnologie didattiche a supporto dell'azione curricolare.

L'istituto è stato dotato di una rete Intranet che connette fra loro 20 aule, il Laboratorio di Ricerca didattico - formativa, il Laboratorio di Fisica, il Laboratorio di Chimica e, in prospettiva, il nuovo Laboratorio Multimediale, la Redazione del Giornale di Istituto e la Biblioteca.

Per ora, con i computers multimediali esistenti sono state attrezzate alcune aule e il Laboratorio di Ricerca didattico - formativa, ma è prevista l'estensione ad altri locali. Da tutte le postazioni si potrà accedere ad Internet in qualsiasi momento della giornata e, essendo in rete, sarà possibile organizzare attività a cui potranno partecipare contemporaneamente più classi.

Sarà anche possibile utilizzare la multimedialità e la comunicazione a distanza nelle normali attività curriculari delle classi.

È attivo un laboratorio di informatica che si aggiunge alle attrezzature già presenti e incrementa il numero delle postazioni multimediali.

Il Liceo Arnaldo è venuto in questi anni riconsiderando i propri obiettivi e processi formativi, facendo tesoro della peculiarità della formazione classico-umanistica e delle esperienze fin qui realizzate. Un momento importante della riflessione è stato stimolato da quella cultura e da quella operatività, necessarie al dominio della tecnologia, che caratterizzano lo sviluppo del nostro tempo. Due, in particolare, gli aspetti, Multimedia ed Internet, che costituiscono una vera e propria dimensione culturale, indispensabile per una completa formazione anche a livello europeo.

Educare gli studenti alla multimedialità mira all'uso attivo, creativo e critico di alcune abilità generali, quali l'espressione e la comunicazione anche interpersonale; la ricerca, l'elaborazione e la rappresentazione delle conoscenze; la collaborazione, anche a distanza.

6. IL FUNZIONAMENTO

6.1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri che vengono ritenuti più funzionali dei trimestri sia in rapporto all'intervento didattico dei docenti sia in rapporto all'organizzazione del lavoro degli alunni.

Il primo quadrimestre termina l'ultimo sabato di gennaio (scrutini dal lunedì successivo); il secondo quadrimestre termina con il termine delle lezioni (scrutini dal giorno successivo).

Eventuali esami di idoneità si svolgono nel mese di giugno; eventuali esami preliminari all'esame di stato nel mese di maggio.

I consigli di classe si riuniscono nel periodo settembre-ottobre con durata di 60 minuti (programmazione didattica e delle attività); nel mese di novembre con durata di 60 minuti (situazione della classe); nel mese di dicembre con durata di 30 minuti (solo docenti classi terze per scelta commissari interni); alla chiusura del primo quadrimestre (solo docenti per scrutini); nel periodo marzo-aprile con durata di 60 minuti (situazione della classe); entro il 15 maggio (solo docenti delle classi terze per documento finale); al termine delle lezioni (solo docenti per scrutini finali). Alla fase iniziale delle riunioni partecipano solo i docenti; alla fase successiva tutte le componenti (tranne dove diversamente indicato).

I dipartimenti si riuniscono almeno tre volte su convocazione dei coordinatori.

Il Collegio dei Docenti si riunisce il primo giorno utile di settembre e almeno altre tre volte nel corso dell'anno scolastico, oltre che per adottare i libri di testo.

È autorizzata, come articolazione del Collegio dei Docenti, la costituzione dei seguenti gruppi di lavoro: laboratorio di ricerca didattico-formativa, dipartimenti (umanistico, scienze umane e sociali, lingue straniere, scientifico, educazione ginnico sportiva), biblioteca, orari, formazione classi, elettorale, organo di garanzia, viaggi di istruzione e scambi, educazione alla salute, orientamento, attività sportive, assistenza prescuola, aggiornamento, autonomia didattica (questi ultimi due gruppi funzionano all'interno del Laboratorio di Ricerca didattico-formativa di cui fanno parte anche i coordinatori dei dipartimenti), nuove tecnologie informatiche, "I giovani e la memoria".

6.2 FIGURE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI - RESPONSABILI DEI LABORATORI

Annualmente il Collegio dei Docenti individua le funzioni strumentali alla realizzazione dei progetti, i responsabili dei laboratori e i referenti delle varie iniziative.

6.3 CALENDARIO E COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIE

L'Istituto adotta il calendario scolastico regionale e, durante le vacanze, la chiusura prefestiva. Le lezioni si svolgono dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 14 (gli alunni che ne hanno necessità per esigenze di trasporto sono autorizzati su richiesta ad uscire in anticipo). La durata delle unità di lezione è di 60 minuti.

Tra la seconda e la terza ora di lezione e tra la quarta e la quinta ora di lezione hanno luogo momenti associativi della durata rispettiva di dieci minuti, con sorveglianza agli alunni presta-

ta dai docenti.

Per sottrarre gli alunni ai rischi derivanti dallo stazionamento in massa davanti agli ingressi dell'Istituto e ai rigori delle stagioni si consente loro di accedere all'atrio, non alle aule, anche prima dell'inizio delle lezioni, dalle ore 7,30.

Dalle ore 7,30 alle ore 7,55, ora in cui i docenti si portano nelle aule, la sorveglianza sugli alunni - generica, nel cortile - è prestata dal personale a.t.a. in servizio in portineria e da docenti disponibili.

Gli alunni che hanno lezione di Educazione Fisica alla prima ora all'esterno dell'Istituto si portano direttamente all'impianto; gli alunni che hanno l'ultima ora di lezione all'esterno sono lasciati liberi sul posto.

Dall'Istituto agli impianti esterni e viceversa, nelle ore non coincidenti con la prima e l'ultima di lezione, gli alunni sono accompagnati dai docenti in servizio o da personale a.t.a.

Le lezioni di Educazione Fisica (che possono aver luogo per moduli organizzati su gruppi risultanti dalla disarticolazione dei gruppi/classe) si possono svolgere consecutivamente per ragioni organizzative e di utilità connesse all'impiego anche di impianti esterni e possono in tutto o in parte coincidere con attività all'aperto (negli spazi pubblici adiacenti gli impianti) e con pratiche specifiche (nuoto, sci ecc).

I docenti tengono con i genitori due colloqui generali (dicembre e aprile) e colloqui individuali settimanali da ottobre a metà maggio, sospesi nel periodo di scrutini.

La notifica bimestrale alle famiglie dei livelli di apprendimento è effettuata in forma scritta tramite gli alunni entro i mesi di novembre e marzo; i risultati del primo quadrimestre vengono notificati con documentazione sostitutiva della pagella; l'esito finale è comunicato alle famiglie con lettera tramite il servizio postale.

6.4 ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Annualmente l'istituto definisce le attività che propone in alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

6.5 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI

La partecipazione ad attività culturali (visite guidate, visite didattiche, mostre, teatro, conferenze, cineforum, concerti, manifestazioni sportive e simili) interne ed esterne all'istituto, anche in altre città, ha luogo su programmazione dei consigli di classe con delega ai coordinatori per l'approvazione.

Previo preavviso alle famiglie a cura del docente accompagnatore o del coordinatore di classe, gli stessi possono convocare o lasciare liberi gli alunni sul posto se l'iniziativa cui si partecipa si svolge fuori dall'istituto.

La scuola autorizza la partecipazione delle classi interessate alle iniziative di orientamento, all'interno e all'esterno dell'istituto, anche in altre città, organizzate da C.S.A., Comune e Provincia, Università; la realizzazione della Giornata nazionale dell'arte e della creatività studentesca; di una festa dello sport in occasione del termine delle attività didattiche (anche all'esterno dell'istituto); di un incontro di saluto con gli alunni delle classi terminali e con i loro familiari al termine del ciclo di studi; il sostegno ad alunni, individuati dalla scuola, per la partecipazione, che rimane ad esclusivo carico degli interessati, a stages presso enti, istituzioni e organismi presenti sul territorio, a "certamina", concorsi letterari e manifestazioni simili; la partecipazione a iniziative interne ed esterne connesse con la ricorrenza del 27 gennaio (Giornata della memoria), del 10 febbraio (Giornata del ricordo delle vittime delle foibe) e del 28 maggio (strage di Piazza Loggia); la partecipazione a iniziative interne ed esterne connesse con la celebrazione della giornata dell'Europa (9 maggio); la partecipazione ad iniziative interne ed esterne progettate dal GLES.

La scuola autorizza anche la realizzazione di iniziative integrative, di potenziamento, recupero, sostegno elaborate con specifici progetti o proposte approvati dai consigli di classe e lo svolgimento, anche all'esterno dell'istituto, di lezioni "sul campo" anche con forme di flessibilità oraria.

6.6 INFORMAZIONE/FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Nella fase iniziale dell'anno scolastico l'istituto realizza iniziative di informazione/formazione sulla prevenzione e tutela della salute a scuola ed esercitazioni, che si ripetono nel corso dell'anno scolastico, di evacuazione dei locali.

6.7 ELENCO DELLE ATTIVITÀ

Per il prossimo anno scolastico sono previste le iniziative e le attività elencate ai punti 4.15, 6.5 e le seguenti:

- iniziative di accoglienza
- corso per animatori di comunità scolastiche (in tempi, luoghi e con modalità stabilite dal Comune di Brescia)
- corso "Psiche e soma"
- attività teatrale in rete
- laboratorio teatrale
- laboratorio di immagini audio-visive
- martedì musicali del Sancarolino
- informazione sull'accesso agli organismi della difesa nazionale
- viaggi di istruzione, settimane bianche e azzurre in Italia e all'estero; viaggi connessi allo svolgimento di attività sportive
- scambi, e iniziative collegate, con scuole della Germania
- progetti nazionali e internazionali di conoscenza dei popoli e delle culture
- attività sportiva (campestre, sci, pallavolo, pallacanestro, ginnastica, atletica, rugby, golf, nuoto, vela, canoa, hockey, pattinaggio); gruppo sportivo connesso allo svolgimento di tali attività; partecipazione (presso impianti anche esterni disponibili) a tutte le fasi di tornei, gare, manifestazioni, campionati organizzati, oltre che dall'istituto, anche da e tra scuole, C.S.A., enti e organismi vari
- corsi di recupero e di potenziamento dell'offerta formativa; sostegno alla partecipazione di alunni a concorsi letterari e "certamina"
- e-learning per alunni all'estero o obbligati a lunghe assenze
- scuola in ospedale
- C.I.C.
- sportello di consulenza didattica
- moduli didattici di discipline varie in lingua inglese
- moduli di approfondimento su cinema e teatro
- corsi di preparazione ai test di accesso all'università
- reti con altre scuole:
 - Reti Progetto Storia: (vedi punto 4.8)
 - Consorzio di scuole per l'attivazione di una rete a sostegno dell'aggiornamento e la formazione in servizio, a partire dalle iniziative messe in campo, in collaborazione, da Liceo Arnaldo, Liceo Calini, Istituto Magistrale Gamba
- arricchimento dell'offerta formativa con un corso di cultura giuridico-economica
- arricchimento dell'offerta formativa con un ciclo di conferenze di storia dell'arte aperto alla partecipazione di docenti e alunni di altri istituti - offerto dalla famiglia in ricordo di Michele Cavaliere
- iniziative di solidarietà
- educazione ambientale
- educazione alla legalità, all'intercultura, alla mondialità
- educazione stradale - corsi per il conseguimento dell'abilitazione alla guida del ciclomotore

- orientamento, riorientamento, continuità formativa
- progetti IRRE e INVALSI di valutazione del servizio scolastico
- iniziative collegate all'introduzione, sviluppo, diffusione delle nuove tecnologie a supporto dell'azione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa dell'istituto
- gestione del sito web della scuola - iniziative per la fruibilità esterna
- progetto della rete provinciale di storia "Angelus novus": consolidamento delle competenze professionali dei tutor; gestione del sito web della rete; seminari; coordinamento provinciale delle reti di storia
- progetti del Laboratorio di ricerca didattico-formativa
- progetti del P.A.A. - Piano annuale di aggiornamento/formazione
- prosecuzione dell'attività di studio/ricerca "Il '900. I giovani e la memoria"
- procedure e iniziative per il conseguimento e il mantenimento della certificazione di qualità.

**NUOVO LICEO DELLA COMUNICAZIONE
AD INDIRIZZO SPORTIVO**

"GIANNI BRERA" **PARITARIO**

Via G. Randaccio, 3
Tel. 030.390924
Fax 030.3385564
25128 BRESCIA

orientamento@dedalo.edu
www.dedalo.edu

Novità ed unicità del Liceo Sportivo "Gianni Brera"

Il Liceo della Comunicazione ad indirizzo Sportivo nasce dal progetto Ministeriale del 1997 per far fronte alle nuove esigenze della società in continua evoluzione: nello specifico si è cercato di conciliare la comunicazione convenzionale con quella offerta dalle nuove tecnologie informatiche e telematiche (mezzi, per l'appunto, d'immediato impatto) privilegiando, in tal modo, ogni area del rapporto comunicativo.

Per tali motivi il nostro corso di studi si propone di analizzare le varie forme di comunicazione della nostra società ed in particolare:

- la dinamica dell'insegnamento-apprendimento;
- l'attività di relazione interpersonale;
- lo spettacolo nei suoi vari aspetti;
- lo sport;
- l'utilizzo di nuove tecnologie adibite alla comunicazione;

La peculiarità di questo nuovo progetto risiede, dunque, nell'idea di assicurare allo studente elasticità mentale fornendogli tutti gli strumenti per lo sviluppo di capacità cognitive e critiche che possano favorire loro un miglior approfondimento delle discipline.

Ecco che, questo tipo di Liceo, è in grado di garantire una formazione polivalente e la possibilità di accedere ai corsi universitari oppure quella di avere sbocchi professionali immediati nel mondo del lavoro poiché il percorso di studi, nonostante non risulti rigido, tiene conto dell'esigenza di orientamento dei ragazzi.

Diversamente dagli altri licei, che si ammantano della dizione "indirizzo sportivo", attraverso l' utilizzo del 15% di autonomia sull'ammontare delle ore totali (concesso dal Ministero della pubblica istruzione) per poter aggiungere ore di educazione fisica, il nostro Liceo ingloba tali ore (5 per la precisione) nell'orario curricolare poiché lo stesso progetto Ministeriale, proprio per questo tipo di scuola, prevede il potenziamento della disciplina all'interno della strutturazione del quadro orario; inoltre tutti gli studenti facenti parte del nostro Liceo devono obbligatoriamente essere iscritti ad un'associazione sportiva, amatoriale od agonistica, poiché questa loro attività è inserita come materia integrante nel piano di studi e la sua valutazione concorrerà, con le altre materie, per l'assegnazione dei crediti scolastici.

Strutturazione del Liceo e sbocchi professionali

La scansione del Liceo Sportivo è quinquennale.

QUADRO ORARIO

DEL NUOVO LICEO DELLA COMUNICAZIONE, AD INDIRIZZO SPORTIVO, "GIANNI BRERA"

MATERIE	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione o attività alternativa (teoria della comunicazione)	1	1	1	1	1
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2	-----	-----	-----
Italiano	5	5	4	4	4
Storia e storia della cultura sportiva	2	2	2	2	2
Filosofia	-----	-----	2	2	3
Arti visive	2	2	1	1	1
Geografia	2	2	-----	-----	-----
Prima lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera (spagnolo)	2	2	2	-----	-----
Diritto, organizzazione delle istituzioni sportive	-----	-----	2	2	2
Matematica	4	3	3	3	3
Fisica	-----	-----	3	3	-----
Scienze naturali, chimica	2	3	2	2	3
Attività motoria: teoria e pratica	5	5	5	5	5
Musica, teatro, danza	-----	-----	-----	2	3
Pratica sportiva	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

Da progetto Ministeriale le lezioni si esplicano nell'arco di 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) con un orario che va dalle 8.00 alle 13.15.

La cosiddetta settimana corta è necessaria al fine di permettere agli studenti-atleti di poter svolgere in tutta serenità la loro attività sportiva in quanto, solitamente, il fine settimana viene dedicato alle competizioni; l'orario, invece, è stato predisposto in funzione dei loro allenamenti quotidiani che occupano la maggior parte del loro pomeriggio.

A tal proposito, per ovviare ad un eccessivo sovraccarico di compiti a casa (escluso ovviamente lo studio teorico), i ragazzi devono rendere al 100% nelle ore di lezione stimolati dal fatto che i docenti li seguono costantemente ad uno ad uno; non ne sono esenti, tuttavia, coloro che hanno bisogno di un supporto pratico o coloro che vogliono approfondire la lezione proposta in classe.

Vengono avviati, inoltre, corsi di recupero specifici e completamente gratuiti per gli studenti che hanno problemi in una o più materie, al fine di portarli al pari con il resto della classe.

In tal modo, attraverso questo tipo di strutturazione, lo studente riesce a contemperare la didattica con lo sport.

Alla fine di questo percorso di studi gli studenti avranno due possibilità:

- accedere a qualsiasi corso di studi universitario: nello specifico l'opzione sportiva si rivolge a coloro che vogliono iscriversi al corso di laurea in Scienze Motorie (ex ISEF), a lauree brevi nella facoltà di medicina, a post diplomi per istruttori sportivi od animatori, a post diplomi specifici per giornalisti ed operatori della comunicazione;
- immettersi nel mondo del lavoro come giornalisti sportivi, istruttori di discipline sportive (questo grazie ai brevetti che la scuola rilascerà durante i cinque anni), come gestori di attività e strutture sportive o avere la possibilità di lavorare nei settori dell'animazione, della riabilitazione, dell'assistenza alla persona;
- previo appuntamento, si può visitare la scuola durante tutto l'anno.

LICEO SCIENTIFICO DI STATO "A. CALINI"

Via Monte Suello, 2
Tel. 030.304924
Fax 030.396105
25128 BRESCIA

bscalini@provincia.brescia.it
www.liceocalini.it

LICEO SCIENTIFICO di ordinamento

LICEO SCIENTIFICO innovato e potenziato

- con una seconda lingua straniera
- nell'area chimico - biologico - naturalistica

LA STORIA: il "Calini" ieri e oggi

Il "Calini" ieri

Il "Calini" è il Liceo Scientifico di più lunga tradizione a Brescia e, in linea con il carattere di questa città operosa e produttiva, si distingue per la serietà ed il rigore negli studi.

L'Istituto, nato nel 1923, si trasferisce nell'attuale sede di via Montesuello nel 1940. Negli anni '50 inizia l'espansione numerica degli iscritti che lo porta prima a creare sette sezioni staccate nella provincia di Brescia, in seguito divenute licei autonomi, ed infine alla divisione dell'Istituto stesso che ha portato alla creazione, in fasi successive, di due nuovi licei in città. Alla straordinaria espansione numerica degli iscritti ha corrisposto anche l'ampliamento delle prospettive didattiche, che hanno reso l'Istituto uno dei protagonisti nazionali della sperimentazione di nuovi curricula di studio.

Il "Calini" oggi

Il "Calini" oggi è un liceo scientifico che offre la propria tradizione di insegnamento qualificato e scientificamente rigoroso per realizzare, nell'ambito delle norme dell'autonomia, curricula che permettano agli studenti di acquisire una formazione idonea ad affrontare le sfide lanciate dalla grande diffusione delle tecnologie dell'informazione e dal rinnovamento tecnico-scientifico. Con il Liceo Scientifico di ordinamento e i corsi di Liceo scientifico innovati e potenziati sul piano didattico e/o in singole aree, l'Istituto presenta un'offerta formativa che vuol riconoscere, valorizzare e promuovere le potenzialità di ciascun allievo.

In questa realtà complessa ed articolata, per la quale il Consiglio d'Istituto delinea i criteri generali di indirizzo, il Collegio Docenti esprime una programmazione che è volta a valorizzare la ricchezza di elaborazione culturale esistente nell'Istituto ed è al contempo basata sulla definizione di obiettivi comuni e disciplinari specifici, fissati poi nelle riunioni di programmazione dei dipartimenti delle diverse materie. Nel rispetto della libertà di insegnamento il Collegio opera affinché le differenze metodologiche esistenti confluiscono in un processo unitario di condivisione attraverso l'individuazione di risultati formativi comuni da raggiungere. È compito poi di ogni Consiglio di Classe, in cui confluiscono le tre componenti (docenti, genitori, studenti), coniugare la programmazione di Istituto con la situazione reale della classe e tradurla in un piano di lavoro operativo. Attualmente tutti i corsi attivati nell'Istituto trovano collocazione nella sede "storica" di via Monte Suello n. 2, ubicata nella zona centro-nord di Brescia (P.ta Trento), punto nevralgico della città, ben servito da numerose linee urbane ed extraurbane.

LICEO SCIENTIFICO DI ORIENTAMENTO

QUADRO ORARIO

MATERIE	ORARIO SETTIMANALE				
	classe PRIMA	classe SECONDA	classe TERZA	classe QUARTA	classe QUINTA
<i>Lingua e lettere italiane</i>	4	4	4	3	4
<i>Lingua e lettere latine</i>	4	5	4	4	3
<i>Lingua e letteratura straniera</i>	3	4	3	3	4
<i>Geografia</i>	2				
<i>Storia ed educazione civica</i>	3	2	2	2	3
<i>Filosofia</i>			2	3	3
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	5	4	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	3	3
<i>Scienze naturali e chimica</i>		2	3	3	2
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica/attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	26	26	28	29	30

Titolo di studio: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

PREREQUISITI

Ad uno studente che si iscrive al liceo si richiedono buone conoscenze di base nelle varie discipline, buone capacità di analisi, sintesi e concettualizzazione, capacità di esposizione verbale nei vari ambiti disciplinari, autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, intenzione di dedicarsi allo studio in modo costante e sistematico e curiosità culturale.

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il corso di studi liceali ha come finalità generale l'acquisizione di capacità di scelta e di progettualità. Tali capacità si fondano su un'ampia dimensione formativa assicurata dal contributo delle tre componenti disciplinari:

linguistico-letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica.

Il liceo scientifico si propone di realizzare una preparazione che ha come struttura fondante il fecondo legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere.

TITOLO DI STUDIO

Alla fine degli studi è rilasciato un diploma di indirizzo scientifico.

ANALISI DEL QUADRO ORARIO

La matematica con i suoi linguaggi e modelli, le scienze sperimentali con il loro metodo di osservazione, analisi ed interpretazione forniscono strumenti e categorie essenziali per la conoscenza del mondo reale.

L'area delle discipline umanistiche, adeguatamente ampia ed articolata, assicura l'acquisizione di basi e strumenti per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane ed offre una formazione in grado di rendere i giovani consapevoli dei vari aspetti che la scientificità può assumere nei diversi ambiti disciplinari.

La presenza dell'insegnamento del latino è necessaria per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

LICEO SCIENTIFICO INNOVATO E POTENZIATO CON UNA SECONDA LINGUA STRANIERA

QUADRO ORARIO

MATERIE	ORARIO SETTIMANALE				
	classe PRIMA	classe SECONDA	classe TERZA	classe QUARTA	classe QUINTA
<i>Lingua e lettere italiane</i>	4	4	4	3	4
<i>Lingua e lettere latine</i>	4	5	4	4	3
<i>Prima lingua e letteratura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua e letteratura straniera</i>	4	4	3	3	3
<i>Geografia</i>	2				
<i>Storia ed educazione civica</i>	3	2	2	2	3
<i>Filosofia</i>			2	3	3
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	5	4	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	3	3
<i>Scienze naturali e chimica</i>		2	3	3	2
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica/attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	30	29	31	32	32

Titolo di studio: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

ANALISI DEL QUADRO ORARIO

È previsto lo studio di due lingue straniere.

Oltre all'inglese è possibile la scelta di una seconda lingua: francese - tedesco.

Rispetto al quadro orario del liceo scientifico, vi sono le seguenti modifiche:

- a) prima lingua straniera con 3 ore settimanali per tutto il quinquennio;
- b) seconda lingua straniera con 4 ore settimanali nel biennio e 3 ore nel triennio.

LICEO SCIENTIFICO INNOVATO E POTENZIATO NELL'AREA CHIMICO-BIOLOGICO-NATURALISTICA

QUADRO ORARIO

MATERIE	ORARIO SETTIMANALE				
	classe PRIMA	classe SECONDA	classe TERZA	classe QUARTA	classe QUINTA
<i>Lingua e lettere italiane</i>	4	4	4	3	4
<i>Lingua e lettere latine</i>	4	5	4	4	3
<i>Lingua e letteratura straniera</i>	3	4	3	3	4
<i>Geografia</i>	2				
<i>Storia ed educazione civica</i>	3	2	2	2	3
<i>Filosofia</i>			2	3	3
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	5	4	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	3	3
<i>Scienze naturali e chimica</i>	3	4	4	4	3
<i>Educazione fisica</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica/attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali di lezione	29	28	29	30	31

Titolo di studio: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

ANALISI DEL QUADRO ORARIO

Rispetto al quadro orario del Liceo Scientifico, vi sono le seguenti modifiche:

- a) lo studio delle scienze naturali prende avvio dal primo anno con tre ore settimanali di lezione dedicate alle scienze della terra e subisce un incremento in seconda di due ore con l’inserimento di elementi di chimica;
- b) per ciascuno degli anni del triennio è previsto un aumento di un’ora rispetto al monte ore tradizionale con la seguente scansione disciplinare: chimica e biologia in terza; biologia in quarta; scienze della terra in quinta.

FINALITÀ

	Obiettivi
Impegno formativo	▪ Elaborazione di progetti educativi volti a: 1) formare persone e cittadini con una propria identità, aperti alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale; 2) favorire una rigorosa e consapevole formazione scientifica acquisita attraverso tutte le discipline; 3) improntare i rapporti fra docenti e discenti, come fra tutte le componenti scolastiche, al colloquio ed alla collaborazione; 4) promuovere il protagonismo dei giovani; 5) attuare iniziative utili all'orientamento degli studenti, anche con l'apporto del mondo universitario e del lavoro; ▪ Attuazione di un'organizzazione che garantisca pari opportunità a tutti gli allievi, imparzialità e regolarità del servizio scolastico, partecipazione di tutte le componenti ▪ Formazione continua e aggiornamento della Dirigenza Scolastica, dei docenti, del personale ATA e della componente genitori.
Propositività per il territorio	• Elaborazione di progetti in collaborazione con il territorio e con il mondo economico e produttivo ▪ Assunzione di problematiche etico-valoriali e formulazione di iniziative significanti
Innovazione Didattica	▪ Attuazione di una didattica che, attraverso le discipline filtri il mondo circostante attualizzando i saperi. ▪ Trasmissione di conoscenze e strumenti per leggere e conferire senso alla realtà sviluppando competenze comunicative, di analisi, di sintesi, di problem solving, di lavoro di gruppo, acquisendo un metodo di apprendimento e di studio, utilizzando le tecnologie multimediali. ▪ Delineazione di curricula al servizio della personalità in formazione favorendo la consapevolezza del sé, l'autovalutazione, la percezione dell'altro e dell'io nella società e nelle istituzioni.

I SUPPORTI ALL'APPRENDIMENTO

Classe	Tipologia d'intervento	Periodo
Prime	Corso propedeutico al latino	settembre
	Corso propedeutico alla matematica	settembre
	Introduzione alle discipline Esplorazione dei libri di testo Metodo di studio	Prima settimana di lezione
	Attività di recupero e potenziamento anche su classi parallele	Tutto l'anno
seconde / terze quarte / quinte	Ripasso e rinforzo in tutte le discipline.	Prima settimana di lezione
	I.D.E.I. (Interventi didattico - educativi integrativi) Accertamento, in orario extra curricolare, del superamento del debito Recupero, in orario extracurricolare, per studenti che non hanno superato l'accertamento del debito.	Ottobre - Novembre
Tutte	I.D.E.I. (Interventi didattico educativi integrativi) Recupero in orario extracurricolare per studenti con profitto insufficiente	Tutto l'anno
	HELP Riservato agli studenti che incontrano difficoltà in alcune materie	
	I.D.E.I. Recupero in eventuale periodo di interruzione dell'attività didattica	Inizio secondo quadrimestre
Quinte	I.D.E.I. (Interventi didattico - educativi integrativi) Potenziamento in orario extracurricolare (es. moduli cronologico - tematici volti all'interdisciplinarietà).	Tutto l'anno

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività opzionali	■ Corsi di superamento dei test di accesso all'università (matematica, scienze ed economia). ■ Corso di seconda lingua straniera. ■ Applicazioni e ricerche nei laboratori scientifici. ■ Certificazione internazionale della lingua straniera.
Attività culturali di istituto	■ Ad ogni ordine di classe, in campo umanistico e scientifico, proposte diversificate di conferenze, cinema e teatro, cercando di coniugare piacevolezza e rigore all'interno di un grande tema comune individuato dalla commissione cultura. <i>Tempi di svolgimento: orario curricolare (tutto l'anno scolastico)</i> ■ Due giornate consecutive su temi proposti dalla commissione cultura e dal comitato degli studenti <i>Tempi di svolgimento: orario extra-curricolare (mese di novembre)</i>
Attività culturali gestite dai consigli di classe	■ Viaggi di istruzione in città italiane ed europee. ■ Visite guidate a mostre e iniziative artistico-storiche e scientifiche. ■ Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici. ■ Lezioni sul territorio. ■ Partecipazione a iniziative culturali proposte dalla Commissione cultura e da enti locali.
Attività competitive	■ Olimpiadi di matematica. ■ Olimpiadi di fisica. ■ Concorsi letterari. ■ Gare sportive.
Attività integrative e complementari (D.P.R. 567)	■ Attività pomeridiane gestite dagli studenti.
Educazione alla salute Educazione stradale	■ Organizzazione di interventi con esperti nelle classi del biennio e del triennio.

Il dirigente scolastico è disponibile per colloqui con i genitori tutti i giorni previa prenotazione.

SCUOLE SUPERIORI PARITARIE "ISTITUTO CANOSSA"

Via S. Martino della Battaglia, 13
Tel. 030.29753 - Fax 030.2975390
25121 BRESCIA

segreteria@liceocanossabrescia.it
www.liceocanossabrescia.it

segreteria: tel. 030.2975378

INDIRIZZI DI SCUOLA SUPERIORE PER L'ANNO SCOLASTICO 2006/2007

Liceo Socio-psico-pedagogico

Quinquennio Sperimentale dell'Istituto Magistrale

LEGALMENTE RICONOSCIUTO DM 6 MAGGIO 1936
SPERIMENTAZIONE DM 16 NOVEMBRE 1991
SCUOLA PARITARIA DM 28 FEBBRAIO 2001

Liceo Scientifico

Quinquennio ad indirizzo tecnologie dell'informazione

LEGALMENTE RICONOSCIUTO D.CSA. 21 LUGLIO 2003
SCUOLA PARITARIA DM 29 NOVEMBRE 2004

Istituto Professionale per i Servizi Sociali

Triennio di qualifica Operatore dei Servizi Sociali

Biennio post-qualifica per Tecnico dei Servizi Sociali

LEGALMENTE RICONOSCIUTO DM 3 MARZO 1997
SCUOLA PARITARIA DM 28 FEBBRAIO 2001

Tra i primi Istituti in Italia ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO-UNI-EN 9001-2000 che ne garantisce il livello organizzativo, la qualità del servizio, la trasparenza operativa.

L'Istituto Canossiano è conosciuto a Brescia per la sua attività educativa che si estende dalla Scuola dell'infanzia fino alla Secondaria Superiore. La sua tradizione ha radici profonde nel territorio e dà sicurezza alle famiglie che desiderano offrire ai loro ragazzi una formazione completa, umana, culturale, cristiana, aperta al nuovo, alla libertà e alla responsabilità.

PER QUALI RISULTATI STIAMO LAVORANDO

Cosa ci sta a cuore nella formazione dei nostri alunni

Ci sta a cuore l'**autonomia** dei nostri alunni. Desideriamo che abbiano coscienza della loro identità e che maturino una positiva accettazione di sé, che apprezzino la propria unicità e libertà, che scoprano ed imparino a migliorare il proprio stile cognitivo, le proprie sensibilità ed i propri interessi.

Ci impegniamo perché: possiedano una buona autonomia di giudizio, siano capaci di progettare e pensare al proprio futuro, siano capaci di affrontare il cambiamento.

Ci sta a cuore la **cultura** dei nostri alunni. Desideriamo che abbiano passione per la ricerca della verità e si sappiano orientare nella complessità senza accontentarsi del relativismo, abbiano una buona attitudine al dialogo ed al confronto e siano aperti alla trascendenza, che siano consapevoli del proprio sapere e protagonisti della propria formazione.

Ci impegniamo perché: possiedano il gusto della ricerca, siano capaci di accedere alle fonti, siano in grado di argomentare, abbiano senso critico, possiedano una buona padronanza dei diversi linguaggi e abbiano gli strumenti per capire il proprio tempo.

Ci sta a cuore la **socialità** dei nostri alunni. Desideriamo che siano persone aperte, capaci di accoglienza, di relazione e di solidarietà, che abbiano un forte senso di appartenenza alla comunità e che imparino a sentirsi responsabili delle proprie azioni e delle vicende del pianeta, che credano nella possibilità di migliorare il futuro con il proprio impegno e la propria partecipazione.

Ci impegniamo perché: abbiano il senso della legalità e del rispetto delle regole, abbiano memoria storica e conoscano la cultura ed il territorio in cui vivono, abbiano coscienza della propria cittadinanza e dei propri diritti, sappiano contenere i propri bisogni in una prospettiva di "benessere" per tutti, sappiano riconoscere la diversità come ricchezza, siano capaci di lavorare insieme, di cooperare, siano capaci di comportamenti altruistici, sappiano valorizzare le risorse della comunità, abbiano attitudine alla comunicazione, al dialogo, alla comprensione.

Ci sta a cuore l'**interiorità** dei nostri alunni. Desideriamo che sappiano coltivare la propria interiorità in relazione ai valori del Vangelo. Ci impegniamo perché: siano capaci di autodisciplina e di fatica, siano persone creative e dinamiche, abbiano sensibilità per tutto ciò che è bello, vero, buono, abbiano equilibrio, sobrietà e senso del limite, siano aperti alla trascendenza, siano aperti al futuro in modo positivo, con speranza.

COME STIAMO LAVORANDO

Lo stile del nostro lavoro educativo e i metodi dell'insegnamento

Stile

- ☐ Crediamo nella dimensione della collegialità, del lavorare insieme tra docenti, in una prospettiva di ricerca e di cambiamento, nel rispetto delle peculiarità individuali.
- ☐ Pensiamo ai saperi non come dato statico ma nella loro grammatica e nella loro struttura, facendone anche emergere la storicità.

- ❑ Pensiamo ad una conoscenza non fine a sé stessa, per cui cerchiamo di orientare l'alunno ad una propria sintesi, di giudizio e di azione.
- ❑ Cerchiamo di coinvolgere ed attivare gli alunni, lavorando sulla motivazione allo studio senza trascurare la componente "affettiva" del loro impegno.
- ❑ Cerchiamo di individuare i diversi livelli di partenza e le diverse esigenze, valorizzando i diversi stili di apprendimento ed adattando l'azione formativa ai diversi ritmi di lavoro.
- ❑ Cerchiamo di condividere gli obiettivi ed i contenuti del lavoro, puntando ad una chiarezza di rapporti ed a una trasparenza circa i percorsi proposti e le varie fasi di valutazione.
- ❑ Crediamo in uno stile educativo improntato all'ascolto, dialogo, comprensione, ma anche all'autorevolezza.

Metodi

- ❑ Si all'uso di tecniche tradizionali (lezione frontale e interattiva) per la trasmissione dei contenuti.
- ❑ Si alle tecnologie didattiche più innovative, per adeguare l'offerta ai nuovi stili di apprendimento degli alunni ed alle esigenze di una società multimediale e per variare le strategie didattiche creando nuovi stimoli e maggiore motivazione.
- ❑ Si al lavoro di gruppo, come supporto per approfondimenti o ripassi; ma anche come modalità di apprendimento e di progettazione.
- ❑ Impegno nella conoscenza degli alunni; utilizzo di attività ed esercizi diversi; tempestività del recupero-sostegno.
- ❑ Uso di verifiche formative (in itinere) per valutare il processo di apprendimento, analisi delle aree di difficoltà (ri-valutazione dell'errore non come limite ma come risorsa per l'apprendimento) attività di recupero e verifiche sommative dove si valutano il prodotto ed il processo.
- ❑ Valorizzazione del territorio e della sua offerta culturale.

Liceo Scientifico

INDIRIZZO TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo scientifico che proponiamo offre la solida base culturale tipica del livello liceale, con una struttura oraria dell'area scientifica potenziata dalle ore di laboratorio (informatica, matematica e fisica). Curato anche il potenziamento della lingua inglese attraverso il laboratorio linguistico e la conversazione poiché, in base alle possibilità offerte dall'autonomia, si vuole caratterizzare il liceo con l'attenzione alle nuove tecnologie della comunicazione. Tutte le attività laboratoriali potranno infatti usufruire di risorse multimediali, informatiche e della rete internet.

Per aprire la scuola al territorio, ci preoccupiamo che le competenze acquisite siano certificabili anche all'esterno; per questo, il curriculum comprende tutti i livelli dell' ECDL (la patente europea del Computer) e i livelli KET, PET e FIRST CERTIFICATE della certificazione Cambridge.

I laboratori di matematica utilizzano i software Cabri II e Derive mentre i laboratori di fisica e chimica si avvalgono, oltre alla tradizionale strumentazione classica, di software di simulazione e animazione specifici e anche della collaborazione con la Facoltà di Matematica e Fisica dell'Università Cattolica di Brescia.

L'uso abituale dei laboratori, la didattica modulare, l'introduzione di codicenze e di opzionalità hanno una funzione "educativa" specifica, in armonia con le esigenze e le modalità di apprendimento della fase evolutiva dell'adolescenza.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TECNOLOGICO DELLA COMUNICAZIONE

Piano di studi Anno di corso	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Inglese Cambridge	1	1	1	1	1
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia			3	3	3
Geografia	2				
Scienze Chimica Geografia		2	2	2	2
Laboratorio Chimica			1	1	
Fisica			1	1	2
Laboratorio Fisica			1	1	1
Matematica	4	4	3	3	4
Laboratorio Matematica	1	1			
Tecnologie ECDL e TIC	2	2	2	2	
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Ore complessive	29	28	31	31	31

Note: Per le classi Prima e Seconda sono previsti due giorni settimanale con quattro ore di lezione (quindi dalle 08,00 alle 12,00), gli altri giorni con cinque ore (dalle 8,00 alle 13,00). Per le Classi Terza e Quarta sono previsti sei giorni con cinque ore, dalle 08,00 alle 13,00).

Liceo Pedagogico

INDIRIZZO TEATRO / MULTIMEDIA

Le ragioni dell'indirizzo socio-psico-pedagogico sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali per la prosecuzione in studi universitari specifici sia nell'orientamento verso attività rivolte al "sociale" con predominanti valenze culturali ed educative e con riferimento ad aspetti relazionali e di comunicazione. La sua caratterizzazione, nella previsione della polivalenza degli sbocchi, è data da una sostenuta cultura generale integrata da dimensioni specifiche particolarmente garantite dalla presenza di discipline appartenenti all'area delle scienze umane e all'area delle scienze sociali.

Considerata la complessità del piano di studi e la necessità di equilibrare l'apporto delle due aree, è stata scelta una successione di discipline che, puntando su una gradualità verticale, prevede linee di continuità anche dal punto di vista degli obiettivi e dei contenuti. La psicologia si caratterizza meglio rispetto al biennio, come disciplina autonoma in rapporto alla peculiarità dell'indirizzo. La pedagogia dà un contributo significativo in quanto garantisce un orientamento all'interno della totalità del problema educativo. Il diritto e l'economia offrono elementi per una lettura ed una analisi della realtà sociale che, con altri metodi e strumenti, trovano una sistemazione nei dati offerti dalla sociologia. Le molteplici interazioni tra le discipline indicate garantiscono la compattezza e la coerenza dell'indirizzo e consentono di esplicitare, anche grazie ad una notevole programmazione a moduli interdisciplinari, la convergenza dei diversi itinerari culturali in una prospettiva unitaria. Ai fini della compattezza è importante il ruolo della storia, che può inserire in una prospettiva diacronica le acquisizioni provenienti dalle diverse aree di studio e quello della filosofia, cui spetta il compito anche di consolidare generali capacità di riflessione e teorizzazione.

L'italiano, il latino e la lingua e letteratura inglese mirano sia a dare la capacità di analisi dell'espressione sia alla formazione del gusto estetico; le stesse discipline, d'altra parte, contribuiscono alla formazione dell'orizzonte storico attraverso il collegamento dell'attività letteraria con il complesso della cultura e della civiltà. La presenza della com-

ponente artistica, con l'insegnamento nel biennio di arte e musica e di storia dell'arte nel triennio, oltre che giustificata dalle esigenze di formazione culturale generale, acquista nell'indirizzo un valore specifico in funzione dell'educazione ai linguaggi artistici per le relazioni che questi hanno con i diversi aspetti della vita sociale. Il piano di studi si completa con il contributo delle scienze sperimentali e della matematica (compresi elementi di statistica per gli aspetti di quantificazione, comparazione e descrizione dei fenomeni sociali). Si configura così una formazione completa sul piano culturale che ritrova nella dimensione scientifica un apporto di particolare significatività.

Attraverso gli spazi di flessibilità curricolare aperti dalle norme sull'autonomia è stato possibile introdurre nel biennio l'insegnamento di informatica e tecnologie multimediali con l'obiettivo di arrivare al conseguimento della Patente Europea del computer, aumentare le ore di inglese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge ed è stato ricavato uno spazio curricolare di 100 ore annuali per i primi quattro anni per il laboratorio di teatro e multimedia.

Al termine del percorso quinquennale viene conseguito, con l'Esame di Stato, il Diploma di Maturità per il Liceo Sperimentale ad indirizzo socio-psico-pedagogico.

QUADRO ORARIO DEL LICEO PEDAGOGICO

Piano di studi Anno di corso	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2+1
Latino	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Inglese Cambridge	1	1			
Matematica	3	3	3	3	2+1
Informatica ECDL	2	2			
Scienze della terra	2				
Geografia	2	2			
Biologia		2			2+1
Fisica				3	
Chimica			3		
Filosofia			3	3	3
Disegno	1	1			
Storia dell'arte			2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Area di indirizzo					
Scienze sociali	2	2			
Sociologia			2	2	
Psicologia			2	2	
Pedagogia			2	2	3
Legislazione sociale					2+1
Metodologia della ricerca					2
Musica	1	1			
Laboratorio teatro/multimedia	3	3	3	3	
Ore complessive	34	34	34	34	34

Note:

Per la classe Prima è prevista l'attività di Codocenza tra inglese e italiano in ottobre-novembre. Sempre nella classe Prima Disegno e Musica sono quadrimestralizzati. Nella classe Quinta sono previste le codocenze di Legislazione sociale e Storia e di Biologia e Matematica.

Per le classi Prima, Seconda, Terza e Quarta è previsto un giorno settimanale con sei ore di lezione (quindi dalle 08,00 alle 13,50), gli altri giorni con cinque ore (dalle 8,00 alle 13.00). Per la classe Quinta sono previsti sei giorni con cinque ore, dalle 08,00 alle 13,00).

Istituto Professionale indirizzo Servizi Sociali

CORSO TRIENNALE DI QUALIFICA PER **Operatore dei Servizi sociali**

BIENNIO PER LA MATURITÀ DI **Tecnico dei Servizi sociali**

Il corso abilita alla formazione professionale nei servizi educativi e socio-sanitari, con la finalità di promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita dei soggetti-utenti, di inserimento e di partecipazione sociale.

L'organizzazione didattica offre un percorso breve di 3 anni, al termine del quale si ottiene una la qualifica di operatore (corrispondente al II grado di istruzione regionale) e un percorso avanzato di 5 anni, al termine del quale è possibile sostenere l'esame di Stato per il diploma di tecnico dei servizi sociali. Quest'ultima strada permette l'accesso ad altri livelli di specializzazione ovvero a tutte le facoltà universitarie dell'Unione Europea.

Entrambi i percorsi, abilitando professionalità che operano ovunque sorgano e si sviluppino momenti di vita comunitaria, prevedono lo sviluppo di capacità di osservazione sociale e psicologica, di comunicazione interpersonale, di utilizzo delle dinamiche di gruppo, di animazione, di preparazione al lavoro di équipe, di ricerca di soluzioni corrette sotto il profilo giuridico, psicologico, sanitario, organizzativo.

Questo obiettivo è raggiunto anche con la frequenza a stage presso istituzioni pubbliche e private, che favoriscono anche un orientamento personale ovvero con la partecipazione a progetti che permettono di certificare ulteriori crediti formativi, come per esempio il diploma di animatore sociale.

QUADRO ORARIO CURRICOLARE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIALI

Piano di studi Anno di corso	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica ECDL		1	1		
Scienze Biologia	3	3			
Diritto Economia	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Area di indirizzo					
Psicologia	4	4+1	4+1	4+1	4+1
Metodologie operative	2+1	3+1	3+1		
Disegno	2				
Musica	2+1				
Diritto Econ. Legisl.sociale		3	4	2+1	3
Tecnica amministrativa				2	2
Anatomia fisiologia			5		
Cultura medico sanitaria				3+2	3+1
Ore complessive	33	34	33	29	28
Area di approfondimento	7	6	(7)	1	2
Area di professionalizzazione					
Stage 1 (40+40+40)			80	120	120
Stage 2/I				100	100
Metodi e tecniche				4	4

Note:

Per la classe Prima è prevista l'attività di Codocenza tra Metodologie Operative e Musica.

Per le classi Seconda e Terza la codocenza tra Metodologie Operative e Psicologia.

Nella classe Quarta due ore di codocenza tra Cultura medico-sanitaria e Psicologia e Legislazione sociale e nella classe Quinta un'ora di codocenza tra Cultura medico-sanitaria e Psicologia.

Le ore di area di approfondimento sono collocate al pomeriggio, nell'articolazione dei Progetti Help.

Per le classi Prima, Seconda e Terza è previsto un giorno settimanale con sei ore di lezione (quindi dalle 08,00 alle 13,50), gli altri giorni con cinque ore (dalle 8,00 alle 13,00). Per la classi Quarta e Quinta sono previsti sei giorni con cinque ore, dalle 08,00 alle 13,00.

Come è organizzata la nostra azione formativa

L'autonomia organizzativa ci consente di introdurre nei tempi scolastici e nella distribuzione delle materie alcune modifiche per rendere la scuola meglio vivibile. Molti cambiamenti sono stati sperimentati in questi ultimi anni, con gradualità, verificandone la pertinenza insieme agli alunni e ai genitori. I criteri che ci hanno guidato e ci guidano nell'introduzione di mutamenti organizzativi sono:

- **la flessibilità:** crediamo in una scuola che sa adattare i tempi e le strutture alla vita, che sa creare spazi di apprendimento anche al di fuori del gruppo-classe tradizionale (classi aperte, offerte culturali dal territorio...)
- **l'individualizzazione:** crediamo in una scuola che mette al centro il singolo alunno, la sua storia, le sue modalità cognitive, perché ad ognuno sia data la possibilità di sviluppare al meglio i propri talenti
- **l'opzionalità:** crediamo in una scuola che distingue insegnamenti fondamentali ed approfondimenti, che consente di coltivare percorsi culturali peculiari, che – man mano l'alunno cresce – gli/le consente di specificare il curriculum in direzione delle proprie future scelte professionali.

La compensazione fra le discipline del curriculum. La possibilità di modificare i curricoli con interventi di compensazione tra le discipline nella misura del 15% è stata utilizzata prevalentemente in due direzioni: il potenziamento dell'insegnamento della Lingua inglese e il potenziamento dell'insegnamento dell'informatica e delle nuove tecnologie multimediali soprattutto nei bienni.

Codocenze e didattica in contemporaneità. Per introdurre stabilmente, in ogni classe, situazioni didattiche che consentano il lavoro per gruppi di livello o per gruppi di interesse, sono state introdotte in tutti gli anni di corso alcune ore di co-docenza nelle quali è prevista la presenza di due insegnanti che lavorano con gruppi diversi di alunni. I contenuti e le modalità delle diverse codocenze sono indicati nel capitolo dedicato al curriculum. Le codocenze vengono attuate secondo le seguenti tipologie: discipline che hanno nel programma argomenti affini e che lavorano contemporaneamente sugli stessi argomenti con modi e prospettive diversi; discipline che hanno nel programma argomenti opzionali che possono essere affrontati anche solo da un gruppo di alunni; discipline che hanno necessità di lavorare con un gruppo di alunni per il recupero o per interrogazioni/verifiche mentre contemporaneamente un gruppo lavora su un tema opzionale.

La flessibilità nell'articolazione dell'orario delle lezioni. L'orario delle lezioni è progettato in modo flessibile nel senso che sono previsti e collocati in orario anche i percorsi modulari e le attività previste dai progetti. Nella collocazione delle ore delle diverse discipline si fa riferimento al monte-ore annuale previsto dal curriculum. L'orario viene redatto ogni due mesi. Le ore di lezione sono articolate per tutte le classi sull'unità oraria di sessanta minuti. La settimana-tipo è di sei giorni di lezione con cinque ore per giorno dalle 8 alle 13.

L'adattamento del calendario scolastico. Il calendario scolastico contiene i duecento giorni di lezione previsti dalla normativa (che garantiscono lo svolgimento del monte-ore annuale delle discipline così come è previsto dal curriculum) e fa riferimento alla normativa regionale per quanto riguarda i giorni di vacanza ed il termine delle lezioni. Gli elementi di flessibilità introdotti nell'orario consentono comunque una ridistribuzione dei tempi-scuola così che è stato possibile ridurre il monte-ore settimanale. In relazione allo svolgimento della programmazione didattica ed ai relativi adempimenti previsti dalla normativa in ordine alla valutazione, l'anno scolastico è articolato in due quadri-mestri a loro volta suddivisi in bimestri.

L'adozione di unità intensive di insegnamento. Per ottimizzare l'attività didattica di alcune discipline che – disponendo di un monte-ore ridotto – risulterebbero distribuite in maniera un po' dispersiva se collocate in orario su base settimanale, il monte-ore annuale viene distribuito in modo intensivo in un unico quadrimestre o in determinati periodi dell'anno scolastico.

I moduli. Con il termine modulo intendiamo una unità di insegnamento/apprendimento (con una certa consistenza oraria) che viene progettata e condotta da insegnanti di diverse discipline o è realizzata all'interno del curriculum di una disciplina ma con orari o caratteristiche non ordinarie (che devono quindi anche essere previste nell'orario e nel calendario scolastico). Questo non esclude che all'interno del curriculum di una disciplina le attività ed i contenuti siano organizzati in forma modulare.

I moduli sono descritti, a livello generico di "contenitori", accanto ai quadri orari di ciascun anno di corso. Vengono poi programmati dagli insegnanti interessati attraverso la redazione di piani di lavoro specifici.

La caratteristica principale di un modulo è quella di avere una evidente "indipendenza" rispetto al normale percorso didattico che si realizza di solito per unità legate tra loro in successione. Il modulo è una unità a sé stante che può essere spostato un vario modo mantenendo comunque una sua compiutezza.

Questa caratteristica può consentire che alcuni moduli vengano progettati e realizzati in collaborazione con enti esterni alla scuola e prevedano una certificazione "indipendente" rispetto al curriculum ed al diploma. Altre caratteristiche di rilievo sono: una programmazione "aperta" al contributo degli alunni e/o a percorsi/soluzioni opzionali o differenziate; il ricorso a modalità diverse (anche "creative" e sperimentali) di valutazione; l'utilizzo di modalità di lavoro marcatamente operative nello stile del training, dell'esercitazione, del laboratorio.

Area campus

L'area campus contiene una serie di percorsi modulari di carattere opzionale collocati al di fuori dell'orario curricolare che riguardano le lingue straniere, le nuove tecnologie e la multimedialità, l'attività sportiva ed espressiva, i linguaggi delle arti e dei media.

I percorsi dell'area campus hanno queste caratteristiche hanno in genere certa consistenza oraria (30/60 ore), sono centrati su apprendimenti molto ben definiti, orientati sulle competenze e le abilità, e condotti con modalità operative/laboratoriali e prevedono una certificazione finale in forma di credito/attestato della scuola (e/o di Ente esterno). Le attività vengono scelte dagli alunni all'inizio dell'anno e vengono attivate se c'è un certo numero di iscritti che rende sostenibile il percorso.

Area lingue

Si tratta di una serie di attività e proposte connesse all'apprendimento delle lingue straniere. Il progetto si articola su quattro diversi livelli:

1. Attivazione di Progetti Educativi Europei nell'ambito delle azioni del programma Comenius dell'Unione Europea, con la partecipazione a partenariati di scuole di diversi paesi, la realizzazione di un percorso didattico comune e la partecipazione degli studenti ad un forum internazionale
2. Attivazione di corsi opzionali per il conseguimento di certificazioni esterne sulla competenza linguistica in LS
3. Proposta di uno stage di una settimana in Inghilterra nel corso dell'anno scolastico per gli alunni delle classi del triennio
4. Proposta/accompagnamento vacanze studio in Inghilterra nel periodo estivo.

Progetto I care

Il progetto intende promuovere atteggiamenti di solidarietà, di gratuità e sensibilità per il bene comune attraverso esperienze dirette di volontariato. Il progetto si articola su due livelli:

- uno, rivolto, a tutti gli alunni delle classi quarte consiste nell'accompagnare la realizzazione di un'esperienza di volontariato sul territorio, aiutando gli alunni a prendere i contatti ed a documentare l'attività svolta. Il progetto viene gestito in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Brescia.
- l'altro rivolto agli alunni delle classi quinte con la proposta di un itinerario formativo di preparazione ad una esperienza residenziale di volontariato educativo in alcune zone del meridione ed in alcuni paesi del Sud del mondo.

Progetto Lilliput

Il progetto Lilliput nasce dalla volontà di dare sostanza al carattere sperimentale della nostra scuola, investendo intenzionalità educative in esperienze integrate - con modi e contenuti anche molto diversi - al curricolo disciplinare e vuole utilizzare le molteplici opportunità formative offerte dalla costruzione di un giornale, sulla scorta delle molte esperienze di innovazione educativa che, dall'attivismo in poi, hanno operato ricerche proficue in questa direzione.

Il progetto è uno spazio di protagonismo messo tra le mani degli studenti, luogo dell' "essere scuola e non esserci solo dentro" e intende promuovere la possibilità:

1. di esprimersi, di farsi sentire
2. di suscitare e costruire interessi
3. di approfondire e utilizzare contenuti ed attività svolti in un ambito disciplinare e interdisciplinare
4. di accostarsi ai modi e ai mezzi della comunicazione di massa
5. di maturare atteggiamenti di apertura, di interesse, di attenzione alle vicende dell'attualità e ai temi della convivenza civile
6. di costruire segni di comunità dentro la scuola
7. di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie

Il giornale si qualifica inoltre come:

1. strumento di informazione e di interazione tra la scuola, le famiglie, il territorio
2. strumento di documentazione delle attività e delle esperienze
3. strumento per attivare partecipazione, interessi e vitalità all'interno della scuola.

Gli studenti partecipano liberamente alla redazione del giornale che si riunisce periodicamente in orario scolastico o pomeridiano e che è seguita da un giornalista e da alcuni insegnanti.

Percorsi di educazione alla salute

Il percorso di educazione alla salute contiene diversi moduli proposti alle classi nei cinque anni di corso e realizzati in orario curricolare. I vari percorsi fanno riferimento all'idea del "benessere" della persona nel suo significato più ampio e "profondo".

Vengono proposte attività e sviluppati argomenti in riferimento all'alimentazione, alle condizioni di studio, alle dipendenze ed ai comportamenti "a rischio" (tossicodipendenza, aids, alcool, uso di farmaci), all'affettività ed alla sessualità, agli infortuni ed al primo soccorso.

Progetto Orientamento

Il progetto orientamento contiene tre moduli proposti alle classi terze, quarte e quinte e realizzati in orario curricolare con l'apporto di diverse discipline in ordine ai seguenti obiettivi:

1. offrire un sostegno concreto alla scelta
2. permettere e facilitare la transizione alla vita adulta
3. migliorare la consapevolezza delle proprie risorse
4. favorire l'autopromozione della persona
5. ridurre i rischi e gli insuccessi scolastici
6. promuovere l'attivazione autonoma della ricerca di informazioni.

Oltre ai moduli:

- partecipazione ad iniziative di orientamento
- connessione con il Servizio di consulenza e orientamento (il Punto) soprattutto per gli alunni delle classi quinte per colloqui individuali di orientamento e diffusione di materiali e informazioni.

Certificazioni esterne

ECDL / LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

La nostra scuola è accreditata presso l'AICA come Test Center per la Patente Europea del computer, un certificato che attesta in modo preciso le competenze fondamentali nel campo dell'informatica.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministero del Lavoro hanno riconosciuto con apposite convenzioni questo sistema di certificazione utilizzato in tutti i paesi dell'Unione Europea e in poco tempo la Patente Europea si è affermata come elemento di valutazione sia nel contesto della ricerca di un lavoro sia nella formazione post diploma, tanto che le Università prevedono il conseguimento dell'ECDL in moltissimi corsi di Laurea.

Per questi motivi abbiamo ritenuto di introdurre nella scuola il programma ECDL così da consentire ai nostri alunni di conseguire, nel corso degli anni della scuola superiore, questa certificazione che attribuisce un valore aggiunto al diploma scolastico.

Il programma che viene svolto nel corso dei primi due anni del Liceo Pedagogico e del Liceo Scientifico e dei primi tre anni del Professionale è riferito a tutti i sette livelli della Patente Europea del computer.

Gli alunni possono acquistare la Skill Card presso la Segreteria e iscriversi alle sessioni d'esame che si svolgeranno presso la scuola.

CAMBRIDGE ENGLISH EXAMINATIONS

Con l'obiettivo di incrementare la conoscenza dell'inglese come lingua veicolare e di ottenere una certificazione esterna alla scuola relativamente alle competenze linguistiche i programmi Cambridge sono stati introdotti nel curriculum del Liceo Scientifico e del Liceo Pedagogico (dove è stato possibile aumentare il numero di ore settimanali di inglese). Nel primo anno gli alunni affrontano il programma per il Key English Test e successivamente sostengono l'esame Ket e nel terzo anno affrontano (con un insegnante madrelingua) il programma per Preliminary English Test sostenendo a fine anno il relativo esame. Gli esami si tengono presso la Scuola che è accreditata dal British Council come sede d'esame.

La preparazione all'esame per il First Certificate è invece facoltativa e collocata al pomeriggio, in uno dei corsi dell'Area Campus, a partire dal terzo anno. Gli alunni delle classi seconde del Liceo Scientifico e del Liceo Pedagogico seguono invece il programma per l'Esame British del quale sostengono l'esame al termine dell'anno scolastico. Corsi ed esame sono aperti anche agli studenti dell'Istituto Professionale.

SERVIZIO DOPOSCUOLA E PROGETTI HELP

È possibile usufruire del **Servizio Doposcuola** pensato come uno spazio flessibile di risorse nella direzione del recupero, dell'integrazione, dello studio e della ricerca. Sono coinvolti nel servizio diversi insegnanti del Liceo e del Professionale secondo una articolazione che garantisce la "copertura" delle diverse aree disciplinari (linguistica (italiano/latino e inglese), scientifica, scienze sociali)

Gli alunni decidono liberamente di approfittare del servizio quando hanno necessità di aiuto nello studio o nello svolgimento dei compiti; possono ovviamente utilizzare gli spazi e le risorse per lavorare autonomamente. È possibile che gli insegnanti o i consigli di classe rendano obbligatorio l'utilizzo del servizio e che si progettino interventi strutturati in forma di brevi corsi per gruppi.

Il servizio si caratterizza attorno a queste attenzioni:

1. rapporto stretto con i colleghi per seguire le diverse situazioni degli alunni e condurre azioni adeguate
2. attenzione agli aspetti motivazionali: le difficoltà nello studio e nell'apprendimento contengono normalmente anche una dimensione motivazionale e non si riducono/non si affrontano semplicemente risolvendo un esercizio
3. attenzione alla dimensione "trasversale" delle difficoltà: la prospettiva dell'intervento di sostegno e di aiuto – anche se il riferimento è di carattere disciplinare – deve andare oltre le difficoltà che un alunno incontra in una determinata materia

4. attenzione agli aspetti metodologici: curare l'acquisizione di modalità di studio efficaci, di capacità nell'organizzare il tempo e le fasi di un apprendimento, di capacità nell'utilizzare gli strumenti disponibili (libro di testo, risorse di ricerca...)
5. valorizzare il mutuo insegnamento e la dimensione del lavoro/dello studio in gruppo
6. attenzione all'impegno ed alla disciplina: il doposcuola può essere un momento importante anche per educare gli alunni ad un utilizzo efficace ed ordinato del tempo dedicato allo studio ed a gestirsi con "disciplina" il proprio lavoro
7. attenzione a favorire un clima di accoglienza e di ospitalità.

Presso la Segreteria è possibile avere copia dei diversi fascicoli del Piano dell'offerta formativa che illustrano i piani di lavoro di tutte le discipline dei diversi corsi di studio, i diversi servizi (Centro di informazione e consulenza, doposcuola/sportello help, biblioteca ed emeroteca, intranet e postazioni multimediali) le scelte organizzative e didattiche (compensazione fra discipline, codocenze e didattica in contemporaneità, flessibilità oraria, unità intensive di insegnamento, stage ed attività sul territorio, moduli didattici, corsi opzionali nell' "area campus", progetti speciali) i vari organismi di gestione e di partecipazione, le strutture ed i laboratori a disposizione dell'attività didattica e formativa.

Informazioni per le iscrizioni sul sito www.liceocanossabrescia.it

Modulo di iscrizione disponibile on line.

È possibile visitare la scuola e incontrare dirigenti e insegnanti, fissando un appuntamento attraverso la Segreteria

030 2975378 | e-mail: segreteria@liceocanossabrescia.it

LICEO SCIENTIFICO DI STATO

"NICOLÒ COPERNICO"

Viale Duca degli Abruzzi, 17
Tel. 030.226166 - 030225881
Fax 030.2421146
BRESCIA

copernico@provincia.brescia.it
www.provincia.brescia.it/copernico

*Istituto organizzato con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2000
Progettazione e realizzazione di attività di istruzione, formazione e orientamento*

CHI SIAMO

Il Liceo Scientifico di Stato "Nicolò Copernico" di Brescia ha conseguito ormai una sua completezza e stabilità: partito come secondo Liceo Scientifico cittadino nel 1984/85 con 23 classi, conta attualmente 58 classi e 1413 studenti.

Il corpo docente è costituito da 110 insegnanti, di cui 98 di ruolo, con una media di 18 anni di servizio e con continuità presso il nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da due collaboratori e da quattro funzioni strumentali con compiti ben definiti.

CHE COSA TI OFFRIAMO

Il curriculum didattico (tradizionale o con caratterizzazione) del liceo scientifico non mira ad inserire lo studente immediatamente nel mondo del lavoro, ma piuttosto cerca di fornirgli una solida preparazione culturale di base di alto contenuto formativo. Nel corso dei cinque anni di studio lo studente liceale matura come persona e come cittadino, acquisisce conoscenze e approfondisce la coscienza di sé, individuando attitudini e motivazioni che lo orienteranno nella scelta della facoltà universitaria. Il diploma di maturità scientifica che si consegue al termine dei cinque anni di corso non ha carattere abilitante ai fini professionali, ma le capacità critiche, creative, organizzative acquisite e la flessibilità mentale sviluppata, consentono un eventuale inserimento nel mondo del lavoro oltre ad aprire la strada a tutte le facoltà universitarie. Tra queste emergono come sbocco naturale del corso di studi le facoltà di ingegneria, di architettura, di medicina, di scienze, di matematica e fisica e di scienze dell'informazione. Tuttavia numerosi sono gli studenti che si indirizzano verso giurisprudenza, economia e commercio o verso le facoltà umanistiche come lettere, filosofia e lingue.

Il liceo scientifico si presenta quindi come una scuola adatta a chi voglia curare la sua preparazione di base rimanendo al dopo diploma la scelta professionale e abbia, però, ben chiara la consapevolezza della serietà dell'impegno richiesto in rapporto al pur limitato carico orario.

DOVE SIAMO

Il Liceo si trova in Viale Duca degli Abruzzi nella zona sud-est della città ed ha una struttura ampia, accogliente e funzionale. Accoglie studenti provenienti da tutte le zone della città; per un ovvio motivo di distanza e di como-

dità i suoi studenti provengono più spesso dalla zona urbana centro-sud e dai comuni disposti attorno alla città, in particolare a Sud, Est, Ovest rispetto ad essa. Per raggiungere la scuola con gli autobus urbani, la linea prevalente è la 13 che collega l'istituto alla stazione FF.SS. Tale linea è integrata da ulteriori linee (13/A, 13/B o 13/C e similari) dirette agli istituti scolastici solo negli orari di ingresso e di uscita degli studenti. Nelle adiacenze fermano inoltre le linee: 9, 12, 14 e 16.

LE NOSTRE STRUTTURE

Il Liceo può svolgere ogni attività in un'unica sede: il razionale utilizzo dei locali, l'aggiunta di due padiglioni dietro la palestra, l'ampliamento di un'aula nel blocco centrale hanno permesso di sostenere il notevole aumento delle classi nel corso degli anni senza ricorrere a sedi staccate né ad impianti sportivi esterni.

Il liceo dispone di ottimi Laboratori di Fisica, Chimica, Biologia, di Lingue e di Informatica. Nell'anno scolastico 2001/2002 è stato reso operativo anche un laboratorio multimediale, dotato di 28 postazioni dedicate allo studio delle lingue straniere attraverso le più moderne tecnologie.

I laboratori sono forniti di adeguata strumentazione: apparecchio televisivo con collegamento via satellite o antenna parabolica, computer multimediali, lavagne luminose, masterizzatore, plotter, proiettori, scanner, stampanti, ecc.

La struttura dispone di aule speciali (disegno, audiovisivi), di una videoteca e di una palestra polifunzionale.

Una menzione speciale merita poi la Biblioteca che, dotata di due sale per lettura e consultazione, possiede circa 10000 volumi e 1486 videocassette.

L'OFFERTA FORMATIVA

I CORSI DI ORDINAMENTO

Il Liceo Scientifico "N. Copernico" ha una fisionomia tradizionale, basata sul curriculum didattico ministeriale che prevede il seguente quadro orario delle materie oggetto di studio.

PROSPETTO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Fisica			2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Religione /Attività altern.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	25	27	28	29	30

Come si può vedere, il numero di ore di lezione alla settimana non è molto elevato (nel biennio addirittura è inferiore a quello della scuola media dell'obbligo); bisogna, però, precisare che si tratta di ore piuttosto impegnative perché le materie sono in gran parte teoriche e che, soprattutto, si richiede poi un consistente impegno domestico per l'assimilazione e la rielaborazione personale.

Scelte didattiche per il BIENNIO

- Modulo Accoglienza per le classi prime
- Riorganizzazione dei percorsi curriculari
- Utilizzo dei laboratori linguistici, scientifici e informatici
- Presenza di un lettore madrelingua per le classi seconde
- Multimedialità

Scelte didattiche per il TRIENNIO

- Riorganizzazione dei percorsi curriculari
- Introduzione della chimica in classe terza
- Compensazione tra discipline
- Compresenza di più insegnanti
- Utilizzo dei laboratori linguistici, scientifici e informatici
- Multimedialità
- Pluridisciplinarietà
- Supporto per la preparazione all'esame di Stato
- Progetto orientamento

Profilo dello studente del corso di ordinamento

Lo studente dovrà raggiungere una preparazione sia scientifica che umanistica in cui emergano particolarmente le capacità di analisi e di produzione testuale; svilupperà una mentalità logico-matematica, una buona capacità di ragionamento critico e dovrà esprimersi con sicurezza in una lingua straniera.

I CORSI CON CARATTERIZZAZIONE

Il Liceo ha avviato dal 1987, accanto ai Corsi ordinari, iniziative di sperimentazioni parziali che riguardano la Matematica, la Fisica, l'introduzione nel curriculum di una Seconda Lingua Straniera; a questi corsi, ormai consolidati, si sono affiancati nell'anno scolastico 2000/2001 un corso sui Beni culturali e la valorizzazione del territorio e a partire dall'anno scolastico 2001/2002 un indirizzo umanistico. Dal 2005/06 il Liceo scientifico per i Beni culturali e la valorizzazione del territorio si è riorganizzato in Liceo Scientifico per i Beni Culturali e Ambientali.

Gli indirizzi attivati nel nostro Liceo rispettano la struttura del liceo tradizionale, ma focalizzano l'attenzione su alcuni aspetti che riguardano i contenuti e l'organizzazione curricolare:

- la matematica e la fisica;
- l'introduzione di una seconda lingua straniera;
- l'organizzazione pluridisciplinare delle materie nel nuovo corso sui beni culturali e ambientali e una formazione umanistica integrata in una solida preparazione scientifica.

Si riportano, di seguito, le caratteristiche fondamentali di ciascuna delle sperimentazioni parziali.

Indirizzo: PIANO NAZIONALE DELL'INFORMATICA

L'impianto generale della sperimentazione P.N.I. risale alla seconda metà degli anni Ottanta e vuole rispondere alla necessità di adeguare alle nuove realtà culturali e tecnologiche programmi e metodologie di insegnamento della matematica e della fisica. L'aspetto innovativo più evidente per l'ambito matematico è, di certo, l'uso degli strumenti informatici ed in particolare di un linguaggio di programmazione.

Tuttavia vi sono altri significativi aspetti che differenziano tali programmi da quelli tradizionali come, ad esempio, la presenza di argomenti di probabilità e statistica sia nel biennio che nel triennio e, ancora di più, l'approccio generale alla disciplina più orientato alla matematizzazione di situazioni riferite alla esperienza comune e ai diversi ambiti disciplinari.

Per quanto riguarda la fisica la differenza più evidente rispetto al programma tradizionale è la presenza della disciplina nel piano orario del biennio. Ma l'innovazione più sostanziale è nella diversa impostazione metodologica; la sperimentazione P.N.I. prevede infatti un uso non episodico, ma sinergicamente correlato alla teoria, del laboratorio.

PROSPETTO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Fisica	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione /Attiv. altern.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	29	30	31	31	32

Scelte didattiche

- Decremento fino al limite del 15% delle ore di latino in tutto il corso e conseguente riformulazione dei suoi contenuti essenziali e delle modalità di valutazione (votazione unica)
- Utilizzo delle unità di lezione derivanti dalla riduzione di lingua e letteratura latina per il potenziamento delle discipline specifiche di indirizzo ed introduzione di moduli di fisica, matematica e scienze.
- Accentuazione degli aspetti sperimentali del corso di fisica e valutazione unica
- Utilizzo della multimedialità e dell'informatica all'interno di varie discipline
- Uso sistematico dei laboratori scientifici.

PROFILO DELLO STUDENTE DEL CORSO P.N.I.

Lo studente dovrà raggiungere una preparazione sia scientifica che umanistica in cui emergano particolarmente le capacità di analisi e di produzione testuale; svilupperà una mentalità logico-matematica, una buona capacità di ragionamento critico e dovrà esprimersi con sicurezza in una lingua straniera. Dovrà possedere una solida scientificità, riferita soprattutto al rigore del metodo applicato a tutte le discipline. Sarà in grado di utilizzare autonomamente le nuove tecnologie informatiche.

Indirizzo: DOPPIA LINGUA STRANIERA

Iniziare, facilitare, consolidare rapporti intra ed extra europei sono giuste aspirazioni di tanti giovani, consapevoli che il loro futuro potrebbe intrecciarsi con realtà estere. Imparare le lingue straniere è dunque diventato ormai un aspetto fondamentale dell'apprendimento.

Il nostro Liceo propone pertanto da qualche anno un indirizzo linguistico che permette di studiare **francese e inglese** o **tedesco e inglese** per cinque anni con un carico orario contenuto.

PROSPETTO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
I Lingua straniera	3	3	3	3	3
II Lingua straniera	4	4	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Fisica			2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Religione /Attiv. altern.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	29	30	31	32	32

Scelte didattiche

- scambi culturali con scuole straniere;
- lettore madrelingua nelle classi seconde per l'approfondimento delle conoscenze linguistiche;
- teatro in lingua 2 (francese, inglese, tedesco);
- certificazione delle competenze linguistiche (Trinity College, Centre Culturel Français, Goethe Institut);
- attuazione dei moduli di CLIL (Content and Language Integrated Learning-Apprendimento linguistico integrato);
- visite di istruzione in paesi stranieri.

PROFILO DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO CON DOPPIA LINGUA STRANIERA

Oltre al profilo dello studente del liceo scientifico tradizionale lo studente che porta a compimento il quinquennio di studi nell'ambito della doppia lingua straniera dovrà acquisire la capacità di riconoscere e distinguere alcune caratteristiche della propria tradizione culturale (usi, costumi, schemi di pensiero, disposizioni valoriali) e di altre diverse; rispettare, in virtù delle conoscenze acquisite la diversità di altre tradizioni culturali, mantenendo però forte, nel confronto, l'idea della propria identità culturale.

Indirizzo:

LICEO SCIENTIFICO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Dalla constatazione che il territorio italiano è una preziosa risorsa da conoscere e valorizzare nelle sue diverse dimensioni ha origine la proposta di questo nuovo corso, il quale pur non discostandosi sostanzialmente dall'ordinamento e dal quadro orario del Liceo tradizionale, prevede la riorganizzazione dei curricula intorno ad un piano comune.

Le discipline concorrono infatti a fornire gli strumenti culturali per leggere il territorio locale, mostrando un esempio reale di come le diverse conoscenze si possono integrare in un obiettivo condiviso e fornendo anche un metodo che possa essere applicato ad altre realtà territoriali.

Gli obiettivi sono due: creare una forte motivazione allo studio partendo dall'esperienza concreta del proprio territorio e fornire agli studenti un bagaglio culturale (scientifico e umanistico) orientato alla lettura e alla gestione dei beni culturali e ambientali.

PROSPETTO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	3	4
LATINO	4	5	4	4	3
I LINGUA STRANIERA	3	4	3	3	4
STORIA	3	2	2	2	3
GEOGRAFIA	2				
FILOSOFIA			2	3	3
SCIENZE		2	3	3	2
FISICA			2	3	3
MATEMATICA	5	4	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
ELEMENTI DI ARCHEOLOGIA	1	1			
ELEMENTI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI			1	1	1
TOTALE	27	27	29	30	31

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

- Riorganizzazione dei programmi delle singole discipline intorno all'obiettivo comune, utilizzando le modalità previste dal regolamento sull'autonomia.
- Individuazione di "temi" pluridisciplinari da sviluppare ogni anno come esperienza di lettura del territorio, traducibile eventualmente in una pubblicazione a stampa o multimediale.
- Introduzione di attività integrative legate all'obiettivo specifico del corso (corsi o laboratori sulla gestione dei Musei e l'organizzazione di mostre, esposizioni, convegni; approfondimenti di tematiche legate all'ecologia, all'archeologia tradizionale ed industriale, alle scienze "ausiliarie"; avviamento all'utilizzo di sistemi informatici utili alla conoscenza delle risorse quali archivi e banche dati).
- Introduzione nel biennio di un "Elementi di archeologia".
- Introduzione nel triennio della disciplina "Elementi di diritto e legislazione dei beni culturali e ambientali".

PROFILO DELLO STUDENTE DEL “ LICEO SCIENTIFICO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ”

Alla fine del corso, lo studente dovrà acquisire le competenze tipiche del Liceo Scientifico con l'approfondimento però di quei contenuti letterari, artistici, geografici e scientifici che permettono di affrontare in modo intelligente e creativo le tematiche legate al territorio al fine di poter gestire le risorse esistenti e di proporre in esse percorsi fruibili soprattutto in ambito turistico. L' alunno dovrà anche possedere alcune informazioni di base della legislazione relativa ai beni culturali e ambientali.

Indirizzo: UMANISTICO

L'indirizzo umanistico trova un naturale fondamento nell'ordinamento del liceo scientifico con doppia lingua straniera di cui adotta il profilo didattico previsto e di cui arricchisce l'offerta formativa nel corso del triennio.

Il piano di studi, nel suo complesso, si struttura intorno al riconoscimento dell'identità europea, fondata sulla comune matrice culturale classica, attraverso uno studio che, dando sempre più spazio, al MULTILINGUISMO e al MULTICULTURALISMO, punti sull'analisi critica dei fenomeni linguistici, storici e artistici.

Il progetto risponde all'esigenza di formare il futuro cittadino europeo, fornendogli gli strumenti che gli consentano di comunicare, di sapere e saper fare sia per rafforzare la propria personalità, sia per offrirgli maggiori possibilità di mobilità all'interno dell'Unione.

L'obiettivo è anche quello di affiancare ad una solida preparazione scientifica una coerente e critica formazione umanistica-artistica.

PROSPETTO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

MATERIA	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Latino	4	5	3	3	2
Cultura e civiltà classica	1*	1*	1	1	1
I Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
II Lingua straniera (francese)	4	4	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Fisica			2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	2	2	2	2	2
Religione /Attiv. altern.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	30	29	31	32	32

* ora in compensazione

SCELTE DIDATTICHE PER IL BIENNIO

- Introduzione di una nuova disciplina caratterizzante: Cultura e civiltà classica organizzata in due moduli quadrimestrali entro il limite previsto del 15% senza incidere sul monte-ore settimanale
- Riorganizzazione dei programmi delle singole discipline intorno all'obiettivo comune, nel rispetto delle modalità previste dall'autonomia
- Sviluppo all'interno di alcune discipline (italiano, arte, educazione fisica) di percorsi tesi alla conoscenza storico-antropologica e sociologica (l'abbigliamento, la musica, lo sport)

- Introduzione di storia dell'arte fin dalla classe prima
- Moduli di storia della danza
- Moduli di storia della musica
- Moduli di storia del cinema
- Potenziamento di attività extracurricolari finalizzate alla formazione (convegni, mostre, spettacoli teatrali, rappresentazioni musicali).

SCELTE DIDATTICHE PER IL TRIENNIO

- Prosecuzione della materia caratterizzante Cultura e Civiltà classica , in ogni classe del triennio , un'ora alla settimana, ottenuta per compensazione nell'ambito della disciplina Italiano e latino
- Moduli di storia della musica
- Moduli di storia del teatro
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali
- Partecipazione a rappresentazioni operistiche al Teatro alla Scala di Milano e/o al Teatro Grande di Brescia

PROFILO DELLO STUDENTE DEL CORSO

Lo studente che porta a compimento il quinquennio di studi deve aver sviluppato le capacità di:

- riconoscere e distinguere alcune caratteristiche della propria tradizione culturale;
- riconoscere e saper interpretare i vari linguaggi di comunicazione;
- cogliere l'aspetto unitario della cultura sia scientifica che umanistica;
- rispettare, in virtù delle conoscenze acquisite, le diversità di altre tradizioni, mantenendo però forte, nel confronto, l'idea della propria identità culturale.

LA STRUTTURA E LE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Laboratori

INFORMATICA

Il laboratorio di Informatica è dotato di 23 postazioni per gli allievi, con PC Pentium in rete e di una postazione multimediale per il docente. Le attività didattiche che vi si svolgono sono:

- utilizzo degli elaboratori come strumento per l'insegnamento della Matematica e della Fisica;
- avvio alla programmazione in Turbo Pascal;
- utilizzo di Fogli Elettronici, Data Base, Video Scrittura

BIOLOGIA

Le attività che si svolgono nel laboratorio di scienze naturali sono:

- studio dei modelli anatomici del corpo umano;
- studio ed osservazione di campioni di rocce, minerali e fossili in possesso del laboratorio
- analisi chimiche e biologiche di alimenti;
- coltivazione e studio di microorganismi di diversa natura;
- preparazione di vetrini da osservare al microscopio;
- studio di preparati microscopici al microscopio ottico;
- proiezione di lucidi, diapositive e videocassette.

CHIMICA

Il laboratorio di Chimica del Liceo é ben attrezzato per risolvere tutte le esigenze didattiche con una nutrita serie di esperienze. Per ogni classe é prevista un'ora settimanale di attività di laboratorio.

Gli studenti lavorano in gruppi di tre, con l'ausilio di schede che servono da guida e da strumento di verifica del lavoro svolto.

Particolare attenzione viene rivolta alla sicurezza degli allievi; le esperienze potenzialmente pericolose vengono svolte in forma dimostrativa dall'insegnante o dall'aiutante di laboratorio sotto un'apposita cappa aspirante.

DISEGNO

Il Liceo Scientifico "N. Copernico" è dotato di aule speciali di Disegno adeguatamente attrezzate con appositi banchi, televisore e videoregistratore.

Le lezioni vengono svolte oltre che frontalmente anche attraverso l'utilizzo di videoproiettore e televisore.

Alla fine dell'anno scolastico, fra tutti i lavori svolti, ne vengono esposti alcuni, in base a tematiche specifiche.

FISICA

Vi sono due laboratori, il primo è predisposto per la sperimentazione allievi, il secondo, di recente costituzione, è predisposto per la sperimentazione dimostrativa da parte dell'insegnante.

Gli strumenti disponibili consentono l'esecuzione di un buon numero di esperienze fondamentali riguardanti gli argomenti di fisica classica compresi nei vigenti programmi. Ogni anno, nei limiti delle disponibilità, si provvede all'acquisto di nuovi materiali e attrezzature.

LINGUA STRANIERA

I Docenti di Lingue Straniere evidenziano la funzione fondamentale, soprattutto nel biennio, del laboratorio linguistico come strumento didattico utile per l'approfondimento delle lingue inglese, francese e tedesco offerte dal Liceo "N. Copernico".

Utilizzando il laboratorio linguistico si possono infatti svolgere molteplici attività di supporto alla normale lezione.

Alcuni esempi:

- ascolto e registrazione dei dialoghi introduttivi ad ogni unità didattica;
- esercizi per rinforzare determinati meccanismi linguistici (pronuncia, funzionamento delle principali strutture grammaticali);
- test di verifica e di comprensione.

Le lezioni risultano così didatticamente più articolate e complete e offrono agli alunni nuovi stimoli a compiere un lavoro interessante.

MULTIMEDIALE

Il nuovo laboratorio dispone di 28 postazioni con PC, CD rom, scheda audio e video. Tutte le macchine saranno in rete dati e si prevede anche l'organizzazione di una rete didattica.

Le attività che vi si potranno svolgere interessano tutte le discipline, in particolare il disegno (CAD) e lo studio delle lingue straniere (attraverso la presentazione di testi multimediali).

RETE INFORMATICA DI ISTITUTO

Una rete dati, parte cablata e parte wireless, collega tutti e tre gli edifici in cui trova sede il nostro istituto.

Da tutti i Pc connessi alla rete è possibile il collegamento ad Internet su linea ADSL.

LABORATORIO DI INFORMATICA ED ATTREZZATURE DI COMPLEMENTO

La rete locale mette in comunicazione vari uffici amministrativi, come ad esempio la segreteria, tutti i laboratori e le aule speciali e consente da tutte queste postazioni di scambiare dati e condividere risorse come per esempio l'accesso alle reti esterne (come Internet).

Il nostro laboratorio di informatica è dotato di 23 postazioni per gli allievi e di una per il docente; si tratta di PC dotati di processore Pentium, in rete locale, collegata alla rete di istituto. Dalle postazioni in laboratorio è quindi possibile dialogare con tutti i PC collegati alla intranet.

Molte delle postazioni presenti in Istituto sono multimediali e sono disponibili strumenti che consentono il collega-

mento con il proiettore, il data display e il televisore per un uso di strumenti informatici anche all'interno della classe e per alleggerire così l'orario del laboratorio.

Le attività didattiche che vengono svolte con l'uso di questi strumenti sono:

- uso degli elaboratori come strumento per l'insegnamento della Matematica e della Fisica;
- avvio alla programmazione;
- uso di suite di applicativi contenenti foglio di calcolo e word processor;
- visione guidata di CD in ambito scientifico o artistico-letterario.

BIBLIOTECA

Contiene circa 10.000 volumi e 30 tipi di riviste.

Le riviste e i volumi sono consultabili da parte degli studenti e dei genitori.

Esistono tre tipi di schedari: Autori / Titoli / Soggetto; esiste inoltre uno schedario per soggetto degli articoli delle riviste. La biblioteca è dotata di due sale: una prima sala di 30 posti per uno studio individuale, una seconda sala di 15 posti per studio di gruppo.

VIDEOTECA

Contiene oltre 1.400 videocassette delle quali esiste uno schedario per soggetto.

Tale materiale è a disposizione per l'ordinaria attività didattica.

I PROGETTI

Sono stati definiti alcuni progetti che rispondono alle varie esigenze espresse dagli studenti e dalle loro famiglie; essi fanno parte integrante della programmazione didattica curricolare e non costituiscono solo semplici appendici perché contribuiscono alla definizione del progetto culturale unitario del nostro liceo.

Essi sono:

1. PROGETTO ACCOGLIENZA - OBIETTIVI:

- Promuovere la conoscenza delle strutture della scuola, dei servizi in essa operanti, delle componenti della comunità scolastica;
- presentare alle classi il percorso didattico/educativo da affrontare, gli Organi collegiali e il Regolamento di Istituto;
- favorire fin dall'inizio l'instaurarsi di positive relazioni sul piano socio-affettivo;
- acquisire un primo profilo attitudinale degli alunni attraverso la somministrazione di test;
- avviare gli alunni all'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- far acquisire abilità e competenze trasversali spendibili in tutte le discipline.

2. PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA - OBIETTIVI:

- Aiutare e sostenere, in collaborazione con la famiglia e tutte le agenzie del territorio, il lavoro di conoscenza dell'ambiente in cui lo studente vive, dei mutamenti culturali e socio-economici;
- favorire l'analisi da parte dello studente delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi affinché possa essere protagonista di un originale itinerario di apprendimento e di un personale progetto di vita;
- offrire informazioni sulle strutture accademiche, sulle varie professioni, e sul mercato del lavoro;
- aiutare lo studente a scegliere autonomamente.

3. PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE - OBIETTIVI:

- Individuare situazioni di disagio personale e/o di gruppo
- offrire informazioni e assistenza per prevenire il disagio
- garantire, strutturare e organizzare spazi di ascolto nella scuola
- offrire consulenza su fattori di rischio, sulle dinamiche personali e di gruppo, sui processi comunicativi
- facilitare la comunicazione tra giovani e adulti

- migliorare le relazioni (soprattutto nei gruppi classe)
- migliorare le conoscenze e acquisire maggiore consapevolezza da parte degli studenti sui temi della salute e dei rischi connessi
- favorire un maggiore protagonismo degli studenti e rafforzare l'autostima
- sviluppare capacità critiche nei confronti dei mass media imparando a difendersi dalle pressioni culturali
- favorire la collaborazione tra scuola e territorio.

4. PROGETTO SCAMBI CULTURALI - OBIETTIVI:

- Consolidare, ampliare e potenziare le conoscenze della L2
- sperimentare l'importanza di una L2 come strumento di comunicazione
- migliorare le conoscenze sul Paese coinvolto nello scambio e sui suoi modelli culturali
- migliorare la conoscenza della propria città e del proprio Paese
- stimolare la riflessione sulla propria identità culturale
- favorire la coscienza di valori comuni
- promuovere un'educazione interculturale, favorendo la nascita di relazioni interpersonali corrette e basate sul reciproco rispetto
- promuovere la capacità di lavorare in gruppo su un progetto comune
- stimolare l'autonomia ed il processo di responsabilizzazione.

5. PROGETTO TEATRO - OBIETTIVI:

- Esplorare un testo letterario;
- affinare, ampliare e consolidare le conoscenze linguistiche;
- approfondire la conoscenza di sé e del proprio corpo;
- conoscere ed utilizzare il linguaggio teatrale;
- acquisire strumenti di lettura critica del fatto teatrale.

6. PROGETTO STAGE - OBIETTIVI:

- Sviluppare la dimensione pratico-operativa;
- coniugare il sapere con il saper fare;
- favorire la conoscenza delle proprie attitudini;
- facilitare un orientamento futuro.

7. PROGETTO MODULI CLIL (Content and Language Integrated learning) - OBIETTIVI:

- Migliorare la competenza comunicativa nella L2;
- promuovere la capacità di acquisire in un contesto reale di apprendimento e comunicazione nuovi contenuti specifici;
- promuovere la capacità di stabilire connessioni fra ambiti disciplinari diversi, favorendo scambi di informazioni con compagni, coetanei stranieri ed esperti;
- acquisire termini tecnici.

SUPPORTI ALL'APPRENDIMENTO

- Modulo accoglienza
- Metodo di studio
- Sportello didattico
- Recupero in itinere
- Corsi di recupero
- Attività per favorire il successo scolastico
- Attività di riorientamento

SUPPORTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Giochi di Archimede
- Disfide matematiche
- Certamina
- Certificazione esterna delle competenze linguistiche
- Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali
- Stage formativi
- Borse di studio per merito scolastico
- Moduli di CLIL (moduli di varie discipline svolti in lingua straniera)
- Corsi di potenziamento linguistico prima dell'inizio dell'anno scolastico
- Utilizzo della multimedialità e dell'informatica all'interno delle varie discipline.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo realizza ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, finalizzati ad una migliore qualità della didattica.

ATTIVITÀ

1) caratterizzanti i profili

ALCUNI ESEMPI

- Moduli di matematica e fisica nel P.N.I.
- Moduli di CLIL (apprendimento linguistico integrato)
- Scambi culturali
- Sistemi elettorali a confronto
- Moduli di storia della danza
- Moduli di storia della musica
- Percorsi di musica operistica
- Introduzione alla storia del cinema
- Laboratorio di archeologia
- Modulo di storia locale
- Elementi di diritto

2) Programmate dai Consigli di classe

- Lettore madrelingua
- Percorsi pluridisciplinari
- Lavori multimediali
- Laboratorio di storia
- Insegnamento dell'educazione fisica per moduli
- Sostegno linguistico per studenti stranieri

3) programmate dal Collegio dei docenti su proposta delle varie componenti: studenti, genitori e docenti

- Teatro in lingua
- Attività sportiva
- Educazione stradale
- Corsi di lingua non previsti nel curriculum
- Stage formativi
- Viaggi d'istruzione e visite guidate
- Potenziamento linguistico
- Certificazione delle competenze linguistiche

- Giornalino d'istituto
- Corsi di pittura
- 4) In collaborazione con enti esterni
Università, Associazioni culturali
 - Partecipazione a concorsi, certamina...
 - Olimpiadi della matematica
 - Olimpiadi della fisica
 - Olimpiadi dell'informatica
 - Partecipazione a mostre, spettacoli teatrali organizzati da associazioni culturali
- 5) Educazione alla salute
 - Sportello di ascolto
 - Consulenza psicologica
 - Prevenzione delle dipendenze
 - Educazione affettiva
 - Progetto "da studente a studente".

Il Liceo ha ottenuto negli anni scorsi significativi riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale:

- Nel 2000-01 con il lavoro "Dal privato alla storia", realizzato dalla classe 5C finalista al Concorso internazionale MEDIAWORD.
- Nel 2001 - 02 con il progetto "Un secolo al femminile", realizzato dalla classe 5C 2001-2002 ha ottenuto il secondo premio al concorso MEDIAWORD.
- Concorso NetD@ys2002 primo premio assoluto con il CD rom "Il tempo".
- "Lombardia: una tradizione da promuovere" bandito dalla Regione Lombardia in collaborazione con il MIUR con il progetto "Liceo scientifico dei beni culturali e della valorizzazione del territorio".
- Concorso Centoscuole 2003 indetto dalla Fondazione per la Scuola Educatorio Duchessa Isabella della Compagnia di San Paolo - Onlus con il lavoro "L'uomo, la guerra, la memoria".

ORARIO DI SEGRETERIA

da lunedì a venerdì:

ore 7,45 - 8,30 • ore 10,00 - 12,30

sabato:

ore 8,30 - 12,00

Il Dirigente Scolastico è disponibile per incontri con i genitori tutti i giorni, su appuntamento, telefonando al numero 030.226166 - 030.225881.

È inoltre possibile visitare la scuola ed incontrare i docenti contattando la Prof.ssa Annamaria Scapaticci per fissare un eventuale appuntamento.

LICEO SCIENTIFICO "DON BOSCO" PARITARIO

Via San Giovanni Bosco, 15
Tel. 030.244050
Fax 030.2440582
25125 BRESCIA

direzione@donboscobrescia.it
www.donboscobrescia.it

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1. IDENTITÀ DELLA SCUOLA SALESIANA

La nostra scuola si propone come luogo di formazione integrale di ogni ragazzo in modo particolare attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura, nonché offrendo una proposta educativa globale che miri ad aiutare gli allievi ad esprimere le loro doti incamminandosi verso un equilibrato e responsabile sviluppo di sé. Siamo convinti che non possa esistere una scuola che offra solamente competenze tecniche, perché ogni tecnica presuppone sempre una visione del mondo e una visione della vita umana, un comportamento da tenere e un modello di uomo a cui fa riferimento. Per questo la nostra scuola si propone anche di creare le condizioni perché ciascun ragazzo, coltivando le proprie potenzialità, possa scoprire e realizzare la propria vocazione.

IDENTITÀ CATTOLICA SALESIANA

La Scuola Cattolica Salesiana è innanzitutto una esperienza di Chiesa nella quale si cura in modo particolare, nell'insegnamento curricolare, la "sintesi tra cultura e fede", e si annuncia a tutti il Vangelo della persona di Gesù, accogliendo ogni ragazzo e ragazza nel punto in cui la loro libertà e il loro cammino di crescita si trovano.

Risulta chiaro ed evidente che il progetto educativo della Scuola Cattolica Salesiana ha come fondamento il Signore Gesù e che si coltiva in modo privilegiato la dimensione religiosa della fede come relazione felice con Dio.

La Scuola Cattolica Salesiana ha alla sua base l'esperienza spirituale di don Bosco, un santo educatore torinese dell'800 che si rese conto che il Vangelo passa attraverso tutto l'uomo, che il pane spirituale sta insieme a quello materiale, che la fede senza una cultura è troppo poco per l'uomo. L'educazione integrale fu il progetto di don Bosco per poter formare degli onesti cittadini perché buoni cristiani e dei buoni cristiani perché onesti cittadini!

IL SISTEMA PREVENTIVO DI DON BOSCO

La vita educativa e disciplinare della scuola cattolica salesiana è costituita dal Sistema Preventivo di Don Bosco che si riassume nel trionomio:

- **Ragione:** Don Bosco crede alla ragione come dono di Dio e come compito inderogabile dell'educatore. Essa indica i valori, gli obiettivi, i mezzi e i modi da usare nell'educazione. La "ragione" invita i giovani ad un rapporto di partecipazione ai valori compresi e condivisi. Don Bosco la definisce anche "ragionevolezza" per quel necessario spazio di comprensione, di dialogo e di pazienza inalterabile in cui trova attuazione il non facile esercizio della razionalità.

- **Religione:** la pedagogia salesiana ha come obiettivo educativo ultimo la formazione del credente. Per essa l'uomo formato e maturo è il cittadino che ha fede, che mette al centro della propria vita l'ideale dell'uomo nuovo proclamato da Cristo e che è coraggioso testimone delle proprie convinzioni religiose.

Questo aspetto religioso, caposaldo del metodo pedagogico di Don Bosco, non è solo applicabile a tutte le culture, ma adattabile con frutto anche alle religioni non cristiane.

- **Amorevolezza:** lo stile educativo salesiano porta l'educatore-insegnante a partecipare alla vita dei giovani, ad interessarsi alle loro problematiche, a cercare di capire come essi vedono le cose, a prendere parte alle loro attività sportive e culturali, alle loro conversazioni, a prospettare itinerari e mete, ad intervenire per chiarire problemi, per indicare criteri, per correggere con prudenza e amorevole fermezza valutazioni e comportamenti negativi. È questa disponibilità tra educatori e allievi a creare quel "clima di famiglia" che è la "caratteristica indescrivibile e prima" di ogni opera salesiana e la base indispensabile per ogni discorso e progetto educativo.

L'amorevolezza, però, non significa permissivismo, né mancanza di difetti e di contrasti: essa crea attorno al ragazzo un ambiente dove possa trovarsi a proprio agio, sentirsi compreso, custodito, richiamato, stimolato e perdonato.

2. FINALITÀ DELLA SCUOLA

La nostra scuola, volendo formare integralmente l'allievo secondo lo stile di Don Bosco, ritiene di uguale importanza e serietà ogni concreta proposta educativa sia essa riguardante:

- **la dimensione culturale:** tipica di ogni scuola sia nelle discipline di studio quanto nelle attività complementari è sviluppata ed approfondita in particolare dal Collegio dei Docenti in relazione alle materie di studio e alle attività didattiche in genere.
- **la dimensione dell'educazione alla fede:** nella nostra scuola ogni attività educativa è apertura progressiva al Vangelo, per favorire l'incontro e l'amicizia con il Signore Gesù. L'annuncio e l'approfondimento esplicito del Vangelo si attua nell'Insegnamento della Religione Cattolica, nella preghiera del buongiorno, nei momenti liturgici, nei ritiri e in altre proposte spirituali durante l'anno.
- **la dimensione associativa e ricreativa:** la scuola è esperienza di vita insieme ed educazione ai rapporti sociali e di amicizia, in classe, nei gruppi liberi di tipo culturale, sportivo, di volontariato-caritativo. La scuola favorisce esperienze di assunzione di piccole responsabilità di classe o di Istituto, promuovendo anche iniziative di aggregazione e formazione giovanile attraverso il Movimento Giovanile Salesiano.
- la dimensione dell'orientamento e della vocazione che permea tutta l'attività didattica e culturale in vista delle successive scelte scolastiche e professionali, degli orientamenti culturali e valoriali, della presa di coscienza che ogni vita è vocazione, cioè chiamata di Dio alla felicità attraverso l'assunzione di responsabilità nella società e nella Chiesa.

Alle famiglie e agli allievi che stringono un patto educativo con il nostro Istituto è richiesta l'accoglienza, la condivisione e la promozione favorevole dello stile educativo cristiano della nostra scuola!

In spirito di condivisione di valori allievi e famiglie partecipano ai momenti caratteristici dell'Opera Salesiana, sono presenti alle principali celebrazioni liturgiche tipiche della tradizione cristiana, ai momenti di festa e di aggregazione che la scuola propone nel corso dell'anno per tutta la comunità educativa.

3. LA COMUNITÀ EDUCATIVA

La struttura comunitaria è essenziale nel processo educativo, soprattutto nel Sistema Preventivo di Don Bosco. Questo metodo educativo tende a coinvolgere i ragazzi, le famiglie e gli educatori-insegnanti in un clima di corresponsabilità, esattamente come in una famiglia. In questo modo, la comunità educativa, giorno per giorno:

- offre ai ragazzi modelli differenti e complementari;

- contribuisce a creare una sensibilità comune verso i valori cristiani;
- contribuisce a realizzare un'educazione che sia davvero integrale a partire dai doni e dall'originalità di ciascuno.

La comunità educativa è costituita dai seguenti Soggetti e Organi di partecipazione:

I SOGGETTI DELLA COMUNITÀ EDUCATIVA

- > il direttore;
- > il preside/ vicepresidente;
- > il coordinatore della formazione;
- > il consigliere scolastico;
- > i docenti e i formatori;
- > i genitori;
- > i giovani;
- > i rappresentanti di classe dei genitori;
- > i rappresentanti di classe degli studenti;
- > la comunità religiosa;
- > il personale non docente: amministrativo, di segreteria e ausiliario;
- > l'economo e il responsabile amministrativo;
- > il responsabile per la Qualità.

ORGANI DI PARTECIPAZIONE

- > il Consiglio di Istituto;
- > il Collegio dei Docenti;
- > il Consiglio di classe;
- > l'Assemblea di classe degli studenti;

I MEZZI

La scuola è dotata di ottime strutture, funzionali sia per l'aspetto didattico che per quello ricreativo:

- > aule didattiche;
- > aule per lo studio mattutino e pomeridiano;
- > laboratorio di fisica/chimica;
- > laboratorio di elettronica e sistemi automatici;
- > laboratori di informatica;
- > teatro e sala multimediale;
- > palestra;
- > campi da gioco: calcio, pallavolo, basket;
- > sala giochi;
- > mensa gestita da una ditta esterna che utilizza le attrezzature dell'Istituto

4. PROFILO FORMATIVO

Coerentemente con le finalità della scuola, in relazione alla situazione socio-culturale del territorio e tenendo presente i bisogni formativi degli studenti, la nostra scuola si propone di realizzare il seguente profilo formativo, frutto del dialogo e del confronto di tutta la comunità educativo/scolastica.

PROFILO RELATIVO ALLA DIMENSIONE RELIGIOSA

Allo studente si propone:

- una crescita personale rivolta ad una esperienza di vita pienamente umana intrisa di valori cristiani
- l'incontro con Gesù Cristo, uomo perfetto, che porta a scoprire in Lui il senso dell'esistenza umana, individuale e sociale;

- l'inserimento progressivo nella comunità dei credenti;
- l'impegno, la professione e la vocazione nella linea della trasformazione del mondo.

PROFILO RELATIVO AL COMPORTAMENTO

Si sottolineano in particolare i seguenti aspetti che sono perseguiti durante i cinque anni di corso:

- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, etico e religioso degli studenti;
- progressiva crescita nella capacità di assunzione di responsabilità e autonomia di iniziativa;
- rispetto degli impegni assunti nei tempi e nei modi concordati con gli insegnanti ed educatori;
- conoscenza e rispetto del regolamento della scuola; rispetto delle strutture e degli arredi comuni e ordine del materiale di lavoro;
- capacità di assunzione di un comportamento adeguato nei vari ambienti e nelle varie situazioni;
- capacità di seguire la lezione, ascoltando, alzando la mano, prendendo appunti sul quaderno, seguendo il libro di testo;
- capacità di applicare le metodologie di studio più adeguate nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare;
- capacità di rapportarsi agli altri, rispettandone le capacità e i limiti; di fare gruppo e lavorare insieme; di sapere intuire le difficoltà di chi è meno fortunato operando in termini di solidarietà.

5. PROFILO DIDATTICO

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

L'allievo viene progressivamente portato a:

- conoscere gli strumenti idonei alla comprensione e all'analisi dei testi di diverse tipologie (testo narrativo, poetico, argomentativo, informativo);
- elaborare e produrre testi diversificati, funzionali agli scopi e alle situazioni;
- esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente e grammaticalmente corretto;
- avere una sufficiente competenza comunicativa, che permetta di servirsi della lingua straniera (o di interpretare le lingue classiche) in modo adeguato al contesto.

AREA LOGICO-SCIENTIFICA

L'allievo viene progressivamente portato a:

- servirsi con padronanza del linguaggio specifico, ma soprattutto a fare uso di rigore e precisione;
- saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzando le strategie d'approccio;
- utilizzare in modo agile e consapevole le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- dimostrare semplici proprietà;
- saper matematizzare e rappresentare graficamente un problema;
- fare uso dei simboli e delle unità di misura con padronanza;
- riconoscere le grandezze presenti nella descrizione dei fenomeni naturali e scoprirne le relazioni, descrivendole graficamente;
- assimilare il metodo deduttivo e recepire il significato del sistema assiomatico;
- saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- essere in grado di inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- comprendere l'universalità delle leggi fisiche per una visione scientifica e organica della realtà fisica;
- reperire informazioni dalle situazioni sperimentali (metodo scientifico), utilizzandole e comunicandole con un linguaggio scientifico, anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare;
- abituarsi all'approfondimento, alla riflessione e all'organizzazione del lavoro personale.

PROFILO SCOLASTICO/PROFESSIONALE IN USCITA

Obiettivo del curriculum del Liceo Scientifico, nell'ottica anche dell'attuazione della Riforma scolastica in seno alla Scuola Secondaria di II grado, è principalmente quello di preparare i giovani che intendono proseguire gli studi in seno alle Facoltà scientifiche e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Questo, ovviamente, non significa che il Liceo Scientifico tralasci di fornire agli studenti una preparazione di tipo umanistico: basti pensare allo studio del Latino e della Lingua Straniera per tutti e cinque gli anni.

L'attivazione, all'interno del curriculum, dello studio dell'informatica, inoltre, mira a rendere più agevole l'inserimento dei neodiplomati anche nel modo del lavoro.

In quest'ottica, pertanto, si persegue l'obiettivo di garantire l'acquisizione, da parte degli studenti, di alcune caratteristiche "generali", utilmente spendibili in qualsiasi contesto, quali:

- versatilità e propensione al continuo aggiornamento;
- attitudine ad affrontare i problemi in termini sistemici;
- capacità di partecipare fruttuosamente al lavoro di gruppo;
- autonomia organizzativa.

PROFILO RELATIVO AGLI OBIETTIVI CULTURALI TRASVERSALI

Lo studente deve essere in grado di

- utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline;
- produrre un testo o una comunicazione orale o scritta coerentemente argomentata, attenendosi al criterio della pertinenza;
- individuare le relazioni significative tra dati diversi, le connessioni logiche, le inferenze e deduzioni;
- potenziare la rielaborazione critica e l'autonomia dei contenuti didattici;
- essere in grado di analizzare testi, problemi, fenomeni in una prospettiva pluridisciplinare, utilizzando correttamente la metodologia adeguata;
- verificare le conoscenze e i percorsi didattici in un clima di autovalutazione costruttiva e di cooperazione con i docenti.

6. GLI STRUMENTI OPERATIVI

LA GIORNATA SCOLASTICA

I ragazzi possono arrivare nella scuola salesiana dalle 7:30, anche se la presenza in studio è richiesta per le 7:55. Qui ripassano le lezioni che affronteranno nella giornata, prima di sospendere per il "Buongiorno". Si tratta di una breve riflessione, che può avere vari contenuti:

- il tempo liturgico/religioso del momento;
- i fatti che vivono o sentono i ragazzi;
- l'impegno e la fatica della scuola;
- la cosiddetta "buona educazione", per vivere bene in gruppo.

Il tutto termina con una preghiera semplice: è l'invocazione al Signore, perché sostenga la volontà di ognuno, che non può sentirsi così onnipotente da poter andar avanti da sola.

Il "Buongiorno" ha una grande valenza educativa, alla quale i Salesiani non sono disponibili a rinunciare, perché da esso dipende "la moralità di tutta la casa", come diceva don Bosco.

Le lezioni iniziano alle ore 8.30 e si compongono di 6 unità di insegnamento quotidiane, fino alle 13:45. Un intervallo di quindici minuti divide in due parti questo tempo scolastico.

Al termine delle lezioni inizia il tempo pomeridiano scolastico (Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì) che prevede:

- il servizio mensa;
- un tempo di studio pomeridiano (lun., mar., merc. e giov.) assistito da personale qualificato;
- lo svolgimento degli sportelli didattici pomeridiani (lun,mar,merc,) gestiti direttamente dagli insegnanti.

Ogni attività pomeridiana promossa dalla scuola è rimessa alla libera adesione delle famiglie che valutano l'opportunità di avvalersene o meno.

È importante però ricordare che l'adesione allo studio pomeridiano ha validità bimestrale ed assume carattere vincolante: l'iscrizione rende obbligatoria la presenza e qualsiasi assenza e/o ritardo deve essere giustificata.

La scuola caldeggia vivamente l'adesione a tale iniziativa.

Gli sportelli didattici sono un'opportunità in più: attraverso questi sportelli tutti i docenti si rendono disponibili un pomeriggio alla settimana, in due moduli da 45 minuti, per chiarimenti, approfondimenti e attività di carattere didattico; la loro frequenza è indipendente dall'iscrizione allo studio pomeridiano.

L' ORARIO SCOLASTICO

L'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri. L'attività didattica viene distribuita su unità di insegnamento di 50 minuti. L'orario scolastico si compone di 30 ore settimanali: sei unità di insegnamento giornaliere dal Lunedì al Venerdì.

Il Sabato non sono previste attività didattiche.

Viene riportata la tabella relativa all'orario settimanale:

GLI ORARI DELLA SETTIMANA

Attività	Lunedì - Venerdì
Prestudio	7.30 - 7.55
Inizio lezioni	7.55
Studio del mattino	7.55 - 8.30
Prima lezione	8.30 - 9.20
Seconda lezione	9.20 - 10.10
Terza lezione	10.10 - 11.00
Intervallo	11.00 - 11.15
Quarta lezione	11.15 - 12.05
Quinta lezione	12.05 - 12.55
Sesta lezione	12.55 - 13.45
Fine lezioni	13.45
Mensa (obbligatoria per chi aderisce al pomeriggio)	13.45 - 14.05 (lunedì-venerdì)
Ricreazione	14.05 - 14.55 (lunedì-giovedì)
Studio pomeridiano (facoltativo) così suddiviso: Lunedì-martedì-mercoledì:sportelli di sostegno, recupero e approfondimento o studio; Giovedì: Gruppi formativi o studio.	15.00 - 16.30 (lunedì-giovedì)

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Sulla base della situazione di partenza e dei programmi ministeriali, ogni docente provvederà, entro il 31 ottobre 2006 a consegnare al Dirigente scolastico la programmazione annuale (obiettivi, metodologie, e criteri di valutazione) relativa alla propria disciplina, che sarà depositata in segreteria e allegata al registro personale.

Le discipline che compongono il curricolo locale sono strutturate nella prospettiva di conseguire gli obiettivi formativi, culturali e professionali che la comunità scolastica intende raggiungere.

Proprio in tal senso, per una più efficace azione didattica, il Liceo "Don Bosco" attua le seguenti iniziative:

- aggiunta di ore curricolari in alcune discipline, per facilitare lo svolgimento e l'assimilazione dei programmi;
- introduzione dello studio dell'Informatica nell'ambito del biennio, al fine di aumentare la conoscenza di pacchetti applicativi e di incrementare le capacità di utilizzo del PC.
- Inoltre in conformità all'impostazione cristiana della scuola, L'Educazione Religiosa viene rafforzata con un' ulteriore lezione settimanale.

L'incremento orario e la ridistribuzione delle materie rispetto al curricolo ministeriale sono in piena conformità con i profili normativi dell'autonomia scolastica.

Di seguito è visualizzato il piano di studi quinquennale:

CURRICOLO QUINQUENNALE

	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	5	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	3	3
Geografia	2				
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali, Chimica e Astronomia		2	3	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica		2	3	3	3
Informatica	2	2			
Arte e Disegno	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
	30	30	30	30	30

ORIENTAMENTO

Per la classe Quinta, in previsione delle pre-iscrizioni all'Università, sono previste alcune attività di orientamento post-diploma, quali:

- somministrazione di test orientativi alla scelta lavorativa/universitaria;
- incontro con rappresentanti del mondo imprenditoriale e universitario, con la testimonianza di universitari e lavoratori;
- partecipazione ad incontri specifici organizzati sul territorio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Inizia già il secondo mese di Scuola, quando si evidenziano lacune nella preparazione degli allievi. Essa è rivolta, soprattutto, a coloro che, provenendo dalla Scuola Media e avendo un livello di preparazione non adeguato, devono poter recuperare le lacune nella preparazione personale in vista di un proficuo proseguimento nella scuola superiore.

Le iniziative, a questo riguardo, sono affidate ai singoli docenti, coordinati dal preside, e si attuano sia all'interno che all'esterno del tempo scolastico.

Nel primo caso attraverso attività di recupero in classe appositamente programmate dall'insegnante. Nel secondo caso attraverso la partecipazione allo sportello pomeridiano, gestito direttamente dall'insegnante della disciplina, in orario pomeridiano, una volta alla settimana per tutto l'anno scolastico.

STAGE

Nel corso del quarto anno, tutti gli allievi partecipano ad un periodo di due settimane di tirocinio pratico e orientativo in aziende operanti nel settore attinente il corso di studi:

Gli obiettivi che si perseguono con l'attività di stage sono:

- fornire conoscenze dirette sulle condizioni-tipo dell'ambiente di lavoro, in specie sotto l'aspetto:
- di affidabilità, professionalità, cooperatività, iniziativa personale responsabile;
- di apprendimento delle esigenze tipiche dell'organizzazione del lavoro e di coordinamento delle risorse;
- di conoscenza e rispetto dei ruoli e dei relativi livelli di responsabilità.
- fornire conoscenze su come si risponde con qualità alle aspettative dei clienti per i quali l'azienda opera e come, per arrivare a ciò, si debbano organizzare le procedure interne e le istruzioni operative ai vari livelli;
- l'accostamento a tecniche di progetto e di produzione attuali e innovative che le carenze dell'ambiente scolastico impediscono di conoscere e sperimentare.

Gli allievi sono tutti seguiti dai docenti della classe di appartenenza.

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

I criteri relativi all'organizzazione dei viaggi di istruzione sono i seguenti:

- le uscite saranno contenute nell'arco di una giornata per le classi del biennio; si possono estendere per la classe terza al tempo di due giornate (una notte), per la classe quarta tre giornate (due notti), mentre per la classe quinta il tempo a disposizione può arrivare fino a quattro giornate (tre notti);
- per i trasporti o per l'organizzazione del viaggio ci si rivolge a ditte o agenzie che negli anni precedenti hanno dato prova di affidabilità;
- si prevede sempre la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 allievi;
- per ridurre il disagio dovuto all'assenza dei docenti e per meglio distribuire tutte le spese necessarie, si procura di organizzare viaggi accorpando classi parallele;
- l'organizzazione dei viaggi di istruzione si caratterizza per uno stile giovanile e sobrio nell'uso dei mezzi e delle risorse; quindi predilige luoghi di accoglienza salesiana e giovanile (ostelli);

- la scelta delle mete e la definizione del programma dovrà sottostare ai criteri di validità didattica previsti dalle normative; ad essa concorrono sia gli studenti che i docenti, attraverso la partecipazione prevista in seno agli organi collegiali.

I Percorsi formativi interdisciplinari

Sono attivati i seguenti progetti formativi:

- ◆ PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (Per le classi Prime)
- ◆ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Per le classi Seconde)
- ◆ EDUCAZIONE ALIMENTARE
- ◆ PROGETTO DIPENDENZA: alcool e sostanze stupefacenti
- ◆ PROGETTO DI EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVO-RELAZIONALE (per le classi Terze)
- ◆ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA DONAZIONE E AL VOLONTARIATO (Per le classi Quarte)
- ◆ PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO-POLITICA (Per le classi Quinte)

Attività extracurricolari

Tutte le attività extracurricolari significativamente formative concorrono all'educazione e, quindi, integrano i profili e i percorsi formativi secondo la procedura di formazione integrale della persona.

Inoltre, secondo la normativa attuale, le attività extracurricolari, realizzate in collaborazione con la progettazione delle attività curriculari, possono concorrere ai fini dei crediti scolastici; le altre attività, ai fini dei crediti formativi.

Gruppi di impegno

Si realizzano in un determinato pomeriggio della settimana (solitamente il Giovedì) e coinvolgono la stragrande maggioranza degli studenti.

Gli ambiti di intervento si rivolgono al campo della povertà, dell'emarginazione, dell'handicap, del sostegno scolastico, del disagio giovanile e della terza età.

Questi gruppi sono coordinati dal Coordinatore della formazione e la motivazione alla partecipazione viva e costante è mantenuta dai docenti e dai volontari. L'impegno assunto supera il momento della prassi settimanale, per assicurare, in vari soggetti, alla dignità di una presenza che va al di là del periodo scolastico.

Animazione e celebrazioni religiose

Rispettando la libertà di ognuno, vengono proposti momenti ed esperienze religiose, che il singolo rielabora personalmente e in occasione dei colloqui con i componenti della comunità educativa.

Si tratta di esperienze celebrative (Messa, Confessioni, Via Crucis e momenti liturgici significativi) e di riflessione sul proprio vissuto (ritiri ed esercizi spirituali).

Assume una particolare rilevanza il momento del "Buongiorno", che viene proposto dai vari componenti della comunità educativa. Il significato del "Buongiorno" lo si può leggere nel paragrafo relativo alla giornata-tipo.

Attività di animazione gestita dalle classi

Gli studenti si pongono anche l'obiettivo di coinvolgere gli stessi compagni nella vita della comunità. Durante l'anno, gli studenti di una singola classe o componenti di classi diverse si trovano per organizzare e animare giochi, musica, folklore, divertimento e quant'altro la fantasia giovanile suggerisce. In particolare, sono interessanti i momenti della festa di don Bosco e della festa della scuola. A queste attività si aggiungono iniziative missionarie e umanitarie.

Sport

Tipica dell'esperienza salesiana è l'animazione del cortile, che si manifesta nell'entusiasmo del gioco libero. Non è però estranea l'organizzazione dei tornei interni annuali di calcio, pallavolo e basket, aperti a studenti e docenti non solo dell'Istituto Tecnico Industriale, ma anche di altre componenti del Centro Salesiano. Inoltre, gli studenti partecipano a manifestazioni cittadine, come il meeting di atletica tra le scuole cattoliche.

STRUTTURE MATERIALI

ATTREZZATURE

- ogni aula didattica è dotata dall'attrezzatura tipica degli ambienti scolastici: banchi, sedie, cattedra, pannelli per l'esposizione di materiale illustrativo, lavagna, appendiabiti; oltre a questo, la scuola ha in dotazione strumenti che servono per una maggior qualità dell'insegnamento (TV, videoregistratore, HI-FI stereo, videoproiettore, lavagna luminosa, lavagna in carta, schermo) reperibili quando il docente ne faccia richiesta e disponibili in numero adeguato alle esigenze scolastiche;
- per quanto riguarda i laboratori:
 - informatica: le due aule sono dotate ognuna di computer collegati in rete, videoproiettore, schermo, tavoli e sedie ergonomiche,
 - elettronica: in dotazione la strumentazione tipica di questa specializzazione (oscilloscopi, alimentatori, generatori di funzioni, multimetri, ...) con altri computer collegati in rete,
 - chimica/fisica: la strumentazione è quella richiesta da queste discipline, rispettando le norme di legge relative a questo tipo di ambienti;
- attrezzature sportive all'interno della palestra;
- mensa con self-service.

Ogni ambiente è stato certificato secondo la normativa vigente di sicurezza.

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

I contenuti precedentemente esposti sono stati calati nel Sistema di Gestione della Qualità dell'Istituto Salesiano Don Bosco, certificato dall'Ente TUV Italia nel mese di Gennaio 2006. Il Manuale della Qualità dell'Istituto Salesiano Don Bosco, redatto in conformità alla normativa ISO 9001, è disponibile per la consultazione presso la Segreteria dell'Istituto.

LICEO SCIENTIFICO "EUROSCUOLA" PARITARIO

Via F.lli Bronzetti, 9
Tel. 030.3774081 - Fax 030.294124
25122 BRESCIA

www.euroscuola.net
info@euroscuola.net

Piano dell'Offerta Formativa

PREMESSA

Il Piano dell'offerta formativa è la carta 'identità dell' istituzione scolastica la cui fisionomia è determinata dalla progettazione del curriculum nonché dalle attività extracurricolari, educative ed organizzative.

L'esigenza di progettare un Piano dell'offerta formativa, che prenda atto dei bisogni formativi del territorio e tenga conto delle condizioni di erogazione del servizio e delle risorse disponibili, deriva alla scuola dalle nuove funzioni che l'autonomia scolastica le ha attribuito.

La comunicazione del Piano dell'offerta formativa è un preciso obbligo di informazione da parte della scuola nei confronti delle famiglie e degli studenti.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L' Istituto è una scuola paritaria e laica, a gestione privata, che offre un servizio pubblico, operando secondo la legge ed i programmi dello Stato. L'attività della scuola avviene nel rispetto della personalità individuale degli studenti e delle scelte morali ed educative delle famiglie.

L'Istituto ha sede in centro a Brescia, in un signorile palazzo d'epoca (Palazzo Rossa – 1840 – dell'arch. Rodolfo Vantini). È comodamente raggiungibile a piedi dalla stazione dei treni e delle corriere e pertanto offre un servizio facilmente fruibile anche dalla provincia. È un istituto di piccole dimensioni, particolarmente curato in tutti gli ambienti. L'edificio ha ampie e luminose aule ed un ampio cortile interno. È presente un laboratorio multimediale per la grafica (CAD) ed un collegamento Internet 24 ore su 24. Biblioteca, sala convegni, ampi locali di servizio, palestra e campo di calcetto completano la dotazione di spazi ed attrezzature nonché, vista la peculiarità dell'indirizzo aeronautico, aule per esercitazione alla navigazione aerea dotate delle necessarie strumentazioni, quali il simulatore di volo e la strumentazione meteo.

TERRITORIO

La scuola ha un bacino d'utenza molto ampio, infatti gli alunni provengono da tutta la provincia di Brescia nella sua vastità. I tempi di percorrenza per alcuni studenti sono lunghi tuttavia, come già detto, la vicinanza della Scuola alla ferrovia ed alle autolinee la rendono facilmente raggiungibile. Solo in pochi casi è

stato necessario accordare un permesso di uscita anticipata dall'Istituto a quegli studenti che altrimenti arriverebbero a casa troppo tardi.

Nei giorni in cui hanno lezione nel pomeriggio, i ragazzi possono consumare un pasto veloce nei locali di accoglienza. Il servizio di ristoro è affidato ad una ditta esterna. L'Istituto opera in una realtà di notevole sviluppo del turismo e del traffico aereo.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Per tutti gli indirizzi l'orario si articola in 5 giorni di 55' ogni ora.

Bimestralmente vengono recuperati i 5' mancanti al completamento dei 60' con ore pomeridiane di recupero e/o approfondimento.

LICEO SCIENTIFICO "EUROSCUOLA"

a indirizzo informatico (M. e T.I.)

FINALITÀ DEL LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO INFORMATICO (M. e T.I.)

(M.eT.I. è la sigla di Multimedialità e Tecniche Informatiche)

Il Liceo Scientifico Informatico, accanto ad una solida preparazione scientifica ed umanistica, fornisce un'approfondita conoscenza di tutto il settore informatico e multimediale necessaria per accedere all'università e raggiungere i più elevati livelli nelle nuove professioni, oggi tanto ambite e richieste.

Quindi, oltre al piano di studi del Liceo Scientifico tradizionale, il nostro Liceo prevede una forte integrazione di cultura informatica che permette, anche al futuro diplomato che non intende proseguire gli studi all'università, di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro con una preparazione adeguata alle richieste del mercato, sia grazie alle indispensabili conoscenze tecniche acquisite sia, soprattutto, alle capacità di analisi, di elaborazione e di valutazione che solo una preparazione liceale può dare.

Oggi, infatti, è impensabile che un diplomato di scuola superiore non conosca l'inglese, l'economia, l'informatica e internet ossia le basi culturali che permettono di interfacciarsi con qualsiasi problematica e di affrontare in modo tecnicamente professionale le esigenze di tutti i settori lavorativi.

In questo modo il passaggio dal mondo della scuola a quello del lavoro diventa più facile, perché le basi culturali del Liceo Scientifico Informatico costituiscono già di per sé una selezione e un plus per i candidati di qualsiasi posizione. Tutto questo nell'ottica di un impiego, di una scelta professionale o di una vocazione imprenditoriale.

Il naturale proseguimento del Liceo Scientifico Informatico rimane, tuttavia, l'accesso a tutte le facoltà universitarie e parauniversitarie.

OBIETTIVI

La scuola mira a formare sia l'uomo che il professionista: scopo primario è quello di far maturare negli studenti la capacità di operare autonome e responsabili scelte di vita in vista del proprio orientamento personale.

L'Istituto dedica particolare attenzione a tutte le condizioni che permettono l'instaurarsi di un clima di accoglienza e rispetto: il processo di apprendimento è favorito da un ambiente sereno e comunicativo.

Il miglioramento dell'azione didattica è possibile grazie alla presenza di un corpo docente disponibile a soddisfare le esigenze dello studente e dei genitori, attraverso un dialogo continuo ed una collaborazione efficace. In relazione alla situazione del territorio, alle attese di famiglie ed alunni, all'identità che le è propria ed alle risorse di cui dispone, la nostra scuola articola le proprie finalità secondo due ordini di obiettivi: obiettivi formativi-cognitivi ed obiettivi professionali.

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO "EUROSCUOLA"

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	4	3	3	4
Geografia	2	-	-	-	-
Storia ed educazione civica	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze naturali e Chimica	-	2	3	3	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Informatica e Multimedialità	3	4	4	3	3
Totale ore settimanali	30	30	32	32	33

STAGES

Gli stages sono un elemento molto importante nel programma di formazione previsto dal nostro istituto. Gli stages permettono agli studenti di operare nella realtà delle diverse imprese, coniugando la pratica con le conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico. Al termine l'allievo è tenuto a fornire un resoconto preciso e ad esprimere una valutazione di tale esperienza professionale.

CERTIFICAZIONI

Durante il corso di studi gli studenti potranno acquisire alcune importanti certificazioni universalmente riconosciute come l' ECDL (la patente europea del computer). Le certificazioni rappresentano un biglietto da visita di fondamentale importanza nella ricerca di un posto di lavoro in ambito informatico in qualsiasi attività produttiva.

Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico

LICEO ARTISTICO "VINCENZO FOPPA" PARITARIO

Via Luzzago, 1
Tel. 030.3770554
Fax 030.3776740
25126 BRESCIA

info@liceoartisticofoppa.it
www.liceoartisticofoppa.it

Benvenuti nelle pagine del Liceo Artistico "Vincenzo Foppa", in cui troverete informazioni volte a soddisfare il Voostro interesse e la Vostra curiosità.

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico "Vincenzo Foppa", scuola paritaria di ispirazione cattolica, è gestito dall'omonima Cooperativa sorta nel 1985 e formata da Enti religiosi della Diocesi di Brescia, insegnanti e genitori.

Il servizio che intendiamo offrire ai nostri iscritti si inquadra in uno sviluppo di conoscenze pratiche e formative di elevata qualità, garantito dalla serietà della Scuola.

L'istituto, particolarmente attento al rapporto con le famiglie, promuove durante l'anno scolastico incontri su argomenti culturali, pedagogici, religiosi e di attualità.

PECULIARITÀ

- L'offerta formativa del nostro Liceo si fonda sulla convinzione che la scuola sia un luogo di riflessione e di elaborazione di cultura, e che abbia come fine l'educazione dell'Uomo e del Cittadino. L'Istituto si caratterizza per l'orientamento culturale ispirato ai principi e ai valori cristiani, e per l'apertura a un dialogo libero e rispettoso che si realizza in ogni ambito della vita scolastica.
- L'attività didattica è basata sul principio della personalizzazione di processi di insegnamento e di apprendimento, e tiene conto dei tempi di assimilazione, di integrazione e di maturazione di ciascuno. Il Collegio Docenti individua ambiti di osservazione iniziale (area cognitiva e area socio-affettiva, bisogni e risorse) e obiettivi comuni (culturali, artistici, comportamentali), che vengono declinati, articolati e scanditi nei tempi curriculari di ciascuna disciplina.
- La valutazione è considerata uno strumento volto a verificare il tipo di conoscenze e competenze acquisiti e il tipo di difficoltà incontrate dagli alunni. Sia le verifiche intermedie che le valutazioni finali hanno una valenza formativa, poiché si innestano sul personale itinerario di sviluppo dell'alunno; la valutazione comprende dunque la descrizione di tale percorso, la rilevazione dell'andamento dei processi di apprendimento e di inserimento, l'individuazione di interventi didattico-educativi mirati e appropriati, infine la verifica del grado di apprendimento dell'alunno e dell'attività didattica svolta.

LABORATORI

L'attivazione di più codici comunicativi arricchisce la didattica, attiva ulteriori possibilità di espressione, amplia l'offerta di risorse, stimola la motivazione.

Per questi motivi l'Istituto si è dotato di aule, laboratori dotati di tecnologie utili agli studenti non solo per arricchire

e perfezionare le loro competenze pratiche, ma anche per rielaborare le loro conoscenze teoriche.

- Aula per la progettazione con 33 PC dotati di software di primo livello come Unigraphics, Allplan, Autocad, Corel 11, Flash, Rhinoceros, e di Internet con linee ADSL
- Aule da disegno
- Gipsoteca
- Sala proiezioni
- Laboratorio di tecniche grafiche pittoriche e percezione visiva-fotografia
- Laboratorio di modellazione tridimensionale dotato di supporti per la realizzazione di sculture di varie dimensioni e per l'uso di materiali vari come argilla, gesso, carta, legno, metalli.
- Laboratorio informatico con 17 PC dotati di monitor colori 17" (che per la loro dimensione superiore a quella comunemente usata permettono una visione e una definizione ottimali), di Creative sound blaster con CD-Rom; i Pc sono tutti in rete tra loro.
- Tutte le aule sono dotate di un computer, di un televisore e di un videoregistratore.

BIBLIOTECA

La biblioteca è dotata di circa tremilacinquecento testi relativi a tutte le discipline, e di una importante raccolta di riviste di architettura, design, urbanistica, arredamento.

Esiste inoltre una mediateca dotata di CD-Rom, videocassette, diapositive concernenti le discipline di studio.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Queste le principali attività integrative che si svolgono presso il nostro Istituto:

- Progetto di accoglienza per la classe prima, che essenzialmente prevede una visita agli ambienti della scuola, la conoscenza del personale dell'Istituto, la spiegazione delle regole di comportamento, attività volte a sviluppare e migliorare il metodo di studio.
- Progetto di educazione alla salute, che può essere di anno in anno declinato in diversi modi e che ha come fine lo sviluppo della personalità e della coscienza della propria salute.
- Viaggi di istruzione e visite guidate a mostre artistiche, storiche, culturali.
- Partecipazione a corsi grafico-pittorici.
- Partecipazione a convegni, conferenze, dibattiti.
- Attività espressive quali laboratorio teatrale, cinematografico, linguistico e grafico.
- Visite a enti privati e pubblici del territorio.
- Mostre didattiche a tema per gli studenti del triennio.
- Campus formativi spirituali
- Giornata sportiva d'Istituto, meeting delle scuole cattoliche, giochi individuali e di squadra a livello provinciale.

CENTRO INFORMATIVO E DI ASCOLTO

L'Istituto offre agli studenti un centro volto ad offrire loro informazioni e consulenze legate a diversi interessi o problemi (difficoltà persali, informazioni sanitarie, carriera scolastica, mondo del lavoro), e ad accogliere richieste di aiuto.

Il centro è inoltre importante per il mantenimento e lo sviluppo dei rapporti tra la scuola e la famiglia.

Compongono il centro:

- il tutor, le cui funzioni di coordinamento e di ascolto sono finalizzate a facilitare i processi di relazione all'interno della scuola
- lo psicopedagogo.

QUADRO ORARIO

CLASSI	I	II	III	IV	V
Area percezione visiva					
FIGURA ORNATA E DISEGNATA	4	4	5	5	5
ORNATO DISEGNATO	3	3	-	-	-
TECNICHE GRAFICHE PITTORICHE	-	-	3	4	4
MODELLATO	-	3	4	4	4
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
Area della progettazione					
DISEGNO GEOMETRICO	3	3	-	-	-
GEOMETRIA DESCRITTIVA	-	-	2	3	3
ARCHITETTURA	2	2	4	4	4
Area umanistica					
RELIGIONE	1	1	1	1	1
STORIA DELL'ARTE	3	2	2	2	2
FILOSOFIA E D ESTETICA	-	-	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	2	2	-	-	-
LINGUA STRANIERA (inglese)	2	2	2	2	2
Area scientifica					
MATEMATICA	4	4	3	3	3
FISICA	3	2	1	1	1
SCIENZE	3	2	2	-	-
Totale ore settimanali	38	38	38	38	38

I NUOVI PERCORSI

Oltre al tradizionale precorso di studi visivo-pittorico, il nostro istituto offre altri tre percorsi alternativi. INDUSTRIAL DESIGN, BIOEDILIZIA e BIOARCHITETTURA, MODA. Alle materie nuove che questi corsi prevedono viene dedicato il 15% del monte ore annuale, e rimane comunque solido l'impianto del corso di studi con tutte le discipline caratterizzanti.

L'insegnamento delle nuove discipline è affidato a docenti universitari, professionisti e tecnici esterni. Il titolo di studio conseguito al termine dei cinque anni è e rimane pienamente corri-

spondente al diploma.

Industrial Design

Il nuovo percorso di Industrial Design vuole orientare gli studenti verso la conoscenza del design in rapporto agli aspetti e alle problematiche che esso presenta nella contemporaneità, secondo una rete flessibile di questioni riferite all'interpretazione degli atteggiamenti culturali e dei linguaggi progettuali contemporanei. Le finalità del corso non consistono tanto in sintesi esaustive e sistematiche sui temi indicati, bensì sono volte a favorire riflessioni critiche, curiosità intellettuali e possibili sentieri operativi.

Sono cinque le aziende coinvolte:

ABERT	Via Don Mazzolari, 17	Passirano (Brescia)
CO.FE.MO	Via Cavezzo, 26	Castegnato (Brescia)
VIBO	Via Cacciamali, 52	Brescia
AFTER DESIGN	Via Monte Grappa, 3	Cartellone (Cremona)
ELCOBRANDT	Viale Europa, 5/7	Verolanuova (Brescia)

Moda

Integrazione fra scuola e lavoro, comprensione di nuovi scenari, promozione della cultura della qualità nella scuola e dell'autonomia hanno sollecitato il nostro Liceo alla realizzazione di questo percorso, in partnership con la SANTONI Spa, leader mondiale nella realizzazione di macchine con tecnologia seamlesswear, e con il gruppo LONATI, leader mondiale nel settore delle macchine per l'industria tessile.

Il 14 luglio 2004 il "Team Foppa" ha partecipato a ISPO, appuntamento internazionale dell'articolo di abbigliamento che si tiene a Monaco di Baviera presso lo stand Santoni.

Sono due le aziende coinvolte:

LONATI	Via San Polo, 11	Brescia
SANTONI	Via Carlo Fenzi, 14	Brescia

Bioedilizia & Bioarchitettura

Questo percorso vuole orientare gli studenti verso la conoscenza del proprio territorio costruito e da costruire, riguardo agli aspetti e alle problematiche culturali che esso presenta nella contemporaneità, secondo una rete flessibile di questioni riferite all'interpretazione degli atteggiamenti culturali e dei linguaggi progettuali contemporanei. La proposta didattica risponde alla necessità di affrontare il complesso rapporto che lega la formazione colistica all'evoluzione della cultura progettuale e al mondo dell'impresa.

Le finalità del corso non consistono tanto in sintesi esaustive e sistematiche sui temi indicati, bensì sono volte a favorire riflessioni critiche, curiosità intellettuali e possibili sentieri operativi.

Gli enti coinvolti sono:

CENTRO STUDI LA FAMIGLIA	Via A. Gallo, 1	Brescia
EDILBETA	Via Labirinto, 151	Brescia
PAGHERA	Via Molini, 7	Lonato (Brescia)
FEDERAZIONE COLDIRETTI	Via San Zeno	Brescia

VERSO IL MONDO

La decisione di continuare gli studi dopo la scuola superiore e la scelta del corso di laurea o del diploma universitario sono momenti senza dubbio importanti, che lo studente sente determinanti per il proprio futuro.

Orientarsi vuol dire saper affrontare le scelte con la massima autonomia e con senso di responsabilità.

Il nostro Istituto dedica all'orientamento una specifica giornata, cui partecipano gli ex-alunni del Foppa, per garantire il collegamento scuola-università-lavoro. Vengono inoltre somministrati questionari e test, approntati dallo psicopedagogo della scuola, volti a chiarire meglio le attitudini degli studenti.

Le nostre realtà post-diploma sono:

- **MACHINA**, in collaborazione con la fondazione Lonati, per creare nove figure professionali
- **ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA**, per completare gli studi nel settore artistico

STAFF SCOLASTICO E AMMINISTRATIVO

<i>Preside</i>	Prof.ssa Elena Panteghini
<i>Vicario</i>	Prof. Graziano Ferriani
<i>Tutor formativo</i>	Don Marco Borsetti
<i>Referente orientamento</i>	Dott.sa Valeria Ferriani
<i>Presidente Cooperativa "V. Foppa"</i>	Dott. Giovanni Nulli
<i>Vicepresidente</i>	Mons. Giuseppe Cavalleri
<i>Amm. Del. Cooperativa "V. Foppa"</i>	Rag. Giovanni Lodrini

Segreteria:

Responsabile: Sig.ra Laura Galli

Gli uffici di segreteria sono a disposizione degli studenti per quanto riguarda prescrizione e iscrizioni, libri di testo, rilascio certificati, informazioni generali, e sono aperti: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30, il sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a :

LICEO ARTISTICO VINCENZO FOPPA

Via Luzzago, 1 - 25126 Brescia

<http://www.liceoartisticofoppa.it>

info@liceoartisticofoppa.it

tel. 030.3770554 • fax. 030. 3776740

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VERONICA GAMBARA"

Via. V. Gambara, 3 - Tel. 030.3775004 - Fax 030.3776455

Succursali: Via Bonini, 58 - Tel. 030.311044

Via dei Mille, 23 - Tel. 030.2942513

25121 BRESCIA

gambara@provincia.brescia.it

www.provincia.brescia.it/gambara

UNA SCUOLA PER **inserirsi nella**
comprendere la **S O C I E T À**
migliorare la

L'Istituto Veronica Gambara, nato e conosciuto nell'ambiente cittadino come Istituto Magistrale, ossia "Scuola per maestri", ha concluso la sua lunga esperienza nel campo dell'insegnamento elementare nell'anno scolastico 2000/2001, dal momento che, con decreto ministeriale, l'Istituto Magistrale è stato cancellato dagli ordinamenti della Scuola superiore italiana e il compito di preparare gli insegnanti della scuola primaria è stato affidato all'Università.

Il "Gambara", che già da diversi anni si è impegnato in una intensa attività di rinnovamento, si presenta oggi, agli studenti della media, come una scuola pubblica che offre possibilità di scelta fra differenti licei sperimentali le cui proposte formative si collocano principalmente nelle aree della Comunicazione, della Formazione e della Ricerca Sociale.

PROSPETTO dei CORSI DIURNI anno scolastico 2007/2008

LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

sperimentazione Brocca

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

sperimentazione licei dell'autonomia 4 indirizzi

- indirizzo SOCIALE
- indirizzo UMANISTICO
- indirizzo MUSICALE
- indirizzo COREUTICO

LICEO LINGUISTICO

sperimentazione licei dell'autonomia.

L'Istituto vanta, inoltre, una lunga esperienza di insegnamento per studenti lavoratori; infatti, da molti anni, ha attivato i Corsi Serali, nei quali, attualmente, si sperimenta il Liceo delle Scienze Sociali.

È possibile, per gli studenti di tutti gli indirizzi, personalizzare e arricchire il proprio piano degli studi scegliendo uno o più percorsi di carattere facoltativo, nell'area della didattica extracurricolare, le cui programmazioni sono contenute e consultabili in apposito fascicolo, che si può ritirare presso la scuola.

PROFILI E QUADRI ORARI DEGLI INDIRIZZI

LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO - Sperimentazione "Brocca"

Questo indirizzo, attivato al Gambara a partire dal 1992/93, come tutti i Licei, è **quinquennale** e si articola in un biennio e in un triennio, entrambi di **34 ore settimanali**.

È il frutto della progettazione curricolare predisposta in cinque anni di lavoro da una apposita Commissione Ministeriale, la Commissione Brocca, che, alla fine degli anni ottanta, ebbe il compito di disegnare la riforma della Scuola Secondaria superiore.

L'indirizzo è rivolto agli studenti che sono motivati a intraprendere, nel futuro, professioni nell'area sociale e pedagogica, a stretto contatto con il pubblico e con le persone, in particolare le professioni dello Psicologo, del Sociologo, dello "Scienziato" della politica, dell'Insegnante delle scuole di ogni ordine e grado, dell'Educatore professionale, dell'Avvocato e del Magistrato, del "Formatore dei formatori", dell'Animatore di comunità, dell'Assistente sociale, dell'Infermiere e della Puericultrice.

LE MATERIE DI STUDIO

Come tutti i Licei progettati dalla commissione Brocca, il Socio - Psico - Pedagogico permette allo studente di ottenere una solida formazione culturale generale, perché il suo curriculum contiene discipline attinenti a tutti gli ambiti del sapere: sono infatti egualmente rappresentate l'area linguistico-letteraria, quella storico-giuridica-economica e quella scientifico-matematica.

La preparazione specifica dell'indirizzo è garantita dalla presenza delle discipline sociali, psicologiche e pedagogiche, che, nei primi due anni di corso, sotto il nome di "Elementi di psicologia, sociologia e statistica", hanno una dominante funzione orientativa, cioè permettono agli alunni di verificare e autenticare i propri interessi e le proprie attitudini educative e psico-sociali.

Nel triennio, invece, queste discipline diventano materie autonome e, insieme alla pedagogia, vengono studiate in tutto il loro spessore epistemologico.

Nel corso del triennio alunni e docenti, nei vari consigli di classe, sono impegnati nella realizzazione dell'area di progetto", un lavoro interdisciplinare che vede particolarmente attivi sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione gli studenti, ai quali viene data la possibilità di esprimere potenzialità e attitudini che generalmente non riescono a far emergere nelle attività curriculari tradizionali.

Si sottolinea anche la presenza, nel quinquennio, di un insegnamento di legislazione sociale e di metodologia della ricerca nelle discipline sociali.

IL QUADRO ORARIO DEL SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

Materie di insegnamento	Tipo di prova	Ore settimanali per anno di corso				
		I	II	III	IV	V
CLASSI						
Educazione Fisica	P O	2	2	2	2	2
Religione - Alternativa	O	1	1	1	1	1
Italiano	S O	5	5	4	4	4
Lingua straniera	S O	3	3	3	3	3
Latino	S O	4	4	3	3	2
Arte e/o Musica	O	2	2			
Storia dell'Arte	O			2	2	2
Storia	O	2	2	2	2	3
Filosofia	O			3	3	3
Diritto ed Economia	O	2	2			
Legislazione Sociale	O					3
Psicologia	O			2	2	
Pedagogia	O			3	3	3
Sociologia	O			2	2	
Elementi di Psicologia Sociologia e Statistica	O	4	4			
Geografia	O	2	2			
Matematica (a)	S O	4	4	3	3	3
Scienze della Terra	O	3				
Biologia	O		3			3
Fisica	P O				4	
Chimica	P O			4		
Metodologia della Ricerca sociale	S O					2
Totale ore settimanali		34	34	34	34	34
N. discipline per anno		12	12	13	13	13

a) Comprensiva di informatica nel I e nel II anno.

TERMINALITÀ E SBOCCHI

Alla fine del quinquennio, l'allievo si trova dotato di una solida professionalità di base nel campo delle discipline e dei mestieri a sfondo sociale.

Per questo, ottenuta la promozione agli Esami Conclusivi, gli è possibile accedere:

- ai corsi di specializzazione post-secondari (corsi brevi, da due mesi a due anni), per rifinire a livello tecnico-specialistico la preparazione professionale relativa, ad esempio, ad animatori di biblioteca, di colonia, di centri estivi, di comunità terapeutiche o per anziani, puericultrice, etc.
- ai corsi regionali per l'esercizio delle attività paramediche (tecnici di laboratorio, etc.)
- a qualsiasi corso universitario: in particolare il Liceo Socio- Psico- Pedagogico è il tramite più adatto alla frequenza dei corsi di Laurea in Psicologia, Sociologia, Scienze dell'Educazione e della Formazione, corsi di laurea breve nel settore medico, paramedico e infermieristico, in Lettere moderne e Filosofia, Lingue, Giurisprudenza, Scienze Politiche e per gli indirizzi a sfondo didattico e socio - ecologico di Economia e Commercio, Matematica e Fisica, Scienze Naturali e Biologia.

IMPORTANTE

Dall'A.S. 1999/2000, gli alunni che si iscrivono a tale indirizzo, al termine degli studi, conseguono un diploma che non ha più valore abilitante e non sarà titolo d'accesso ai Concorsi per l'insegnamento nelle Scuole Elementari e Materne, insegnamento per il quale la legge n.341 del 1990 prevede l'obbligo della laurea.

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI - Indirizzo Sociale

Dall'anno scolastico 98/99, in sostituzione del "Magistrale", sia per i corsi diurni che per i corsi serali, l'Istituto ha attivato una propria sperimentazione, il Liceo delle Scienze Sociali, il cui progetto è in tutto conforme alla proposta del Ministero dei Licei dell'Autonomia, proposta alla quale si ispira anche l'indirizzo Linguistico qui di seguito illustrato. Si tratta di un Liceo quinquennale (diviso in biennio e triennio) con 30 ore settimanali di lezione, che offre un'opportunità di formazione ad ampio raggio ma, con particolare attenzione, alle scienze umane e sociali e alle loro metodologie di ricerca. Esso dà diritto di accesso a tutte le facoltà universitarie perché fornisce una solida preparazione generale rivolta in particolare ai settori dell'Informazione, della Comunicazione e delle Attività sociali.

L'introduzione di una seconda Lingua Straniera consente una maggiore integrazione con le realtà culturali e sociali in una prospettiva di stampo europeo. L'utilizzo di strumenti informatici e multimediali all'interno del curriculum avvicina alle nuove prospettive comunicative ed avvia alla loro padronanza.

Le discipline del biennio sono così raggruppate:

- AREA COMUNE, detta anche AREA DI EQUIVALENZA, di 20 ore, con le stesse discipline del Liceo Linguistico e di tutti i Licei dell'Autonomia, che rende possibile il passaggio di un alunno da un indirizzo a un altro sia nel corso dell'anno scolastico (in prima) che nell'arco del biennio, nel caso in cui raggiungesse la consapevolezza di non aver effettuato la scelta più congeniale.
- AREA di INDIRIZZO, di 8 ore, ha la funzione di avviare la formazione specifica dell'alunno in prospettive cognitive iniziali tali da consentirne il riorientamento.
- Area opzionale obbligatoria "DELLA COMMITTENZA LOCALE" o "dell'INTEGRAZIONE": due ore, gestite dalla scuola, che lo studente sceglie, all'atto dell'iscrizione, fra diverse opzioni. La possibilità di scelta, pur se minima, tra percorsi diversi all'interno dello stesso indirizzo, costituisce per gli studenti uno stimolo significativo ai fini di rafforzare l'autonomia decisionale, la progettualità e l'orientamento.

Nel triennio non c'è più distinzione di aree; tutte le discipline contribuiscono a caratterizzare l'indirizzo.

Dall'anno scolastico 2001/2002, in tutti gli indirizzi di questo Liceo è stato sperimentato, come nel liceo linguistico, un progetto di flessibilità dell'orario, cioè una diversa organizzazione dell'orario settimanale di lezione e una diversa articolazione della durata delle lezioni, secondo le indicazioni della circolare ministeriale n° 252 /1998, che ha permesso di ricavare all'interno delle attività curriculari momenti (moduli) di ORIENTAMENTO, di RECUPERO e di POTENZIAMENTO.

TERMINALITÀ E SBocchi

Come tutti i Licei l'indirizzo Sociale offre l'opportunità di continuare gli studi in ambito universitario, particolarmente rivolto a facoltà come Filosofia, Sociologia, Scienze politiche, Scienze dell'Educazione, Diritto Internazionale, Economia e Commercio. Essendo un nuovo indirizzo di studi, cerca di far fronte alle particolari esigenze formative del presente consentendo una preparazione preliminare alle professioni rivolte al sociale, alla cooperazione e alla formazione. Consente un orientamento preliminare verso sbocchi quali Operatore dei Servizi sociali, Assistente Sociale.

IL QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

BIENNIO

Materie di insegnamento	Ore sett.		tipo prove
CLASSI	I	II	
AREA DI EQUIVALENZA			
Lingua Italiana	4	4	S/O
Storia**	3	3	O
Diritto ed Economia**	2	2	O
Lingua Straniera 1	3	3	S/O
Matematica	3	3	S/O
Scienze della terra	2		O
Biologia		2	O
Linguaggi non verbali e multimediali #	2	2	P
Religione o attività alt.	1	1	
Educazione Fisica	2	2	P
Totale	20	20	
AREA DI INDIRIZZO			
Scienze Sociali	5	5	O
Lingua Straniera 2	2	2	O
Matematica	1	1	S/O
Totale	8	8	
AREA DELLA INTEGRAZIONE			
Disciplina opzionale °°	2	2	
TOTALE	30	30	

TRIENNIO

Materie di insegnamento	Ore settimanali			tipo prove
classi	III	IV	V	
Lingua Italiana	4	4	4	S/O
Storia**	3	3	3	O
Diritto ed Economia**	2	2	2	O
Lingua Straniera 1	2	2	2	S/O
Lingua Straniera 2	3	3	3	S/O
Filosofia°	3	3	3	O
Scienze Sociali°	5	5	5	O
Matematica	3	3	3	S/O
Scienze sperimentali	2	2	2	O
Religione o attività alt.	1	1	1	O
Educazione Fisica	2	2	2	P
Disciplina opzionale °°°	2	2	2	
TOTALE	30	30	30	

(**) Un'ora di compresenza fra Storia e Diritto ed Economia.

(#) Un'ora di compresenza con tutte le altre discipline.

(°°) Le discipline opzionali proposte dall'Istituto per il biennio sono:

- Lingua e Civiltà latine.
- Arte del suono e dell'immagine: Musica.
- Scienze sperimentali (attività di laboratorio).
- Laboratorio di Diritto ed Economia.

(**) Un'ora di compresenza fra Storia e Diritto ed Economia

(°°°) Le discipline opzionali proposte dall'Istituto per il Triennio sono :

- Arte del suono e dell'immagine: Arte.
- Metodologia della ricerca sociale.
- Laboratorio di Diritto.

N.B. - *Fra le opzioni vengono attivate solo quelle che ottengono un minimo di dieci adesioni.*

Le lingue straniere studiate son Inglese e Francese. Come per l'indirizzo socio-psico-pedagogico è prevista l'area di progetto interdisciplinare.

Sperimentazioni di Istituto

- La necessità di completare e riorganizzare il ventaglio delle offerte formative dell'Istituto, senza snaturarne la specificità, in un quadro organico e coerente che permetta effettive possibilità di riorientamento e di passaggio da un indirizzo a un altro;
- l'esigenza di non disperdere le positive esperienze, maturate nei lunghi anni di vita dell'Istituto Magistrale, nell'area umanistica e in quella artistico-musicale, esperienze solo in parte recepite nel "Liceo delle Scienze Sociali" per la specifica curvatura del suo curriculum;
- la convinzione di rispondere con proposte innovative in questi due settori ai reali interessi di un buon numero di studenti della città e della provincia;

sono alcune delle motivazioni che hanno portato il Collegio dei Docenti a pensare tre nuovi indirizzi: Umanistico, Musicale e Coreutico che, nel rispetto della normativa ministeriale (C.M. n.8 del 8/1/2000), nascono nell'ambito del Liceo delle Scienze Sociali, con curricula ricavati dallo stesso del Liceo delle Scienze Sociali mediante la quota di variabilità del 15%.

Dei tre indirizzi, i primi due attivati a partire dal settembre 2000, il terzo dal settembre 2005, si illustrano, qui di seguito, profili e quadri orari.

LICEO delle SCIENZE SOCIALI - Indirizzo Musicale

Il Liceo ad indirizzo Musicale rappresenta già oggi, e ancor più nel prossimo futuro, un'esigenza formativa particolarmente sentita. Ciò che si propone non è un puro e semplice indirizzo specialistico; infatti viene concepito e presentato con una precisa natura liceale, ove il senso critico e la sintesi culturale, nutriti delle necessarie consapevolezze storico-strutturali, siano curati e promossi nel miglior modo.

L'area di specifico indirizzo spicca in una compagine disciplinare che permette nel biennio un normale ri-orientamento dello studente ("passerelle"), mentre il triennio elabora una proposta culturale che gli consente l'accesso agli studi universitari (lauree brevi o complete) nei settori umanistico, giuridico, storico-filosofico, sociale, della formazione, della comunicazione, ecc...

La possibilità di acquisire nell'arco del quinquennio una buona conoscenza del linguaggio musicale, della sua produzione e della sua interpretazione, permette altresì l'iscrizione al Conservatorio; allo STARS (corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle arti e dello Spettacolo, recentemente istituito anche presso l'Università Cattolica di Brescia); al corso di Musicologia che esiste, nella città di Cremona, alquanto rinomato e vicino alla nostra città.

IL CURRICOLO

Il progetto del biennio, articolato su trenta ore settimanali, è costituito da un'Area di Equivalenza di venti ore uguale a quella del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo Linguistico, da un'Area di Indirizzo di otto ore e da un'Area dell'Integrazione di due ore.

- Area di equivalenza: consente processi di orientamento e ri-orientamento rendendo possibile il trasferimento senza eccessivi traumi da un indirizzo all'altro e assicura l'omogeneità della preparazione di base sulla quale si innesta l'indirizzo. Le discipline a essa afferenti sono indicate in piena sintonia con le indicazioni fornite dalla "Ipotesi di Sperimentazione da attuare nei primi due anni della scuola superiore (luglio 1997): bienni dell'orientamento";
- Area di Indirizzo: assicura la necessaria caratterizzazione in funzione della prosecuzione nell'ambito del triennio superiore; in essa si avviano un'iniziale formazione specifica e l'acquisizione di strumenti e metodi delle discipline di indirizzo;
- Area dell'Integrazione: disciplina scelta dalla scuola per potenziare ulteriormente l'indirizzo.

LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Lo studente dell'Indirizzo Musicale ha la possibilità di approfondire ulteriormente la propria formazione musicale e di specializzare il proprio corso degli studi frequentando ad esempio le seguenti attività aggiuntive:

- Strumento musicale principale;

- Musica d'insieme: vocale e strumentale (si frequenta in Conservatorio o attraverso i corsi di didattica extracurricolare).

La valutazione dei livelli di competenze raggiunti, al termine di ogni anno scolastico, è certificata e allegata alla pagella; alla fine del quinquennio viene documentata nel diploma e costituisce credito formativo. E inoltre possibile personalizzare e arricchire il proprio piano degli studi scegliendo una o più discipline di carattere facoltativo, le cui programmazioni sono contenute e consultabili in un fascicolo che si può ritirare presso la scuola.

N.B. Per gli studenti di questo Liceo si applica il sistema dei "crediti formativi", secondo il quale, chi può attestare di possedere titoli o competenze adeguate, può ottenere esoneri parziali o totali dalla frequenza di talune discipline: per esempio chi si iscrive avendo già conseguito la licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale è esonerato dalla frequenza dell'analogo corso previsto per il biennio.

Per gli studenti che sono iscritti al Conservatorio è previsto l'esonero dalla frequenza delle lezioni di Teoria e Solfeggio che sono seguite presso il Conservatorio stesso.

IL QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO MUSICALE

BIENNIO

Materie di insegnamento	Ore settimanali		tipo prove
	1°anno	2°anno	
AREA COMUNE			
Lingua italiana	4	4 ^{oo}	s.o.
Storia	3*	3*	o.
Diritto ed Economia	2*	2*	o.
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	s.o.
Matematica	4I quad. 3II quad.	3+ I per due mesi	s.o.
Scienze della terra / Biologia	2	2	o.
Linguaggi non verbali e multimediali	2°	2°	p.o.
Religione o attività alternativa	1	1	o.
Educazione Fisica	2	2	p.o.
AREA DI INDIRIZZO			
Scienze Sociali	3 I quad. 4 II quad.	5 ^{oo}	o.
Lingua straniera 2 (tedesco)	2	2	s.o.
<i>Teoria e Solfeggio</i>	2***	2***	o. p.
AREA dell'INTEGRAZIONE			
<i>Storia della Musica</i>	2	2	o.
Totale	30	30	

TRIENNIO

Materie di insegnamento	Ore settimanali			tipo prove
	3°anno	4°anno	5°anno	
Lingua Italiana	4#	4#	4#	s.o.
Storia	2	2	2	o.
Diritto ed Economia**	2**	2**	2**	o.
Lingua Straniera 1	2	2	2	s.o.
Lingua straniera 2	3 I quad. 2 II quad.	3 I quad. 2 II quad.	3 I quad. 2 II quad.	s.o.
Filosofia	3	3	3	o.
Scienze Sociali **	4 **	4**	4**	o.
Matematica	2I quad. 3II quad.	2I quad. 3II quad.	2I quad. 3II quad.	s.o.
<i>Storia della Musica</i>	2I quad. 1II quad.	2I quad. 1II quad.	2I quad. 1II quad.	o.
<i>Cultura Musicale generale</i>	1I quad. 2II quad.	1I quad. 2II quad.	1I quad. 2II quad.	o.
<i>Linguaggi delle Arti</i>	2#	2#	2#	o.
Scienze Sperimentali	2	2	2	o.
Religione o attività alternativa	1	1	1	o.
Educazione Fisica	2	2	2	p.o.
Totale	30	30	30	

* Un'ora di compresenza storia-diritto.
 ° Un'ora di compresenza con le altre discipline.
 °° Un'ora di compresenza fra italiano e scienze sociali.
 *** Esonero per chi è già in possesso della Licenza di "Teoria, solfeggio e dettato musicale".

Un'ora di compresenza Italiano - Linguaggio delle Arti.
 ** Un'ora di compresenza Diritto e Scienze Sociali.

Discipline aggiuntive opzionali del triennio

- Strumento musicale principale.
- Musica d'insieme: vocale e strumentale.

L'Istituto Gambara, che ha già dimostrato la propria sensibilità alle sperimentazioni in area pedagogica, linguistica, sociale, umanistica, musicale, offre al territorio una nuova opportunità formativa con la proposta di un percorso liceale di studi coreutici. Da tutti i documenti ministeriali sulla Riforma dei Cicli Scolastici dell'ultimo decennio emerge un'indicazione univoca sulla validità della presenza di un Liceo Musicale e Coreutico nella scuola Secondaria Superiore.

D'altro canto la positiva esperienza maturata in un quinquennio di sperimentazione del Liceo a indirizzo Musicale consiglia l'avvio della correlata e speculare esperienza di Liceo a indirizzo Coreutico e si raccomanda anche per l'assenza nell'attuale panorama della scuola bresciana di percorsi liceali di tale natura a fronte di una fioritura di scuole di danza con rilevante numero di utenti.

Il liceo ad indirizzo Coreutico risponde dunque ad un'esigenza formativa oggi particolarmente sentita. Ciò che propone non è un semplice indirizzo specialistico, finalizzato allo studio della danza accademica, ma il percorso si connota per la sua spiccata natura liceale secondo la quale il senso critico e la sintesi culturale, nutriti dalle necessarie consapevolezze storico-strutturali, siano curati e promossi nel migliore dei modi.

A conferma della qualità della proposta si sottolinea la collaborazione e il sostegno al progetto di esperti dell'Accademia Nazionale di Danza, Istituto di Alta Cultura di riferimento per la validazione dell'esperienza e dei percorsi disciplinari specifici (Tecnica della Danza, Laboratorio Musicale, Laboratorio Coreutico) che i progetti di riforma prevedono.

IL CURRICOLO

Il curriculum del Liceo delle Scienze Sociali ad indirizzo Coreutico si struttura in un biennio e in un triennio entrambi articolati su trenta ore settimanali. Nel biennio tali ore sono suddivise in un'Area di Equivalenza di venti ore (simile a quella del Liceo delle Scienze Sociali), in un'Area di Indirizzo di otto ore e in un'Area dell'Integrazione di due ore.

- **AREA DI EQUIVALENZA:** consente processi di orientamento e ri-orientamento rendendo possibile il trasferimento senza eccessivi traumi da un indirizzo all'altro e assicura l'omogeneità della preparazione di base sulla quale si innesta l'indirizzo.
- **AREA DI INDIRIZZO:** assicura la necessaria caratterizzazione in funzione della prosecuzione nell'ambito del triennio superiore; in essa si avviano un'iniziale formazione specifica e l'acquisizione di strumenti e metodi delle discipline di indirizzo presenti: Scienze Sociali, Laboratorio Musicale, Tecnica della Danza.
- **AREA DELL'INTEGRAZIONE:** accoglie una disciplina scelta dalla scuola per potenziare l'indirizzo coreutico; attualmente propone la seconda Lingua Straniera come indispensabile completamento del curriculum.

L'impostazione del triennio, in cui non si distinguono più le diverse aree perché i processi di orientamento iniziale si ritengono ormai conclusi, accoglie discipline coreutiche, senza tradire un moderno impianto liceale con la presenza di due lingue straniere, Storia e Filosofia, Linguaggi dell'Arte, Diritto ed Economia, Matematica e Scienze Sperimentali.

Il liceo ad indirizzo Coreutico si avvale del consistente contributo di alcune moderne discipline: le "Scienze Sociali" e i "Linguaggi non Verbali e Multimediali". Esse rappresentano un'occasione nuova e stimolante per configurare in maniera più completa il percorso liceale. Questi ambiti sono indagati anche nel loro aspetto strutturale in qualità di "linguaggi" con cui la società contemporanea si descrive e si rappresenta. Riconoscerne l'importanza e l'intreccio con i fenomeni comunicativi e culturali, comporta perciò un ulteriore accrescimento della competenza critica e creativa degli studenti, che possono così scoprire molte implicazioni sociali del "linguaggio" (e dei "linguaggi" multimediali dell'immagine, del suono e del corpo) con il conseguente arricchimento di significato che esso nasconde nei suoi molteplici usi.

I programmi di queste particolari discipline, di per sé dinamiche, variegate e in continuo aggiornamento, sono precisati nell'indirizzo Coreutico privilegiando (oltre alla Psicologia e alla Sociologia) l'Antropologia Culturale e le Scienze della Comunicazione. Per loro tramite sono quindi possibili laboratori con esercitazioni di attivo coinvolgimento degli studenti sui temi dell'Immagine, della Pubblicità, della Comunicazione Sociale e Corporea e del Cinema.

TERMINALITÀ E SBOCCHI

La possibilità di acquisire nell'arco del quinquennio una buona conoscenza del linguaggio coreutico, della sua produzione e della sua interpretazione permette di preferenza la successiva iscrizione all'Accademia Nazionale di Danza a Roma dove sono attivi corsi triennali di primo livello che abilitano all'insegnamento della danza e i successivi corsi biennali di secondo livello per l'insegnamento della danza nei futuri licei coreutici.

Le acquisizioni culturali promosse da questo itinerario formativo sono fortemente propedeutiche alle discipline dei corsi di laurea proposti dallo STARS (ex DAMS). La natura liceale di questo indirizzo garantisce, in aggiunta alle proprie peculiari caratteristiche, una formazione culturale che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie; in particolare il curriculum appare idoneo alla prosecuzione degli studi nelle facoltà umanistiche, artistiche, storico-sociali, giuridiche e dell'area della comunicazione.

IL QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO COREUTICO

BIENNIO

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE		TIPOLOGIA DELLE PROVE
	I Anno	II Anno	
Area Comune			
Lingua Italiana	4	4	S. O.
Storia	3*	3*	O.
Diritto e Economia	2*	2*	O.
Lingua Straniera 1 (Inglese)	3	3	S. O.
Matematica	3	3	S. O.
Scienze della Terra / Biologia	2	2	O.
Linguaggi non Verbali e Multimediali	2°	2°	O, P.
Scienze motorie	2	2	O, P.
Religione (o attività alternativa)	1	1	O.
Area di Indirizzo			
Scienze Sociali	4	4	O.
Tecnica della Danza	2	2	S. O.
Laboratorio musicale	2	2	O, P.
Area dell'Integrazione			
Lingua straniera 2	2	2	O.
Totale Complessivo	30	30	

* Un'ora di compresenza fra Storia e Diritto
 ° Un'ora di compresenza con le altre discipline

Attività opzionali obbligatorie			
Tecnica della Danza	5	5	P.
Laboratorio Coreutico	1	1	P.
Totale	6	6	

TRIENNIO

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE			Tipo di prove
	III Anno	IV Anno	V Anno	
Italiano	4*	4*	4*	S. O.
Storia delle arti	2*	2*	2*	O.
Lingua Straniera 1	2	2	2	S. O.
Lingua Straniera 2	3/2	3/2	3/2	S. O.
Matematica	2/3	2/3	2/3	S. O.
Scienze Sperimentali	2	2	2	O.
Storia	2	2	2	O.
Diritto ed Economia	2**	2**	2**	O.
Scienze Sociali	4**	4**	4**	S. O.
Filosofia	3	3	3	O.
Scienze motorie	2	2	2	O. P.
Religione (o attività alternativa)	1	1	1	O.
Tecnica della Danza	2	2	2	O. P.
Laboratorio Musicale	1	1	1	P.
Totale Complessivo	30	30	30	

* Compresenza di un'ora tra Italiano e Storia delle Arti
 ** Compresenza di un'ora fra Scienze Sociali e Diritto ed Economia

Attività opzionali obbligatorie				
Tecnica della Danza	6	6	6	P.
Laboratorio Coreutico	2	2	2	P.
Totale	8	8	8	

LE ATTIVITÀ OPZIONALI OBBLIGATORIE

Lo studente dell'indirizzo Coreutico arricchisce e approfondisce ulteriormente la sua formazione specializzando il proprio corso di studi con la frequenza delle seguenti attività in orario pomeridiano:

- Tecnica della Danza;
- Laboratorio Coreutico;
- Laboratorio Musicale.

La valutazione dei livelli di competenze raggiunti in ambito extrascolastico è annualmente certificata e allegata alla pagella; alla fine del quinquennio viene documentata nel diploma e costituisce credito formativo.

LICEO delle SCIENZE SOCIALI - Indirizzo Umanistico

Questo nuovo Indirizzo tende a recuperare la conoscenza e la memoria del passato anche tramite lo studio di discipline di tradizione classica come Lingua e Civiltà Latina, Civiltà classiche, favorendo la consapevolezza del ruolo che tali civiltà hanno svolto, in termini di continuità, di opposizione o di reintegrazione nello sviluppo della cultura europea.

L'Indirizzo Umanistico pone attenzione ai problemi dell'integrazione culturale, dell'identità delle forme d'appartenenza; si prefigge di far maturare coscienza critica mediante l'analisi del pensiero scientifico, del ruolo svolto dallo sviluppo delle scienze e delle tecnologie sull'evoluzione delle civiltà. Si apre ai problemi della contemporaneità focalizzando il tema della sostenibilità sociale, economica e ambientale dello sviluppo; rinnova e potenzia l'offerta educativa esplorando i nuovi saperi della multimedialità, che consente di valorizzare forme di intelligenza intuitiva, empirica e immaginativa proprie dei linguaggi non verbali (sonori e visivi), sempre in riferimento alla centralità di ogni forma di comunicazione.

Il curriculum formativo offre una buona possibilità di sbocchi nel mondo universitario (lauree in Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione Conservazione dei beni culturali, e altre Facoltà in ambito umanistico; diplomi di laurea) e nel post-secondario (Bibliotecari, Archivist, Organizzatori di eventi culturali, di Convegni e di Mostre), mentre ben si presta a formare nuove professionalità richieste dalle varie e articolate esigenze di una società complessa (docenti, formatori e gestori di risorse umane, conservatori e gestori dei beni culturali, paesaggistici ed ambientali, archivisti, bibliotecari, organizzatori di mostre, convegni o di eventi culturali).

L'organizzazione delle discipline è analoga a quella dei due licei precedenti.

IL QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO UMANISTICO

BIENNIO

Materie di insegnamento	Ore settimanali		Tipo prove
	1°anno	2°anno	
AREA COMUNE			
Lingua italiana	4	4 ^{oo}	s.o.
Storia	3*	3*	o.
Diritto ed economia	2*	2*	o.
Lingua straniera 1 (inglese)	3	3	s.o.
Matematica	4 I quad. 3 II quad.	3+1 per diemese	s.o.
Scienze della terra / biologia	2	2	o.
Linguaggi non verbali e multimediali	2 ^o	2 ^o	p.o.
Religione o attività alternativa	1	1	o
Educazione fisica	2	2	p.o.
TOTALI	21 / 20	20	
AREA di INDIRIZZO			
Scienze sociali	3 I quad. 4 II quad.	5 ^{oo}	o
<i>Lingua latina e Civiltà classiche</i>	4	4	s.o.
AREA dell' INTEGRAZIONE			
Lingua Straniera 2	2	2	o
TOTALI	30	30	

* Un'ora di compresenza storia-diritto

o Un'ora di compresenza con le altre discipline

oo Un'ora di compresenza fra italiano e scienze sociali

TRIENNIO

Materie di insegnamento	Ore settimanali			tipo prove
	3°anno	4°anno	5°anno	
Lingua Italiana	4#	4#	4#	S/O
<i>Lingua Latina e Civiltà Classiche</i>	3	3	3	S/O
Storia	2	2	2	O
Diritto ed Economia**	2**	2**	2**	O
Lingua Straniera 1	2	2	2	S/O
Lingua straniera 2	3 I quad. 2 II quad.	3 I quad. 2 II quad.	3 I quad. 2 II quad.	S/O
Filosofia	3	3	3	O
Scienze Sociali **	4 **	4**	4**	O
Matematica	2 I quad. 1 II quad.	2 I quad. 1 II quad.	2 I quad. 1 II quad.	S/O
<i>Linguaggi delle Arti</i>	2#	2#	2#	O
Scienze sperimentali	2	2	2	O
Religione o attività alternativa	1	1	1	O
Educazione Fisica	2	2	2	P
TOTALI	30	30	30	

Un'ora di compresenza Italiano - Linguaggio delle Arti.

** Un'ora di compresenza Diritto e Scienze Sociali.

LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Lo studente dell'Indirizzo Umanistico, come tutti gli studenti del "Gambara", ha la possibilità di personalizzare e di arricchire il proprio piano di studi scegliendo una o più discipline aggiuntive all'interno di una vasta gamma di offerte formative di carattere facoltativo, utili per l'assegnazione del credito formativo. Le programmazioni ad esse relative sono contenute e consultabili in un fascicolo che si può ritirare presso la scuola.

LICEO A INDIRIZZO LINGUISTICO

Sperimentazione dell'Autonomia

Ha uno sviluppo quinquennale e al suo interno si articola in un biennio e in un triennio, con 30 ore settimanali di lezione.

Il Liceo Sperimentale a indirizzo Linguistico è rivolto agli studenti delle medie che intendono acquisire competenze linguistiche e comunicative in una dimensione storico-culturale; che sono motivati ad intraprendere, nel futuro, professioni riconducibili ai settori turistico, alberghiero, editoriale, giornalistico, commerciale (import/export), interpreti-traduttori e dell'animazione culturale.

LE MATERIE DI STUDIO

All'interno di un'ampia dimensione formativa, assicurata per tutto il quinquennio dal contributo delle discipline dell'area linguistico-letteraria-artistica, dell'area storica-filosofica e dell'area scientifico-matematica, il Liceo sperimentale a indirizzo Linguistico si caratterizza per l'insegnamento di tre lingue straniere.

Il biennio consolida la formazione culturale generale; la presenza di due lingue straniere e l'introduzione di una terza nel secondo anno, hanno una dominante funzione orientativa: si vogliono autenticare gli interessi e le attitudini degli allievi.

Nel triennio la caratterizzazione linguistica è fornita dallo studio delle tre lingue straniere avviate nel biennio, mentre persiste l'importante contributo delle diverse componenti culturali. Come per l'indirizzo socio-psico-pedagogico è prevista l'area di progetto interdisciplinare.

Il corso consente agli studenti di acquisire una sensibilità linguistica in una dimensione storica ed attuale.

TERMINALITÀ E SBOCCHI

Alla fine del quinquennio, lo studente possiede una solida formazione culturale di base ed è dotato di una adeguata preparazione in campo linguistico.

Per questo, superati gli esami conclusivi e ottenuto il diploma, gli è possibile accedere:

- ☐ a tutte le facoltà universitarie, in particolare alla Facoltà di Lingue, Lettere e Filosofia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, omogenee alla sua formazione;
- ☐ alla Scuola Superiore Interpreti e Traduttori con sede principale a Milano (esame di ammissione su una sola lingua straniera). Sono previste le seguenti specializzazioni:
 - traduttore;
 - interprete di trattativa (durata tre anni);
 - traduttore - interprete e corrispondente in lingue estere (durata due anni);
 - diplomi triennali (riconosciuti a livello europeo): permettono l'inserimento negli organismi della Comunità Europea.

N.B. - Analoga scuola post-diploma esiste a Mantova (via Scarsellini 2 tel. 0376 368262).

- ☐ a corsi di specializzazione nei settori turistico, alberghiero e giornalistico.

A partire dall'anno scolastico 98/99, in questo indirizzo si sperimenta un progetto di flessibilità dell'orario, cioè una diversa organizzazione dell'orario settimanale di lezione e una diversa articolazione della durata delle lezioni, secondo le indicazioni della circolare di ministeriale n° 252/1998, che permette di ricavare all'interno delle attività curriculari momenti (moduli) di ORIENTAMENTO, di RECUPERO e di POTENZIAMENTO.

IL QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

BIENNIO

Materie di insegnamento	Ore sett.		Tipo prove
	1°anno	2°anno	
AREA DI EQUIVALENZA			
Lingua Italiana	4	4	S/O
Storia	3*	3*	O
Diritto ed Economia	2*	2*	O
Lingua Straniera 1	3	3	S/O
Matematica	3	3	S/O
Scienze della terra	2		O
Biologia		2	O
Linguaggi non verbali e multimediali	2°	2°	P
Religione o attività alt	1	1	
Educazione Fisica	2	2	P
Totale	20	20	
AREA DI INDIRIZZO			
Latino	4	3	S/O
Lingua Straniera 2	4	3	S/O
Lingua Straniera 3		2	S/O
Totale	8	8	
AREA DELLA INTEGRAZIONE			
Disciplina opzionale **	2	2	
TOTALE	30	30	

* Un'ora di compresenza Storia - Diritto.

° Un'ora di compresenza con le altre discipline.

** Le discipline opzionali per il biennio:

1. Civiltà Compareate.
2. Linguaggi della Comunicazione.
3. Educazione Musicale.
4. Uomo Società Ambiente Salute.

TRIENNIO

Materie di insegnamento	Ore settimanali			Tipo prove
	3°anno	4°anno	5°anno	
Italiano	4 ^s	4 ^s	4 ^s	S/O
Lingua straniera 1	3	3	3	S/O
Lingua straniera 2	3	3	3	S/O
Lingua straniera 3	4	4	4	S/O
Storia	2	2	2	O
Filosofia	3	3	3	O
Matematica	3	3	3	S/O
Scienze sperimentali	2	2	2	O
Religione o attività alternativa	1	1	1	
Educazione Fisica	2	2	2	P
Arte	2 ^h	2 ^h	2 ^h	O
Disciplina opzionale ⁵⁻⁶	2	2	2	
TOTALE	30	30	30	

Un'ora di compresenza Italiano - Arte

°°° Le discipline opzionali per il triennio

1. Civiltà Compareate: lingua e civiltà latina.
2. Linguaggi della Comunicazione.
3. Linguaggi e territorio (storia dell'arte).
4. Il Sistema Europa (diritto).
5. Civiltà e Lingue Orientali: Cinese, Giapponese, Arabo.

N.B.

- Per le lingue straniere è prevista un'ora di compresenza con un conversatore di madre lingua.
- L1 = è la lingua in cui lo studente ha una certa preparazione, è quella studiata ufficialmente alla scuola media; L2 e L3 sono in generale le lingue nuove. Le lingue straniere attualmente studiate sono così abbinate:

se L1 è Inglese

allora L2 è obbligatoriamente Tedesco e L3 può essere scelta fra Francese o Spagnolo;

se L1 è Francese

allora L2 è obbligatoriamente Inglese e L3 può essere scelta fra Tedesco o Spagnolo.

LE PROPOSTE E LE ATTIVITÀ CULTURALI E FORMATIVE

I docenti sono circa 250 e la maggior parte è di ruolo. All'occorrenza sono presenti docenti di sostegno e gruppi di lavoro per l'handicap.

Nel Liceo Linguistico insegnanti di madre lingua, inglese, francese e tedesco affiancano il normale lavoro curricolare.

Il Collegio Docenti predispone, ogni anno, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) che contiene le linee educative e programmatiche, le scelte didattiche, i progetti che sostengono e potenziano la didattica curricolare, le numerose proposte di attività extracurricolari e le materie aggiuntive

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CURRICOLARI

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO

- Progetto di Accoglienza "La Melagrana" per le classi prime (questionario di indagine conoscitiva, test di ingresso, metodologia dello studio).
- Educazione sessuale e psicoaffettiva.
- Educazione Al Sociale - Progetto Famiglia.
- Prevenzione dell'AIDS - Fumo - Alcool.
- Educazione all'uso dei farmaci.
- Educazione ambientale.
- Ascolto individuale e del gruppo classe da parte di molti docenti dell'Istituto.
- Attività di CIC con la presenza dello psicologo dell'Istituto in ogni sede.

ORIENTAMENTO

- Mostra cittadina e provinciale "Orientando".
- Laboratori di orientamento.
- Per il Liceo S.P.P.e per il L.S.S. nell'ambito delle discipline d'indirizzo, sono in atto iniziative sul territorio per la conoscenza di realtà sociali di volontariato e di lavoro. Le iniziative sono relative al quinquennio.
- Nel L.S.S., a partire dalla classe quarta, nell'ambito dei programmi delle discipline d'indirizzo, sono previsti stage.
- Per il Liceo Linguistico sono in atto il progetto di orientamento Polaris e di stage Gaia. Sono attivati scambi con l'estero, l'accoglienza di studenti stranieri nell'ambito degli scambi previsti dai progetti d'educazione interculturale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Previsti dalle Aree di Progetto della Sperimentazione "Brocca" e dell'Autonomia, nelle diverse realtà istituzionali e private dei servizi a carattere socio-pedagogico (scuole materne ed elementari, comunità di accoglienza e di lavoro, ludoteche...).

N.B. - Per una maggiore e più completa informazione sui progetti sopraelencati s'invitano genitori e studenti a prendere visione dei materiali predisposti presso la segreteria dell'Istituto.

DIDATTICA INTEGRATIVA EXTRACURRICOLARE

L'innovazione formativa più significativa è costituita dagli insegnamenti aggiuntivi facoltativi, attivati in orario pomeridiano, per un massimo di 30 ore annue, che sono stati scelti in modo da potenziare nello specifico l'indirizzo e da orientare l'utenza nella prospettiva dell'inserimento nel ciclo dell'Istruzione superiore o nel mondo del lavoro. La frequenza positiva di tali corsi, certificata con strumenti opportunamente predisposti, compare nel curriculum scolastico dello studente e si configura come credito formativo, computabile anche ai fini dell'assegnazione del punteggio degli esami conclusivi.

Ciascun corso comporta l'intervento di un docente di ruolo dell'Istituto, secondo le competenze disciplinari richieste dal tema prescelto; è possibile anche l'intervento di figure professionali esterne qualora la progettazione contempli un raccordo programmato con Enti e Strutture territoriali.

Tenuto conto dei profili dei licei sperimentali presenti nella scuola, dei loro piani di studio e dei traguardi d'uscita previsti, i nuovi percorsi della didattica integrativa pensati per il biennio e per il triennio si possono raggruppare nelle seguenti:

- a) Area linguistico-letteraria.
- b) Area storico-sociale.
- c) Area scientifica.
- d) Area della comunicazione.

A titolo esemplificativo si presenta l'elenco di alcuni dei percorsi proposti per l'anno scolastico 2006/2007.

1. Strumento musicale.	23. Educazione cinematografica e audiovisiva.
2. Musica d'insieme da "Camera".	24. Clown in ospedale.
3. Musica d'insieme "orchestra".	25. Raccontiamo la vita e l'esperienza scolastica.
4. Cantare in gruppo.	26. Atelier des paroles des chansons.
5. Corso di musica jazz.	27. Cinema e letteratura.
6. Storia della musica del 900.	28. Figure femminili nella storia e nella letteratura latina.
7. Corso di canto Pop.	29. Enigma del viaggio.
8. Ascolto musicale.	30. Danza classica.
9. Laboratorio teatrale.	31. Torneo di calcio.
10. Le scienze in laboratorio.	32. Preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche.
11. Corso di Spagnolo.	33. Le scienze in laboratorio.
12. Corsi di preparazione alle certificazioni in lingua straniera.	34. Corso per il conseguimento del E.C.D.L.
13. Conversazione in lingua francese.	35. Disagio giovanile e messaggi corporei.
14. Conversazione in lingua inglese e francese.	36. Incontri sulla Shoà.
15. Lingua e cultura giapponese.	37. Giornalisti si diventa.
16. Lingua e cultura cinese.	38. Danza Moderna.
17. Lingua e cultura araba.	39. Training autogeno.
18. Ginnastica bioenergetica orientale.	40. Vedere e leggere un quadro.
19. Global Teatro.	41. Laboratorio artistico.
20. Uso della telecamera.	42. Le biotecnologie.
21. Corso per il conseguimento del patentino.	43. Storia ed evoluzione del manifesto pubblicitario.
22. Primo soccorso.	

L'Istituto "Veronica Gambara" è impegnato da qualche anno nell'affrontare le problematiche inerenti l'inserimento di alunni stranieri che, sempre più numerosi, si iscrivono al nostro Istituto.

Gli alunni stranieri incontrano solitamente numerose difficoltà che si risolvono in un insuccesso scolastico, o li costringono ad iscriversi a scuole molto meno impegnative dei licei, creando in loro un giusto sentimento di frustrazione: le difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana non permettono loro di mantenere il livello di studi che avevano nel paese di origine.

L'Istituto "Veronica Gambara" ha approntato un progetto di accoglienza e integrazione di alunni stranieri che, tramite lezioni con docenti qualificati (in orario mattutino o pomeridiano), con l'ausilio di sussidi audiovisivi e di testi appositi o, nei casi più urgenti, attraverso la collaborazione con scuole medie della città che offrono corsi specifici, permette a questi alunni di integrarsi perfettamente con i loro compagni italiani.

I risultati di questa iniziativa sono di anno in anno assai positivi, e così alunni stranieri usciti dal "Gambara" frequentano ora lezioni di facoltà universitarie.

L'Istituto è inoltre frequentato, da anni, da alunni con diverse abilità. La scuola offre percorsi individualizzati per questi studenti, con l'utilizzo di strumentazioni specifiche. All'interno dell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro costituito da insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, operatori all'integrazione e specialisti esterni; il gruppo si occupa delle problematiche dell'integrazione, delle barriere architettoniche ecc.

INIZIATIVE PER LA DIRETTIVA 133

Gli studenti in conformità alla Direttiva 133 organizzano le seguenti attività:

- Attività di espressione corporea;
- Attività teatrali;
- Attività musicali;
- Dinamiche di gruppo su problemi adolescenziali con la direzione di psicologi;
- Corsi di formazione per la prevenzione della droga, diretta da formatori di comunità.

SITUAZIONE LOGISTICA a.s. 2006/07

La sede principale dell'Istituto è in via Gambara n° 3, traversa di via Trieste, in uno dei più significativi edifici storici della città. In questa sede sono presenti i corsi del Liceo Linguistico e corsi del Liceo delle Scienze Sociali, con tutti i suoi indirizzi (Scienze Sociali, Umanistico, Musicale, Coreutico).

L'Istituto si avvale di due distaccamenti: uno in via Bonini (quartiere S. Anna), che ospita corsi del Liceo Socio-Psico-Pedagogico e delle Scienze Sociali, ad indirizzo Sociale; l'altro, in via dei Mille, ospita corsi del Liceo Socio-Psico-Pedagogico.

La popolazione scolastica è costituita da circa 2600 studenti.

Le classi sono 103, così distribuite nelle tre sedi:

SEDE CENTRALE	via Veronica Gambara n° 3, Brescia	54 classi diurne	• 10 del Liceo delle Scienze Sociali indirizzo Sociale • 12 dell'indirizzo Umanistico • 1 dell'indirizzo Coreutico • 5 dell'indirizzo Musicale • 26 del Linguistico
		5 classi serali	Liceo delle Scienze Sociali
SUCCURSALI (2)	via Bonini n° 58, Brescia	25 classi	• 11 del Socio-Psico-Pedagogico • 14 del Liceo delle Scienze Sociali indirizzo Sociale
	via dei Mille n°23, Brescia	19 classi	del Liceo Socio-Psico-Pedagogico

STRUTTURE ED ATTREZZATURE

LABORATORI ED AULE SPECIALI

Sede Centrale

- ☐ n° 1 palestra (poiché di dimensioni ridotte, la scuola utilizza anche palestre esterne, presso il centro sportivo polivalente S. Filippo messo a disposizione dall'amministrazione provinciale)
- ☐ 1 laboratorio linguistico
- ☐ 2 laboratori di informatica multimediali
- ☐ aula di musica
- ☐ laboratorio di biologia, chimica e fisica.
- ☐ 1 aula CIC per l'ascolto e informazioni - Servizio Giovani
- ☐ 1 aula con audiovisivi
- ☐ 1 aula magna (ottenuta dalla ristrutturazione della ex chiesa dell'antico convento)
- ☐ 1 Biblioteca con aula di lettura, emeroteca, videoteca e discoteca per il prestito di video cassette, audio cassette e CD musicali.

Sede di Via Bonini

- ☐ 1 palestra di dimensioni adeguate alle attività
- ☐ 1 aula CIC per l'ascolto
- ☐ laboratorio di psicologia
- ☐ laboratorio di informatica
- ☐ laboratorio di musica
- ☐ laboratorio di biologia
- ☐ 1 aula CIC per l'ascolto
- ☐ 2 aule audiovisivi

Sede di Via dei Mille

- ☐ 1 palestra di dimensioni accettabili
- ☐ laboratorio di informatica
- ☐ aula di musica
- ☐ aula di scienze
- ☐ possibilità di utilizzare un laboratorio linguistico di proprietà di altra scuola che ci ospita

LE BIBLIOTECHE

Sede Centrale

I 16.000 volumi, a scaffale aperto, sono stati inventariati e sistemati con nuova catalogazione. La classificazione e la ricerca sono completamente informatizzate.

C'è l'Emeroteca, con una disponibilità di 20 titoli diversi, la videoteca e la mediateca ed una sala di lettura.

Da due postazioni sono possibili ricerche in archivi virtuali.

Dall'anno scolastico 2005 è stato attivato il prestito interbibliotecario.

Orario : tutti i giorni 8.00 - 14.00 e possibilità di qualche apertura pomeridiana e serale

Sede di Via Bonini

I volumi sono in via di classificazione per la ricerca informatizzata.

ATTREZZATURE DIDATTICHE

Videoregistratori, computer, lavagne luminose, amplificatori audio, proiettori, fotocopiatrici, fotostampatore.

In entrambe le sedi una struttura multimediale che oltre al collegamento in rete consente di navigare in Internet.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO: INIZIATIVE a.s. 2006/2007

L'Istituto "Veronica Gambara" intende offrire agli studenti, alle studentesse e ai genitori interessati, la possibilità per riflettere, valutare e scegliere la scuola superiore tra le diverse opportunità presenti sul territorio; a tal fine ha predisposto strumenti e servizi per favorire un confronto costruttivo ed informato:

SPORTELLO "ORIENTANDO JUNIOR"

In funzione ogni sabato (con orario 10-12), presso la biblioteca di via Gambara 3, nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio.

Il servizio offre a studenti/studentesse la consulenza di docenti, qualificati e designati dal Dirigente Scolastico, disponibili a ricevere ragazzi e genitori per un colloquio informativo personalizzato. Per evidenti ragioni organizzative si richiede la prenotazione telefonica (Vicario del Dirigente Scolastico - tel. 030-3775004).

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

In funzione presso la biblioteca di via Gambara 3 alle 9 alle 12 tutti i giorni (su prenotazione).

Gli interessati possono qui ritirare opuscoli, piani di studio, locandine, modulistica varia e dossier informativi specifici.

Sono consultabili inoltre (su richiesta scritta) quei documenti che, per la loro complessità ed articolazione, non possono essere né asportati né diffusi (es. Aree di Progetto).

Queste attività di orientamento affiancano una serie di iniziative di raccordo con le SS.MM. ormai consolidate negli anni; per praticità vengono tutte riassunte nel seguente prospetto:

A	Partecipazione di docenti dell'Istituto "Gambara" a tavole rotonde ed assemblee per piccoli gruppi presso le SS.MM.	Su richiesta Tel 030-3775004 (Vicario del Dirigente Scolastico)
B	Presentazione del P.O.F. a classi o a gruppi di studenti di scuola media con visita guidata all'Istituto (aula audiovisivi - via Gambara 3)	Su richiesta Tel 030-3775004 (Vicario del Dirigente Scolastico)
C	Stage al Gambara: opportunità per gli studenti di terza media di partecipare, per un breve periodo, alle attività curriculari di uno o più indirizzi, inseriti in classi del Biennio	Su richiesta Tel 0303775004 (Vicario del Dirigente Scolastico)
D	"ORIENTANDO JUNIOR": stand informativo presso la rassegna provinciale	Giovedì' 23 novembre 2006 Venerdì' 24 novembre 2006 Sabato 25 novembre 2006
E	GIORNATE DI "SCUOLA APERTA"	Sabato 16 dicembre 2006 ore 15-17 Sabato 13 gennaio 2007 ore 15-17
F	Sportello "ORIENTANDO JUNIOR" (biblioteca Sede) per colloquio personalizzato	Su prenotazione , nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio al sabato ore 10-12
G	Centro di documentazione educativa	Orario: 9-12 tutti i giorni su prenotazione

Per reperire informazioni più approfondite e modulistica di vario genere, in particolare quella necessaria per le iscrizioni, ci si può collegare al sito della scuola all'indirizzo www.provincia.brescia.it/gambara

LICEO SCIENTIFICO DI STATO "LEONARDO"

SPERIMENTAZIONE ARTISTICA, LINGUISTICA, MUSICALE, SCIENTIFICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Via Balestrieri, 6
Tel. 030.2420989 - 030.2421022
Fax 030.2420706
25124 BRESCIA

bsleonardo@provincia.brescia.it
www.sperimentaleleonardo.it

ISTITUTO CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001: 2000
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

Cos'è il Liceo Sperimentale Leonardo

Istituito il 1 settembre 2000, come Liceo Calini Sperimentale, il Liceo Leonardo è un Istituto autonomo comprensivo di tutte le sperimentazioni globali già esistenti nel vecchio Liceo scientifico A. Calini e corrispondenti a diversi indirizzi di studi.

La scuola è stata intitolata, nell'ottobre 2002, a Leonardo, l'artista che approfondisce e sviluppa in molte direzioni, e con modi diversi, la ricerca e l'esperienza conoscitiva; la sua caratteristica fondamentale è la progettualità creativa.

È una scuola al passo con le istanze di cambiamento della società, che offre la propria tradizione di insegnamento qualificato e scientificamente rigoroso per nuovi curricula e indirizzi liceali non sempre presenti nel panorama scolastico tradizionale, attuati attraverso sperimentazioni autonome o ministeriali.

È un Istituto unico nella provincia, con cinque sperimentazioni globali attuate in collaborazione col Ministero della Pubblica Istruzione a partire dagli anni '70.

È in atto una sperimentazione musicale, grazie alla normativa sull'autonomia e ad una convenzione col Conservatorio di musica di Brescia.

Alla fine dell'anno scolastico 2002-2003 l'Istituto ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001, come ente di Progettazione ed erogazione di servizi di istruzione, formazione ed orientamento.

L'Indirizzo scientifico tecnologico e l'Indirizzo scientifico autonomi derivano da sperimentazioni globali assistite, cioè dal progetto Brocca attivato nel 1993 e dal progetto Proteo attivato nel 1994, aggiornate nel 1998 con nuovi quadri orari e nuovi programmi.

L'Indirizzo artistico autonomo e l'Indirizzo linguistico (C.M. n. 27) hanno assunto l'assetto attuale rispettivamente nel 1993 e nel 1994 e derivano da due precedenti sperimentazioni globali autonome.

Tutti i piani di studio, e in particolare quelli dell'indirizzo artistico, scientifico-tecnologico e linguistico, sono stati rivisti per i prossimi anni scolastici alla luce della normativa sull'autonomia scolastica.

La sede

Aperta nel 1993 e funzionante fino all'anno scolastico 1999-2000 come succursale del Liceo Scientifico "A. Calini", la sede del Liceo Scientifico Sperimentale Leonardo è dislocata nella zona sud est di Brescia, in via Balestrieri n.6, ed ospita oltre a tutte le aule ed i laboratori, i diversi uffici amministrativi e l'ufficio di presidenza.

Dato il forte incremento delle iscrizioni è possibile che nel prossimo anno scolastico parte delle classi siano ospitate in una succursale, che non è stata ancora individuata.

La segreteria Studenti è aperta al pubblico tutti i giorni.

Il Preside riceve i genitori tutti i giorni, anche su appuntamento.

Sabato 16 dicembre 2006 e venerdì 12 gennaio 2007 la scuola è aperta al pomeriggio dalle 15 alle 18 per la presentazione dell'Offerta formativa agli studenti e ai genitori e per la visita all'Istituto.

Per chiarimenti, visite degli studenti ed incontri con le scuole si consiglia di contattare telefonicamente, via fax, via e-mail la scuola (tel. 030/2421022, 030/2420989 - fax 0302420706 - sito internet www.sperimentaleleonardo.it).

Ulteriori informazioni potranno essere date anche tramite posta elettronica.

Le strutture

- ❖ 1 palestra doppia con telone divisorio, 1 sala attrezzata con macchine per fitness, 2 palestre geodetiche
- ❖ 4 laboratori di informatica
- ❖ 2 aule speciali audiovisivi
- ❖ 1 laboratorio linguistico
- ❖ 4 laboratori di scienze naturali: 1 di biologia, 2 di chimica, 1 di microscopia
- ❖ 1 aula speciale di Scienze della Terra
- ❖ 2 laboratori di Fisica
- ❖ 1 aula speciale per tecnografi
- ❖ 12 aule speciali per le discipline artistiche: 2 laboratori di discipline pittoriche, 2 laboratori di discipline plastiche, 2 di educazione grafico-visiva, 2 discipline geometriche ed architettoniche, fotografia, sala posa, serigrafia, un laboratorio di incisione.
- ❖ 1 centro stampa
- ❖ 1 bar interno

CORSO SPERIMENTALE AUTONOMO AD INDIRIZZO ARTISTICO

Finalità

Ha come obiettivo l'acquisizione e l'analisi storico-critica dei linguaggi iconici, delle tecniche di comunicazione e delle varie modalità espressive.

Si propone di sviluppare la capacità di progettare la qualità estetica dell'ambiente mediante l'esercizio consapevole della creatività e la valutazione ragionata delle possibilità operative.

Il rilievo dato all'interazione tra le aree umanistica, scientifica ed artistica, definisce la centralità di una preparazione consapevole e non solo esecutiva.

Ad uno studente che si iscrive all'indirizzo artistico si richiede l'interesse a rappresentare e rappresentarsi attraverso linguaggi grafici ed espressivi.

Nel triennio è offerta la possibilità di scelta tra diverse opzioni: Beni Culturali, Laboratorio arti visive, Progettazione architettonica, Digital Art (vedi pagina seguente).

ORARIO BASE DELL'INDIRIZZO SPERIMENTALE ARTISTICO (decreto ministeriale)

Materie di insegnamento	Orario settimanale					Tipo di prova
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	O. PR.
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Italiano	4	4	4	4	4	O. S.
Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	3	O. S.
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	O.
Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	3	O.
Filosofia			2	3	3	O.
Diritto ed Economia	2	2				O.
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3	O. S.
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	2	3	2	2		O.
Fisica			2	2	2	O.
Discipline Pittoriche	5	4	4	4	5	GR.
Educazione grafico visiva	2	2	2	2	2	O.
Discipline geometriche ed architettoniche	3	3	3	3	4	GR
Discipline Plastiche	3	3	3			PR.
Design			2	3	3	GR.
Totale ore settimanali	36	36	38	37	38	
Numero discipline	13	13	15	14	13	

L'orario annuale si ottiene moltiplicando l'orario settimanale per 33 settimane.

VARIAZIONI DELL'ORARIO ANNUALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2007-2008

(Indicato con ore in più o in meno)

realizzato nell'ambito della flessibilità didattica prevista dalla legge sull'autonomia scolastica

DISCIPLINE COINVOLTE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano		+14	-16	-16	
Storia					-14
Biologia, chimica e scienze della terra		-14			
Discipline pittoriche			-16	-16	-16
Discipline plastiche			-14		
Discipline geometriche ed architettoniche			-14	-14	-16
Design				-14	-14
Variazione numerica delle discipline	-	-	-	-	-

L'orario settimanale medio delle discipline si ottiene integrando l'orario base con quello sopra indicato (che va diviso per 33 settimane).

Le opzioni si realizzano mediante variazioni dell'orario annuale delle discipline sopra indicate e vengono deliberate annualmente dal Collegio Docenti, secondo quanto prevede il D.M. n.234 del 26.6.2000.

Opzione Flessibilità

VARIAZIONI DELL'ORARIO ANNUALE (in più o in meno)

Opzione Beni culturali

Beni culturali	+ 60	+60	+60

Opzione Arti Visive

Laboratorio arti visive	+60	+60	+60

Opzione Progettazione architettonica

Progettazione architettonica	+60	+60	+60

Opzione Digital Art

Digital Art	+60	+60	+60

Le opzioni verranno realizzate con un numero minimo di 15 studenti , in numero globalmente pari al numero delle classi coinvolte.

CORSO SPERIMENTALE AD INDIRIZZO LINGUISTICO

Finalità

Ha come obiettivo una formazione linguistica di forte spessore, che si esprime nella capacità di interagire non solo sul piano della comunicazione, ma più ampiamente su quello culturale.

Si propone di sviluppare la capacità di comparare tra di loro le diverse civiltà e di stabilire connessioni tra diversi campi d'esperienza, assumendo la prospettiva della multiculturalità.

Grande rilievo è dato all'equilibrata interazione tra le discipline d'indirizzo (le lingue) e quelle storico-filosofiche e scientifico-matematiche.

Ad uno studente che si iscrive all'indirizzo linguistico si richiedono attitudine all'apprendimento delle lingue e interesse per le problematiche della comunicazione.

Caratterizzanti della sperimentazione linguistica sono il Progetto Lingua Veicolare, cioè l'insegnamento in lingua straniera in alcuni moduli di altre discipline, e lo svolgimento di scambi culturali con paesi stranieri nel triennio.

ORARIO BASE DELL'INDIRIZZO SPERIMENTALE LINGUISTICO (decreto ministeriale)

Materie di insegnamento	Orario settimanale					Tipo di prova
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	O.PR.
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Italiano	5	5	4	4	4	O. S.
1 ^a Lingua straniera *	3	3	4	4	4	O. S.
2 ^a Lingua straniera *	4	4	4	4	4	O. S.
3 ^a Lingua straniera *			5	5	5	O. S.
Latino	3	3	3(a)	3(a)	2(a)	O. S.(a)solo O.
Disegno e linguaggi artistico visivi	2	2				O. GR.
Storia dell'arte			2	2	2	O.
Storia e Geografia	3	3				O.
Storia			2	2	3	O.
Filosofia			3	3	3	O.
Educazione Civica Giuridica ed Economica	2	2				O.
Matematica con elementi di informatica	4	4	3	3	3	O. S.
Fisica	3	3				O.
Biologia, Chimica e Scienze della Terra	3	3				O.
Scienze e Geografia			2	2	2	O.
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35	
Numero discipline	12	12	12	12	12	

* 1 ora di conversazione in compresenza con esperto di madrelingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo)

VARIAZIONE DELL'ORARIO ANNUALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2007-2008

(Indicato con ore in più o in meno)

realizzato nell'ambito della flessibilità didattica prevista dalla legge sull'autonomia scolastica

Nel triennio vengono realizzate le variazioni annuali dell'orario sotto elencate che consentono di realizzare in quinta il potenziamento di una lingua straniera.

DISCIPLINE COINVOLTE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Terza lingua straniera					-14
Potenziamento lingua straniera a scelta dello studente					+14
Variazione numerica delle discipline	-	-	-	-	-

L'orario settimanale medio dei moduli disciplinari si ottiene integrando l'orario base con quello sopra indicato (che va diviso per 33 settimane).

CORSO SPERIMENTALE AUTONOMO AD INDIRIZZO SCIENTIFICO

Finalità

Ha come obiettivo la preparazione nel campo scientifico integrata con una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Si propone di rendere consapevoli del valore e del metodo scientifico, assicurando l'acquisizione di strumenti di analisi adeguati.

Il percorso formativo si propone di costruire concetti e categorie scientifiche, con una visione comparata ed il più possibile convergente delle varie discipline.

Ad uno studente che si iscrive all'indirizzo scientifico si richiede disponibilità a ripensare le scienze matematiche e sperimentali alla luce della tradizione umanistica del sapere.

ORARIO BASE DELL'INDIRIZZO SPERIMENTALE SCIENTIFICO (decreto ministeriale)

Materie di insegnamento	Orario settimanale					Tipo di prova
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	O. PR.
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Italiano	5	4	3	3	4	O. S.
Elementi di cultura latina	2	2				O.
Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	3	O. S.
Storia	2	2	2	2	2	O.
Filosofia			3	3	3	O.
Diritto ed Economia	2	2				O.
Matematica ed Informatica	5	5				O. S.
Matematica			5	5	5	O. S.
Scienze della terra e laboratorio	3	2				O.
Biologia e Laboratorio		2	3	3		O.
Laboratorio di Scienze Sperimentali	4	4				O. PR.
Fisica e laboratorio			3	3	4	O. S. PR.
Chimica e Laboratorio			3	3		O.
Biochimica					5	O. PR.
Arte e linguaggi visivi	2	2				O.
Storia dell'arte			2	2	2	O.
Area dell'integrazione *			1	1		O.
<i>Laboratorio di cultura classica</i>						
<i>Laboratorio di scienze giuridico- economiche</i>						
<i>Elementi di statistica applicata</i>						
<i>Laboratorio di Informatica</i>						
<i>Complementi di Fisica e di Astronomia</i>						
<i>Chimica, Ecologia ed Ambiente</i>						
<i>Medicina e salute</i>						
<i>Laboratorio di approfondimento tematico in inglese</i>						
Totale ore settimanali	31	31	31	31	31	
Numero discipline	11	12	12	12	10	

* una disciplina scelta tra le disponibili

L'orario annuale si ottiene moltiplicando l'orario settimanale per 33 settimane.

VARIAZIONE DELL'ORARIO ANNUALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2007-2008

(Indicato con ore in più o in meno)

realizzato nell'ambito della flessibilità didattica prevista dalla legge sull'autonomia scolastica

DISCIPLINE COINVOLTE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Fisica e laboratorio					-16
Biochimica					-17

L'orario settimanale medio delle discipline si ottiene integrando l'orario base con quello sopra indicato (che va diviso per 33 settimane).

Le opzioni si realizzano in terza e quarta attraverso l'ora di area dell'integrazione prevista dai decreti, in quinta, mediante le variazioni dell'orario annuale delle discipline sopra indicate e vengono deliberate annualmente dal Collegio Docenti, secondo quanto prevede il D.M. n.234 del 26.6.2000.

Opzione Classica

Laboratorio di cultura classica	+ 33	+33	+33

Opzione Giuridico Economica

Laboratorio di scienze giuridico-economiche	+ 33	+33	+33

Opzione matematica

Elementi di statistica applicata	+ 33	+33	+33

Opzione Fisica

Complementi di Fisica e di Astronomia	+ 33	+33	+33

Opzione Chimico- ecologica

Chimica , Ecologia ed Ambiente	+ 33	+33	+33

Opzione Sanitaria

Medicina e salute	+ 33	+33	+33

Opzione Informatica

Laboratorio di Informatica	+33	+33	+33

Opzione lingua inglese

Laboratorio di approfondimento tematico	+33	+33	+33

Le opzioni verranno realizzate con un minimo di 15 studenti e in numero globalmente pari al numero delle classi coinvolte.

CORSO SPERIMENTALE AUTONOMO AD INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

Finalità

Ha come obiettivo la preparazione nel campo tecnologico integrata con una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Si propone di rendere consapevoli dei processi costruttivi, dei concetti e delle categorie scientifiche e di promuovere una più avvertita coscienza critica sul ruolo e sull'incidenza delle moderne tecnologie.

Il rilievo dato alla pratica di laboratorio e la presenza di Tecnologia e disegno definiscono la centralità del metodo sperimentale.

Ad uno studente che si iscrive all'indirizzo scientifico-tecnologico si richiedono interessi verso l'interazione scienza - tecnologia ed attitudine a passare dal progetto ideativo al sistema operativo.

Nel triennio sarà offerta una opzione che valorizza l'area matematica.

ORARIO BASE DELL'INDIRIZZO SPERIMENTALE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO (decreto ministeriale)

Materie di insegnamento	Orario settimanale					Tipo di prova
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	O. PR.
Religione cattolica/attività alternative	1	1	1	1	1	O.
Italiano	4	4	3	3	4	O. S.
Lingua straniera: Inglese	3	3	3	3	3	O. S.
Storia	2	2	2	2	2	O.
Filosofia			2	3	3	O.
Diritto ed Economia	2	2				O.
Matematica ed Informatica	5	5				O. S.
Matematica			3	3	4	O. S.
Informatica e multimedialità	2	2				O.
Informatica e sistemi automatici			2	3	3	O. S.
Scienze della terra e laboratorio	3	2				O.
Biologia e Laboratorio		2 (a)	3	2		O. PR. (a) solo O.
Laboratorio di Scienze Sperimentali	3	3				O. PR.
Fisica e laboratorio			3	3	4	O. S. PR.
Chimica e Laboratorio			3	3		O. PR.
Biochimica e Biotecnologia					5	O.
Tecnologia e Disegno	4	3				O. S. GR.
Disegno			3	2		O. GR.
Area dell'integrazione *			1	1		O.
Laboratorio di cultura europea						
Laboratorio di scienze giuridico- econ.						
Elementi di statistica applicata						
Complementi di fisica ed astronomia						
Chimica , Ecologia ed Ambiente						
Medicina e salute						
Laboratorio di approfondimento tematico in inglese						
Totale ore settimanali	31	31	31	31	31	
Numero discipline	11	12	13	13	10	

* una disciplina scelta tra le disponibili

L'orario annuale si ottiene moltiplicando l'orario settimanale per 33 settimane.

VARIAZIONE DELL'ORARIO ANNUALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2007-2008

(Indicato con ore in più o in meno)

realizzato nell'ambito della flessibilità didattica prevista dalla legge sull'autonomia scolastica

DISCIPLINE COINVOLTE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Matematica			+28	+14	
Fisica e laboratorio					-16
Biologia e laboratorio			-14		
Chimica e laboratorio			-14	-14	
Biochimica					-17

L'orario settimanale medio delle discipline si ottiene integrando l'orario base con quello sopra indicato (che va diviso per 33 settimane).

Le opzioni si realizzano in terza e quarta attraverso l'ora di area dell'integrazione prevista dai decreti, in quinta, mediante le variazioni dell'orario annuale delle discipline sopra indicate e vengono deliberate annualmente dal Collegio Docenti, secondo quanto prevede il D.M. n.234 del 26.6.2000.

Opzione Scienze umane

Laboratorio di Cultura europea	+ 33	+33	+33

Opzione Giuridico –Economica

Laboratorio di Scienze giuridico-economiche	+ 33	+33	+33

Opzione Matematica

Elementi di Statistica applicata	+ 33	+33	+33

Opzione Fisica

Complementi di Fisica e di Astronomia	+ 33	+33	+33

Opzione Chimico-ecologica

Chimica , Ecologia ed Ambiente	+ 33	+33	+33

Opzione Sanitaria

Medicina e salute	+ 33	+33	+33

Opzione lingua inglese

Laboratorio di approfondimento tematico	+33	+33	+33

Le opzioni verranno realizzate con un minimo di 15 studenti ed in numero globalmente pari al numero delle classi coinvolte.

SPERIMENTAZIONE MUSICALE
realizzata IN TUTTI GLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO
NELL'AMBITO DELLA FLESSIBILITÀ DIDATTICA PREVISTA DALLA LEGGE
SULL'AUTONOMIA SCOLASTICA
(subordinato al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio di Brescia)

Finalità

La Sperimentazione Musicale, possibile in tutti gli indirizzi, integra la formazione liceale e gli obiettivi specifici di ciascuna sperimentazione con una formazione musicale approfondita e qualificata, fondata sulle capacità di analisi storico-critica dei linguaggi musicali e di progettazione, mediante l'esercizio consapevole della creatività e la valutazione ragionata delle possibilità operative.

Le ore settimanali previste, raggruppate nel periodo da novembre a giugno, possono essere svolte o presso l'istituto o presso il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, col quale la scuola ha stipulato un'apposita convenzione per l'organico inserimento degli studi musicali nel proprio curriculum.

Tali ore vengono ricavate da una riduzione del monte ore annuale dello studente, ottenuta mediante assenze facoltative periodiche concordate con il consiglio di classe.

Le attività musicali sono – di norma – concentrate in due pomeriggi la settimana.

Nel caso non si costituiscano classi intere di sperimentazione musicale, gli studenti saranno inseriti in una classe dell'indirizzo prescelto.

ORARIO DELLE ATTIVITÀ DELLA SPERIMENTAZIONE MUSICALE

Materie di insegnamento	Classe di concorso	Orario settimanale					Tipo di prova
Area Complementare*		2	2	3	3	3	O.
Discipline musicali di base**	Docenti del Conservatorio - 77/A	1	1	1	1	1	O.P.
Strumento ***		1	1	1	1	1	O.P.
Storia della musica ****	Docenti del Conservatorio - esperto			1	1	1	O.
Area dell'integrazione (a scelta una delle attività indicate)*		1	1	1	1	1	P.
Canto corale	Esperto						
Musica d'insieme(solo per livelli avanzati)	Esperto						
Orario settimanale: Totale unità orarie integrative di 50 minuti		3	3	4	4	4	

* Le ore indicate come Area Complementare e Area dell'integrazione possono essere integralmente sostituite dalle ore svolte presso il Conservatorio di Musica di Brescia secondo le modalità definite dal Conservatorio stesso.

Le ore previste nell'area dell'integrazione possono anche essere svolte in convenzione con enti esterni alla scuola.

** Le ore indicate come Discipline musicali di base riguardano:
Storia, Teoria ed elementi di composizione, Vocalità e coro.

*** Le ore indicate come "Strumento", riguardano: Strumento e Musica d'insieme.

**** Le ore indicate come "Storia della musica" riguarderanno l'ascolto guidato di brani di varie epoche illustrati dal punto di vista storico, estetico e compositivo.

Lo strumento da studiare potrà essere scelto tra uno delle seguenti categorie:

- 1) pianoforte
- 2) archi: violino
- 3) legni: clarinetto
- 4) ottoni: tromba

All'interno delle tipologie 2) 3) 4) sarà possibile sostituire lo strumento, nel caso la richiesta prevalente si rivolga ad altro strumento della stessa famiglia.

Dall'anno scolastico 2003 - 2004

**l'Istituto è anche sede di un corso post-diploma per
TECNICO SUPERIORE DI DISEGNO E PROGETTAZIONE INDUSTRIALE**

Referente organizzativa del progetto: Prof.ssa Gloria Berardi

Per ulteriori informazioni si veda l'indirizzo iftf@sperimentaleleonardo.it

Tutte le informazioni più importanti sulla vita della scuola, gli elenchi dei libri di testo, gli insegnanti dei consigli di classe, gli orari delle lezioni e dei colloqui, le delibere degli organi collegiali, il Piano dell'Offerta Formativa, il Piano della Sicurezza, le circolari fondamentali, sono reperibili consultando il sito web www.sperimentaleleonardo.it

LICEO SCIENTIFICO

"ISTITUTO ven. A. LUZZAGO"

PARITARIO

Via Callegari, 11 - 25121 BRESCIA

Tel. 030.37271 - Fax 030.47295

www.luzzago.it

Sede del plesso scolastico:

Via A. Monti, 14 - 25121 BRESCIA

Segreteria: tel. 030.3757998

L'ISTITUTO

L'Istituto Luzzago – gestito dai Frati Francescani – è una istituzione scolastica libera, non statale, paritaria. L'Istituto svolge un servizio pubblico, in dialogo con la realtà culturale e sociale del territorio e con la Chiesa Locale, attento ad offrire un tipo di formazione in grado di aiutare i giovani ad assumere, con responsabilità e competenza, il proprio compito nella vita e nella società.

Nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dalla legislazione vigente l'offerta formativa dell'Istituto Luzzago è articolata secondo tre percorsi:

il Liceo Scientifico tradizionale, secondo una esperienza consolidata in oltre 60 anni di attività educativa; il Liceo Scientifico con potenziamento linguistico, che da qualche anno ha introdotto lo studio di una seconda lingua comunitaria a scelta degli studenti; il Liceo Scientifico ad indirizzo musicale, che dal prossimo anno scolastico consentirà di coniugare la preparazione del liceo scientifico con l'approfondimento di discipline introduttive alla sfera musicale.

PROGETTO EDUCATIVO

L'offerta formativa dell'Istituto considera come qualificante la proposta e l'attuazione di un progetto educativo di ispirazione cristiana e si presenta come una scuola aperta:

- a giovani provenienti da famiglie che hanno a cuore l'educazione cristiana;
- a quanti desiderano per sé o per i propri figli una educazione seria, pur non sentendo come prioritario il problema dell'educazione cristiana;
- a quanti sono disposti a rispettarne l'indirizzo educativo e porsi in atteggiamento di sincera ed onesta ricerca.

Agli studenti che frequentano l'Istituto viene richiesto non già di condividere a priori l'ipotesi proposta, ma la serietà nel verificarla, il che implica in primo luogo l'impegno nello studio come strumento di conoscenza della realtà.

La scuola è intesa come "luogo di formazione integrale della persona, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura"; nello svolgimento dell'attività didattica e nella valutazione tiene conto della centralità della persona dell'allievo.

Si propone di educare al senso della vita, alla libertà e alla solidarietà, nell'intento di formare personalità forti e responsabili.

Propone il valore religioso e la visione francescana del mondo e dell'uomo, come messaggi appassionati di solidarietà e fratellanza.

Il nostro Istituto chiede ai propri docenti, oltre alla competenza ed il rigore tipico delle specifiche discipline, una for-

te passione educativa ed una continua disponibilità all'aggiornamento.

Chiede ai propri allievi un serio amore al sapere, una approfondita assimilazione dei contenuti culturali, una interessata apertura al mondo contemporaneo ed un costante impegno nella crescita e nella maturazione della propria personalità.

Chiede ai genitori una coerente e creativa partecipazione al progetto educativo.

Nell'ambito delle finalità educative, l'Istituto fa proprio il Progetto Giovani, in particolare per quanto riguarda la identificazione del disagio giovanile, nelle sue cause, oltre che nelle sue manifestazioni, nell'intento di proporre ai giovani stessi strumenti ed aiuti, per affrontare situazioni particolarmente significative del loro itinerario educativo.

Tale intento, oltre che attraverso l'approfondimento e l'acquisizione dei valori fondamentali dell'esistenza, viene perseguito con l'attuazione di spazi educativi qualificanti, all'interno della attività didattica, attuati con la presenza di educatori specializzati.

I CORSI

Liceo Scientifico

Il piano di studi del liceo scientifico "Ven. A. Luzzago" accosta il giovane alla cultura umanistica ed approfondisce, nei metodi e nei contenuti, la cultura scientifica. Lo sviluppo armonico delle diverse discipline, nel loro approfondimento integrato, contribuisce a formare una mentalità ed una forma di sapere consapevole, critico e creativo. Lo studio delle lingue straniere è particolarmente curato nei suoi aspetti curriculari, con il contributo di insegnanti madrelingua e attraverso l'organizzazione di esperienze di studio internazionali.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

MATERIE	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	2	1	1	1	1
Lingua e lett. italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latine	4	5	4	4	3
Lingua e lett. inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimana	26	27	30	30	31

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO

MATERIE	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latine	4	5	4	4	3
Lingua e lett. inglese	3	3	3	3	3
Lingua e lett. spagnola	3	3	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimana	28	29	31	32	32

Liceo Scientifico Indirizzo Musicale

Il percorso garantisce la preparazione di base del Liceo Scientifico. Inoltre introduce alla cultura musicale, alla luce della evoluzione storica ed estetica, delle conoscenze teoriche e scientifiche, della creatività e delle abilità tecniche relative. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere il patrimonio musicale, assicurando, anche attraverso attività di laboratorio, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione.

LICEO SCIENTIFICO
INDIRIZZO MUSICALE

MATERIA	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latine	4	5	4	4	3
Lingua e lett. inglese	3	3	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Storia della Musica	3	3	3	3	3
Vocalità e coro					
Teoria ed elementi di composizione					
Strumento					
Totale ore settimana	28	29	31	32	32

Per alcune attività potranno essere organizzati moduli specifici con un monte ore calcolato su base annuale, anche in collaborazione con Istituzioni cittadine operanti in campo musicale.

METODOLOGIA DIDATTICA PER L'AREA SCIENTIFICA

L'attività didattica e la cura dell'acquisizione del metodo scientifico sono particolarmente facilitate dalla disponibilità di un laboratorio di fisica e di un laboratorio di scienze. Le lezioni si svolgono sempre in laboratorio: ciò favorire un approccio alle discipline scientifiche che integra fortemente l'ipostazione teorica con la verifica delle ipotesi attraverso una cospicua attività sperimentale. Completano la dotazione le Aule Audiovisivi ed il laboratorio di informatica.

STRUTTURE DELLA SCUOLA

- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Fisica
- Aula di Disegno
- Aule di Informatica
- Aula Audiovisivi
- Biblioteca
- Sale studio
- Aule riunioni
- Servizio di ristoro
- Palestre
- Cappella
- Auditorium
- Sala Musica
- Teatro

ATTIVITÀ EXTRA SCOLASTICHE

TEST D'INGRESSO

Nel mese di giugno, per i futuri iscritti alla classe prima liceo, l'Istituto organizza un test d'ingresso dove, con il supporto di un'equipe di esperti pedagogisti, verranno somministrate prove attitudinali, verranno verificati motivazioni e metodo di studio, gli interessi e il livello di autostima.

PROGETTO "ACCOGLIENZA"

Il Progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di facilitare l'integrazione degli studenti all'interno di una realtà scolastica diversa da quella della Scuola Media, per rafforzare le relazioni interpersonali, essenziali per la costruzione del gruppo classe e la formazione di un nuovo senso di appartenenza.

Il Progetto viene elaborato e gestito da uno specifico gruppo di lavoro, formato da insegnanti delle classi prime.

Le attività di accoglienza si sviluppano, fin dai primi giorni di scuola, in momenti di animazione che tendono a:

- **sollecitare l'attenzione verso le ragioni e le emozioni dell'altro (esperienze ed aspettative);**
- **creare un buon rapporto con i compagni;**
- **abituarsi a discutere ed a prendere decisioni insieme.**

Gli studenti acquisiscono, inoltre, informazioni sulla nuova organizzazione scolastica (strutture, orari, attività curricolari ed extracurricolari, figure di riferimento e loro funzioni, etc.), esplorano l'Istituto e svolgono attività finalizzate all'acquisizione di un proficuo metodo di studio.

Il Progetto si realizza nella prima settimana di scuola.

PROGETTO "INSERIMENTO"

Il Progetto "Inserimento" nasce dall'esigenza di facilitare l'integrazione di nuovi studenti – provenienti da altri Istituti – all'interno della realtà scolastica, conoscendo in breve tempo i propri compagni, i docenti e le norme che regolano lo svolgimento dell'attività didattica e formativa della scuola. Il Progetto viene elaborato e gestito da uno specifico gruppo di lavoro, formato dai medesimi insegnanti che si occupano del Progetto Accoglienza.

Per facilitare tale processo d'inserimento, verranno coinvolti i rappresentanti di classe che, opportunamente preparati e seguiti dai docenti responsabili del Progetto, guideranno il nuovo compagno alla scoperta degli altri compagni di classe e dei vari aspetti della scuola.

Il Progetto si realizza in due fasi: la prima fase si svolgerà al momento dell'inserimento; la seconda fase si svolgerà nei tempi fissati dai docenti responsabili del Progetto.

IL GRAFFIO

È il giornale interno degli studenti. La sua stesura diventa un momento di formazione culturale e sociale e strumento di riconoscimento e affinamento di attitudini, in vista, anche, delle scelte post-diploma. Vi si trovano interviste ad insegnanti, rubriche di musica, sport, poesia, caricature, commenti su argomenti di interesse giovanile e tutto quello che ruota intorno al mondo del Liceo. All'inizio di ogni anno scolastico viene individuato, in sede di Collegio docenti, un insegnante referente.

CENTRO DI ASCOLTO

Il centro di ascolto, prima di essere un luogo, è una persona; meglio, un frate francescano, completamente disponibile ad ascoltare i giovani. Non si tratta solo di "due buone orecchie", ma di un frate attento alla persona dello studente, che può comprendere, valorizzare ed ascoltare in profondità nella massima riservatezza. All'inizio di ogni anno scolastico verranno comunicati tempi, luoghi e modi.

VIAGGI/STUDIO ALL'ESTERO

L'Istituto organizza, durante le vacanze estive, viaggi/studio presso l'Emerald Cultural Institute di Dublino e New York e presso Istituti di lingua Spagnola a Malaga e Salamanca.

MADRE LINGUA

Sarà proposto agli studenti delle diverse classi un approfondimento della lingua straniera attraverso lezioni pomeridiane o curriculari di conversazione tenute da insegnanti madrelingua.

PROGETTO: "GIOVANI, CITTADINI D'EUROPA"

In concomitanza con l'introduzione della seconda lingua straniera nella classe prima si realizzeranno attività di potenziamento delle lingue straniere anche con l'apporto di insegnanti madrelingua. Saranno inoltre proposti incontri di approfondimento finalizzati allo sviluppo della cittadinanza europea. In particolare si studieranno le opportunità offerte dall'Unione Europea ai suoi cittadini, specialmente in campo formativo ed occupazionale.

CERTIFICAZIONI

Saranno attivati percorsi di preparazione agli esami per la certificazione del livello di conoscenza della lingua inglese (certificazioni tipo Trinity o Cambridge) e dell'informatica (ECDL).

CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLA GUIDA DEL CICLOMOTORE (PATENTINO)

In ottemperanza al D.lgs. 9/2002, che ha istituito l'obbligatorietà del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore per i giovani che al primo luglio 2004 non abbiano raggiunto la maggiore età, l'Istituto promuove il corso di formazione in preparazione all'esame di idoneità.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Per le classi terminali del Liceo vengono attivate varie forme di orientamento in collaborazione con le Università bresciane (Cattolica e Statale), al CSA, al Comune di Brescia, alle Associazioni d'impresa e alla FIDAE.

All'inizio di ogni anno scolastico viene individuato, in sede di Collegio docenti, un insegnante referente che si fa carico di illustrare agli studenti l'offerta formativa delle Università più vicine. L'Istituto propone inoltre incontri con professionisti, dirigenti, imprenditori come occasione per la maturazione della post-diploma.

TEATRO

A tutte le classi del Liceo sarà offerta la possibilità di partecipare alla visione di alcune opere teatrali, secondo il programma che sarà reso noto all'inizio dell'anno scolastico dall'insegnante referente, che verrà individuato in sede di Collegio Docenti, nella piena convinzione che tale iniziativa costituisce un importante momento di apprendimento e di accrescimento culturale.

Agli studenti sarà inoltre offerta la possibilità di partecipare alla realizzazione di una "produzione" teatrale e alla sua rappresentazione in collaborazione con altre scuole della provincia.

PROGETTO "TECNICHE E TECNOLOGIE DI PRODUZIONE TESTUALE GIORNALISTICA"

Il progetto mira al raggiungimento di quattro obiettivi formativi: 1) aiutare gli studenti a conoscere, approfondire e migliorare le tecniche di produzione testuale giornalistica, non solo in funzione del giornale interno della Scuola "Il Graffio", ma anche in vista dell'esame finale di stato; 2) offrire agli studenti competenze informatiche omogenee supportate da un percorso formativo organico e razionale, in grado di fornire strumenti idonei per la realizzazione di progetti interdisciplinari (giornalino on-line, ipertesti, tesine, etc.); 3) offrire la possibilità di stage presso agenzie informative di Brescia e Provincia con lo scopo di creare collegamenti tra scuola e territorio nell'intento di rafforzare la motivazione allo studio e all'impegno da parte degli allievi; 4) favorire l'incontro con professionisti (giornalisti, direttori di testate, etc.) nell'orizzonte del continuo orientamento e ri-orientamento scolastico (università) e lavorativo..

PROGETTO "ARTE-EXPO"

Consiste in un ciclo di incontri guidati da esperti (architetti-arredatori, illuminotecnica, grafici-editorialisti, artisti) per un totale di circa 12 ore finalizzate alla progettazione e alla realizzazione di una manifestazione artistica da allestire a cura degli studenti coinvolti, fino alla stesura del catalogo della rassegna.

PROGETTO: "SCIENZA E FEDE"

Obiettivi formativi: approfondire tematiche scientifiche; coniugare le ricerche e le scoperte scientifiche con la fede cristiana; dare la possibilità a studenti delle classi quinte (ciceroni) di relazionarsi con gruppi classe in visita alle mostre.

Modalità: noleggio di mostre scientifiche itineranti; apertura e visite guidate (studenti delle classi quinte) delle mostre alle scuole della città e della provincia; conferenze scientifiche con i curatori delle mostre; tavole rotonde sul rapporto fede-scienza. Durante l'anno 2006/2007 si terrà la mostra: "Alle fonti Alle fonti dell'energia. Dalla natura risorse per il cammino dell'uomo".

La mostra introduce a una comprensione, quanto più possibile diretta, del fenomeno dell'energia, creatura dalle molteplici forme, enigmatica e indispensabile. Con varie esperienze interattive viene messa in luce la straordinaria proprietà della conservazione dell'energia e vengono mostrati i diversi volti che essa è capace di assumere, trasformandosi con disinvoltura dall'uno all'altro.

Le mostre degli anni precedenti:

- 2001-2002: Una terra per l'uomo. I tratti eccezionali del nostro piccolo pianeta.
- 2002-2003: Pronti, partenza, vita. Documenti ed ipotesi sull'origine della vita nell'Universo.
- 2003-2004: L'alba dell'uomo.
- 2004-2005: Einstein 1905. il genio all'opera.
- 2005-2006: Sulle spalle dei giganti. Luoghi e Maestri della scienza nel Medioevo europeo.

IL RETTORE E IL PRESIDE RICEVONO TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO.

ISTITUTO "MARCO POLO" PARITARIO

Via Ferrando, 1
Tel. 030.320933
Fax 030.320340
25127 BRESCIA

info@istmarcopolo.it
www.istmarcopolo.it

L'Istituto "Marco Polo" paritario è situato nella zona Ovest della città di Brescia, in Via Ferrando n. 1, in una struttura luminosa, tranquilla ed immersa nel verde e dotata di ampio parcheggio.

L'esperienza maturata in cinquanta anni di insegnamento, la serenità e la professionalità della gestione, la scelta attenta di insegnanti di ottimo livello, sono elementi caratterizzanti la filosofia e l'approccio dell'Istituto "MARCO POLO" paritario, all'avanguardia nell'utilizzo dei moderni sistemi informatici, delle esigenze del mondo attuale, ed in ottemperanza dei programmi didattici ministeriali.

La scelta del corpo insegnante avviene in base alla serietà e alla preparazione culturale, ma anche alla disponibilità e alla capacità di rapportarsi in modo sereno ed equilibrato con i discenti; gli alunni, infatti, che dalla scuola media passano alla scuola superiore, si trovano nella cosiddetta "fase evolutiva", la più critica della maturazione umana. Perciò è oltremodo importante che il docente abbia una sensibilità tale da capire a colpo d'occhio le varie problematiche dei discenti e di aiutarli quindi nel processo di crescita culturale, professionale e personale.

L'Istituto "Marco Polo" paritario offre allo studente la possibilità di seguire l'indirizzo scolastico più diffuso sul territorio nazionale, il liceo scientifico tradizionale, o di frequentare il nuovo liceo scientifico a indirizzo sportivo recentemente varato per offrire ulteriori stimoli e motivazioni allo studente.

La collaborazione e l'impegno di docenti, genitori ed alunni, potranno permettere il raggiungimento di una solida preparazione culturale di base ed una specifica formazione di indirizzo, elementi indispensabili e propedeutici ad una professionalità seria, capace ed esperta, e condizione necessaria per ogni proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Serietà, impegno, preparazione e professionalità sono gli elementi irrinunciabili per i responsabili e gli operatori dell'Istituto paritario "Marco Polo" per permettere ai propri alunni un accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria con un'adeguata preparazione.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico ha lo scopo di preparare i giovani che si vogliono iscrivere all'Università, specie alle facoltà scientifiche; tra le materie di studio viene lasciato uno spazio maggiore alla matematica, all'informatica e alla lingua straniera, il cui studio prosegue per tutti e cinque gli anni.

Questo tipo di liceo indirizza ad un'osservazione induttiva, metodologia propria del mondo delle scienze. Alla fine del percorso scolastico, conseguito il diploma di maturità scientifica, il giovane può veramente accedere a qualsiasi facoltà universitaria, perché in possesso di una preparazione poliedrica.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo offre un corso di studi innovativo e appassionante, che unisce le solide basi culturali del Liceo ad una formazione specifica per la gestione manageriale, scientifica ed organizzativa dello sport.

IL MEGLIO DEL LICEO PER IL MASSIMO DELL'ENTUSIASMO

Conciliare una valida preparazione culturale con i desideri dei giovani non è facile: ogni genitore sa che la motivazione allo studio si basa soprattutto sull'entusiasmo. È compito della scuola trovare nuovi validi fattori di motivazione e di coinvolgimento.

Giornalista sportivo, Manager sportivo, procuratore di società sportive, preparatore atletico, medico sportivo, sono alcuni dei possibili percorsi formativi che i ragazzi iscritti al Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo possono scegliere.

Anche questo corso di studi prevede la settimana corta.

L'AREA SPORTIVA

Vi sono due momenti riguardanti l'attività di carattere sportivo:

L'AREA CURRICOLARE

Si svolge durante la settimana scolastica, è composta da 6 ore settimanali, divise in 3 gruppi da 2 ore, è obbligatoria ed è valutata.

GLI STAGES

Sono attività di approfondimento di alcuni sport specifici, hanno durata di più giorni, non sono obbligatori, non sono soggetti a valutazione.

Gli stages hanno la seguente struttura:

1° anno: snowboard - sci

2° anno: vela

3° anno: escursionismo alpino

4° anno: immersione

5° anno: guida sicura

LE ATTIVITÀ SPORTIVE NEL QUINQUENNIO

AEROBICA	ARCO	ATLETICA LEGGERA	BASEBALL
BASKET	BEACH VOLLEY	BADMINTON	BIKE CALCIO
CANOTTAGGIO	GINNASTICA	HOCKEY	IMMERSIONE
JUDO	KARATE'	NUOTO	PALLAMANO
PALLAVOLO	PATTINAGGIO	POTENZIAMENTO	ROLLER
RUGBY	SALVAMENTO	SCHERMA	SPINNING
SQUASH	STEP	TENNIS	TENNIS TAVOLO

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

MATERIE SCOLASTICHE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
AREA TRADIZIONALE					
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	2	3	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia, ed. civica	2	2	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	1	1	1	2	2
Scienze, chimica e geografia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Religione	1	1	1	1	1
	19	21	22	23	25
AREA DI INDIRIZZO					
Informatica	2	2	-	-	-
Anatomia, fisiologia, ed. alla salute	-	-	1	1	1
Diritto, economia e management	-	-	1	1	1
Attività sportiva	4	4	4	4	4
Educazione fisica	2	2	2	2	2
	8	8	8	8	8
Totale ore	27	29	30	31	33

LICEO SCIENTIFICO DELLA COMUNICAZIONE

Danza - Arte - Musica - Spettacolo

Il Liceo Scientifico della Comunicazione, **Danza Arte Musica e Spettacolo** propone un piano di studi che affianca ad una solida preparazione umanistico-scientifica di base, l'apprendimento e studio di materiale fortemente calate nella realtà contemporanea.

Danza, fotografia, gestione dell'immagine, cinema e televisione sono alcune delle materie che i giovani hanno l'opportunità di abbinare allo studio delle materie di un Liceo Scientifico.

UNA SCELTA PER UNIRE CULTURA, CREATIVITÀ E VOGLIA DI EMERGERE

Il mercato del lavoro richiede nuove professionalità e offre opportunità interessanti spesso neppure ipotizzate dai giovani; psicologia della comunicazione, moda e costume, scenografia, sono materie che fanno conoscere nuovi orizzonti agli studenti che vedono nel mondo dello spettacolo e delle comunicazioni il proprio sbocco professionale.

Il piano di studi del Liceo Scientifico della Comunicazione, oltre a garantire una preparazione che permette allo studente di affrontare qualsiasi percorso universitario, è l'ideale per accedere con una specifica preparazione al corso di laurea in Scienze e Tecnologie delle Arti e dello Spettacolo.

Anche questo corso di studi prevede la settimana corta.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO DELLA COMUNICAZIONE

MATERIE SCOLASTICHE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
AREA TRADIZIONALE					
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	2	3	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia, ed. civica	2	2	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	1	1	1	2	2
Scienze, chimica e geografia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	3	3
Religione	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Storia del teatro e della musica	1	1	1	-	-
Storia della fotografia, cinema e televisione	1	2	2	-	-
Storia della moda e del costume	-	-	1	1	-
Teoria e tecn. com. di massa e psicologia sociale	-	-	-	2	2
Semiotica	-	-	-	-	2
Informatica	2	2	-	-	-
Fonetica e dizione nella comunicazione	1	1	-	-	-
Scenografia e progettazione multimediale	-	-	2	2	-
Recitazione e danza	2	2	2	2	2
Totale ore	28	31	32	32	33

LICEO SCIENTIFICO "ISAAC NEWTON" PARITARIO

Via Bonatelli, 14
25123 BRESCIA
Tel. 030.3762798 - FAX 030.3369502

www.liceoisaacnewton.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2006-07

1. Aree di indirizzo e offerte specifiche

Per il corrente anno scolastico vale il quadro dell'indirizzo scientifico tradizionale con sperimentazione in cultura d'impresa che, grazie alla legge 62 del marzo 2000 sull'autonomia scolastica, può avvalersi del 15% del monte ore annuale utilizzato per n° 2 ore settimanali di cultura d'impresa e di diritto societario. In alternativa si potrà continuare l'approfondimento dello studio della seconda lingua straniera (spagnolo) presente per tutti gli indirizzi dal 1° al 3° anno. Inoltre viene attivata per tutte le cinque classi l'insegnamento dell'informatica per un totale di 1/2 ore settimanali che non decurtano il numero delle ore di matematica, ma incrementano il numero complessivo delle ore previste settimanalmente. Lo studio dei linguaggi multimediali, oltre a prevedere una parte teorica, prevedrà anche l'utilizzo del laboratorio di informatica in cui i ragazzi potranno applicare le teorie acquisite e valutare il grado di abilità e competenza raggiunte.

SERVIZI E STRUTTURE

ATTIVITÀ CURRICULARI	LABORATORI	ATTREZZATURE	SERVIZI
INDIRIZZO TRADIZIONALE	Multimediale	Biblioteca	Biblioteca Multimediale
INDIRIZZO ECONOMICO GIURIDICO	Multimediale	Laboratori	Sportelli informativi e di assistenza allo studio
	Informatica	Aula Magna fornita di attrezzature per la ricezione satellitare	
INDIRIZZO LINGUISTICO: inglese - spagnolo	Audiovisivi		Sportello di orientamento e Sportello Counseling
	Multimediale		
	Informatica		

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- Stages aziendali
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali
- Invito alla lettura
- Educazione alle problematiche del disagio
- Orientamento

2. Contesto socio-culturale e le qualità educative

Il Liceo "Isaac Newton" si caratterizza per l'impegno di formazione nell'area delle discipline scientifiche, ed è calato profondamente nella realtà culturale ed economica della città di Brescia, luogo di nascita e di sviluppo di numerose aziende e di prospettive lavorative future per molti giovani.

Nella formazione degli studenti nell'ambito scientifico, collocata nell'ampio orizzonte delle discipline umanistiche ed artistiche, non va trascurata dunque la situazione interculturale socio-economica per cui è sempre più avvertita l'esigenza di competenze linguistiche informatiche per lo meno di orizzonte europeo per lo studio, la ricerca, la comunicazione.

Nel quadro dell'offerta formativa le attività di insegnamento rappresentano un insieme di sviluppi culturali e didattici che danno ulteriore concretezza ad una inclinazione dell'asse formativo, propria di questo istituto, tesa a valorizzare le competenze disciplinari di profilo scientifico ma soprattutto le esperienze di apertura alla conoscenza del mondo del lavoro riferito alla media e piccola impresa.

Questo orientamento generale, muove dall'intenzione di rimodellare il profilo della tradizione del Liceo, ancorato, ab origine, ad una logica di giustapposizione tra dimensione culturale con necessario sbocco universitario e mondo del lavoro, accostando un modello culturale tendenzialmente più unitario, in cui trovino collocazione competenza e percorsi formativi in grado di irrobustire la corrispondenza tra preparazione culturale e percezione delle caratteristiche tecniche strutturali richieste dal mondo del lavoro, in particolare dalle imprese di nuova generazione. Il contatto diretto con manager delle 8 aziende partner e la conseguenziale attenzione particolare agli strumenti ed alle forme della "managerialità" rappresentano il dato forte e tipico di questo Liceo.

La tipicità del Liceo acquista inoltre una certa pregnanza, sul fronte propriamente didattico, con l'introduzione di 120 minuti settimanali per gli studenti delle classi 4^a e 5^a che abbiano scelto la minisperimentazione di cultura d'impresa, in alternativa all'indirizzo tradizionale o al proseguimento della seconda lingua straniera, che prevede la trattazione di argomenti relativi al diritto societario, alla comunicazione, al marketing, alla gestione delle risorse umane, al concetto di managerialità di se stessi, alla struttura organizzativa delle imprese che interpretano la "new economy".

Questi momenti di apertura consentono agli studenti di conoscere il tessuto economico operante nella città attingendo direttamente esperienze e conoscenze necessarie per affrontare preparati l'impatto con il mondo del lavoro che se non si realizzerà con il conseguimento della maturità avverrà comunque terminato il ciclo di studi universitari.

Non si tratta di raccordi esterni e formali ma di iniziative di collaborazione organica in cui sono stati previsti stages aziendali durante il periodo estivo che muovono dall'intenzione di produrre un'autentica trasmissione di metodologie e competenze.

In consonanza con le priorità del programma nazionale di sperimentazione dell'autonomia le scelte del Liceo privilegiano il potenziamento delle azioni di orientamento, la comunicazione linguistica, le nuove tecnologie informatiche, gli interventi per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione didattica.

A tal fine saranno previsti interventi dei manager delle aziende partner nonché dei docenti universitari, si potrà inoltre intraprendere lo studio di due lingue straniere (a scelta tra inglese, tedesco, spagnolo, francese e russo), l'esperto di informatica guiderà i ragazzi a partire dalla 1^a classe alla conoscenza dei processi informatici e alla preparazione dei programmi Windows, infine per chi lo desidera verranno periodicamente somministrati test di autovalutazione per verificare il grado di auto-stima e il livello di efficacia dell'azione didattica dall'esperto in psicologia dott.ssa Mariangela Lanfredi presente regolarmente nell'istituto e disponibile anche per lo sportello counseling ogni due settimane.

L'istruzione media secondaria riveste un ruolo di fondamentale importanza in ogni paese moderno a economia avanzata. Formare cittadini consapevoli e pragmaticamente consci dei meccanismi e degli equilibri che regolano il mondo produttivo, imprenditoriale, dei servizi, della solidarietà sociale è compito di ogni milieu familiare ed educativo. Questo principio di basilare civiltà ha promosso in noi l'idea di dare alla luce una realtà scolastica superiore (un liceo scientifico tradizionale), che traesse linfa vitale dalla nostra capacità di fare scuola, dalla nostra esperienza vissuta in azienda (dieci anni in area marketing & sales management in cinque diverse società, dall'impresa padronale alla multinazionale) e dall'idea che le aziende potessero diventare, tramite le proprie risorse umane più idonee, protagoniste importanti del processo formativo dei giovani studenti, attraverso seminari tematici e stage aziendali.

Abbiamo quindi coinvolto otto aziende: Banca di Credito Cooperativo Camuna (BS), Centrale del Latte di Brescia Spa (BS), Compagnia delle Opere (BS), Finmatica Spa (BS), Fraternità srl (BS), Grant Thornton Int.l (MI), Millennium Sport & Fitness Srl (BS), Sirap Gema Spa (BS), Caseificio Gervasina srl (BS) che operano in settori strategici molto differenti, dalla produzione alla finanza, dall'informatica al tempo libero, dall'impegno sociale all'alimentare, e che quindi possano esprimere, sebbene nella grande diversità dei rispettivi business, l'importanza e la centralità delle risorse umane quale denominatore comune trasversale e fattore di determinante vantaggio competitivo.

3. Finalità e obiettivi generali

La scuola è atto educativo, lo scopo è portare alla maturità umana attraverso la formazione culturale e professionale, la formazione della personalità, la formazione sociale: ogni atto deve porsi nell'ottica della realizzazione di questo fine che può essere raggiunto solo con la consapevole interazione dei docenti, degli alunni e dei loro genitori. Agli studenti è richiesto di dare il meglio delle loro possibilità, nella consapevolezza che solo facendo si impara, con attenzione agli obiettivi scolastici immediati ma nel continuo riferimento agli obiettivi più ampi, riguardanti la loro stessa vita. Gli alunni sono considerati nella loro dimensione di crescita, nella profonda complessità del momento adolescenziale, tenendo conto del loro precedente vissuto e soprattutto delle migliori prospettive future, senza demagogica iperprotettività, ma considerando sempre la possibilità di recupero di sviluppo e di maturazione con quel ottimismo che deve accompagnare chi educa. Qualunque interruzione del rapporto educativo non può che essere considerata un insuccesso da quella che vuole essere una scuola per gli alunni. Ciò non significa ignorare o banalizzare il livello di competenze che devono essere acquisite dagli alunni con il massimo del loro impegno e della loro partecipazione, bensì mettere in atto tutti quegli accorgimenti e abilità pedagogiche miranti al migliore conseguimento degli obiettivi, tenuto conto anche delle molteplici variabili individuali e dei contesti reali. Alla luce di queste premesse, costituiranno obiettivo del liceo Newton far conseguire agli alunni una formazione culturale allargata, una sensibilità interculturale, una visione del mondo ampia, articolata e priva di pregiudizi. In tale prospettiva la studente dovrebbe acquisire:

- a) abilità di studio e competenze specifiche di ogni disciplina;
- b) capacità di ricerca;
- c) disponibilità di cambiamento, alla mobilità mentale per gestire in maniera flessibile e autonoma situazioni variegate;
- d) attitudine all'autoinformazione e all'autovalutazione sistematica nell'ottica del diritto allo studio e dell'educazione permanente.

4. Obiettivi metodologici

Il primo obiettivo metodologico che questo liceo vuole porsi è proprio quello di mettere in atto una metodologia laddove, a volte, il modo di procedere scolastico è stereotipato. Consideriamo il metodo un modo intenzionale e sistematico di affrontare i problemi: non applicazione meccanica di norme, ma sforzo critico personale che chiama in causa l'inventività. Condurre ricerche, fare progetti di produzione soprattutto attraverso le ore di cultura d'impresa con annessa ora di diritto del mercoledì; pianificare interventi significa adoperare un metodo, cioè individuare e selezionare problemi, fare ipotesi, scegliere e mettere a punto gli strumenti adatti, stabilire procedure, raccogliere, elaborare e valutare dati, arrivare a conclusioni. Il metodo scolastico ha due significati legittimi corrispondentemente ai ruoli rispettivi che l'insegnante e l'alunno hanno nel processo educativo:

- metodo dell'insegnante, cioè la didattica con cui l'insegnante affronta i problemi del suo intervento o meglio della sua partecipazione al processo educativo;

- metodo dello studente, cioè i mezzi che questi mette in opera per apprendere o produrre. Il primo deve essere in funzione del secondo. Tutte le misure didattiche dell'insegnante devono favorire l'attività di apprendimento e di produzione dell'alunno. Ciò significa considerare il metodo non come un sistema di norme e di regole da applicare dall'esterno secondo un procedimento prestabilito; una vera e propria educazione in atto. La preoccupazione principale è

quella di coinvolgere positivamente l'alunno nella attività didattica, cercando di rimuovere tutti quegli aspetti soggettivi e oggettivi che possono rendere vano il processo formativo, per far conseguire a tutti il migliore risultato possibile, in una scuola che sia seria e impegnata senza sacrificare la serenità degli studenti.

STRATEGIE ADOTTATE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

- Controllo del lavoro domestico
- Ricerca della massima partecipazione durante le lezioni
- Richiesta di impegno costante e continuo
- Interventi, anche individualizzati, riguardanti i contenuti, il metodo di studio e di ricerca
- Analisi guidata dei testi
- Corsi di potenziamento, simulazione di prove pluridisciplinari, attività para ed extra scolastiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (CRITERI SEGUITI)

Inserita in un dinamico processo che mette al centro l'apprendimento da parte dello studente, la valutazione non viene considerata un momento isolato e puramente fiscale, bensì anch'essa un processo, che si svolge sotto il segno della continuità, controllata via via nel tempo e sistematicamente confrontata con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati. In questa logica rientra l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione nonché la necessità di una valutazione puntuale e regolarmente documentata sul registro, con la trasparente comunicazione agli studenti e alle famiglie non solo dei risultati, ma anche delle residue carenze rilevate. Il Liceo Newton si pone il problema di rendere progressivamente sempre più omogenei tra le varie sezioni i criteri di valutazione; in attesa che vengano definiti a livello nazionale gli standard qualitativi ufficiali l'Istituto, nei diversi gradi della programmazione, definisce i requisiti di apprendimento minimi per accedere alle classi successive. Riguardo al numero minimo delle valutazioni quadrimestrali, il Collegio dei Docenti ha deliberato tre voti per lo scritto e tre per l'orale (di queste almeno due dovranno corrispondere a effettive interrogazioni).

I docenti nelle valutazioni individuali si rifanno alla tabella di seguito riportata, che ha ovviamente un valore indicativo e non applicabile alle singole prove in itinere delle singole aree disciplinari.

5. Criteri di valutazione

Le verifiche sono recuperate nel loro significato educativo e didattico di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e resi noti con chiarezza e concretezza agli alunni, cercando di destrutturare quella mentalità scolastica che considera le valutazioni e i voti come lo scopo finale, comunque raggiunto. La misurazione dell'apprendimento è un fatto che coinvolge tutta l'attività di insegnamento. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati riguardante sia la classe che i singoli alunni diventa il parametro con il quale confrontarsi e la valutazione deve trovare spazio per un'analisi tendente a mettere in luce e possibilmente a rimuovere le cause che possono aver provocato l'eventuale insuccesso. Ogni alunno dovrà necessariamente domandarsi che cosa ha fatto o non ha fatto in termini di partecipazione e di impegno, così come ogni docente non potrà non chiedersi cosa ha fatto o non ha fatto in termini di coinvolgimento, di chiarezza nelle indicazioni esplicative, di programmazione e pianificazione didattica, di messa in atto di tutte le abilità e le competenze di insegnamento, di sensibilità di conoscenza e di considerazione delle problematiche psicologiche. I momenti tipici della valutazione sono:

- VALUTAZIONE INIZIALE O DIAGNOSTICA: viene effettuata all'inizio dell'anno scolastico;

- **VALUTAZIONE FORMATIVA O DI PROCESSO:** ha il duplice scopo di regolare il processo di formazione e di guidare l'alunno a conoscere e a sviluppare, nel miglior modo, le proprie potenzialità. Viene effettuata alla fine di ciascuna unità didattica e in numero di non meno di 3 a quadrimestre, sia per le prove scritte che per le prove orali;
- **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** è condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, è l'espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. La valutazione per ogni disciplina viene fornita secondo i descrittori ministeriali numerici che vanno da 1 a 10. Per una migliore uniformità valutativa il collegio dei docenti ha elaborato una griglia di valutazione a cui corrispondono i diversi livelli raggiunti e che consentono anche agli allievi di meglio comprendere il personale processo di apprendimento.

6. Rapporti con le famiglie

I genitori degli alunni sono, allo stesso tempo, compartecipi di ogni processo formativo e referenti principali della scuola cui hanno affidato i propri figli. Il rapporto con i genitori degli alunni sarà quindi caratterizzato dalla continua circolarità delle informazioni e da una fattiva collaborazione. Pur nel dovuto rispetto dei ruoli e delle competenze è auspicato un franco, sereno e costruttivo dialogo che possa contribuire per la sua parte al raggiungimento degli obiettivi che ci accomunano. Ogni docente è a disposizione per i colloqui con i genitori secondo l'apposito orario di ricevimento, anche senza appuntamento. Durante l'anno scolastico verranno effettuati colloqui generali con la presenza contemporanea di tutti i docenti.

7. Risorse interne ed esterne

PERSONALE NON DOCENTE (ATA)

Addetti alla segreteria: dr. Alfredo Borboni (segretario); sig.ra Simona Bianchini (applicata di segreteria).

RISORSE INTERNE

Dirigente scolastico: prof. Angelo Metelli

Esperto informatica: prof. Vittorio Bianchi, svolge, in compresenza con il docente di matematica, esercitazioni pratiche di informatica.

Esperto in Psicologia: dr.ssa Mariangela Lanfredi, laurea in psicologia. Responsabile dello sportello counseling (1 ora alla settimana) e del servizio orientamento post-diploma.

Esperto Marketing Relazionale: Dott. Luca Rizzotti, laurea in Giurisprudenza. Responsabile raccordo con i dirigenti delle aziende partner e della programmazione degli interventi degli stessi.

Coordinatore del Servizio Estivo Soggiorni all'Estero: Prof. Giordano Alexander, in collaborazione con "The Oak School of Languages" di Great Shelford - Cambridge (UK), Prof. John Gannon e con A.C.E. Language Institute presso la Montana State University, Bozeman, Montana 59717 USA, Prof. Ellen Bittner.

Coordinatore di Sociologia della Comunicazione: Prof. Maria Teresa Albini Agazzani.

RISORSE ESTERNE

La programmazione dell'attività scolastica nel suo insieme si arricchisce con una serie di contatti esterni al fine di perseguire il progetto di inserimento in classe delle esigenze del mondo dell'impresa. A tal fine sono previsti interventi dei manager di otto aziende partner del territorio bresciano e non, secondo un calendario da perfezionare.

A ciò si uniranno interventi di orientamento tenuti dai docenti responsabili dei vari dipartimenti dell'Università di Bergamo (Dott.ssa Gnudi - Facoltà di Economia, Dott. Fornasa - Facoltà di Filosofia, Prof. Pecurri - Facoltà di Ingegneria, Prof.ssa Agazzi - Facoltà di Lingue e Letterature Straniere) tesi all'acquisizione delle conoscenze del mondo universitario.

Tutto ciò per consentire ai liceali una scelta consapevole, in linea con le aspettative personali, ma anche e soprattutto con le aspettative del mondo universitario e del mondo del lavoro onde evitare errori di percezione dei requisiti fondamentali necessari per affrontare con successo e autorealizzazione qualsiasi progetto intrapreso.

8. Aree di indirizzo e offerte specifiche

Per il corrente anno scolastico vale il quadro dell'indirizzo scientifico tradizionale con sperimentazione in cultura d'impresa che, grazie alla legge 62 del marzo 2000 sull'autonomia scolastica, può avvalersi del 15% del monte ore annuale utilizzato per n° 2 ore settimanali di cultura d'impresa e di diritto societario. In alternativa si potrà continuare l'approfondimento dello studio della seconda lingua straniera (spagnolo) presente per tutti gli indirizzi dal 1° al 3° anno. Inoltre viene attivata per tutte le cinque classi l'insegnamento dell'informatica per un totale di 1/2

ore settimanali che non decurtano il numero delle ore di matematica, ma incrementano il numero complessivo delle ore previste settimanalmente. Lo studio dei linguaggi multimediali, oltre a prevedere una parte teorica, prevedrà anche l'utilizzo del laboratorio di informatica in cui i ragazzi potranno applicare le teorie acquisite e valutare il grado di abilità e competenza raggiunte.

9 - Attività di recupero

La programmazione curricolare prevede già nella sua strutturazione attività di recupero per portare al successo scolastico.

Attività di recupero: per l'acquisizione di conoscenze e di abilità (previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere) non presenti o non conseguite. Le attività, segnalate direttamente dai docenti e nel registro dei verbali a partire dal primo consiglio di classe, verranno svolte durante tutto l'anno scolastico, secondo le necessità riscontrate. In particolare per il recupero dei debiti formativi le date verranno stabilite durante la prima seduta dei consigli delle diverse classi e comunque entro il mese di ottobre per gli allievi iscritti entro tale data, per gli allievi che si iscriveranno poi, entro la fine del primo quadrimestre e comunque previa decisione del consiglio di classe.

Gli studenti che allo scrutinio del 1° quadrimestre presentino gravi insufficienze, dovranno frequentare corsi di recupero che si svolgeranno presso la scuola sabato mattina dalle ore 09:00 alle ore 12:00.

Attività di accoglienza: minipacchetti di dieci ore di ripasso/consolidamento nelle tre discipline caratterizzanti (italiano, lingua straniera, matematica) per gli studenti delle classi prime, dopo la rilevazione dei livelli d'ingresso per mezzo di prove oggettive, somministrate i primi giorni di scuola, al fine di recuperare competenze di base necessarie per un positivo inserimento scolastico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
materie	prima	seconda	terza	quarta	quinta
italiano	4	4	4	3	3
latino	4	4	4	3	3
I. str. Inglese (madrelingua)	3	4	3	3	4
I. str. Spagnolo (madrelingua)	2	2			
storia	3	2	2	2	2
geografia	2				
filosofia			2	2	3
scienze		2	3	3	2
fisica			2	3	3
cultura d'impresa				2	2
matematica	5	4	3	3	3
informatica	2	2	2	1	
disegno	1	3	2	2	2
ed. fisica	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1
totale	29	30	30	30	30

LICEO ARTISTICO STATALE

"MAFFEO OLIVIERI"

C.so Matteotti, 8 - BRESCIA

Tel. 030.3774132 - 030.295949 - Fax 030.3774133

sarearte@provincia.brescia.it

www.provincia.brescia.it/laolivieri

BENVENUTO

Queste note informative sono offerte dalla scuola per consentire agli studenti di orientarsi più facilmente all'interno dell'istituto.

COS' È UN LICEO ARTISTICO

I Licei Artistici sono scuole superiori che hanno l'obiettivo di sviluppare le capacità sia teoriche sia pratiche di base nel settore delle arti visive, della progettazione e della comunicazione.

L'IMMAGINE E LA TRADIZIONE DELLA SCUOLA

LA STORIA DEL LICEO

Il Liceo Artistico Statale "Maffeo Olivieri" è sorto nell'anno scolastico 1989-90. La sua sede è il prestigioso Palazzo Bargnani nel centro storico di Brescia e comprende classi dell'indirizzo ordinamentale, classi dell'indirizzo "sperimentale" ed un corso serale ordinamentale.

IL BACINO TERRITORIALE

A tutt'oggi il "Maffeo Olivieri" è l'unico Liceo Artistico Statale esistente nella provincia di Brescia. Perciò in esso confluiscono alunni provenienti da Brescia, dalla Val Trompia (esiste ancora la sezione staccata di Sarezzo), dalla Bassa bresciana, dalla Franciacorta e dalla zona del Garda.

Ordinamento degli studi: CORSO ORDINAMENTALE

Il corso ordinamentale ha una durata di quattro anni e si articola in un biennio comune e in un biennio suddiviso in due sezioni: Accademia e Architettura.

Nel biennio comune le materie, i programmi e gli orari di lezione non sono differenziati.

Nel successivo biennio le materie e i programmi sono differenziati.

DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO DEL CORSO ORDINAMENTALE

Finalità e contenuti

FIGURA DISEGNATA

La materia di figura disegnata sviluppa lo studio del corpo e della figura umana, nel suo insieme e nei dettagli anatomici. Partendo da semplici esercitazioni di copie dei modelli, gli studenti tendono ad acquisire abilità volte ad una resa grafico-espressiva del disegno, avvalendosi anche dell'uso delle diverse tecniche grafico-pittoriche.

ORNATO DISEGNATO

L'insegnamento è basato sullo studio delle forme e del colore e sulle problematiche della visione e della percezione. Proprio la percezione si pone come grammatica di base per l'arricchimento creativo nel campo delle arti visive. Sviluppa lo studio delle tecniche grafico-espressive, ponendo le basi della teoria della composizione e di quella del colore.

FIGURA E ORNATO MODELLATO

La disciplina, il cui insegnamento viene impartito ad iniziare dal secondo anno, prende in esame i valori volumetrici e plastici degli oggetti e della figura umana. Attraverso esercitazioni che prendono spunto dall'analisi del reale, gli studenti acquisiscono capacità percettive e abilità progettuali.

DISEGNO GEOMETRICO, PROSPETTIVA, ELEMENTI DI ARCHITETTURA

La disciplina Disegno Geometrico ha come finalità l'acquisizione di capacità di lettura e rappresentazione degli oggetti e la conoscenza delle tecniche e dei metodi di rappresentazione grafica. Dal terzo anno l'insegnamento di Prospettiva sviluppa le problematiche della visione tridimensionale in rapporto con la progettazione. L'insegnamento di Elementi di Architettura, impartito dal secondo anno, prevede lo studio di elementi architettonici particolari per giungere alla complessità dell'edificio architettonico.

ANATOMIA ARTISTICA

Insegnamento impartito dal terzo anno, vuole offrire un contributo scientifico di conoscenza della figura umana dal punto di vista anatomico. È pertanto finalizzato ad acquisire una migliore e completa comprensione delle discipline di figura disegnata e figura modellata.

STORIA DELL'ARTE

Sviluppa capacità specifiche per la lettura e la conoscenza critica di un ampio raggio di fenomeni artistici, dalle opere d'arte agli oggetti di uso comune.

ORARIO DEI CORSI ORDINAMENTALI

	1° anno comuni	2° anno comuni	3° anno Accademia	3° anno Architettura	4° anno Accademia	4° anno Architettura
Area d'indirizzo						
Figura disegnata	10	6	8	4	8	4
Ornato disegnato	10	6	8	4	8	4
Figura modellata	-	4	4	4	4	4
Ornato modellato	-	4	4	4	4	4
Disegno geometrico	4	3	-	-	-	-
Prospettiva	-	-	4	4	4	4
Elementi di architettura	-	2	4	4	4	4
Anatomia	-	-	2	2	2	2
Totale parziale	24	25	34	26	34	26
Area comune						
Letteratura e storia	3	3	4	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	2	3	3
Matematica e fisica	4	4	-	4	-	5
Scienze naturali	3	3	-	2	-	-
Religione	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2
Totale parziale	15	15	9	15	10	15
Totale complessivo	39	40	43	41	44	44

N.B. - Non deve spaventare il monte ore complessivo, in quanto il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti, per motivi didattici e di trasporto, ha approvato una riduzione oraria, valida per tutti i corsi del Liceo, portando le unità di lezione a cinquanta minuti.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI - CORSI SPERIMENTALI

A partire dall'anno scolastico 1994-95 è stato attivato all'interno del Liceo un corso sperimentale chiamato "Progetto Michelangelo" con durata quinquennale. Tale corso consente di acquisire una più approfondita preparazione nelle discipline di cultura generale, attraverso la riduzione, rispetto al corso ordinamentale, delle ore destinate alle discipline di indirizzo e l'inserimento di:

matematica-informatica, lingua straniera, diritto, filosofia ed diverse esercitazioni di laboratorio.

DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO DEI CORSI SPERIMENTALI

Biennio e Triennio

FINALITÀ E CONTENUTI

DISCIPLINE PITTORICHE

Attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici lo studente acquisisce capacità grafico-espressive basilari. Lo studio della teoria della forma, del colore e delle tecniche grafiche costituisce l'aspetto caratterizzante della materia.

DISCIPLINE PLASTICHE

L'insegnamento delle discipline plastiche sviluppa, attraverso lo studio della teoria della forma, capacità di rappresentazione di tipo tridimensionale e conoscenza delle tecniche legate al linguaggio plastico.

DISCIPLINE GEOMETRICHE

L'insegnamento delle discipline geometriche ha come finalità l'acquisizione di capacità di lettura e rappresentazione degli oggetti e la conoscenza delle tecniche e dei metodi di rappresentazione grafica attraverso l'applicazione delle regole fondamentali della geometria descrittiva.

STORIA DELL' ARTE

Ha come finalità l'acquisizione di strumenti e metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei prodotti artistico-visuali particolarmente rappresentativi di una determinata civiltà, lo sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, l'educazione alla sensibilità estetica, l'attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

Gli alunni frequentano a rotazione i laboratori attivati nell'Istituto: nel biennio, il laboratorio di fotografia dove acquisiscono la conoscenza delle tecniche di ripresa e di sviluppo e stampa in bianco e nero e il laboratorio di informatica dove imparano a usare i programmi di grafica; nel triennio, i laboratori hanno la funzione di potenziare le discipline di indirizzo.

Nel **triennio** il piano di studi tende a conferire una ampia base culturale ed una approfondita preparazione:

☐ **nell' Area Compositiva-Indirizzo Pittura e Decorazione**

con una formazione intermedia di carattere teorico pratico nel settore della pittura e della decorazione (incisione, affresco, trompe l'oeil). I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire una specifica acquisizione delle tecniche pittoriche e decorative.

☐ **nell' Area Compositiva-Indirizzo Architettura e Arredo,**

con una formazione intermedia di carattere teorico pratico nel settore del disegno architettonico (e dell'arredo).

do: arredamento di interni, arredo urbano, ecc.). I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire una specifica acquisizione delle tecniche operative del disegno architettonico e dell'arredo.

- ❑ **nell'Area dei Beni Culturali - Indirizzo Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali**, con una professionalità di carattere teorico - pratico che dà luogo alla figura di "operatore dei Beni Culturali" prevista nei quadri del Ministero per i Beni Ambientali. I piani di studio dell'Indirizzo sono orientati a fornire una specifica acquisizione professionale nelle tecniche relative al rilievo ed alla catalogazione dei beni culturali.

Con la maturità sperimentale, lo studente consegue una preparazione che gli consente di affrontare qualsiasi facoltà universitaria.

ORARIO DEI CORSI SPERIMENTALI

AREA COMPOSITIVA

- 1) Indirizzo architettura e arredo; 2) Indirizzo pittura e decorazione

	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ed informatica	4	4	-	-	-
Matematica	-	-	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o alternativa	1	1	1	1	1
Discipline plastiche	4	4	-	-	-
Discipline pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	4	4	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Chimica e Lab. Tecnologico	-	-	3	3	-
Esercitazioni di laboratorio	3	3	8	8	11
Progettazione	-	-	6	6	6
Geometria Descrittiva	-	-	2	2	2
TOTALE	40	40	40	40	40

N.B. - Il quadro orario è uguale per i due indirizzi, ma con finalità diverse per quanto riguarda la progettazione e le esercitazioni di laboratorio, nel triennio.

ORARIO DEI CORSI SPERIMENTALI

AREA BENI CULTURALI
Indirizzo rilievo e catalogazione

	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ed informatica	4	4	-	-	-
Matematica	-	-	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o alternativa	1	1	1	1	1
Discipline plastiche	4	4	-	-	-
Discipline pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	4	4	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Chimica e Lab. Tecnologico	-	-	3	3	-
Esercitazioni di laboratorio	3	3	-	-	-
Catalogazione	-	-	4	4	4
Geometria descrittiva e Rilievo architettonico	-	-	6	6	6
Rilievo plastico e pittorico	-	-	6	6	9
TOTALE	40	40	40	40	40

INIZIATIVE DELLA SCUOLA: PROGETTI E ATTIVITÀ

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Vengono effettuati viaggi d'istruzione e visite guidate secondo criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed approvati dal Consiglio d'Istituto. I viaggi e le visite d'istruzione si svolgono in città italiane ed europee per conoscerne gli aspetti artistici (musei, gallerie, mostre).

BIBLIOTECA

Il Liceo Artistico si è dotato, nel corso degli anni, di una biblioteca specializzata, ricca di volumi inerenti alle arti visive, che consente agli studenti, attraverso la consultazione regolata da apposite norme, di approfondire la conoscenza di monumenti, musei, gallerie, mostre.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE - LEGALITÀ

Nell'ambito del "Progetto Giovani - Educazione alla Salute" vengono promosse attività rivolte agli studenti. Tali iniziative hanno lo scopo di migliorare la qualità della vita scolastica. Le attività programmate in base alle richieste degli studenti possono essere le seguenti: informazione sui temi della sessualità e affettività, dell'AIDS, prevenzione della tossicodipendenza, alcoolismo, educazione alimentare, educazione ecologica, corsi di educazione stradale per il conseguimento del patentino. Sempre nell'ambito del "Progetto Giovani" è istituita "l'ora di ascolto". Tutti gli insegnanti possono destinare un'ora settimanale al colloquio con gli studenti sull'andamento scolastico o su motivi di disagio e di insuccesso.

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

Gli studenti partecipano a manifestazioni culturali (cinema, teatro, conferenze e dibattiti).

Si effettuano mostre didattiche all'interno dell'istituto e all'esterno in collaborazione con enti pubblici.

Una redazione composta dagli allievi pubblica un Notiziario d'Istituto con periodicità trimestrale.

La scuola promuove e sostiene ulteriori attività espressive coordinate anche da professionisti esterni (video editing, laboratori di teatro, origami, ceramica raku, incisione, cineforum...).

Per la formazione professionale e culturale degli studenti e ad integrazione dell'attività curricolare, sono realizzati progetti disciplinari e interdisciplinari in collaborazione con enti esterni e stage in studi di restauro e di architettura.

I.D.E.I. (ATTIVITÀ DIDATTICHE E EDUCATIVE INTEGRATIVE)

Nel corso dell'anno scolastico i Consigli di Classe svolgono corsi di recupero per gli alunni in difficoltà nelle materie da essi indicate. I corsi di recupero sono tenuti preferibilmente dagli insegnanti della classe e comunque dai docenti dell'istituto. Sono stati attivati inoltre "sportelli di consulenza didattica" e "corsi di sostegno brevi " su adesione volontaria di docenti e studenti.

LE PROSPETTIVE DI STUDIO E DI LAVORO DOPO IL DIPLOMA

I Corsi Ordinamentali consentono:

- a) con il diploma di quattro anni della sezione Accademia l'accesso diretto all'Accademia di Belle Arti ed a corsi regionali post - diploma;
- b) con il diploma di quattro anni della sezione Architettura l'accesso diretto alla facoltà di Architettura con corsi di laurea in Architettura, Disegno Industriale, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Edilizia.
- c) con il quinto anno integrativo l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai DAMS, agli Istituti Superiori di Istruzione Artistica (ISIA)

I Corsi Sperimentali "Progetto Michelangelo" consentono:

- ◆ l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Si segnala in particolare che:

- a) il Corso "Rilievo e Catalogazione dei Beni Culturali" fornisce una preparazione specifica:
 - alle facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali e Operatore dei Beni Culturali;
 - ai diplomi regionali in Restauro: tele ed affreschi; policromie lignee, libri e stampe, arazzi e tappeti;
- b) il corso di "Architettura e Arredo" fornisce una preparazione specifica:
 - alla Facoltà di Architettura con tutta la varietà di specializzazioni in essa inserite.
- c) il corso "Pittura e Decorazione Pittorica" fornisce una preparazione specifica:
 - all'Accademia di Belle Arti, al DAMS (Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo), agli Istituti Superiori di Istruzione Artistica (ISIA).

Sia i **Corsi Ordinamentali** che i **Corsi Sperimentali** permettono inoltre di accedere direttamente a numerosi diplomi regionali nei settori:

- a) grafico, computer- grafico, pubblicitario,
- b) arredamento e design,
- c) tessile e stilista settore moda,
- d) restauro,
- e) foto-cinematografia e televisione.

CORSO SERALE ORDINAMENTALE

Il Liceo, nella consapevolezza che molti bresciani non hanno avuto la possibilità, negli scorsi anni, di coltivare le proprie aspirazioni nel campo della formazione artistica, ha attivato un Corso Serale. Tale corso intende quindi offrire un nuovo servizio pubblico ai cittadini che per ragioni lavorative e/o puramente culturali intendano affinare le proprie competenze in campo artistico.

Il Collegio dei Docenti ha approvato forme di flessibilità didattica e di riconoscimento dei crediti formativi al fine di rispondere alle esigenze degli studenti lavoratori.

Il Corso consente:

- 1. con il diploma di quattro anni della sezione Accademia l'accesso diretto all'Accademia di Belle Arti ed a corsi regionali post - diploma;
- 2. con il diploma di quattro anni della sezione Architettura l'accesso diretto alla facoltà di Architettura ed a corsi regionali post - diploma;
- 3. **con il quinto anno integrativo l'accesso a tutte le facoltà universitarie**, ai DAMS, agli Istituti Superiori di Istruzione Artistica (ISIA).

SE DESIDERATE ULTERIORI INFORMAZIONI SUL NOSTRO LICEO ARTISTICO STATALE TELEFONATECI.

ISTITUTO
"PIAMARTA"
SCUOLA PARITARIA

Via Cremona, 99/101 - Via Ghidoni, 44
Tel. 030.2422711
Fax 030.2422747
25124 BRESCIA

info@piamarta-bs.it
www.piamarta-bs.it

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (I.G.E.A.)

LICEO LINGUISTICO EUROPEO

- **indirizzo giuridico economico**
- **indirizzo linguistico moderno**

1. CHI SIAMO E DOVE CI TROVIAMO

L'Istituto – attivo da più di mezzo secolo – è gestito dalla Congregazione fondata da p. GIOVANNI PIAMARTA, sacerdote operante in Brescia nella seconda metà dell'Ottocento, pioniere dell'istruzione professionale.

All'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE ad INDIRIZZO AMMINISTRATIVO (ragioneria), ora denominato INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE, presenza qualificante nel panorama formativo cittadino e provinciale dal 1956, è stato poi affiancato - negli anni Ottanta - il LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE, parallelamente ad una decisa apertura della realtà produttiva bresciana verso i mercati esteri. Alle soglie del Duemila, per stare al passo coi tempi ed offrire sbocchi occupazionali sempre più qualificati, sono state introdotte 2 sperimentazioni del liceo linguistico: il LICEO EUROPEO ad INDIRIZZO GIURIDICO- ECONOMICO nel 1993 e ad INDIRIZZO LINGUISTICO-MODERNO nel 1994.

La collaborazione con l'Associazione Formazione Giovanni Piamarta, da anni presente sul territorio italiano con una larga esperienza, permette anche di offrire corsi di prima formazione e di formazione post-diploma indirizzati al marketing e alla gestione d'impresa. Inoltre, la sinergia operata con il Centro Studi Castelli permette di sostenere l'offerta formativa con progetti mirati alla costruzione di figure professionali che rispondano ai bisogni del mondo del lavoro.

Le lezioni si svolgono dalle ore 8.00, con un intervallo alle 10.40 ed uscita alle 12.45 o alle 13.45, a seconda dei corsi (cfr. QUADRI ORARI ALLEGATI).

Le attrezzature sono disponibili anche nella fascia pomeridiana per attività di studio ed extracurricolari.

La sede – ubicata in via CREMONA, 99-101, con accesso da via GHIDONI per mezzi di trasporto e parcheggio interno – si trova nei pressi della stazione ferroviaria e delle autocorriere ed è direttamente raggiungibile mediante i bus urbani (LINEA 1).

LA SEGRETERIA osserva i seguenti orari di apertura:

- dalle 10 alle 12 / dalle 15 alle 17 (TUTTI I GIORNI FIERALI)
- dalle 10 alle 12 (IL SABATO)

Tel.: 030/ 2422711- 2422741; fax 2422747.

2. TANTO PER COMINCIARE...

È da ragazzi che ci si gioca il proprio futuro: per poter rispondere alle sfide di una società mutevole e complessa, occorre anzitutto scegliere la scuola giusta. In campo produttivo esistono ancora sbocchi occupazionali e professioni realizzanti, ma solo per chi possiede una preparazione qualificata.

Per programmare meglio il proprio futuro, bisogna, in primo luogo, conoscere il proprio budget di energie, intellettive, fisiche e motivazionali. Si deve, poi, individuare il corso di studi più consono ad esse, tenendo conto anche delle opportunità – lavorative o di perfezionamento universitario – prospettate al termine.

Tempo ed energie vanno, però, investiti con sicurezza. L'Istituto Piamarta — operante da numerosi decenni ed all'avanguardia nella realtà formativa bresciana — presenta, in queste pagine illustrative, i propri percorsi didattico/educativi.

Ai giovani di oggi, agli adulti del futuro offre tre tipologie di scuola:

➤ **L'ISTITUTO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)**

per l'informatizzazione operativa e la conoscenza specifica dei nuovi sistemi gestionali.

È una tradizione ed una garanzia nella formazione dei futuri ragionieri, il centro da cui sono usciti i quadri e le forze propulsive dell'economia bresciana.

➤ **il LICEO EUROPEO nel duplice INDIRIZZO**

- GIURIDICO-ECONOMICO

- LINGUISTICO-MODERNO

per rispondere attivamente all'internazionalizzazione del mercato del lavoro ed all'integrazione culturale dei cittadini europei

3. CORSI SCOLASTICI ATTIVATI

PERCORSO 1

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE (IGEA)

(L.R. D.M. 16-05-56)

Profilo d'uscita ed articolazione

Il corso permette di conseguire — dopo 5 anni — il DIPLOMA DI RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE. Si tratta di un titolo di studio polifunzionale, tale da aprire prospettive — professionali o di ulteriore specializzazione — estremamente varie ed interessanti.

L'abilitazione garantisce, infatti, una formazione completa del "professionista tecnico", permettendone l'inserimento immediato nella pubblica amministrazione o in aziende private operanti nei più svariati settori (produzione, commercio, istituti di credito, assicurazioni, informazione e pubblicità, ecc.).

Anche per chi voglia proseguire gli studi, le opportunità sono estremamente eterogenee: potrà accedere a corsi di perfezionamento o frequentare qualsiasi facoltà universitaria.

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare egli deve essere in grado di analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

QUADRO ORARIO BIENNIO INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE	cl. I	cl. II	Valutazione
Religione	1	1	O.
Ed. fisica	2	2	P.O.
Italiano	5	5	S.O.
Storia	2	2	O.
Lingua straniera 1ª (francese)	3	3	S.O.
Lingua straniera 2ª (inglese)	4	4	S.O.
Matematica e laboratorio	5	5	S.O.
Scienza della materia e lab.	4	4	P.O.
Scienza della natura	3	3	O.
Diritto-Economia	2	2	O.
Economia aziendale	2	2	S.O.
Trattamento testi e dati	3	3	P.
Totale ore settimanali	36	36	

QUADRO ORARIO TRIENNIO INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE	cl. III	cl. IV	cl. V	Valutazione
Religione	1	1	1	O.
Ed. fisica	2	2	2	P.O.
Italiano	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
1ª lingua straniera (francese)	3	3	3	S.O.
2ª lingua straniera (inglese)	3	3	3	S.O.
Matematica e laboratorio	4	4	3	S.O.
Diritto	3	3	3	O.
Economia	3	2	-	O.
Scienza delle finanze	-	-	3	O.
Geografia economica	3	2	3	O.
Economia aziendale	7	10	9	S.O.
Totale ore settimanali	34	35	35	

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

PERCORSO 2

LICEO EUROPEO (l.r. D.M. 08-04-87)

> indirizzo giuridico economico (l.r. D.M. s. 30-04-93)

> indirizzo linguistico moderno (l.r. D.M. s. 18-04-94)

Profilo d'uscita

Il corso permette di conseguire – dopo 5 anni – la LICENZA LINGUISTICA, secondo il curriculum dell'indirizzo pre-scelto, formulato alla luce delle più recenti innovazioni didattiche e disciplinari. Si tratta di un titolo di studio immediatamente spendibile, sia in campo occupazionale che universitario, per la formazione polivalente (multidisciplinare e di respiro internazionale) e le notevoli competenze comunicative (conoscenza simultanea -teorica e pratica - di 3 o 4 diversi codici linguistici) da esso garantite.

Con l'apertura delle frontiere in ambito comunitario, permette di svolgere compiutamente una professione – sia in Italia che all'estero – nel terziario avanzato (import-export, consulenza aziendale tecnica e giuridica, informazione e massmedia, turismo, publics relations, ecc.), fornendo esperti settoriali di medio livello, già col superamento dell'esame di stato.

Abilita, inoltre, ad accedere a concorsi, indetti da enti pubblici e da organismi comunitari dei Paesi della Comunità Europea. Offre, infine, l'opportunità di frequentare agevolmente qualsiasi facoltà – italiana ed estera – grazie alla capacità di apprendere ed esprimersi in idiomi diversi, consolidata dagli insegnamenti in lingua veicolare.

In particolare, il LICEO EUROPEO – nato come proposta sperimentale destinata ai LICEI LINGUISTICI – è il tentativo più avanzato ed ambizioso di giungere ad una dimensione internazionalizzante della formazione, integrando ed adeguando contenuti e strategie didattico-pedagogiche agli standards degli Stati tecnologicamente più avanzati: di qui, l'introduzione di strategie innovative (insegnamento in lingua veicolare, interazione con scuole europee mediante scambi di classi e docenti, stages in aziende, con operatori finanziari, turistici, di import-export, ecc.).

A) INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO

Articolazione del corso

Obiettivo finale è di creare esperti nel diritto e nelle dinamiche economico-gestionali, in grado di operare in una realtà multinazionale, promuovendone l'integrazione sociale, linguistica e culturale.

QUADRO ORARIO BIENNIO LICEO EUROPEO GIURIDICO-ECONOMICO

MATERIE	cl. I	cl. II	Valutazione
Religione	1	1	O.
Ed. fisica	2	2	P.
Italiano	4	4	S.O.
Latino	3	3	S.O.
Lingua straniera 1 ^a	4	4	S.O.
Lingua straniera 2 ^a	4	4	S.O.
Matematica/Informatica	4	4	S.O.
Storia-Geografia	3	3	O.
Disc. giuridico-econom.	4	4	O.
Arte	2	2	O.
Totale ore settimanali	31	31	

QUADRO ORARIO TRIENNIO LICEO EUROPEO GIURIDICO-ECONOMICO

MATERIE	cl. III	cl. IV	cl. V	Valutazione
Religione	1	1	1	O.
Ed. fisica	2	2	2	P.
Italiano	4	4	4	S.O.
Latino	2	2	2	S.O.
Lingua straniera 1ª	4	4	4	S.O.
Lingua straniera 2ª	4	4	4	S.O.
Matematica/Informatica	3	3	3	O.
Storia	2	2	2	O.
Diritto-Economia	4	4	4	O.
Filosofia	2	2	2	O.
Fisica	2	2	2	O.
Scienze	2	2	2	O.
Totale ore settimanali	32	32	32	

B) INDIRIZZO LINGUISTICO MODERNO

Articolazione del corso

L'apprendimento di ben 3 lingue (con l'aggiunta del LATINO nel biennio), condotto a vasto raggio (teorico e pratico, quinquennale, supportato da assistenti di madrelingua e dall'interscambio con classi e docenti europei) permetterà agli allievi di muoversi agevolmente in una società multiculturale. Ciò garantirà loro una straordinaria mobilità occupazionale, cioè la possibilità effettiva di esercitare professioni qualificate e qualificanti all'estero, essendo in grado di capire e farsi capire, possedendo un sistema operativo di base, trasferibile e generalizzabile ad altri contesti.

QUADRO ORARIO BIENNIO LICEO EUROPEO LINGUISTICO-MODERNO

MATERIE	cl. I	cl. II	Valutazione
Religione	1	1	O.
Ed. fisica	2	2	P.
Italiano	4	4	S.O.
Latino	3	3	S.O.
Lingua straniera 1ª	4	4	S.O.
Lingua straniera 2ª	4	4	S.O.
Matematica/Informatica	4	4	S.O.
Storia-Geografia-Ed.civica	4	4	O.
Lingua straniera 3ª	3	3	S.O.
Arte	2	2	O.
Totale ore settimanali	31	31	

MATERIE	cl. III	cl. IV	cl. V	Valutazione
Religione	1	1	1	O.
Ed. fisica	2	2	2	P.
Italiano	4	4	4	S.O.
Lingua straniera 1ª	4	4	4	S.O.
Lingua straniera 2ª	4	4	4	S.O.
Lingua straniera 3ª	4	4	4	S.O.
Matematica/Informatica	3	3	3	O.
Storia	2	2	2	O.
Arte	2	2	2	O.
Filosofia	2	2	2	O.
Fisica	2	2	2	O.
Scienze	2	2	2	O.
Totale ore settimanali	32	32	32	

4. LE NOSTRE INIZIATIVE (attività integrative/extracurricolari)

- **consulenza psicopedagogica:** un'équipe di psicologi e specialisti in tematiche interrelazionali organizza seminari per le famiglie, oltre ad incontrare personalmente alunni, genitori e docenti che ne facciano richiesta;
- **educazione alla salute:** gli interventi riguardano EDUCAZIONE ALIMENTARE e EDUCAZIONE STRADALE;
- **informatica e nuove tecnologie:** ai corsi di alfabetizzazione, si sono affiancati quelli –curricolari – di preparazione alla patente europea per l'informatica (ECDL), per la quale l'Istituto è centro accreditato di esame; per tutte le discipline sono inoltre previste esercitazioni "in linea";
- **metodologia:** sono organizzate dai docenti del biennio attività sul metodo di studio, sulla motivazione, sulla pianificazione temporale, sulle tecniche rielaborative del testo e di memorizzazione.
- **orientamento:** per l'accoglienza agli allievi delle classi prime sono previste iniziative di orientamento nella nuova realtà scolastica e il corso di metodologia di studio; per il triennio e le classi terminali si effettuano esperienze in azienda, oltre al progetto di alternanza scuola-lavoro e a rapportarsi con facoltà universitarie, italiane ed estere, direttamente e per via telematica;
- **scambi con l'estero e stage linguistici:** si effettuano, ormai da alcuni anni, interscambi con studenti e docenti di Licei tedeschi; anche per i Paesi francofoni si sono avute iniziative similari;
- **solidarietà:** negli anni passati sono stati prestati interventi di volontariato presso comunità assistenziali; in collaborazione con Caritas e SCAIP si sono inoltre forniti viveri a campi profughi in Croazia, finanziando altresì la costruzione di un pozzo in Angola e promuovendo adozioni a distanza in Brasile;
- **stages aziendali:** vengono effettuati per facilitare l'immediato accostamento e ingresso alla realtà operativa di aziende, istituti di credito ed enti pubblici; tali esperienze sono rivolte agli allievi delle classi terminali.

5. LE NOSTRE STRUTTURE

A supporto delle attività curriculari ed extracurriculari, disponiamo di:

- **LABORATORIO MULTIMEDIALE**, dedicato espressamente alle esercitazioni di Matematica/Informatica, Economia Aziendale, Trattamento testi, con accesso diretto e permanente ad INTERNET e schede di cattura video, Sound Blaster e super VGA, scanner, stampanti laser/inkjet, videoproiettore, videocamera e masterizzatore. L'attrezzatura (comprensiva di software dedicato, di programmazione, renderizzazione e gestionale), all'avanguardia e costantemente aggiornata, funge da supporto a simulazioni professionali anche complesse. Si presta, nel contempo, alla realizzazione di produzioni multimediali (per aree di progetto o tesine individuali), oltre ad avvalersi di strutture per teleconferenze e navigazione in Internet, multiplatforma. Un maxi server Hewlett-Packard ed un proxy server dedicato, permettono infine di muoversi con sicurezza in Intranet e nelle reti esterne, con backup continuativo dei dati salvati dagli utenti in aree di lavoro esclusive e partecipate.
- **LABORATORIO LINGUISTICO** veramente innovativo, con strumentazione digitale, versatile e di alta qualità. È dotato di 24 postazioni/allievo e 2 postazioni insegnante peer to peer. La presenza di una rete didattica multimediale a larga banda permette una gestione multifunzionale dei terminali-studenti (controllo individuale a distanza delle postazioni, invio e ricezione centralizzati o ad isole, dei segnali audio/video) consentendo un insegnamento personalizzato, di approfondimento e consolidamento. La multiformità delle informazioni è inoltre potenziata dall'approccio intensivo e simultaneo a codici lessicali e stimolazioni multisensoriali diverse, coinvolgenti e d'impatto emotivo (dai movies in DVD sottotitolati, agli specials diffusi in satellitare, al karaoke in midi sequencer per un apprendimento coordinato e motivato di lemmi e fonemi di più lingue straniere). A ciò aggiungasi l'utilizzo di databases e metasearch ultrarapidi e mirati, per la ricerca documentaria in Internet e la successiva realizzazione di produzioni multimediali. Il supporto di università ed istituti di ricerca intercontinentali permette inoltre di svolgere, via web, tests ed esercitazioni grammaticali individualizzate (con correzione e feedback in tempo reale, forniti dalle istituzioni partners e validi anche ai fini di certificazioni e masters professionali). La sicurezza dell'accesso ad Internet è, inoltre, assicurata da hardware e software di controllo parentale.
- L'acquisto programmato di LAVAGNE MULTIMEDIALI e la costruzione di una RETE WIRELESS che copre tutto l'Istituto permette di attivare già in aula una didattica dinamica e personalizzata
- **LABORATORIO DI FISICA/CHIMICA** con postazioni ad isole, dotate di autonomia operativa, con attrezzatura completa e kit di strumentazione varia per testing e sperimentazioni.
- **SALA VIDEO** con lavagna luminosa, dvd, impianto di ad alta definizione, diffusori acustici stereo surround e maxischermo.
- **SALA CONFERENZE** con impianto di amplificazione, proiettore e lavagna luminosa e lavagna multimediale interattiva.
- **AUDITORIUM-TEATRO** con impianto scenico professionale, parco lampade, amplificazione Bose in Dolby Surround, maxi-schermo ed antenna parabolica per ricezioni satellitari.
- **PALESTRA e CAMPO SPORTIVO ESTERNO** con attrezzature multiple e polifunzionali.
- **BIBLIOTECA**, collegata in rete ed in via d'informatizzazione, arricchitasi recentemente per un totale di 5000 volumi (opere generali, settoriali e monotematiche d'indirizzo molteplici, cartacee, audiovisive, E-BOOKS, costantemente aggiornate ed immediatamente accessibili, con guida di un docente esperto, alla consultazione). Su richiesta, è inoltre disponibile una sezione antiquaria, con edizioni di pregio e particolare interesse per studi patristico/teologici, teatrali/cinematografici e di storia locale.
- **INFERMERIA e PRONTO SOCCORSO**
- **BAR** e distributori automatici di bevande calde e fredde.

ISTITUTO PARITARIO
"S. MARIA DEGLI ANGELI"
Madri Orsoline

Via Bassiche, 36/38
Tel. 030.3772551
Fax 030.2906036
25122 BRESCIA

scuolesuperiori@orsolinebs.org
www.orsolinebs.org

**L'Istituto opera a Brescia dal 1827 nel campo dell'istruzione
MATERNA, ELEMENTARE, MEDIA e SUPERIORE**

Per la scuola superiore è attivo il **LICEO SCIENTIFICO** paritario

Avvia e consolida, con una rigorosa programmazione di studio umanistico-scientifico, la formazione di una valida base culturale per favorire non solo il percorso universitario, ma anche un adeguato inserimento nella società attiva.

Le proposte operative nel Liceo Scientifico

Seconda lingua straniera SPAGNOLO
per **due** ore settimanali nell'intero quinquennio.

La scuola dispone di:

- Biblioteche,
- Sala Multimediale,
- Ambienti Sportivi,
- Aula Magna,
- Laboratori di Fisica, di Chimica e di Informatica.

La scuola offre:

- Lettori madrelingua per inglese e spagnolo,
- Corso di preparazione alla Patente Europea per il Computer
- Corsi di preparazione all'esame Trinity College
- e all'esame dell'Istituto Cervantes.

Dall'anno scolastico 2003-2004 la scuola ha introdotto la settimana corta.

QUADRO ORARIO

Materie	I Liceo N° ore	II Liceo N° ore	III Liceo N° ore	IV Liceo N° ore	V Liceo N° ore
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	4	4	4	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	2	2	2	2	2
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Disegno-Storia dell'arte	2	3	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	28	27	30	31	31

Le lezioni si tengono dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 8.00 alle ore 12.40 o 13.30.

Finalità educative dell'Istituto

Centro e fine della nostra opera educativa è l'uomo nel periodo di crescita e di sviluppo della sua personalità. Nel rispetto della libertà individuale, la nostra scuola vuole **proporre, invitare, consigliare**.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Sito Internet: www.orsolinebs.org

Posta Elettronica: scuolesuperiori@orsolinebs.org

Indirizzo: Istituto S. Maria Degli Angeli - Via Bassiche 38 - 25122 BRESCIA
Tel. 030 3772551 - Fax. 030 2906036

Come ci si arriva: È a 5 minuti dalla Stazione dei treni e dei pullman. Gli alunni possono utilizzare l'ingresso in Via Dei Mille 41B sia per l'entrata che per l'uscita.

LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO "MADONNA DELLA NEVE" SCUOLA PARITARIA

Via Nigoline 2
Tel 030/7357307
Fax 030/7450890
ADRO (Brescia)

scientifico@madonnadellaneve.it
classico@madonnadellaneve.it
www.madonnadellaneve.it

Storia dell'istituto MADONNA DELLA NEVE

Ci chiamiamo così per la vicinanza con il Santuario Carmelitano Madonna della Neve, centro di devozione mariana famoso in tutta la Lombardia.

Nel 1984, i Padri carmelitani, in collaborazione con alcuni laici, decidono di dare vita ad Adro ad una Scuola Media Cattolica, che prende il nome di Madonna della Neve.

Nel 1991 nasce il Liceo Scientifico.

Il crescente successo della proposta educativa che ci caratterizza ha reso necessario l'ampliamento dell'edificio scolastico: i lavori prendono il via nel 1995 e terminano nel 1997.

In pochi anni abbiamo constatato un aumento sensibile delle iscrizioni: vengono così aperte nel settembre del 1999 due sezioni del Liceo Scientifico e nell'anno 2000 nasce il Liceo Classico.

Nel settembre dell'anno scolastico 2001 è iniziata la prima classe della Scuola Primaria e nel 2002 le nuove classi del primo anno sono state coinvolte nel Progetto nazionale di sperimentazione. Nel corso del 2004 verranno portati a termine i lavori di costruzione di un nuovo edificio destinato ad ospitare i locali della Scuola Primaria.

Le nostre istituzioni scolastiche fanno parte del S.N.I. (Sistema Nazionale Istruzione) in quanto scuola paritaria.

Siamo impegnati in un processo educativo che pone al centro la persona nella sua globalità: attenti all'unità, unicità, bellezza e dignità, dell'essere umano: "Un solo pensiero dell'uomo vale più di tutto il mondo, pertanto solo Dio ne è degno" (S. Giovanni della Croce).

Attualmente gli alunni dell'Istituto sono 845.

5 PAROLE CHIAVE per capire il nostro liceo

UNO: FORMAZIONE

A scuola non conta soltanto dare informazioni: esse infatti si esauriscono nell'immediato e non soddisfano pienamente i bisogni dell'adolescente.

Ciò che fa la differenza è la formazione: questi bisogni infatti, grazie all'opera degli educatori, ricevono una risposta adeguata e la personalità del ragazzo prende compiutamente forma. In particolare, i percorsi rappresentati dal Liceo Classico e Scientifico, ancorati ad una solida visione cristiana della realtà, rappresentano una proposta di promozione umana adatta alle persone e alle circostanze.

DUE: AUTONOMIA

L'autonomia scolastica è introdotta dalla legge Bassanini (59/97 art. 21): essa permette di modulare il percorso tradizionale di studi dando risposte alle esigenze del territorio. Già da anni il nostro liceo articola il proprio percorso sco-

lastico, cioè il suo curriculum, facendo interagire le consuete materie di studio con altri percorsi operativi, integrando scuola ed extrascuola. È così che una scuola autonoma diventa scuola di progetto e che le diverse componenti (insegnanti, genitori ed alunni) s'impegnano a definire il profilo del loro liceo.

TRE: LABORATORIO

Non si può imparare in modo efficace senza legare la teoria alla pratica, senza passare dalle nozioni alle loro applicazioni. Per essere interessati e motivati allo studio i ragazzi non si accontentano delle spiegazioni dell'insegnante: vogliono imparare a fare! Una volta imparato a fare, desiderano continuare con sistemi e strumenti sempre più aggiornati, alla pari con i loro coetanei europei. Per questo, le materie di studio prevedono molti momenti operativi e degli spazi attrezzati. Il nostro liceo è dotato di numerose aule-laboratorio e si propone, in definitiva, come un organico laboratorio di crescita. Già da anni, nell'organico sono inseriti docenti lingua madre (inglese - spagnolo) per tutto l'anno scolastico.

QUATTRO: PROFESSIONE

Non è corretto dire che la scuola è finalizzata alla professione, ma è altrettanto insensato pensare ad una scuola che non tenga conto del futuro professionale dei ragazzi. Per questo il nostro liceo non prepara ad una singola professione, ma promuove una cultura della professionalità: capacità di aggiornarsi costantemente, assunzione di responsabilità, consapevolezza del proprio ruolo anche in interazione con gli altri, attenzione alle nuove tecnologie. Da anni, a tal proposito, le classi quarte sono impegnate in attività di Stage presso enti lavorativi della zona. È a scuola, insomma, che i ragazzi progettano il loro futuro.

CINQUE: TERRITORIO

La nostra scuola è fortemente radicata nel territorio: ciò vuol dire amore per il paesaggio e per la storia, rispetto delle tradizioni culturali ed umane, ma anche attenzione alle innovazioni ed al contesto socio-economico. Non dobbiamo però dimenticare che il territorio, per essere pienamente valorizzato, non può chiudersi all'esterno: il liceo diventa così lo spazio privilegiato in cui la tradizione s'incontra con la nuova dimensione europea. In questa ottica dal 2001 la nostra scuola è diventata test-centre per l'acquisizione della patente europea del computer: i nostri ragazzi, i loro genitori o chiunque lo desideri possono frequentare corsi e sostenere gli esami necessari per il conseguimento dell' ECDL (European computer driving licence), la cui certificazione assegna punteggio in concorsi pubblici e privati.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	6	6	4	4	4
Geografia			-	-	-
Latino	5	5	7	7	7
Greco	4	4			
Storia	3	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Arte	2	2	2	2	2
Matematica	3	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Scienze	-	-	4	3	2
Inglese	4*	4*	3*	3*	3*
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Informatica	-	2	-	-	-
TOTALE	30	30	32	32	32

* Ore di cui una in codocenza con conversatrice madrelingua

+ Le ore indicate dopo questo segno costituiscono ampliamento dell'offerta formativa proposta dal nostro Liceo Scientifico.

Osservazioni sulle peculiarità del curriculum del Liceo classico:

La legge sull'autonomia ci offre la possibilità di modificare il monte-ore settimanale. Questa flessibilità oraria ci permette di proporre:

- un curriculum potenziato in storia dell'arte, attraverso un aumento quantitativo delle ore curriculari;
- l'insegnamento di informatica, consci dell'importanza della conoscenza teorica ed operativa delle nuove tecnologie multimediali; i nostri studenti vengono preparati in orario curricolare agli esami ECDL (di cui la scuola è sede riconosciuta) per l'acquisizione della Patente europea del computer;
- l'apprendimento per tutto il corso di studi della lingua inglese, venendo incontro ad un'esigenza irrinunciabile della società contemporanea; gli alunni, utilizzando i laboratori e usufruendo delle competenze di una conversatrice madrelingua, si preparano inoltre in orario curricolare alle certificazioni internazionali Cambridge livelli PET e FCE.

Nel biennio (IV e V ginnasio) gli insegnamenti di italiano, latino, greco, storia e geografia, che nell'organizzazione tradizionale sono assegnati ad un unico insegnante, sono invece affidati a più docenti al fine di valorizzarne le specifiche competenze e favorire momenti di collaborazione.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Latino	7	8	3	6	3
Italiano			4		4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Arte	2	3	2	2	2
Matematica	5	5	3	4	3
Fisica	-	-	3	3	3
Scienze integrate	2	2	3	3	2
Inglese	3*	4*	4*	4*	4*
Spagnolo	3*	3*	3*	2	-
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Informatica	-	2	-	-	-
TOTALE	30	32	32	32	30

* Ore di cui una in codocenza con conversatrice madrelingua.

+ Le ore indicate dopo questo segno costituiscono ampliamento dell'offerta formativa proposta dal nostro Liceo Scientifico.

Osservazioni sulle peculiarità del curriculum del Liceo scientifico:

La legge sull'autonomia ci dà la possibilità di modificare il monte-ore settimanale. Questa flessibilità oraria ci permette di proporre:

- un curriculum potenziato in lingua straniera (inglese) attraverso un aumento quantitativo delle ore curriculari e un miglioramento qualitativo dell'insegnamento basato su una didattica aggiornata che prevede tra l'altro 1 ora di codocenza alla settimana con conversatrice madrelingua dalla classe prima alla quarta per l'intero anno scolastico, un'ulteriore ora di fonetica e conversazione con conversatrice madrelingua in prima liceo, e la preparazione in orario curricolare alle certificazioni internazionali Cambridge livelli PET e FCE;
- l'insegnamento di una seconda lingua straniera (spagnolo) nell'ottica di ottenere una maggiore proiezione in un'Europa plurilingue con possibilità di accedere alle certificazioni rilasciate dall'istituto Cervantes e riconosciute ovunque a livello europeo.

➤ l'insegnamento di informatica al biennio, consci dell'importanza della conoscenza teorica ed operativa delle nuove tecnologie multimediali; i nostri studenti vengono pertanto preparati in orario curricolare agli esami ECDL (di cui la Scuola è sede riconosciuta) per l'acquisizione della Patente europea del computer;

➤ l'insegnamento sperimentale di scienze integrate nel corso del primo anno. L'introduzione delle Scienze nel primo anno del Liceo Scientifico è una sperimentazione finalizzata a mantenere una continuità nello studio delle Scienze per l'intero quinquennio, a dare una

impronta maggiormente scientifica a questi corsi di studi e a fornire agli allievi gli strumenti e le conoscenze di base, necessarie ad affrontare con l'adeguata preparazione le singole discipline scientifiche, nei successivi anni di studio. Per tale ragione si è scelto un percorso curricolare che affronti le Scienze con uno sguardo ampio, integrando conoscenze basilari di Fisica, Chimica, Scienze Naturali ed Ambientali.

Le finalità dello studio di queste Scienze di base sono quelle di fornire specifiche chiavi di lettura sia della realtà naturale, sia di quella realizzata dall'uomo e di contribuire allo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi e di astrazione degli allievi.

Attrezzature

L'istituto, collocato in un edificio di recente costruzione, dispone delle seguenti dotazioni:

- 15 aule per la didattica normale
- 1 laboratorio di fisica, 1 di scienze e 1 di informatica
- 1 laboratorio multimediale e 1 laboratorio linguistico - informatico
- 1 laboratorio audiovisivi
- 1 Aula Magna
- 1 sala professori e riunioni del Collegio Docenti
- 1 biblioteca
- 1 grande palestra di circa 1000 mq
- 2 campi da calcio in sintetico e una pista di atletica
- mensa per 600 alunni
- salone per conferenze.

IPSSCT

"GUGLIELMO GHISLANDI"

Certificazione della qualità Uni En Iso 9001/2000 n.7884 - Certiquality

Via Don Romolo Putelli, 2

Tel. 0364.22171

Fax 0364.22820

25043 BRENO

ipcbreno@provincia.brescia.it

www.ipsst-breno.com

Presentazione

L'IPSSCT "Guglielmo Ghislandi" sorge in Breno, ma la sua utenza è diffusa su tutto il territorio valligiano. È nel tessuto economico-sociale dell'intera Valle Camonica pertanto che vanno cercate le ragioni del suo esistere e delle sue finalità specifiche.

L'Istituto nasce e si completa a cavallo tra gli anni '60 e '70. Sono anni di crescente richiesta di scolarizzazione secondaria da parte dei giovani e delle famiglie. E sono anni di crescita economica per la Valle: aumenta l'occupazione nel settore secondario, analogo incremento si registra anche per le iniziative e le professioni del terziario. In tale contesto l'IPSSCT si propone come scuola capace di soddisfare, per un'utenza "popolare", il bisogno d'istruzione e, insieme, quello di una professionalizzazione rapida, che consenta di cogliere le nuove occasioni d'occupazione e che risponda insieme alle esigenze del mondo del lavoro. È in tale logica che al corso per contabili d'azienda si aggiunge presto anche quello per preparatori di laboratorio chimico e biologico.

Gli anni '80 e, ancor di più, gli anni '90 hanno profondamente mutato i dati della realtà economica, ad ogni livello. La Valle ha registrato nell'ultimo decennio un "crollo" di occupati nell'industria (specie nei tradizionali settori del siderurgico e del tessile). Nel nuovo contesto, la tenuta occupazionale per l'oggi e le speranze di lavoro per il futuro fanno riferimento alla piccola impresa diffusa, artigianale e commerciale, alle nuove professioni connesse al turismo, ai servizi, all'analisi di laboratorio (per l'impresa, l'ambiente, la persona, ...).

Rispetto a questa nuova situazione l'IPSSCT ha ridefinito il suo compito per poter di nuovo "rispondere" utilmente alle domande della sua utenza.

Il triennio iniziale, per tre corsi, si è arricchito del biennio successivo (il 4° ed il 5° anno), per una formazione più completa, per un titolo che offra più occasioni, per consentire l'accesso all'Università. Rimane, comunque, la possibilità di "realizzare" il diploma di qualifica professionale per quanti si fermano al terzo anno.

Il nuovo ordinamento mira ad una formazione flessibile e polivalente, con conoscenze di base di largo raggio, dall'informatica al diritto, dall'economia aziendale alla biologia, alla lingua inglese e francese, oltre che alla cultura generale modernamente intesa, per tutti i corsi.

Su questa base, fornita dalle materie "dell'area comune", s'innesta una preparazione particolare flessibile sull'area professionalizzante d'ogni corso, - "le discipline dell'area d'indirizzo" - con istruzione teorica e con esercitazioni di laboratorio, svolte con una strumentazione adeguata e frequentemente rinnovata. Sono i tratti di quel nuovo profilo professionale per il quale l'Istituto opera, per il quale si sforza di essere all'altezza.

L'Istituto fa parte del "C.I.P. - Consorzio Istituti Professionali", con sede in Brescia, sorto con lo scopo di favorire lo sviluppo dell'istruzione professionale e della ricerca didattica nel territorio dove opera. Partecipa inoltre al Centro di Coordinamento dei Servizi Territoriali Scolastici della Valle.

L'Istituto "G. Ghislandi" di Breno offre attualmente i seguenti indirizzi:

- (Informatico)
- Turistico
- Chimico-Biologico

Il "Ghislandi" è abilitato a rilasciare la "Patente Informatica Europea" per la quale, a richiesta, fornisce la formazione necessaria.

Cosa facciamo

RACCORDO CON LA SCUOLA MEDIA INFERIORE

L'istituto Ghislandi offre da sempre alle classi terze delle scuole medie del proprio potenziale bacino d'utenza una specifica attività di orientamento, che consiste in:

- incontri con gli alunni, direttamente presso la scuola media di appartenenza, tenuti da docenti delle aree professionalizzanti degli indirizzi;
- disponibilità a ricevere direttamente presso il Ghislandi gli allievi, accompagnati dai genitori o dagli insegnanti;
- lezioni aperte e microinserimenti;
- open day;
- laboratori didattici: per promuovere il raccordo didattico fra scuola elementare, media e superiore, l'istituto manda annualmente un'informativa, indirizzata in particolare agli insegnanti di matematica e scienze delle scuole medie della zona e agli insegnanti elementari di scienze, che sottolinea la disponibilità da parte dei docenti del Ghislandi a tenere lezioni dimostrative connesse ad esperimenti di chimica e di biologia presso i propri laboratori. La scuola è attiva anche per progetto "L'apprendista stregone", un'iniziativa che prevede dimostrazioni sperimentali di alcuni aspetti semplici ma significativi della Biologia e della Chimica presso le scuole che ne fanno richiesta. Il progetto "Scuola in Tour" promosso dall'indirizzo turistico è un'ulteriore offerta che prevede l'accompagnamento gratuito delle scolaresche presso i siti locali di rilievo.

ACCOGLIENZA

La scuola predispone il "progetto accoglienza" per gli alunni delle classi prime, progetto che si articola di solito in quattro o più giorni e si pone l'obiettivo di far conoscere la nuova realtà, di portare gli allievi a sentirsi rapidamente e pienamente parte di essa, di creare sensibilità e rispetto per le regole comuni, di comunicare i modi del lavoro didattico e dello studio. Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza dei numerosi ragazzi diversamente abili e stranieri.

PER STAR BENE A SCUOLA

Per favorire il benessere psicofisico degli studenti e consentire loro momenti di partecipazione attiva alla vita dell'istituto, nonché come efficace mezzo per combattere l'abbandono e l'insuccesso scolastico, il POF del "Ghislandi" si pone i seguenti obiettivi: sollecitare il gusto all'approfondimento culturale e scientifico, il senso estetico, rafforzare il senso civico e l'autonomia di giudizio; stimolare la scoperta dell'identità corporea, affettiva e relazionale; interpretare la prevenzione al disagio ed alla devianza non solo come informazione e deterrenza, ma anche come spazio per la proposta creativa.

STRUTTURAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Per tutte le classi del triennio di qualifica è fissato un unico rientro pomeridiano settimanale di n°2 unità tempo di 50' (dalle ore 14,00 alle ore 15,40) e n° 2 settimane ore (dalle ore 13,10 alle ore 14,00). Il rientro pomeridiano, consisterà nell'espletamento di ore curricolari dell'area professionalizzante.

ATTIVITÀ PREVISTE IN ISTITUTO

- Corsi di recupero (IDEI) anche saldo dei Debiti Formativi;
- Sportello didattico (per le classi prime e seconde), la scuola mette a disposizione per tutto l'anno scolastico un'ora di sportello didattico in ambito curricolare: gruppi di almeno tre alunni della stessa classe, possono chiedere lo sportello agli insegnanti delle discipline dove essi ravvisano la necessità di colmare lacune o di recuperare si-

tuazioni di profitto non sufficienti. Per tutte le altre classi, le attività di sportello didattico saranno svolte, quando richieste, in orario extracurricolare;

- tutoring psicopedagogico;
- corso di educazione affettivo-sentimentale e informazione sessuale tenuto dal personale medico dell'ASL;
- corso di educazione stradale con rilascio della patente per ciclomotori;
- educazione alla lettura di un quotidiano;
- corso sul metodo di studio;
- giornate dedicate al teatro e al cinema di qualità, anche in lingua straniera;
- incontri-conferenze su specifici temi di particolare interesse;
- viaggi di un giorno per le classi prime e seconde;
- soggiorni naturalistici;
- viaggi di istruzione;
- visite aziendali;
- partecipazione ai concorsi Nazionali per ambiti disciplinari;
- scambi interculturali con altre scuole;
- festa di fine anno.

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Sono stati riformulati alcuni strumenti di comunicazione per dare continuità al colloquio tra scuola e famiglia: il libretto personale dello studente e l'informativa infra quadrimestrale relativa al profitto.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORTIVA E AMBIENTALE

Sono previste visite mediche per gli studenti ed il personale della scuola, la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e attività di educazione ambientale.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La valutazione non è vista soltanto come accertamento del profitto individuale, ma anche come occasione di controllo del raggiungimento degli obiettivi e di verifica del processo di apprendimento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono parte fondamentale dell'impegno dell'Istituto e condizione di base per un buon risultato formativo. Le occasioni di tali rapporti sono molteplici: incontro collettivo con i genitori degli allievi delle prime classi all'inizio dell'anno scolastico, assemblee d'istituto e di classe per l'elezione annuale della componente dei genitori negli organi collegiali, "ora di colloquio" settimanale per ogni docente, periodica giornata di colloqui generali (una per quadrimestre), "pagellino" informale nel periodo intermedio a metà del secondo quadrimestre e solo per gli alunni con profitto insufficiente in una o più discipline, comunicazioni informali (telefoniche o postali) per motivi particolari (assenze non giustificate, indisciplina, disaffezione all'impegno, ecc.), utilizzo del libretto scolastico.

ORIENTAMENTO

Al fine di guidare gli allievi del biennio post-qualifica ad effettuare, dopo la scuola superiore, le scelte più confacenti alle proprie inclinazioni, potenzialità e aspettative, il "Ghislandi" prevede attività di orientamento in uscita.

AGGIORNAMENTO

L'Istituto, per garantire al personale in servizio un continuo aggiornamento, organizza diverse tipologie di corsi.

PASSERELLE

L'Istituto è molto attento al benessere dello studente, anche e soprattutto quando il suo insuccesso scolastico è dovuto ad una scelta poco ponderata; nel biennio quindi gli alunni che manifestano difficoltà generalizzate, anche in corso d'anno vengono orientati verso altri percorsi formativi, tenendo in debito conto le loro aspettative e le loro potenzialità.

Per gli studenti in ingresso da altri istituti e per coloro che lavorano o sono impossibilitati a garantire una frequenza regolare alle lezioni, l'Istituto prevede programmi ed iniziative formative personalizzate.

TERZA AREA DEL BIENNIO POST-QUALIFICA

La Terza Area o Area professionalizzante è un processo formativo diretto all'acquisizione di attitudini orientate all'inserimento nei diversi ambiti di attività professionale e all'apprendimento di abilità operative che vanno riferite allo svolgimento di uno specifico ruolo lavorativo.

Pertanto l'Istituto, attiva corsi di Terza Area nei tre indirizzi:

- Indirizzo turistico: gli allievi acquisiscono un'adeguata conoscenza del patrimonio artistico, etnografico, storico e locale;
- Indirizzo economico-aziendale: gli allievi acquisiscono competenze inerenti l'amministrazione aziendale nell'ambito di realtà medio-piccole tipiche del territorio valligiano. Per entrambe gli indirizzi, è previsto l'inserimento nelle attività di terza area di pacchetti di "microlingua inglese" tenuti da insegnanti madre lingua;
- Indirizzo chimico-biologico: gli alunni acquisiscono competenze specifiche nei diversi campi dell'analisi (ambientale e alimentare) e completano le loro conoscenze grazie a pacchetti formativi di informatica e di fisica e laboratorio.

ATTIVITÀ DI TIROCINIO (PER LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE)

L'Istituto offre la possibilità agli allievi di consolidare la propria preparazione attraverso attività estive di tirocinio in settori inerenti al percorso professionale prescelto. Il tirocinio può trasformarsi in un efficace trampolino di lancio per il mondo del lavoro.

INOLTRE LA SCUOLA... collabora con aziende, enti esterni e con l'università, partecipa al progetto Scuole in rete, prevede l'apertura dei laboratori per gli adulti, è provvista di Certificazione di qualità e accreditamento regionale e pone particolare attenzione ai problemi della sicurezza e della privacy.

Indirizzo Economico Aziendale

Gli allievi acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per muoversi nelle realtà aziendali (gestione della contabilità aziendale e procedure per la gestione delle risorse umane e tecniche).

Alla fine del terzo anno l'allievo consegue la Qualifica di Operatore della Gestione Aziendale.

Alla fine del quinto anno consegue il Diploma di Tecnico della Gestione Aziendale (informatico).

Attestato regionale di qualifica professionale di secondo livello o certificato di professionalità rilasciato dall'Istituto.

Sbocchi professionali: impiego presso aziende, uffici, industrie, banche, ecc.

Accesso a tutte le facoltà universitarie.

Indirizzo Turistico

Gli allievi acquisiscono conoscenze e competenze nel campo del turismo (preparazione di pacchetti turistici, conoscenza delle lingue straniere e delle tecniche di comunicazione).

Alla fine del terzo anno l'allievo consegue la Qualifica di Operatore dell'Impresa Turistica.

Alla fine del quinto anno consegue il Diploma di Tecnico dei Servizi Turistici. Attestato regionale di qualifica professionale di secondo livello o certificato di professionalità rilasciato dall'Istituto. Sbocchi professionali: impiego presso aziende, uffici, agenzie di viaggio. Accesso a tutte le facoltà universitarie.

Indirizzo Chimico-Biologico

Gli allievi acquisiscono conoscenze e competenze scientifiche di alto livello nei diversi campi applicativi dell'analisi (alimentare, ambientale, biomedica).

Alla fine del terzo anno l'allievo consegue la Qualifica di Operatore Chimico biologico.

Alla fine del quinto anno consegue il Diploma di Tecnico chimico-biologico. Sbocchi professionali: impiego presso laboratori di industrie chimiche, agroalimentari, farmaceutiche, cosmetiche, laboratori privati d'analisi chimico-cliniche, aziende preposte al controllo qualità dell'ambiente (aria, acqua, suolo, ecc.). Accesso a tutte le facoltà universitarie.

QUADRO ORARIO OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE - 3 anni

<i>MATERIE DI STUDIO</i>	<i>classi</i>	<i>Ore settimanali</i>		
		I	II	III
AREA COMUNE				
Italiano		5	5	3
Storia		2	2	2
Lingua straniera		3	3	3
Diritto ed economia		2	2	-
Matematica ed informatica		4	4	3
Scienze della terra e biologia		3	3	-
Educazione fisica		2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa		1	1	1
AREA D'INDIRIZZO				
Lingua inglese		4	4	3
Laboratorio trattamento testi, calcolo contabilità Elettronica ed apparecchi gestionali		5	4	2
Economia aziendale		5	6	7(1)
Geografia economica diritto ed economia		-	-	3
Diritto ed economia		-	-	4
Informatica gestionale		-	-	3
AREA DI APPROFONDIMENTO				
		4	4	4
TOTALE		40	40	40

QUADRO ORARIO TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE - 2 anni dopo il triennio

<i>MATERIE DI STUDIO</i>	<i>classi</i>	<i>Ore settimanali</i>	
		IV	V
AREA COMUNE			
Italiano		4	4
Storia		2	2
Prima lingua straniera		3	3
Matematica ed informatica		3	3
Educazione fisica		2	2
Religione cattolica/Attività alternativa		1	1
AREA D'INDIRIZZO			
Economia aziendale		7 (3)	8 (3)
Geografia delle risorse		2	-
Informatica		3	3
Diritto ed economia		3	4
TOTALE		30	30
AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE			
TOTALE ORE ANNUALI (*)		350/450	350/450

QUADRO ORARIO OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA - 3 anni

<i>MATERIE DI STUDIO</i>	<i>classi</i>	<i>Ore settimanali</i>		
		I	II	III
AREA COMUNE				
Italiano		5	5	3
Storia		2	2	2
Lingua straniera		3	3	4
Diritto ed economia		2	2	-
Matematica ed informatica		4	4	2
Scienze della terra e biologia		3	3	-
Educazione fisica		2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa		1	1	1
AREA D'INDIRIZZO				
Lingua inglese		4	4	5
Economia aziendale		5	6	-
Tecnica turistica e amministrativa		-	-	7(2)
Laboratorio trattamento testi, calcolo contabilità, elettronica ed apparecchi gestionali		5	4	2(2)
Storia dell'arte		-	-	3
Diritto ed economia		-	-	2
Geografia economica diritto ed economia		-	-	3
AREA DI APPROFONDIMENTO				
		4	4	4
TOTALE		40	40	40

QUADRO ORARIO TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI - 2 anni dopo il triennio

<i>MATERIE DI STUDIO</i>	<i>classi</i>	<i>Ore settimanali</i>	
		IV	V
AREA COMUNE			
Italiano		4	4
Storia		2	2
Prima lingua straniera		3	3
Matematica ed informatica		3	3
Educazione fisica		2	2
Religione cattolica/Attività alternativa		1	1
AREA D'INDIRIZZO			
Economia e tecnica dell'azienda turistica		6(2)	6(2)
Geografia turistica		2	2
Seconda lingua straniera		3	3
Tecniche delle comunicazioni e relazioni		2(1)	2(1)
Storia dell'arte e dei beni culturali		2	2
TOTALE		30	30
AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE			
TOTALE ORE ANNUALI (*)		350/450	350/450

QUADRO ORARIO OPERATORE CHIMICO BIOLOGICO - 3 anni

MATERIE DI STUDIO	classi	Ore settimanali		
		I	II	III
AREA COMUNE				
Italiano		5	5	3
Storia		2	2	2
Lingua straniera		3	3	2
Diritto ed economia		2	2	-
Matematica ed informatica		4	4	-
Matematica		-	-	2
Scienze della terra e biologia		3	3	-
Educazione fisica		2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa		1	1	1
AREA D'INDIRIZZO				
Chimica e laboratorio		8(8)	8(8)	-
Analisi chimica e laboratorio		-	-	6(6)
Chimica organica e laboratorio		-	-	6(6)
Elementi di tecnologia chimica e laboratorio		-	-	4(2)
Biologia e laboratorio		4(4)	4(4)	-
Microbiologia, biochimica e laboratorio		-	-	8(8)
Fisica e laboratorio		2	2	-
AREA DI APPROFONDIMENTO		4	4	4
TOTALE		40	40	40

QUADRO ORARIO TECNICO CHIMICO BIOLOGICO - 2 anni dopo il triennio

		Ore settimanali	
MATERIE DI STUDIO	classi	IV	V
AREA COMUNE			
Italiano		4	4
Storia		2	2
inglese		3	3
Matematica ed informatica		3	3
Educazione fisica		2	2
Religione cattolica/Attività alternativa		1	1
AREA D'INDIRIZZO			
Chimica (fisica e analitica)		5(3)	3(3)
Microbiologia speciale		6(3)	4(2)
Processi e tecnologie industriali e chimiche		4	2
Biotechnologia		-	4
Impianti di biotechnologia		-	2
TOTALE		30	30
AREA DI PROFESSIONALIZZAZIONE			
TOTALE ORE ANNUALI (*)		350/450	350/450

RISORSE DELL'AUTONOMIA

L'Istituto, esaminata l'offerta formativa curricolare attualmente in essere, preso atto delle richieste degli alunni diplomati nell'arco dell'ultimo quinquennio, tenuto conto dei bisogni del territorio, appurata la necessità di chiedere e di utilizzare le ore di approfondimento del triennio di qualifica in modo funzionale all'offerta formativa potenziata, vista la normativa (decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, articolo 27 comma 1 lettera c incremento fino al 20% della quota dei piani di studio rimessa alle istituzioni scolastiche, in coerenza con il profilo culturale,

educativo e professionale in uscita e possibilità di realizzare compensazioni tra le attività e le discipline previste nei piani di studio), ha predisposto un progetto di potenziamento per i tre indirizzi.

ECONOMICO AZIENDALE/TURISTICO

- Inserimento di moduli di "Discipline del territorio" allo scopo di far conoscere agli allievi il patrimonio naturalistico, archeologico, storico – artistico valligiano;
- Inserimento di ore di Informatica nel monoennio di qualifica dell'indirizzo turistico al fine di far acquisire agli allievi competenze informatiche specifiche;
- In entrambe i corsi si è cercato di potenziare le abilità e le competenze specifiche attraverso interventi mirati sia nelle attività curriculari (potenziamento conoscenze e competenze tecniche), sia nell'attività di terza area (es. inserimento di moduli di lingua straniera che prevedono la presenza di docenti madrelingua).

CHIMICO - BIOLOGICO

- Inserimento della disciplina Fisica e laboratorio al terzo anno del corso di studio (nell'ambito delle ore di approfondimento definite dal C. di C.) e al quarto e quinto anno (pacchetti di 20-30 ore di lezione annuali nella programmazione della Terza Area), nonché la predisposizione di una scansione quinquennale dei contenuti della disciplina da condividere con gli insegnanti di fisica curricolare del biennio. I contenuti del terzo anno sono compensativi della parte di fisica prevista nella disciplina Elementi di tecnologie chimiche industriali;
- Il mantenimento delle OA di italiano, inglese e matematica nelle classi del triennio;
- La creazione di un piccolo laboratorio di fisica sperimentale e l'acquisto di nuove attrezzature per i lab. di chimica e di biologia;
- L'inserimento nella programmazione delle attività di terza area (180 ore annue) di pacchetti formativi di 20-30 ore annue di informatica (conseguimento della patente ECDL);
- Nuova gestione delle ore della disciplina "Elementi di tecnologie chimiche industriali" del terzo anno e della disciplina "Impianti chimici industriali" del quarto anno: la quota del 20% della disciplina Elementi di tecnologie chimiche industriali del terzo anno è stata destinata alla Chimica degli alimenti, dando spazio soprattutto alla parte pratica di laboratorio per l'analisi dell'acqua e del latte;
- La quota del 20% della disciplina Impianti chimici industriali del quarto anno viene invece destinata alla Chimica organica (moduli riguardanti lo studio di biomolecole o di macromolecole) e una delle 4 ore della stessa disciplina sarà svolta in codocenza con l'esperto di Fisica e laboratorio, per lo studio e il disegno degli impianti chimici basato sull'applicazione delle norme UNICHIM.

ATTREZZATURE

- Laboratori:**
- ☐ microbiologia,
 - ☐ microscopia,
 - ☐ chimica,
 - ☐ strumentale di chimica,
 - ☐ linguistico,
 - ☐ 3 di informatica.

Aula video

Palestra

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. GOLGI"

Via Folgore, 15
Tel. 0364.22466 - 0364.326203
25043 BRENO (Brescia)

brengolgi@provincia.brescia.it
<http://rsb.provincia.brescia.it/hosted/brengolgi/>

PRESENTAZIONE

BREVE STORIA

Il Liceo Camillo Golgi di Breno è nato come Liceo Scientifico nel 1963 e comprende dal 1978 il Liceo Classico e dal 1996 il Liceo Linguistico. Nel 1996 vi è stato annesso l'Istituto Magistrale Giuseppe Tovini; nel 1999, dopo la soppressione del corso magistrale (1997), vi si istituisce il Liceo delle Scienze Sociali.

Dal 2004, con l'aggregazione della Scuola Media ad Indirizzo Musicale di Darfo-Boario Terme, è diventato Istituto di Istruzione Superiore Camillo Golgi.

Attualmente esso comprende quindi i seguenti indirizzi: Liceo Classico (una sezione), Liceo Linguistico (due sezioni), Liceo Scientifico (quattro sezioni), Liceo delle Scienze Sociali (due sezioni).

Nel 2005 l'istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

SINTESI DEL P.O.F.

FINALITÀ

Convinti che la scuola debba non solo trasmettere saperi disciplinari ma contribuire alla formazione ed alla educazione della persona, ci proponiamo di contribuire alla definizione dell'identità e dell'autonomia personale degli studenti, fornendo loro opportunità e competenze per inserirsi nella società come soggetti responsabili.

Il docente deve porsi pertanto come educatore, impegnato nella valorizzazione della personalità dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, affettiva, psicofisica, sociale.

La nostra scuola, in quanto pubblica, assume l'obiettivo di innalzare il successo scolastico e di prevenire il disagio, mediante la normale attività e specifici interventi.

Oltre alla preparazione per ambiti disciplinari, crediamo nel valore formativo dell'interdisciplinarietà: la collaborazione e cooperazione tra insegnanti consente infatti di integrare saperi e competenze diverse, per meglio comprendere la realtà e risolvere problemi complessi.

La scuola si propone di promuovere iniziative finalizzate alla conoscenza del territorio e della sua cultura, collaborando con enti ed agenzie culturali locali; ma anche di fornire opportunità di conoscenza e di incontro in ambito extra-locale, anche extra-nazionale. In tal modo vogliamo contribuire alla formazione di cittadini consapevoli delle proprie tradizioni culturali ma aperti all'interculturalità ed alla tolleranza, di cittadini del mondo.

PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Competenze relative all'ambito cognitivo

1. padronanza dei contenuti
2. padronanza di categorie e di lessico disciplinari
3. capacità di comprensione
4. capacità di applicazione
5. capacità di analisi e di sintesi
6. capacità di valutazione

Competenze relative all'ambito comportamentale

1. disposizione a ricevere
2. capacità di rispondere
3. capacità di valutare
4. capacità di organizzare
5. caratterizzazione per mezzo di un valore o complesso di valori

INDIRIZZI PRESENTI NELLA SCUOLA

LICEO CLASSICO

Il Liceo Classico studia le civiltà antiche, per permetterci di comprendere le nostre radici e le ragioni ideali che stanno all'origine della cultura occidentale.

Nel curriculum del triennio sono state introdotte ore di compresenza tra scienze, fisica, filosofia, italiano ed inglese. L'apertura di uno spazio di convergenza tra ambiti del sapere caratterizzati da metodi e procedure differenti va nella direzione di promuovere e rafforzare negli studenti la capacità di collegamento interdisciplinare, e soprattutto permette di riqualificare l'iter degli studi classici, collegandolo alle istanze più avanzate del dibattito culturale contemporaneo. In questo modo viene restituita al Liceo Classico la finalità di sviluppare armonicamente, e nella complessità delle relazioni che le legano, le facoltà intellettive degli studenti; ciò ha tradizionalmente consentito ai nostri diplomati di accedere, con uguali possibilità di successo, a tutti i corsi universitari.

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Il percorso formativo del Liceo delle Scienze Sociali fornisce gli strumenti per conoscere il mondo sociale contemporaneo. L'uomo nelle sue molteplici declinazioni (comunicazione, istituzioni giuridiche, stratificazione sociale, economia, processi formativi) diventa oggetto di saperi (diritto, psicologia, sociologia, scienza della formazione, antropologia) che, oltre a consentire una lettura critica della contemporaneità, offrono fondamentali occasioni per coniugare sapere, saper fare, saper essere. Il Corso propone lo studio di due lingue straniere ed alcune compresenze di approfondimento interdisciplinare.

Esso si propone come interessante ciclo formativo per coloro che aspirano ad esercitare professioni nell'ambito del sociale.

LICEO LINGUISTICO

Obiettivo centrale del Liceo Linguistico è l'acquisizione non solo delle lingue straniere, ma anche di una preparazione integrale ed approfondita (incluso, nel biennio, il latino).

In armonia con le altre discipline le lingue straniere contribuiscono infatti allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni; favoriscono l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture; partecipano allo sviluppo di capacità logiche e di valutazione personale; educano al cambiamento poiché ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.

L'indirizzo offre l'opportunità di essere seguiti da insegnanti di lingua straniera affiancati da docenti madrelingua e la possibilità di trascorrere stages linguistici all'estero.

LICEO SCIENTIFICO

Il curriculum del liceo scientifico forma al metodo sperimentale, al rigore logico deduttivo, alla riflessione ed al ragionamento. Collegando cultura scientifica ed umanistica, esso approfondisce i linguaggi e le metodologie delle discipline scientifiche in un contesto culturale ampio ed articolato, fornendo allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico e a stabilire relazioni tra le diverse forme del sapere ed il loro contesto storico. Coniugando, quindi, sviluppo e crescita culturale, l'indirizzo prepara gli studenti a tutti i percorsi universitari, in particolare a quelli di carattere matematico-scientifico.

ORGANIZZAZIONE

ACCOGLIENZA/ ORIENTAMENTO IN ENTRATA E ORIENTAMENTO IN USCITA

- Gli studenti delle prime classi dei vari indirizzi e i loro genitori vengono accolti in incontri a loro specificamente riservati, in cui si presentano i caratteri della scuola, le sue finalità, l'edificio e le attività programmate per ciascun anno scolastico.
- Specificamente riservati alle classi terminali, per ogni anno scolastico sono attivati momenti di sensibilizzazione alle scelte post-secondarie, con incontri presso le università o con relatori accolti presso la scuola, al fine di offrire ai ragazzi tutti gli strumenti informativi per poter effettuare le scelte successive a questo ordine di studi con intelligenza delle opportunità che il nostro sistema universitario offre. In questo contesto i ragazzi sono incoraggiati a interrogarsi per capire quali siano le proprie vocazioni e disposizioni e a quali stili di vita si sentono orientati. Perciò questo momento è un prezioso momento di riflessione sui valori e sugli obiettivi che devono guidare la propria vita futura.

INSERIMENTO DI STUDENTI STRANIERI DI MADRELINGUA NON ITALIANA

L'Istituto attiva specifici corsi ed iniziative di sostegno per studenti stranieri espressamente finalizzati al loro inserimento ed alla acquisizione della lingua italiana.

PASSAGGIO DA UN INDIRIZZO DI STUDI AD UN ALTRO (PASSERELLE)

Nel caso in cui non si verifichi coerenza tra l'indirizzo frequentato e le potenzialità e le attitudini individuali, lo studente dovrà essere messo nella condizione di inserirsi in un nuovo percorso formativo, attraverso specifiche iniziative di passaggio ad altro indirizzo.

SPORTELLO DIDATTICO

Il Liceo istituisce occasioni di apprendimento pomeridiano denominate "Sportello didattico", a cui si accede per appuntamento. Questo servizio gratuito è finalizzato:

- ❖ al recupero del debito scolastico contratto nel corso dell'annualità precedente (e a tal proposito vengono istituiti ad inizio anno scolastico specifici corsi per gli studenti in condizione di debito);
- ❖ a far fronte a richieste personali e soggettive di quegli studenti che si trovassero in condizioni di difficoltà di apprendimento e avessero bisogno di un rapporto ravvicinato con l'insegnante e momenti di didattica individualizzata;
- ❖ a permettere momenti di approfondimento su specifiche tematiche.

ASSISTENZA E CONSULENZA MEDICA E PSICO-PEDAGOGICA

In attuazione della legge 285/97 (recante norme a difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) il nostro istituto cura l'attivazione di interventi di ascolto dei problemi e delle esigenze che i giovani esprimono attraverso alcune figure (medico, educatore, psicologo) capaci di dare conforto, spiegazioni e consulenze attinenti le proprie specifiche competenze professionali.

MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI, AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO, OPERAZIONE QUALITÀ

Questo istituto mette in atto iniziative tese a controllare i risultati degli interventi formativi promossi e la misura del rapporto costi/benefici del sistema, in collaborazione con istituzioni e agenzie nazionali. A tale scopo il Collegio dei Docenti ha predisposto una serie di strumenti al fine di controllare la rispondenza dei pro-

getti della scuola alle aspettative e ai bisogni dell'utenza e agli obiettivi del piano d'istituto. Nel 2005 l'istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000.

FINALITÀ E MODALITÀ DI VERIFICHE, VALUTAZIONE, RECUPERO

Le verifiche consentono all'insegnante di stabilire il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari; la valutazione implica un giudizio da parte dell'insegnante circa la rispondenza delle prestazioni agli obiettivi posti. Si dà quindi un confronto tra prestazioni effettive dello studente e obiettivi dichiarati in modo chiaro, esplicito, pubblico.

La valutazione assume diverse declinazioni:

- la valutazione diagnostica, che consente di analizzare la situazione di partenza delle classi. Nel nostro istituto si somministrano ad inizio anno scolastico "prove d'ingresso" per le classi 1^a e 3^a, attraverso cui l'insegnante si rappresenta lo stato della classe e su di esso calibra e seleziona gli obiettivi.
- La valutazione formativa, quando con controlli e verifiche periodici si misura l'adeguatezza delle prestazioni dello studente agli obiettivi. Lo studente è quindi supportato verso l'autocorrezione ed il riadeguamento, mediante i seguenti interventi:

1. interventi di recupero durante le lezioni curriculari;
2. corsi di recupero ad inizio anno per gli alunni promossi con debito formativo;
3. consulenze a richiesta (sportello didattico). Da anni è attivato il servizio gratuito di "Sportello didattico", iniziativa rivolta a tutti gli studenti che, in orario pomeridiano e secondo un preciso calendario, intendano avvalersi della consulenza degli insegnanti per riaffrontare argomenti delle lezioni o approfondirne e svilupparne di nuovi.

Al fine di uniformare i criteri di valutazione in vigore su corsi ed indirizzi diversi ogni insegnante fa uso di griglie di valutazione comuni a tutti i docenti della stessa disciplina.

La comunicazione dei risultati delle verifiche avviene tramite libretto scolastico personale, su cui gli insegnanti appuntano i voti.

- La valutazione sommativa, per accertare la capacità dello studente di utilizzare in modo aggregato le conoscenze acquisite durante un periodo consistente del suo itinerario educativo e che notifica allo studente, con un giudizio terminale, lo stato delle sue competenze alla fine di un periodo, quadrimestrale o annuale.

CERTIFICAZIONI ESTERNE DI CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA

Il nostro Istituto organizza Corsi di preparazione all'esame per conseguire, presso agenzie specializzate, la certificazione di competenza nelle lingue straniere. Tale certificato valorizza il profilo personale all'atto dell'inserimento nel mondo del lavoro, e consente di acquisire crediti formativi nella Scuola secondaria superiore.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE FACOLTATIVE

La scuola dell'autonomia è una scuola che vuole radicarsi nel territorio e vuole distinguersi. Le modalità attraverso cui l'adeguamento alle richieste del territorio può avvenire sono diverse: modulando l'orario e il calendario delle lezioni, modificando una porzione del curriculum, ma anche attivando insegnamenti elettivi, cioè rispondenti alle attese e inclinazioni personali di gruppi di studenti, sotto forma di attività integrative complementari-pomeridiane.

Le attività integrative si rivolgono a quei ragazzi che hanno un sufficiente grado di personale motivazione all'impegno; infatti esse, in quanto facoltative, non fanno uso degli strumenti scolastici più consueti di condizionamento del comportamento, quali i voti, le ammonizioni, le scelte dei genitori; restituiscono libertà d'azione allo studente che elegge le attività per le quali si sente votato a momento in cui esprimere iniziativa, autonomia, protagonismo. È richiesta, ovviamente, ai ragazzi anche l'attivazione delle più tipiche abilità cognitive che già si affermano in ambito scolastico (conoscenza, comprensione, applicazione di principi, analisi, sintesi, valutazione) ma nell'ottica non più soltanto del sapere ma del saper fare e del sapere essere. Non si tratta di approfittare di un sapere già costituito ma di costruirlo, e, soprattutto, di far emergere il proprio sé con i propri punti di vista, e, fondamentale, disporlo al confronto con il sé altrui.

Grazie quindi al momento della pubblica esposizione del proprio pensiero, davanti ad un uditorio e nel contesto di

un dibattito, contribuiscono al perseguimento della finalità dell'educazione alla cittadinanza politica. I dettagli relativi ai progetti per il corrente anno scolastico sono contenuti nella sezione relativa ai progetti d'istituto.

SISTEMA DEI DEBITI E DEI CREDITI SCOLASTICI

La riforma degli esami di Stato e l'abolizione degli esami di riparazione hanno reso necessaria l'introduzione, nell'offerta formativa, di un sistema di debiti e crediti scolastici. È importante responsabilizzare gli alunni al "pagamento" dei propri debiti, proprio perché ciò ha valore educativo e rivaluta gli aspetti qualitativi e non quantitativi del loro apprendimento.

Si contrae debito formativo in una materia quando si è promossi nello scrutinio finale nonostante la presenza di insufficienze in qualche disciplina. Il recupero del debito è supportato da specifiche iniziative di supporto curricolare e dallo sportello pomeridiano. Il superamento del debito va verificato mediante opportune prove effettuate nel corso dell'anno scolastico successivo.

SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI

Danno luogo alla acquisizione di crediti formativi le seguenti esperienze:

- esperienze effettuate al di fuori della scuola di appartenenza, legate alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale ed alla formazione professionale;
- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola.

Tali esperienze vanno adeguatamente documentate.

SBOCCHI PROFESSIONALI

I licei consentono di accedere a tutti i corsi universitari e post-diploma.

QUADRO ORARIO

LICEO CLASSICO						
Materia	Classe	IV ginnasio	V ginnasio	1	2	3
Religione		1	1	1	1	1
Lingua e Lett. italiane		5	5	4	4	4 ♣
Lingua e lett. latine.		5	5	4	4	4
Lingua e lett. greche		4	4	3	3	3
Lingua e lett. inglese		3	3	3	3	3 ♣
Storia		2	2	3	3	3
Geografia		2	2			
Filosofia				3 ♠	3 ♠	3 ♠
Scienze nat. chim. e geo.				4 ♠	3 ♠	2
Matematica		2	2	3	2	2
Fisica					2	3 ♠
Storia dell'arte				1	1	2
Educaz. fisica		2	2	2	2	2
totale ore		26	26	30	30	30
♣ ♠ = un'ora settimanale di compresenza						

LICEO LINGUISTICO

<i>Classe</i>	1	2	3	4	5
<i>Materia</i>					
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3			
I Lingua straniera	4	4	3	3	3
II Lingua straniera	4	4	3	3	3
III Lingua straniera	-	-	5	5	5
Arte	2	2	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica ed informatica	4	4			
Matematica			3	3	3
Scienze della terra	2	-	-	-	-
Biologia	-	2	-	-	
Fisica	-	-	-	2	
Chimica	-	-	2	-	-
Geografia generale ed astronomica					2
Educaz. fisica	2	2	2	2	2
Totale	30	30	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO

<i>Classe</i>	1	2	3	4	5
<i>Materia</i>					
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lett. latine	4	5	4	4	3
Lingua e lett. inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Scienze nat., chimica e geografia astronomica		2	3	3	2
Fisica			2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno St. Arte	1	3	2	2	2
Educaz. fisica	2	2	2	2	2
Totale	25	27	28	29	30

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI					
<i>Classe</i>	1	2	3	4	5
<i>Materia</i>					
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4 ♣	4 ♣	4 ♥	4	4 ♥
Storia	3 ♦	3 ♦	3 ♦	3 ♦	3
Filosofia	-	-	3	3	3
I Lingua straniera (Inglese)	3 ♣	3 ♣	2	2	2♥1^Q
II Lingua straniera (Tedesco)	2	2	3	3	3♥2^Q
Arte	2	2	-	-	-
Ricerca sul territorio	-	-	2 ♦	2 ♦	2 ♦
Musica	2	2	-	-	-
Matematica ed informatica	3	3	3	3	3
Statistica	1	1	-	-	-
Scienze della terra	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2 ♦	2 ♦	2	2	2
Scienze sociali	4	4	4 ♥	4 ♥	4 ♦
Scienze della formazione	-	-	3	3 ♥	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<i>Totale ore settimanali</i>	30	30	30	30	30
_ ♠ ♦ ♣ = un'ora settimanale di compresenza					
1^Q = 1^ Quadrimestre 2^Q = 2^ Quadrimestre					

RISORSE DELL'AUTONOMIA

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Il nostro Liceo attiva costantemente i seguenti servizi :

- ♦ sportelli pomeridiani di sostegno per gli studenti con debito
- ♦ sportelli pomeridiani di supporto alle singole discipline
- ♦ sportelli di eccellenza
- ♦ sportello di ascolto
- ♦ gruppi sportivi
- ♦ gruppo teatrale
- ♦ gruppo musicale
- ♦ gruppo di solidarietà
- ♦ cineforum
- ♦ progetto intercultura

Propone inoltre, di anno in anno, una serie di laboratori.

Partecipa ad iniziative e progetti in rete con altre scuole ed in collaborazione con enti ed agenzie culturali locali, regionali, nazionali, europei ed extraeuropei.



Organizza viaggi di istruzione, stages linguistici anche estivi all'estero; è gemellato con Istituti europei di 6 diverse nazionalità; riceve annualmente studenti stranieri.

Organizza attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento.

ATTREZZATURE

Il nostro Istituto occupa due sedi, l'una con il biennio e l'altra con il triennio di tutti gli indirizzi.

La sede del biennio è dotata di: aula di informatica, aula audiovisivi, aula di scienze, laboratorio linguistico, palestra, bar interno.

La sede del triennio è dotata di: aula di informatica, aula audiovisivi, aula di fisica, aula di chimica, aula di disegno, palestra, bar interno.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. TASSARA"

Via Folgore, 10
Tel. 0364.22461 - 0364.22462
25043 BRENO (Brescia)

uffici@iisbreno.it
www.iisbreno.it <http://s2k/intranet>

Presentazione

Il nostro Istituto è stato istituito con decreto Presidenziale del 22/06/1960 D.P.R. N°1976 con i seguenti indirizzi: elettrico, elettronico, meccanico, moda e servizi sociali. Aveva lo scopo di preparare personale idoneo all'esercizio delle attività di ordine esecutivo nei vari settori dell'industria e dell'artigianato.

Successivamente, d'intesa con la Regione Lombardia, sono stati attivati i corsi di terza area con sbocco di qualifica regionale di secondo livello.

Ora gli allievi dell'IPSiA conseguono al termine del triennio un diploma di qualifica; chi invece intende continuare gli studi alla fine del V° anno consegue un diploma di maturità professionale.

Oltre ad una valida istruzione professionale, con i corsi di terza area, effettuati curricularmente durante le classi quarta e quinta professionale, si assicura agli allievi la possibilità di continuare gli studi oltre il diploma di qualifica, con il vantaggio di fornire competenze adeguate atte a garantire un rapido inserimento nel mondo lavorativo.

Dall'anno 1999/2000 l'offerta formativa si è ulteriormente ampliata con l'introduzione del corso per periti industriali (ITIS) con le specializzazioni di: Meccanica - Elettronica e telecomunicazioni - Elettrotecnica ed automazione.

Il ciclo completo di studi dura cinque anni con un biennio uguale per tutti gli indirizzi ed un successivo triennio di specializzazione.

Nel 1999 la lal Lombardia di Brescia, l'Università Cattolica, l'Ipsia "Tassara" e la Confcooperative di Brescia hanno costituito un'associazione temporanea di scopo (ATS) per realizzare dei corsi nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Tecnico Superiore (IFTS). Corsi destinati a studenti e lavoratori in possesso di un diploma di scuola media superiore con la finalità di rafforzare la capacità di formare fasce intermedie di lavoratori rapidamente inseribili nel mondo del lavoro. Quelli attuati sinora sono stati due: Operatore addetto alla programmazione e gestione di risorse turistiche montane e Operatore sociale e Bibliotecario.

Dall'anno scolastico 2000/2001 al 2003/04 l'Istituto "Tassara" e la Scuola Edile Bresciana hanno attivato un corso integrato ITIS Edile.

Per rispondere meglio alle esigenze di formazione culturale e professionale, nel corrente A.S. 2005/06 è stato invece istituito un corso sperimentale Edile, di cui è attiva una classe prima ed una seconda.

L'Istituto, dal 23 giugno 2003 è certificato in conformità alla normativa EN ISO 9001 (2000) per le attività di: progettazione ed erogazione di corsi di formazione scolastica superiore ad indirizzo professionale per l'industria e l'artigianato e indirizzo tecnico industriale e di corsi di formazione finanziati con bandi pubblici (obbligo formativo, formazione continua, istruzione superiore), inoltre è accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione continua, la formazione tecnica superiore, l'orientamento al lavoro.

Sbocchi professionali: ITIS e IPSiA.

QUADRO ORARIO

Si riportano di seguito i profili professionali dei corsi attivati, con indicate le competenze che devono essere certificate al termine dei corsi di qualifica e post qualifica.

QUALIFICA: OPERATORE MECCANICO

COMPETENZE

Il qualificato è in grado di eseguire controlli, manutenzioni e preparazione degli strumenti di lavoro. Sa leggere un disegno tecnico e trarne le informazioni necessarie per poter eseguire lavori su macchine tradizionali nonché su semplici lavorazioni su CNC. Conosce gli elementi generali di elettronica e di informatica per l'utilizzo dei comandi automatici e l'elaborazione delle informazioni che devono essere fornite agli organi in movimento di lavoro, di controllo ecc.

Materie area di indirizzo:

I° e II° anno - ore 14 settimanali

- Fisica e laboratorio (3 ore)
- Discipline tecnologiche (7 ore)
- Esercitazioni pratiche (4 ore)

III° anno - ore 23 settimanali

- Fisica e laboratorio (2 ore)
- Discipline tecnologiche (15 ore)
- Esercitazioni pratiche (6 ore)

Su 40 ore settimanali.

DIPLOMA: TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

COMPETENZE

Il diplomato svolge un ruolo di organizzazione e di coordinamento operativo nel settore produttivo: è pertanto in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, sovrintendere al lavoro diretto sulle macchine (CNC- DNC- CAD- CAM) coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione.

Materie area di indirizzo: IV e V anno

IV anno

- Tecnologia meccanica e laboratorio (8 ore)
- Meccanica applicata alle macchine (4 ore)
- Elettrotecnica ed elettronica (3 ore)

V anno

- Tecnica della produzione (8 ore)
- Macchine a fluido (4 ore)
- Elettrotecnica ed elettronica (3 ore)

Le ore di indirizzo sono 15 settimanali su 30 ore totali.

QUALIFICA: OPERATORE ELETTRICO

COMPETENZE

Il qualificato sa installare, collaudare e curare la manutenzione di linee e quadri elettrici e apparecchiature automatiche di controllo; sa realizzare e riparare impianti elettrici di uso civile e piccoli automatismi di tipo digitale. Conosce

i principi di funzionamento e le tecniche di analisi delle reti elettriche, i principi di funzionamento e le prestazioni delle macchine elettriche dei dispositivi elettronici analogici e digitali, dei trasduttori e dei dispositivi pneumatici. Conosce le tecniche di realizzazione di semplici automatismi logici cablati e programmabili e le tecniche e gli strumenti di misura e collaudo.

Materie area di indirizzo:

I° e II° anno - ore 14 settimanali

- Fisica e laboratorio (3 ore)
- Discipline tecnologiche (7 ore)
- Esercitazioni pratiche (4 ore)

III° anno - ore 23 settimanali

- Fisica e laboratorio (3 ore)
- Elettrotecnica (9 ore)
- Controlli automatici (5 ore)
- Esercitazioni pratiche (6 ore)

Su 40 ore settimanali.

DIPLOMA: TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

COMPETENZE

Il diplomato sa progettare dispositivi di base dei sistemi per la distribuzione e l'utilizzazione dell'energia e dei sistemi automatici sia in ambito civile sia in ambito industriale; sa realizzare, installare, collaudare e far manutenzione su sistemi automatici ed impianti elettrici; sa gestire unità produttive ed organizzare risorse. Conosce: la costituzione, il funzionamento e le tecniche di progetto dei dispositivi elettrici ed elettronici di base per gli impianti elettrici e per i controlli automatici; il funzionamento, la scelta e il dimensionamento delle macchine elettriche fondamentali; il funzionamento e l'architettura dei sistemi automatici di controllo e dei sistemi di distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica.

Materie area di indirizzo: IV e V anno.

- Sistemi: automazione e organizzazione della produzione (6 ore)
- Elettrotecnica, elettronica e applicazioni (9 ore)

Le ore di indirizzo sono 15 su 30 ore settimanali.

QUALIFICA: OPERATORE ELETTRONICO

COMPETENZE

Il qualificato sa installare, collaudare e curare la manutenzione di apparecchiature elettroniche destinate alla misura e al controllo automatico; sa realizzare e riparare piccoli impianti elettrici ed automatismi di tipo digitale e programmabili e sistemi basati su microprocessore.

Conosce:

- i principi di funzionamento e le tecniche di analisi delle reti elettriche;
- la costituzione ed il funzionamento dei dispositivi elettronici analogici, dei trasduttori e degli attuatori fondamentali, e dei dispositivi digitali a diverse scale di integrazione e dei microprocessori (elementi di programmazione);
- la struttura ed i principi di funzionamento dei sistemi di regolazione analogici e dei sistemi automatici digitali e programmabili;
- le tecniche e gli strumenti di misura e collaudo.

Materie area di indirizzo:

I° e II° anno - ore 14 settimanali

- Fisica e laboratorio (3 ore)

- Discipline tecnologiche (7 ore)
 - Esercitazioni pratiche (4 ore)
- III° anno - ore 23 settimanali*
- Fisica e laboratorio (3 ore)
 - Elettronica (5 ore)
 - Controlli elettronici e sistemi programmabili (9 ore)
 - Esercitazioni pratiche (6 ore)

Su 40 ore settimanali.

QUALIFICA: OPERATORE PER LE TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE

Il qualificato sa installare, collaudare e curare la manutenzione di linee, antenne e impianti di telecomunicazione, incluse le relative apparecchiature elettroniche; sa realizzare e riparare piccoli impianti elettrici e piccoli impianti per la trasmissione e ricezione radiotelevisiva, telefonica e dei dati. Conosce i principi di funzionamento e le tecniche di analisi delle reti elettriche; conosce la costituzione ed il funzionamento dei dispositivi elettronici analogici fondamentali e dei diversi mezzi di trasmissione, la costituzione ed il funzionamento dei dispositivi digitali a diverse scale di integrazione e dei microprocessori. Conosce la struttura e i principi di funzionamento degli impianti per la ricezione e per la trasmissione di suoni, immagini e dati; conosce le tecniche e gli strumenti di misura e collaudo.

Materie area di indirizzo:

I° e II° anno - ore 14 settimanali

- Fisica e laboratorio
- Tecnica professionale
- Esercitazioni pratiche

III° anno - ore 23 settimanali

- Fisica e laboratorio
- Tecnica professionale
- Elettronica
- Telecomunicazioni
- Esercitazioni pratiche

Su 40 ore settimanali.

DIPLOMA: TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE

COMPETENZE

Il diplomato sa:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni) anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

Materie area di indirizzo: IV e V anno 15 settimanali.

- Sistemi: automazione e organizzazione della produzione (6 ore)
- Elettronica, telecomunicazioni e applicazioni (9 ore)

Le ore di indirizzo sono 15 su 30 ore settimanali.

QUALIFICA: OPERATORE DELLA MODA

COMPETENZE

Il qualificato sa interpretare e produrre un figurino essenziale, graficamente chiaro e proporzionalmente corretto, verificabile in laboratorio; è in grado di corredarlo di note sartoriali esaurienti e si completano con campionature di tessuti idonei, di cui conosce le caratteristiche merceologiche di base e di conterie.

Conosce e sa applicare la modellistica artigianale e industriale di base, nonché la confezione artigianale di base. Conosce e utilizza la sequenza ordinaria che egli stesso è in grado di programmare, e i principali strumenti e impianti di laboratorio.

Materie area di indirizzo:

I° e II° anno - ore 14 settimanali

- Disegno (4 ore)
- Storia della moda e costume (2 ore)
- Laboratorio di modellistica (4 ore)
- Laboratorio di confezione (4 ore)

III° anno - ore 23 settimanali

- Disegno professionale (4 ore)
- Storia della moda e costume (2 ore)
- Storia dell'arte (4 ore)
- Tecnologie tessili (3 ore)
- Laboratorio di modellistica (6 ore)
- Laboratorio di confezioni (4 ore)

Su 40 ore settimanali.

DIPLOMA: TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA

COMPETENZE

Il diplomato sa elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo. Ha le capacità progettuali per operare nei diversificati e mutevoli contesti aziendali. Conosce il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata. Conosce e sa utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato. È in grado di ricercare le soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro.

Materie area di indirizzo: IV e V anno

- Tecnologie tessili (2 ore)
- Storia dell'arte (4 ore)
- Tecniche di settore (5 ore)
- Disegno (4 ore)
- Storia dell'arte (4 ore)
- Tecniche di settore (5 ore)
- Disegno (6 ore)

Le ore di indirizzo sono 15 su 30 ore settimanali.

QUALIFICA: OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI

COMPETENZE

Il qualificato ha una preparazione culturale coerente con la specificità della sua formazione professionale; sa stabilire un corretto rapporto con l'utente; è in grado di compiere, individualmente o in équipe interventi mirati alla risoluzione dello stato di bisogno; è in grado di verificare l'efficacia degli interventi compiuti; si inserisce nei contesti lavorativi socio-educativi-assistenziali; contribuisce a scegliere, in équipe, le strategie di intervento.

Materie area di indirizzo:

14 ore settimanali anno

	I°	II°
• Psicologia	5	5
• Diritto, leg soc, economia	6	
• Metodologie operative	3	3
• Disegno	3	
• Educazione musicale	3	

III° anno - ore 23 settimanali

• Psicologia	(7 ore)
• Diritto, legislazione sociale ed economica	(4 ore)
• Anatomia, fisiologia ed igiene	(6 ore)
• Metodologie operative	(6 ore)

Su 40 ore settimanali.

DIPLOMA: TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

COMPETENZE

Il diplomato ha una preparazione culturale criticamente consolidata e coerente con la specificità della sua formazione professionale; conosce la complessità dello stato di bisogno delle diverse età e delle diverse situazioni personali; sa avvalersi dei metodi di ricerca, programma gli interventi e ne verifica l'efficacia; si inserisce negli ambiti pubblici e privati del territorio per la rimozione degli stati di bisogno degli utenti; sa scegliere adeguate soluzioni dei problemi in campo giuridico-organizzativo ed igienico-sanitario.

Materie area di indirizzo: IV e V anno

- Psicologia generale ed applicata
- Diritto ed economia
- Tecnica amministrativa
- Cultura medico-sanitaria

Le ore di indirizzo sono 15 su 30 ore settimanali.

DIPLOMA PERITO INDUSTRIALE

Il biennio è uguale per tutti gli indirizzi:

Materie I e II anno - ore 36 settimanali di lezione

- Religione o attività alternative
- Italiano, Storia, Geografia
- Diritto ed economia
- Lingua straniera (Inglese)

- Matematica
- Fisica e laboratorio
- Chimica e laboratorio
- Scienze della terra
- Tecnologia e Disegno
- Educazione fisica.

PERITO INDUSTRIALE ELETTRONICO E TELECOMUNICAZIONI

COMPETENZE

Il diplomato deve saper affrontare i problemi specifici del settore elettrico in termini sistemici. Pertanto deve essere in grado di:

- Analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari.
- Analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati.
- Partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni) anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi.
- Progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato.
- Descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso.
- Comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua inglese.
- Eseguire il controllo e il collaudo dei materiali e dei prodotti finiti nell'ambito delle competenze professionali.
- Organizzare i servizi di manutenzione con particolare riferimento agli impianti di bordo.
- Risolvere i problemi relativi alle connessioni fra sistemi di propulsione e struttura.

Materie area di indirizzo :

III anno

- Elettrotecnica e laboratorio
- Elettronica
- Sistemi automatici
- Meccanica e macchine
- Tecnologia, disegno e progettazione

IV anno

- Elettrotecnica e laboratorio
- Elettronica
- Sistemi automatici
- Impianti elettrici
- Tecnologia, disegno e progettazione

V anno

- Elettronica e laboratorio
- Sistemi automatici
- Impianti elettrici
- Tecnologia, disegno e progettazione

PERITO INDUSTRIALE ELETTROTECNICO E AUTOMAZIONE

COMPETENZE

Il diplomato deve saper affrontare i problemi specifici del settore elettrico in termini sistemici. Pertanto deve essere in grado di:

- Analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari.
- Analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di generazione, conversione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica.
- Partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di sistemi elettrici anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi.
- Progettare, realizzare e collaudare sistemi elettrici semplici, ma completi, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato.
- Descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso.
- Comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua inglese.

Materie area di indirizzo :

III e IV anno

- Elettrotecnica e laboratorio
- Elettronica
- Sistemi automatici
- Impianti elettrici
- Tecnologia, disegno e progettazione

V anno

- Elettrotecnica e laboratorio
- Sistemi automatici
- Impianti elettrici
- Tecnologia, disegno e progettazione

PERITO INDUSTRIALE MECCANICO

COMPETENZE

Il diplomato deve saper affrontare i problemi specifici del settore meccanico in termini sistemici. Pertanto deve essere in grado di:

- Leggere ed interpretare gli schemi funzionali e i disegni degli impianti industriali.
- Proporzionare gli organi meccanici.
- Scegliere le macchine, gli impianti e le attrezzature.
- Utilizzare gli strumenti informatici per la progettazione, la lavorazione, la movimentazione.
- Utilizzare le tecnologie informatiche per partecipare alla gestione ed al controllo del processo industriale.

Materie area di indirizzi:

III anno

- Tecn. Meccanica e reparti lavorazione
- Automazione
- Meccanica applicata
- Macchine a fluido e laboratorio

- Disegno meccanico
- Elettrotecnica ed elettronica

IV anno

- Tecn. Meccanica e reparti lavorazione
- Organizzazione della produzione, impianti tecnici e disegno
- Meccanica applicata
- Macchine a fluido e laboratorio
- Automazione
- Elettrotecnica ed elettronica

V anno

- Tecn. Meccanica e reparti lavorazione
- Automazione
- Organizzazione della produzione, impianti tecnici e disegno
- Meccanica, macchine, progettazione e laboratorio

RISORSE DELL'AUTONOMIA

Nel corrente anno scolastico l'Istituto attua i seguenti progetti:

- Scuola Aperta (Obbl. Form.-Orientamento)
- "Sport e salute"

Potenziamento offerta formativa:

- Studio storico e socio-economico delle attività produttive in Vallecamonica dalle origini ai giorni nostri
- Portfolio degli studenti
- Italia - Romania andata e ritorno
- Il pensiero va di moda segui la moda sentimenti ed emozioni dadaiste
- Il libro, i libri ed oltre
- DUFF
- Spazio Adolescenti
- Saranno penne celebri
- Il Quotidiano in classe
- Creare e comunicare (laboratorio creativo)
- progetto di stage all'estero per le classi ITIS e IPSIA (a Colmar – Francia, presso la ditta Liebherr-France SAS)

Terza Area

- "Tecnico Servizi Sociali per Asili Nido"
- "Educatrice di Asili Nido"
- "Esperto di Prototipi di Prodotti Tipo per l'Abbigliamento e Moda"
- "Tecnico di Automazione Industriale"
- "Tecnico di Manutenzione di Impianti ed Apparecchiature Elettriche-Industriali"

LICEO LINGUISTICO EUROPEO "S. DOROTEA"

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Madre Annunciata Cocchetti, 5
Tel. 0364.331016
CEMMO DI CAPODIPONTE (Brescia)

info.sdorotea@oltrea.net
www.doroteedicemmo.it/istituto-scuole.html

PRESENTAZIONE

BREVE STORIA

Scuola paritaria (ai sensi della circolare ministeriale n.31 del 18/03/03).

L'Istituto "S. Dorotea" di Cemmo prosegue l'opera educativa iniziata da Erminia Panzerini e Annunciata Cocchetti che, nell'Ottocento, si proponevano di formare la donna e di far crescere animatrici cristiane per la Valle Camonica.

In continuità con la missione di Madre Annunciata la scuola si propone oggi, in un contesto di coeducazione, di favorire la crescita integrale delle nuove generazioni, di offrire ragioni di vita e aiutare a scoprire la dignità della persona.

P.O.F.

Il progetto educativo prevede:

- Una formazione polivalente, centrata sullo sviluppo di varie abilità;
- Una disposizione mentale per accettare la diversità delle culture e tendere ad una vera integrazione europea;
- Una preparazione tale da offrire la possibilità di sbocchi immediati nel mondo del lavoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Oltre all'accesso universitario in particolare per studi linguistici e giuridici l'Istituto consente l'inserimento in aziende per i contatti con Paesi esteri.

RISORSE DELL'AUTONOMIA

- ◆ Itinerari di apprendimento diversificati
- ◆ Attività parascolastiche
- ◆ Studio assistito
- ◆ Servizio mensa

QUADRO ORARIO

LINGUISTICO MODERNO		GIURIDICO ECONOMICO	
Area comune	ORE	Area comune	ORE
Italiano	4	Italiano	4
1° lingua straniera	4	1° lingua straniera	4
2° lingua straniera	4	2° lingua straniera	4
Matematica informatica	3	Matematica informatica	3
Fisica	2	Fisica	2
Scienze in lingua inglese	2	Scienze in lingua inglese	2
Storia	2	Storia	2
Educazione fisica	2	Educazione fisica	2
Religione	1	Religione	1
Area di indirizzo		Area di indirizzo	
3° lingua straniera	4	Diritto – Economia	4
Arte	2	Latino	2
Filosofia	2	Filosofia	2
Totale ore settimanali	32	Totale ore settimanali	32

ATTREZZATURE

Laboratori

- Linguistico: con 30 posti e possibilità di ricezione con antenna parabolica di programmazioni straniere;
- Informatico: predisposto con 11 P.C. in rete Teachenet dotati di lettore Cd-Rom e cuffie, collegamento Internet, modem-fax, stampante a colori, per 20 allievi;
- Scientifico.

Biblioteca

L'Istituto è dotato di una biblioteca moderna, attrezzata e completa.

Auditorium

Auditorium di circa 200 posti con possibilità di videoproiezioni su grande schermo e diffusione sonora.

Palestra

Una palestra moderna ed attrezzata, abilitata alla pallavolo e palla canestro con 300 posti a sedere in gradinata, schermo cinematografico, cabina di proiezione, provvista di docce e spogliatoi.

Mensa e punti di ristoro

Un servizio mensa self-service per circa 100 persone, telefono, distributori automatici di bevande calde, fredde e snack vari.

Convitto femminile

Dal lunedì al sabato in un clima familiare e con itinerari educativi accompagnati.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE E PER GEOMETRI "LUIGI EINAUDI"

Via F.lli Sirani
Tel. 030.711244
25032 CHIARI (Brescia)

itcgeinaudi@segreteria.it

PRESENTAZIONE

Fondato sul finire degli anni '60, l'ITCG Einaudi conobbe una forte intensificazione del processo di crescita e di differenziazione dell'offerta scolastica al territorio soprattutto a cavallo degli anni '80 e '90, quando vennero istituiti in rapida successione i progetti IGEA (Indirizzo giuridico economico aziendale), ERICA (Educazione alla relazione interculturale nella comunicazione aziendale; è la versione sperimentale dei Periti aziendali) e Mercurio (versione sperimentale dei Ragionieri programmatori); sui corsi tradizionali venne invece adottato il Piano nazionale informatica, che aggiornava i programmi di matematica e fisica. Contemporaneamente cominciò a funzionare l'indirizzo per Geometri, sia quello tradizionale che la versione sperimentale chiamata Progetto Cinque.

Il rapido e vertiginoso incremento degli studenti, determinato dal successo di tali indirizzi di nuova istituzione, ha recentemente portato all'edificazione di una nuova moderna struttura, divenuta definitivamente sede dell'Einaudi nel gennaio del 1999. Nel frattempo la vecchia sede di Piazza Martiri continua a ospitare parte delle attività scolastiche. A partire dal 2002/2003 sono costituite nell'Istituto classi di Liceo tecnico, disponibile nelle versioni ad indirizzo amministrativo (biennio Attività Gestionali e triennio Amministrazione e controllo) e ad indirizzo tecnico-edile (quinquennio Costruzioni, Infrastrutture territoriali, Salvaguardia urbanistica).

ATTREZZATURE

L'Istituto dispone di due strutture, l'una adibita a sede, l'altra a succursale (Piazza Martiri della Libertà).

La sede può contare su 40 aule di classe; 3 laboratori di informatica, collegati in una rete d'istituto; un laboratorio di trattamento testi; un laboratorio linguistico; un'aula di disegno tecnico; un'aula tecnigrafica; un laboratorio di scienze biologiche; un laboratorio di fisica; un laboratorio di chimica; un'aula di topografia; un'aula di costruzioni; un'aula audiovisiva; due aule adibite a funzioni di sportello; un vasto spazio polifunzionale adibito a biblioteca e a centro di documentazione; una palestra in grado di far fronte alle esigenze di 36 classi; ambienti adibiti a uffici e magazzino; un'aula insegnanti, una sala conferenze multimediale; un'aula sede del CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap). A partire dall'a.s. 2005/2006 funziona presso la sede un vasto e moderno servizio bar e ristoro interno.

La succursale dispone di un numero di aule adeguato alle classi che vi funzionano; 2 laboratori di informatica, uno dei quali in rete e dotato dell'accesso multipostazione ad Internet; un laboratorio di trattamento testi e dati; un'aula di scienze; un laboratorio linguistico; un'aula audiovisiva; un locale adibito a ufficio; un'aula insegnanti; un'aula magna. Gli studenti della succursale svolgono le lezioni di educazione fisica presso il Palazzetto dello sport di Chiari.

INDIRIZZI DI STUDIO

Amministrativo per ragionieri

Dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi dell'indirizzo Ragionieri è stato sostituito con quello dell'ex sperimentazione IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) al fine di rispondere in modo aggiornato alle esigenze del mondo del lavoro e alle aspettative della società, che richiedono ai neo-diplomati conoscenze, competenze e abilità nuove.

Il curriculum ha come fine quello di formare una persona capace di inserirsi in diversi contesti aziendali caratterizzati dalla variabilità di fenomeni complessi. I mutamenti avvenuti nelle strategie aziendali si riflettono sempre più sull'organizzazione, che richiede persone in possesso di una base culturale ampia e di preparazione flessibile e capaci di affrontare il nuovo, di autoaggiornarsi e di lavorare in gruppo. Il percorso formativo è articolato sull'intero quinquennio in discipline dell'area comune e discipline dell'area di indirizzo.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il ragioniere, esperto in economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, ha conoscenza ampia dei processi che caratterizzano la gestione dell'azienda sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. In particolare sa: rilevare i fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili; leggere, redigere e interpretare ogni documento aziendale; gestire il sistema informatico; elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali; effettuare scelte e prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni; operare nel settore finanziario e fiscale; cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per renderli coerenti con gli obiettivi del sistema azienda; partecipare al lavoro organizzativo, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento; affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
<u>AREA COMUNE</u>					
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lingua italiana	5	5	-	-	-
Lingua e letteratura italiana	-	-	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
I° lingua straniera	3	3	3	3	3
Matematica, informatica e laboratorio	5	5	-	-	-
Scienza della materia e laboratorio	4	4	-	-	-
Scienze della natura	3	3	-	-	-
Elementi di diritto ed economia	2	2	-	-	-
Totale area comune	27	27	11	11	11
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>					
II° lingua straniera	4	4	3	3	3
Matematica applicata e laboratorio	-	-	4	4	3
Geografia economica	-	-	3	2	3
Elementi di tecnica amministrativa	2	2	-	-	-
Economia aziendale e laboratorio	-	-	7	10	9
Diritto	-	-	3	3	3
Economia	-	-	3	2	3
Trattamento di testi	3	3	-	-	-
Totale area di indirizzo	9	9	23	24	24
Totale	36	36	34	35	35

Geometri PNI

Il corso Geometri ha la durata di cinque anni e si articola in un biennio formativo e in un triennio che prepara alla professione di geometra. Nel biennio si studiano le discipline che consolidano la cultura generale, oltre a Chimica, Fisica e Disegno Tecnico, che sono propedeutiche all'apprendimento di quelle più professionalizzanti, cioè Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni, Topografia, Estimo e Diritto, che si studiano nel triennio. È stato adottato, nell'ambito dell'insegnamento della matematica, quanto previsto dal Piano Nazionale di Informatica, al fine di far acquisire agli alunni maggiori competenze e abilità orientate alla risoluzione di problemi e alla progettazione e gestione delle informazioni.

Dopo aver conseguito il diploma, il geometra trova sbocchi occupazionali nelle imprese edili, nei servizi tecnici catastali, presso gli enti locali; può accedere ai corsi universitari, iscriversi agli albi professionali secondo i rispettivi regolamenti o svolgere un'attività imprenditoriale autonoma.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il geometra è un professionista di livello intermedio, che esegue progetti di immobili civili, effettua stime catastali e preventivi, valuta immobili e assetti territoriali. Sa organizzare, gestire e dirigere un cantiere e interviene sul territorio per la realizzazione di infrastrutture, sia nella fase progettuale che in quella esecutiva.

QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	-	-	-
Matematica	5	5	3	3	2
Fisica	3	3	3	-	-
Scienze naturali e geografia	4	4	-	-	-
Chimica	2	3	2	-	-
Disegno tecnico	4	4	-	-	-
Tecnologia rurale	-	-	4	-	-
Economia e contabilità	-	-	3	2	-
Estimo	-	-	-	2	5
Tecnologia delle costruzioni	-	-	2	4	3
Costruzioni	-	-	4	4	7
Topografia	-	-	4	8	7
Elementi di diritto	-	-	-	2	3
Totale	31	32	33	33	35

INDIRIZZI SPERIMENTALI

Gli indirizzi sperimentali attivati nell'Istituto sono il Progetto Cinque, il Progetto Mercurio, il Progetto ERICA e il Progetto Sirio. Obiettivi comuni a questi indirizzi sono: ampliare e approfondire la formazione di base; potenziare lo studio delle lingue straniere; superare il divario tra discipline teoriche e pratiche; fare acquisire non solo conoscenze, ma anche competenze e abilità che favoriscano l'abitudine a risolvere problemi e gestire informazioni secondo procedure più aggiornate.

I progetti sperimentali si prefiggono la formazione di figure professionali in possesso di capacità e competenze polyvalenti, che consentano di ricoprire un largo ventaglio di mansioni. Al termine del ciclo di studi è conferito allo studente il medesimo diploma del corrispettivo corso tradizionale.

**O
RIEN
TANDO**
JUNIOR 2006

Progetto ERICA

(Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale)

Il Progetto, versione sperimentale dei Periti aziendali corrispondenti in lingue estere, si innesta sul biennio Amministrativo per ragionieri, di cui condivide l'area comune, fatta eccezione per il potenziamento delle lingue straniere, ma è caratterizzato nel triennio dalle seguenti particolarità: presenza di una terza lingua straniera (triennale) oltre alle due quinquennali; potenziamento dell'insegnamento dell'Italiano; introduzione di Storia dell'Arte e del Territorio, per ri-

spondere alle esigenze del settore linguistico-turistico; insegnamento di Elementi di Legislazione e di Economia Aziendale, disciplina volta a fornire allo studente un quadro complessivo del mondo produttivo, così da agevolarlo nell'apprendimento dei linguaggi afferenti il settore economico-aziendale.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il diplomato ERICA possiede ottime competenze linguistiche e buone conoscenze relative al sistema aziendale e all'organizzazione amministrativa all'interno dei vari settori di operatività. Sa utilizzare i linguaggi settoriali sia dal punto di vista ricettivo che da quello produttivo, sa redigere testi tanto in italiano quanto nelle lingue straniere studiate; sa registrare e organizzare dati e informazioni utilizzando anche strumenti informatici. La sua preparazione duttile e polivalente rappresenta una garanzia di capacità di adattamento a situazioni diverse e a diversi contesti occupazionali. La sua consistente cultura generale consente inoltre un facile accesso a svariati corsi universitari.

QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE	1	1	1	1	1
Religione cattolica o materie alternative	2	2	2	2	2
Educazione fisica	5	5	-	-	-
Lingua italiana	-	-	4	4	4
Lingua e letteratura italiana	2	2	2	2	2
Storia	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	4(1)	4(1)	5 (1)	5(1)	5
I° lingua straniera	4	4	-	-	-
Matematica, informatica e laboratorio	3	3	-	-	-
Scienze della natura	4	4	-	-	-
Scienza della materia e laboratorio	26	26	14	14	14
Totale area comune					
AREA DI INDIRIZZO					
II° lingua straniera	5	5(1)	5(1)	5(1)	5(1)
Laboratorio per il trattamento testi	2	2	-	-	-
III° lingua straniera	-	-	5(1)	4(1)	4(1)
Storia dell'arte e del territorio	-	-	2	2	2
Matematica applicata	-	-	3	3	3
Geografia generale e antropica	-	-	2	2	2
Elementi di legislazione e di economia aziendale	-	-	5	6	6
Totale area di indirizzo	8	8	22	22	22
Totale	34	34	36	36	36

Progetto Mercurio

Il progetto Mercurio costituisce l'indirizzo sperimentale del corso Programmatori ed è stato introdotto nell'Istituto in considerazione del fatto che l'evoluzione tecnologica ha modificato le competenze richieste agli specialisti del settore, con riflessi significativi su mansioni e professioni.

Oggi il compito della programmazione spetta a figure professionali con più accentuata preparazione specifica. Il mercato del lavoro richiede altresì figure intermedie in possesso di conoscenze aziendali e abilità relative allo sviluppo del software, che sappiano collaborare con i responsabili aziendali nella scelta degli strumenti informatici, utilizzare prodotti applicativi anche complessi, effettuare interventi di manutenzione e adattamento dei programmi utilizzati.

Il progetto inizia dalla classe terza e ha durata triennale. Si innesta sul biennio IGEA e di tale progetto accoglie molte delle modifiche apportate a livello di programmi. La disciplina che caratterizza il progetto è l'Informatica Gestionale: ad essa è affidato il compito di fare acquisire agli studenti conoscenze e abilità necessarie per capire come è stato realizzato un software, di insegnare a utilizzare i pacchetti applicativi e a comprendere le innovazioni introdotte in campo informatico.

Nell'attività di laboratorio vengono applicate le teorie apprese e sviluppate capacità progettuali in termini interdisciplinari, che si concretizzano, nel quarto e quinto anno di frequenza, in attività mirate alla creazione di un prodotto/progetto e in stage aziendali che coinvolgono l'intero gruppo classe, entrando a pieno titolo nella programmazione didattica.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il ragioniere specializzato in informatica, oltre a possedere una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, possiede conoscenze ampie dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare è in grado di intervenire nei processi di analisi, di sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze contabili e contribuire alla realizzazione di nuove procedure.

QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Triennio		
	III	IV	V
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	5(1)	5(1)	5(2)
Economia aziendale	7(2)	10(2)	9(2)
Informatica	5(2)	5(3)	6(3)
Diritto	3	3	2
Economia politica e scienza delle finanze	3	2	3
Totale	34	36	36
Laboratorio	(5)	(6)	(7)

Progetto Cinque

È la versione sperimentale del corso geometri ed è stato introdotto nell'Istituto per creare una figura professionale che operi in termini aggiornati nel settore delle costruzioni e del territorio. Il corso, della durata di cinque anni, è strutturato in tre aree disciplinari: area letterario-storico-linguistica; area scientifica; area tecnico-professionale.

Le innovazioni principali, rispetto al corso tradizionale, sono state introdotte nell'area tecnico-professionale, che comprende il settore del rilievo, quello delle costruzioni e quello dell'analisi del territorio, e nell'area linguistica, dal momento che la lingua straniera viene studiata per cinque anni; nel biennio Elementi di Diritto e di Economia sostituisce Educazione Civica.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il geometra Cinque è un professionista che possiede capacità grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio. Sa progettare opere civili, organizzare, gestire e dirigere un cantiere, effettuare rilievi, intervenire sul territorio per la realizzazione di infrastrutture sia nella fase progettuale che in quella esecutiva, effettuare stime catastali e valutare immobili civili, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale.

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Religione cattolica o materie alternative	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Elementi di diritto ed economia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	5	5	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3	-	-	-
Geografia, scienze e laboratorio	3	4	-	-	-
Chimica e laboratorio	4	3	-	-	-
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni	-	2	5	5	5
Topografia e fotogrammetria	-	-	5	6	5
Impianti	-	-	3	2	3
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	5	5	5
Totale	35	35	36	36	36

Liceo Tecnico Gestionale

Le forti trasformazioni che la scuola sta vivendo e le nuove esigenze del mondo del lavoro hanno indotto l'Istituto tecnico ad attivare, a partire dall'a.s. 2001/2002, il Liceo tecnico per le attività gestionali nell'indirizzo amministrativo.

Il corso non si pone l'obiettivo di creare una figura professionale specializzata, compito demandato ad una fase successiva di studi, bensì quello di potenziare la formazione culturale e la professionalità di base, favorendo l'acquisizione di conoscenze e abilità valide per ampie aree di attività produttive e di lavoro. In particolare le finalità del Liceo tecnico sono: favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze individuali collegate anche alla innovazione tecnologica; rafforzare la crescita culturale, civile e sociale; soddisfare i bisogni formativi locali; valorizzare le capacità dei giovani.

Il percorso formativo prevede un biennio ed un triennio. Al termine del biennio gli studenti potranno proseguire gli studi negli indirizzi corrispondenti al settore di studio del biennio e cioè: nell'indirizzo Ragioniere amministrativo o Progetto Mercurio oppure proseguire gli studi nel Triennio del Liceo tecnico. L'Einaudi ha scelto per il triennio delle Attività gestionali l'area di riferimento Amministrazione e Controllo, che pone attenzione all'aspetto economico-finanziario e alla programmazione delle attività aziendali più che all'aspetto contabile. Il liceo si conclude al termine dei cinque anni con l'esame di Stato, il cui superamento è condizione indispensabile per conseguire il diploma di Ragioniere e perito commerciale, proseguire gli studi in ambito universitario o inserirsi nel mondo del lavoro con un titolo di studio che valorizza le competenze conseguite dallo studente.

PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato del Liceo Attività gestionali ad indirizzo Amministrazione e Controllo, è un ragioniere che possiede, oltre ad una consistente cultura generale e capacità linguistiche-espressive e logico-interpretative, conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico-finanziario, contabile e della programmazione. In particolare sa analizzare dati contabili e bilanci di imprese, cogliendone la positività o problematicità, individuare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici e collaborare con i responsabili di funzione nelle attività di programmazione e controllo della gestione.

Il diplomato potrà operare in aziende di varia natura, ove si collocherà a livelli intermedi per svolgere mansioni anche decisionali, o intraprendere iniziative di lavoro autonomo.

QUADRO ORARIO - LICEO TECNICO PER LE ATTIVITÀ GESTIONALI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	Biennio		Amm. e controllo		
	I	II	III	IV	V
<i>Area comune</i>					
Lingua italiana	3	3	-	-	-
Elementi di letterature e storia delle arti	2	2	-	-	-
Storia	2	2	-	-	-
Letteratura italiana	-	-	4	4	4
Storia, scienze umane e sociali	-	-	3	3	3
Prima Lingua straniera	3	3	3	3	3
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	4	4	3
Economia aziendale	-	-	7(1)	7(1)	-
Diritto Economia	2	2	4	3	2
Tecnologie dell' informazione e della comunicazione	2 (+2)	2 (+2)	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale area comune	23	23	28	27	18
<i>Area d'indirizzo</i>					
Elementi di fisica e chimica	3	3	-	-	-
Seconda lingua straniera	3	3	-	-	-
Economia aziendale e tecniche operative	4(2)	4(2)	-	-	-
Pianificazione, controllo, finanza	-	-	-	2	8(1)
Tecnologie informatiche e telematiche			2(+1)	1(+1)	1(+1)
Totale area d'indirizzo	10	10	2	3	9
<i>Area di completamento</i>					
II Lingua straniera	-	-	3	3	3
Diritto tributario e Politica economica	-	-	-	-	3
Totale area di completamento	-	-	3	3	6
Totale ore	33	33	33	33	33

Liceo Tecnico per geometri CITSU

COSTRUZIONI, INFRASTRUTTURE, TERRITORIO, SALVAGUARDIA URBANISTICA

Il progetto, che è stato introdotto nell'istituto a partire dall'a.s. 2001/2002, è nato, in primo luogo, dalla constatazione che numerosi alunni, una volta conseguito il diploma di geometra, proseguono gli studi nelle facoltà di Architettura e Ingegneria.

Così, al fine di favorire il proseguimento degli studi universitari, si é pensato a un corso nel quale la finalità principale non fosse quella di creare una figura professionale specializzata, bensì quella di rafforzare e potenziare le competenze di base, in quanto sostegno utile a un largo ventaglio di specializzazioni da conseguire successivamente.

In questo corso, che va ad ampliare l'offerta formativa del nostro istituto nel settore 'geometri', oltre alla preparazione scientifico-tecnica viene offerta la possibilità di una formazione culturale più ampia e più orientata sia verso l'area artistico-umanistica, sia verso l'area matematica.

Le finalità del Liceo Tecnico pertanto sono le seguenti: promuovere negli alunni apertura intellettuale e flessibilità cognitiva, sviluppando l'abilità dell'imparare ad imparare, al fine di attivare una costante disposizione ad innovarsi e favorire il proseguimento degli studi universitari; preparare a una professionalità ampia e polivalente, spostando ad un livello più alto la fase della specializzazione; nell'intento di andare oltre la figura del tecnico quale semplice esecutore, potenziare la capacità di individuare soluzioni e risolvere problemi, a partire dalla conoscenza della realtà territoriale di riferimento e dalla capacità di interpretarla.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

La figura professionale che il Liceo Tecnico CITSU si propone di formare è quella di un tecnico con una preparazione interdisciplinare orientata alla progettazione degli interventi necessari a promuovere l'interazione dell'uomo con la natura e con l'ambiente, in un quadro di sviluppo sostenibile. L'intervento del tecnico è rivolto sia alla progettazione del nuovo che al recupero e al riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, a partire dall'analisi del contesto ambientale.

Il liceo si conclude, al termine dei cinque anni di studio, con l'esame di stato, il cui superamento rappresenta il titolo necessario principalmente per l'accesso all'università, oppure per l'accesso all'esame abilitante per la libera professione di Geometra, previo tirocinio.

QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	I BIENNIO		II BIENNIO		ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	2
Storia	2	2	2	2	2
Elementi di letterature e storia delle arti	2	2	-	-	-
Elementi di architettura e di urbanistica	-	-	2	2	2
Diritto	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	3	3
Fisica e laboratorio	3	3	-	-	-
Chimica e laboratorio	3	3	-	-	-
Scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Rappresentazioni grafiche ed elementi di tecnologia delle costruzioni	4	4	-	-	-
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Progettazione edile e tecnologia	-	-	3	3	3
Costruzioni	-	-	4	4	4
Topografia e fotogrammetria	-	-	3	4	4
Economia ed estimo	-	-	3	3	4
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	33	33	33	33	33

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Accoglienza e inserimento

L'istituto attua un Progetto Accoglienza, i cui principali obiettivi sono:

- affermare la credibilità della scuola e sviluppare fiducia in essa, in quanto struttura funzionante ed efficace;
- potenziare la centralità della figura e del ruolo dello studente;
- far percepire il rispetto delle regole come condizione naturale e necessaria della vita della comunità scolastica;
- prevenire il disagio comportato dall'inserimento nella scuola secondaria superiore;
- ridurre il rischio di dispersione e abbandono;
- favorire il ri-orientamento;
- favorire l'acquisizione di tecniche di apprendimento;
- motivare allo studio.

Questo progetto si rivolge a tutti gli allievi delle classi prime e si realizza, secondo un programma stabilito dal consiglio di classe, nelle due settimane iniziali di scuola, durante le quali vengono affrontati i bisogni inerenti i rapporti studente-istituto e studente-apprendimento.

Gli strumenti utilizzati sono: un questionario, attraverso il quale viene acquisita la situazione di partenza del ragazzo; trasmissione di informazioni generali sul funzionamento di base dell'istituto (spazi, orari e servizi); illustrazione del regolamento d'istituto, che prevede per gli studenti diritti e doveri, e del funzionamento degli organi collegiali; illustrazione di tecniche per apprendere a studiare.

Orientamento

Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita, con gli obiettivi di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. Orientare è un processo continuo, multidimensionale, multifattoriale, centrato sul soggetto e volto all'autorientamento. Anche su questo terreno l'Istituto opera da anni con crescente impegno.

Orientamento alla scelta della scuola superiore

Queste le iniziative abitualmente garantite:

- incontri con gli studenti e gli insegnanti di tutte le scuole medie del bacino d'utenza, sia presso le sedi delle scuole medie che presso la sede dell'ITCG Einaudi, realizzati attraverso supporti multimediali e comprensivi di visita alle strutture della scuola;
- servizio di orientamento individualizzato o a piccoli gruppi, su appuntamento, in orario scolastico, per tutto il periodo precedente il termine ultimo per le iscrizioni alla scuola superiore (periodo novembre/gennaio);
- organizzazione di Orientando Junior, mostra dell'offerta formativa di tutte le scuole superiori comprese nel Polo provinciale per l'orientamento, di cui l'ITCG Einaudi è scuola-polo (mese di novembre/dicembre);
- organizzazione di due giornate di Scuolaperta, destinate a genitori e studenti interessati, con presenza di insegnanti e di alunni di tutti gli indirizzi (due sabati nel periodo dicembre/gennaio).

Orientamento alla scelta del corso di studi universitario

- Incontri-conferenza con ex studenti dell'ITCG Einaudi che stanno frequentando corsi universitari e che sono già inseriti nel mondo del lavoro.
- Adesione alle iniziative di orientamento preuniversitario programmate dall'Università degli Studi di Brescia.
- Conferenze tenute presso l'Istituto da docenti universitari specializzati provenienti da diverse università per presentare corsi di laurea con piani di studi consoni agli indirizzi dell'Einaudi.
- Laboratori per la scelta della facoltà universitaria;
- Partecipazione alla mostra Orientando Senior, nell'ambito delle iniziative coordinate di orientamento del Polo provinciale per l'orientamento;
- Colloqui di orientamento attitudinali.

Orientamento al mondo del lavoro

- Incontro con rappresentanti delle associazioni imprenditoriali (AIB, API, Confartigianato) e di aziende operanti sul territorio.
- Incontro con funzionari di Spazio Regione per favorire lo sviluppo della imprenditorialità nei giovani.
- Realizzazione di stages aziendali per gli alunni delle classi terminali che ne facciano richiesta, in collaborazione con le aziende ed enti operanti sul territorio (ca. 200/250) e compatibilmente con la disponibilità degli stessi ad accogliere gli studenti.

Recupero e sostegno

Agli studenti che nel corso dell'anno incontrano difficoltà nel processo di apprendimento vengono garantite attività di recupero e sostegno. Tali attività vengono gestite con modalità diverse, per esempio:

- corsi pomeridiani periodici;
- progetti modulari, specie per matematica e lingua inglese;
- progetto di sportello didattico, di carattere generale, che prevede attività di integrazione e supporto individuale, destinate a tutti gli studenti che lo richiedono, pianificate mediante appuntamenti.

Scambi culturali con l'estero e attività interculturali

Ogni anno l'Istituto, compatibilmente con le risorse professionali e finanziarie su cui può contare di volta in volta e con l'interesse e la disponibilità riscontrati presso le famiglie e gli enti presenti sul territorio, promuove e realizza il maggior numero possibile di esperienze interculturali, quali anzitutto:

- scambi culturali fra classi dell'Istituto e classi di istituti di altre nazioni, che prevedono periodi durante i quali gli studenti, garantendosi reciproca ospitalità nei rispettivi paesi, lavorano a progetti e attività comuni e vivono esperienze particolarmente qualificanti, sotto la guida dei propri insegnanti;
- partecipazione di classi dell'istituto a convegni incentrati su tematiche di portata europea, che vengono organizzati e realizzati dal Sonnenberg, ente tedesco specializzato con sedi in varie nazioni europee, che comportano l'impegno di studenti di paesi differenti in intensive esperienze comuni di studio e discussione;
- partecipazione dell'Istituto a progetti educativi europei, di durata almeno annuale, che prevedono la collaborazione, il lavoro comune, lo scambio di esperienze e materiali fra docenti di istituti di tre o quattro paesi diversi, esperienze che si concretizzano nell'attività didattica realizzata con le classi;

Rapporti di collaborazione sono stati stabiliti nel tempo con istituti dei seguenti paesi: Svezia, Germania, Austria, Paesi Bassi, Belgio.

Gemellaggi

Il gemellaggio consiste nell'instaurazione di un rapporto stabile di collaborazione fra istituti scolastici situati in località diverse del Paese, finalizzato alla realizzazione da parte dei rispettivi studenti di esperienze e attività comuni.

Finalità principali dei gemellaggi sono la conoscenza più capillare di realtà complessive diverse da quella in cui ogni singola scuola è inserita e l'opportunità, per gli studenti, di stabilire intensi e proficui rapporti personali con coetanei di altri centri del Paese, di rimuovere pregiudizi e luoghi comuni, coerentemente con le finalità etiche e civili dell'educazione scolastica, di arricchire e ampliare, dunque, i propri orizzonti umani e culturali. Rapporti di gemellaggio sono stati stabiliti in anni recenti con istituti di Lecce, Cagliari, Castelvetro (TP), Palmi (RC) e Portoferraio (LI).

Viaggi e visite d'istruzione

Nel corso dell'anno scolastico si organizzano e si realizzano nell'istituto numerosi viaggi d'istruzione di durata pari a più giorni, nonché visite guidate.

Le visite guidate hanno finalità sostanzialmente comuni ai viaggi d'istruzione, ma si esauriscono nell'arco di una giornata; hanno per meta mostre, musei, complessi archeologici e monumentali, unità produttive, enti territoriali, realtà ambientali particolari, parchi nazionali, aree protette, località ove si rappresentano spettacoli teatrali, musicali o d'altro genere.

Lingue straniere, certificazione esterna, CLIL

Certificazione esterna - Per certificazione si intende la definizione delle competenze di un individuo in un momento preciso del suo percorso di apprendimento; l'aggettivo "esterna" sottolinea che tale certificazione è rilasciata da enti certificatori internazionali che fanno riferimento ai descrittori del Quadro Comune Europeo (Trinity College, Alliance Française, Goethe Institut).

Dall'a.s. 2001/02 il nostro istituto offre agli studenti la possibilità di prepararsi agli esami di certificazione esterna da sostenersi presso gli enti certificatori stranieri con cui il M.P.I. ha stipulato un protocollo d'intesa. Oltre a costituire titolo preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro e a garantire vantaggi in ambito universitario nel nostro Paese, tale certificazione delle competenze linguistiche raggiunte nella lingua straniera è riconosciuta in tutti gli stati membri della Unione Europea.

CLIL - A fronte delle indicazioni fornite dall'Unione Europea che indica nel CLIL (Content and Language Integrated Learning) l'obiettivo linguistico prioritario, l'istituto è impegnato da anni sul fronte dell'apprendimento linguistico integrato da contenuti di altre discipline culturali. Infatti in diverse classi dell'istituto si effettuano ogni anno varie esperienze che coinvolgono docenti di lingua straniera e docenti di materie non linguistiche.

Stages

Alle esperienze di integrazione scuola-lavoro l'Einaudi assegna un ruolo di primissimo piano entro le linee guida che orientano l'impostazione della sua offerta formativa. Coerentemente con ciò l'Istituto organizza annualmente stages aziendali per gli alunni delle classi III e IV che ne facciano richiesta, in collaborazione con aziende, studi professionali ed enti pubblici operanti sul territorio e compatibilmente con la disponibilità degli stessi ad accogliere gli studenti; a tale riguardo sono attualmente circa 200/250 le realtà che collaborano.

Educazione stradale

Vengono promossi e incentivati progetti di Educazione alla sicurezza stradale, nell'ambito di una mirata educazione alla legalità. L'Istituto si attiva inoltre per offrire agli studenti corsi di preparazione al conseguimento del certificato di abilitazione alla guida del ciclomotore ("patentino"), in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali e compatibilmente con le risorse disponibili.

ECDL - European Computer Driving Licence

Presso l'Istituto è possibile fruire degli interventi di formazione in materia informatica organizzati nell'ambito delle attività integrative. L'attività di formazione si concretizza mediante la possibilità di sostenere gli esami finali, in quanto l'Istituto è accreditato quale TEST-CENTER (sede d'esame) per il conseguimento della E.C.D.L.

Il diploma ECDL certifica a livello europeo la conoscenza dei principi fondamentali dell'informatica e le competenze di base sull'uso del computer e dei principali programmi applicativi.

LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO PROFESSIONALE GRAFICO PUBBLICITARIO "S. BERNARDINO" ISTITUTO SALESIANO

Via Palazzolo, 1
Tel. 030.7006811
Fax 030.7006810
25032 CHIARI (Brescia)

direttore.chiari@salesiani.it
www.salesianichiari.com

PRESENTAZIONE

Breve storia

L'Istituto Salesiano "San Bernardino" di Chiari si presenta come una Scuola libera, pubblica, cattolica, salesiana, legalmente riconosciuta e paritaria.

Con una presenza sul territorio fin dal 1456, anno della sua fondazione, "San Bernardino" è prima convento e centro di studi francescano, in seguito collegio dei Gesuiti e poi monastero benedettino. Nel 1926 diviene proprietà dei Salesiani ai quali è affidata anche la cura pastorale della zona.

L'originaria Scuola Media, a cui era affiancato il Ginnasio, ottiene il riconoscimento legale nel 1971. Nel 1995 viene istituito il Liceo Scientifico, legalmente riconosciuto nell'anno successivo 1996. Nell'anno 2002 la Scuola Media e il Liceo Scientifico ottengono la parità.

Nell'anno scolastico 2001-2002 prende avvio la Scuola Primaria, che ottiene la parità nell'agosto 2002.

Nell'anno scolastico 2004-2005 viene istituito un nuovo indirizzo di Scuola Superiore: l'Istituto Professionale Grafico Pubblicitario (Comunicazioni Grafiche), scuola paritaria dal 2005.

Struttura del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

Il Piano della nostra Offerta Formativa comprende cinque parti che concretizzano l'impostazione di una tipica scuola salesiana:

1. Profili

Raccolta articolata di competenze (conoscenze e abilità) nell'ambito

- a) comportamentale
- b) comunicativo
- c) didattico

che delineano la nostra offerta e collocano l'alunno con le sue esigenze al centro del processo educativo.

- ◆ I profili nel loro triplice contenuto rispondono (1) alle Indicazioni nazionali edite dal ministero (Obiettivi generali del Processo Formativo e Obiettivi specifici di Apprendimento), (2) alla domanda educativa delle famiglie, (3) alle richieste del territorio, (4) alle indicazioni formative del PEI.

2. Piani di studio / attività personalizzate

- a) curricolari
- b) opzionali

- c) trasversali
- d) extracurricolari

che definiscono il cammino formativo che gli alunni compiono insieme ai loro docenti ed educatori.

- ◆ I piani di studio /attività personalizzati e traducono operativamente in termini di unità di apprendimento ed esperienze educative le singole competenze che compongono i profili nel loro contenuto e diversificazione per il gruppo classe.

3. Fattori

Strutture organizzative tipiche della scuola salesiana, in particolare

- a. uno specifico modello comunitario di educazione,
- b. un ambiente educativo,
- c. processi di insegnamento-apprendimento, finalizzati alla realizzazione dei profili e dei percorsi didattici ed educativi.
- ◆ I fattori (comunità, processi educativi, ambiente) determinano l'impianto di organizzazione e di realizzazione dell'attività didattica educativa espressa dai percorsi e dai profili.

4. Risorse

- a. beni materiali: immobili, strutture, attrezzature,
- b. risorse finanziarie,
- c. personale: qualità umane dei docenti,

a disposizione delle strutture organizzative della Scuola per l'attuazione dei profili e dei percorsi.

- ◆ Le risorse umane rappresentate dalla professionalità dei docenti e del personale della scuola utilizzano i beni materiali e finanziari per rendere funzionale l'impianto organizzativo costituito dai fattori.

5. Valutazione

Criteri che permettono di verificare

- a) la realizzazione di un profilo,
- b) l'efficacia dei piani di studio/attività personalizzati,
- c) l'efficienza dei fattori,
- d) l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse e, in definitiva, la qualità del Piano di Offerta Formativa (POF).

- ◆ La valutazione permette di controllare l'efficacia, l'efficienza, l'ottimizzazione e l'articolazione dei processi indicati nei punti precedenti, in vista di una loro riformulazione (vedi obiettivi/profili) o riprogettazione (vedi risorse, fattori e piani di studio/attività).

Sbocchi professionali

Per il Liceo Scientifico:

- possibilità di accesso all'Università
- prosecuzione nella Formazione Tecnica Superiore o in corsi di specializzazione post-diploma
- accesso diretto all'attività lavorativa produttiva e di servizio.

Per L'Istituto Professionale Grafico Pubblicitario:

- conseguimento del diploma di qualifica professionale di Operatore Grafico Pubblicitario al termine dei primi tre anni con possibilità di passaggio ai corsi della Formazione Tecnica Superiore o di inserimento nell'attività lavorativa
- conseguimento del diploma professionale di Tecnico della Grafica Pubblicitaria al termine dei cinque anni, con possibilità di accesso alla Formazione Tecnica Superiore o all'Università, o inserimento nell'attività lavorativa

Le aree di possibile occupazione sono quelle delle industrie e delle aziende artigiane che operano nel campo della grafica editoriale e pubblicitaria e in quelle della composizione, della fotografia e della stampa. Il settore è in continua evoluzione poiché interessato dalle trasformazioni e dagli sviluppi connessi all'introduzione delle tecnologie informatiche in ogni fase della lavorazione. La nostra Scuola pone particolare attenzione ai contenuti del mondo più ampio della "Comunicazione Grafica".

QUADRO ORARIO E DISCIPLINE DEL LICEO SCIENTIFICO

<i>Disciplina</i>	<i>Classe</i>				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Religione	2	2	2	2	2
Lingua e lettere italiane	5	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3/4**	4	3	3	4
Storia - Educazione Civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	3	3	3
Matematica e Informatica	6/7**	5	3	3	3/4*
Disegno e Storia dell'Arte	1/2**	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2

* un'ora aggiuntiva nel I e II trimestre
 ** un'ora aggiuntiva di approfondimenti disciplinari

**QUADRO ORARIO E DISCIPLINE DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE
GRAFICO PUBBLICITARIO**

<i>Disciplina</i>	<i>Triennio di qualifica</i>			<i>Biennio diploma</i>	
	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	5	5	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica e informatica	4	4	2	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra e biologia	3	3	-	-	-
Disegno professionale	6	6	-	-	-
Disegno grafico	5	5	8	-	-
Storia delle arti visive	3	3	-	3	3
Storia dell'arte e della stampa	-	-	3	-	-
Comunicazioni visive	-	-	4	-	-
Tecnica fotografica	-	-	4	2	2
Tecnica pubblicitaria	-	-	4	-	-
Progettazione grafica	-	-	-	5	5
Pianificazione pubblicitaria	-	-	-	3	3
Psicologia della comunicazione	-	-	-	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<i>Ore totali in aggiunta per classe:</i>					
Area di approfondimento	4	4	4	-	-
Area professionalizzante	-	-	-	6	6

RISORSE DELL'AUTONOMIA

SERVIZIO POST-SCUOLA POMERIDIANO

Nei pomeriggi di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì la Scuola offre un servizio di assistenza guidata pomeridiana con la presenza di Docenti ed Educatori. Per chi lo richiede, questo servizio può estendersi fino alle ore 18.

Servizio mensa

Dal lunedì al venerdì è attivo il servizio mensa con pasti preparati in loco, secondo le prescrizioni di legge.

Servizio di trasporto

La Scuola organizza, in collaborazione con le agenzie presenti sul territorio, un servizio di trasporto che permette agli alunni di raggiungere l'Istituto. Tale servizio copre gran parte dei comuni circostanti.

Attrezzature

Oltre alle aule scolastiche, gli ambienti a disposizione degli studenti della Scuola Superiore sono i seguenti:

LABORATORI O AULE SPECIALI:

n. 2 Aule di Disegno	
n. 1 Laboratorio di Fisica - Scienze	
n. 2 Laboratori di Informatica	
n. 1 Laboratorio di fotografia	
n. 2 Sale di studio/biblioteca	Totale 180 posti
n. 1 Biblioteca per letture varie	
n. 1 Biblioteca/Consultazione	30.000 volumi
n. 1 Palazzetto sportivo - Palestra	550 posti a sedere
n. 1 Sala per riunioni	150 posti
n. 1 Sala Teatro	150 posti
n. 1 Sala Giochi con Bar	250 posti
n. 1 Sala Mensa Self-Service	250 posti

L'Istituto Salesiano San Bernardino offre inoltre una grande disponibilità di spazi e di mezzi sia per attività didattiche che per altre attività formative, sportive, espressive, ricreative.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"V. DANDOLO"
INDIRIZZO INFORMATICA

Piazza Chiesa, 2
Tel. 030 9718132 - 030 9718227
Fax 030 9719062
25030 BARGNANO DI CORZANO (Brescia)

ipaacorzano@tiscalinet.it
www.ipaacorzano.it

SEDE CENTRALE: BARGNANO di CORZANO - Piazza Chiesa, 2

tel. 030.9718132 - 030.9718227 - fax 030.9719062

ipaacorzano@tiscali.it

www.ipaacorzano.it .

- *Istituto di Istruzione Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente*
- *Istituto di Istruzione Professionale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione*
- *Struttura convittuale*

SEDI COORDINATE: ORZIVECCHI - Via Giardino

tel. 030.9465160 - fax 030.9461882

ipaaorzivecchi@tiscali.it

www.ipaaorzivecchi.it

- *Istituto di Istruzione Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente*
- *Struttura convittuale*

SEDI COORDINATE: LONATO - Via S.Tomaso

tel. 030.9130440 - fax: 030.9139982

ipaalonato@tiscali.it

www.ipaalonato.it

- *Istituto di Istruzione Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente*

SEDI COORDINATE: ORZIVECCHI - Via Matteotti, 33

tel. 030.9461120 - fax 030.9461129

ittorzivecchi@tiscali.it

www.ittorzivecchi.it

- *Istituto Tecnico per il Turismo*

L'Istituto Dandolo da più di un secolo opera nel settore agrario e ambientale. Da pochi anni ha esteso l'intervento formativo alla ristorazione e al turismo. Con ciò intende proporre un'offerta formativa che affronti globalmente gli aspetti di produzione, trasformazione, preparazione, presentazione, qualità e cultura dei cibi e gli aspetti di tipicità, arte e cultura del territorio, cardini del settore turistico in forte espansione. La scuola intende promuovere in ciascun alunno una cultura professionale aperta alle sollecitazioni che provengono da tutti questi settori.

QUADRO ORARIO

BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE AGRARIO

	I	II
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2
Scienze della terra e biologia	2	2
Matematica	3	3
Diritto ed economia	2	2
Educazione fisica	2	2
IRC o attività alternative	1	1
Chimica e pedologia	3	3
Ecologia agraria e tutela dell'ambiente	3	3
Principi di agricoltura e tecniche delle produzioni	3	3
Area di integrazione	4	4
TOTALE	34	34

QUADRO ORARIO

TERZO ANNO INDIRIZZO AGROAMBIENTALE

	III
Italiano	3
Storia	2
Lingua straniera	2
Matematica	2
Educazione fisica	2
IRC o attività alternative	1
Tecniche delle produzioni vegetali e animali, meccanizzazione e strutture	9
Tecnologie chimico- agrarie e ambientali	5
Economia agraria ed elementi di diritto	4
Area di integrazione	4
TOTALE	34

PROFILO PROFESSIONALE

L'operatore agroambientale è in grado di intervenire sia in processi produttivi tesi a realizzare un'agricoltura sostenibile, sia nella identificazione di situazioni ambientali precarie, operando in maniera aggiornata e contribuendo al rilevamento delle necessità per la salvaguardia degli ambienti rurali. Conosce le problematiche fondamentali della organizzazione della produzione ed è in grado di attivare rapporti con i servizi di tutela ambientale ed interscambi necessari per l'attività gestionale. Collabora nelle esecuzioni di interventi tesi a risanare situazioni di degrado e ad impedire l'acuirsi di squilibri agroambientali.

Qualifica triennale ad indirizzo agroindustriale

SEDE: ORZIVECCHI - TENUTA GIARDINO

Il biennio è identico in tutti gli indirizzi. Il terzo anno presenta il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO

TERZO ANNO INDIRIZZO AGROINDUSTRIALE

	III
Italiano	3
Storia	2
Lingua straniera	2
Matematica	2
Educazione fisica	2
IRC o attività alternative	1
Tecniche delle produzioni vegetali e animali, meccanizzazione e strutture	9
Tecnologie chimico- agrarie e ambientali	5
Economia agraria ed elementi di diritto	4
Area di integrazione	4
TOTALE	34

PROFILO PROFESSIONALE

L'operatore agroindustriale qualificato ha adeguate conoscenze dei prodotti agricoli utilizzabili fini industriali; ha esperienza dei cicli di produzione, trasformazione e conservazione degli alimenti e delle tecniche che favoriscono il mantenimento delle loro peculiari caratteristiche. Inoltre è in grado di :

- usare attrezzature per la produzione dei conservanti
- eseguire le operazioni preparatorie per analisi chimiche e microbiologiche di tipo bromatologico e - quindi collaborare con i tecnici responsabili dei laboratori;
- collaborare a livello operativo nella conduzione degli impianti di trasformazione.

Qualifica triennale ad indirizzo agrituristico

SEDE: LONATO

Il biennio è identico in tutti gli indirizzi. Il terzo anno presenta il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO

TERZO ANNO AGRITURISTICO

	III
Italiano	3
Storia	2
Lingua straniera	2
Matematica	2
Educazione fisica	2
IRC o attività alternative	1
Economia agraria ed elementi di legislazione	3
Tecnica Agroambientale- Ecologia applicata	4
Principi di alimentazione	3
Storia delle tradizioni rurali	2
Organizzazione e gestione dell'attività ricettiva agrituristica	6
Area di integrazione	4
TOTALE	34

PROFILO PROFESSIONALE

L'operatore agrituristico, capace di individuare ed applicare mezzi idonei per eseguire interventi colturali nel settore primario, è in grado di contribuire alla organizzazione ed alla gestione di attività di ricezione, definendo aspetti ristorativi e ricreativi atti a valorizzare le realtà ambientali nell'ambito delle tradizioni regionali e locali. Conosce le problematiche del settore e le modalità per stabilire rapporti e forme di collaborazione con enti ed associazioni allo scopo di far conoscere e valorizzare l'offerta e di realizzare forme di attività integrate nell'ambito dei programmi regionali e locali.

Diploma di Agrotecnico

SEDI: BARGNANO, ORZIVECCHI, LONATO

Corso biennale a cui si accede una volta conseguita la qualifica triennale nel settore agrario.

QUADRO ORARIO DEL BIENNIO POSTQUALIFICA

							IV	V
Italiano							4	4
Storia							2	2
Lingua straniera							3	3
Matematica							3	3
Educazione fisica							2	2
IRC o attività alternative							1	1
Ecologia applicata							3	3
Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti							4	4
Contabilità e tecnica amministrativa							3	-
Classi/ore settimanali	I	II	III	Classi/ore settimanali	I	II	III	
							2	3
							-	2
							3	3
Italiano	4	4	3	Italiano	4	4	3	
Storia	2	2	2	Storia	2	2	2	
Lingua straniera	3	3	2	Lingua straniera	3	3	2	
Tecnologia	2	2	-	Tecnologia	2	2	-	
dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	
Scienze della terra e biologia	3	3	2	Scienze della terra e biologia	3	3	2	
Matematica	2	2	-	Matematica	2	2	-	
Diritto ed economia	2	2	2	Diritto ed economia	2	2	2	
Educazione fisica	1	1	1	Educazione fisica	1	1	1	
IRC o attività alternative				IRC o attività alternative				
Francese	2	2	3	Francese	2	2	3	
Principi di alimentazione	2	2	3	Principi di alimentazione	2	2	3	
Laboratorio di cucina — sala bar	3	3	-	Laboratorio di cucina — sala bar	3	3	-	
Tecnica dei servizi e pratica operativa	2	2	-	Tecnica dei servizi e pratica operativa	2	2	-	
Gestione aziendale	-	-	2	Gestione aziendale	-	-	2	
Laboratorio sala bar			10	Laboratorio di cucina			10	
	4	4	4	Area di integrazione	4	4	4	
Area di integrazione				Laboratorio servizi di cucina e sala bar, ricevimento				
Laboratorio servizi di cucina e sala bar, ricevimento								
Totale	34	34	34	Totale	34	34	34	
Economia agraria								
Economia dei mercati agricoli								
Diritto e legislazione								

PROFILO PROFESSIONALE

L'agrotecnico è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnica, economica e tributaria alle aziende e agli organismi cooperativi e associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari, interpretandone le tendenze e di indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali. Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e sovranazionali, è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Qualifica triennale ad indirizzo alberghiero

SEDE BARGNANO DI CORZANO

Il corso è organizzato in un biennio comune a cui segue un terzo anno di specializzazione con due indirizzi: operatore di cucina; operatore di sala bar. Seguono i piani di studio

BIENNIO COMUNE

Materie	I	II
Lingua Italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua straniera	3	3
Tecnologia dell'informazione	1	1
Scienze della terra	2	3
Matematica - Informatica	3	2
Diritto ed economia	2	2
Educazione fisica	2	1
IRC o attività alternative	1	1
Lingua straniera settoriale	3	3
Principi di alimentazione	3	3
Lab. servizi di ristorazione	2	2
Lab. servizi della vendita	2	2
Lab. servizi ricevimento	2	2
Area d'integrazione	2	2
TOTALE	34	34

OPERATORE DI CUCINA

Materie	III
Lingua Italiana	3
Storia	2
Lingua straniera	2
Matematica	2
Educazione fisica	2
IRC o attività alternative	1
Lingua straniera settoriale	2
Alimenti e alimentazione	1
Amministrazione	1
Lab. servizi di cucina	14
Area di integrazione	4
TOTALE	34

OPERATORE DI SALA BAR

Materie	III
Lingua Italiana	3
Storia	2
Lingua straniera	2
Matematica	2
Educazione fisica	2
IRC o attività alternative	1
Lingua straniera settoriale	2
Alimenti e alimentazione	1
Amministrazione	1
Servizi di ricevimento	14
Area di integrazione	4
TOTALE	34

PROFILI PROFESSIONALI

Operatore di cucina: è in grado di realizzare autonomamente la preparazione di piatti caldi e freddi, conosce i principi nutritivi e i metodi di conservazione degli alimenti e sa calcolare i costi dei pasti. È fornito di buona cultura generale, conosce due lingue straniere e l'uso dello strumento informatico.

Operatore di sala-bar: è capace di accogliere i clienti di un ristorante e di assisterli, presentando i piatti ed abbinandoli ai vini, e sa svolgere il servizio di bar. È fornito di buona cultura generale, conosce due lingue straniere e l'uso dello strumento informatico.

Diploma di Tecnico dei Servizi di Ristorazione

SEDE: BARGNANO DI CORZANO

Corso biennale a cui si accede una volta conseguita la qualifica triennale.

Classi/ore settimanali	IV	V
Area di equivalenza		
Italiano	3	3
Storia	2	2
Lingua straniera (inglese)	2	2
Matematica	3	3
Educazione fisica	2	2
IRC o attività alternative	1	1
Area di indirizzo		
Lingua straniera (francese)	3	3
Economia e gestione delle aziende di ristorazione	3	3
Legislazione di settore		
Alimenti e alimentazione	2	2
Laboratorio di organizzazione e gestione dei servizi ristorativi	3	3
Area di professionalizzazione	7	7
Totale	34	34

PROFILO PROFESSIONALE

Il tecnico dei servizi alberghieri organizza e conduce attività in modo autonomo e orientato all'autoimprenditorialità. Legge e interpreta il contesto socio-economico per rispondere alle richieste di produzione di beni e servizi. Progetta e gestisce eventi di tipo conviviale valorizzando le risorse umane e materiali disponibili e rapportandosi con gli altri servizi della struttura ristorativa. Gestisce autonomamente l'approvvigionamento dei prodotti alimentari. Formula proposte ristorative a seconda delle tipologie di clienti, utilizzando tecniche di conservazione e cottura tradizionali e innovative. Organizza il sistema HACCP; applica la normativa vigente relativa all'igiene e alla sicurezza.

Ore settimanali per anno di corso					
<i>Discipline del piano di studi</i>	I	II	III	IV	V
Religione / Attività alternat.	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera 1	3	4	4	4	4
Lingua straniera 2	5	4	4	4	4
Lingua straniera 3			4	4	4
Arte e territorio	2	2	2	2	2
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Laboratorio fisica / chimica	3	2			
Scienze della natura e d. terra	2	3			
Geografia del turismo			2	2	2
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione turistica			4	3	3
Trattamento di testi e dati	2	2			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
totale ore settimanali	35	35	36	36	36

PROFILO PROFESSIONALE

Commercializzazione e realizzazione di servizi turistici in aziende private ed enti pubblici. Organizzazione e gestione di agenzie turistiche, di aziende alberghiere, di parchi tematici e di divertimento, di strutture ricreative, di eventi fieristici. Amministrazione aziendale, commercio estero.

RISORSE DELL'AUTONOMIA

Accoglienza

- ☐ Orientamento formativo
- ☐ Orientamento post-diploma
- ☐ Viaggi premio d'istruzione per gli studenti meritevoli
- ☐ Alternanza scuola-lavoro e stage aziendali
- ☐ Rete di relazioni con aziende del settore
- ☐ Collaborazione con enti e associazioni di categoria
- ☐ Partecipazione a progetti nazionali ed internazionali sullo sviluppo della formazione e istruzione e per la mobilità internazionale degli studenti
- ☐ Laboratori didattici
- ☐ Strutture sportive
- ☐ Servizio convenzionato di trasporti
- ☐ Convitto e mensa
- ☐ Attività didattica dal lunedì al venerdì
- ☐ Organizzazione di convegni e seminari di studio e approfondimento per alunni e insegnanti.

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI "T. OLIVELLI"

Via Ubertosa, 1
Tel. 0364.531091
25047 DARFO BOARIO TERME (Brescia)

olivelli@globalnet.it
www.itcgolivelli.it

L'ITCG "Olivelli" offre cultura umanistica, tecnica e scientifica. Si qualifica nel settore dell'informatica, dell'economia gestionale, della progettazione dell'ambiente, nello studio e nella salvaguardia del territorio e della comunicazione linguistica.

CORSO IGEA

Indirizzo giuridico economico aziendale - ragioniere esperto in economia aziendale e con conoscenza di due lingue straniere.

CORSO ERICA

Diplomato che conosce globalmente i processi economici, giuridici, organizzativi ed informatici dell'azienda, ma con particolare competenza nel campo delle lingue straniere.

CORSO MERCURIO

Ragioniere esperto in informatica ed economia gestionale.

CORSO GEOMETRI

Esperto in recupero dell'ambiente, salvaguardia del territorio, recupero urbanistico e Recupero centri storici – Esperto di sicurezza cantieri edili.

CORSO GEOMETRI TRADIZIONALE

Esperto in edilizia, cantieristica e catasto.

CORSI SIRIO

Corsi serali ragionieri e geometri per rientro formativo degli adulti.

L'obiettivo del corso è la formazione di un ragioniere esperto in economia aziendale.

In questa figura professionale confluiscono tutte le competenze del ragioniere e, in più, un'ampia conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico-giuridico, organizzativo e contabile. La preparazione acquisita consente di capire i rapporti fra l'azienda e il territorio, per proporre soluzioni a problemi specifici.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO IGEA

Materia	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	3
Matematica e Informatica (Applicata nel triennio)	5	5	4	4	3
Scienza della Materia e laboratorio	4	4	–	–	–
Geografia economica	–	–	3	2	3
Scienza della Natura	3	3	–	–	–
Diritto ed Economia (nel triennio solo Diritto)	2	2	3	3	3
Economia politica (Scienza delle finanze in V)	–	–	3	2	3
Economia Aziendale	2	2	7	10	9
Trattamenti Testi e Dati	3	3	–	–	–
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	36	36	34	35	35

Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale

Lo scopo di questo indirizzo di studi è la formazione di una figura professionale che, su una cultura di base ampia e solida e su una conoscenza del mondo e dei problemi dell'impresa, abbia buona competenza linguistico-comunicativa, ottima capacità di raccogliere, organizzare ed elaborare informazioni e comportamenti aziendali corretti. L'intervento formativo è volto a favorire nello studente lo sviluppo di abilità trasversali, e professionalità allargata mirate all'acquisizione anche di comportamenti di consapevolezza economica e di familiarità con gli strumenti processuali che caratterizzano ormai tutti gli ambiti lavorativi.

Le competenze linguistiche, che costituiscono una base di professionalità, sono accompagnate, da un lato, dalla visione sistemica dell'azienda, dei suoi sottoinsiemi e dalle conoscenze relative alla organizzazione amministrativa; e dall'altro da una serie di abilità, conoscenze e atteggiamenti, che è necessario sviluppare per una corretta definizione della figura professionale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO E.R.I.C.A.

Materia	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiane	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	4	4	5	5	5
Seconda lingua straniera	5	5	5	5	5
Terza lingua straniera	–	–	5	4	4
Matematica, informatica e laboratorio	4	4	–	–	–
Matematica applicata	–	–	3	3	3
Storia dell'arte e del territorio	–	–	2	2	2
Geografia generale ed antropica	–	–	2	2	2
Scienza della Materia e laboratorio	4	4	–	–	–
Scienza della Natura	3	3	–	–	–
Educazione giuridico-economica	2	2	–	–	–
Diritto ed economia per l'azienda	–	–	5	6	6
Trattamenti Testi e Dati	2	2	–	–	–
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	36	36	36

MERCURIO

Ragioniere esperto in informatica

Obiettivo di questo corso, cui si accede al termine del biennio, è la formazione di una figura professionale che possiede tutte le competenze del ragioniere tradizionale con, in più, un'ampia conoscenza dei processi automatizzati attraverso l'uso di strumenti informatici.

Il ragioniere specializzato in informatica, quindi, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. In particolare egli sarà in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali e contribuire a realizzare nuove procedure.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO MERCURIO

Materia	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Religione – Materia alternativa	1	1	1
Lingua e Letteratura italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica Applicata	5 (1)	5 (1)	5 (2)
Informatica	5 (2)	5 (3)	6 (3)
Economia Aziendale e laboratorio	7 (2)	10 (2)	9 (2)
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	–
Scienza delle finanze	–	–	3
Educazione Fisica	2	2	2
Totale:	34 (5)	36 (6)	36 (7)

Tra parentesi le ore dedicate ad attività di Laboratorio.

Geometra Tecnico del Territorio

Questo corso è un rinnovamento dell'indirizzo Geometri tradizionale. Lo scopo è di adeguare i contenuti disciplinari alla formazione di una figura professionale di tecnico intermedio nel settore delle costruzioni e del territorio. La preparazione specifica di questo diplomato si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio. La formazione, integrata da capacità linguistico-espressive e logico-matematiche, è completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative che consentono al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO PROGETTO CINQUE

Materia	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	2	2	2
Elementi di diritto ed economia	2	2	2	2	2
Matematica e Informatica	5	5	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3	–	–	–
Geografia Scienze e laboratorio	3	4	–	–	–
Chimica e laboratorio	4	3	–	–	–
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni	–	2	5	5	5
Topografia e Fotogrammetria	–	–	5	6	5
Impianti	–	–	3	2	3
Geopedologia Economia Estimo	–	–	5	5	5
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	35	35	36	36	36

GEOMETRA

Indirizzo tradizionale

Lo scopo del corso è la preparazione di un tecnico le cui funzioni professionali investono il mondo dell'edilizia e le attività ad esso correlate.

Ambito di lavoro del geometra sono infatti tutte le operazioni che interessano l'immobile in genere: la sua costruzione e conservazione; le sue variazioni, migliorie e trasformazioni; la sua consistenza fisica, giuridica ed economica. Egli, inoltre, è competente nei problemi di riordinamento, accertamento e valutazione degli immobili e presta frequentemente la sua opera nell'attività dei servizi tecnici catastali e dell'Amministrazione finanziaria.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO GEOM. TRADIZIONALE

Materia	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Religione – Materia alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	–	–	–
Fisica	2	2	2	–	–
Matematica	5	5	4	3	–
Scienze Naturali e Geografia	4	4	–	–	–
Chimica	2	3	2	–	–
Disegno tecnico	4	4	–	–	–
Tecnologia rurale	–	–	4	–	–
Economia e Contabilità	–	–	3	2	–
Estimo	–	–	–	2	5
Costruzioni	–	–	4	4	7
Tecnologia delle Costruzioni	–	–	3	4	3
Elementi di diritto	–	–	–	2	3
Topografia	–	–	4	8	7
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	30	31	34	33	33

CORSI "PROGETTO SIRIO

Rientro formativo per il conseguimento del diploma di ragioniere e di geometra

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono la trasformazione del sistema formativo, passando dall'attuale rigida struttura ad una più decentrata e flessibile in modo da rispondere ai bisogni di utenze particolari che intendono rientrare nel sistema formativo.

L'idea-forza del progetto SIRIO consiste in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale. Caratteristica del corso è il riconoscimento di competenze già possedute dagli studenti in seguito a studi compiuti e/o esperienze maturate in ambito lavorativo. Ciò comporta la promozione anticipata in una o più discipline determinando anche l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti questi "crediti".

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL CORSO SIRIO

TRIENNIO RAGIONERI				
Discipline	3 ^a	4 ^a	5 ^a	Tipo prove
Religione/alternativa	1	1	1	O.
Italiano	3	3	3	S.O.
Storia	2	2	2	O.
Matematica	3	3	3	S.O.
Lingua inglese	3	3	3	S.O.
Economia aziendale	8	9	9	S.O.
Diritto	3	3	2	O.
Economia politica	3	2	3	O.
Area progetto	*	*	*	
Totale	26	26	26	

TRIENNIO GEOMETRI				
Discipline	3 ^a	4 ^a	5 ^a	Tipo prove
Religione/alternativa	1	1	1	O.
Italiano e Storia	4	4	4	S.O.
Lingua inglese	2	2	2	S.O.
Matematica	3	3	2	S.O.
Diritto	2	2	2	O.
Disegno e progettazione	3	3	4	S/G.O.
Costruzioni	4	4	4	S/G.O.
Topografia	4	4	4	S/G.O.
Impianti	3	2	3	S/G.O.
Geopedologia, estimo	3	4	4	S/G.O.
Area progetto	*	*	*	
Totale	29	29	29	

* All'area di progetto, che rappresenta un indispensabile momento di sintesi da realizzarsi con una attività progettuale interdisciplinare, deve essere destinato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "ROMOLO PUTELLI"

Via Gregorini
Tel. 0364.534149
25047 DARFO BOARIO TERME (Brescia)

info@ipssar.com
www.ipssar.com

PRESENTAZIONE (Breve storia)

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1968/69 come sezione staccata dell'IPAS di Gardone Riviera. È autonomo dall'anno scolastico 1972/73 ed è stato intitolato al famoso storico brenese Romolo Putelli nell'anno 1992. Situato in diversi ambienti per anni, ha trovato la definitiva adeguata collocazione nella nuova sede di via Gregorini in Darfo B.T., inaugurata nell'anno scolastico 2001/02. L'Istituto, perfettamente a norma dal punto di vista della sicurezza è certificato UNI EN ISO 9001:2000.

STRUTTURA DEI CORSI DI STUDIO

Il corso di studi è articolato in:

A. Un ciclo breve di tre anni formato da

1. un biennio comune a carattere formativo e di orientamento;
2. un monoennio di indirizzo mirato al conseguimento del diploma di qualifica di:
 - ☐ operatore ai servizi di ristorazione: settore cucina;
 - ☐ operatore ai servizi di ristorazione: settore sala-bar;
 - ☐ operatore ai servizi di ricevimento.

B. Un ciclo terminale di due anni formato da

- un "biennio postqualifica" volto a completare la preparazione dell'allievo mediante l'acquisizione di un sapere più sistematico e di ulteriori competenze operative, anche attraverso esperienze guidate di tirocinio e di stage aziendale. Il biennio postqualifica si conclude con il diploma di:
- ☐ Tecnico dei Servizi della Ristorazione.

Il biennio postqualifica è integrato da un percorso di specializzazione (3^a Area) che può essere attuato in collaborazione con la Regione Lombardia (Progetti Intesa) o direttamente dall'Istituto (Corsi surrogatori).

PROFILI PROFESSIONALI

OPERATORE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE: SETTORE CUCINA

L'Operatore dei Servizi di Ristorazione, settore cucina, al conseguimento del diploma è capace di:

- eseguire con discreta autonomia la preparazione di piatti caldi e freddi;
- valutare le merci all'entrata e soprattutto i prodotti in uscita;
- predeterminare i tempi di esecuzione del lavoro, specie in relazione alle richieste della sala;

- partecipare al calcolo dei costi sia dei singoli piatti che dei menu;
- partecipare alle operazioni di manutenzione degli utensili e del materiale di cucina;
- situarsi con disponibilità e correttezza all'interno della brigata di cucina.

Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente: Ha una valida educazione linguistica in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti oltre alle principali modificazioni organolettiche che avvengono durante la cottura.

OPERATORE DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE: SETTORE SALA-BAR

L'Operatore dei Servizi di Ristorazione - Settore Sala Bar, al termine del corso di qualifica è capace di:

- accogliere i clienti e di assisterli durante il consumo dei pasti;
- eseguire con discreta autonomia tutte le fasi riguardanti il servizio in ristorante o altre strutture ristorative, nonché le principali attività inerenti il servizio di Bar;
- utilizzare le attrezzature di cui cura e controlla anche la pulizia;
- partecipare alla preparazione e allo svolgimento di feste, banchetti, buffet.

Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore ed alle situazioni. Ha una valida preparazione linguistica in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione. È responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti. Conosce i centri di attrazione turistica esistenti nella regione.

OPERATORE AI SERVIZI DI RICEVIMENTO

L'Operatore ai servizi di ricevimento al conseguimento del diploma di qualifica è capace di:

- accogliere i clienti e di assisterli durante il soggiorno, in modo responsabile e con discreta autonomia, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti;
- dare informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio;
- consigliare spettacoli e itinerari ai clienti;
- usare le attrezzature di settore offerte dalla moderna tecnologia ed i sistemi informatizzati per la gestione delle strutture ricettive.

Ha una buona formazione culturale e una preparazione professionale flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue straniere con conoscenza della microlingua di settore. Ha una buona conoscenza degli impianti delle strutture ricettive e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e integrazione. Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, portineria centralino e cassa.

TECNICO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Il Tecnico dei Servizi di Ristorazione è il responsabile delle attività di ristorazione nelle varie componenti in cui essa si articola, in rapporto anche alla specifica tipologia di struttura ristorativa in cui opera. Pertanto egli dovrà avere specifiche competenze nei campi:

- ◆ dell'approvvigionamento delle derrate;
- ◆ del controllo qualità-quantità-costi della produzione e distribuzione dei pasti;
- ◆ dell'allestimento di buffet e di banchetti (organizzati in occasioni conviviali sia all'interno che all'esterno dell'azienda);
- ◆ della organizzazione del lavoro e della guida di un gruppo e delle sue relazioni con gruppi di altri servizi.

Poiché egli potrà assumere livelli di responsabilità che possono essere anche elevati, dovrà possedere conoscenze culturali tecniche e organizzative rispetto all'intero settore ed in particolare sulle seguenti problematiche:

- il mercato ristorativo e i suoi principali segmenti;
- l'andamento degli stili alimentari e dei consumi locali, nazionali ed internazionali;

- l'igiene professionale e nonché le condizioni igienico-sanitarie dei locali di lavoro;
- i moderni impianti tecnologici, le attrezzature e le dotazioni di servizio;
- le tecniche di lavorazione, la cottura e la presentazione degli alimenti;
- la merceologia e le più innovative tecniche di conservazione degli alimenti anche alla luce della moderna dietetica;
- l'antifortunistica e la sicurezza dei lavoratori nel reparto;
- i principali istituti giuridici che interessano la vita di un'azienda ristorativa;
- gli strumenti che può utilizzare un'azienda per conoscere il mercato, per programmare e controllare la sua attività e quella dei singoli reparti.

Date le sue funzioni di organizzazione del reparto e di coordinamento con gli altri reparti nonché di rapporto con i fornitori e i clienti, il Tecnico dei Servizi di Ristorazione deve saper utilizzare due lingue straniere e possedere capacità di comunicazione, di comprensione delle esigenze del personale e della clientela e di rappresentazione delle finalità dell'azienda.

QUADRO ORARIO (suddiviso per i vari indirizzi scolastici e o specializzazioni)

BIENNIO COMUNE

MATERIE		ORE SETTIMANALI	
		cl. 1 ^a	cl. 2 ^a
Area Comune	Italiano	5	5
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	Diritto ed Economia	2	2
	Matematica e Informatica	4	4
	Scienze della Terra	3	
	Biologia		3
	Educazione Fisica	2	2
	Religione	1	1
Area di Indirizzo	Francese/Tedesco	3	3
	Principi di alimentazione	2	2
	Laboratorio di cucina	3	3
	Laboratorio di sala-bar	3	3
	Laboratorio di ricevimento	3	3
Totale		36	36
Approfondimento	Riequilibrio formativo, Orientamento	4	4

MONOENNIO DI QUALIFICA

MATERIE		ORE SETTIMANALI	
		cl. 1 ^a	cl. 2 ^a
Area Comune	Italiano	5	5
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	Diritto ed Economia	2	2
	Matematica e Informatica	4	4
	Scienze della Terra	3	
	Biologia		3
	Educazione Fisica	2	2
	Religione	1	1
Area di Indirizzo	Francese/Tedesco	3	3
	Principi di alimentazione	2	2
	Laboratorio di cucina	3	3
	Laboratorio di sala-bar	3	3
	Laboratorio di ricevimento	3	3
Totale		36	36
Approfondimento	Riequilibrio formativo, Orientamento	4	4

* la classe non è attivata.

MATERIE		ORE SETTIMANALI	
		cl. 4 ^a	cl. 5 ^a
	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	Matematica e Informatica	3	3
	Educazione Fisica	2	2
	Religione	1	1
Area di Indirizzo	Francese/Tedesco	3	3
	Alimenti e Alimentazione	3	3
	Legislazione	2	2
	Economia e gestione Aziende ristorative	4	4
	Laboratorio di organizz. e gest. serv. ristorazione	3	3
Totale		30	30
3 ^a Area	Specializzazione professionale	300/anno	300/anno

Sbocchi professionali

Al conseguimento della qualifica:

- aiuto cuoco, anche per intraprendere la carriera di "chef" di cucina
- commis di sala, anche per intraprendere la carriera di "maitre" o "barman"
- aiuto segreteria d'albergo, anche per intraprendere la carriera di capo ricevimento.

Al conseguimento del diploma di Stato (quinto anno):

- Inserimento nel settore organizzativo di una struttura alberghiera, anche per intraprendere la carriera di "Direttore d'Albergo", con funzioni di:
 - "Room division manager"
 - "Food & Beverage Manager"
 - Responsabile di segreteria/cassa/portineria
- Inserimento nel settore produttivo e organizzativo di:
 - Aziende di produzione pasti e catering
 - Mense aziendali
 - Aziende per la ristorazione collettiva
- Apertura in proprio di Bar o Ristorante (il titolo conseguito con l'esame di Stato dà la possibilità di iscriversi al Registro degli Esercenti Commerciali - R.E.C. - senza sostenere altre prove).

P.O.F.

Il curriculum dell'IPSSAR "Romolo Putelli" si articola in:

- Curricolo di base**, costituito dalle discipline di studio contenute nei programmi ministeriali;
- Curricolo integrato per l'ampliamento dell'offerta formativa**, costituito da progetti e attività che, tenendo conto delle esigenze formative dei giovani, mirano a conseguire le seguenti finalità:
 - accogliere e ascoltare gli alunni programmando attività mirate alla loro integrazione, alla conoscenza dell'istituto, allo star bene a scuola e con se stessi.
 - integrare nel rispetto dei profili professionali, le conoscenze e le attività pratiche scolastiche con periodi lavorativi di stage o tirocinio in aziende del settore alberghiero e della ristorazione.
 - potenziare alcune competenze, soprattutto quelle legate al metodo di studio, in base alle esigenze personali degli alunni.
 - orientare gli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo di qualifica, all'approccio al mondo del lavoro, all'eventuale proseguimento degli studi.

- educare all'affettività, alla cittadinanza e alla solidarietà, alla sicurezza stradale, alla prevenzione AIDS e tossicodipendenze, al rispetto e alla tolleranza.

RISORSE DELL'AUTONOMIA (Presentazione servizi)

CURRICOLO INTEGRATO

A) ATTIVITÀ EDUCATIVE

- "Spazio adolescenti" – Educazione all'affettività
- Orientamento scolastico e professionale
- Educazione stradale – Patentino per ciclomotori – Nozioni di primo soccorso
- Sportello ascolto: tutoring psicologico; Prevenzione tossicodipendenze, AIDS, "Cittadinanza e solidarietà"

B) ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E/O POTENZIAMENTO

- "Ausilium": sportello didattico per interventi brevi e mirati, su richiesta dello studente
- "Un nuovo amico": l'Italiano per gli alunni stranieri (progetto L2)
- Supporto informatico per la preparazione della tesina all'esame di Stato

C) ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E/O COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

- "Scuola Aperta": incontri con genitori e alunni di 3^a media
- Saggi finali degli alunni delle classi terze per i genitori operatori di settore, le autorità e docenti
- Collaborazioni tecnico-professionali con Enti, Istituzioni e Aziende del territorio
- Stage e alternanza scuola-lavoro 2^a-3^a-4^a-5^a
- Concorsi professionali per alunni di Sala-Bar e Cucina degli IPSSAR
- International Food Day giornata multiculturale di educazione all'integrazione all'insegna del cibo.

D) ATTIVITÀ SPORTIVE

- Tornei interni e Corsi di nuoto
- Partecipazione a gare studentesche
- Giornata dello sport e della neve.

E) SPECIALIZZAZIONI PROFESSIONALI

Terza Area Classi 4^a e 5^a

- Il pasticciere nella ristorazione
- L'esperto in organizzazione di banchetti, buffet e ricevimenti con competenze enogastronomiche

F) ATTIVITÀ VARIE

- Partecipazione a spettacoli teatrali e spettacoli cinematografici
- Visite aziendali, viaggi di istruzione e visite guidate (come da Regolamento interno)
- Partecipazione a mostre, fiere o eventi, carattere artistico-culturale e tecnico-professionale.

ATTREZZATURE

L'Istituto è dotato di laboratori molto funzionali e modernamente attrezzati:

- ❖ 2 cucine complete di reparto pasticceria;
- ❖ 2 laboratori di sala;
- ❖ 2 laboratori di bar;
- ❖ 1 laboratorio di ricevimento;
- ❖ 1 laboratorio di informatica.

LICEO STATALE "G. BAGATTA"

Via Bagatta, 30
Tel. 030.9141358
Fax 030.9140454
25015 DESENZANO D/G (Brescia)

bagatta@provincia.brescia.it
www.liceobagatta.it

PRESENTAZIONE

Breve storia

Nella seduta del 28 ottobre 1792, la General Vicinia (assemblea dei capifamiglia) di Desenzano deliberò di affidare a "quattro de' più dotti autorevoli e zelanti cittadini del paese... tutta l'autorità e plenipotenza d'istituir" delle pubbliche scuole di "Latinità, Grammatica e Rettorica". Tra gli eletti spicca il nome di Angelo Anelli, poeta desenzanese noto ai più quale librettista dell'Italiana in Algeri di Rossini e per essersi attirato gli strali di Ugo Foscolo, cui aveva inopinatamente soffiato la prestigiosa cattedra di Eloquenza forense a Milano. Fu proprio Anelli a segnalare il nome di don Girolamo Bagatta, allora appena ventenne, come la persona più adatta a ordinare e dirigere il nuovo istituto. È questo l'atto costitutivo del Ginnasio di Desenzano, che il Bagatta, coadiuvato da don Felice Deder, resse fino alla morte (1830), aggiungendovi una casa di educazione (o collegio) nel 1812 e, tre anni dopo, le classi liceali. Nel 1816 l'imperatore Francesco I, in visita nel Lombardo-Veneto, fermatosi a Desenzano e constatata la solidità e buona organizzazione dell'Istituto, ordinò che il diploma conseguito nel collegio fosse pareggiato a quelli dei Regi Licei dell'impero asburgico, come dichiara la lapide (dettata da Bagatta stesso) conservata nell'atrio della sede centrale. La promessa si concretizzò il 5 giugno 1821. Il 30 aprile del 1860 il Liceo divenne di proprietà comunale. A testimonianza della sua buona fama negli anni successivi all'unità d'Italia, si può ricordare il fatto singolare che per ben quattro anni consecutivi (1882-1885) Giosuè Carducci, allora all'apice della fama, scelse proprio il liceo di Desenzano per svolgervi le funzioni di regio commissario per gli esami di maturità. Non va dimenticato che proprio in quegli anni (1878-1896) preside del Liceo era Giovanni Rambotti, esimio studioso, già primo sindaco di Desenzano, cui è intitolato il Museo Archeologico cittadino. Nel 1935 il Liceo ebbe la sanzione di scuola statale. Nel 1966 l'offerta si ampliò con un corso di Liceo scientifico; all'inizio degli anni Novanta si aggiunse l'indirizzo linguistico. Dall'anno scolastico 2002/03 l'istituto offre anche un corso di Liceo delle scienze sociali con specializzazione su territorio e ambiente.

POF

Il POF del Liceo Bagatta è scaricabile in formato pdf dal nostro sito Web.

Sbocchi professionali

Trattandosi di Liceo, anzitutto l'accesso alle Università.

Indirizzo Classico

Lo studio organico dei modelli greco-latini e degli sviluppi del pensiero occidentale fornisce la bussola per muoversi nella complessità del presente e per raggiungere una piena maturazione individuale. Il liceo classico offre un approccio completo ed equilibrato al complesso delle materie umanistiche e scientifiche consentendo un orientamento sicuro e consapevole per tutte le successive scelte universitarie. La flessibilità mentale e la capacità di analisi e sintesi sono caratteristiche sempre più apprezzate anche nel mondo del lavoro. Il liceo classico propone lo

studio dei linguaggi verbali e iconici e sviluppa la capacità di comunicare e di interpretare situazioni complesse ed elaborare contenuti astratti. L'impianto orario riformato garantisce lo studio quinquennale della lingua inglese, della storia dell'arte. Il Progetto flessibilità offre agli alunni la possibilità di raggiungere il monte ore ministeriale annuo tramite progetti specifici del Consiglio di classe finalizzati a:

- valorizzare la pluralità degli strumenti comunicativi;
- educare alla lettura critica dei documenti storico-letterali, filosofici e/o scientifici;
- approfondire la conoscenza dei valori artistici e naturalistici del territorio.

Il Progetto flessibilità è deliberato annualmente dal Collegio docenti sulla base del D.P.R. 275/1999 e del Decreto Interministeriale 234/2000, art. 3: compensazione tra discipline e attività di insegnamento. Il quadro che presentiamo è quindi relativo all'a.s. in corso.

QUADRO ORARIO

LICEO CLASSICO	4	5	1	2	3	
Italiano	5	5	4	4 *	4	
Latino	5	5	4*	4	4	
Greco	4	4	3	3	3	
Lingua straniera	3	3	3*	3	3*	
Storia	2	2	3*	3*	3	
Geografia	2	2	-	-	-	
Filosofia	-	-	3	3	3*	
Scienze	-	-	4*	3*	2	
Matematica	2	3	2	2	2	
Fisica	-	-	-	2	3*	
Storia dell'arte	2	2	2	2*	2	
Educazione fisica	2	2	2	2	2*	
Religione o att. Alternative	1	1	1	1	1	
Riduzione oraria settimanale (Progetto flessibilità)			-1	-1	-1	* Materie che, nell'ambito del progetto flessibilità, sono interessate per brevi periodi dell'anno scolastico a una temporanea riduzione oraria (un'ora in meno alla settimana)
Ore settimanali	28	29	30	31	31	

I Indirizzo Scientifico

Il liceo scientifico fornisce gli strumenti culturali e metodologici per comprendere le interazioni tra le diverse forme del sapere, con particolare riguardo al nesso che collega la tradizione umanistica alla scienza.

In particolare, la matematica con i suoi linguaggi e modelli e le scienze sperimentali con il loro metodo di osservazione, analisi e interpretazione forniscono strumenti e categorie essenziali per la conoscenza del mondo reale. L'area delle discipline umanistiche, adeguatamente ampia ed articolata, assicura l'acquisizione di basi e strumenti per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane e offre una formazione in grado di rendere i giovani consapevoli dei vari aspetti che la scientificità può assumere nei diversi ambiti disciplinari. La presenza dell'insegnamento del latino è necessaria per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio che ha fondato lo stesso sapere scientifico. La solida preparazione culturale di base di alto contenuto formativo consente un orientamento sicuro per le successive scelte universitarie.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze*	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o att. alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	26	26	28	29	30

(*) Nell'ambito dello studio delle Scienze, nel nostro Istituto è in atto la seguente distribuzione dei contenuti:

- Classe 2^a Chimica
- Classe 3^a Chimica e Biologia
- Classe 4^a Biologia

Indirizzo Linguistico

Il Liceo Linguistico offre l'opportunità di un curriculum ampio ed eterogeneo che consente, nel quinquennio, lo studio di tre lingue straniere (inglese, francese e tedesco), accompagnate dalla tradizionale licealità del latino e da un equilibrato apporto di discipline scientifiche. Uno degli elementi caratterizzanti di questo indirizzo è la presenza del lettore madrelingua in una delle ore curricolari di ciascuna delle lingue. La rete di contatti a livello europeo, con-

solidata negli anni, permette l'effettuazione di scambi culturali. Il Progetto flessibilità offre agli alunni la possibilità di raggiungere il monte ore ministeriale annuo tramite progetti specifici del Consiglio di classe finalizzati a:

- potenziare la conoscenza delle lingue straniere anche come lingue veicolari;
- approfondire la conoscenza delle risorse artistiche e ambientali del territorio;
- valorizzare l'apporto delle nuove tecnologie nell'attività didattica.

Il Progetto flessibilità è deliberato annualmente dal Collegio docenti sulla base del D.P.R. 275/1999 e del Decreto Interministeriale 234/2000, art. 3: compensazione tra discipline e attività di insegnamento. Il quadro che presentiamo è quindi relativo all'a.s. in corso.

QUADRO ORARIO

LICEO LINGUISTICO	1	2	3	4	5
Italiano	5*	5	4*	4*	4*
Latino	4*	4*	3*	2*	3*
L1: Inglese	3	3	3	3	3
L2: Tedesco	4	4	3	3	3
L3: Francese	-	-	5	5	4
Storia	2	2	3*	3*	3*
Filosofia	-	-	2	3*	3*
Diritto ed Economia	2	2*	-	-	-
Geografia	2*	2*	-	-	-
Scienze	3*	3*	4*	-	2*
Fisica	-	-	-	4*	2*
Matematica	4*	4*	3*	3*	3*
Arte	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2*	2	2*
Educazione fisica	2	2	2	2	2*
Religione o att. alternative	1	1	1	1	1
Riduzione oraria settimanale (Progetto flessibilità)	-2	-2	-2	-2	-2
Ore settimanali	32	32	33	33	33

Indirizzo delle Scienze Sociali

Questo indirizzo intende arricchire l'offerta formativa del Liceo Bagatta promuovendo lo studio delle discipline afferenti agli ambiti pedagogico, psicologico, sociologico e antropologico, senza trascurare una significativa formazione scientifica. Si tratta, in sintonia con la vocazione specifica dell'Istituto, di un corso liceale, caratterizzato cioè da discipline che spaziano su un ampio orizzonte culturale, comprendente tutti i principali ambiti senza privilegiarne alcuno. Il corso si prefigge di sviluppare negli alunni una profonda conoscenza dell'uomo e delle sue relazioni, ma anche di renderli consapevoli della complessità delle problematiche del territorio e dell'ambiente.

QUADRO ORARIO

LICEO delle SCIENZE SOCIALI	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Diritto-economia	2	2	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze della terra	2	-	-	-	-
Biologia	-	2	-	-	-
Scienze	-	-	2	2	2
Linguaggi delle arti e multimedialità	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze sociali	3	3	3	3	3
Lingua latina e civiltà classiche	3	3	3	3	2
Spagnolo	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o att. alternative	1	1	1	1	1
Ore settimanali	30	30	30	30	30

RISORSE DELL'AUTONOMIA

Presentazione servizi: ???

Attrezzature:

- > **Laboratorio di chimica, biologia e geologia** con posti lavoro per lezioni dimostrative di chimica e biologia. Il laboratorio è corredato da un'ampia raccolta di vetrini per osservazioni microscopiche, di preparati macroscopici e di svariati campioni di rocce e minerali. Sono presenti modellini plastici per lo studio della biologia
- > **Laboratorio di fisica** dotato di apparecchiature per svolgere esperienze qualitative e quantitative di meccanica, termologia, fisica dei fluidi, ottica ed elettromagnetismo. Sono presenti strumenti sia per misure analogiche sia per l'acquisizione dati via computer (misure online).
- > **Laboratorio linguistico** di tipo audioattivo comparato, con 25 postazioni per gli studenti, permette oltre ad un lavoro individuale degli studenti, attività in gruppo ed esercitazioni guidate con la supervisione dell'insegnante.

te. È inoltre corredato di un televisore con video-registratore, un'ampia raccolta di videocassette in lingua originale e di un lettore DVD. Si sta valutando la possibilità di fornire l'Istituto di un nuovo laboratorio linguistico multimediale.

➤ **Laboratorio di informatica** con 21 postazioni connesse a Internet, dotate di sistema operativo Windows 2000 Professional, Office XP e pacchetti applicativi per la didattica della matematica. Il laboratorio è corredato anche di un videoproiettore, un lettore DVD, stampanti e scanner.

➤ **Impianti sportivi:** due palestre per le lezioni di Educazione Fisica e per l'attività sportiva complementare e un'area esterna che consente di svolgere alcune discipline dell'atletica leggera e partite di calcetto o pallacanestro.

➤ **Biblioteca:** comprende un buon patrimonio librario, disponibile alla consultazione e al prestito. Nella sede di Villa Manenti sono inoltre a disposizione di studenti e docenti, per ricerche bibliografiche, una piccola aula di lettura e alcuni PC connessi alla rete Internet attraverso la Rete Civica del Comune di Desenzano, che ospita anche il nostro OPAC (catalogo online) all'indirizzo <http://bibliotecabagatta.onde.net/bibliobagatta>. È in corso la catalogazione secondo standard internazionali mediante il software libero PMB (cfr. www.sigb.net): contiamo di concluderla nel giro di qualche mese, in modo da gestire, tra breve, ricerche, prestiti e prenotazioni anche via Web.

➤ **Sala riunioni.**

ITGC

"L. BAZOLI"

E SEZIONE AGGREGATA IPSSCTG "MARCO POLO"

Via Giotto, 55
Tel. 030.9141668
Fax 030.9140179
25015 DESENZANO D/G (Brescia)

itcdese@provincia.brescia.it
www.bazolipolo.it

PRESENTAZIONE

Breve storia

L'Istituto Luigi Bazoli è nato nel 1952 e, a partire dall'anno scolastico 1962/63, diventa autonomo con decreto ministeriale 6 giugno 1962 assumendo nel 1963 viene intitolato all'avvocato "Luigi Bazoli".

La sede, fino all'anno scolastico 2002/2003, era situata in Desenzano centro e precisamente in Via Carducci.

Dal gennaio 2004, invece, l'Istituto è ospitato in una nuova e moderna sede sita in Via Giotto in Desenzano del Garda.

Nell'anno scolastico 1997/98 all'Istituto "L. Bazoli", a seguito della applicazione delle normative sul dimensionamento scolastico, viene aggregata la sezione dell'Istituto Professionale di Stato "M. Polo" di Desenzano del Garda. L'IPSSCT era nato come sezione staccata di un Istituto Professionale per il Commercio di Brescia e nel 1984 era diventato autonomo, assumendo successivamente la denominazione "Marco Polo".

Ora i due Istituti operano nella medesima sede scolastica di Via Giotto n. 55 in Desenzano del Garda. Il bacino di utenza della Scuola è vasto sia perché Desenzano è vicino alle province di Mantova e Verona sia perché l'offerta formativa è ampia e ricca. Infatti l'ITGC "L. Bazoli" e l'IPSSCTG "M. Polo" offrono un'ampia gamma di indirizzi di studio.

P.O.F.: il curriculum

L'Istituto offre i seguenti indirizzi di studio:

ITGC "L. Bazoli"

(tutti gli indirizzi sono quinquennali e pertanto consentono l'accesso a tutte le facoltà universitarie)

- 1) **Ragioniere e perito commerciale indirizzo IGEA** - permette di conseguire il titolo di studio di ragioniere e perito commerciale. Sbocchi professionali: ragioniere in Istituti di credito, in aziende private, libera professione.
- 2) **Perito aziendale e corrispondente in lingue estere progetto Brocca**. Sbocchi professionali: opera in aziende per facilitare la comunicazione ed i rapporti soprattutto con l'estero, in quanto padroneggia agevolmente due lingue straniere, opera ricerche di mercato, organizza iniziative congressuali-turistiche e del tempo libero in aziende private o pubbliche.
- 3) **Ragioniere perito commerciale e programmatore (indirizzo Mercurio)**. Sbocchi professionali: è un ragioniere che può inserirsi in aziende di credito, in aziende private grazie alle sue approfondite conoscenze dei sistemi informativi automatizzati; può esercitare la libera professione.

4) **Geometra (ex progetto CINQUE)**. Sbocchi professionali: libera professione di geometra, impiego in studi professionali.

IPSSCTG "M. Polo"

➤ **Biennio comune che consente l'accesso agli indirizzi:**

- economico aziendale o turistico per il conseguimento di una qualifica professionale. Gli studenti possono altresì, conseguita la qualifica, trovare impiego con mansioni di carattere esecutivo rispettivamente nel settore delle aziende commerciali o turistiche ovvero proseguire gli studi per altri due anni per conseguire il diploma di:

studi per altri due anni per conseguire il diploma di:

- tecnico della gestione aziendale (trattasi di diploma quinquennale che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie). Sbocchi professionali: il diplomato può impiegarsi in aziende pubbliche o private come contabile.
 - tecnico dei servizi turistici (trattasi di diplomi quinquennali che consentono l'accesso a tutte le facoltà universitarie). Sbocchi professionali: il diplomato può impiegarsi in agenzie di viaggio, hotel, aziende di servizi turistici pubbliche/private.
- qualifica di operatore grafico pubblicitario (triennale). Conseguita la qualifica, lo studente può proseguire gli studi per altri due anni per conseguire il titolo di studio di tecnico della grafica pubblicitaria (diploma quinquennale che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie). Sbocchi professionali: il diplomato può trovare impiego in aziende del settore grafico-pubblicitario o svolgere la libera professione di grafico-pubblicitario.
- In tutte le classi quarte e quinte si effettuano ulteriori 450 ore di formazione distribuite in lezioni pratico-teoriche, tenute da imprenditori ed esperti esterni inseriti nel mondo del lavoro, e periodi di tirocinio aziendale

QUADRO ORARIO CORSI ITCG "L. BAZOLI"

INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO-AZIENDALE (IGEA)

MATERIE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiana	5	5	3	3	3
Storia ed educ. Civica	2	2	2	2	2
1 [^] lingua straniera*	3	3	3	3	3
2 [^] lingua straniera (biennio)	4	4	3	3	3
Geografia economica			3	2	3
Matematica e laboratorio	5	5	4	4	3
Scienza della materia e laborat.	4	4			
Scienze della natura	3	3			
Economia aziendale e laborat.	2	2	7	10	9
Economia e diritto	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	
Scienza delle finanze					3
Trattamento testi e dati	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2

**Il diplomato dell'indirizzo
giuridico-economica-aziendale
svolge funzioni
connesse con la
la gestione
l'organizzazione
l'amministrazione delle
Imprese**

Con il superamento dell'esame di Stato al termine del 5[^] anno si consegue il diploma tecnico di ragioniere e perito commerciale.

INDIRIZZO LINGUISTICO-AZIENDALE

MATERIE	1^	2^	3^	4^	5^
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e lett. Italiana	5	5	4	4	4
Storia ed educ. Civica	2	2	2	2	2
1^ lingua straniera inglese *	3	3			
2^ lingua straniera tedesco *	4	4			
Lingua inglese (triennio)			5	5	5
Lingua tedesco			5	4	5
Filosofia				2	2
Diritto ed Economia	2	2	4	4	4
Matematica ed informatica	5	5	3	3	3
Geografia			3	2	3
Scienze della Terra	3				
Biologia		3			
Laboratorio fisica e chimica	3	3			
Fisica e chimica			2	2	
Economia aziendale	2	2	4	4	4
Laboratorio di trattamento testi	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2

Il diplomato dell'indirizzo linguistico aziendale svolge funzioni connesse alla comunicazione d'impresa rivolta verso l'esterno.

Specificatamente tale comunicazione è indirizzata al mercato ed alle imprese, alle altre istituzioni economiche e politiche, con particolare riferimento alla dimensione internazionale.

* La prima lingua è, di norma, quella già studiata alla media, la seconda quella che si inizia a studiare nel biennio: una delle due deve essere l'inglese. Le stesse due lingue poi continuano nel triennio come indicato sopra.

Con il superamento dell'esame di Stato al termine del 5^ anno si consegue il diploma tecnico di perito aziendale e corrispondente in lingue estere.

CORSO PER RAGIONIERI E PERITI PROGRAMMATORI (PROGETTO MERCURIO - TRIENNIO)

MATERIE	3^	4^	5^
Religione/attività alternativa	1	1	1
Lingua letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	5(1)	5(1)	5(2)
Economia aziendale	7(2)	10(2)	9(2)
Informatica	5(2)	5(3)	6(3)
Laboratorio	(5)	(6)	(7)
Diritto	3	3	2
Econ. politica e scien. Finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale	34	36	36

Peculiarità di questo indirizzo è l'approfondimento delle conoscenze dei sistemi informativi automatizzati a supporto della soluzione dei problemi economici-gestionali

- Il biennio è quello degli indirizzi giuridico-economico-aziendale e linguistico-aziendale
- Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza in laboratorio

Con il superamento dell'esame di Stato al termine del 5^ anno si consegue il diploma di ragioniere perito commerciale e programmatore.

**GEOMETRA TECNICO DELLE COSTRUZIONI,
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (PROGETTO CINQUE)**

MATERIE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	4	4	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3			
Geografia, scienze e lab.	3	4			
Chimica e laboratorio	4	3			
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni		2	5	5	5
Topografia e fotogrammetria			5	6	5
Impianti			3	2	3
Ecologia, geoped., econ., estimo			5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	36	36	36

Il diplomato è in possesso di competenze che gli consentiranno di operare nel settore delle costruzioni nella gestione delle risorse ambientali nell'uso programmato del territorio nelle nuove tecnologie per l'attività catastale e in attività connesse al risparmio energetico

Con il superamento dell'esame di Stato al termine del 5[^] anno si consegue il diploma di Geometra

QUADRO ORARIO CORSI IPSSCT "MARCO POLO"

INDIRIZZO ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	5	5	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua francese o tedesca	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Scienze della terra e biologia	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Lingua inglese	4	4	3	3	3
Economia aziendale	5	6	7	7	8
Trattamento testi	5	4	4	3	3
Geografia economica			3	2	
Diritto ed economia	2	2	4	3	4
Informatica gestionale			3		

Peculiarità di questo indirizzo è l'approfondimento delle conoscenze dei sistemi informativi automatizzati a supporto della soluzione dei problemi economici-gestionali.

Con il superamento dell'esame di Stato al termine del 5[^] anno si consegue il diploma di Tecnico della gestione aziendale.

INDIRIZZO TURISTICO

MATERIE	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	5	5	3	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua francese o tedesca	3	3	4	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	2	3	3
Scienze della terra e biologia	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Lingua inglese	4	4	5	3	3
Economia Aziendale	5	6			
Tecnica Turistica			7	6	6
Geografia Turistica			3	2	2
Storia dell'Arte			3	2	2
Tecniche di Comunicazione				2	2
Diritto ed economia	2	2	2		
Laboratorio Trattamento testi	5	4	4		
Tecnica dei servizi				3	3

Il diplomato dell'indirizzo svolge funzioni connesse alla comunicazione d'impresa rivolta verso l'esterno. Specificatamente tale comunicazione è indirizzata al mercato ed alle imprese

Con il superamento dell'esame di Stato al termine del 5^ anno si consegue il diploma di tecnico dei servizi turistici.

OPERATORE GRAFICO PUBBLICITARIO (qualifica) - TECNICO DELLA GRAFICA PUBBLICITARIA

MATERIE	1^	2^	3^	4^	5^
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica ed informatica	4	4	2	3	3
Storia delle arti visive	3	3	3	3	3
Scienze della terra e biologia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Disegno professionale	6	6			
Disegno grafico	5	5	8		
Progettazione grafica				5	5
Comunicazioni visive			4		
Storia dell'arte e della stampa			3		
Tecnica fotografica			4		
Tecnica pubblicitaria			4		
Pianificazione pubblicitaria				3	3
Psicologia della comunicazione				2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2

Legato all'utilizzo dei mass media il diplomato ha possibilità di occupazione presso le industrie e le aziende artigiane che operano nel campo della grafica editoriale, pubblicitaria e in quella della composizione della fotografia e della stampa

- Al termine del terzo anno lo studente consegue la qualifica di Operatore grafico pubblicitario.
- Al termine del 5^ anno, con il superamento dell'esame di Stato, si consegue il diploma di Tecnico della grafica pubblicitaria.

**Attività formative integrative comuni sia all'ITCG "L. Bazoli"
sia all'IPSSCTG "M. Polo"**

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

L'Istituto offre agli studenti le seguenti opportunità formative opzionali:

- sportello di recupero (in tutte le discipline);
- corso ECDL per il conseguimento della patente europea del computer. L'Istituto è sede di esame E.C.D.L.;
- corsi di italiano per stranieri;
- educazione stradale: il patentino del ciclomotore";
- corso sul metodo di studio (classi prime);
- laboratori pomeridiani di informatica;
- corsi di lingue straniere;
- scambi culturali con l'estero;
- stage in azienda;
- gruppo sportivo;
- visite guidate e viaggi di istruzione in Italia e all'estero;
- incontri di orientamento al lavoro e all'Università;
- incontri di sensibilizzazione stradale;
- incontri di educazione alimentare,
- incontri sulla affettività e sessualità;
- sportello di ascolto psicologico;
- giornalino degli studenti;
- serate a teatro;
- ippoterapia per studenti diversamente abili.

Tutti gli studenti:

- sono assicurati per la R.C. e gli infortuni;
- hanno in dotazione una scheda personale per fruire del servizio di fotocopie.

ATTREZZATURE

L'Istituto è dotato delle seguenti attrezzature:

- palestra;
- due laboratori linguistici (una postazione per alunno)
- un laboratorio multimediale linguistico dotato di software di altissimo livello per lo studio
- laboratorio di informatica 1;
- laboratorio trattamento testi 1;
- laboratorio trattamento testi 2;
- laboratorio turistico;
- laboratorio di informatica gestionale;
- laboratorio grafici MEC;
- laboratorio di fotografia.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MENECHINI"

Via A. Morino
Tel. 0364.71033
Fax 0364.73175
25048 EDOLO (Brescia)

istituto.meneghini @ intercam.it
www. istitutomeneghini.it

PRESENTAZIONE

Nell'anno scolastico 2000/2001 sotto il nome di Istituto di Istruzione Superiore "F.Meneghini" sono stati associati con i preesistenti Indirizzi Professionali (Agro-Ambientale, Chimico-Biologico, Elettrico) l'Istituto Tecnico con gli indirizzi per Geometri Progetto Cinque e Ragionieri Igea (ex sede staccata dell'Olivelli di Darfo) ed il Liceo Scientifico (ex sede staccata del Liceo Golgi di Breno) . Nell'anno scolastico 2001/2002 è stato attivato un nuovo corso di studi, il Liceo Turistico . Gli indirizzi di studio attivati corrispondono a quelli maggiormente richiesti a livello provinciale e nazionale, con un'offerta particolare, in linea con la richiesta e vocazione del territorio, per quanto riguarda gli indirizzi agro-ambientale e turistico.

P.O.F. SBOCCHI LAVORATIVI

Il percorso di studi offerto agli studenti, oltre l'accesso a tutte le facoltà universitarie, consente l'ingresso nel mondo del lavoro . Infatti vengono preparati tecnici che operino nel settore turistico, geometri, ragionieri e figure professionali (terza area di professionalizzazione) quali tecnico di monitoraggio e conservazione dell'equilibrio del territorio montano, tecnico di monitoraggio e analisi dell'igiene e della qualità dell'ambiente, operatore elettrico, tecnico delle industrie elettriche, tecnico della manutenzione degli impianti elettrici, operatore agro-ambientale e agrotecnico.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico offre una formazione fondata su un ampio bagaglio culturale, ma fortemente scientifica dando la priorità allo sviluppo delle competenze e delle capacità in tale ambito.

IL QUADRO ORARIO TRADIZIONALE È:

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia			2	3	3
Geografia	2				
Scienze naturali, chim. e geo.		2	3	3	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica			2	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
	25	27	28	29	30

LICEO TURISTICO

Il Liceo turistico si prefigge la formazione di tecnici che conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni e siano in possesso di ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di disponibilità di comprendere le esigenze che vengono dal mondo esterno, di rapportarsi all'utenza in modo appropriato e in più lingue.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
AREA COMUNE					
Lingua italiana	5	5	5	5	4
Storia	2	2	2	2	2
Scienze e biologia	2	2	=	=	=
Prima lingua straniera	3	3	3*	3*	3*
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2	=	=	=
Economia aziendale	=	=	5	5	=
Diritto – economia	=	=	4	5	=
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Fisica e chimica	3	3	=	=	=
Seconda lingua straniera	3	3	3*	3*	3*
Economia aziendale e lab. (*)	3	3	=	=	=
Tecnica e legislazione turistica	=	=	=	=	6
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2	=	=	=
Terza lingua straniera (Tedesco)	=	=	3	3	3
Territorio, arte, geografia	=	=	2	=	3
Tecnologia informatica e telematica	=	=	=	=	=
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 *	32 *	33 *	32 *	32*

* Ore di conversazione e di compresenza con l'insegnante di madre lingua

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI PROGETTO CINQUE

Il Progetto "CINQUE" ha l'obiettivo di migliorare la formazione del geometra sul territorio e l'ambiente nonché nell'approfondimento di una lingua straniera.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua Italiana e lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	2	2	2
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	4	4	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3	=	=	=
Geografia scienze e laboratorio	3	4	=	=	=
Chimica e laboratorio	4	3	=	=	=
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni	=	2	5	5	5
Topografia e fotogrammetria	=	=	5	6	5
Impianti	=	=	3	2	3
Geopedologia, economia, estimo	=	=	5	5	5
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	36	36	36

TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI **CORSO IGEA**

Poiché il ragioniere esperto in problemi di economia aziendale è chiamato ad assolvere funzioni che nella realtà attuale interessano gran parte delle attività economiche e sociali e partecipa allo svolgimento di compiti che possono condurre anche alla assunzione di altre mansioni, non potendo essere circoscritto il suo impegno a una semplice applicazione delle conoscenze acquisite, si mira alla formazione di una figura professionale che coniughi l'adeguatezza delle competenze tecniche con una cultura generale versatile, non epidermica, aperta all'interlocuzione. Pertanto, una adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, viene affiancata da conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, questa figura professionale agisce analizzando i rapporti fra l' azienda e l' ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici di tipo gestionale e contabile e redige documenti aziendali, anche su base informatica.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
AREA COMUNE					
Religione	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5	-	-	-
Lingua e letteratura italiana	-	-	3	3	3
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Elementi di diritto economia	2	2	-	-	-
Scienza della materia e lab.	4	4	-	-	-
Scienze della natura	3	3	-	-	-
Matematica infor. e labor.	5	5	-	-	-
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE AREA COMUNE	27	27	11	11	11
AREA DI INDIRIZZO					
Seconda Lingua straniera	4	4	3	3	3
Matematica applicata e lab.	-	-	4	4	3
Geografia Economica	-	-	3	2	3
Economia aziendale e lab.	2	2	7	10	9
Diritto	-	-	3	3	3
Economia	-	-	3	2	-
Trattamento testi	3	3	-	-	-
Scienze delle Finanze	-	-	-	-	3
TOTALE AREA INDIRIZZO	9	9	23	24	24
TOTALE	36	36	34	35	35

PROFESSIONALE INDIRIZZO AGRO-AMBIENTALE

Si consegue:

- al terzo anno la qualifica per "Operatore agro-ambientale";
- al quinto anno il diploma di "Agrotecnico" e la specializzazione per "Tecnico di monitoraggio e di conservazione dell'equilibrio del territorio montano".

Il diplomato è in grado di individuare scelte tecniche relative alla conservazione dell'equilibrio del territorio montano, alla produzione ed alla trasformazione di prodotti agro-zootecnici in montagna, è in grado di attivare gestioni aziendali, fornire orientamenti produttivi e trasformativi legati alle effettive risorse dell'azienda ed ambientali, in riferimento alle reali esigenze del mercato e di conservazione ambientale.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5	3	4	4
Lingua straniera	3	3	2	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Elementi di diritto economia	2	2	=	=	=
Scienza della terra e biologia	3	3	=	=	=
Matematica ed informatica	4	4	3	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE AREA COMUNE	22	22	13	15	15
Principi di agricoltura e Tecniche delle Produzioni	5(5)	3(3)	=	=	=
Principi di Chimica e Pedologia	5(5)	3(3)	=	=	=
Contabilità agraria	=	3(3)	=	=	=
Elementi di disegno professionale	2(2)	=	=	=	=
Ecologia agraria e tutela dell' ambiente	=	3(3)	5(2)	=	=
Fisica e laboratorio	2	2	=	=	=
Genio rurale	=	=	3(2)	=	=
Economia dell' azienda agraria	=	=	3	=	=
Tecnologie chimico – agrarie ed ambientali	=	=	5(2)	=	=
Tecniche delle produzioni	=	=	4(2)	=	=
Esercitazioni di Ecologia applicata	=	=	3	=	=
Ecologia applicata	=	=	=	3	3
Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti	=	=	=	4(3)	4(2)
Contabilità e tecnica amministrativa	=	=	=	3(2)	=
Economia agraria	=	=	=	2	3(3)
Economia dei mercati agricoli	=	=	=	=	2
Diritto e legislazione	=	=	=	3	3
TOTALE AREA INDIRIZZO	14	14	22	15	15
AREA DI APPROFONDIMENTO	4	4	4	=	=
AREA PROFESSIONALIZZANTE(*)	=	=	=	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

(*) Corso di specializzazione per "Tecnico di monitoraggio e di conservazione dell'equilibrio del territorio montano"

(n°) Ore in compresenza con docente tecnico-pratico.

PROFESSIONALE INDIRIZZO CHIMICO-BIOLOGICO

Si consegue:

- al terzo anno la qualifica per "Operatore chimico-biologico";
- al quinto anno il diploma di "Tecnico chimico e biologico" e la specializzazione per "Tecnico per l'analisi della qualità dell'ambiente"

Il diplomato è in grado di operare nelle varie fasi del processo analitico chimico e microbiologico, dal campionamento al referto, di documentare gli aspetti tecnici del proprio lavoro, di collaborare alla conduzione di impianti di produzione chimico-biotecnologica.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE AREA COMUNE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5	3	4	4
Lingua straniera	3	3	2	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Elementi di diritto economia	2	2	=	=	=
Scienza della terra e biologia	3	3	=	=	=
Matematica ed informatica	4	4	2	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE AREA COMUNE	22	22	12	15	15
AREA DI INDIRIZZO					
Fisica e laboratorio	2	2	=	=	=
Chimica e laboratorio	8(8)	8(8)	=	=	
Analisi chimica e laboratorio	=	=	6(6)	=	=
Chimica organica e laboratorio	=	=	6(6)	=	=
Elementi di tecnologia chimica e laboratorio	=	=	4(2)	=	=
Biologia e laboratorio	4(4)	4(4)	=	=	=
Microbiologia, Biochimica e laboratorio	=	=	8(8)	=	=
Chimica (chimica fisica e chimica analitica)	=	=	=	5(3)	3(3)
Processi e tecnologie industriali chimiche	=	=	=	4	2
Impianti di biotecnologia	=	=	=	=	2
Microbiologia speciale	=	=	=	6(3)	4(2)
Biotecnologia	=	=	=	=	4
TOTALE AREA INDIRIZZO	14	14	24	15	15
AREA DI APPROFONDIMENTO					
	4	4	4	=	=
AREA PROFESSIONALIZZANTE (*)					
	=	=	=	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

(*) Corso di specializzazione per "Tecnico per l'analisi della qualità dell'ambiente"

(n°) Ore in compresenza con docente tecnico-pratico.

PROFESSIONALE INDIRIZZO ELETTRICO

Si consegue:

- al terzo anno la qualifica per "Operatore elettrico";
- al quinto anno il diploma di "Tecnico delle industrie elettriche" e la specializzazione per "Tecnico della manutenzione degli impianti elettrici"

Il diplomato può intervenire nella progettazione, realizzazione, collaudo e conduzione di semplici impianti industriali anche automatici, di scegliere e utilizzare dispositivi elettrici ed elettronici per applicazioni di automazione industriale, di affrontare problemi tecnici, economici, gestionali e di impatto ambientale, di analizzare i problemi di automazione, di utilizzare software applicativi per il disegno e la progettazione di impianti elettrici.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE AREA COMUNE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Lingua italiana	5	5	3	4	4
Lingua straniera	3	3	2	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Elementi di diritto economia	2	2	=	=	=
Scienza della terra e biologia	3	3	=	=	=
Matematica ed informatica	4	4	2	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE AREA COMUNE	22	22	12	15	15
AREA DI INDIRIZZO					
Fisica e laboratorio	2	2	=	=	=
Chimica e laboratorio	8(8)	8(8)	=	=	
Analisi chimica e laboratorio	=	=	6(6)	=	=
Chimica organica e laboratorio	=	=	6(6)	=	=
Elementi di tecnologia chimica e laboratorio	=	=	4(2)	=	=
Biologia e laboratorio	4(4)	4(4)	=	=	=
Microbiologia, Biochimica e laboratorio	=	=	8(8)	=	=
Chimica (chimica fisica e chimica analitica)	=	=	=	5(3)	3(3)
Processi e tecnologie industriali chimiche	=	=	=	4	2
Impianti di biotecnologia	=	=	=	=	2
Microbiologia speciale	=	=	=	6(3)	4(2)
Biotecnologia	=	=	=	=	4
TOTALE AREA INDIRIZZO	14	14	24	15	15
AREA DI APPROFONDIMENTO					
	4	4	4	=	=
AREA PROFESSIONALIZZANTE (*)					
	=	=	=	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

(*) Corso di specializzazione per "Tecnico della manutenzione degli impianti elettrici"

(n°) Ore in compresenza con docente tecnico-pratico.

RISORSE DELL'AUTONOMIA

Attrezzature: Laboratorio di Fisica-Chimica (n. 1), Laboratorio Elettrico (n. 1), Laboratorio Linguistico (n. 1), Laboratorio di Microbiologia (n. 1), Laboratorio di Chimica (n. 2), Laboratorio di Disegno (n. 2), Osservatorio di Fitopatologia, Laboratorio di Informatica (n. 4), Biblioteche (n. 3), Palestre (n. 3), Serra e coltivazioni arboree e Centro di Documentazione Didattica.

Attività formative aggiuntive: Accoglienza; Orientamento in entrata e in uscita; Educazione alla salute; Attività sportive curriculari e extracurriculari; Interventi educativi e integrativi; Alunni diversamente abili

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO "G. D'ANNUNZIO" PARITARIO

Via Don Mllani, 9
Tel. 030.2640641 - 030.2640642
Fax 030.2641079
25020 FLERO (Brescia)

dannun@istitutodannunzio.it
www.istitutodannunzio.it

PRESENTAZIONE

L'Istituto "Gabriele D'Annunzio" è uno degli Istituti superiori di proprietà della Società Istituto Tecnico Aeronautico "Gabriele D'Annunzio" S.r.l., Società che fa capo alla famiglia Guarino, sapientemente guidata in tutti questi anni.

L'Istituto Tecnico Aeronautico "G. D'Annunzio" Legalmente Riconosciuto, è oggi un Istituto Tecnico Superiore Paritario, ovvero un istituto superiore privato che ha ricevuto il riconoscimento dal Ministero della Pubblica Istruzione che lo equipara, per autonomia e possibilità di erogare servizi, ad un Istituto pubblico.

L'Istituto Tecnico Aeronautico G. D'Annunzio ha mosso i primi passi a Flero nel Gennaio del 1996 quando la Società I. T. I. Luigi Galvani S.r.l. ha acquistato la Società che a Brescia gestiva i Corsi Aeronautici per le Classi 1[^], 2[^] e 3[^], erogando Corsi di Recupero e assistendo gli allievi agli Esami di Idoneità

Successivamente, nell'anno scolastico 1996-97 è stata presentata al Ministero della Pubblica Istruzione la richiesta di riconoscimento legale come Istituto Tecnico Aeronautico "G. D'Annunzio", con indirizzo particolare per Assistenza alla Navigazione Aerea, per le Classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] e la Legalizzazione è stata concessa con D.M. datato 21.03.1997 a partire dall'Anno Scolastico successivo 1997/98.

Per continuità didattica, nell'Anno Scolastico 1997/98 è stata attivata la Classe 5[^] per la quale si è provveduto a dare comunicazione al Ministero della Pubblica Istruzione ottenendone il relativo riconoscimento legale. Nel corso dell'Anno Scolastico 2001-2002 è stato stipulato un accordo con la PAN AM per la Scuola di volo in Florida.

Nell'ottica di un continuo rinnovarsi dovuto alla volontà di essere al passo con i tempi e con le esigenze che il mercato esprime, nell'Anno Scolastico 2005-2006 l'Istituto ha deciso di intraprendere il percorso di certificazione della propria organizzazione, implementando al proprio interno un Sistema di Gestione per la qualità, conforme alla Norma UNI EN ISO 9001 ed. 2000.

Il Corso di studi dura 5 Anni e dopo un Biennio propedeutico inizia il triennio di Specializzazione al termine del quale lo studente consegue il Diploma in

ASSISTENZA ALLA NAVIGAZIONE AEREA

SBocchi PROFESSIONALI

Il Perito Aeronautico ha la possibilità di scegliere tra un grande numero di sbocchi professionali:

- Dipendente di strutture aeroportuali per la gestione del traffico aereo;
- dipendente di strutture aeroportuali per la gestione logistica dei passeggeri e dei bagagli;
- dipendente di compagnie aeree sia come personale di terra che di volo;
- può proseguire gli studi presso qualsiasi facoltà universitaria;

- può conseguire brevetti di pilota;
- il titolo di perito aeronautico costituisce titolo preferenziale per l'ingresso all'Accademia Aeronautica.

QUADRO ORARIO

MATERIE	ORE SETTIMANALI	
	1° ANNO	2° ANNO
Educazione fisica	2	2
Religione/Materia alternativa	1	1
Lingue e lettere italiane	6	6
Storia	2	2
Lingua straniera (inglese)	4	4
Geografia	3	3
Matematica	5	5
Scienze naturali	2	
Esercitazioni pratiche	2	2
Fisica e laboratorio	4	4
Elementi di Chimica		2
Disegno tecnico	2	2
Totale ore settimanali	33	33

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività integrativa	1	1	1
Lingue e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	4	3	3
Diritto e trasporti aerei	2	1	
Matematica	4	3	
Aerotecnica	4	3	
Circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche ed esercitazioni	5	4	12
Navigazione aerea ed esercitazioni	4	5	4
Meteorologia aeronautica ed esercitazioni		3	2
Elettrotecnica, radio-radar tecnica, elettronica ed esercitazioni	2	3	4
Totale ore settimanali	33	33	33

Attrezzature

LABORATORI TECNICO SCIENTIFICI:

- ☐ 5 aule per la normale attività didattica
- ☐ 1 laboratorio di Fisica dotato di una galleria del vento
- ☐ 2 laboratori di Chimica
- ☐ 1 laboratorio di Geografia e Scienze
- ☐ 2 laboratori linguistici
- ☐ 1 laboratorio di Disegno CAD
- ☐ 1 laboratorio dotato di simulatore di volo professionale
- ☐ 1 stazione meteorologica
- ☐ 1 postazione costantemente collegata al satellite Meteosat
- ☐ 1 laboratorio di Elettronica
- ☐ 1 laboratorio multimediale
- ☐ 2 laboratori di Informatica

AULE SPECIALI

- ☐ 1 palestra con tribune per oltre 500 posti a sedere
- ☐ 1 biblioteca con circa 5000 volumi sia di letteratura che tecnici
- ☐ 1 videoteca con oltre 500 cassette e DVD
- ☐ 4 aule video
- ☐ 1 aula magna con 100 posti a sedere
- ☐ 1 aula adibita a BAR gestito da personale esterno alla scuola

SERVIZI OFFERTI

1. Un servizio diretto, gestito da Brescia Trasporti, effettua una corsa riservata agli studenti dell'Istituto con partenza e arrivo nel piazzale della stazione ferroviaria in concomitanza con l'inizio e la fine delle lezioni; tale Servizio è valido ovviamente anche per gli studenti dell'Istituto "L. Galvani" e del Liceo Scientifico Tecnologico.
2. A 100 metri dalla Scuola vi è la fermata della linea N° 10 che collega la città con l'abitato di Flero.
3. La Scuola è collegata con varie Scuole di volo sia in Italia che all'estero per quegli studenti che vogliono conseguire i vari brevetti sia per pilotare aerei che elicotteri.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "L. GALVANI" PARITARIO

Via Don Mllani, 9
Tel. 030.2640641 - 030.2640642
Fax 030.2641079
25020 FLERO (Brescia)

galvani@istitutogalvani.it
www.istitutogalvani.it

PRESENTAZIONE

L'Istituto L. Galvani è uno degli istituti superiori di proprietà della Società Istituto Tecnico Industriale "Luigi Galvani" S.r.l., società della famiglia Guarino, sapientemente guidata in tutti questi anni.

L'Istituto Tecnico Industriale "L. Galvani", già Legalmente Riconosciuto dal 1973, è oggi un Istituto Tecnico Superiore Paritario, ovvero un istituto superiore privato che ha ricevuto il riconoscimento dal Ministero della Pubblica Istruzione che lo equipara, per autonomia e possibilità di erogare servizi, ad un istituto pubblico.

Dal 1968, anno di inizio attività come istituto privato per corsi di recupero, sono state molte le evoluzioni che l'istituto ha subito.

Dalle due sedi operative di Brescia (via Costalunga e via Romanino) si è passati alla piu' ampia e moderna sede unica sita in Flero.

Le trasformazioni maggiori hanno riguardato principalmente i riconoscimenti ottenuti dal Ministero della pubblica istruzione: nel 1972 infatti il Riconoscimento Legale per il biennio a seguire, per il triennio, rispettivamente per le specializzazioni di Elettrotecnica, Industrie metalmeccaniche e Informatica.

Dal 1994, come conseguenza della decisione del Ministero della Pubblica Istruzione di eliminare gli indirizzi di Elettrotecnica e di Industrie Metalmeccaniche, nascono i due nuovi indirizzi di "Elettrotecnica ed Automazione e "Meccanica".

Per quanto concerne invece " Informatica", partire dall'anno scolastico 2000-2001, è in vigore la sperimentazione ABACUS che ha sostituito il Corso di informatica tradizionale, per meglio rispondere alle nuove esigenze tecnologiche ed alle richieste del mercato del lavoro.

E sempre nell'ottica di un continuo rinnovarsi dovuto alla volontà di essere al passo con i tempi e con le esigenze che il mercato esprime, nell'anno scolastico 2005-2006 l'Istituto decide di intraprendere il percorso di certificazione della propria organizzazione, implementando al proprio interno un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma UNI EN ISO 9001 ed.2000.

Il Corso di Studi ha la durata di 5 Anni. Dopo un Biennio propedeutico uguale per tutti, è possibile scegliere tra le seguenti Specializzazioni:

➔ **ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE**

➔ **MECCANICA**

➔ **INFORMATICA (ABACUS)**

SBOCCHI PROFESSIONALI

La figura del Perito Industriale è una delle figure più ricercate dal mondo del lavoro, soprattutto bresciano: quasi quotidianamente la Scuola riceve dalle varie industrie della provincia richieste di nominativi di allievi diplomati, per eventuali assunzioni.

Il Perito Industriale infatti, indipendentemente dalla specializzazione, può effettuare diverse scelte occupazionali:

1. Presso industrie o Studi professionali, occupando posizioni di responsabilità in qualità di responsabile della produzione, della sicurezza all'interno della fabbrica, degli acquisti e della manutenzione.
2. Proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria.
3. Dedicarsi alla libera professione dopo un adeguato tirocinio e il superamento di un Esame di Stato.

QUADRO ORARIO BIENNIO

MATERIE	ORE SETTIMANALI	
	1° ANNO	2° ANNO
Educazione fisica	2	2
Religione/Materia alternativa	1	1
Lingue e lettere italiane	5	5
Storia	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3
Diritto e economia	2	2
Geografia	3	
Matematica	5	5
Scienze della terra	3	
Biologia		3
Fisica e laboratorio	4	4
Chimica e laboratorio	3	3
Tecnologia e disegno	3	6
Totale ore settimanali	36	36

MECCANICA

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività integrativa	1	1	1
Lingue e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	2
Economia industriale e elementi di diritto		2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica applicata e macchine a fluido	6	5	5
Disegno, Progettazione ed Organizzazione aziendale	4	5	6
Sistemi ed automazione industriale	6	4	4
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	5	6	6
Totale ore settimanali	36	36	36

ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività integrativa	1	1	1
Lingue e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	2
Economia industriale e elementi di diritto		2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica e macchine	3		
Elettrotecnica	6	5	6
Elettronica	4	3	
Impianti elettrici		3	5
Sistemi elettrici automatici	4	4	5
Tecnologie elettriche, Disegno e Progettazione	4	5	5
Totale ore settimanali	36	36	36

INFORMATICA ABACUS

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività integrativa	1	1	1
Lingue e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	6	5	4
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa	3	3	3
Elettronica e telecomunicazioni	5	5	6
Informatica	6	6	6
Sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni	5	6	6
Totale ore settimanali	36	36	36

ATTREZZATURE

Laboratori tecnico scientifici:

- 16 aule per la normale attività didattica
- 1 laboratorio di Fisica
- 2 laboratori di Chimica
- 1 laboratorio di Geografia e Scienze
- 2 laboratori linguistici
- 1 laboratorio di Elettrotecnica
- 1 laboratorio di Disegno CAD
- 1 laboratorio di Sistemi automatici e T.D.P.
- 1 laboratorio di Tecnologia meccanica
- 1 officina meccanica dotata di due macchine a controllo numerico
- 1 laboratorio di Elettronica
- 1 laboratorio multimediale
- 2 laboratori di Informatica

LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO "PRELUDIO" PARITARIO

Via Don Mllani, 9
Tel. 030.2640641 - 030.2640642
Fax 030.2641079
25020 FLERO (Brescia)

info@preludio.it
www.liceopreludio.it

PRESENTAZIONE

Il Liceo Scientifico Tecnologico "Preludio" è l'ultimo nato tra gli Istituti che fanno capo al Palazzetto degli Studi "Ettore Majorana", ha infatti ottenuto la parità scolastica nell'anno 2005.

Il Liceo Scientifico Tecnologico con articolazione Musicale-Coreutica offre l'opportunità di una formazione artistica innestata su una preparazione tecnico-scientifica. Il Corso di studi quinquennale consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed il titolo di studio conseguito permette allo studente di esprimersi in maniera convincente in tutti quegli ambiti che presuppongono una cultura tecnico-scientifica. Le forti connotazioni umanistiche del Piano di Studi integrano le conoscenze tecnico scientifiche tanto da poter affermare che il Liceo Scientifico Tecnologico, con la sua articolazione Musicale e Coreutica, è in grado di dare ampia e positiva risposta alle urgenze del mondo del lavoro che, sempre in misura maggiore, richiedono tecnici fortemente preparati anche in campo umanistico.

Il Liceo Scientifico Tecnologico ha inoltre come sua peculiarità la duttilità: gli studenti interessati a studi tecnico-scientifici completano la loro preparazione nell'ambito di una buona didattica umanistica acquisendo inoltre una preparazione tecnico-scientifica che permette loro di utilizzare Tecnologie elettroniche, capaci di costituire un eccellente sussidio nello studio e nella realizzazione di progetti artistici aventi come oggetto la Musica e la Danza.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Liceo Scientifico Tecnologico è un Liceo a tutti gli effetti, quindi è particolarmente indicato per quegli studenti che vogliono proseguire gli studi in ambito universitario.

Tuttavia, data la notevole base culturale e l'apertura mentale ricevuta dalla Scuola, risulta senza difficoltà alcuna l'inserimento nel mondo del lavoro con mansioni di responsabilità.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO TRADIZIONALE

MATERIE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione/Materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	3				
Scienze della Terra	3			2	2
Chimica e laboratorio			3	3	3
Biologia e laboratorio		3	4	2	2
Tecnologia e Disegno	3	6			
Disegno			2	2	
Informatica e Sistemi automatici			3	3	3
Filosofia			2	3	3
Fisica e laboratorio			4	3	4
Laboratorio Fisica/Chimica	5	5			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	34	34	34	34	34

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO MUSICALE E COREUTICO

CLASSE TERZA

				Primo trimestre		Secondo trimestre		Terzo trimestre		
	ORE SETTIMANALI MINISTERIALE	ORE ANNUALI MINISTERIALE	85% ORE ANNUALI	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE ANNUALI
ITALIANO-STORIA	6	198	168	6	66	5	55	6	66	187
INGLESE	3	99	84	3	33	3	33	3	33	99
FILOSOFIA	2	66	56	2	22	2	22	2	22	66
MATEMATICA	4	132	112	4	44	3	33	4	44	121
INFORMATICA	3	99	84	3	33	2	22	3	33	88
BIOLOGIA E LAB	4	132	112	3	33	4	44	3	33	110
FISICA E LAB	4	132	112	3	33	4	44	3	33	110
CHIMICA E LAB	3	99	84	3	33	3	33	2	22	88
DISEGNO	2	66	56	2	22	2	22	2	22	66
MAT. MUSIC-COREUT.				9	99	9	99	9	99	297
ED, FISICA	2	66	56	1	11	2	22	2	22	55
	33	1089	926	39	429	39	429	39	429	1.287

CLASSE QUARTA

				Primo trimestre		Secondo trimestre		Terzo trimestre		
	ORE SETTIMANALI MINISTERIALE	ORE ANNUALI MINISTERIALE	85% ORE ANNUALI	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE ANNUALI
ITALIANO-STORIA	6	198	168	5	55	6	66	6	66	187
INGLESE	3	99	84	3	33	3	33	3	33	99
FILOSOFIA	3	99	84	3	33	2	22	3	33	88
MATEMATICA	4	132	112	4	44	4	44	3	33	121
INFORMATICA	3	99	84	2	22	3	33	3	33	88
SCIENZE	2	66	56	2	22	2	22	1	11	55
BIOLOGIA E LAB	2	66	56	2	22	2	22	2	22	66
FISICA E LAB	3	99	84	3	33	2	22	3	33	88
CHIMICA E LAB	3	99	84	2	22	3	33	3	33	88
DISEGNO	2	66	56	2	22	2	22	1	11	55
MAT. MUSIC-COREUT.				9	99	9	99	9	99	297
ED, FISICA	2	66	56	2	22	1	11	2	22	55
	33	1089	926	39	429	39	429	39	429	1.287

CLASSE QUINTA

				Primo trimestre		Secondo trimestre		Terzo trimestre		
	ORE SETTIMANALI MINISTERIALE	ORE ANNUALI MINISTERIALE	85% ORE ANNUALI	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE SETTIMANALI	ORE TRIMESTRE	ORE ANNUALI
ITALIANO-STORIA	7	231	196	6	66	7	77	7	77	220
INGLESE	3	99	84	3	33	3	33	3	33	99
FILOSOFIA	3	99	84	3	33	2	22	3	33	88
MATEMATICA	4	132	112	3	33	4	44	4	44	121
INFORMATICA	3	99	84	3	33	2	22	3	33	88
SCIENZE	2	66	56	2	22	2	22	1	11	55
BIOLOGIA E LAB	2	66	56	2	22	2	22	1	11	55
FISICA E LAB	4	132	112	4	44	3	33	4	44	121
CHIMICA E LAB	3	99	84	2	22	3	33	3	33	88
MAT. MUSIC-COREUT.				9	99	9	99	9	99	297
ED, FISICA	2	66	56	2	22	2	22	1	11	55
	33	1089	926	39	429	39	429	39	429	1.287

ATTREZZATURE

Laboratori tecnico scientifici:

- 5 aule per la normale attività didattica
- 1 laboratorio di Fisica
- 2 laboratori di Chimica
- 1 laboratorio di Geografia e Scienze
- 2 laboratori linguistici
- 1 laboratorio di Elettrotecnica
- 1 laboratorio di Disegno CAD
- 1 laboratorio di Sistemi automatici
- 1 laboratorio di Tecnologia meccanica
- 1 officina meccanica dotata di due macchine a controllo numerico
- 1 laboratorio di Elettronica
- 1 laboratorio multimediale
- 2 laboratori di Informatica

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE "CATERINA DE MEDICI"

Via Trieste, 19
Tel. 0365.21107
Fax 0365.20395
GARDONE RIVIERA (Brescia)

Via Michelangelo, 33
Tel. 030.9120807
Fax 030.9121626
DESENZANO D/G (Brescia)

ipssar.gardone@virgilio.it
www.ipssardemedici.it

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IPSSAR "Caterina de' Medici" si propone di educare, formare e istruire figure professionali con una buona preparazione culturale di base, competenti nel settore turistico-alberghiero e capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, adattandosi rapidamente ai mutamenti tecnologici e culturali dovuti alle trasformazioni in atto.

A partire dall'educazione e valorizzazione della persona l'Istituto integra pratica alberghiera (laboratori di cucina, di sala-bar e di ricevimento) e cultura turistica.

Offre una formazione professionale flessibile e attenta alle relazioni interpersonali e comunicative che facilita l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione "Caterina de' Medici" di Gardone Riviera nasce nel 1961.

È il primo fondato in Lombardia e il 18° in Italia dove è considerato unanimemente uno dei più prestigiosi.

A tutt'oggi l'istituto, con le due sedi di Gardone Riviera e Desenzano costituisce un valore aggiunto alla pregevole area turistico ambientale costituita dal territorio del Parco Alto Garda, Valtenesi e colli Morenici di Desenzano / alto Mantovano. Gli studenti provengono da tutta la parte orientale della provincia di Brescia e della parte Nord di quella Mantovana.

I PROFILI PROFESSIONALI

Il contesto territoriale economico produttivo mostra segni di cambiamenti rapidi nelle abitudini, negli usi e nei costumi oltre che nel campo del lavoro. È necessario quindi che l'intervento formativo sia nel settore turistico che in quello ristorativo tenga conto della complessità e della velocità dei cambiamenti.

L'Istituto è strutturato per formare due livelli di professionalità: operatori di settore dopo 3 anni e tecnici di settore dopo 5 anni.

Raggiungimento del diploma di qualifica Operatori di settore (al 3° anno)

OPERATORE DEI SERVIZI DI CUCINA

L'operatore dei servizi di cucina, al termine del corso di qualifica, è capace di eseguire con discreta autonomia tutte le fasi di preparazione dei pasti, in contesti e ambienti diversi. Ha una buona formazione culturale e una preparazione flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti

comunicativi adeguati agli interlocutori e alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue e una discreta conoscenza della microlingua di settore. Conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e integrazione. È in grado di partecipare alle operazioni relative alla gestione del settore in cui opera. Sa utilizzare le attrezzature professionali e ne controlla la pulizia, è responsabile dell'igiene del reparto in cui opera. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti. È in grado di partecipare alla preparazione di menù per diverse occasioni. Conosce le principali risorse eno - gastronomiche regionali.

OPERATORE DEI SERVIZI DI SALA-BAR

L'operatore dei servizi di Sala-Bar, al termine del corso di qualifica, è capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il consumo dei pasti e di eseguire con discreta autonomia tutte le fasi riguardanti il servizio in ristorante o in altre strutture ristorative, nonché le principali attività inerenti il servizio di Bar. Ha una buona formazione culturale e una preparazione flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati agli interlocutori e alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue e una discreta conoscenza della microlingua di settore. Conosce gli impianti delle strutture ristorative e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e integrazione. È in grado di partecipare alle operazioni relative alla gestione del settore in cui opera. Sa utilizzare le attrezzature professionali e ne controlla la pulizia, è responsabile dell'igiene del reparto in cui opera. Conosce i principi nutritivi e di conservazione degli alimenti. È in grado di partecipare alla preparazione e allo svolgimento di feste, banchetti, ecc. Conosce i principali centri di attrazione turistica regionali.

OPERATORE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO

L'operatore dei servizi di ricevimento, al termine del corso di qualifica, è capace di accogliere i clienti e di assisterli durante il soggiorno, in modo responsabile e con discreta autonomia, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti, in contesti e ambienti diversi. Ha una buona formazione culturale e una preparazione flessibile e polivalente. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati agli interlocutori e alle situazioni. Ha una valida preparazione in due lingue e una discreta conoscenza della microlingua di settore. Sa dare informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli e itinerari ai clienti. Ha una buona conoscenza degli impianti delle strutture ricettive e dei reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione e integrazione. Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, portineria, cassa e maincourante. Sa utilizzare le attrezzature professionali di settore offerte dalla moderna tecnologia ed i sistemi informatizzati per la gestione delle strutture ricettive.

Raggiungimento del diploma di tecnico di settore (al 5° anno)

SETTORE RISTORATIVO

Il tecnico dei servizi di ristorazione dovrà possedere una buona cultura generale storica, merceologica ed economica ed una conoscenza approfondita delle risorse eno-gastronomiche locali; la conoscenza di due lingue straniere, soprattutto orale; la conoscenza del mercato ristorativo e dei suoi principali segmenti, l'andamento degli stili alimentari, l'igiene professionale, i moderni impianti tecnologici, le tecniche di lavorazione, la cottura e la presentazione degli alimenti, l'antiinfortunistica e la sicurezza dei lavoratori nel reparto, i principali istituti giuridici che interessano la vita di un'azienda ristorativa, gli strumenti che un'azienda può utilizzare per conoscere il mercato, per programmare e controllare la propria attività.

Il tecnico dei servizi di ristorazione dovrà essere capace di organizzare il proprio reparto e coordinare i diversi reparti, avere rapporti con i fornitori ed i clienti, dovrà avere buone doti di comunicazione per comprendere le esigenze e proporre le finalità dell'azienda, dovrà avere la capacità di gestire l'approvvigionamento in diverse situazioni, dovrà saper organizzare il lavoro con attenzione particolare al controllo qualità - quantità - costi, potrà assumere responsabilità ai vari livelli di un'azienda ristorativa.

SETTORE TURISTICO

Il tecnico del settore turistico dovrà quindi avere una buona cultura generale storica, geografica, economica ed artistica ed una conoscenza approfondita delle risorse turistiche locali; la conoscenza di due lingue straniere, soprattutto orale; la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e le fruibilità del prodotto senza snaturarlo; la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing; la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici.

L'operatore del settore turistico dovrà essere capace di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche e tendenze del mondo circostante; dovrà avere la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione parlati, scritti e telematici; dovrà avere una buona capacità comunicativa non solo verbale, ma anche non verbale; dovrà dimostrare di essere flessibile e adattabile ai cambiamenti; dovrà avere la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo; dovrà avere adeguate doti di precisione, attenzione, concentrazione; dovrà mantenere un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo ed al senso della misura; dovrà avere la consapevolezza del proprio ruolo e doti di affidabilità.

Biennio comune (classi 1° e 2°)

QUADRO ORARIO

	Materie	Classe 1°	Classe 2°
Area comune	Italiano	5	5
	Storia	2	2
	Lingua straniera - inglese	3	3
	Diritto ed economia	2	2
	Matematica ed informatica	4	4
	Scienze della terra	3	-
	Biologia	-	3
	Educazione fisica	2	2
	Religione o materie alternative	1	1
Area d'indirizzo	Lingua straniera – tedesco, francese, altra..	3	3
	Principi di alimentazione	2	2
	Lab. Serv. Rist. settore Cucina	3	3
	Lab. Serv. Rist. settore Sala-Bar	3	3
	Lab. Serv. Di ricevimento	3	3
Area di approfondimento	*	4	4
Totale		40	40

QUADRO ORARIO

	Materie	Cucina	Sala-Bar	Ricevimento
Area comune	Italiano	3	3	3
	Storia	2	2	2
	Lingua straniera – inglese	3	3	3
	Matematica ed informatica	2	2	2
	Educazione fisica	2	2	2
	Religione o materie alternative	1	1	1
Area d'indirizzo	Lingua straniera – tedesco, francese, altra..	2	2	3
	Principi di alimentazione	3	3	-
	Elementi di gestione aziendale	2	2	-
	Amministrazione alberghiera	-	-	3
	Geografia e risorse culturali e turismo	-	-	3
	Lab. Tratt. Testi ed applicaz. Gestionali	-	-	2
	Lab. Serv. Rist. settore Cucina	16	-	-
	Lab. Serv. Rist. settore Sala-Bar	-	16	-
	Lab. Serv. Di ricevimento	-	-	12
Area di approfondimento	*	4	4	4
Totale		40	40	40

QUADRO ORARIO

	Materie	4° Rist.	5° Rist.	4° Tur.	5° Tur.
Area comune	Italiano	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2
	Matematica	3	3	3	3
	Lingua straniera	3	3	3	3
	Educazione Fisica	2	2	2	2
	Religione o materie alternative	1	1	1	1
Area d'indirizzo	Lingua straniera	3	3	3	3
	Alimenti e alimentazione	3	3	-	-
	Economia e gest. delle az. ristorative	4	4	-	-
	Legislazione	2	2	-	-
	Lab. Di organizz. E gest. dei serv. ristorativi	3	3	-	-
	Geografia turistica	-	-	2	2
	Storia dell'arte e dei beni culturali	-	-	2	2
	Tecniche di comunicazione e relazione	-	-	2 (1)	2 (1)
	Economia e tecnica dell'azienda turistica	-	-	6 (2)	6 (2)
Totale		30	30	30	30

Area di professionalizzazione: ore da 300 a 450 annue (per gli interventi formativi di questa area si utilizzeranno: consulenti esterni alla scuola, stages, visite aziendali, lavoro con docenti esperti interni alla scuola)

Le ore in parentesi sono in copresenza con l'ITP di ricevimento d'albergo.

RISORSE PER L'AUTONOMIA

- Flessibilità oraria
- Adattamento calendario scolastico

ISTITUTO SUPERIORE "C. BERETTA"

Via Convento, 27
Tel. 030.8912336
Fax 030.8910972
25063 GARDONE V.T. (Brescia)

LICEO Tel. 030.8911016

IPSIA Tel. 030.8912703

beretta@provincia.brescia.it
www.istitutoberetta.it

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Carlo Beretta" nasce nel 1962 per dare una risposta alla richiesta di tecnici meccanici qualificati. Dal 1992 è attivo l'indirizzo di Elettronica e Telecomunicazioni, dal 2003 l'indirizzo di Informatica. Il curriculum dell'Itis è formato da un biennio comune e da un successivo triennio di specializzazione. Il Diploma di Perito si consegue dopo un percorso di 5 anni.

Dopo il biennio comune è possibile scegliere di frequentare la specializzazione Meccanica, Elettronica od Informatica. L'attività didattica inizia alle ore 7.55 e si conclude alle ore 13.15, con un intervallo dalle 10.35 alle 10.45, ed è costituita da sei unità orarie di lezione. Non sono previste lezioni pomeridiane.

INDIRIZZI DI STUDIO

I.T.I.S.

Triennio ad indirizzo meccanico

Al termine dei tre anni previsti per questo indirizzo si ottiene il diploma in Perito meccanico

Il perito meccanico è un tecnico che possiede competenze che gli consentono di progettare realizzare collaudare singoli componenti e semplici gruppi meccanici, programmare controllare utilizzare sistemi automatizzati di movimentazione e produzione. È in grado di programmare e utilizzare macchine a controllo numerico e a fluido e di organizzare diversi processi di lavorazione e il controllo di qualità dei materiali.

Con il Diploma di Perito meccanico si ha Titolo :

- All'iscrizione a tutte le Facoltà Universitarie, in particolare dell'area ingegneristica
- All'impiego in amministrazioni pubbliche e private:
 - servizi tecnici, reti di distribuzione: acquedotto, metanodotto, energia elettrica, teleriscaldamento, servizi autotrasporti, ecologia, tecnico ospedaliero.
- All'ingresso nel mondo del lavoro in qualità di:
 - Progettazione industriale di impianti, macchine o attrezzature meccaniche con l'uso del CAD.
 - Programmazione delle Macchine utensili a controllo numerico (CNC) con CAD/CAM.
 - Responsabile dell'automazione dei processi produttivi e della programmazione dei PLC.
 - Tecnico responsabile del servizio qualità in aziende certificate, della sicurezza dell'area produttiva.
 - Tecnico dell'industrializzazione, del collaudo dimensionale e funzionale del prodotto.
 - Tecnico dei trattamenti termici del laboratorio metallografico.

- Tecnico della contabilità industriale (analisi dei costi di produzione).
- Tecnico della manutenzione e della gestione dei grandi impianti.
- Tecnico del marketing: ufficio acquisti, ufficio vendite, servizio tecnico.
- Tecnico perito- assicurativo, liquidazione danni.
- Imprenditore: Studio tecnico, termotecnica, idraulica, meccanica, studio cicli di produzione.

PIANO DI STUDIO

Discipline	1a	2a	3a	4a	5a
Italiano	5	5	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	2
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	2	2
Geografia	3				
Matematica ed Informatica	5(2)	5(2)	4(1)	3(1)	3(1)
Meccanica			6(2)	5(2)	5
Tecn. meccanica			5(5)	6(6)	6(6)
Disegno org. aziendale			4	5(3)	6
Automazione			6(3)	4(3)	4(3)
Scienze della Terra	3				
Biologia		3			
Fisica e Lab.	4(2)	4(2)			
Chimica e Lab.	3(2)	3(2)			
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)			
Religione	1	1	1	1	1
Educaz. Fisica	2	2	2	2	2
Totale	36(8)	36(9)	36(11)	36(15)	36(10)

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio.

Triennio ad indirizzo in **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONE**

Al termine dei tre anni di studio (dopo il biennio comune) si ottiene il diploma di Perito in Elettronica e Telecomunicazioni. Il perito elettronico è un tecnico che conosce le caratteristiche funzionali dei sistemi di generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati. È in grado di progettare, realizzare e collaudare semplici sistemi di automazione e telecomunicazione, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica analogica e digitale presente sul mercato e le sue tendenze.

Con il Diploma di Perito in Elettronica e Telecomunicazioni si ha titolo:

- All'iscrizione a tutte le facoltà Universitarie, in particolare dell'area ingegneristica
- All'impiego in amministrazioni pubbliche e private:
 - Tecnico di sistemi e apparecchiature per la telecomunicazione
- All'ingresso nel mondo del lavoro in qualità di
 - Tecnico nel settore dell'automazione: progettazione, realizzazione e manutenzione
 - Tecnico progettista di impianti di telecomunicazioni
 - Esperto di elettronica applicata all'oleodinamica e alla oleopneumatica

- Imprenditore:
 - Studio di progettazione e realizzazione impianti elettrici ed elettronici
 - Manutenzione ed installazione di antenne radio-televisive
 - Studio progettazione impianti elettrici per autoveicoli e motoveicoli

PIANO DI STUDIO

Discipline	1a	2a	3a	4a	5a
Italiano	5	5	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	2
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2		2	2
Geografia	3				
Matematica e Informatica	5(2)	5(2)	4	3	3
Meccanica			3		
Elettrotecnica			6(3)	3	
Elettronica			4(2)	5(3)	4(2)
Sistemi			4(2)	4(2)	6(3)
Telecomunicazioni				3	6(2)
Tecn. Dis. Progett.			5(4)	5(4)	5(4)
Scienze della Terra	3				
Biologia		3			
Fisica	4(2)	4(2)			
Chimica	3(2)	3(2)			
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)			
Religione	1	1	1	1	1
Educaz. Fisica	2	2	2	2	2
Totale	36(8)	36(9)	36(12)	36(9)	36(11)

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio.

Triennio ad indirizzo INFORMATICO

Al termine dei 3 anni di studio (dopo il biennio comune) si ottiene il diploma di Perito informatica.

Il perito informatico possiede competenze che gli consentono di partecipare all'analisi e alla messa in esercizio dei sistemi per l'acquisizione, la trasmissione e l'elaborazione delle informazioni mediante strumenti informatici. È in grado di analizzare programmi applicativi e curare lo sviluppo di moduli e l'installazione di sistemi anche in rete.

Con il Diploma di Perito Informatico si ha titolo:

- Accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare dell'area dell'informazione
- All'impiego nelle amministrazioni pubbliche e private
- All'ingresso nel mondo del lavoro in qualità di:
 - Consulente informatico
 - Programmatore
 - Impiegato software house
 - Imprenditore

Dopo corso di formazione professionale può entrare in aziende meccaniche, commerciali, bancarie o del settore assicurativo.

Discipline	1a	2a	3a	4a	5a
Italiano	5	5	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto/economia	2	2			
Geografia	3				
Matematica	5(2)	5(2)	6(2)	5(2)	4(2)
Calcolo probabilità, statistica, R.O.			3(1)	3(1)	3(1)
Elettronica e telecomunicazioni			5(3)	5(3)	6(3)
Informatica			6(3)	6(3)	6(3)
Sistemi di elaboraz. etras. informazioni			5(3)	6(3)	6(3)
Scienze della terra	3				
biologia		3			
Fisica e lab.	4(2)	4(2)			
Chimica e lab	3(2)	3(2)			
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)			
Religione	1	1	1	1	1
Ed.fisica	2	2	2	2	2
Ore totali	36(8)	36(9)	36(12)	36(12)	36(12)

Le ore tra parentesi sono svolte in laboratorio.

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Area di progetto

È una attività pluridisciplinare che prevede la costruzione di un progetto per l'elaborazione di un prodotto finale, centrandosi sul protagonismo degli studenti. Consente allo studente di:

- ◆ cogliere l'unitarietà del sapere, sviluppare le capacità operative e favorire il lavoro di gruppo;
- ◆ facilitare i rapporti fra la scuola e la realtà produttiva del territorio;
- ◆ avviare una mentalità progettuale e critica.

Stage aziendale

Durante il mese di febbraio viene svolto uno stage aziendale della durata di 40 ore.

Progetto accoglienza

Il progetto mira a facilitare il graduale passaggio degli adolescenti ad una dimensione nuova, sviluppando consapevolezza, responsabilità ed autonomia. L'allievo viene accolto ed introdotto alla nuova realtà; si cerca di favorire l'autovalutazione, la fiducia nelle proprie capacità, la socializzazione, prevenire la demotivazione e la frustrazione e nel contempo di valutare i livelli di partenza, rafforzando il metodo di studio.

Progetto orientamento

- ◆ Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto agli studenti delle Scuole Medie nelle loro sedi, incontri con i genitori, school day per l'accoglienza nella nostra sede di studenti e genitori.
- ◆ Informazioni relative agli indirizzi presenti nella nostra scuola con laboratori orientativi centrati sulle discipline caratterizzanti l'indirizzo professionale (per gli alunni delle classi seconde).
- ◆ Presentazione delle opportunità professionali e del mercato del lavoro del contesto territoriale di riferimento, azioni d'orientamento e prescrizione guidata alle varie Facoltà Universitarie.

Progetto recupero

L'Istituto attua diverse forme di intervento e di recupero:

- ◆ Help: per specifiche difficoltà di piccoli gruppi di studenti, il docente della materia, anche per classi parallele, è disponibile, su richiesta, in orario extrascolastico.
- ◆ Corsi di recupero: interventi extrascolastici della durata di 6-10 ore per gruppi di allievi in difficoltà di apprendimento. I corsi sono tenuti dagli stessi insegnanti della classe di appartenenza

Progetti di arricchimento formativo curricolare ed extracurricolare

Da anni il nostro Istituto organizza momenti di arricchimento dell'offerta formativa interagendo anche con altre Strutture operanti sul territorio e utilizzando figure professionali esterne altamente qualificate.

Attrezzatura tecnico- scientifica dell'Istituto e spazi didattici

- Biblioteca.
- Sala audiovisivi con proiettore, lavagna luminosa, collegamento internet.
- Laboratorio CAD/ AUTOCAD.
- Tre Laboratori informatici.
- Laboratorio di chimica, Laboratorio di fisica.
- Laboratorio macchine utensili, Laboratorio tecnologico.
- Laboratorio automazione e macchine a fluido.
- Laboratorio di elettronica ed elettrotecnica.
- Palestra.

LICEO SCIENTIFICO

"PER UN FUTURO SENZA CONFINI"

- I corsi di studio liceali sono tutti di 5 anni, a prescindere dalla tipologia dell'indirizzo.
- Il Liceo assicura una preparazione ampia e qualificante nelle discipline scientifiche, storico sociali e linguistico-letterarie che mira in particolare a dare allo studente strumenti flessibili di ulteriore apprendimento e conoscenza in tutte le direzioni. In sostanza, lo studente liceale deve acquisire spirito critico, autonomia decisionale ed organizzativa, capacità di autoorientamento e di progettazione
- Tre le proposte di piano di studi per l'anno scolastico 2006/7 :
 - Il **Corso Tradizionale**, che consente l'apprendimento del metodo scientifico attraverso lo studio di tutte le discipline con una impostazione che è tradizionale solo nel piano di studi perché in realtà l'insegnamento in tutte le discipline è assolutamente moderno e flessibile.
 - Il **Piano Nazionale Informatica (PNI)**, che costituisce un potenziamento dell'ambito scientifico con il supporto delle tecnologie informatiche e con l'importante novità dell'introduzione dello studio della Fisica fin dal primo anno.

– La **Sperimentazione di doppia lingua straniera**, che costituisce un potenziamento dell'ambito linguistico con l'aggiunta di una seconda lingua straniera, nel nostro caso il tedesco, che si inserisce in una struttura che è quella stessa dell'indirizzo tradizionale.

Sbocchi professionali e formativi

- Possibile inserimento immediato nel mondo del lavoro sia nell'industria che nel settore dei servizi, facilitato dalla particolare attitudine all'apprendimento e quindi adattabilità a contesti dinamici del giovane diplomato liceale, in possesso al termine del percorso di un solido e polivalente bagaglio culturale.
- Accesso a tutte le facoltà universitarie ed ai percorsi formativi post diploma.

Offerta formativa che si qualifica, si amplia e si personalizza attraverso

- Lezioni spettacolo, incontri con autori, rappresentazioni teatrali e conferenze di vario interesse culturale, per tutte le classi in orario scolastico e non.
- Attività extracurricolari facoltative per gli studenti (teatro, musica, cinema, informatica, clownterapia, primo soccorso, scacchi, canto ed altro)
- Partecipazione a numerosi progetti che coinvolgono direttamente gli studenti nel settore scientifico-matematico
- Visite guidate in tutti i più importanti siti museali ed a tutte le mostre e spettacoli maggiormente significativi
- Utilizzo sistematico del laboratorio di informatica (completamente rinnovato e potenziato da questo anno scolastico).
- Utilizzo sistematico del laboratorio linguistico per tutte le classi, in particolare per quelle dell'indirizzo linguistico
- Visite d'istruzione verso le più significative mete culturali in Italia ed all'estero
- Scambi culturali con l'estero per le classi della sperimentazione linguistica.
- Numerose e qualificate attività di orientamento per dare agli studenti la capacità di scegliere in modo consapevole il proprio ulteriore percorso formativo e/o professionale
- Sportello di ascolto affidato ad educatori professionali per la gestione riservata delle problematiche scolastiche e personali.

PIANO DI STUDIO DELL'INDIRIZZO TRADIZIONALE

Materie	1a	2a	3a	4a	5a
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia			2	3	3
Lingua straniera	3	4	3	3	4
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica			2	3	3
Scienze		2	3	3	2
Geografia	2				
Disegno-Storia Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	26	26	28	29	30

PIANO DI STUDIO DELL'INDIRIZZO P.N.I.

Materie	1a	2a	3a	4a	5a
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia			2	3	3
Lingua straniera	3	4	3	3	4
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze		2	3	3	2
Geografia	2				
Disegno -Storia oppure Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	29	30	31	31	32

PIANO DI STUDIO DELL'INDIRIZZO DOPPIA LINGUA STRANIERA

Materie	1a	2a	3a	4a	5a
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia			2	3	3
Lingua straniera I	3(1)*	3(1)*	3	3	3
Lingua straniera II	4	4	3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica			2	3	3
Scienze		2	3	3	2
Geografia	2				
Disegno - Storia Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	30(1)	29(1)	31	32	32

* ora di approfondimento linguistico

LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

- Corso di studi liceali in 5 anni, erede della grande tradizione dell'Istituto Magistrale, ma molto rinnovato ed adeguato alle esigenze formative attuali.
- Preparazione ampia e qualificante nell'area delle scienze umane e sociali, delle tecniche e metodologie di comunicazione sociale, della didattica e dell'educazione.

• Solide basi culturali nelle discipline sociali, filosofiche, psicologiche, pedagogico-educative, metodologiche e relazionali. Particolare attenzione per l'acquisizione degli strumenti dell'azione didattica ed educativa

Sbocchi professionali e formativi

- Sbocchi professionali diversificati nei vari settori dei servizi alla persona, dell'educazione e della didattica.
- Accesso a tutte le facoltà universitarie e corsi post diploma, ma con una particolare preparazione nelle scienze umane e sociali.

NEL BIENNIO

- Possibile opzione all'atto dell'iscrizione al primo anno tra le discipline di EDUCAZIONE MUSICALE e STORIA dell'ARTE, mentre tutte le altre discipline sono comuni. Ovviamente tale scelta ha valore per l'intero quinquennio.

NEL TRIENNIO

- Visite guidate e attività d'orientamento in ambito sociale ed educativo
- STAGES orientativi e formativi presso strutture socio-educative del territorio, anche nel periodo estivo

PIANO DI STUDIO

Materie	1a	2a	3a	4a	5a
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	2
Storia	2	2	2	2	3
Geografia	2	2			
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Arte e/o Musica	2	2			
Arte			2	2	2
Diritto e Economia	2	2			
Legislazione Sociale					3
Filosofia			3	3	3
Psicologia			2	2	
Pedagogia			3	3	3
Sociologia			2	2	
Elementi di Psicologia, Sociologia e Statistica	4	4			
Sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica					2
Matematica (*)	4	4	3	3	3
Scienze della terra	3				
Biologia		3			3
Chimica			4		
Fisica				4	
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	34	34	34	34	34

- Progetti di ricerca e di indagine sulle realtà e strutture sociali del territorio di riferimento
- Incontri con figure professionali del settore socio-sanitario
- Attività a sfondo culturale con le stesse caratteristiche di quelle del Liceo scientifico

LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO

È un indirizzo tipicamente liceale, che mira a fornire strumenti culturali per apprendimenti nel settore di indirizzo. Si differenzia dagli altri tipi di istruzione liceale per il potenziamento dell'area scientifica, con particolare riguardo alle applicazioni tecnologiche (non a caso le attività di laboratorio sono numerose e qualificate) e una riduzione dell'area umanistica (non è contemplato lo studio della lingua latina).

Alla fine del corso di studi si consegue la Maturità scientifica e si ha titolo a:

- ◆ Iscrizione a tutte le Facoltà Universitarie, in particolare dell'Area tecnologica
- ◆ Impiego in Amministrazioni pubbliche e private.
- ◆ Libera professione.

Dopo corso di formazione professionale può entrare in aziende meccaniche, commerciali, bancarie e assicurative con funzioni organizzative, come quality engineer o come product manager.

PIANO DI STUDIO

Discipline	1a	2a	3a	4a	5a
Educaz. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Lettere italiane	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	–	–	2	3	3
Economia e Diritto	2	2	–	–	–
Geografia	3	–	–	–	–
Matematica	5(2)	5(2)	4(1)	4(1)	4(1)
Informatica e sistemi	–	–	3(2)	3(2)	3(2)
Scienze della Terra	3	–	–	2	2
Biologia	–	3	–	–	–
Biologia e Lab.	–	–	4(2)	2(1)	2(1)
Lab.Fisica/Chimica	5(5)	5(5)	–	–	–
Fisica e Laboratorio	–	–	4(2)	3(2)	4(2)
Chimica e Laboratorio	–	–	3(2)	3(2)	3(2)
Tecnologia e Disegno	3(2)	6(3)	–	–	–
Disegno	–	–	2	2	–
Totale	34	34	34	34	34

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO

La nostra scuola, che assolve alla sua funzione professionalizzante al servizio delle esigenze formative della struttura industriale della Valle Trompia fin dal 1902, è articolata in due settori :

- CORSO DI QUALIFICA TRIENNALE PER OPERATORE MECCANICO
(rilascia un diploma di qualifica professionale)
- CORSO BIENNALE POST QUALIFICA PER TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE (rilascia il diploma di perito delle industrie meccaniche valevole per l'accesso a qualsiasi facoltà universitarie e corso post diploma).

OPERATORE MECCANICO - Durata 3 anni

- Una scuola professionale come la nostra non può che mirare alla formazione di tecnici capaci e qualificati, che sappiano operare nel settore meccanico, ma vuole anche dare allo studente una formazione più completa che si caratterizzi per :
 - Acquisizione di strumenti forti di cittadinanza, quali spirito critico e capacità di comprendere i principali codici di comunicazione del nostro tempo;
 - Capacità di lavorare in gruppo e di iniziativa autonoma;
 - Strumenti flessibili per continuare ad apprendere in contesti formativi e nei settori lavorativi dove dovrà operare.

L'operatore meccanico svolge mansioni operative connesse con il funzionamento delle macchine utensili tradizionali e computerizzate: in pratica è colui che fa funzionare le macchine secondo le necessità produttive, ne esegue i programmi di lavorazione, controlla la qualità del prodotto realizzato e, in caso di anomalie, è in grado di ripararne le apparecchiature.

QUADRO ORARIO

Dall'a.s. 2004-2005 è in atto una sperimentazione che prevede una diversa articolazione dell'orario ed una diversa metodologia didattica e distribuzione degli insegnamenti. Si tratta di un progetto che mira a dare una formazione più mirata e funzionale, con un insegnamento che si fondi effettivamente sulle esigenze del contesto territoriale e sulle caratteristiche degli studenti. La durata delle ore di lezione è di 50 minuti.

<i>Aree formative</i>	Quadro orario del triennio di qualifica		
<i>Area dei linguaggi</i>	1^a	2^a	3^a
Tecniche di comunicazione (Italiano e Storia)	7	6	5
Inglese	3	3	3
<i>Area storico-socio-economica</i>			
Diritto		1	2
<i>Area scientifica/tecnologica</i>			
Matematica e Informatica	5	5	4
Scienze	3	3	
Fisica e laboratorio	3	3	
Educazione fisica	2	2	2
IRC	1	1	1
<i>Area professionale</i>			
Discipline meccaniche	9	9	16
Personalizzazione	2	2	2
Approfondimento	5	5	5
TOTALE	40	40	40

L'area di personalizzazione e di approfondimento (2 + 5 ore settimanali) è un momento organizzato e gestito dal Consiglio di Classe per favorire l'integrazione degli alunni, recuperare situazioni di svantaggio e potenziare particolari caratteristiche professionali e capacità di ogni singolo alunno. Nelle classi prime le ore saranno rivolte al recupero, sostegno e livellamento della classe per le materie dell'area comune (italiano, matematica, inglese). Nelle classi seconde e terze si darà più spazio alle materie di indirizzo professionale (informatica, disegno CAD, automazione).

A partire dallo scorso anno scolastico è attivo un arricchimento curricolare centrato sulla volontà di preparare gli studenti all'inserimento nelle attività produttive ed artigianali del settore armiero, tipico dell'area valtrumplino. Si tratta di percorsi modulari condotti da esperti esterni e da docenti dell'Istituto, capaci di dare agli studenti le competenze di base necessarie. L'intero percorso è concordato, progettato e finanziato a livello interistituzionale, con il concorso del Comune di Gardone V.T., della Provincia di Brescia, della Camera di Commercio di Brescia, del Consorzio Armaiol, della Confartigianato.

DIPLOMA TECNICO INDUSTRIE MECCANICHE - Durata 2 anni

Il Tecnico delle Industrie Meccaniche svolge un ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo, gestisce sistemi di automazione, attrezza le relative macchine, sovrintende al lavoro diretto sulle macchine, coordina i controlli qualitativi ed organizza la manutenzione.

QUADRO ORARIO

<i>Discipline</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
Italiano	4	4
Storia	2	2
Inglese	3	3
Matematica e Informatica	3	3
Educazione Fisica	2	2
Religione	1	1
Tecnologia Meccanica	8 (6)	
Meccanica applicata alle macchine	4	
Macchine a fluido		4
Elettrotecnica ed Elettronica	3 (2)	3 (2)
TOTALE	30	30
PROGETTO SURROGATORIO	500 ore nel biennio	

Le ore tra parentesi sono di compresenza, cioè di presenza contemporanea di docente e docente tecnico-pratico, con la precisa finalità di dare maggiore forza alle attività di laboratorio.

La durata delle ore di lezione è di cinquanta minuti.

Cosa è il Progetto Surrogatorio

Consiste in un pacchetto, 500 ore in due anni, di Moduli Professionalizzanti (durata media di ogni modulo 20 ore) programmati in funzione delle reali esigenze socio-economiche del territorio e tenuti da professionisti esterni alla scuola in possesso di significative esperienze maturate in aziende del settore (integrati dai docenti della stessa scuola o di altre scuole).

Questo modo di operare, rende la figura del Tecnico delle Industrie Meccaniche particolarmente ricercato dalle aziende. I diplomati possono inserirsi in azienda a vario livello : progettazione (grazie alla conoscenza dei fon-

damenti dei principali software), controllo qualità, gestione delle problematiche della sicurezza sul lavoro, funzionamento delle macchine a controllo numerico CNC, addetti alle macchine utensili.

Nel corso del 4° e 5° anno sono previsti stages della durata di 1 o 2 settimane presso aziende produttive di settore della zona, in modo da consentire agli studenti di provarsi in situazione, di apprendere direttamente dal contesto lavorativo (soprattutto in termini di cultura del lavoro) e di verificare in concreto gli apprendimenti scolastici..

Esempio Moduli Professionalizzanti

- Disegno CAD (bi-tridimensionale), Controllo Qualità, Organizzazione Aziendale
- Macchine a Controllo Numerico
- Calibri e attrezzature

CAD/CAM

- Uso del PC (Word-Excel-Access)
- Fluidodinamica – PLC, Controlli non distruttivi (ultrasuoni, liquidi penetranti ecc)
- Sicurezza sul Lavoro (legge 626/94)

Attrezzature e Laboratori

- Officina macchine Utensili e a Controllo Numerico
- Laboratorio di Fisica, Laboratorio di Pneumatica ed Oleodinamica
- Laboratorio Tecnologico, Laboratorio Informatica (recentemente interamente rinnovato e dotato di pc tutti in rete e connessi ad Internet)
- Laboratorio Audiovisivi, Sala Riunioni ed Aula Magna, Biblioteca
- Attività Museale Permanente, in collaborazione con il Sistema Museale di Valle Trompia (valorizzazione delle strumentazioni tecniche storiche risalenti anche alla prima metà del secolo scorso)

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

- ❖ Corsi pomeridiani: il docente, quando lo ritiene necessario, attiva brevi corsi pomeridiani mirati al recupero per l'intera classe o per gruppi di studenti.
- ❖ Recupero in itinere: il docente, durante il normale orario di lezione, anche con l'ausilio di codocenti, svolge attività di recupero mirate all'intera classe o a gruppi di studenti.
- ❖ Sportello di ascolto psico-pedagogico: sostegno agli alunni riguardo problemi individuali della persona e condotto da un esperto esterno psicopedagogo, a cui si affiancano docenti appositamente formati
- ❖ Attività a carattere interculturale mirate all'integrazione ed all'inserimento di studenti stranieri, a cui sono dedicati anche interventi mirati di alfabetizzazione
- ❖ Attività di peer education, dirette a valorizzare il protagonismo degli studenti in vari progetti culturali e nella vita ordinaria della scuola
- ❖ Attività sportive di vario tipo
- ❖ Progetti formativi e culturali in collaborazione con il Sistema Museale di Valle Trompia.

"ISTITUTO STATALE D'ARTE DI GARGNANO"

Via Repubblica, 17
Tel. 0395.72835
Fax 0365.72835
25084 GARGNANO (Brescia)

isdagargnano@provincia.brescia.it
www.omnigargnano.it

PRESENTAZIONE

L'Istituto Statale d'Arte di Gargnano, istituito nel 1967, costituisce una presenza significativa, non solo per il Garda-Valsabbia ma per tutta la provincia essendo l'unica sede presente nel territorio bresciano.

La tipologia della scuola è, per statuto e vocazione, di indirizzo artistico, quindi ricca di potenzialità creative.

E' un Istituto secondario superiore che garantisce, sia una significativa formazione di base sia competenze specifiche spendibili in ambito artistico.

L'Istituto ha una durata quinquennale con un triennio che conferisce la qualifica di "Maestro d'Arte" e un biennio finale che permette il conseguimento, mediante esame di stato, del Diploma di "Arte Applicata" e consente di proseguire gli studi presso tutte le facoltà universitarie, e in particolare l'Accademia di Belle Arti e la facoltà di Architettura.

Le competenze acquisite permettono l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore industriale, artigianale, dei mass media e pubblicitario.

RISORSE DELL'AUTONOMIA

PRESENTAZIONE SERVIZI

ATTREZZATURE

QUADRO ORARIO

	Triennio			Biennio	
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI AREA COMUNE	I°	II°	III°	IV°	V°
Religione	1	1	1	1	1
Lettere italiane, Storia, Educazione civica	4	4	4	6	6
Matematica, Fisica e Contabilità	3	3	3	5	5
Scienze naturali, Chimica e Geografia	2	2	2		
Elementi di Economia e Sociologia				1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
AREA CARATTERIZZANTE					
Storia dell'arte / Storia delle arti visive	2	2	2	4	4
Disegno geometrico e architettonico/ Teoria ed applicazioni di geometria descrittiva	4	4	4	4	4
Disegno dal vero / Educazione visiva	4	4	4	2	2
Plastica	4	4	4		
Tecnologia	1	1	1		
Chimica e laboratorio tecnologico				4	4
AREA DI INDIRIZZO					
	Ceramica				
Disegno professionale / Progettazione	4	4	4	6	6
Foggatura e modellazione / Esercitaz. di lab.	4	4	4	4	4
Decorazione e cottura / Esercitazioni di lab.	4	4	4		
Totale Orario Settimanale	39	39	39	39	39
AREA DI INDIRIZZO					
	Decorazione plastica				
Disegno professionale / Progettazione	4	4	4	6	6
Formatura e stucchi / Esercitazioni di lab.	4	4	4	4	4
Decorazione plastica / Esercitazioni di lab.	4	4	4		
Totale Orario Settimanale	39	39	39	39	39
AREA DI INDIRIZZO					
	Grafica Pubblicitaria e Fotografia				
Disegno professionale / Progettazione	4	4	4	6	6
Grafica pubblicitaria / Esercitazioni di lab.	4	4	4	4	4
Fotografia / Esercitazioni di laboratorio	4	4	4		
Totale Orario Settimanale	39	39	39	39	39

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DI VALLE SABBIA "GIACOMO PERLASCA"

TEST CENTER E.C.D.L. (PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER)

SEDE DI IDRO: I.T.C. - Liceo Scientifico - I.P.S.S.A.R. - O.S.S.

Via Treviso, 26 - 25074 IDRO (Brescia)

Tel. 0365.83741 - 0365.83743 - 0365.83744 • Fax 0365.823705

poliidro@provincia.brescia.it

SEDE DI VOBARNO: I.T.I.S.

Via Sottostrada - 25079 VOBARNO (Brescia)

Tel./Fax 0365.61298

segreteria.vobarno@scuolaitisvobarno.191.it

www.provincia.brescia.it/poliidro

PRESENTAZIONE

Breve storia

L'istituto di Istruzione Superiore della Valle Sabbia "G. Perlasca" unisce due tradizioni consolidate, quella del Polivalente di Idro e quella dell'ITIS di Vobarno. Nel 2003 sono state chiamate a sintesi due esperienze per continuare meglio il percorso della costruzione di una "scuola di qualità" per i giovani della Valle e delle zone limitrofe. A Vobarno, dove pulsa la storia della prima industrializzazione moderna della zona, l'ITIS concretizza la vocazione alla formazione tecnica con risposte convincenti. A Idro, in uno stupendo scenario ambientale, lontano dal congestionamento e dai rumori inopportuni, in un edificio che nulla ha da invidiare alle migliori scuole europee, il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Commerciale IGEA, gli Istituti Professionali ad indirizzo Alberghiero e Sociale, offrono una variegata gamma di possibilità ai giovani. Così l'Istituto non è solo la "Scuola Superiore della Valle" ma LA SCUOLA per i giovani che devono affrontare il futuro con la certezza di una solida preparazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero può essere attuato sia nell'ambito della normale programmazione didattica che in orari e periodi prestabiliti extra-curricolari. Oltre alle forme sotto indicate, il Collegio dei Docenti può individuare annualmente ulteriori forme di recupero (es. Progetto Studiare Insieme).

STAGES, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Per gli studenti dell'istituto professionale alberghiero è previsto, a partire dal 3° anno, lo svolgimento di stages: per tradizione questi si svolgono in strutture alberghiere selezionate, di alto livello, in Italia o all'estero. Per gli studenti dell'istituto professionale per gli operatori sociali è altresì previsto, sempre a partire dal terzo anno, lo svolgimento di un progetto formativo di alternanza-scuola lavoro che si terrà in strutture locali specializzate in servizi sociali.

Benché non previsti come parte necessaria del curriculum, sia nell'Istituto Tecnico Commerciale che in quello Industriale, vengono di norma organizzati stages in aziende della zona per gli alunni del 4° anno, con modalità decise di volta in volta dai singoli Consigli di Classe. Negli Istituti Tecnici (Commerciale e Industriale) è prevista, a partire dal 4° anno, la realizzazione dell'area di progetto, attività con forte valenza formativa e obiettivi molteplici: far cogliere l'unitarietà del sapere, far riflettere sulle proprie capacità operativo-organizzative, favorire il confronto fra scuola e realtà lavorativa, contribuire a sviluppare senso di responsabilità, rispetto degli impegni e ricerca di nuove soluzioni.

RISORSE DELL'AUTONOMIA

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Progetto Accoglienza prime classi - Educazione alla Salute
- CIC sportello d'ascolto - Orientamento classi quinte
- Progetto Comenius: scambio studenti con l'estero - Quotidiano in classe
- Campionato e Olimpiadi di Informatica - Campionato e Olimpiadi di Matematica
- Campionati Sportivi - Corso di disegno 3D -
- Giornalino d'Istituto: Brigata Perlasca - Progetto "Studiare insieme"
- Corsi opzionali di: Solidarietà, Fotografia, Teatro, Sport, Informatica e altri a richiesta dello studente.

ATTREZZATURE

SEDE DI IDRO

- 3 Laboratori di informatica in rete
- Laboratorio Linguistico
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Meteorologia
- Laboratorio di Musica
- Laboratorio di Disegno
- Spazio multimediale a uso degli studenti con accesso a Internet
- Biblioteca
- Aula Video
- Aula Magna con videoproiettore
- 2 Palestre
- Palestra Pesistica e Fitness
- Campo di Basket
- Campo da Tennis
- Pista Atletica
- Sala Bar
- Cucina.

SEDE DI VOBARNO

- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Matematica
- 3 Laboratori di Informatica
- Laboratorio di Elettronica
- Laboratorio di Disegno
- Laboratorio CAD
- Laboratorio di Automazione
- Laboratorio di Meccanica
- Laboratorio di Macchine Utensili
- Aula Magna con videoproiettore
- Palestra.

GLI INDIRIZZI PRESENTI

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - IGEA

DURATA: 5 ANNI

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI RAGIONIERE - PERITO COMMERCIALE

CARATTERI DEL CORSO: Accanto ai contenuti specifici e professionalizzanti, dedica ampio spazio alla cultura generale e alle lingue straniere (francese e inglese). Lo studio delle discipline giuridico economiche permette al diplomato di leggere, redigere, interpretare ogni significativo documento aziendale. Per gli studenti del IV° e V° anno è prevista l'Area di Progetto che chiama lo studente, attraverso simulazioni, ad operare dentro il mondo del lavoro. Per gli studenti del IV anno sono previsti Stages (anche estivi) all'interno di fabbriche, enti pubblici, istituti bancari.

SBOCCHI PROFESSIONALI: Alla fine del corso è possibile accedere a tutte le facoltà universitarie; in alternativa il corso permette l'ingresso nel mondo del lavoro (in uffici contabili, aziende, banche, ecc.).

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	BIENNIO		TRIENNIO		
	1	2	3	4	5
AREA COMUNE					
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
PRIMA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA	5	5	-	-	-
SCIENZA DELLA MATERIA E LABORATORIO	4	4	-	-	-
SCIENZE DELLA NATURA	3	3	-	-	-
ELEMENTI DI DIRITTO E ECONOMIA	2	2	-	-	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO					
SECONDA LINGUA STRANIERA	4	4	3	3	3
MATEMATICA APPLICATA	-	-	4	4	3
GEOGRAFIA ECONOMICA	-	-	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	7	10	9
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA	-	-	3	2	3
TRATTAMENTO TESTI E DATI	3	3	-	-	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	36	34	35	35

LICEO SCIENTIFICO

DURATA: 5 ANNI

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI MATURITÀ SCIENTIFICA

CARATTERI DEL CORSO: Mira a fornire un sapere polivalente finalizzato a sviluppare spirito critico e capacità logico organizzative, nonché un'ampia cultura generale imperniata sulle discipline scientifiche e umanistiche.

SBOCCHI PROFESSIONALI: Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie. E' possibile anche l'accesso, attraverso corsi di specializzazione post-diploma, all'attività produttiva

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	BIENNIO		TRIENNIO		
	1	2	3	4	5
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4	3	4
LINGUA E LETTERE LATINE	4	5	4	4	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	3	4	3	3	4
STORIA	3	2	2	2	3
GEOGRAFIA	2	-	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	2	3	3
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA	-	2	3	3	2
FISICA	-	-	2	3	3
MATEMATICA	5	4	3	3	3
DISEGNO	1	3	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	25	27	28	29	30

I.P.S.S.A.R

Attualmente i corsi sono solo diurni, ma la scuola ha ottenuto l'autorizzazione ad attivare corsi serali, che prenderanno il via solo compatibilmente con la presenza di un numero minimo di iscritti

DURATA: 3 ANNI

QUALIFICA PROFESSIONALE: OPERATORE DI CUCINA / SALA - BAR

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE DI OPERATORE DI CUCINA/SALA BAR

CARATTERI DEL CORSO: SETTORE CUCINA. Il corso mira a formare un operatore capace di preparare piatti caldi e freddi, con una discreta cultura funzionale alla qualifica, una buona preparazione professionale e la conoscenza di due lingue straniere. Nel III anno sono previsti Stages in strutture alberghiere di alto livello.

CARATTERI DEL CORSO: SETTORE SALA BAR. Il corso mira a formare un operatore capace di organizzare il servizio di sala bar con una buona preparazione professionale e la conoscenza due lingue straniere. Nel III anno sono previsti stages in strutture alberghiere di alto livello

SBOCCHI PROFESSIONALI: Il corso permette direttamente l'ingresso nel mondo del lavoro (alberghi, bar,ecc) oppure l'accesso al biennio di post-qualifica.

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	1	2	3
ITALIANO	5	5	3
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3
DIRITTO E ECONOMIA	2	2	-
MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	2
SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	3	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	2
PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE	2	2	3
ELEMENTI DI GESTIONE AZIENDALE	-	-	2
LAB. SERV. RISTORAZIONE SETTORE CUCINA	3	3	*16
LAB. SERVIZI RISTORAZIONE SALA BAR	3	3	*16
LABORATORIO SERVIZI DI RICEVIMENTO	3	3	-
AREA DI APPROFONDIMENTO	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	40	40

* In base al settore scelto (sala bar o cucina).

DIPLOMA DI POST QUALIFICA

Tecnico dei Servizi e della Ristorazione

DURATA: 2 ANNI

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI TECNICO DEI SERVIZI E DELLA RISTORAZIONE

CARATTERI DEL CORSO: Il corso mira a formare un operatore competente sia nel campo dell'approvvigionamento sia in quello del controllo della qualità e dei costi di produzione della merce, dotato di conoscenze teoriche ed organizzative. Conosce inoltre due lingue straniere. Sono previsti Stages in strutture alberghiere di alto livello, anche all'estero. E' prevista inoltre un'Area di Professionalizzazione (350/400 ore annue) con incontri con consulenti esterni, esperti del mondo produttivo e personalità del settore.

SBOCCHI PROFESSIONALI: Il corso permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie o, in alternativa, l'ingresso nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	BIENNIO	
	4	5
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE RISTORATIVE	4	4
LEGISLAZIONE	2	2
ALIMENTI E ALIMENTAZIONE	3	3
LABORATORIO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI RISTORATIVI	3	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	30	30

OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI

QUALIFICA PROFESSIONALE: OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI

DURATA: 3 ANNI

TITOLO DI STUDIO: OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI

CARATTERI DEL CORSO: Attraverso una specifica formazione professionale di carattere teorico e tecnico-pratico, il corso mira a preparare un operatore in grado di svolgere un'attività nei riguardi di soggetti di diversa età, in grado di promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e/o di inserimento e di partecipazione sociale.

SBocchi PROFESSIONALI: Il corso permette direttamente l'ingresso nel mondo del lavoro, nell'ambito dei servizi socio-educativi o, in alternativa, permette l'accesso al biennio di post-qualifica.

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	ANNO DI CORSO		
	1	2	3
AREA COMUNE			
ITALIANO	5	5	3
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA- INGLESE	3	3	3
DIRITTO E ECONOMIA	2	2	-
MATEMATICA E INFORMATICA	4	4	2
SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	3	3	-
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	22	22	13
AREA D'INDIRIZZO			
PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	5(1)*	5(1)	7
DIRITTO, LEGISLAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA	-	4	4
DISEGNO	3(1)*	-	-
EDUCAZIONE MUSICALE	3(1)*	-	-
METODOLOGIE OPERATIVE	3	5	6
ANATOMIA, FISIOLOGIA ED IGIENE	-	-	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	14	14	23
AREA DI APPROFONDIMENTO			
	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	40	40	40

* Fra parentesi sono indicate le ore di compresenza.

DIPLOMA DI POST QUALIFICA:

Tecnico dei Servizi Sociali

DURATA: 2 ANNI

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA DI TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

CARATTERI DEL CORSO: Attraverso interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un’ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, il corso mira a formare un tecnico dotato di competenze polivalenti e flessibili, in grado in particolare di inserirsi come educatore negli asili nido, programmare interventi mirati in base alle varie esigenze della vita quotidiana (curandone l’organizzazione e l’attuazione con altri soggetti), avvicinarsi ai problemi emergenti dal sociale, cercando soluzioni dal punto di vista giuridico, psicologico e igienico-sanitario.

SBOCCHI PROFESSIONALI. Il diploma permette l’ingresso nel mondo del lavoro, nell’ambito dei servizi socio-educativi o, in alternativa, l’accesso agli studi universitari.

QUADRO ORARIO

MATERIE DI STUDIO	ANNO DI CORSO	
	4	5
AREA COMUNE		
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3
MATEMATICA	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	15	15
AREA D'INDIRIZZO		
PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	3	3
TECNICA AMMINISTRATIVA	2	3
CULTURA MEDICO-SANITARIA	5	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	15	15

ITIS MECCANICA

Dopo lo svolgimento di un BIENNIO COMUNE è possibile scegliere fra due indirizzi: Meccanica e Informatica.

QUADRO ORARIO - BIENNIO COMUNE

MATERIE DI STUDIO	1	2
ITALIANO	5	5
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	3	-
LINGUA STRANIERA	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
MATEMATICA	5 (2)	5 (2)
SCIENZE DELLA TERRA	3	-
BIOLOGIA	-	3
FISICA E LABORATORIO	4 (2)	4 (2)
CHIMICA E LABORATORIO	3 (2)	3 (2)
TECNOLOGIA E DISEGNO	3 (2)	6 (3)
EDUCAZIONE FISICA	2	2
RELIGIONE O MATERIE	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	36

* Fra parentesi sono indicate le ore di Laboratorio.

Meccanica

DURATA: 5 ANNI (ARTICOLATI IN UN BIENNIO COMUNE E UN TRIENNIO DIFFERENZIATO)
TITOLO DI STUDIO: PERITO TECNICO INDUSTRIALE

- CARATTERI DEL CORSO:** Mira a formare una figura professionale in grado di svolgere mansioni relative a:
- fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione;
 - programmazione, avanzamento e controllo della produzione nonché all'analisi ed alla valutazione dei costi;
 - dimensionamento, installazione e gestione di semplici impianti industriali;
 - controllo e collaudo del materiale, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
 - utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimento e produzione;
 - sistemi informatici per la progettazione e la produzione meccanica;
 - sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;
 - sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente.
 - comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

SBOCCHI PROFESSIONALI: Alla fine del corso è possibile direttamente accedere al mondo del lavoro o, in alternativa, a tutte le facoltà universitarie.

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

MATERIE DI STUDIO - MECCANICA	3	4	5
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	-	-	-
LINGUA STRANIERA	3	3	2
ECONOMIA INDUSTRIALE ED ELEMENTI DI DIRITTO	-	2	2
MATEMATICA	4 (1)	3 (1)	3 (1)
MECCANICA APPLICATA E MACCHINE A FLUIDO	6 (2)	5 (2)	5
TECNOLOGIA MECCANICA ED ESERCITAZIONI	5 (5)	6 (6)	6 (6)
DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	4	5	6 (3)
SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	6 (3)	4 (3)	4 (3)
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	36	36

* Fra parentesi sono indicate le ore di Laboratorio.

ITIS - INFORMATICA (ABACUS)

DURATA: 5 ANNI (ARTICOLATI IN UN BIENNIO COMUNE E IN UN TRIENNIO DIFFERENZIATO)

TITOLO DI STUDIO: PERITO TECNICO INDUSTRIALE.

CARATTERI DEL CORSO: Mira a formare una figura professionale in grado di:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere ed alla progettazione dei programmi applicativi;
- sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.
- Realizzare siti internet.

SBOCCHI PROFESSIONALI: Alla fine del corso è possibile direttamente accedere al mondo del lavoro o, in alternativa, a tutte le facoltà universitarie.

BIENNIO (il quadro orario e le materie di studio sono comuni all'indirizzo "Meccanica").

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

MATERIE DI STUDIO - INFORMATICA	3	4	5
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA	3	3	3
CALCOLO DELLE PROBABILITA', STATISTICA, RICERCA OPERATIVA	3 (1)	3 (1)	3 (1)
MATEMATICA	6 (2)	5 (2)	4 (2)
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	5 (3)	5 (3)	6 (3)
SISTEMI DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI	5 (3)	6 (3)	6 (3)
INFORMATICA	6 (3)	6 (3)	6 (3)
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE O MATERIE ALTERNATIVE	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	36	36	36

* Fra parentesi sono indicate le ore di Laboratorio.

Negli istituti professionali IPSSAR e OSS è prevista un'area di approfondimento da svolgersi nelle classi prime, seconde e terze e di una "terza area" da svolgersi nel quarto e quinto anno di corso. Nel rispetto della normativa, i contenuti e i tempi delle stesse sono deliberate annualmente dai rispettivi Consigli di Classe tenendo conto delle esigenze delle classi stesse.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. ANTONIETTI"

Via Paolo VI, 3
Tel. 030.981020
25049 ISEO (Brescia)

segreteria@antoniettiseo.it

PRESENTAZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Antonietti" nasce il 1 settembre 2000 nell'ambito del dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche previsto dall'art. 21 della legge 59/97 sull'autonomia. E' composto da tre sezioni associate: Istituto Tecnico Commerciale e Geometri, Liceo Scientifico, Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato.

L'I.T.C. nasce nell'anno scolastico 1969/70 come sezione staccata dell'I.T.C. "Abba" di Brescia e diviene autonomo nel 1982; attualmente consta dei seguenti indirizzi:

- IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale);
- MERCURIO (sperimentazione informatica del corso IGEA);
- ERICA (sperimentazione linguistica del corso periti aziendali e corrispondenti in lingue estere);
- GEOMETRA (Sperimentazione progetto Cinque).

Il **Liceo Scientifico** nasce nell'anno scolastico 1988/89 come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" di Palazzolo S/O e dall'anno scolastico 1996/97 viene aggregato al Liceo Scientifico Statale di Rovato.

L'I.P.I.A. nasce nel 1964, in un primo momento come sede coordinata dell'IPSIA "Moretto" di Brescia e poi come sede coordinata dell'IPSIA di Rovato, ed è ubicato in via Roma. Nel 1967 si tengono i primi esami per la qualifica di congegnatore meccanico; nell'anno scolastico 1994/95 viene istituito il biennio post qualifica e nell'anno 1995/96 si svolgono i primi esami di maturità di "tecnico delle industrie meccaniche"; nello stesso anno scolastico parte il "Progetto 92", già sperimentato negli anni precedenti.

Dall'anno 2005 l'Istituto è certificato secondo le norme ISO 9001:2000 ed è in attesa dell'accreditamento presso la Regione Lombardia.

P.O.F.

Si veda scheda allegata.

SBOCCHI PROFESSIONALI

IGEA

La preparazione multidisciplinare offre l'opportunità di inserimento nel mondo del lavoro soprattutto nell'area gestionale e tecnica di aziende pubbliche e private e di affrontare la libera professione. Particolarmente richiesta la flessibilità data dallo studio di due lingue straniere e dalle competenze informatiche acquisite.

MERCURIO

Possibilità di inserimento in aziende di sviluppo software, in aziende produttive con alta vocazione tecnologica o con strumenti di gestione informatica. Possibilità di esercitare consulenze per aziende come libero professionista.

ERICA

Possibilità di inserimento in aziende collegate al settore turistico, in aziende legate al commercio estero, ditte import-export. Il corso offre anche gli strumenti necessari per operare a livello intermedio nel settore dell'imprenditoria culturale.

GEOMETRA

La particolare caratterizzazione del corso offre l'opportunità di potersi inserire nel mondo del lavoro in studi di analisi del territorio, in studi di progettazione e consulenza, negli uffici tecnici comunali, provinciali e regionali, di intraprendere la libera professione sia nell'ambito del tradizionale figura del geometra, sia come consulente delle dinamiche territoriali.

IPIA

Al termine del terzo anno l'allievo consegue la qualifica di operatore meccanico che gli permette di entrare nel mondo del lavoro nei seguenti settori:

Lavorazione meccaniche su macchine tradizionali; lavorazioni meccaniche su macchine a controllo numerico; manutenzione delle macchine che dispongono di movimentazione automatica.

Inoltre la qualifica gli permette di frequentare corsi di formazione regionale, corsi di specializzazione post qualifica e partecipare a concorsi pubblici.

Il tecnico dell'industria meccanica può:

entrare nel mondo del lavoro; partecipare ai concorsi pubblici; iscriversi all'università; frequentare corsi post diploma che permettano l'acquisizione di un diploma di secondo livello.

LICEO

Fatta salva la vocazione del liceo a preparare l'alunno ai futuri studi universitari, sempre di più, nel mondo delle aziende di servizi (banche) vengono selezionati giovani in possesso del diploma liceale da inserire nei quadri aziendali. Il diploma permette l'accesso anche a numerosi concorsi pubblici.

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE					
IGEA	Classi				
	1	2	3	4	5
Religione o materia alt.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia - Educ. Civica	2	2	2	2	2
1a Lingua straniera	3	3	3	3	3
2a Lingua straniera	4	4	3	3	3
Matematica inform. e lab	5	5	-	-	-
Matemat. applicata e lab.	-	-	4	4	3
Scienze della materia e lab.	4	4	-	-	-
Scienze della Natura	3	3	-	-	-
Geografia Economica	-	-	3	2	3
Economia Aziendale	2	2	7	10	9
Elementi di Diritto ed Econ.	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia	-	-	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Laboratorio Tratt. testi	3	3	-	-	-
Totale ore	36	36	34	35	35

MERCURIO			
	Classi		
	3	4	5
Religione o materia alt.	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	5 (1)	5 (1)	5 (2)
Economia Aziendale	7 (2)	10 (2)	9 (2)
Informatica	5 (2)	5 (3)	6 (3)
Diritto	3	3	2
Economia pol. Scienze Fin.	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Laboratorio	(5)	(6)	(7)
Totale ore	34	36	36

EDUCAZIONE ALLA RELAZIONE INTERCULTURALE NELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE					
ERICA	<i>Classi</i>				
	1	2	3	4	5
Religione o materia alt.	1	1	1	1	1
Lingua e Lett. italiane	5	5	4	4	4
Storia - Educ. Civica	2	2	2	2	2
1. Lingua straniera	3	3	5 *	5 *	5
2. Lingua straniera	5	5 *	5 *	5 *	5 *
3. Lingua straniera	-	-	5 *	4 *	4 *
Matematica appl. e lab.	-	-	3	3	3
Matematica inf. e lab.	4	4	-	-	-
Scienze d. materia e lab.	4	4	-	-	-
Scienze della natura	3	3	-	-	-
Geografia gen. ed ec.	-	-	2	2	2
Sto. dell'arte e del territ.	-	-	2	2	2
Elem. di Leg. ed Econ. Az.	-	-	5	6	6
Elementi di Dirit. ed Econ.	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Lab. Trattamento testi	2	2	-	-	-
Complemento 1a lingua	1	1	-	-	-
Totale ore	34	34	36	36	36

“PROGETTO SIRIO”- serale INDIRIZZO INFORMATICO GESTIONALE					
RAGIONIERE	<i>Classi</i>				
	1	2	3	4	5
Religione/Attività altern.	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	3	3	3
Scienza storico -sociale	3	3	-	-	-
Storia	-	2	2	2	
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4(1)	4(1)	4(1)
Scienze integrate	3	3	-	-	-
Altra lingua straniera	4	4	-	-	-
Economia aziendale	2	2	7(2)	7(2)	7(2)
Trattamento testi e dati	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	-	-	4	4	4
Informatica gestionale	-	-	5(3)	5(3)	5(3)

GEOMETRA Progetto Cinque	<i>Classi</i>				
	1	2	3	4	5
Religione o materia alt.	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere italiane	5	5	3	3	3
Storia - Educazione Civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Elementi di diritto ed econ.	2	2	2	2	2
Matematica ed informatica	5	5	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3	-	-	-
Geografia, scienze e lab.	3	4	-	-	-
Chimica e laboratorio	4	3	-	-	-
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni	-	2	5	5	5
Topografia e fotogrammetria	-	-	5	6	5
Impianti	-	-	3	2	3
Geopedologia, econ., estimo	-	-	5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	35	35	36	36	36

LICEO SCIENTIFICO					
	<i>Classi</i>				
	1	2	3	4	5
Religione o materia alt.	1	1	1	1	1
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e lett. latina	4	5	4	3	3
Lingua e lett. straniera	3	4	3	3	4
Storia ed educ. civica	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze nat. - Chimica	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	25	27	28	29	30

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VINCENZO CAPIROLA"

Piazza C. Battisti, 7/8
Tel 030.906539 - 030.9038588
Fax 030.9038061
25024 LENO (Brescia)

itcleno@provincia.brescia.it
www.popolis.it/Capirola

Sezione Associata

LICEO SCIENTIFICO STATALE

Tel 030.901700
Fax 030.9059007
25016 GHEDI (Brescia)

liceoghedi@yahoo.it

PRESENTAZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Capirola" di Leno è nato nel 1974 ed ha ottenuto piena autonomia nel 1982. Dall'anno scolastico 2000/2001 il Liceo scientifico di Ghedi è stato aggregato all'Istituto. Complessivamente sono presenti i seguenti indirizzi:

SEDE DI LENO

BIENNIO COMUNE

- Indirizzo per ragionieri (Progetto I.G.E.A.)
- Indirizzo per ragionieri/programmatori (Progetto MERCURIO)
- Indirizzo per ragionieri serale (Progetto SIRIO)
- Indirizzo per geometri/Tecnico edile (Progetto C.I.N.Q.U.E.)
- Indirizzo per periti aziendali corrispondenti lingue estere (Progetto E.R.I.C.A.)
- Liceo scientifico tradizionale/opzione giuridico-informatico (dal Lunedì al Venerdì)
- Qualifica Triennale servizi all'impresa

Il **biennio comune** permette la scelta dell'indirizzo al termine del 2° anno.

Il rinvio della scelta definitiva a 16 anni è molto positiva

Questo ha permesso di ridurre l'abbandono scolastico.

SEDE DI GHEDI

- Liceo scientifico/tradizionale
- Liceo scientifico con sperimentazione linguistica
- Liceo delle scienze sociali opzione arte-musica

La scuola ha sempre tentato di rispondere alle nuove esigenze formative, alle nuove attese dell'utenza, con un'attenzione sempre particolare per il contenimento della dispersione scolastica e degli abbandoni.

In questa ottica l'istituto si è sempre dimostrato sensibile alle nuove forme di prevenzione del disagio, partecipando attivamente alle molteplici attività nell'ambito del progetto giovani curando in modo particolare la formazione dei docenti.

L'attività dell'istituto è caratterizzata da una molteplicità di interventi scaturiti dalla capacità progettuale ed organizzativa di tutte le componenti scolastiche e si pone come finalità di :

- favorire il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
- qualificare il titolo di studio
- arricchire l'offerta formativa.

L'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche intende quindi organizzare progetti educativi, didattici e culturali idonei. Ogni progetto prevede un'articolazione modulare ed è conforme alla normativa sull'autonomia.

- 1) Progetto accoglienza
- 2) Progetto integrazione e recupero
- 3) Progetto di alfabetizzazione e cultura
- 4) Progetto di educazione alla mondialità/Legalità/salute
- 5) Progetto orientamento/metti in gioco il tuo futuro
- 6) Progetto relativo ai rapporti scuola-impresa/alternanza
- 7) Patente europea del computer
- 8) Certificazioni esterne di lingua straniera
- 9) Progetto per viaggi d'istruzione e visite didattiche
- 10) Progetto cineforum
- 11) Progetto scambi culturali
- 12) Progetto laboratorio teatrale
- 13) Progetto giornate a tema
- 14) Progetto biblioteca
- 15) Progetto mediateca
- 16) Progetto qualità
- 17) Progetto E-scuola
- 18) Progetto infrastrutture tecnologiche
- 19) Progetto la sicurezza nella scuola
- 20) Progetto aggiornamento
- 21) Progetto "i pomeriggi del Capirola"
- 22) Progetto trentennale del Capirola
- 23) Progetto formazione in rete
- 24) Progetto genitori

L'Istituto offre pure la possibilità di stage estivi presso enti e/o aziende che oltre a favorire il graduale inserimento nel mondo del lavoro permette di valutare in modo consapevole le diverse opportunità professionali. Per i diplomati si effettuano stage post diploma.

SEDE DI LENO - QUADRO ORARIO (Suddiviso per indirizzi scolastici e specializzazioni)

INDIRIZZO PER RAGIONIERI
ECONOMICO AMMINISTRATIVO
(Progetto I.G.E.A.)

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	5	5	4	4	3
Scienza della materia e laboratorio	4	4	/	/	/
Scienza della natura	3	3	/	/	/
Diritto	2	2	3	3	3
Laboratorio trattamento testi	2	2	/	/	/
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	3
Economia politica	/	/	3	2	3
Economia aziendale e laboratorio	2	2	7	10	9
Geografia economica	/	/	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	35	35	34	35	35

Sbocchi: il diploma di ragioniere consentirà un inserimento immediato nel mondo del lavoro come dipendente di enti pubblici e di aziende private oppure il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà.

INDIRIZZO PER RAGIONIERI
SERALI
(Prog. Sirio)

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	3	3	3
Scienze storico sociali	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	3
Scienze integrate	3	3	/	/	/
Seconda lingua straniera	4	4	/	/	/
Totale ore settimanali	35	35	34	35	35

Sbocchi: il diploma di ragioniere consentirà un inserimento immediato nel mondo del lavoro come dipendente di enti pubblici e di aziende private oppure il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà.

Monoennio serale
in preparazione
alla terza Sirio

INDIRIZZO PER
RAGIONIERI/PROGRAMMATORI
(Prog Mercurio)

Materie di insegnamento	Orario Settimanale		
	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	5	5	5
Inglese	3	3	3
Economia	7	10	9
Informatica	5	5	6
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	34	36	36

Sbocchi: come per il precedente indirizzo IGEA , con particolare collocazione nelle posizioni di lavoro informatico-gestionale.

INDIRIZZO PERITI AZIENDALI
E CORRISPONDENTI LINGUE ESTERE
(Prog. E.R.I.C.A.)

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	5	5	3	3	3
Scienze della materia e lab	4	4	/	/	/
Scienza della natura	3	3	/	/	/
Diritto	2	2	/	/	/
Laboratorio e trattamento testi	2	2	/	/	/
Prima lingua straniera	4*	4*	5*	5*	5*
Seconda lingua straniera	5	5*	5*	5*	5*
Terza lingua straniera	/	/	5*	4*	4*
Economia az.le	/	/	5	6	6
Geografia generale e Antropica	/	/	2	2	2
Storia dell'arte e del territorio	/	/	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Seconda lingua straniera	4	4	/	/	/
Totale ore settimanali	35	35	36	36	36

* Di cui 1 ora con docente madrelingua

Sbocchi: il diploma di perito az. consentirà un inserimento lavorativo nell'ambito del segretariato e del turismo anche ad alti livelli, nonché naturalmente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

INDIRIZZO PER GEOMETRI TECNICI DEL TERRITORIO (Progetto C.I.N.Q.U.E)

Sbocchi: figura del geometra è intesa sia come Tecnico specializzato nei settori del rilievo, delle costruzioni, dell'organizzazione delle gestioni del territorio e del cantiere sia come tecnico amministrativo nella gestione degli immobili, delle pratiche edilizie e catastali.

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	5	5	3	3	2
Scienza della natura e geografia	3	3	/	/	/
Diritto e economia	2	2	2	2	2
Laboratorio e trattamento testi	2	2	/	/	/
Fisica e laboratorio	4	3	/	/	/
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni	/	3	5	5	5
Impianti	/	/	3	3	3
Economia az.le	/	/	5	6	6
Geopedologia, economia, estimo	/	/	4	5	5
Topografia e fotogrammetria	/	/	5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	35	35	36	36	36

CORSO TRIENNALE PER OPERATORE DEI SERVIZI ALL'IMPRESA

	Orario Settimanale		
	I	II	III
Area formativa di base			
Italiano	4	3	3
Lingua comunitaria	2	2	/
Lab. Linguaggio corporeo	2	2	2
Diritto	2	2	2
Storia	1	1	1
Discipline geografiche	/	/	2
Matematica e laboratorio	3	3	2
Ed. al metodo scientifico	2	1	/
Amministrazione aziendale	4	4	4
Laboratorio d'azienda	1	1	1
Matematica finanziaria e lab	1	1	1
Tecn.di informazione e com. (ECDL)	3	3	2
Lab. Metod. Comun	2	1	1
Inglese	2	2	2
Tirocinio	/	120 annue	160 annue
Totale area comune	30	27+tir	24+tir
Area della personalizzazione (monte ore variabile)			
Religione	1	1	1
Lab. Matematica	1	/	/
LARSA	3circa	3	2
Orientamento al lavoro	/	/	1
Totale ore settimanali	34c.ca+tir	31c.ca+tir	28c.ca+tir

Sbocchi: La qualifica consente la collocazione in aziende produttive e commerciali, negli studi professionali del settore terziario e pubblico, in uffici amministrativi e commerciali a stretto contatto con il cliente.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	/	/	2	3	3
Geografia	2	/	/	/	/
Biologia	/	2	3	/	/
Chimica	/	/	/	3	/
Astronomia/Geologia	/	/	/	/	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	/	/	2	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	25	27	28	29	30

Alla fine degli studi è rilasciato un diploma di indirizzo scientifico che dà accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

La formazione liceale garantisce una flessibilità mentale di sicuro supporto in una società come la nostra.

Attrezzature multimediali • Videoconferenza

L'Istituto è dotato di laboratori efficienti e all'avanguardia:

- ◆ Laboratorio di fisica
- ◆ Laboratorio di chimica
- ◆ Laboratorio linguistico
- ◆ Laboratorio multimediale/linguistico/informatico
- ◆ Laboratorio audiovisivi
- ◆ N. 2 laboratori di disegno
- ◆ Laboratorio autocad
- ◆ N. 4 laboratori di informatica
- ◆ Laboratorio internet
- ◆ Videoconferenza

In ogni aula dell'Istituto è stato realizzato un collegamento telematico con fibre ottiche; ogni aula è infatti dotata di un televisore e di un videoregistratore collegati con una sala regia posta nel laboratorio audiovisivi.

Questo consente agli allievi di utilizzare al meglio i supporti didattici audiovisivi senza dover effettuare spostamenti evitando le conseguenti perdite di tempo. Ogni aula è anche attrezzata per diventare punto di collegamento Internet. L'aula magna è dotata di un sistema per videoconferenza, che consente di effettuare collegamenti multimediali audio-video in tempo reale sia in ambito nazionale che estero.

SEDE DI GHEDI - QUADRO ORARIO (Suddiviso per indirizzi scolastici e specializzazioni)

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa		1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Matematica	5	4	3	3	3
Filosofia	/	/	2	3	3
Geografia	2	/	/	/	/
Biologia	/	2	3	/	/
Chimica	/	/	/	3	/
Astron/Geologia	/	/	/	/	2
Fisica	/	/	2	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Ed Fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	25	27	28	29	30

Sbocchi: Prosecuzione degli studi in ambito universitario con possibilità di accesso a tutte le facoltà e alle diverse tipologie di studi offerte oggi dalle varie università

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

Sbocchi: Prosecuzione degli studi in ambito universitario con possibilità di accesso a tutte le facoltà e alle diverse tipologie di studi offerte oggi dalle varie università

**LICEO SCIENTIFICO CON SPERIMENTAZIONE
DOPPIA LINGUA STRANIERA**

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	3	3	3	3
Tedesco	4	4	3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Filosofia	/	/	2	3	3
Geografia	2	/	/	/	/
Biologia	/	2	3	/	/
Chimica	/	/	/	3	/
Astron/Geologia	/	/	/	/	2
Fisica	/	/	2	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Ed Fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	30	31	32	32

LICEO SCIENZE SOCIALI

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Diritto	2	2	/	/	/
Diritto/Economia	/	/	2	2	2
Matematica	4	4	3	4	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Biologia	/	2	/	/	/
Scienze della terra	2	/	/	/	/
Scienze naturali	/	/	2	1	2
Laboratorio Mult.	2	2	/	/	/
Ed Fisica	2	2	2	2	2
Area d'indirizzo					
Scienze sociali	5	5	4	4	4
Lingua 2 : Tedesco	3	3	3	3	3
Area d'integrazione					
Arte/musica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	30*	30*	30	30	30

* All'interno delle trenta ore settimanali verranno stabilite annualmente delle competenze secondo il piano dell' offerta formativa.

Sbocchi:
 Settore pubblicitario e demoscopico, imprese (marketing e pubbliche relazioni).
 Settori servizi socio-sanitari-assistenziali
 Settore interculturalità
 Programmazione delle politiche sociali e dell'esercizio della giustizia

LICEO ARTISTICO

Materie di insegnamento	Orario Settimanale				
	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto/Economia	2	2	/	/	/
Matematica /Informatica	4	4	3	3	3
Filosofia	/	/	2	2	2
Biologia	/	3	/	/	/
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze della terra	3	/	/	/	/
Chimica	/	/	3	3	/
Ed Fisica	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline plastiche	4	4	/	/	/
Discipline pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	4	4	/	/	/
Laboratorio di area	3	3	/	/	/
Indirizzi specifici triennio*					
Progettazione	/	/	6	6	6
Laboratorio	/	/	8	8	11
Totale ore settimanali	40	40	40	40	40

- * - ARCHITETTURA E ARREDO
- SCULTURA E DECORAZIONE PLASTICA
- PITTURA E DECORAZIONE PITTORICA

PROGETTI

- Accoglienza
- Orientamento
- Educazione alla salute
- Informatica
- Diritto ed Economia
- Stages linguistici e scambi culturali
- Concorsi/gare di matematica
- Alternanza scuola/lavoro
- Workshop delle scienze sociali

ATTIVITÀ POMERIDIANE

- Laboratorio teatrale
- Laboratorio artistico
- Corsi di informatica ECDL (patente europea computer)
- Cineforum in lingua inglese e tedesca
- Attività sportive
- Giornalino d'Istituto

GIORNATE

- Dell'arte
- Della scienza
- Della memoria

Sbocchi:

Accesso a tutte le facoltà universitarie.

Indicato per chi intende proseguire gli studi in Architettura, Storia dell'arte, Grafica, Conservazione dei beni culturali.

Possibilità di lavoro nel settore edile e arredamento tipografia, agenzie pubblicitarie.

LICEO PARITARIO "PAOLA DI ROSA"

Piazza Martiri della Libertà, 7
Tel. 030.9130170 - Tel. e Fax 030.9130127
25017 LONATO (Brescia)

Info@paoladirosa-lonato.it
www.paoladirosa-lonato.it

Breve storia

Le Suore Ancelle della Carità iniziarono nel 1851 la loro attività educativa a Lonato (BS). Aprirono subito la Scuola Elementare e successivamente la scuola dell'Infanzia; nel 1939 chiesero il riconoscimento legale della Scuola Media e dell'Istituto Magistrale.

Nel 1988 diedero inizio al Liceo Pedagogico e al Liceo Linguistico e nel 2006 aprirono anche il Liceo Scientifico.

P.O.F.

Qualità della programmazione: L'Istituto si rende responsabile della qualità della programmazione educativo-didattica, in vista del raggiungimento degli obiettivi richiesti dai vari cicli scolastici frequentati, adeguandoli alle esigenze formative degli Alunni e alla loro preparazione culturale-professionale e si impegna a garantire la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola.

LICEO SCIENTIFICO: PROFILO IN USCITA

Il percorso del liceo scientifico approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del nesso che collega la tradizione umanistica alla scienza, sviluppando i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche, delle metodologie e delle competenze relative.

Sapere

- Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali
- Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico
- Individuare rapporti storici ed epistemologici tra logica matematica e logica filosofica
- Individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune

Saper fare

- Usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica
- Individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali

- Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche
- Saper essere (in rapporto a se stesso, agli altri, alla realtà)
 - Libero da pregiudizi e da eccessive difese, flessibile, non attaccato in modo esclusivo ai propri modelli culturali, rispettoso dei valori presenti in altre culture;
 - Capace d'iniziativa, di scelta, di decisioni responsabili, di verifica personale;
 - Capace di comunicare in modo spontaneo, di ascoltare, rispettare, interagire e collaborare a vari livelli.

LICEO PEDAGOGICO: PROFILO IN USCITA

L'indirizzo pedagogico si propone di promuovere una formazione liceale, caratterizzata da spessore culturale delle aree umanistico-sociale e artistica, con attenzione particolare alla componente scientifica, per favorire l'accesso a tutte le facoltà universitarie, soprattutto a quella di indirizzo socio-comunicativo e formativo.

Il profilo dello studente si caratterizza per le seguenti valenze inerenti al "sapere" al "saper essere" e al "saper fare".

Sapere

- Interpretare la realtà, riferendosi a un quadro di valori centrati sulla persona;
- Conoscere gli orientamenti di fondo e l'assetto epistemologico delle scienze umane, psicopedagogiche e sociali;
- Cogliere tempestivamente le trasformazioni socio-culturali;
- Conoscere le diverse fasi evolutive della persona, colte nelle loro caratteristiche essenziali, nelle dinamiche che agiscono sul piano biologico e nelle varie sfere psichiche: conoscitiva, affettiva, morale, sociale;
- Conoscere le leggi di formazione dei gruppi primari e secondari, delle strutture interne ed esterne ad essi, le forze di coesione e le tendenze all'emarginazione, la scelta e il rifiuto reciproco, l'emergenza spontanea dei leaders, la comunicazione verbale e non;
- Conoscere le istituzioni scolastiche nel loro sviluppo storico e nelle loro articolazioni, con particolare riferimento a quello di base; i vari servizi educativo-assistenziali esistenti nel territorio con le rispettive linee organizzative e legislative;
- Conoscere i fondamenti delle diverse metodologie didattiche.

Saper essere (in rapporto a se stesso, agli altri, alla realtà)

- Libero da pregiudizi e da eccessive difese, flessibile, non attaccato in modo esclusivo ai propri modelli culturali, rispettoso dei valori presenti in altre culture;
- Capace d'iniziativa, di scelta, di decisioni responsabili, di verifica personale;
- Capace di comunicare in modo spontaneo, di ascoltare, rispettare, interagire e collaborare a vari livelli.

Saper fare

- rilevare la domanda educativa presente nelle varie situazioni;
- Saper analizzare le varie tipologie di intervento in relazione alle diverse situazioni nell'ambito della scuola di base, dell'animazione culturale, delle attività ricreative;
- Conoscere le funzioni delle strutture in ordine alla crescita integrale e armonica della persona;
- Innovare e sperimentare, utilizzando la metodologia della ricerca;
- Comprendere, mediante l'uso di schemi di osservazione, le dinamiche di comportamento di singoli soggetti o di gruppi.

LICEO LINGUISTICO: PROFILO IN USCITA

In una società dinamica e multietnica, in cui l'apertura dei mercati e la rapidità delle comunicazioni ci inducono a un'interazione sempre più diretta con culture diverse, il curriculum liceale di studio dell'indirizzo linguistico diventa

fondamentale. Grazie ad un'ampia formazione umanistica fondata sulla coscienza dell'appartenenza a una società che ha radici comuni e sulla conoscenza e comprensione di culture altre, la figura in uscita è:

- Capace di confronto interculturale e di civile convivenza integrata;
- Flessibile, cioè capace di adattarsi ai diversi contesti di studio-lavoro;
- Aperto alle relazioni interpersonali poiché in grado di comunicare in lingue diverse;
- Capace di utilizzare le nuove tecnologie della comunicazione;

Perciò il profilo dello studente dell'indirizzo linguistico si caratterizza per le seguenti valenze inerenti al "sapere" e al "saper fare".

Sapere

- Conoscere la lingua come "sistema": aspetti fonologici, morfo-sintattici, lessicali e prosodici
- Conoscere i diversi aspetti di civiltà, storico-letterari, filosofici, artistici, economico-sociali
- Conoscere le nuove modalità di comunicazione necessarie per l'accesso ai nuovi canali di informazione

Saper essere (in rapporto a se stesso, agli altri, alla realtà)

- Libero da pregiudizi e da eccessive difese, flessibile, non attaccato in modo esclusivo ai propri modelli culturali, rispettoso dei valori presenti in altre culture;
- Capace d'iniziativa, di scelta, di decisioni responsabili, di verifica personale;
- Capace di comunicare in modo spontaneo, di ascoltare, rispettare, interagire e collaborare a vari livelli.

Saper fare

Comprendere, analizzare e produrre testi scritti ben articolati e testi orali caratterizzati da strategie interattive interagire in modo appropriato, cioè in funzione dell'obiettivo da raggiungere, dell'interlocutore, della situazione comunicativa.

interpretare il patrimonio culturale, storico-artistico e letterario delle culture studiate
essere in grado di inserirsi in vari ambiti professionali, aperti a rapporti internazionali

Sbocchi professionali

LICEO SCIENTIFICO (maturità scientifica). Lo scientifico, mentre garantisce la formazione tipica di questo liceo, si caratterizza anche per l'apertura alle istanze di cambiamento della società e del mondo del lavoro e per la valenza culturale delle discipline dell'area scientifica.

Il diploma conseguito consente:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie in particolare alle facoltà di area scientifica come: Ingegneria, Medicina, Matematica, Economia...

LICEO PEDAGOGICO (maturità Pedagogica). Il Pedagogico si propone di promuovere una formazione liceale, caratterizzata da spessore culturale delle aree umanistico-sociale e artistica, per favorire l'accesso a tutte le facoltà universitarie, soprattutto a quelle di indirizzo socio-comunicativo e alla facoltà di Scienze della Formazione primaria (insegnamento nelle scuola elementare e Materna).

Il diploma conseguito consente:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie
- l'accesso a corsi post-diploma
- l'inserimento nel mondo del lavoro in ambiti operativi a valenza formativa, organizzativa e comunicativa

LICEO LINGUISTICO (maturità Linguistica). Il Linguistico, mentre offre una formazione liceale, per la prosecuzione degli studi universitari, si propone di rispondere alle richieste specifiche del Territorio, preparando operatori linguistici in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro (settore commerciale e turistico).

Il diploma conseguito consente:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie
- l'accesso a corsi post-diploma
- l'inserimento immediato nel mondo del lavoro soprattutto nel settore commerciale e turistico.

QUADRO ORARIO

(suddiviso per i vari indirizzi scolastici e o specializzazioni)

LICEO SCIENTIFICO	1^	2^	3^	4^	5^
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
1^ Lingua comunitaria: Inglese	3	3	3	3	3
2^ Lingua comunitaria 2:a scelta (tedesco-francese-spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Matematica	4	4	4	3	4
Laborat. di Informatica	1	1	1	1	
Fisica			2	3	3
Scienze naturali: Scienze d.Terra, chimica, biologia, astronomia	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Musica: Lab.musicale-multimediale	2	2	1	1	
Ed. Fisica e sportiva	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	28	30	31	30

LICEO PEDAGOGICO	1^	2^	3^	4^	5^
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
1^ Lingua comunitaria: Inglese	3	3	3	3	3
2^ Lingua comunitaria 2:a scelta (tedesco-francese-spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Scienze umane: Sociologia - Psicologia - Pedagogia	2	2	3	4	4
Matematica	3	3	3	3	3
+ Laborat. di Informatica	1	1			
Fisica			2	2	
Scienze naturali: Scienze d.Terra, chimica, biologia, astronomia	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Musica: Lab.musicale-multimediale	2	2	1	1	
Ed. Fisica e sportiva	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	28	30	32	29

LICEO LINGUISTICO	1^	2^	3^	4^	5^
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3			
1^ Lingua comunitaria: Inglese	3	3	3*	3*	4*
2^ Lingua comunitaria 2:a scelta (tedesco-francese-spagnolo)	3	3	4*	4*	4*
3^ Lingua comunitaria 3:a scelta (tedesco-francese-spagnolo)	3	3	3*	3*	4*
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2				
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
+ Laborat. di Informatica	1	1	1	1	
Fisica			2	2	
Scienze naturali: Scienze d.Terra, chimica, biologia, astronomia	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Ed. Fisica e sportiva	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	30	28	30	30	29

RISORSE DELL'AUTONOMIA - Presentazione servizi

- APPROFONDIMENTI
- STAGES
- INSEGNAMENTI ELETATIVI-OPZIONALI: a scelta dell'alunno/a

Attrezzature

- Cappella
- Palestra e cortili
- Laboratorio linguistico e multimediale collegato via satellite
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio musicale
- Sala audiovisivi
- Biblioteca - Collegamento internet
- Mensa scolastica
- Auditorium dotato di attrezzature audiovisive polifunzionali

ITIS "L. CEREBOTANI"

Via G. Galilei, 1
Tel. 030.9913355 - 030.9130420
25017 LONATO (Brescia)

itiscerebota@libero.it
www.itislonato.it

L'itis di Lonato è sorto nel 1967 come sezione staccata del "B.Castelli" di Brescia, dapprima con il biennio propedeutico e poi con la specializzazione in meccanica.

Nel 1974 ha ottenuto l'autonomia ed ha aggiunto l'indirizzo in Elettronica. Dal 2002 è stato istituito anche il corso di informatica. Nel 2004 l'istituto ha ottenuto anche il corso di Liceo Scientifico Tecnologico, nonché la formazione di un corso di qualifica professionale triennale.

La Scuola è intitolata dal 1994 a Luigi Cerebotani, illustre scienziato e sacerdote, nato a Lonato nel 1847.

L'ITIS offre una formazione professionale e un'impostazione differenziata della cultura tecnica per un inserimento diretto nel mondo del lavoro o per la continuazione nell'ambito degli studi universitari. A conclusione dell'ITIS, si consegue un diploma di PERITO TECNICO INDUSTRIALE che permette di intraprendere un'attività professionale oppure di proseguire gli studi iscrivendosi all'Università.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza si inserisce in un percorso che intende facilitare all'allievo l'accesso ai diversi gradi scolastici. Il Progetto accoglienza vuole essere, quindi, una risposta positiva alla discontinuità che l'adolescente sperimenta al momento del suo ingresso nella Scuola Superiore, per prevenire o almeno ridurre il fenomeno della dispersione

PROGETTO ACCOGLIENZA STRANIERI

Attivazione di corsi individuali o di gruppo per quegli alunni in possesso di basse o nulle competenze linguistiche italiane.

Si prevede l'uso di personale docente della scuola o di mediatori culturali.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

- Corso di Formazione per Docenti e Genitori La comunicazione efficace: famiglia, scuola, gruppo di pari.
- Incontri con operatori del SERT
- Redazione di un giornalino di istituto

APERTURA AL TERRITORIO

- Corso di alfabetizzazione informatica per i genitori degli alunni della prima classe
- Lago di Garda: conoscenza del territorio per uno sviluppo sostenibile

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari organizzate in funzione degli obiettivi sopra esposti prevedono:



- Stages in aziende
 - Stages estivi
 - Visite aziendali.
 - Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero
 - Partecipazione a gare e campionati sportivi (corsa campestre, campionati provinciali di calcio e pallavolo, atletica su pista).
 - Incontri con esperti del mondo del lavoro e dell'Università
 - Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, visite a musei e mostre.
- Management Game
 - Quotidiano in classe
 - Produzione di un giornalino scolastico.
 - Teatro madrelingua
 - Progetto solidarietà - Lankama
 - Progetto Unità nella diversità

ORIENTAMENTO

Orientamento alla scelta dell'indirizzo tecnico del triennio

Riorientamento interno

Orientamento post-secondario:

Alcune attività inserite nell'orientamento post-secondario :

- Uniday
- Progetto Labor
- Attivazione di stages e visite guidate alle aziende
- Incontri con esperti del mondo del lavoro e professionisti esterni
- Progetto Orientajob
- Giornate di orientamento presso le sedi delle Facoltà

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (CORSI EXTRACURRICULARI)

- Corso di disegno 3D (per gli alunni del corso di meccanica)
- Corso per PLC (Programmable Logic Controller)
- Corso Trenta righe per sessanta battute (finalizzato alla prima prova dell'esame di Stato)
- Corso sui microcontrollori
- Corso sui microcontrollori 2
- Corsi ed esami ECDL (l'Istituto è sede di esame)
- Corsi per l'acquisizione del "patentino"
- Progetto prevenzione del disagio giovanile
- La comunicazione efficace: famiglia, scuola, gruppo di pari
- La storia partecipata dai nonni
- Corso "Elementi di Pascal"
- Corso "Scienza senza frontiere"
- Alfabetizzazione stranieri
- Lezioni con lettore di madrelingua inglese
- Preparazione all'esame del Trinità
- Olimpiadi di matematica

L'istituto è dotato:

Per il biennio: di laboratori di fisica, chimica, informatica, lingue.

Per il triennio: di laboratori di lingua, tecnologia e disegno, macchine fluido, automazione, elettrotecnica, sistemi, TDP (tecnologia disegno di progettazione), telecomunicazioni, saldatura, macchine utensili, informatica.

BIENNIO - STRUTTURA GENERALE DEL PIANO DI STUDI - ORARIO SETTIMANALE

<i>Discipline Del piano di studi</i>	<i>Ore settimanali Per anno di corso</i>		<i>Tipo di prove</i>
	<i>1°</i>	<i>2°</i>	
Educazione fisica	2	2	P.O.
Religione/Attività Alternative	1	1	O.
Italiano	5	5	S.O.
Lingua straniera	3	3	S.O.
Storia	2	2	O.
Diritto ed Economia	2	2	O.
Geografia	3	-	O.
Matematica (a)	5(2)	5(2)	S.O.
Scienze della terra	3	-	O.
Biologia	-	3	O.
Fisica e laboratorio	4(2)	4(2)	P.O.
Chimica e laboratorio	3(2)	3(2)	P.O.
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)	G.O.
Area di progetto (b)			
Totale ore settimanali	36	36	

- (a) Vengono usati pacchetti software come strumenti didattici.
- (b) All'area di progetto deve essere destinato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in queste attività.
- Le ore fra parentesi riguardano attività di laboratorio con la compresenza di un Insegnante Tecnico Pratico.

Indirizzo per la MECCANICA - TRIENNIO - QUADRO ORARIO

<i>Discipline</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>			<i>Prove d' esame (a)</i>	
	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S.O.	
Storia	2	2	2	O.	
Lingua straniera	3	3	2	S.O.	(b)
Economia industriale ed Elementi di diritto	-	2	2	O.	
Matematica	4(1)	3(1)	3(1)	S.O.	
Meccanica applicata e Macchine a fluido	6	5(4)	5	S.O.	
Tecnologia meccanica ed Esercitazioni	5(5)	6(6)	6(6)	O.P.	
Disegno, Progettazione ed Organizzazione industriale	4	5(3)	6	S/G.O.	
Sistemi ed Automazione Industriale	6(3)	4(3)	4(3)	O.P.	
Educazione fisica	2	2	2	P.O.	
Religione/Attività alternative	1	1	1		
Area di progetto	*	*	*		
Totale ore settimanali	36	36	36		

Indirizzo per l'ELETTRONICA E LE TELECOMUNICAZIONI

TRIENNIO - QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso			Prove d'esame (a)	
	3°	4°	5°		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S.O.	
Storia	2	2	2	O.	
Lingua straniera	3	3	2	S.O.	(b)
Economia industriale ed Elementi di diritto	-	2	2	O.	
Matematica	4	3	3	S.O.	
Meccanica e macchine	3	-	-	O.	
Elettrotecnica	6(3)	3	-	S.O.	(c)
Elettronica	4(2)	5(3)	4(2)	S.O.P.	
Sistemi elettronici automatici	4(2)	4(2)	6(3)	S.O.	
Telecomunicazioni	-	3	6(2)	S.O.	
Tecnologie elettroniche, Disegno e Progettazione	4(3)	5(4)	5(4)	G.O.P.	
Educazione fisica	2	2	2	P.O.	
Religione/Attività alternative	1	1	1	-	
Area di progetto	*	*	*		
Totale ore settimanali	36	36	36		

(a) S. = scritta; O. = orale; S./G. = scritto-grafica; P. = pratica;

(b) Nel 4° e 5° anno la prova è solo orale;

(c) Nel 4° anno la prova è solo orale. (Fra parentesi sono indicate le ore di laboratorio).

(*) All'area di progetto deve essere destinato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in queste attività.

Indirizzo per l'INFORMATICA

TRIENNIO

QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali per anno di corso			Prove (a)	
	3°	4°	5°		
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S.O.	
Storia	2	2	2	O.	
Lingua straniera	3	3	3	O.	
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa	3(1)	3(1)	3(1)	O.P.	
Matematica	6(2)	5(2)	4(2)	S.O.P.	
Elettronica e telecomunicazioni	5(3)	5(3)	6(3)	S.O.P.	
Sistemi di elaborazione e Trasmissione delle informazioni	5(3)	6(3)	6(3)	S.O.P.	
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	S.O.P.	
Educazione fisica	2	2	2	P.	
Religione/Attività alternative	1	1	1	-	
Totale ore settimanali	36	36	36		

(a) S. = scritta;

O. = orale;

P. = pratica;

Fra parentesi sono indicate
le ore di laboratorio.

CORSI SPERIMENTALI DI QUALIFICA TRIENNALE PER OPERATORE MECCANICO E OPERATORE ELETTRICO/ELETTRONICO

I corsi danno diritto ad un attestato riconosciuto dalla regione Lombardia
e permettono l'assolvimento dell'obbligo scolastico

		1°anno	2°anno	3°anno
<i>Materie letterarie</i>	<i>Tecniche di comunicazione (A050)</i>		1	1
	<i>Italiano</i>	3	3	3
	<i>Storia</i>	2	2	2
	<i>Personalizzazione (orientamento)</i>	1	1	
<i>Lingua straniera</i>	<i>Inglese</i>	3	3	2
	<i>Personalizzazione</i>			
<i>Discipline giuridiche</i>	<i>Diritto ed economia</i>	2	2	
	<i>Personalizzazione</i>			
<i>Matematica informatica</i>	<i>Matematica</i>	3	3	3
	<i>Personalizzazione</i>	1		
<i>Scienze</i>	<i>Scienze</i>	3	2	
	<i>Personalizzazione(ed. ambientale)</i>		1	
<i>Chimica</i>				3
<i>Ed.Fisica</i>		2	2	2
<i>Religione/Attività alternat.</i>		1	1	1
<i>Fisica e Lab. Fisica</i>	<i>Fisica e Lab. Fisica</i>	3	3	2
	<i>Personalizzazione</i>			
<i>Discipline tecnologiche</i>	<i>Discipline tecnologiche</i>	3	3	4
	<i>Personalizzazione</i>		1	2
	<i>Normative di sicurezza</i>			1
	<i>UAC territoriali interne/esterne</i>	2	2	5
	<i>Personalizzazione (orientamento)</i>	1	1	2
	<i>Informatica (Software settoriale)</i>		2	
	<i>Informatica (TIC)</i>	2		
	<i>Personalizzazione</i>	1		
<i>Esercitazioni pratiche</i>	<i>Esercitazioni pratiche professionali</i>	3	3	3
	<i>Personalizzazione</i>			
	TOTALI	36	36	36
<i>Ore di laboratorio</i>	<i>Fisica</i>	2	2	
	<i>Chimica</i>			2
	<i>TIC</i>	2	2	
	<i>UAC territoriali interne/esterne</i>	2	2	5

UAC: Unità di Apprendimento Certificabili.

LICEO SCIENTIFICO TECNOLOGICO - QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	Prove
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1	
Italiano	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua Straniera: Inglese	3	3	3	3	3	s. o.
Storia	2	2	2	2	3	o.
Filosofia	-	-	2	3	3	o.
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	o.
Geografia	3	-	-	-	-	o.
Matematica (inclusa Informatica in I e II)	5 (2)	5 (2)	4 (2)	4 (2)	4 (2)	s. o.
Informatica e Sistemi Automatici	-	-	3 (2)	3 (2)	3 (2)	s. o.
Scienze della Terra	3	-	-	2	2	o.
Biologia	-	3	-	-	-	o.
Biologia e Laboratorio	-	-	4 (2)	3 (2)	3 (2)	p. o.
Laboratorio Fisica/Chimica	5 (5)	5 (5)	-	-	-	p. o.
Fisica e Laboratorio	-	-	4 (2)	3(2)	4 (2)	s. p. o.
Chimica e Laboratorio	-	-	3	3	3	p. o.
Tecnologie e Disegno	3 (2)	6 (3)	2	2	-	s. g. o.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p. o.
TOTALE	34	34	34	34	34	
Numero Materie per anno	11	10	12	13	12	

Prove d'esame: s. = scritta; o. = orale; g. = grafica; p. = pratica. Fra parentesi le ore di laboratori.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. MORETTI"

Via Gnutti,62
Tel. 030.829615 - 030.8922038
Fax 030.8922026
25065 LUMEZZANE (Brescia)

isupmorettilumezzan@libero.it
<http://rsb.provincia.brescia.it/iismoretti/>

LA STORIA DELL'ISTITUTO

Dal 1° Settembre 2000 (a.s. 2000-2001), nell'ambito del programma ministeriale di dimensionamento ottimale degli Istituti (riordino e aggregazione), è creato (con Ufficio di Presidenza ed Ufficio di Segreteria autonomi) l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "F.Moretti" di Lumezzane: ne fanno parte, come sezioni associate, il Liceo Scientifico "F.Moretti" e l' I.T.I.S. "C.Beretta" . Nell'a.s. 2001-2002 è riattivata anche la sezione "I.P.S.I.A." e nell'anno scolastico 2003-2004 è stato avviato, il corso ITC.

CORSI E PROFILI

perito meccanico (itis meccanica)

L'Istituto conferisce al termine del ciclo quinquennale di studi, suddiviso in biennio e triennio, il diploma di Perito Industriale per la Meccanica valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o di diploma universitario ed ai concorsi della Pubblica Amministrazione, agli albi professionali e agli impieghi nelle aziende private.

liceo scientifico

Il Liceo scientifico attraverso tutti i suoi diversi corsi prepara gli studenti sia agli studi universitari, preferibilmente in ambito scientifico, sia ad un possibile inserimento nel mondo del lavoro.

operatore meccanico (ipsia meccanica)

L'Istituto conferisce, al termine del ciclo triennale di studi, la qualifica di Operatore Meccanico che favorisce l'accesso al mondo del lavoro con una preparazione di base tecnico-pratica e consente di accedere ai corsi del quarto e quinto anno per il conseguimento del diploma di Stato (maturità professionale).

il profilo del perito commerciale (Itc)

A conclusione del corso di studi, lo studente avrà acquisito un complesso di conoscenze amministrative, giuridiche, economiche e delle realtà aziendali che gli permetteranno di affrontare, con spirito critico, le problematiche relative alla gestione aziendale attraverso strumenti informatici, con particolare attenzione ai nuovi settori dell' economia, nonché abilità linguistiche derivanti dalla conoscenza di due lingue straniere.

LICEO SCIENTIFICO - QUADRO ORARIO

Materie	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia			2	3	3
Lingua straniera	3	4	3	3	4
Matematica	5	4	3	3	3
Matematica	5(*)	5(*)	5(*)	5(*)	5(*)
Fisica			2	3	3
Scienze		2	3	3	2
Geografia	2				
Disegno – Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	26	27(28*)	28(30*)	29(31*)	30(32*)

(*) corso Piano Nazionale Informatica (P.N.I.).

SEZIONE I.T.I.S. - INDIRIZZO MECCANICA - QUADRO ORARIO

Materie	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3				
Lingua straniera	3	3	3	3	2
Diritto ed economia	2	2		2	2
Matematica	5 (2)	5 (2)	4 (1)	3 (1)	3 (1)
Scienze della terra	3				
Biologia		3			
Fisica e laboratorio	4 (2)	4 (2)			
Chimica e laboratorio	3 (2)	3 (2)			
Tecnologia e disegno	3 (2)	6 (2)			
Meccanica e Macchine a fluido			6	5 (2)	5 (2)
Tecnologia meccanica esercitazioni			5 (5)	6 (6)	6 (6)
Disegno, progettazione, organizzazione			4	5	6 (3)
Sistemi e automazione			6 (3)	4 (3)	4 (3)
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	36	36	36	36	36

(tra parentesi sono indicate le ore di presenza simultanea e/o di laboratorio).

SEZIONE I.P.S.I.A. - INDIRIZZO MECCANICA - QUADRO ORARIO

Materie	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]
AREA COMUNE				
Italiano	5	5	3	
Storia	2	2	2	
Lingua straniera	3	3	2	
Diritto ed economia	2	2	-	
Matematica	4	4	3	
Scienze della terra e biologia	3	3	-	
Educazione fisica	2	2	2	
Religione / Attività alternativa	1	1	1	
AREA DI INDIRIZZO				
Fisica e laboratorio	3(2)	3(2)	3	
Discipline tecnologiche	7(5)	7(5)	-	
Esercitazioni pratiche	4	4	6	
Tecnologie meccaniche e laboratorio			4(3)	
Disegno tecnico			3(2)	
Elementi di meccanica			4	
Sistemi e automazione			3(3)	
AREA DI APPROFONDIMENTO	4	4	4	
Totale ore	40	40	40	

(tra parentesi sono indicate le ore di presenza simultanea e/o di laboratorio).

SEZIONE I.T.C. - QUADRO ORARIO

MATERIE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Economia aziendale e laboratorio	2	2	7	10	9
Trattamento testi e dati	3	3			
Scienze della materia e laboratorio	4	4			
Scienze della natura	3	3			
Matematica e informatica	5	5			
Matematica applicata			4	4	3
Geografia economica			3	2	3
Economia politica			3	2	
Scienza delle finanze					3
Religione/Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	36	36	34	35	35

PROGETTI

- ☐ Stage in aziende
- ☐ Viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione a concorsi e seminari
- ☐ Progetto Accoglienza
- ☐ Progetto Giovani e "C.I.C."
- ☐ Progetto delle attività di recupero e sostegno
- ☐ Progetto Orientamento pre-universitario e professionale
- ☐ Interventi di esperti e/o consulenti
- ☐ Allestimento di mostre e/o esposizioni
- ☐ Realizzazione di progetti di storia in collaborazione con il Distretto n.38
- ☐ Partecipazione ad attività sportive in collaborazione con il Distretto n.38
- ☐ Partecipazione ai campionati sportivi studenteschi
- ☐ Progetto integrazione studenti portatori di handicap
- ☐ Attività alternative all'ora di religione
- ☐ Progetto alfabetizzazione studenti stranieri
- ☐ Educazione Stradale
- ☐ La progettazione extra-curricolare

LABORATORI

FISICA - AUTOMAZIONE - BIBLIOTECA - CAD - C.N. CAM - INFORMATICA ITIS - CHIMICA - SCIENZE
R.M.U. - INFORMATICA ITC - MULTIMEDIALE - AULA MAGNA - PALESTRE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BLAISE PASCAL"

Via Solferino, 92
Tel. 030.9380125 - 030.9938322
25025 MANERBIO (Brescia)

dirigenza@iis-pascal.it
segreteria@iis-pascal.it

STORIA DELL'ISTITUTO "Blaise Pascal"

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Blaise Pascal" è stato istituito il 1 settembre 2000 ed è costituito dal Liceo Scientifico statale "Blaise Pascal" di Manerbio, dall'Istituto Tecnico Industriale Statale "Cristoforo Marzoli" di Manerbio e dall'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Primo Mazzolari" di Verolanuova.

Liceo Scientifico Statale "Blaise Pascal"

Il Liceo di Manerbio viene istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione, su richiesta della locale Amministrazione Comunale, nel 1982, come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale "B. Moretti" di Gardone Val Trompia. Nell'anno scolastico 1990/91 nasce il nuovo Liceo Scientifico di Manerbio - Ghedi - Orzinuovi con presidenza a Manerbio. Qualche anno più tardi la nuova istituzione verrà intitolata al filosofo e matematico Blaise Pascal.

Istituto Tecnico Industriale Statale "Cristoforo Marzoli"

L'I.T.I.S. "C. Marzoli" di Manerbio nasce come sezione staccata dell'I.T.I.S. "Castelli" di Brescia nel 1966. A partire dal 1995/96 diventa sezione staccata dell'I.T.I.S. di Palazzolo sull'Oglio.

Istituto Tecnico Commerciale "Primo Mazzolari"

La nascita dell'Istituto Tecnico Commerciale risale ufficialmente al 7 aprile 1957. Dal 1996 al 1999 è stata aggregata all'I.T.I.C. "G. Cossali" di Orzinuovi. Nell'anno scolastico 2002/2003 è stato istituito il Liceo delle Scienze Sociali.

PIANO OFFERTA FORMATIVA a.s. 2006/07

Per prendere visione del P.O.F. in tutte le sue articolazioni si rimanda al sito internet dell'Istituto: www.iis-pascal.it

SBOCCHI PROFESSIONALI

LICEO TRADIZIONALE, PNI, TECNOLOGICO

La formazione di tipo liceale non abilita in modo diretto ad una professione specifica, ma fornisce le competenze intellettive per affrontare con consapevolezza qualsiasi ambito lavorativo e qualsiasi percorso universitario.

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

Crea figure professionali rivolte al sociale.

Si propone di formare profili con forti valenze formative riferite agli aspetti relazionali, alla comunicazione e all'organizzazione.

Promuove competenze di tipo progettuale nei settori educativi e sociali.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Operatore dei servizi sociali
- Assistente sociale
- Accesso all'università

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

Crea la figura professionale del perito, ossia dell'esperto in problemi di organizzazione e progettazione produttiva. Il perito si configura come il conoscitore dei processi che caratterizzano l'impresa sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e progettuale.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Ufficio tecnico
- Aziende meccaniche
- Aziende di manutenzione
- Accesso all'università

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Profilo professionale: ragioniere ad indirizzo giuridico economico aziendale - Corso I.G.E.A.

Il ragioniere è l'esperto in problemi di Economia Aziendale. Conosce i processi relativi alla gestione dell'impresa dal punto di vista economico, giuridico, organizzativo, contabile. E' in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente per trovare soluzioni a problemi specifici.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Istituti bancari
- Uffici contabili
- Aziende pubbliche e private
- Assicurazioni
- Accesso all'università

Profilo professionale: ragioniere programmatore - Corso MERCURIO.

Il ragioniere è specializzato in informatica. Conosce i processi della gestione aziendale dal punto di vista economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico. E' in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Istituti bancari
- Uffici contabili

- Aziende pubbliche e private
- Assicurazioni
- Sistema informativo aziendale automatizzato
- Accesso all'università

Profilo professionale: perito aziendale corrispondente in lingue estere. Corso P.A.C.L.E.

Crea la figura dell'esperto linguistico, che ha una conoscenza approfondita dei processi di gestione aziendale e delle operazioni di tecnica mercantile.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Ampi settori industriali, aziendali e commerciali.
- Uffici contabili
- Istituti bancari
- Aziende pubbliche e private
- Assicurazioni
- Accesso all'università

Profilo professionale: perito aziendale corrispondente in lingue estere. Indirizzo sperimentale linguistico Aziendale. Corso E.R.I.C.A.

Il perito aziendale ha una preparazione polivalente: parla tre lingue straniere, conosce la gestione dell'impresa ed è competente nell'organizzazione dell'azienda e nelle sue relazioni con l'ambiente esterno.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Ampi settori: turismo, editoria, pubblicità, commercio, industria.
- Istituti bancari
- Uffici contabili ed assicurazioni
- Aziende pubbliche e private
- Accesso all'università

PERCORSI TRIENNALI SPERIMENTALI

Sono percorsi di istruzione/formazione tesi al conseguimento della qualifica triennale, istituiti ai sensi del protocollo d'Intesa MIUR-Regione Lombardia del 25 settembre 2003 e dell'Accordo Territoriale Ufficio Scolastico Regionale-Regione Lombardia del 10 dicembre 2003.

Profilo professionale: operatore commerciale

L'operatore commerciale è una figura polivalente che opera sia nel settore della distribuzione che della gestione delle merci. Il percorso assicura il possesso di competenze finalizzate all'esercizio di attività esecutive afferenti sia alle diverse tipologie di distribuzione commerciale sia alle modalità di stoccaggio e trasporto delle merci.

Questo profilo si articola su due possibili percorsi di qualifica.

Qualifica triennale di addetto alle vendite

L'addetto alle vendite è in grado di allestire e di riordinare spazi espositivi, di assistere il cliente nell'acquisto di prodotti e di registrare le merci in uscita.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Strutture di vendita variabili
- Distribuzione organizzata
- Commercio al dettaglio

Qualifica triennale di addetto al magazzino

L'addetto alla gestione merci è in grado di stoccare e movimentare le merci in magazzino sulla base del flusso dei rifornimenti e degli effettivi ordini di consegna.

Sbocchi professionali e ambiti lavorativi

- Imprese manifatturiere
- Grande distribuzione organizzata
- Addetto al magazzino
- Addetto alla logistica

Liceo Scientifico Tradizionale - Sede Manerbio

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	Prove d'esame
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1	
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4	s.o.
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3	s.o.
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4	s.o.
Storia	3	2	2	2	3	o.
Geografia	2	-	-	-	-	o.
Filosofia	-	-	2	3	3	o.
Scienze nat., chimica, geografia	-	2	3	3	2	o.
Fisica	-	-	2	3	3	o.
Matematica	5	4	3	3	3	s.o.
Disegno e Storia dell'Arte	1	3	2	2	2	s.o.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	p.o.
TOTALE	25	27	28	29	30	

Prove d'esame: s. = scritta; o. = orale; g. = grafica; p. = pratica

Liceo Scientifico Tradizionale con sperimentazione musicale - Sede Manerbio

Il percorso è attuato attraverso la riduzione del 15% del monte-ore complessivo annuale di ciascuna delle materie previste dal piano di studio del liceo scientifico tradizionale. La conoscenza e l'applicazione di linguaggi musicali sono potenziate mediante lo studio delle seguenti discipline caratterizzanti: Teoria e cultura musicale; Strumento; Laboratorio di musica d'insieme.

Liceo scientifico PNI (Piano Nazionale di Informatica) - Sede Manerbio

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	Prove d'esame
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1	
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4	s.o.
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3	s.o.
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4	s.o.
Storia	3	2	2	2	3	o.
Geografia	2	-	-	-	-	o.
Filosofia	-	-	2	3	3	o.
Scienze nat., chimica, geografia	-	2	3	3	2	o.
Fisica (*)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	s.o.
Matematica (*)	5 (1)	5 (1)	5 (1)	5 (1)	5 (1)	s.o.
Disegno e Storia dell'Arte	1	3	2	2	2	s.o.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	p.o.
TOTALE	28	31	31	31	32	

Prove d'esame: s. = scritta; o. = orale; g. = grafica; p. = pratica

(*) Tra parentesi sono segnate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

Liceo tecnologico (sperimentazione Brocca) - Sede Manerbio

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	Prove d'esame
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1	
Italiano	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua Straniera: Inglese	3	3	3	3	3	s. o.
Storia	2	2	2	2	3	o.
Filosofia	-	-	2	3	3	o.
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	o.
Geografia	3	-	-	-	-	o.
Matematica (comprensiva di Informatica in I e II)	5	5	4	4	4	s. o.
Informatica e Sistemi Automatici	-	-	3	3	3	s. o.
Scienze della Terra	3	-	-	2	2	o.
Biologia	-	3	-	-	-	o.
Biologia e Laboratorio	-	-	4	2	2	p. o.
Laboratorio Fisica/Chimica	5	5	-	-	-	p. o.
Fisica e Laboratorio	-	-	4	3	4	s. p. o.
Chimica e Laboratorio	-	-	3	3	3	p. o.
Tecnologia e Disegno	3	6	2	2	-	s. g. o.
Educazione Fisica	2	2	2	2	2	p. o.
TOTALE	34	34	34	34	34	
Numero Materie per anno	11	10	12	13	12	

Prove d'esame: s. = scritta; o. = orale; g. = grafica; p. = pratica

QUADRO ORARIO BIENNIO

MATERIE	I	II	Prove d'esame
<i>Area di Equivalenza</i>			
Religione/Attività alternative	1	1	
Lingua Italiana	4	4	s. o.
Storia	3	3	o.
Diritto e Economia	2	2	o.
I Lingua Straniera	3	3	s. o.
Matematica	3	3	s. o.
Scienze della Terra	2	-	o.
Biologia	-	2	o.
Linguaggi non verbali e multimediali	2	2	p.
Educazione Fisica	2	2	p. o.
<i>Area di Indirizzo</i>			
Scienze Sociali	5	5	o.
II Lingua Straniera	2	2	s. o.
Matematica	1	1	s.o.
<i>Area dell'Integrazione</i>			
Storia dell'Arte e del Territorio	2	2	o.
TOTALE	30	30	

QUADRO ORARIO TRIENNIO

MATERIE	III	IV	V	Prove d'esame
Religione/Attività alternative	1	1	1	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	s. o.
Storia	3	3	3	o.
Diritto e Economia	2	2	2	o.
I Lingua Straniera	2	2	2	s. o.
II Lingua Straniera	3	3	3	s. o.
Filosofia	3	3	3	o.
Scienze Sociali	5	5	5	o.
Matematica	3	3	3	s. o.
Scienze sperimentali	2	2	2	o.
Educazione Fisica	2	2	2	p. o.
Disciplina Opzionale	2	2	2	
TOTALE	30	30	30	

Prove d'esame: s. = scritta; o. = orale; g. = grafica; p. = pratica

Liceo artistico - Progetto Michelangelo - Indirizzo "Disegno Industriale"

Sede Verolanuova

QUADRO ORARIO

MATERIE	I	II	III	IV	V	Prove
AREA DI BASE						
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3	s.o.
Storia	2	2	2	2	2	o.
Lingua Straniera: Inglese	3	3	3	3	3	s.o.
Filosofia	-	-	2	2	2	o.
Diritto ed economia	2	2	-	-	-	o.
Matematica e informatica	4	4	-	-	-	s.o.
Matematica	-	-	3	3	3	s.o.
Fisica	-	-	2	2	2	o.
Scienze della terra	3	-	-	-	-	o.
Biologia	-	3	-	-	-	o.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	p.o.
AREA CARATTERIZZANTE						
Discipline plastiche	4	4	-	-	-	p.
Discipline pittoriche	4	4	-	-	-	g.
Discipline geometriche	4	4				g.
Storia dell'arte	3	3	3	3	3	o.
Chimica e laboratorio tecnologico	-	-	3	3	-	p.o.
Esercitazioni di laboratorio	3	3	-	-	-	s.p.o.
AREA DI INDIRIZZO						
Progettazione di indirizzo	-	-	6	6	6	g.
Geometria descrittiva di indirizzo	-	-	2	2	2	g.
Esercitazioni laboratorio di indirizzo	-	-	8	8	11	g.
TOTALE	40	40	40	40	40	

Prove d'esame: s. = scritta; o. = orale; g. = grafica; p. = pratica

PERCORSI TRIENNALI SPERIMENTALI di istruzione/formazione per il conseguimento della qualifica triennale, istituiti ai sensi del protocollo d'Intesa MIUR-Regione Lombardia del 25 settembre 2003 e dell'Accordo Territoriale Ufficio Scolastico Regionale - Regione Lombardia del 10 dicembre 2003.

Profilo professionale: OPERATORE COMMERCIALE

L'operatore commerciale è una figura polivalente che opera sia nel settore della distribuzione che della gestione delle merci. La qualifica professionale assicura il possesso di competenze finalizzate all'esercizio di attività esecutive, con capacità autonome nei limiti delle tecniche afferenti sia alle diverse tipologie di distribuzione commerciale, sia alle modalità di stoccaggio e trasporto delle merci. Questo profilo si articola su due possibili percorsi di qualifica.

1. QUALIFICA TRIENNALE DI ADDETTO ALLE VENDITE

L'Addetto alle Vendite è in grado di allestire e di riordinare spazi espositivi, di assistere il cliente nell'acquisto di prodotti e di registrare le merci in uscita in coerenza con le logiche di servizio. Può operare all'interno di strutture di ven-

QUADRO ORARIO

Competenze di base	MATERIE	I	II	III
	Religione / Attività alternative	1	1	1
	Italiano	5	5	3
	Storia	2	2	2
	Inglese	3	3	3
	Diritto-economia	2	2	-
	Matematica	3	3	3
	Scienze	3	2	-
	TIC	3	2	2
	Educazione fisica	2	2	1
Competenze professionali				
	Economia aziendale	5	6	-
	Laboratorio applicazioni gestionali	2	2	-
	Diritto (di settore)	-	-	3
	Economia aziendale (di settore)	-	-	6
	Laboratorio software (di settore)	-	-	1
	Scienze/merceologia	-	-	1
	Geografia	-	1	3
Personalizzazione				
	Seconda lingua straniera	3	3	3
	Recupero-approfondim.-orientamento	2	2	2
TOTALE		36	36	34
Stage		-	39	99

dita variabili, dalla distribuzione organizzata al commercio al dettaglio. Considerato il carattere sperimentale dei Percorsi, i piani di studio triennali potranno subire variazioni, così da adattarsi meglio alle esigenze formative degli studenti.

2. QUALIFICA TRIENNALE DI ADDETTO AL MAGAZZINO

L'addetto alla gestione merci è in grado di stoccare e movimentare le merci in magazzino sulla base del flusso previsto ed effettivo dei rifornimenti e degli ordini di consegna. Può operare all'interno di imprese manifatturiere, nella grande distribuzione organizzata come addetto al magazzino e/o alla logistica.

PROGETTO SIRIO

Educazione degli adulti - Corso serale

Verso la formazione continua

Il progetto sperimentale SIRIO, caratterizzato da flessibilità e modularità, valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti adulti, puntando all'integrazione di competenze culturali e professionali.

STRUTTURA

Biennio con possibilità di duplice uscita:

- idoneità al terzo anno;
- qualifica professionale di I livello rilasciata dalla Regione Lombardia e idoneità al terzo anno.

Triennio si conclude con il diploma di scuola secondaria superiore.

L'I.I.S. "B. Pascal" ha attivato i seguenti corsi:

Sede di Manerbio

- Corso Sirio Serale Elettronica Industriale e Telecomunicazioni
- Corso Sirio Serale Meccanica

Sede di Verolanuova

- Corso Sirio Serale I.G.E.A (ad Indirizzo Giuridico Economico Aziendale)

Laboratorio di elettronica

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Accoglienza

- "Andiamo a fare un giro": viaggio di socializzazione per le classi prime
- "Conosciamoci un po'": attività per capire l'identità e le attese degli studenti che iniziano la scuola superiore
- "Benvenuti al Mazzolari": giochi e teatro per accogliere le matricole della sezione associata di Verolanuova

Orientamento

- "Scuola-formazione lavoro": iniziative rivolte a tutti gli alunni delle classi quarte dell'Istituto di Manerbio e Verolanuova per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.
- "Conoscere l'impresa": visite aziendali per gli studenti dell'ITIS, per integrare la preparazione culturale e delle materie di indirizzo.
- "Management game: attività per avvicinare gli studenti delle classi quarte di tutto l'Istituto al mondo dell'impresa.
- "Simulimpresa": attività laboratoriali per promuovere la cultura imprenditoriale
- "Cosa faccio in Terza?": attività informativa per la scelta dell'indirizzo di specializzazione.

Educazione alla salute

- C.I.C: sportello di sostegno psicologico.
- "Progetto prevenzione": percorso educativo-informativo sulle dipendenze da sostanze stupefacenti.
- "L'alimentazione": percorsi informativi inerenti il rapporto salute-alimentazione.
- "Mi emoziono, dunque esisto. Psicopedagogia delle emozioni": attività per una positiva gestione delle emozioni.

Educazione alla mondialità

- "L'ecomercato della solidarietà": collaborazioni con Associazioni eco-solidali.
- "Volontariato e stage": progetto per l'avvicinamento al mondo del volontariato.
- "Educazione alla mondialità": percorso informativo sul divario economico tra il Nord e il Sud del mondo.
- "Adozioni a distanza".

Educazione stradale

- Corso per il conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore.

Alfabetizzazione ed integrazione

- Progetti per studenti non italofoni per l'apprendimento della lingua italiana.

Progetto sportivo

- "Torneo di calcetto"
- "Divertirsi con la palla ovale"
- "Aquagym. Nuoto per tutti"
- "Tornei di pallavolo"
- "Atletica leggera"
- "Badminton"
- "Approfondimenti di educazione fisica"

Attività e progetti disciplinari

- Certificazione Trinity College-London"
- "Questioni di filosofia contemporanea"
- "Andiamo in laboratorio": attività sperimentali e di laboratorio relative alla chimica e alla biologia
- "Elementi di chimica organica e di biochimica": attività di approfondimento disciplinare.
- "Corso di approfondimento di chimica nucleare"
- "La gestione delle risorse ambientali nella provincia di Brescia"
- "Laboratorio di scienze della materia"
- "Educazione ambientale"
- "Sistemi di visione industriale"
- "Dalla natura la nuova energia"
- "Programmazione Motorola": percorso relativo alla programmazione in assembler.
- "Olimpiadi di matematica"
- "Olimpiadi di fisica"
- "Olimpiadi di informatica"
- "Giochi di Anacleto": attività per incrementare l'interesse per la fisica.
- "Conversazione con madrelingua inglese"
- "Il cinema in francese"
- "Shakespeare al cinema"
- "Il cinema in lingua 2- Inglese"
- "Porqué espanol?": attività per incentivare la conoscenza della lingua spagnola.
- "El cortometraje en la clas de ele": attività per sviluppare la comprensione e la produzione orale in spagnolo.
- "España, non solo playa": presentazione di alcune Comunità spagnole.
- "Animando. Corso base per animatori"
- "Storia viva del teatro"
- "Museo, Scuola e Città": approfondimento del contesto storico ed artistico della città e delle sue opere.
- "I simboli nell'arte paleocristiana"
- "Mantegna. La narrazione e la concezione dello spazio"
- "Linguaggio musicale: la musica nel mondo".

Attività e progetti pluridisciplinari

- “Giornata della memoria”
- “Il quotidiano in classe”
- “Centro di aiuto allo studio”: attività per la promozione di un metodo di studio efficace.
- “Don Mazzolari raccontato ai bambini”
- “Esistenzialismo: cultura e società”
- “Da elettrici ad elette, dal diritto di voto alla cittadinanza”
- Benvenuti a Verolanuova”: percorso per attivare la capacità di condurre un gruppo non italofono in una visita storico-artistica a Verolanuova.
- “Il colore: come si misura una percezione”
- “Tolleranza ieri e oggi tra filosofia, storia, religione, arte”.
- “I.M.A.G. E.S.” : progetto sulla conoscenza di modalità comunicative non solo linguistiche.
- “Minicorso di lingua tedesca”
- “Parole. Il giornalino a scuola”.

Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

- “Questioni di etica: riflessione su argomenti di attualità.
- “La religiosità locale”: indagine storico-sociale su aspetti della religiosità nel nostro territorio.

Premi

- “Premio Cadeo. XI edizione”: borsa di studio istituita in memoria della Prof.ssa Lidya Labene Grossi per gli studenti delle classi quinte del Liceo e dell'ITIS che si cimentano in prove di abilità logico-matematiche.
- Olimpiadi di matematica-fisica-informatica. Giochi di Anacleto.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "don LORENZO MILANI"

Via Marconi, 41
Tel 030.961410 - 030.962010
Fax 030.9962216
25018 MONTICHIARI (Brescia)

milani@provincia.brescia.it
www.donmilanimontichiari.it

STORIA DELL'ISTITUTO

- 1967 Iniziano le attività scolastiche dell'indirizzo amministrativo (come sezione staccata dell'ITC "Abba" di Brescia).
- 1974 L'Istituto tecnico commerciale diventa una scuola autonoma.
- 1977 Si realizza il nuovo edificio scolastico e l'Istituto viene intitolato a don Lorenzo Milani.
- 1981 Introduzione dell'indirizzo programmatori.
- 1994 Il corso IGEA da sperimentale diventa ordinario.
- 1996 Introduzione del corso serale per adulti Progetto Sirio (indirizzo ragionieri).
- 1998 Piena autonomia didattica, organizzativa, finanziaria, di ricerca e sviluppo.
- 1999 Il "Don Milani" diventa un Istituto Polivalente con l'accorpamento dell'IPIA
- 2001-06 Vengono attivati i licei: socio-psico-pedagogico, scientifico, scientifico a indirizzo Sportivo, Linguistico ed è ottenuta l'autorizzazione per l'istituzione del Liceo classico.
- 2006 Vengono istituiti i corsi per operatore e tecnico dei servizi commerciali e sociali, quest'ultimo ad indirizzo sportivo.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF): Finalità

Il POF esplicita all'esterno l'offerta formativa dell'Istituto e le strategie adottate per il conseguimento delle seguenti finalità:

- > innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- > articolare la progettazione didattico-educativa nel rispetto della specificità propria dell'Istituto e attraverso il contributo di tutte le componenti della scuola;
- > raccogliere in modo coerente tutte le iniziative messe in atto;
- > documentare gli obiettivi e, successivamente, gli esiti del processo educativo ai fini del monitoraggio;
- > facilitare a tutte le componenti interessate la conoscenza dell'intera azione educativa della scuola, attraverso un processo costante di comunicazione e di trasparenza.

In particolare, l'Istituto presta eguale attenzione ai quattro pilastri fondamentali evidenziati dal Rapporto sull'Istruzione dell'UNESCO:

- a. imparare a conoscere;
- b. imparare a fare;
- c. imparare a vivere con gli altri;
- d. imparare ad essere.

Le attività e iniziative da esso programmate promuovono il diritto degli studenti al successo scolastico, un positivo rapporto fra scuola e territorio, la valorizzazione delle risorse umane, economiche e materiali, la verifica e la valutazione della qualità dell'opera formativa di Istituto, l'educazione degli adulti, le innovazioni didattiche e tecnologiche, la comunicazione interna ed esterna.

OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

- ◆ Obiettivi di formazione
- ◆ Obiettivi di evoluzione qualitativa dell'offerta educativa e formativa
- ◆ Obiettivi di sviluppo della dimensione mondiale dell'istruzione
- ◆ Obiettivi di partecipazione e comunicazione

SCELTE CURRICOLARI

AREA TECNICA COMMERCIALE

- Diploma di ragioniere programmatore (cinque anni)
- Diploma di ragioniere Progetto IGEA (cinque anni)

AREA LICEALE

- Liceo sociopsicopedagogico (cinque anni)
- Liceo scientifico della durata (cinque anni)
- Liceo scientifico con Progetto sportivo (cinque anni)
- Liceo linguistico (cinque anni)
- Liceo classico (cinque anni)

AREA PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

- Diploma di operatore negli indirizzi elettrico, elettronico, meccanico (tre anni)
- Diploma di tecnico negli indirizzi elettrico, elettronico, meccanico (due anni successivi alla qualifica di operatore)

AREA PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIALI

- Diploma di operatore per i servizi sociali (tre anni)..
- Diploma di tecnico dei servizi sociali (due anni successivi alla qualifica di operatore per i servizi sociali).
- Su questa area è prevista l'attivazione nell'a.s.2007-2008 di un progetto sportivo.

AREA PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AZIENDALI

- Diploma di operatore della gestione aziendale (tre anni) .
- Diploma di tecnico della gestione aziendale (due anni successivi alla qualifica di operatore della gestione aziendale).

AREA TECNICA COMMERCIALE

PROFILO PROFESSIONALE DEL RAGIONIERE

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, dovrà avere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

INDIRIZZO IGEA

Il Progetto mira alla formazione di un moderno ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, con una consistente cultura generale, buone capacità logico-interpretative e linguistico-espressive, grazie allo studio delle due lingue straniere.

INDIRIZZO PROGRAMMATORI

Esso mira a fornire allo studente approfondite conoscenze informatiche e la capacità di utilizzare al meglio il computer.

	Biennio comune		programmatori			IGEA		
Materie	I	II	III	IV	V	III	IV	V
RELIGIONE o M.ALT.	1	1	1	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	5	3	3	3	3	3	3
STORIA - ED. CIVICA	2	2	2	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	3	3	3
II LINGUA STRANIER.	4	4	-	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	5	5	4	4	4	3
SCIENZE D. NATURA	3	3	-	-	-	-	-	-
SCIENZE D. MATERIA	4	4	-	-	-	-	-	-
GEOGRAFIA ECONOMICA	-	-	-	-	-	3	2	3
TECNICA AZIEND.	-	-	4(1)	5(2)	5(2)	-	-	-
RAGIONERIA	2	2	4	4(1)	6(2)	-	-	-
ECONOMIA AZIENDALE	-	-	-	-	-	7	10	9
ECONOM.POL.FINAN.	-	-	3	2	3	3	2	3
DIRITTO	2	2	2	3	2	3	3	3
TRATT. TESTI	3	3	-	-	-	-	-	-
INFORMATICA			5(3)	6(4)	5(3)	-	-	-
TOTALE ORE	36	36	34	36	36	34	35	35

Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

AREA LICEALE

Liceo Classico

Il corso offre un'ampia formazione generale imperniata sulle discipline umanistiche, finalizzata alla acquisizione di capacità di lettura dei fenomeni e di analisi delle situazioni presenti e passate, rilevando la causalità.

Il curriculum tradizionale è integrato da una sperimentazione che prevede anche il potenziamento strutturale dello studio della informatica, della seconda lingua straniera e della storia dell'arte.

Materie	IV G	V G	I L	II L	III L
LINGUA E LETTERATURA ITALIANE	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINE	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA GRECHE	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	4	4	3	3	3
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE NAT. CHIMICA, GEOGRAFIA	-	-	4	3	2
FISICA	-	-	-	2	3
MATEMATICA	2	2	3	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MAT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
INFORMATICA (Progetto d'Istituto)	2	2	-	-	-
TOTALE	31	31	31	31	32

Liceo Linguistico

Pur mantenendo il carattere prevalentemente formativo tipico dei licei, presenta un piano di studi in grado di dare agli studenti una valida professionalità di base che, fondandosi soprattutto sulla conoscenza di tre lingue straniere, consente una qualificazione per diversi ambiti professionali.

Materie	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O M.ALT.	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
LING. LETT. ITALIANE	5	5	4	4	4
STORIA	2	2	3	3	3
1° LING. STRANIERA	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)
2° LING. STRANIERA	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)
3° LING. STRANIERA	3	3	5(1)	5(1)	4(1)
LING. E LETT. LATINE	3	3	3	2	3
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	3	3
DIRITTO	2	2	-	-	-
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
MATEM. E INFORM.	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	-	2
FISICA	-	-	-	4	2
TOTALE	34	34	35	35	35

Tra parentesi sono indicate le ore di compresenza con esperti in madrelingua.

Liceo Scientifico a indirizzo informatico

Offre un'ampia cultura generale imperniata sulle materie scientifiche e volta alla conoscenza della realtà attraverso l'utilizzo di metodologie, tecniche e linguaggi specialistici. Benché sia prevalentemente propedeutico alla prosecuzione degli studi in ambito universitario, non esclude la possibilità di accedere all'attività produttiva prevalentemente nel settore terziario.

MATERIA	CLASSE PRIMA				CLASSE SECONDA				CLASSE TERZA				CLASSE QUARTA				CLASSE QUINTA		
	moduli set	annuali	15% annuale	moduli agg	moduli set	annuali	15% annuale	moduli agg	moduli set	annuali	15% annuale	moduli agg	moduli set	annuali	15% annuale	moduli agg	moduli set	annuali	15% annuale
RELIGIONE	1	33	5		1	33	5		1	33	5		1	33	5		1	33	5
ITALIANO	4	132	20		4	132	20		4	132	20	1	3	99	20		4	132	20
LATINO	4	132	20	2	5	165	24	1	4	132	20		4	132	20		3	99	20
STORIA	3	99	15		2	66	10		2	66	10		2	66	10		3	99	10
GEOGRAFIA	2	66	10																
INGLESE	3	99	15	1	4	132	20		3	99	15		3	99	15		4	132	15
MATEMATICA E INF.	5	165	24	1	4	132	20	1	3	99	15	1	3	99	15	1	3	99	15
FISICA									2	66	10		3	99	10		3	99	10
DISEGNO	1	33	5	1	3	99	15		2	66	10		2	66	10		2	66	10
SCIENZE NAT.					2	66	10	1	3	99	15		3	99	15		2	66	15
FILOSOFIA									2	66	10		3	99	10		3	99	10
EDUCAZIONE FISICA	2	66	10		2	66	10		2	66	10		2	66	10		2	66	10
moduli aggiuntivi (nota 2)	5	165		5	3	99		3	2	66		2	1	33		1			
MODULI SETTIMANALI	30				30				30				30				30		

Liceo scientifico con progetto sportivo

Si tratta di una sperimentazione non assistita dal Ministero e realizzata grazie alla legge dell'autonomia scolastica, D.M.n.324 DEL 26.03.2000, regolamento recante norme in materia di curricula che prevede che l' 85% del monte ore annuale sia obbligatorio e il 15% riservato alle specialità individuate dalle istituzioni scolastiche.

E' un liceo che conferisce il diploma di Maturità Scientifica a tutti gli effetti, assicurando agli studenti una solida formazione e, attraverso l' uso della cultura e del sapere, contribuisce a realizzare le proprie aspirazioni, propensioni e attitudini conciliando studio e sport.

Creare un nuovo percorso formativo che risponda ai nuovi scenari socioculturali per soddisfare il bisogno di educazione che si declina in molteplici spazi e secondo differenti forme di socializzazione, tra le quali emerge lo sport come fenomeno di massa e quindi luogo privilegiato di incontro.

MATERIA	CLASSE PRIMA				CLASSE SECONDA				CLASSE TERZA				CLASSE QUARTA				CLASSE QUINTA		
	moduli sett	annuali	15% annuo	moduli agg	moduli sett	annuali	15% annuo	moduli agg	moduli sett	annuali	15% annuo	moduli agg	moduli sett	annuali	15% annuo	moduli sett	annuali	15% annuo	
RELIGIONE	1	33	5		1	33	5		1	33	5		1	33	5	1	33	5	
ITALIANO	4	132	20		4	132	20		4	132	20		3	99	20	4	132	20	
LATINO	4	132	20	2	5	165	24	1	4	132	20		4	132	20	3	99	20	
STORIA	3	99	15		2	66	10		2	66	10		2	66	10	3	99	10	
GEOGRAFIA	2	66	10																
INGLESE	3	99	15	1	4	132	20		3	99	15		3	99	15	4	132	15	
MATEMATICA E INF.	5	165	24	1	4	132	20	1	3	99	15	1	3	99	15	3	99	15	
FISICA									2	66	10		3	99	10	3	99	10	
DISEGNO	1	33	5	1	3	99	15		2	66	10		2	66	10	2	66	10	
SCIENZE NAT.					2	66	10	1	3	99	15		3	99	15	2	66	15	
FILOSOFIA									2	66	10		2	66	10	3	99	10	
EDUCAZIONE FISICA	2	66	10		2	66	10		2	66	10		2	66	10	2	66	10	
PROGETTO SPORTIVO (max 1)		132				132				132				132			132		
MODULI AGGIUNTIVI (max 2)	5	165		5	3	99		3	2	66		2	1	33		1			
MODULI SETTIMANALI	30				30				30				30			30			

Liceo Sociopsicopedagogico

Offre una preparazione umanistica specializzata nelle scienze sociali, adeguatamente inquadrata in un orizzonte più ampio, che consente una interpretazione dei molteplici fenomeni della nostra società avanzata. Apre la strada alla frequenza di qualsiasi facoltà universitaria oppure alla costruzione di una professionalità educativa di base per attività di comunicazione, interazione e organizzazione sociale.

Materie	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERE ITALIANE	5	5	4	4	4
LINGUA E LETTERE LATINE	4	4	3	3	2
LINGUA E LETTERATURA STRAN.	3	3	3	3	3
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	2	2	2	2	3
GEOGRAFIA	2	2	-	-	-
ELEM.DI PSIC.,SOCIOL. E STATISTICA	4	4	-	-	-
PSICOLOGIA	-	-	2	2	-
PEDAGOGIA	-	-	3	3	3
SOCIOLOGIA	-	-	2	2	-
LEGISLAZIONE SOCIALE	-	-	-	-	3
METODOLOG. RICERCA SOCIOPSIKOPEDAG.	-	-	-	-	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	-	3
FISICA	-	-	-	4	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
ARTE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MAT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	34	34	34	34	34

AREA PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

In sintesi i diplomi di qualifica conseguibili in tre anni di studio sono:

Indirizzo Elettrico-Elettronico

- > Operatore elettrico
- > Operatore elettronico

Indirizzo Meccanico

- > Operatore meccanico Indirizzo Elettrico-Elettronico
- > Tecnico delle industrie elettriche
- > Tecnico delle industrie elettroniche

Indirizzo Meccanico

- > Tecnico delle industrie meccaniche

Indirizzo Elettrico-Elettronico

OPERATORE ELETTRICO

L'operatore elettrico esegue, in base ad istruzioni ricevute, impianti di utilizzatori di ogni tipo, installando le relative apparecchiature di manovra, di protezione e di misurazione. Realizza e installa quadri elettrici di distribuzione, impianti interfasci e apparecchiature per l'autonomia industriale. Utilizza il personal computer per redigere la documentazione tecnica prevista dalla normativa vigente, per progettare gli impianti elettrici, per disegnare gli schemi elettrici e per

controllare i sistemi di automazione. Individua e ripara guasti di impianti elettrici, apparecchiature e macchine elettriche di piccola potenza.

Il percorso formativo si adegua costantemente alla realtà produttiva territoriale, per consentire un sicuro inserimento in aziende di servizi di pubblica utilità e/o aziende di produzione di ogni dimensione.

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

Il Tecnico delle industrie elettriche gestisce l'esercizio, il collaudo e la manutenzione dei processi e dei sistemi produttivi; organizza e coordina le risorse umane, tecniche ed economiche per l'installazione di impianti ed apparati utilizzatori. È in grado di intervenire, anche a livello di progetti autonomi per gli impianti civili e industriali di comune applicazione, relativamente agli aspetti tecnici, tecnologici del controllo, mediante dispositivi elettronici industriali, della produzione, del trasporto, dell'accumulo e dell'utilizzazione dell'energia elettrica.

Materie	I	II	III	IV	V
ITALIANO	5	5	3	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	3	3
DIRITT.ECONOM.	2	2	-	-	-
MATE.INFORMAT.	4	4	3	3	3
SCIENZ. TERRA E BIOLOGIA	3	3	-	-	-
EDUC. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MAT.ALTERN.	1	1	1	1	1
AREA APPROFONDIMENTO	4	4	4	-	-
TECNICA PROFESSIONALE	7(5)	7(5)	-	-	-
ESERCITAZIONI PRATICHE	4	4	6	-	-
FISICA	3(2)	3(2)	3	-	-
ELETTROTECNICA	-	-	9(5)	9(3)	9(3)
CONTROLLI AUTOMATICI	-	-	5(3)	-	-
SISTEMI E AUTOMAZIONE	-	-	-	6(3)	6(3)
TERZA AREA *	-	-	-	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

Note: Le ore tra parentesi si svolgono in laboratorio con la presenza di due docenti.

OPERATORE ELETTRONICO INDUSTRIALE

L'operatore elettronico interpreta schemi e apparati elettronici. Opera nel collaudo manuale e automatico di circuiti e applicazioni. Opera nella manutenzione di piccoli e medi impianti nonché apparati elettronici. E' la figura di riferimento per aziende che necessitano di un tecnico versatile, con discrete conoscenze informatiche, in grado di operare fin da subito nella manutenzione e/o progettazione di semplici apparecchiature elettroniche.

TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRONICHE

Il Tecnico elettronico è in grado di gestire l'esercizio, il collaudo e la manutenzione dei processi e dei sistemi produttivi, di organizzare e coordinare le risorse umane, tecniche ed economiche per l'installazione di impianti ed apparati utilizzatori. Sa intervenire, anche con progetti autonomi, sui dispositivi e i sistemi elettronici di più comune applicazione, relativamente agli aspetti tecnici e tecnologici di microelettronica, segnali elettronici, reti di comunicazione e servizi telematici.

Materie	I	II	III	IV	V
ITALIANO	5	5	3	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	3	3
DIRITT. ECONOM.	2	2	-	-	-
MATE.INFORMAT.	4	4	3	3	3
SCIENZE D.TERRA E BIOLOGIA	3	3	-	-	-
EDUC. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MAT.ALTERN.	1	1	1	1	1
AREA APPROFONDIMENTO	4	4	4	-	-
TECNICA PROFES.	7(5)	7(5)	-	-	-
ESERCITAZIONI PRATICHE	4	4	6	-	-
FISICA E LABORATORIO	3(2)	3(2)	3	-	-
ELETTRONICA	-	-	5(3)	9(3)	9(3)
CONTROLLI ELETTRONICI	-	-	9(5)	-	-
SISTEMI E AUTOMAZIONE	-	-	-	6(3)	6(3)
TERZA AREA *	-	-	-	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

Note: Le ore tra parentesi si svolgono in laboratorio con la presenza di due docenti.

Indirizzo meccanico

OPERATORE MECCANICO

L'operatore meccanico sa leggere un disegno tecnico e ne trae le informazioni necessarie per eseguire lavorazioni su macchine utensili tradizionali (tornio, fresatrice, rettificatrice ecc..) nonché semplici lavorazioni con macchine a controllo numerico. Sa applicare le varie tecnologie. Deve avere anche conoscenza di base nell'ambito delle macchine motrici ed operatrici quali elementi propedeutici per un eventuale approfondimento nello specifico settore.

TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Il Tecnico delle Industrie Meccaniche svolge un ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo. E' in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, sovrintendere al lavoro diretto sulle macchine (CNC, DNC, CAD, CAM). Sa coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione.

Materie	I	II	III	IV	V
ITALIANO	5	5	3	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	3	3
DIRITT.ECONOM.	2	2	-	-	-
MATE.INFORMAT.	4	4	3	3	3
SCIENZ. TERRA E BIOLOGIA	3	3	-	-	-
EDUC. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MAT.ALTERN.	1	1	1	1	1
AREA APPROFONDIMENTO	4	4	4	-	-
TECNICA PROFESSIONALE	7(5)	7(5)	-	-	-
ESERCITAZIONI PRATICHE	4	4	6	-	-
FISICA	3(2)	3(2)	3	-	-
ELETTROTECNICA	-	-	9(5)	9(3)	9(3)
CONTROLLI AUTOMATICI	-	-	5(3)	-	-
SISTEMI E AUTOMAZIONE	-	-	-	6(3)	6(3)
TERZA AREA *	-	-	-	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

Note: Le ore tra parentesi si svolgono in laboratorio con la presenza di due docenti.

Progetto Compresenze

Il progetto si propone di migliorare la gestione delle ore dell'area di approfondimento nel triennio, anche al fine di ridurre il monte ore settimanale di lezione passando dalle ordinarie 40 a 36 ore.

AREA PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIALI

Operatore per i servizi sociali

Il corso consente di conseguire le capacità professionali per inserire i diplomati ovunque sorgano e si sviluppino momenti di vita comunitaria (strutture sociali per minori, anziani, disabili).

Tecnico dei servizi sociali

L'attuale società così come è articolata presenta bisogni che devono essere gestiti da figure specializzate, con la capacità di promozione dello sviluppo della personalità e di partecipazione all'inserimento sociale, per la soddisfazione dei bisogni sociali emergenti.

Materie	I	II	III	IV	V
ITALIANO	5	5	3	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	3	3
DIRITT. ECONOM.	2	2	-	-	-
MATE.INFORMAT.	4	4	3	3	3
SCIENZE D.TERRA E BIOLOGIA	3	3	-	-	-
EDUC. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MAT.ALTERN.	1	1	1	1	1
AREA APPROFONDIMENTO	4	4	4	-	-
TECNICA PROFES.	7(5)	7(5)	-	-	-
ESERCITAZIONI PRATICHE	4	4	6	-	-
FISICA E LABORATORIO	3(2)	3(2)	3	-	-
ELETTRONICA	-	-	5(3)	9(3)	9(3)
CONTROLLI ELETTRONICI	-	-	9(5)	-	-
SISTEMI E AUTOMAZIONE	-	-	-	6(3)	6(3)
TERZA AREA *	-	-	-	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

Note: Le ore tra parentesi si svolgono in laboratorio con la presenza di due docenti.

AREA PROFESSIONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI AZIENDALI

Operatore per i servizi aziendali

Il corso consente di conseguire le capacità professionali per inserire i diplomati nella conduzione degli uffici in tutti gli ambiti dell'attività lavorativa.

Tecnico della gestione aziendale

E' possibile conseguire il diploma di maturità professionale di tecnico della gestione aziendale (qualifica regionale di II livello) frequentando altri due anni, i quali consentono di affinare le proprie competenze soprattutto in ambito informatico e linguistico. ➡

STRUTTURE

- Collegamento satellitare e multimediale in ogni aula
- 2 aule multimediali
- 3 locali per le riunioni
- 4 palestre
- laboratori:
 - 6 di informatica con 200 computer
 - 2 di lingue straniere
 - 2 di scienze - chimica - fisica
 - 7 tecnologici
- Strutture convenzionate: piscina, campo da tennis, pista da pattinaggio

Materie	I	II	III	IV	V
ITALIANO	5	5	3	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	3	3
DIRITT.ECONOM.	2	2	-	-	-
MATE.INFORMAT.	4	4	3	3	3
SCIENZE D.TERRA E BIOLOGIA	3	3	-	-	-
EDUC. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE o MAT.ALTERN.	1	1	1	1	1
AREA APPROFONDIMENTO	4	4	4	-	-
TECNICA PROFES.	7(5)	7(5)	-	-	-
ESERCITAZIONI PRATICHE	4	4	6	-	-
FISICA	3(2)	3(2)	3	-	-
ELETTROTECNIC.ELETTRONIC.	-	-	-	3	3
MECCANICA	-	-	4	3	-
TECNOLOGIA MECCANICA	-	-	4(3)	9(6)	-
DISEGNO TECNICO	-	-	3(2)	-	-
TECNICA DELLA PRODUZIONE	-	-	-	-	9(6)
SISTEMI DI AUTOMAZIONE	-	-	3	-	-
MACCHINE A FLUIDO	-	-	-	-	3
TERZA AREA *	-	-	-	6	6
TOTALE	40	40	40	36	36

Note: Le ore tra parentesi si svolgono in laboratorio con la presenza di due docenti.

Attività e Progetti

- Progetto Tutoring Interventi didattici educativi integrativi in itinere ed estivi - Integrazione degli alunni stranieri
- Lingue 2000, certificazione Lingue straniere, vacanze studio all'estero e stage all'estero
- Riconoscimento dei crediti formativi al corso diurno
- Premiazione degli studenti che hanno conseguito i migliori risultati scolastici
- Progetto Educazione alla Pace- Progetto Educazione ambientale e alimentare
- Progetto GLDA per la promozione degli alunni diversamente abili
- Progetti rivolti alle classi quarte e quinte IPIA (Terza Area o area professionalizzante)-
- Progetto "La famiglia" -
- Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi di classi e docenti
- "Il quotidiano in classe" - Progetto Lettura
- Attività ricreative e sportive - Mercatino del libro di testo usato
- Corsi di specializzazione serali - Patente Europea di Informatica
- Giornate di espressione dell'arte e della creatività studentesche- Iniziative "Associazione Amici del Don Milani"
- Consorzio per la formazione e lo sviluppo delle risorse umane- Corso post-diploma di specializzazione in tecniche commerciali
- Premio Linguistico "Irene Monici"
- Progetto "Giochi d'Autunno"- Progetto Teatro
- Giornalino d'Istituto e Diario-Agenda;
- Progetto Web d'Istituto
- Progetto Qualità

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. COSSALI"

Via Milano, 83
Tel. 030.941027
25034 ORZINUOVI (Brescia)

istituto@cossali.it
www.cossali.it

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Cossali" nasce nell'anno scolastico 2000/2001, in seguito al nuovo dimensionamento degli Istituti Superiori, conseguente alla legge sull'autonomia n. 59/97, dall'aggregazione dell'Istituto Tecnico Commerciale e per i Geometri "G.Cossali" con le sezioni di Orzinuovi del Liceo Scientifico "B.Pascal" e dell'I.P.S.I.A. "Moretto".

Tutti gli indirizzi dell'Istituto sono situati in un unico complesso che sorge in Via Milano al n° 83.

CORSO GEOMETRI

E' un corso di studi di tipo tecnico della durata di 5 anni. La sua specificità è determinata dalla presenza di materie professionali che consentono di operare nel settore delle costruzioni urbane e rurali. L'indirizzo consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e apre possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie d'insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	-	-	-
Matematica	5	4	4	3	-
Fisica	2	2	3	-	-
Scienze naturali e geografia	4	4	-	-	-
Chimica	2	3	2	-	-
Disegno tecnico	4	4	-	-	-
Tecnologia rurale	-	-	4	-	-
Economia e contabilità	-	-	3	2	-
Estimo	-	-	-	2	5
Tecnologia delle costruzioni	-	-	2	4	3
Costruzioni	-	-	4	4	7
Topografia	-	-	4	8	7
Elementi di diritto	-	-	-	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	30	30	34	33	33

**CORSO
GEOMETRI
"PROGETTO
CINQUE"**

E' un corso di studi di tipo tecnico della durata di 5 anni .

Oltre alle competenze del geometra "tradizionale", il corso consente di operare nella realizzazione di impianti tecnologici e di porre maggiore attenzione alle tematiche ecologico-ambientali.

L'indirizzo consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e apre possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie d'insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Elementi di diritto ed economia	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	5	5	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3	-	-	-
Geografia, scienze e laboratorio	3	4	-	-	-
Chimica e laboratorio	4	3	-	-	-
Disegno e progettazione	4	3	3	3	4
Costruzioni	-	2	5	5	5
Topografia e fotogrammetria	-	-	5	6	5
Impianti	-	-	3	2	3
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	35	35	36	36	36

CORSO I.G.E.A.

E' un corso di studi di tipo tecnico della durata di 5 anni. La sua specificità è determinata dalla presenza di materie professionali che permettono di operare sia nel settore delle imprese che nel settore bancario.

L'indirizzo consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e apre possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	3
Geografia economica	-	-	3	2	3
Matematica e laboratorio	5	5	4	4	3
Economia aziendale e laboratorio	2	2	7	10	9
Scienza della materia e laboratorio	4	4	-	-	-
Scienze della natura	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	-
Scienza delle finanze	-	-	-	-	3
Trattamento testi e dati	3	3	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	36	36	34	35	35

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Biologia	-	2	3	-	-
Chimica	-	-	-	3	-
Astronomia/Geologia	-	-	-	-	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	25	27	28	29	30

LICEO SCIENTIFICO
TRADIZIONALE

E' un corso di studi di tipo liceale della durata di 5 anni. Esso consente una preparazione complessiva di ampio respiro e di particolare profilo culturale con la presenza di materie scientifiche accanto a quelle umanistiche. L'indirizzo consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Biologia	-	2	3	-	-
Chimica	-	-	-	3	-
Astronomia/Geologia	-	-	-	-	2
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	28	31	31	31	32

LICEO SCIENTIFICO
PIANO NAZIONALE
INFORMATICO

L'indirizzo PNI, diversamente dal corso tradizionale, presenta un maggior numero di ore per le materie di matematica (informatica) e fisica e prevede in misura maggiore l'utilizzo dei laboratori. L'indirizzo consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e apre possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

LICEO LINGUISTICO

E' un corso di studi di tipo liceale della durata di 5 anni. La sua specificità è data dalla presenza di tre lingue straniere (francese, inglese e tedesco e/o spagnolo) in relazione ad esigenze proprie della realtà europea.

L'indirizzo consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e apre possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	2	3
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Inglese/Francese	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)
2^ling. straniera (fran. o ingl.)	4(1)	4(1)	3(1)	3(1)	3(1)
3^ling. straniera (ted. o spag)	-	-	5(1)	5(1)	5(1)
Matematica (Informatica)	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	4	2
Sc. della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	2
Chimica	-	-	4	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Arte	2	2	2	2	2
Diritto/Economia	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale	34	34	35	35	35

(*) Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi in laboratorio.

CORSO I.P.S.I.A.

E' un corso di studi di tipo professionale della durata di tre anni (diploma di qualifica) dopo i quali è possibile continuare per altri due anni e ottenere il diploma di tecnico delle industrie meccaniche. Il diploma conseguito consente sia l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria sia il facile inserimento nel mondo del lavoro.

TRIENNIO QUALIFICA DI OPERATORE MECCANICO - SPERIMENTALE

Per l'operatore meccanico (qualifica del terzo anno) l'azione educativo-didattica deve essere orientata a far sì che l'allievo sia in grado di:

- saper leggere un disegno tecnico e trarne le informazioni necessarie per poter eseguire lavorazioni su macchine tradizionali o su macchine a C.N.;
- conoscere gli elementi generali di informatica;
- saper ragionare per modelli e sistemi per essere flessibile e affrontare sempre nuove situazioni;
- conoscere l'importanza della produttività ed economicità delle lavorazioni;
- conoscere le varie tecnologie e la lavorabilità dei materiali, il corretto uso degli utensili e degli attrezzi;
- conoscere e usare i vari tipi di comando automatico, pneumatico, oleodinamico idraulico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

		1°anno	2°anno	3°anno
MATERIE LETTERARIE	Italiano (Personalizz. - LARSA)	5	5	3
	Storia	2	2	2
INGLESE	Inglese	3	3	2
DIRITTO	Diritto (Personalizz. – UDA)	2	2	
MATEMATICA INFORMATICA	Matematica (+ info)	4	4	3
SCIENZE	Scienze (LARSA)	3	3	
ED. FISICA		2	2	2
I.R.C.		1	1	1
FISICA - LAB.	Fisica (Personalizz. – LARSA)	3	3	3
DISCIPLINE TECNOLOGICHE	Discipline tecnologiche (Personalizz. + UDA)	7	7	14
ESERCITAZIONI PRATICHE	Esercitazioni pratiche (LARSA – UDA)	4	4	6
TOTALE		36	36	36

Attività integrative: Visite aziendali, Manifestazioni fieristiche di settore, Patentino,

Legenda:

LARSA - Laboratori per il Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti

UDA - Unità di Apprendimento

Personalizz. - Attività didattica mirata

BIENNIO POST-QUALIFICA DI TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE.

Per i tecnici delle industrie meccaniche (al termine dei 5 anni) gli obiettivi da raggiungere e le competenze da acquisire sono:

- svolgere il ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo;
- essere capaci di gestire i sistemi di automazione;
- attrezzare le relative macchine;
- sovrintendere al lavoro diretto sulle macchine (CNC - DNC - CAD - CAM);
- coordinare i controlli qualitativi e di gestire la manutenzione;
- svolgere un ruolo complesso in riferimento sia alla gestione delle risorse umane che alla gestione di quelle materiali degli interi processi produttivi;
- possedere le capacità necessarie per lavorare in gruppo, controllare e coordinare il lavoro degli operatori alle macchine e agli impianti;
- conoscere, applicare e far applicare le norme di sicurezza in vigore, al fine di realizzare opere a "regola d'arte";
- conoscere e applicare norme amministrative riguardanti la gestione del personale;
- essere in grado di documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi;
- saper consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	4°anno	5°anno
AREA COMUNE		
Religione/attività alternativa	1	1
Italiano	4	4
Storia	2	2
Inglese	3	3
Matematica e informatica	3	3
Educazione fisica	2	2
AREA DI INDIRIZZO		
Tecnologie meccaniche e Disegno	8	-
Esercitazioni pratiche	(6)	(6)
Tecnica della produzione e Disegno	-	8
Meccanica applicata alle macchine	4	-
Macchine a fluido	-	4
Elettrotecnica e elettronica	3	3
TERZA AREA	6	6
TOTALE	36	36

I.T.I.S.

E' un corso di studi di tipo tecnico della durata di 5 anni, indirizzato all'informatica industriale e caratterizzato da rilevanti innovazioni didattiche ed organizzative.

Il diploma conseguito è di perito tecnico informatico.

L'indirizzo consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e apre possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Classi				
	I	II	III	IV	V
AREA COMUNE					
Religione/attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	-	-	-	-
Matematica e informatica (*)	5 (2)	5 (2)	6 (2)	5 (2)	4 (2)
Scienze della Terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO					
Fisica e laboratorio (*)	4 (2)	4 (2)	-	-	-
Chimica e laboratorio (*)	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Tecnologia e Disegno (*)	3 (2)	6 (3)	-	-	-
Calcolo delle probabilità e statistica	-	-	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Informatica	-	-	6 (4)	6 (3)	6 (2)
Sistemi, automazione e laboratorio	-	-	5 (2)	5 (3)	6 (4)
Elettronica e laboratorio	-	-	5 (3)	6 (3)	6(3)
Totale	36	36	36	36	36

RISORSE DELL'AUTONOMIA

L'Istituto propone i seguenti progetti formativi:

PROGETTO ACCOGLIENZA

Rivolto particolarmente agli alunni delle classi prime, finalizzato a favorire un positivo inserimento nella nuova scuola facilitando la conoscenza reciproca tra docenti e studenti e la socializzazione tra gli studenti stessi. Esso prevede per i primi giorni di scuola attività di socializzazione, somministrazione di test d'ingresso e questionari, attività di riallineamento interno nelle diverse discipline nonché incontri con le diverse componenti dell'Istituzione scolastica. Questo al fine di conoscere insieme gli obiettivi a cui si ispira l'attività scolastica e le modalità concrete della sua organizzazione, il lavoro e le attività delle diverse componenti.

Il progetto è completato da percorsi, guidati dai docenti o da un consulente esterno, sulla metodologia dell'apprendimento.

Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni extracomunitari così da favorire la loro integrazione nel gruppo classe ed il loro rendimento scolastico non solo nella fase iniziale ma per l'intera durata del corso di studi.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Viene sviluppato in due direzioni:

- verso la scuola media inferiore
- per gli studenti dell'ultimo anno, sia in funzione del proseguimento universitario che dell'inserimento nel mondo del lavoro.

PROGETTO LEGALITÀ

Questo progetto nasce dalla consapevolezza che compito della scuola, accanto all'istruire, è quello di formare i futuri cittadini attraverso l'educazione: alla società, alla verità, alla libertà, al recupero del senso del vivere sociale e democratico, alla solidarietà, all'onestà.

Finalità del progetto è pertanto l'educazione alla legalità in tutte le sue forme, dal rispetto dell'altro alla comprensione del senso delle regole, attraverso vari percorsi nell'arco dei cinque anni.

PROGETTO LINGUE COMUNITARIE

Prevede attività che approfondiscano e potenzino la conoscenza e la padronanza delle lingue straniere curriculari. Esso si articola in tal modo:

- corrispondenza con scuole straniere attraverso l'uso di mezzi informatici
- corsi di potenziamento
- progetto lingue comunitarie.

PROGETTO INFORMATICA

Prevede l'avvio e/o il potenziamento dell'uso degli strumenti informatici.

Le attività si articolano in:

- trattamento testi come supporto ad altre materie
- conseguimento ECDL

AREA DI PROGETTO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO ITIS

Costruzione e gestione pagine web d'Istituto

RECUPERO

E' rivolto agli studenti in difficoltà che vengono guidati in un percorso di revisione delle conoscenze acquisite e di potenziamento delle proprie capacità, nel tentativo di colmare le proprie lacune, così da poter seguire in modo proficuo, e quindi sereno, il percorso formativo.

Le attività previste sono:

- recupero nelle ore curricolari
- sportello didattico in orario pomeridiano
- corsi di recupero pomeridiani.

Ogni attività svolta prevede una valutazione periodica dell'efficacia dell'intervento.

PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE"

Da alcuni anni l'Istituto ha aderito alle diverse iniziative lanciate da alcuni quotidiani nazionali (Corriere della Sera e La Repubblica) e locali (Giornale di Brescia e Brescia Oggi) sulla lettura del quotidiano e sul suo possibile uso didattico. Ogni giorno, tranne il lunedì, si vanno a prendere in un'edicola del paese i quotidiani e se ne cura la distribuzione agli insegnanti che aderiscono all'iniziativa. A gennaio e a fine anno scolastico le classi coinvolte compileranno un questionario inviato dai quotidiani stessi per monitorare l'iniziativa.

PROGETTO COSSALI ARCOBALENO: UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE

Questi ultimi anni hanno visto l'aumento degli alunni stranieri anche nella nostra scuola. Il loro inserimento ha necessariamente portato gli insegnanti a rivolgere l'attenzione alla nuova realtà e ai loro bisogni, e ad attuare nuove proposte metodologiche per un inserimento positivo. Progressivamente si prende coscienza che non è solo un problema linguistico comunicativo quello a cui si è chiamati a rispondere, ma coinvolge la scuola in una dimensione più vasta. Ci si deve interrogare sui contenuti disciplinari, sulle modalità di relazione e comunicative all'interno della clas-

se, sull'importanza di conoscere il percorso scolastico del ragazzo e la sua dimensione culturale. Questa nuova sfida che la scuola affronta ha permesso al nostro Istituto, a partire dallo scorso anno, di cominciare a indicare un percorso per l'inserimento degli alunni stranieri, con attenzione sia alle metodologie di insegnamento della L2, che all'accoglienza e alla educazione interculturale.

PROGETTO H

E' rivolto agli alunni portatori di handicap al fine di favorirne l'integrazione. Secondo quanto previsto dalla vigente normativa esso è svolto in collaborazione con l'ASL e definito dal Consiglio di Classe sulle basi delle necessità del singolo alunno.

PROGETTO PILOTA (INVALSI)

Da alcuni anni l'Istituto partecipa ad un progetto proposto dall'INVALSI, avente lo scopo di sperimentare su un numero adeguato di scuole la possibilità di valutare la propria attività didattica.

Questo progetto attraverso la somministrazione di questionari disciplinari, permette di: misurare per l'Istituto il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Ministero; individuare eventuali punti critici e intervenire al fine di ottenere miglioramenti; utilizzare sistemi coerenti con quelli usati dai servizi di valutazione degli altri paesi del mondo.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Prevede una serie di iniziative volte sia all'informazione sulle varie forme del disagio giovanile e al loro superamento sia all'attivazione di esperienze positive in grado di aiutare i giovani a star bene con se stessi, con gli altri e con le realtà in cui vivono e operano. A tal fine si lavora anche in collaborazione con Enti e Associazioni esterne di servizio e supporto. I progetti previsti sono:

- > EDUCAZIONE AMBIENTALE
- > EDUCAZIONE STRADALE
- > PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE (FUTURO IN TESTA)

PROGETTO "EXTRASCUOLA"

Il progetto coinvolge studenti, insegnanti e genitori, insieme per costruire una scuola da vivere.

Esso è una proposta per:

- formare studenti disposti a divenire punto di riferimento e presenza visibile all'interno dell'Istituto;
- contribuire alla costruzione di un ambiente scolastico ricco di relazioni "interessanti" basate sulla educazione ai rapporti;
- favorire percorsi di consapevolezza di sé che aiutino i partecipanti nelle loro conoscenze, nelle loro iniziative, nella loro crescita;
- creare collegamenti e collaborazioni stabili fra insegnanti, studenti e genitori nella gestione di momenti significativi per la vita della scuola.

"EXTRAScuola" propone inoltre un percorso formativo rivolto agli insegnanti interessati ad approfondire ed a condividere modalità di intervento "attivo" con gli studenti.

"EXTRAScuola" punta anche al coinvolgimento diretto ed attivo dei genitori attraverso incontri per:

informare i genitori sul progetto complessivo;

costituire un gruppo di coordinamento che collabori nella gestione del progetto e di quanto sarà possibile organizzare in tempi successivi.

PROGETTO "CLASSE VIRTUALE"

Il progetto offre agli studenti e ai docenti la possibilità di sperimentare l'efficacia didattica degli strumenti informatici sia per migliorare la motivazione al lavoro sia per facilitare l'apprendimento delle competenze disciplinari. Prevede di attivare sul server della scuola una piattaforma che permetta di riportare in internet lezioni, appunti, esercizi, ecc. che consentano agli studenti e ai docenti una consultazione on line. Il progetto è riservato alle classi i cui docenti decidono di aderire.

INCONTRI CON AUTORI E SPECIALISTI SU TEMATICHE VARIE

“Una lezione di storia del 900”: incontri con esperti su tematiche di storia del 900.
Alcuni alunni dell'Istituto partecipano inoltre a:

- olimpiadi della matematica e/o giochi matematici
- olimpiadi di informatica
- management game (gioco di simulazione aziendale)

L'Istituto è fornito di:

- 2 laboratori multimediali
- 1 laboratorio linguistico
- 3 laboratori di informatica con collegamento e sito internet
- 1 laboratorio di scienze e chimica
- 2 laboratori di fisica
- 1 laboratorio di disegno
- 1 laboratorio di topografia
- 1 aula tecnigrafi
- 1 laboratorio prove materiali
- 3 sale video
- 1 centro stampa
- 1 aula magna
- 1 laboratorio C.A.D. - C.A.M.
- 1 laboratorio di misure con macchina di controllo tridimensionale
- 1 laboratorio di pneumatica
- 1 laboratorio di elettropneumatica
- 1 laboratorio di officina macchine 1
- 1 laboratorio di officina macchine 2 - C.N.C.
- 3 palestre
- 1 biblioteca con una dotazione libraria di circa 6000 volumi
- 2 videoteche con numerose videocassette e c.d. rom
- 1 auditorium con circa 250 posti a sedere
- area esterna attrezzata per attività sportive.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI TURISTICI E DELLA PUBBLICITÀ "G. FALCONE"

Via Levadello
Tel. 030.74 05 911
Fax 030.74 01 226
25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (Brescia)

ipsfalc@tin.it
www.ipsfalcone.it

L'Istituto "G. Falcone" di Palazzolo sull'Oglio, a metà strada fra Brescia e Bergamo, ha ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000.

L'istituto offre ai giovani l'opportunità di un ciclo breve di tre anni con relativo esame, per il conseguimento di un Diploma di Qualifica professionale che permette l'inserimento nel mondo del lavoro sia nel settore pubblico che privato.

Proseguendo gli studi con il biennio post-qualifica e relativo esame di stato, si consegue un diploma di maturità professionale che, oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, consente la partecipazione a concorsi pubblici o l'accesso alle facoltà universitarie.

Oltre all'attività didattica proposta all'interno dell'istituto la scuola attinge dal mondo del lavoro, utilizzando

- corsi di formazione professionale con esperti dello specifico settore
- stage nei mesi di giugno e luglio presso le aziende
- seminari di studio

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

L'Istituto offre agli alunni la possibilità di partecipare ai vari progetti relativi:

- al mondo dello sport,
- al teatro,
- a culture e lingue diverse,
- alla valorizzazione del territorio,
- alla salvaguardia della salute,
- all'ambiente.

ATTREZZATURE

- 8 laboratori multimediali
- laboratorio per alunni disabili
- laboratorio di scienze
- laboratorio linguistico
- sala regia
- biblioteca
- palestra
- mensa
- giardino attrezzato.

AZIENDALE

Il diploma di Operatore della Gestione Aziendale conseguito al termine del triennio, certifica una preparazione generale di base per operare in tutti i tipi di impresa.

In seguito si può accedere al biennio post-qualifica al termine del quale si ottiene il Diploma di maturità di Tecnico della Gestione Aziendale che certifica, anche grazie allo stage in azienda, conoscenze e competenze più adeguate alle esigenze lavorative delle moderne imprese.

Sbocchi lavorativi: in tutte le aree di imprese di diversi settori.

Le mansioni sono di tipo operativo e gestionale, esempio: impiegato in studi commerciali e legali, responsabile amministrativo in aziende industriali/commerciali/servizi, responsabile delle vendite in aziende commerciali. Inoltre è possibile accedere ai concorsi per i quali si richiede il diploma di maturità.

*a scelta tra francese, tedesco o spagnolo

** previste ore in codocenza

QUADRO ORARIO

materia	anno				
	I	II	III	IV	V
italiano	4	4	3	3	3
storia	2	2	2	2	2
lingua straniera*	3	3	2	3	3
matematica	3	3	2	3	3
scienze della terra	2	2	—	—	—
tecnologia informaz. e comunicaz.	2	2	—	—	—
educazione fisica	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1
diritto ed economia	2	2	3	3	4
lingua inglese**	3	3	3	3	3
economia aziendale**	5	5	7	6	7
laborat. trattamento testi**	1	1	1	—	—
informatica gestionale	—	—	2	—	—
applicazioni gestionali**	—	—	—	(3)	(3)
geografia economica	—	—	2	—	—
geografia delle risorse	—	—	—	2	—
area di integrazione**	4	4	4	—	—
area di professionalizzazione	—	—	—	6	6
totale ore settimanali	34	34	34	34	34

TURISTICO

Il diploma di Operatore dell'Impresa Turistica conseguito al termine del triennio, certifica una preparazione generale per lavorare nel settore terziario dei servizi turistici.

In seguito si può accedere al biennio post-qualifica al termine del quale si ottiene il Diploma di maturità di Tecnico dei Servizi Turistici che certifica, anche grazie allo stage in azienda, una preparazione più specifica per lavorare nel settore terziario dei servizi turistici.

Sbocchi lavorativi: nelle agenzie di viaggi, presso tour operator, negli alberghi, nelle aziende di promozione turistica, nei villaggi, nel settore dei congressi, aeroporti, aerei, navi da crociera, musei. Inoltre è possibile accedere ai concorsi per i quali si richiede il diploma di maturità.

*a scelta tra francese, tedesco o spagnolo

** previste ore in codocenza

QUADRO ORARIO

materia	anno				
	I	II	III	IV	V
italiano	4	4	3	3	3
storia	2	2	2	2	2
lingua straniera*	3	3	2	3	3
matematica	3	3	2	3	3
scienze della terra	2	2	—	—	—
tecnologia informaz. e comunicaz.	2	2	—	—	—
educazione fisica	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1
diritto ed economia	2	2	1	—	—
lingua inglese**	3	3	4	3	3
economia aziendale**	5	5	—	—	—
laborat. trattamento testi**	1	1	2	—	—
geografia econom. e turistica**	—	—	3	—	—
geografia turistica	—	—	—	2	2
tecnica turistica e amministrat.**	—	—	7	—	—
economia e tecnica dell'az. turist	—	—	—	5	5
storia dell'arte**	—	—	1	—	—
storia dell'arte e dei beni culturali	—	—	—	2	2
tecniche di comunicaz. e relazione	—	—	—	2	2
tecniche dei servizi d. prat.operat.**	—	—	—	(3)	(3)
area di integrazione**	4	4	4	—	—
area di professionalizzazione	—	—	—	6	6
totale ore settimanali	34	34	34	34	34

GRAFICO PUBBLICITARIO

L'operatore grafico pubblicitario utilizza la comunicazione visiva per scopi funzionali legati al messaggio pubblicitario che nasce nelle agenzie, nelle imprese industriali ed artigianali. Tali competenze sono supportate da un'area culturale comune che fornisce ulteriori possibilità di capire la complessità sociale, di attivare conoscenze critiche e tecniche.

Titolo conseguito: al termine del triennio si consegue la qualifica professionale di Operatore della Grafica Pubblicitaria; in seguito si può accedere al biennio post-qualifica al termine del quale si ottiene il Diploma di maturità di Tecnico della Grafica Pubblicitaria.

Sbocchi lavorativi: agenzie di pubblicità, studi grafici, aziende grafiche, centri della stampa, case editrici.

Le mansioni sono di tipo esecutivo e con avanzamento di carriera anche di tipo creativo. Inoltre è possibile accedere ai concorsi per i quali si richiede il diploma di maturità.

** previste ore in codocenza

QUADRO ORARIO

materia	anno				
	I	II	III	IV	V
italiano	4	4	3	3	3
storia	2	2	2	2	2
lingua inglese	3	3	2	3	3
matematica	3	3	2	3	3
scienze della terra	2	2	—	—	—
tecnologia informaz. e comunicaz.	2	2	—	—	—
educazione fisica	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1
diritto ed economia	2	2	—	—	—
disegno grafico	4	4	6	—	—
progettazione grafica	—	—	—	4	4
disegno professionale	3	3	—	—	—
comunicazioni visive	—	—	4	—	—
storia delle arti visive	2	2	—	3	3
storia dell'arte e della stampa	—	—	2	—	—
tecnica pubblicitaria	—	—	3	—	—
pianificazione pubblicitaria	—	—	—	3	3
tecnica fotografica	—	—	3	2	2
psicologia della comunicazione	—	—	—	2	2
area di integrazione**	4	4	4	—	—
area di professionalizzazione	—	—	—	6	6
totale ore settimanali	34	34	34	34	34

SERVIZI SOCIALI

L'operatore dei servizi sociali svolge le proprie mansioni nell'ambito dei servizi socio-educativi e culturali, con soggetti di età diversa, per promuovere e contribuire allo sviluppo delle potenzialità di crescita personale e/o di inserimento sociali.

Titolo conseguito: al termine del triennio si consegue la qualifica professionale di Operatore dei Servizi Sociali; in seguito si può accedere al biennio post-qualifica al termine del quale si ottiene il Diploma di maturità professionale di Tecnico dei Servizi Sociali.

Sbocchi lavorativi: strutture pubbliche e private del territorio a sostegno delle comunità per interventi socio-educativo-culturali. Inoltre è possibile accedere ai concorsi per i quali si richiede il diploma di maturità.

** previste ore in codocenza

QUADRO ORARIO

materia	anno				
	I	II	III	IV	V
italiano	4	4	3	3	3
storia	2	2	2	2	2
lingua inglese	3	3	2	3	3
matematica	3	3	2	3	3
scienze della terra e biologia	2	2	—	—	—
tecnologia informaz. e comunicaz.	2	2	—	—	—
educazione fisica	2	2	2	2	2
religione	1	1	1	1	1
disegno**	2	—	—	—	—
educazione musicale**	2	1	—	—	—
diritto ed economia	2	2	—	3	3
diritto, legisl. sociale ed econom.**	—	—	3	—	—
metodologie operative**	1	4	4	—	—
psicologia e scienza dell'educaz.**	4	4	6	—	—
psicologia generale e applicata	—	—	—	4	4
tecnica amministrativa	—	—	—	2	3
cultura medico sanitaria	—	—	—	5	4
anatomia, fisiologia e igiene	—	—	5	—	—
area di integrazione	4	4	4	—	—
area di professionalizzazione	—	—	—	6	6
totale ore settimanali	34	34	34	34	34

CORSI SERALI

L'IPS "G. Falcone ha attualmente attivato due corsi serali:

Servizi Sociali e Aziendale.

Saranno attivati i corsi Grafico e Turistico al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni previsto. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 18.50 alle ore 23.10 per un totale di 25 ore settimanali.

QUADRO ORARIO

<i>materia</i>	<i>anno</i>		
	III	IV	V
Corso serale: aziendale			
italiano	3	3	3
storia	2	2	2
lingua straniera	3	3	3
matematica	2	2	2
2^ lingua straniera	2	2	2
diritto ed economia	3	3	3
geografia economica	1	1	1
economia aziendale**	5	5	5
laboratorio trattam. testi**	2	—	—
informatica gestionale	2	—	—
applicazioni gestionali**	—	(2)	(2)
area di professionalizzazione	—	4	4
Corso serale: servizi sociali			
italiano	3	3	3
storia	2	2	2
lingua straniera	3	3	3
matematica	2	2	2
psicologia	5	4	4
diritto	3	2	2
metodologia operativa	3	—	—
anatomia e cultura medica	4	4	4
tecnica amministrativa	—	1	1
area di professionalizzazione	—	4	4
totale ore settimanali	25	25	25

** previste ore in codocenza

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CRISTOFORO MARZOLI" CON SEZIONI ASSOCIATE

Via Levadello
Tel. 030.7400391
Fax 030.7407000
25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO (Brescia)

palamarz@provincia.brescia.it
www.iismarzoli.net

Breve storia

L'Istituto nasce dalla fusione, nel 2000, di due realtà scolastiche preesistenti e da tempo operanti sul territorio nelle rispettive sfere di competenza: da una parte l'ITIS "Cristoforo Marzoli", sezione staccata dell'ITIS "Castelli" dal 1968 e costituito come autonomo nel 1974 con l'indirizzo di Meccanica; si è arricchito progressivamente dal 1988 con quello di Elettronica e Telecomunicazioni ed, infine, con quello di Elettrotecnica ed Automazione, nel 2001; dall'altra il Liceo "Galileo Galilei", operante dal 1969 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Calini" di Brescia fino al 1973, quando è diventato sede autonoma, nato con l'indirizzo tradizionale e declinatosi successivamente nell'orientamento linguistico (1987), del PNI (1988) e del Sociale (2002).

P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) costituisce la base del contratto formativo fra coloro che lavorano nella scuola, gli utenti, le istituzioni e le imprese che interagiscono con la realtà scolastica al fine di definire un quadro completo di diritti, doveri e reciproche responsabilità.

Il testo completo approvato dal Collegio dei docenti è consultabile sul sito dell'Istituto: www.iismarzoli.net.

Ogni anno esso viene arricchito con una serie di proposte tese a definire in modo più preciso la professionalità e lo spessore formativo degli studenti, sia in orario curricolare sia extracurricolare.

In particolare, si richiamano le principali iniziative in questo senso:

- Area di Progetto (ITIS): costituisce uno strumento significativo propedeutico a formare negli studenti capacità di "governo" della complessità della società, trasversalmente ai diversi aspetti socio-economico-politico-culturali. Gli argomenti oggetto di trattazione possono essere i più svariati e vi si possono coinvolgere esperti ed enti esterni; i temi e gli ambiti sono individuati dal Consiglio di classe sulla base delle proposte espresse dai docenti, considerando gli interessi degli allievi. Nel triennio la tipologia prescelta sarà finalizzata alla professionalità specifica dell'indirizzo di riferimento.
- Attività di stage: nell'Istituto Marzoli si realizzano stage nelle due Sezioni Associate: nella Sezione liceo stage professionalizzanti a carattere scientifico presso istituti universitari, di ricerca, ASL, aziende del territorio, dopo-studio e pratica specifica di alcuni metodi e tecniche di indagine scientifica; nella sezione ITIS si realizzano da anni rapporti scuola-industria che hanno lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra lo studio ed il lavoro nell'ambito del processo formativo e di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.
- ECDL: nel giugno 2004 l'Istituto ha completato la pratica di accreditamento presso l'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il calcolo Automatico - come Centro per il rilascio del certificato ECDL (European Com-

puter Driving Licence) che attesta le competenze di base sull'uso del computer, riconosciuto a livello Europeo.

- Progetto lingue: un'ora settimanale di conversazione con un insegnante di madrelingua inglese; certificazione esterna lingua inglese PET e FCE (Cambridge), certificazione di lingua francese (DELFI): titoli riconosciuti a livello europeo.

- Cineforum in lingua originale.

• Potenziamento informatico, con l'utilizzo di software dedicati, soprattutto in relazione alle specializzazioni del triennio ITIS (Office Automation, Web designer, Composizione musicale al computer, CAD, PLC, CNC).

- Potenziamento della riflessione e dell'indagine scientifica: laboratori di analisi chimico-fisico-biologico-ambientale, laboratori di problem solving sperimentale.
- Laboratori specifici di scienze sociali: arti visive, espressione corporea, organizzazione di eventi, laboratori del suono, multimedialità.
- Attività di approfondimento culturale: progetto Musica alla Scala, lettura del quotidiano, corsi di scrittura.
- Attività connesse alla salute: corsi di prevenzione, attività sportive, attività di potenziamento muscolare.
- Laboratori di animazione teatrale.
- Collaborazione con l'Università Cattolica per il Progetto Lauree Scientifiche: potenziamento della formazione logico-matematico-scientifica con intervento di esperti esterni.

Sbocchi professionali

ITIS

Il diploma di Perito Industriale in Meccanica, in Elettrotecnica ed Automazioni, in Elettronica e telecomunicazioni permette:

Sbocchi professionali: ITIS

Il diploma di Perito Industriale in Meccanica, in Elettrotecnica ed Automazioni, in Elettronica e telecomunicazioni permette:

- l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare quelle tecnico-scientifiche;
- l'inserimento in ambito aziendale in uno dei seguenti settori:
 - produzione
 - impiantistica
 - controllo qualità
 - installazione e assistenza tecnica
 - progettazione
 - acquisti
- l'inserimento in aziende di servizi sulla sicurezza (DL 46/90, DL 277/91, DL 626/94, ...);
- la libera professione con l'iscrizione all'albo dei Periti;
- la possibilità di insegnamento tecnico-pratico in una scuola tecnica.

IN PARTICOLARE

Il perito in Meccanica al termine del corso risulterà in possesso delle seguenti competenze:

- elaborare cicli di lavorazione relativi alla fabbricazione di pezzi meccanici;
- programmare e controllare la produzione gestendo l'analisi e la valutazione dei costi;
- gestire il dimensionamento e l'installazione di semplici impianti industriali;
- progettare singoli elementi e semplici gruppi meccanici con l'ausilio di sistemi CAD;
- effettuare il controllo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti;
- utilizzare impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione;

- sviluppare programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC;
- controllare e mettere a punto impianti e macchinari;
- operare secondo le norme di sicurezza sul lavoro e nel rispetto dell'ambiente.

Il Perito in Elettrotecnica ed Automazione al termine del corso risulterà in possesso delle seguenti competenze:

- progettare (con software dedicati) e realizzare impianti civili e industriali;
- progettare e dimensionare "quadri elettrici" in bassa tensione;
- utilizzare e collaudare macchine elettriche (trasformatori, motori asincroni, alternatori, ecc.);
- analizzare e realizzare sistemi automatici per l'industria gestiti in Logica Cablata e in Logica programmabile (PLC);
- effettuare la supervisione di impianti di automazione;
- programmare in un linguaggio ad alto livello (es. VisualBasic, VisualC++,...);
- acquisire dati e controllare apparecchiature mediante PC;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

Il Perito in Elettronica e Telecomunicazioni al termine del corso risulterà in possesso delle seguenti competenze:

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi, anche complessi, di acquisizione, generazione, elaborazione e trasmissione di suoni, immagini e dati;
- partecipare al collaudo e alla gestione di sistemi di vario tipo (di controllo, di comunicazione, di elaborazione delle informazioni) anche complessi, sovrintendendo alla manutenzione degli stessi;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi semplici, ma completi, di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;
- descrivere il lavoro svolto, redigere documenti per la produzione dei sistemi progettati e scriverne il manuale d'uso;
- comprendere manuali d'uso, documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera.

LICEO SCIENTIFICO

SBOCCHI DI STUDIO E/O PROFESSIONALI

Terminato il corso di studi del Liceo Scientifico, viene rilasciato un diploma che permette:

- l'accesso a tutte le facoltà universitarie;
- l'inserimento nel mondo del lavoro alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi;
- di superare con successo prove concorsuali.

IN PARTICOLARE

Alla fine del percorso di studio del **Liceo Tradizionale**, lo studente risulterà in possesso delle seguenti competenze:

- gestire una preparazione sia scientifica che umanistica in cui emergano capacità di analisi e di produzione testuale;
- sviluppo di una mentalità logico-matematica e una buona capacità di ragionamento critico;
- capacità di esprimersi con sicurezza in una lingua straniera.

Alla fine del percorso di studio del **Liceo ad indirizzo Linguistico**, lo studente risulterà in possesso delle seguenti competenze:

- conoscenza ampia e approfondita di inglese, tedesco e francese;
- sicuro possesso di strumenti espressivi e comunicativi;
- buona cultura di base.

Alla fine del percorso di studio del **Liceo Piano Nazionale Informatico**, lo studente risulterà in possesso delle seguenti competenze:

- saper formalizzare la realtà, cioè tradurla in un complesso di simboli e regole proprie della logica matematica e del linguaggio informatico;
- saper utilizzare alcuni pacchetti applicativi in attività di laboratorio.

Alla fine del percorso di studio del **Liceo Sociale** lo studente sarà in possesso di una mappa di competenze, finalizzata a LETTURA DELLA SOCIETÀ e gestione del RAPPORTO IO – ALTRI contrassegnata da alcuni aspetti maggiormente significativi, quali:

1. Sa riconoscere e analizzare aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari;
2. Sa interagire e collaborare con istituzioni, persone e gruppi anche di culture diverse;
3. Sa inquadrare problemi di organizzazione sociale, di formazione e di gestione delle risorse umane;

4. Sa porre a confronto i linguaggi espressivi (visivo, musicale, corporeo) di diverse culture e civiltà, nonché leggere criticamente i molteplici messaggi presenti nell'ambiente, nelle loro diverse manifestazioni linguistiche, visive, musicali e corporee;

5. Sa riconoscere e utilizzare concretamente i codici e le tecniche dei linguaggi della comunicazione;
6. Sa storicizzare e affinare il proprio senso estetico.

Nota Bene: Le competenze 1-7 sono di maggior pertinenza dell'indirizzo Società e risorse umane mentre quelle 8-12 dell' indirizzo Comunicazione, musica e spettacolo.

Il corso prepara all'accesso a CORSI UNIVERSITARI E PARAUNIVERSITARI in tutte le facoltà universitarie, pur essendo orientato specificamente a quelle di indirizzo socio-umanistico.

QUADRO ORARIO I.T.I.S.

BIENNIO COMUNE

Discipline del piano di studio	Ore settimanali per anno di corso	
	1°	2°
Educazione Fisica	2	2
Religione/Att. Alternative	1	1
Italiano	5	5
Lingua straniera	3	3
Storia	2	2
Diritto e Economia	2	2
Geografia	3	-
Matematica (*)	5 (2)	5 (2)
Scienze della Terra	3	-
Biologia	-	3
Fisica e Laboratorio	4 (2)	4 (2)
Chimica e Laboratorio	3 (2)	3 (2)
Tecnologia e Disegno	3 (2)	3 (2)
Area di Progetto	**	**
Totale ore settimanali	36 (8)	36 (8)

TRIENNIO: ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

Discipline del piano di studio	Ore settimanali per anno di corso		
	1°	2°	3°
Lingua e Lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Economia industriale ed Elementi di diritto	-	2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica e Macchine	3	-	-
Elettrotecnica	6 (3)	3	-
Elettronica	4 (2)	5 (3)	4 (2)
Sistemi elettronici automatici	4 (2)	4 (2)	6 (3)
Telecomunicazioni	-	3	6 (2)
Tecnologie elettroniche, Disegno e Progettazione	4 (3)	5 (4)	5 (4)
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1
Area di Progetto	*	*	*
Totale ore settimanali	36 (10)	36 (9)	36 (11)

TRIENNIO: ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE

Discipline del piano di studio	Ore settimanali per anno di corso		
	1°	2°	3°
Lingua e Lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Economia industriale ed Elementi di diritto	-	2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica e Macchine	3	-	-
Elettrotecnica	6(3)	5(3)	6(3)
Elettronica	4(2)	3	-
Sistemi elettrici automatici	4(2)	4(2)	5(3)
Impianti elettrici	-	3	5
Tecnologie elettriche, Disegno e Progettazione	4(3)	5(4)	5(4)
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1
Area di Progetto	*	*	*
Totale ore settimanali	36(10)	36(9)	36(10)

TRIENNIO: MECCANICA

Discipline del piano di studio	Ore settimanali per anno di corso		
	1°	2°	3°
Lingua e Lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Economia industriale ed Elementi di diritto	-	2	2
Matematica	4 (1)	3 (1)	3 (1)
Meccanica applicata e Macchine a fluido	6 (2)	5 (2)	5
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	5 (5)	6 (6)	6 (6)
Disegno, Progettazione ed organizzazione industriale	4	5 (1)	6 (2)
Sistemi ed Automazione industriale	6 (3)	4 (3)	4 (3)
Educazione fisica	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1
Area di Progetto	*	*	*
Totale ore settimanali	36 (11)	36 (13)	36 (12)

* All'AREA DI PROGETTO, che rappresenta un indispensabile momento di sintesi da realizzarsi con una attività progettuale interdisciplinare, deve essere destinato un numero di ore non superiore al 10% del monte ore annuo delle discipline coinvolte in questa attività.

N.B. - Tra parentesi sono indicate le ore di lezione da effettuarsi con il supporto del laboratorio.

PROGETTO SIRIO

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Cristoforo Marzoli" ha istituito dall'anno scolastico 1999/2000 il corso sperimentale SIRIO.

Tale progetto sperimentale è una iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione allineata alle direttive emanate dall'Unione Europea in materia di educazione degli adulti, volta ad organizzare forme di intervento per il reinserimento nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente secondo un percorso didattico flessibile.

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Lett. Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lett. Latina	4	5	4	4	3
Lingua e Lett. Inglese	3	4	3	3	4
Storia – Ed. Civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno – St. Arte	1	3	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione – A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	25	27	28	29	30

* nel biennio l'orario settimanale di 35 ore è stato "compreso" a 33 ore effettive, poiché 2 ore vengono effettuate in compresenza tra due docenti.

° un'ora in compresenza con il lettore di madre lingua.

LICEO SCIENTIFICO PIANO NAZIONALE INFORMATICA

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Ling. e Lett. Italiane	4	4	4	3	4
Ling. e Lett. Latina	4	5	4	4	3
Ling. e lett. Inglese	3	4	3	3	4
Storia – Ed. Civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze	-	2	3	3	2
Fisica	3	3	3	3	3
Matematica P.N.I.	5	5	5	5	5
Disegno – St. Arte	1	3	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione – A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settim.	28	31	31	31	32

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO LINGUISTICO - C.M. 27/91

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Lett. Italiane	5	5	4	4	4
Lingua e Lett. Latina	3	3	3	3	2
1° Lingua	3°	3°	4°	4°	4°
2° Lingua	4°	4°	4°	4°	4°
3° Lingua	-	-	5°	5°	5°
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	3	3	-	-	-
Biol. Chim. Scienze	3	3	2	2	2
Disegno e ling.art.visivi	2	2	2	2	2
Ed.Civ.Giurid.Econom.	2	2	-	-	-
Geografia - Storia	3	3	2	2	2
Ed. Fisica	2	2		2	2
Religione – A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	35 33*	35 33*	35	35	35

QUADRO ORARIO **DEL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI**

INDIRZZI: SOCIETÀ E RISORSE UMANE • COMUNICAZIONE MUSICA E SPETTACOLO

Discipline del piano di studi	BIENNIO E TRIENNIO (AREA COMUNE)				
	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4 (1) **	4 (1) **	4	4	4
Storia	3(1) *	3(1) *	3(1) *	3(1) *	3(1) *
Diritto ed Economia	2(1) *	2(1) *	2(1) *	2(1) *	2(1) *
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	2	2	2	2	2
Linguaggi Iconici e Multimediali	2(1) **	2(1) **			
Matematica e Statistica	4	4			
Matematica			3	3	3
Biologia	2				
Scienze della Terra		2			
Scienze Sociali: - Psicologia - Scienze della Comunicazione	4	4			
Filosofia			3(1)***	3(1)***	3(1)***
Musica	1	1			
Etnoantropologia	2	2			
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione / Attività' Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	22	22	22

COMUNICAZIONE, MUSICA E SPETTACOLO	INDIRIZZO QUADRO ORARIO TRIENNIO		
Discipline	3°	4°	5°
Scienze Sociali: Sociologia	2(1) ***	2(1) ***	2(1) ***
Scienze Sociali: Estetica	2(1) ***	2(1) ***	2(1) ***
Musica	2	2	2
Teatro / Cinema / Tv	2	2	2
Totale ore settimanali	8	8	8

SOCIETÀ E RISORSE UMANE	INDIRIZZO QUADRO ORARIO TRIENNIO		
Discipline	3°	4°	5°
Scienze Sociali: Sociologia	2(1) ***	2(1) ***	2(1) ***
Scienze Sociali: Psicologia dei Comportamenti Collettivi	2	2	2
Scienze Sociali: Metodologia della Ricerca Qualitativa	2	2	2
Scienze Ambientali	2	2	2
Totale ore settimanali	8	8	8

Gli asterischi individuano le discipline in cui sono attivate le Codocenze:

- * codocenza diritto e storia;
- ** codocenza linguaggi iconici e multimediali e italiano o altra disciplina individuata dal consiglio di classe;
- *** codocenza sociologia filosofia /estetica.

Risorse: servizi

- Servizio ristoro e mensa, per consentire più agevolmente lo svolgersi di attività integrative pomeridiane.
- C.I.C.: il servizio CIC (Centro Informazione Consulenza) presso l' Istituto Superiore di Palazzolo è nato nel 1994, in una co-progettazione tra ASL ed istituzione scolastica. L'obiettivo che l'Istituto "Marzoli" si propone è la promozione dell'agio. La consulenza è svolta dagli operatori dell'ASL di Brescia CPG (Centro Problematiche Giovanili) di Palazzolo (uno psicologo, un assistente sociale, un medico).
- Informagiovani: il Comune di Palazzolo settimanalmente offre la possibilità di accesso allo sportello Informagiovani provinciale attraverso consulenti del locale servizio.
- Attività di orientamento in entrata, in itinere, in uscita, in collaborazione con enti esterni e con atenei universitari.

Risorse: attrezzature

LABORATORI COMUNI:

- ☐ Fisica
- ☐ Chimica
- ☐ Scienze
- ☐ Informatica (n° 4)
- ☐ Lingue (n° 2)
- ☐ Grafica computerizzata e linguaggi artistici multimediali Laboratori tecnico-specifici (sez.ITIS):Meccanica:
- ☐ Tecnologia
- ☐ Controllo numerico computer
- ☐ Officina macchine utensili
- ☐ Laboratorio macchine a fluido
- ☐ Automazione e robotica
- ☐ Cad - Cam

ALTRE STRUTTURE

- ☐ Biblioteca: in dotazione più di 3000 volumi, abbonamento a 3 quotidiani e 26 riviste - catalogo informatizzato
- ☐ Sala audiovisivi e multimediale
- ☐ Palestra
- ☐ Sala pesi e macchine per il potenziamento muscolare
- ☐ Bar e mensa

LABORATORI TECNICO-SPECIFICI (SEZ.ITIS):

Elettronica ed Elettrotecnica :

- ☐ Telecomunicazioni
- ☐ Elettronica
- ☐ Sistemi TDP

Elettrotecnica

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE AD INDIRIZZO INFORMATICA "SAINT GEORGE SCHOOL"

Via Roma, 5
Telefono 0364.45226
Fax 0364.45503
25052 PIANCOGNO (Brescia)

info@saintgeorge.it
www.saintgeorge.it

PRESENTAZIONE

BREVE STORIA

L'Istituto Tecnico Industriale che oggi ha sede a Cogno di Piancogno è nato nel 1994 a Breno e dopo alcuni anni di espansione, si è trasferito a Darfo Boario Terme prendendo il nome di Euroscuola.

Nel 1998 ottiene il Riconoscimento Legale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'impegno e la serietà della gestione, degli insegnanti e di tutti i collaboratori, fanno sì che la scuola è sempre più conosciuta a livello non solo locale, ed il regolare aumento degli studenti richiedono la necessità di cercare una sede scolastica più ampia e più rispondente alle nuove e più moderne esigenze della didattica e delle nuove regole della legge sull'autonomia scolastica.

Nel settembre 2001 l'I.T.I. Euroscuola si trasferisce nel Comune di Piancogno, ed esattamente nell'ex convitto Olcese di Cogno in Via Roma, 5.

Con il trasferimento nella nuova sede e l'inizio dell'anno scolastico 2001/2002 l'I.T.I. Euroscuola cambia nome diventando Istituto Tecnico Industriale ad indirizzo Informatica "Saint George School".

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Perito Tecnico Industriale Informatico è una delle figure tecniche professionali maggiormente richieste dal mondo produttivo di oggi e soprattutto di domani.

Il tecnico informatico è presente in qualsiasi azienda, in qualsiasi ufficio.

Il mondo del lavoro è sempre alla ricerca di questi tecnici nelle più svariate specializzazioni: oggi se ne contano circa una trentina.

RISORSE DELL'AUTONOMIA

PRESENTAZIONE SERVIZI

La nostra scuola offre servizi per una continua e proficua collaborazione scuola - famiglia per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi.

- Controllo quotidiano con avviso telefonico a casa per le assenze.
- Particolare cura nei rapporti scuola - famiglia - insegnanti - studenti per affrontare situazioni di disagio, di difficoltà che si dovessero riscontrare.
- Servizio Internet con password personali (per il rispetto della privacy). Per ogni studente sarà possibile controlla-

re via internet assenze, voti, richiami, compiti assegnati e tutte le comunicazioni che si rendessero necessarie.

- Annualmente l'Istituto organizza un viaggio d'istruzione all'estero.

Altri viaggi d'istruzione vengono proposti durante l'anno: Smau, Futur Show, etc.

- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, secondo la programmazione di sale cinematografiche e teatri della Valle Camonica.

- Partecipazione e stages lavorativi in aziende della Valle Camonica.

La scuola in collaborazione con associazioni degli industriali cerca posti disponibili per poter offrire ai propri studenti la possibilità di conoscere il mondo produttivo.

- L'Istituto organizza attività extracurricolari ed extrascolastiche che possono arricchire l'orizzonte formativo dei giovani in vari ambiti culturali.
- Particolarmente interessanti sono per i diplomati i corsi di specializzazione o perfezionamento che vengono proposti dalla Saint George University in vari ambiti e discipline: informatica, medicina naturale, scienze culinarie, etc.

I corsi vengono organizzati in collaborazione con università italiane e straniere.

ATTREZZATURE

Il nostro Istituto, con il suo indirizzo in Informatica, è l'unico esistente in tutta la Valle Camonica.

E' situato geograficamente al centro della Valle.

La scuola, oltre a luminose aule è attrezzata con due laboratori di informatica e uno di elettronica interconnessi e con accesso ad internet, un laboratorio di biologia - chimica - fisica, aula magna multimediale con videoproiettore, biblioteca, un punto ristoro, una palestra attrezzata e di un campo da calcio regolamentare.

QUADRO ORARIO (suddiviso per i vari indirizzi scolastici e o specializzazioni)

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	I ANNO	II ANNO
Educazione Fisica	2	2
Religione – Attività Alternative	1	1
Italiano	5	5
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Geografia	3	-
Matematica - Informatica	5 (2)	5 (2)
Scienze della Terra	3	-
Biologia	-	3
Fisica e Laboratorio	4 (2)	4 (2)
Chimica e Laboratorio	3 (2)	3 (2)
Tecnologia e Disegno	3 (2)	6 (3)
Totale ore settimanali	36 (8)	36 (9)

N.B. – Le ore tra parentesi sono di Laboratorio.

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Educazione Fisica	2	2	2
Religione – Attività Alternative	1	1	1
Italiano	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3
Storia - Educazione Civica	2	2	2
Matematica e Laboratorio	6 (2)	5 (2)	4 (2)
C.P.S. e Laboratorio	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Elettronica e Laboratorio	5 (3)	6 (3)	6 (3)
Informatica e Laboratorio	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi di Automazione e Laboratorio	5 (3)	5 (3)	7 (3)
Totale ore settimanali	36 (12)	36 (12)	36 (12)

N.B. – Le ore tra parentesi sono di Laboratorio.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "G. BONSIGNORI"

Via Avis, 1
Tel. 030.957227 - 030.957228 - 030.957135
Fax 030/9953911
25010 Remedello (Bs)

remebonsi@provincia.brescia.it

"Bonsignori" Perché

L'Istituto di Istruzione Superiore "Bonsignori" di Remedello, statale dal 1972, comprende tre indirizzi di studi: Tecnico Agrario, Tecnico Geometri, Tecnico Industriale Informatico.

Ciascun indirizzo è dotato di rinnovati laboratori.

La vicinanza con l'omonima ma distinta realtà dell'AFGP consente di utilizzare un attrezzato parco con campo da calcio, un'accogliente mensa e, se lo si desidera, il convitto.

La tranquillità del luogo, lontano dalla frenesia del centro urbano e la contenuta dimensione (600 allievi circa) consentono di ricreare condizioni ideali per concentrarsi nello studio.

L'Istituto ha conseguito la certificazione di qualità per i suoi servizi formativi e di orientamento.

La consolidata segreteria supporta in modo egregio tutte le necessità dell'attività didattica e le richieste delle famiglie. La didattica è condotta con competenza e comprensione nei confronti degli studenti da un corpo docente in gran parte assunto a tempo indeterminato.

Insegnanti tecnico pratici affiancano il docente nelle attività di laboratorio.

Assistenti tecnici consentono di mantenere in efficienza tutte le dotazioni. L'Istituto è servito dalle linee bresciana "SAIA", da quelle mantovane "APAM", dalla linea ferroviaria BS-PR.

Il **DIPLOMA DI PERITO AGRARIO** offre la possibilità di continuare gli studi in qualunque Facoltà universitaria. Offre una formazione particolarmente adatta all'inserimento nelle facoltà di: Agraria, Scienze forestali, Veterinaria, Scienze ambientali, Scienze dell'alimentazione, Tecnologie alimentari.

Il Diploma offre inoltre ampia possibilità di impegno come:

- Libero professionista;
- Tecnico per la direzione di medie aziende e di cooperative agricole;
- Manutenzione del verde pubblico; progettazione e realizzazione di spazi verdi e giardini;
- Progettazione di piccole strutture rurali, stima e divisione di fondi rustici;
- Assistenza e vigilanza dei lavori di trasformazione fondiaria;
- Valutazione dei danni alle colture, stima delle scorte;
- Operazione di consegna e riconsegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni;
- Funzioni contabili e amministrative nelle aziende, direzione di aziende agrarie;
- Funzioni di consulente tecnico giudiziario e arbitrale;
- Servizio di vigilanza A.S.L.

Il **DIPLOMA DI GEOMETRA** offre la possibilità di continuare gli studi in qualunque Facoltà universitaria.

Offre una formazione particolarmente adatta all'inserimento nelle facoltà di: Ingegneria, Architettura, Economia e Commercio, Matematica, Fisica.

Il Diploma offre inoltre ampia possibilità di impegno come:

- Libero professionista ed imprenditore edile, estimativo, agrario industriale;
- Tecnico presso gli uffici pubblici;
- Tecnico presso imprese di costruzioni, agricole, cooperative edilizie, consorzi agrari;
- Tecnico presso studi tecnici, edili, agrari, urbanistici, società di assicurazioni,
- Responsabile di imprese artigiane edili, di servizi di manutenzione, ecc.;
- Tecnico impiegato presso complessi industriali, commerciali, dei trasporti, bancari, immobiliari;
- Disegnatore tecnico, topografo.

Il **DIPLOMA DI PERITO INDUSTRIALE** ad indirizzo informatico offre l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie.

Offre una formazione particolarmente adatta all'inserimento nelle facoltà di: Matematica, Informatica, Ingegneria.

Il Diploma offre inoltre ampia possibilità di impegno come:

- libero professionista
- progettista e/o gestore di piccoli e medi impianti calcolo, sistemi industriali o telecomunicazioni;
- esperto moduli software per sistemi di automazione e acquisizione dati e banche dati;
- esperto software standard per le applicazioni;
- progettista di sviluppo delle risorse informatiche in realtà produttive medio-piccole.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI TECNICO INFORMATICO ABACUS					
Materie d'insegnamento	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	-	-	-	-
Matematica ed informatica	5 (2)	5 (2)	-	-	-
Scienze della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	-
Fisica e laboratorio	4 (2)	4 (2)	-	-	-
Chimica e laboratorio	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Tecnologia e disegno	3	6	-	-	-
Matematica generale, applicata e laboratorio	-	-	6 (2)	5 (2)	4 (2)
Calcolo probabilità, statistica, ricerca operativa e laboratorio	-	-	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Elettronica e laboratorio	-	-	5 (3)	5 (3)	6 (3)
Informatica applicazioni tecnico scientifiche e laboratorio	-	-	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi automazione e laboratorio	-	-	5 (3)	6 (3)	6 (3)
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione - Attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività interdisciplinare (non modifica il totale delle ore)	Area di progetto				
CODOCENZA NEI LABORATORI	(6)	(6)	(12)	(12)	(12)
TOTALE	36	36	36	36	36

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI TECNICO AGRARIO

Materie d'insegnamento	Sperimentazione PNI					Sperimentazione CERERE				
	Biennio		Triennio			Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
Religione - Attività alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	5	5	3	3	3	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Lingua straniera	3	3	-	-	-	3	3	2	2	2
Matematica	5	5	3	-	-	5	5	3	3	2
Fisica	3	3	3	-	-	3	3	-	-	-
Scienze naturali Fitopatologia Entomologia agraria	3 (1)	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	-	-	-	-	-
Scienze della terra - Biologia applicata	-	-	-	-	-	3	3	3 (1)	3 (1)	4 (1)
Chimica generale, agraria	-	2	5 (2)	5 (2)	5 (2)	4 (2)	4 (2)	4 (2)	2 (2)	3 (2)
Disegno e cartografia	2	2	-	-	-	3 (2)	3 (2)	-	-	-
Agronomia e coltivazione - Tecnica di produzione vegetale	-	-	4	6 (3)	5 (2)	-	-	5 (3)	6 (2)	-
Economia estimo e contabilità - Tecniche di gestione aziendale	-	-	2	7 (2)	7 (2)	-	-	4 (2)	3 (2)	5 (3)
Elementi di diritto	-	-	-	-	-	2	2	-	-	-
Zootecnica - Tecnica di produzione animale	-	-	3 (1)	3 (1)	3 (1)	-	-	2 (1)	2 (1)	4 (1)
Meccanica agraria	-	-	-	3 (1)	3 (1)	-	-	-	-	-
Topografia - Costruzioni rurali	-	-	-	5 (2)	6 (2)	-	-	3 (3)	3 (3)	-
Area di progetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3 (3)
Area modulare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3 (3)
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Esercitazioni azienda agraria	6	6	5	-	-	-	-	-	-	-
CODOCENZA NELLE ESERCITAZIONI	(1)	(1)	(4)	(12)	(11)	(4)	(4)	(12)	(14)	(14)
TOTALE	34	37	37	40	40	33	33	34	35	35

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI TECNICO GEOMETRI

Materie d'insegnamento	Sperimentazione PNI					Sperimentazione CINQUE				
	Biennio		Triennio			Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V	I	II	III	IV	V
Religione - Attività alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	3	3	3	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	-	-	-	3	3	2	2	2
Matematica	5	5	3	3	2	5	5	3	3	2
Fisica	2	2	3	-	-	4	3	-	-	-
Scienze naturali e geografia	4	4	-	-	-	3	4	-	-	-
Chimica	2	3	2	-	-	4	3	-	-	-
Disegno tecnico	4	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Tecnologia rurale	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-
Economia e contabilità	-	-	3	2	-	-	-	-	-	-
Estimo	-	-	-	2	5	-	-	-	-	-
Tecnologia delle costruzioni	-	-	2	4	3	-	-	-	-	-
Costruzioni	-	-	4	4	7	-	2	5	5	5
Disegno e progettazione	-	-	-	-	-	4	3	3	3	4
Topografia	-	-	4	8	7	-	-	5	6	5
Elementi di diritto	-	-	-	2	3	-	-	-	-	-
Diritto ed economia	-	-	-	-	-	2	2	2	2	2
Impianti	-	-	-	-	-	-	-	3	2	3
Geopedologia - Economia - Estimo	-	-	-	-	-	-	-	5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE	30	31	33	33	35	35	35	36	36	36

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LORENZO GIGLI"

Via Europa, 2
Tel. 030.7701147 - 030.7721610
25038 ROVATO (Brescia)

istitutorovato@libero.it

PRESENTAZIONE

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lorenzo GIGLI" di Rovato (BS) è una comunità scolastica polivalente, sorta dall'incontro di due realtà diverse: Liceo Scientifico ed IPIA. L'Istituto si distingue nei seguenti indirizzi di studi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Tecnologico, Liceo delle Scienze Sociali ed IPIA.

LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo Scientifico di Rovato nasce nell'anno scolastico 1970\71 come sede staccata del Liceo Scientifico "Annibale Calini" di Brescia. Ottiene lo status di Istituto autonomo il 1° Ottobre 1976. Nell'anno scolastico 1982\83 a quello di Rovato viene annesso il Liceo di Orzinuovi, che se ne distaccherà nell'anno scolastico 1990\91; nell'anno scolastico 1996\97 avviene l'annessione del Liceo di Iseo che dura fino all'anno scolastico 1999\2000. Dall'anno scolastico 2000\01 il Liceo Scientifico costituisce con l'IPIA di Rovato un Istituto Unico di Istruzione Secondaria Superiore. Le sedi sono state diverse: la prima in via Spalto di Don Minzoni, nelle aule dell'Oratorio parrocchiale, dal Dicembre del 1981 in via Europa in un edificio di nuova costruzione e, infine attualmente, dal Gennaio del 1993, nel nuovo edificio di via Einaudi. Il primo anno la scuola comprendeva una sola classe, la 1^aA; già l'anno successivo le classi prime furono due, per poi aumentare con una progressione regolare fino alle attuali diciotto, dimensione che si è stabilizzata negli ultimi anni con qualche lieve oscillazione.

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO (IPIA)

Negli anni sessanta (1963), con l'obbligatorietà della scuola media inferiore, dalla scuola d'avviamento professionale nasce l'Istituto Professionale di Rovato in un primo tempo coordinato all'I.P.I.A. "Moretto" di Brescia, dal 1966 entrano due sedi coordinate: Iseo e Palazzolo.

La gestione della scuola è affidata ad un consiglio d'amministrazione i cui membri sono artigiani e industriali della zona. Nel 1974 con l'introduzione dei decreti delegati viene sciolto il consiglio d'amministrazione che passa le consegne al Consiglio di Istituto. Nel 1986 viene introdotto il biennio post-qualifica e nel 1992/93 viene inserito, sperimentalmente in alcune classi, il Progetto '92. Dall'anno scolastico 1995-96 l'I.P.I.A. di Rovato ha adottato in via definitiva il Progetto '92, sperimentato negli anni precedenti. Tale cambiamento si è reso necessario per fornire agli studenti degli I.P.I.A., oltre ad una formazione culturale e professionale polivalente, un'istruzione flessibile e tale da soddisfare le attuali esigenze del mondo del lavoro, strumenti che li mettano in grado di riconvertire rapidamente le proprie conoscenze al passo con il prevedibile progresso tecnologico futuro.

SEZIONE LICEO

1. Indirizzo Scientifico

Questo indirizzo presenta il curriculum tradizionale di un liceo scientifico caratterizzato da un biennio finalizzato all'acquisizione dei fondamenti epistemologici, dei contenuti e dei metodi delle discipline di studio e da un triennio che si pone come obiettivo l'approfondimento dell'area tecnico-scientifica, pur senza trascurare l'area umanistico-linguistica.

QUADRO ORARIO

Materie	Ore settimanali				
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e lettere italiane	4	4	4	3	4
Lingua e lettere latine	4	5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze naturali, chimica, geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Religione cattolica (o att. alternative)	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	25	27	28	29	30

Il quadro orario sopra esposto in realtà viene in parte modificato nell'intento, per le classi prime e seconde, di rispondere a reali interessi e a specifiche richieste degli alunni; per le classi del triennio, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa in funzione dell'incremento dell'apprendimento. Si tratta dunque di iniziative di sperimentazione dell'autonomia, garantite dall'art.1 bis D.M.179\99, dalla CM n.8 dell'8\1\2000 e da altre indicazioni ministeriali. Le modifiche si realizzano attraverso il meccanismo della compensazione fra discipline diverse nelle seguenti classi:

Classe prima: Disegno: modulo di 5 ore (pari al 15% del monte ore di Disegno) dedicato alla Storia dell'Arte; Storia: modulo di 14 ore (pari al 15% del monte ore di Storia) dedicato ad Educazione civica;

Classe seconda: Lettere: decremento di 20 ore di Latino (pari al 15%) a favore dell'insegnamento di Storia per facilitare nel triennio lo studio dell'età moderna e contemporanea;

Classe quarta: Lettere: decremento di 19 ore di Latino (pari al 15%) a favore dell'insegnamento della Letteratura italiana, al fine di estendere cronologicamente lo svolgimento del programma di letteratura italiana fino ai primi dell'Ottocento e di potenziare lo studio del Novecento nella successiva classe quinta.

PROGETTO AUTONOMIA

Nelle classi prime e seconde il Collegio Docenti ha deliberato una possibile modifica del curriculum attraverso l'aggiunta di 2 o 3 ore di insegnamento settimanali fino ad un massimo di 28 ore per le prime e di 30 ore per le secon-

de. L'aggiunta di queste ore consente di aumentare l'offerta formativa nell'ambito del potenziamento (con l'aggiunta anche di discipline non previste nel piano di studi) e del recupero.

Le attività di potenziamento sono opzionali per l'alunno che dichiara la propria volontà di accedervi compilando un modulo apposito all'atto dell'iscrizione; le attività di recupero sono organizzate dal Consiglio di Classe e in linea con le circolari ministeriali in atto.

Classi interessate: 1A - 1B - 2A - 2B

CARATTERISTICHE DEL NUOVO PERCORSO:

- Individuazione nelle aree disciplinari di abilità e saperi essenziali
- Definizione di un monte-ore di interventi didattici modularmente progettati
- Programmazione rigorosa e collegiale dei docenti anche in previsione di attività di compresenza
- Rilascio di un diploma "scientifico", comprensivo delle capacità e competenze acquisiti dai singoli allievi anche con certificazione aggiuntiva, spendibile sia nel sistema dell'istruzione, sia nel mondo del lavoro.

Tempi di realizzazione: moduli di 10/12 ore distribuite preferibilmente nel corso del secondo quadrimestre (aggiunta di un'ora settimanale al termine delle lezioni curricolari).

2. Indirizzo delle Scienze Sociali

Il liceo delle scienze sociali, nato nell'a.s. 2002/2003, vede nell'anno in corso una prima, una seconda ed una terza classe.

QUADRO ORARIO

Materie	Ore settimanali				
	1^	2^	3^	4^	5^
AREA DI EQUIVALENZA					
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze della terra, chimica, geografia	2	2	1	1	1
Linguaggi non verbali e multimediali	1	1	1	1	1
Religione cattolica (o att. alternative)	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
AREA DI INDIRIZZO					
Lingua e cultura latina	2	2	2	2	2
Scienze sociali	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera (francese)	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	1	1	-	-	-
Statistica	1	1	-	-	-
ORE DI COMPRESENZA					
Storia, Diritto ed Economia	1	1	-	-	-
Scienze sociali, Linguaggi non verbali multimediali	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30	30	30

Il quadro orario prevede ore di compresenza che per l'anno in corso sono state così programmate dal Consiglio di Classe: un'ora di compresenza per le discipline di storia, diritto ed economia; un'ora di compresenza per le discipline di linguaggi non verbali e multimediali - scienze sociali (I^a quadrimestre); linguaggi non verbali e multimediali - inglese (II^a quadrimestre).

Il curriculum delle Scienze Sociali è orientato anche attraverso appositi stages, verso l'ambito professionale dei servizi, in particolare dei servizi sociali o socio-educativi. Privilegia l'aspetto della progettazione e della organizzazione degli interventi oltre a quello della ricerca sociale.

L'area professionale interessata è ampia e comprende settori quali le pubbliche relazioni, la mediazione culturale, le attività di animazione o di organizzazione delle biblioteche comprese le video e le mediateche. Dà l'accesso a tutti i corsi di laurea. In particolare ha come obiettivo di realizzare la congruenza con i corsi di laurea che consentono l'accesso all'insegnamento nella scuola materna ed elementare e con quelli che preparano all'esercizio di professioni sociali: sociologo, psicologo, educatore scolastico, assistente sociale, esperto in "formazione dei formatori", giudice minorile, giornalista, esperto di comunicazioni di massa.

Consente la frequenza di corsi post-secondari di durata variabile, sia della formazione professionale regionale di 2^a livello, sia della formazione professionale attivata dallo Stato in collaborazione con le Regioni ed il mondo del lavoro. Si rivolge, quindi, ad una nuova utenza che chiede una cultura moderna di tipo liceale interessata alla contemporaneità, a quelle discipline che studiano la persona, i sistemi sociali, l'economia, i nuovi linguaggi.

3. Indirizzo Scientifico Tecnologico

Nato nell'anno scolastico 2002/2003, quindi, per quest'anno, sono in attivo una prima, una seconda ed una terza classe, l'indirizzo scientifico tecnologico prevede il quadro orario del Progetto Brocca.

QUADRO ORARIO

Materie	Ore settimanali				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e lettere italiane	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	-	-	-	-
Lingua e letteratura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Matematica (comprensiva di informatica nel primo e secondo anno)	5	5	4	4	4
Informatica e sistemi automatici	-	-	3	3	3
Scienze della terra	3	-	-	2	2
Biologia	-	3	-	-	-
Biologia e laboratorio	-	-	4	2	2
Laboratorio fisica chimica	5 (3)	5 (3)	-	-	-
Fisica e laboratorio	-	-	4	3	4
Chimica e laboratorio	-	-	3	3	3
Tecnologia e disegno	3	6	-	-	-
Disegno	-	-	2	2	-
Religione cattolica (o att. alternative)	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	34	34	34

In questo indirizzo il sapere tecnologico è oggetto specifico e obiettivo centrale dell'esperienza formativa, tuttavia tiene conto del fatto che l'attuale tipologia delle professionalità, legate alle nuove tecnologie e caratterizzate da forte flessibilità, è compatibile unicamente con una base formativa di ampio respiro culturale, che solo in un secondo momento si può orientare verso specifici settori di specializzazione. Questo premesso, gli elementi di formazione generale necessari per una migliore comprensione della realtà culturale e quindi per un più responsabile inserimento nella vita sociale e professionale sono stati opportunamente potenziati, l'area delle discipline umanistiche è adeguatamente ampia e articolata. In questo modo l'indirizzo si propone d'integrare e realizzare completamente i punti di forza del Liceo tradizionale, la ricchezza di potenzialità formative con quelli degli Istituti tecnici orientati soprattutto sugli insegnamenti tecnologici teorici e pratici. Così si spiega anche l'inserimento di discipline economiche, giuridiche necessarie per comprendere la realtà presente.

Orientamento e Sbocchi Professionali

La realizzazione di una dimensione orientativa della scuola è importante in questa fascia d'età in cui il processo orientativo lungo e continuo raggiunge un punto culminante. Essa presuppone l'assunzione dell'orientamento come modalità educativa intrinseca nella scuola in quanto tale, cosicché tutte le attività curriculari che vengono svolte e tutte le relazioni interpersonali che si costruiscono divengano esplicitamente orientative. La scuola realizza le proprie finalità, anche quelle orientative, principalmente attraverso le discipline d'insegnamento; la mediazione affidata alle discipline non ha solo il risultato di sostenere la motivazione all'apprendimento, ma ha anche quello di portare al consolidamento o al cambiamento della scelta fatta al primo anno. Il piano di studi progettato è mirato al conseguimento di una preparazione di tipo generale ad ampio spettro sul quale si possono innestare successivi percorsi di formazione professionale (Facoltà universitarie o corsi formativi post-secondari di durata e consistenza variabili). Permane la possibilità di accedere al mondo del lavoro, anche solo con il Diploma di scuola Secondaria Superiore, in posizioni lavorative richiedenti principalmente una buona preparazione generale, completando la formazione professionale specifica o nello stesso luogo di lavoro oppure in percorsi di studio più strutturati ripresi dopo un periodo lavorativo.

SEZIONE IPIA

Sul piano dell'organizzazione, il settore professionale si caratterizza per i seguenti punti:

1. **ORARIO:** tempo normale con riduzione dell'unità oraria a 55' (Sabato 50') per motivi di trasporto studenti; attività pomeridiane collegate all'ampliamento dell'offerta formativa.
2. **SERVIZI AGGIUNTIVI:** trasporto studenti (stage, visite d'istruzione).
3. **FLESSIBILITÀ:** adattamento calendario scolastico; flessibilità orario; articolazione gruppo classe; attività organizzative in collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni per l'integrazione della scuola con il territorio.

1. OPERATORE ELETTRICO

L'operatore elettrico può essere impiegato nell'impiantistica civile ed industriale ed è in grado di utilizzare sia i componenti e le macchine elettriche sia alcuni dispositivi elettronici, analogici e digitali, destinati alla regolazione ed al comando. Egli è in grado di: installare, collaudare e mantenere linee e quadri elettrici, apparecchiature automatiche di controllo; realizzare e riparare impianti elettrici di uso civile, piccoli automatismi di tipo digitale cablati o a logica programmabile.

QUADRO ORARIO

Materie	Biennio di indirizzo			Terzo anno di QUALIFICA	
	1^	2^		3^	
AREA COMUNE					
Italiano	5	5	s.o.	3	s.o.
Storia	2	2	o.	2	o.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	s.o.	2	s.o.
Diritto ed economia	2	2	o.	-	-
Matematica ed informatica	4	4	s.o.	3	s.o.
Scienze della terra e Biologia	3	3	o.	-	-
Educazione Fisica	2	2	o.p.	2	o.p.
Religione cattolica (o att. alternativa)	1	1	o.	1	o.
<i>Totale ore area comune</i>	22	22		13	
AREA DI INDIRIZZO					
Tecnica Professionale	7 (5)	7 (5)	s.o.p.g.	9 (5)	s.o.p.
Fisica e Laboratorio	3 (2)	3 (2)	s.o.	3	s.o.
Controlli automatici	-	-	-	5 (3)	s.o.p.
Esercitazioni pratiche	4	4	p.	6	p.
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	14	14		23	
AREA DI APPROFONDIMENTO	4	4		4	
Totale ore settimanali	40	40		40	

PROFILI PROFESSIONALI POST-QUALIFICA

2. TECNICO DELLE INDUSTRIE ELETTRICHE

Il Tecnico delle Industrie elettriche (T.I.EL.) può svolgere un ruolo attivo e responsabile di progettazione, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di unità produttive nei campi della distribuzione e dell'utilizzazione dell'energia elettrica e ne conosce le modalità di produzione. Sia in un contesto di lavoro autonomo che in un contesto produttivo industriale, il T.I.EL. é in grado di: progettare impianti elettrici civili ed industriali di comune applicazione; di utilizzare la documentazione tecnica relativa alle macchine, ai componenti ed agli impianti elettrici.

QUADRO ORARIO

Materie	4^	5^	
AREA COMUNE			
Italiano	4	4	s.o.
Storia	2	2	o.
Lingua straniera (inglese)	3	3	s.o.
Matematica	3	3	s.o.
Educazione Fisica	2	2	o.p.
Religione cattolica (o att. alternative)	1	1	o.
<i>Totale ore area comune</i>	15	15	
AREA DI INDIRIZZO			
Sistemi ed automazioni	6 (3)	6 (3)	s.o.p.
Elettrotecnica, elettronica ed applicazioni	9 (3)	9 (3)	s.o.p.
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	15	15	
Totale ore settimanali	30	30	

ci; intervenire sul controllo dei sistemi di potenza; saper scegliere ed utilizzare i normali dispositivi di automazione industriale; gestire la conduzione - da titolare o da responsabile tecnico - di imprese installatrici di impianti elettrici.

Il T.I.EL. è preparato a svolgere un ruolo complesso in riferimento sia alla gestione delle risorse umane che alla gestione delle risorse materiali e degli interi processi produttivi. In riferimento alla prima, il T.I.EL., oltre a capacità professionali specifiche del settore di intervento, possiede spiccate qualità umane che gli permettono di lavorare in gruppo, di controllare e coordinare il lavoro degli operatori alle macchine e agli impianti. In riferimento alla seconda, ha conoscenze adeguate a coordinare operativamente il reperimento e l'impiego delle risorse, stabilendo collegamenti e collaborazioni, intervenendo nella realizzazione di opere, nella loro attivazione e nella gestione di impianti industriali. Il T.I.EL. conosce, applica e fa applicare - oltre che le nozioni tecniche specifiche delle mansioni professionali assunte - le norme di sicurezza in vigore, al fine di realizzare opere a "regola d'arte" conosce ed applica norme amministrative riguardanti la gestione del personale, l'aggiudicazione degli appalti, la contabilità ed il collaudo delle opere. E' in grado di documentare il proprio lavoro nei suoi vari aspetti tecnici, amministrativi ed organizzativi. Infine, sa consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera.

3. OPERATORE MECCANICO

L'operatore meccanico per la produzione, fornito di diploma di qualifica, deve essere a conoscenza della fondamentale importanza della produttività ed economicità delle lavorazioni.

QUADRO ORARIO

Materie	Biennio di indirizzo			Terzo anno di QUALIFICA	
	1^	2^		3^	
AREA COMUNE					
Italiano	5	5	s.o.	3	s.o.
Storia	2	2	o.	2	o.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	s.o.	2	s.o.
Diritto ed economia	2	2	o.	-	-
Matematica ed informatica	4	4	s.o.	3	s.o.
Scienze della terra e Biologia	3	3	o.	-	-
Educazione Fisica	2	2	o.p.	2	o.p.
Religione cattolica (o att. alternativa)	1	1	o.	1	o.
<i>Totale ore area comune</i>	<i>22</i>	<i>22</i>		<i>13</i>	
AREA DI INDIRIZZO					
Tecnica Professionale	7 (5)	7 (5)	s.o.p.g.	-	-
Fisica e Laboratorio	3 (2)	3 (2)	s.o.	3	s.o.
Esercitazioni pratiche	4	4	p.	6	p.
Tecnologia Meccanica e Laboratorio	-	-	-	4 (3)	o.p.
Disegno Tecnico	-	-	-	3 (2)	o.g.
Elementi di Meccanica	-	-	-	4	o.
Sistemi ed Automazioni	-	-	-	3 (3)	s.o.p.
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	<i>14</i>	<i>14</i>		<i>23</i>	
AREA DI APPROFONDIMENTO	4	4		4	
Totale ore settimanali	40	40		40	

Egli deve saper leggere un disegno tecnico e trarre le informazioni necessarie per poter eseguire lavorazioni su macchine tradizionali nonché semplici lavorazioni su CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO (CNC). Deve inoltre conoscere le varie tecnologie e, in particolare, la lavorabilità dei differenti materiali, il corretto uso degli utensili e degli attrezzi, il funzionamento delle macchine utensili e le diverse modalità di attrezzamento.

PROFILI PROFESSIONALI POST-QUALIFICA

4. TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Il Tecnico delle Industrie meccaniche svolge il ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo. Per adempiere questa funzione deve essere in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, sovrintendere al lavoro diretto sulle macchine CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO (CNC), PROGETTAZIONE CON L'AIUTO DEL COMPUTER (CAD), PRODUZIONE ASSISTITA DAL COMPUTER (CAM), coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione. Tale processo formativo, atto a determinare una mentalità di operatore di processo, contiene i prerequisiti utili sia per ulteriori approfondimenti, sia per il raccordo con la formazione in azienda.

QUADRO ORARIO

Materie	4 [^]	5 [^]	
AREA COMUNE			
Italiano	4	4	s.o.
Storia	2	2	o.
Lingua straniera (inglese)	3	3	s.o.
Matematica	3	3	s.o.
Educazione Fisica	2	2	o.p.
Religione cattolica (o att. alternative)	1	1	o.
<i>Totale ore area comune</i>	<i>15</i>	<i>15</i>	
AREA DI INDIRIZZO			
Tecnologia meccanica e laboratorio	8 (6)	-	o.p.
Tecnica della produzione e laboratorio	-	8 (6)	s.o.p.
Meccanica applicata alle macchine	4	-	s.o.
Macchine a fluido	-	4	s.o.
Elettrotecnica ed elettronica	3	3	s.o.
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	<i>15</i>	<i>15</i>	
Totale ore settimanali	30	30	

5. CORSO SERALE PER OPERATORI ELETTRICI

Il corso è attivato su una classe unica con un quadro orario di 30 ore articolate sui seguenti insegnamenti:

- Italiano e Storia
- Matematica
- Scienze
- Diritto
- Fisica e laboratorio
- Elettrotecnica
- Inglese
- Officina elettrica

Ha collocazione serale con inizio lezioni alle ore 18 per i giorni da lunedì a venerdì.

I programmi di insegnamento sono quelli di ordinamento per il diurno con possibilità di riconoscimento di eventuali crediti formativi da precedente percorso scolastico e da esperienze significative e afferenti alla specialità del corso.

La particolare tipologia di utenza, con le problematiche di tempo impegno ed altro esige un approccio didattico tale da favorire la trasmissione immediata ed efficace dei contenuti ritenuti indispensabili e propedeutici a successivi insegnamenti.

RISORSE DELL'AUTONOMIA

Scelte Culturali Formative Didattiche

In quanto servizio pubblico, pur nel rispetto delle peculiarità dei due indirizzi, l'Istituto, attraverso l'attivazione di iniziative integrate e nella consapevolezza del valore aggiunto che esperienze diverse possono apportare, si propone finalità comuni.

Finalità primaria: contribuire con l'istruzione al formarsi della coscienza morale e civile dello studente, per un suo inserimento in un futuro contesto culturale, sociale ed economico complesso.

Finalità formative-educative: la nuova scuola dell'autonomia intende offrire agli studenti concrete possibilità per far corrispondere il percorso di studio al proprio progetto di vita; infatti per ciascuno di loro promuove: il possesso di un atteggiamento positivo e motivato nei confronti dell'attività scolastica; il rispetto dell'ambiente strutturato e umano dell'istituto; l'applicazione della legalità intesa come rispetto del diritto; il riconoscimento di una cultura basata sull'accettazione e conoscenza di diversità etniche, religiose e culturali; il coinvolgimento attivo nell'organizzazione dei tempi e delle modalità didattiche; l'autonomia nella scelta e nella selezione di metodologie e strumenti per la costruzione di un personale curriculum; un atteggiamento critico verso affermazioni e informazioni al fine di pervenire a convinzioni fondate e decisioni consapevoli; l'autovalutazione come risultato di un processo di correzione e riflessione critica sulle proprie competenze.

Finalità culturali: specificatamente per l'indirizzo scientifico, gli obiettivi individuati come irrinunciabili riguardano l'acquisizione di fondamenti epistemologici, di contenuti e di metodi delle discipline di studio nelle due aree umanistico-linguistica e tecnico-scientifica, in vista di un successivo percorso universitario. Per l'indirizzo professionale l'obiettivo, oltre ad una formazione culturale e professionale polivalente, è una istruzione flessibile e tale da soddisfare le attuali esigenze del mondo del lavoro.

Scelte didattiche: per quanto attiene ai criteri di valutazione, agli obiettivi strettamente disciplinari, alle metodologie e alle strategie didattiche si rinvia ai Coordinamenti di Dipartimento e ai Consigli di Classe (documentazione agli atti).

Attività didattiche e formative: nel caso di richiesta specifica il Collegio Docenti si attiverà, sentiti i genitori interessati, a programmare attività didattiche e formative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Nel caso di richiesta diversa, prevista nel modulo d'iscrizione, ci si regolerà secondo la normativa vigente.

Strutture e servizi

- Laboratorio Elettrico 1 (24 posti seduti)
- Laboratorio Elettrico 2 (32 posti seduti)
- Laboratorio Misure Elettriche (20 posti seduti)
- Laboratorio Meccanico (24 posti seduti, dotato di 4 PC, 1 stampante)
- Laboratorio Informatico (27 posti seduti, dotato di 25 PC, 1 stampante, 1 scanner, 1 video proiettore)
- 2 Laboratori Multimediali (24 posti seduti, 25 PC, 1 stampante, 1 video proiettore)

- Laboratorio Informatica CAD elettrico (23 posti seduti, 23 PC, 23 AUTOCAD, 2 stampanti, 1 video proiettore)
- Laboratorio CAD meccanico (24 posti seduti, 24 PC, 24 AUTOCAD, 1 stampante, 1 scanner)
- Laboratorio Tecnologie Meccaniche (20 posti seduti, 1 PC, 1 stampanti)
- Laboratorio Automazione 1 (20 posti seduti, 2 PC, 1 stampante)
- Laboratorio Automazione 2 (20 posti seduti, 1 PC, 1 stampante)
- Laboratorio Linguistico 1 (28 posti seduti, 1 televisore, 1 video)
- Laboratorio Linguistico 2 (25 posti seduti, 1 televisore, 1 video, 1 satellitare)
- Laboratorio di Scienze (20 posti seduti, 1 PC)
- Laboratorio di Fisica (24 posti seduti, 1 PC)
- Aula di Disegno (30 posti, dotata di attrezzature specifiche)
- 38 aule
- Sala Conferenze "Paolo VI" (200 posti, impianto di amplificazione)
- Sala Conferenze "Rossa" (220 posti, impianto di amplificazione, DVD, videoregistratore, videoproiettore, maxischermo)
- Sala Video 1 (30 posti seduti, 1 televisore, 1 video, DVD)
- Sala Video 2 (40 posti seduti, 1 televisore, 1 video, DVD)
- Palestra (dotata di attrezzature specifiche e di 1 PC)
- Biblioteca (8 PC, 1 stampante, 1 scanner)
- ascensori per alunni diversamente abili
- sala medica
- bar (con servizio di tavola calda/fredda)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "CESARE BATTISTI"

Via IV Novembre, 11
Tel. 0365.41213
Fax 0365.43694
25087 SALÒ (Brescia)

salobatt@provincia.bs.it
www.itcgbattisti.it

La nostra storia

Nel 1869 il comune di Salò istituì la Scuola Tecnica Comunale, antenata dell'Istituto. Con la riforma promossa da Giovanni Gentile, il 21 luglio 1923 nacque l'Istituto Tecnico Comunale con la sezione di RAGIONERIA e COMMERCIO. Dal 1° ottobre 1947, l'Istituto divenne statale con il solo corso RAGIONERIA, al quale si aggiunse quello per GEOMETRI nel 1966.

Per adeguarsi alle nuove richieste del mondo del lavoro il "Battisti" si è evoluto attivando il corso PROGRAMMATORI (1984), l'E.R.I.C.A (1991), l'I.G.E.A. (1996), il SIRIO serale (1999) rivolto agli studenti lavoratori, lo Sperimentale ad Indirizzo TURISTICO (2001), l'I.G.E.A. sperimentale ad Indirizzo SPORTIVO (2003).

L'Istituto "Cesare Battisti" è sede di esame per il rilascio di alcune certificazioni utili per l'università e per gli sbocchi professionali: ECDL (patente europea del computer), Trinity College (Lingua Inglese), Goethe Institut (Lingua Tedesca), D.E.L.F. (Lingua Francese), Comitato Paritetico Edile (Prevenzione antinfortunistica nei cantieri edili).

Obiettivi

L'Istituto promuove la formazione di cittadini responsabili e consapevoli ponendo al centro delle sue attenzioni lo studente con i suoi bisogni, interessi, aspirazioni e potenzialità.

Per rispondere alle richieste del territorio e dell'università, favorisce:

- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e produttivo,
- l'apprendimento attraverso l'esperienza,
- l'impiego dell'informatica come strumento quotidiano di insegnamento e di apprendimento.

Il biennio fornisce le basi propedeutiche utili al triennio d'indirizzo e permette l'eventuale orientamento verso un altro corso.

Il triennio d'indirizzo si caratterizza per le discipline tecnico-professionali unite a quelle scientifiche, letterarie, linguistiche e giuridiche.

I diplomi rilasciati dall'Istituto Tecnico "C. Battisti" permettono:

l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi di perfezionamento post-diploma, l'impiego nelle aziende, l'avvio di autonome iniziative imprenditoriali o professionali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il **RAGIONIERE (I.G.E.A.-SIRIO)** dipendente o libero professionista si inserisce negli enti pubblici, nelle aziende di credito, di assicurazione, commerciali, industriali, dei servizi finanziari, fiscali e di marketing.

Il **RAGIONIERE ad indirizzo sperimentale sportivo (I.G.E.A.)** opera come il RAGIONIERE, in particolare nelle società sportive, nelle palestre, nei centri di formazione sportiva e di fitness.

Il **RAGIONIERE PROGRAMMATTORE** dipendente o libero professionista opera nei centri di elaborazione dati di qualsiasi azienda commerciale, industriale, artigianale, di credito e di assicurazione, nella istruzione tecnica e professionale come Insegnante Tecnico-Pratico (I.T.P.) e negli enti pubblici.

Il **PERITO AZIENDALE CORRISPONDENTE in LINGUE ESTERE (E.R.I.C.A.)** opera nell'import-export delle aziende industriali e commerciali, nel settore turistico, creditizio, nei networks, nei mass media.

Il **PERITO TURISTICO** si inserisce nelle aziende turistico-alberghiere, nelle agenzie di viaggio, nei villaggi turistici, negli enti fieristici, negli uffici di promozione turistica e congressuali. Può proseguire gli studi per diventare guida turistica.

Il **GEOMETRA** dipendente o libero professionista, dirige e sovrintende la sicurezza dei cantieri, effettua rilievi di terreni, progetta opere edilizie, idrauliche e stradali, opera nelle agenzie immobiliari, negli enti pubblici territoriali, amministra condomini.

I QUADRI ORARI

IGEA

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	3	3	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	2
Scienza delle finanze					
Prima Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	4	4	3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica e laboratorio			4	4	3
Scienza della materia	4	4			
Scienza della natura	3	3			
Geografia economica			3	2	3
Tecnica amministrativa	2	2			
Economia aziendale			7	10	9
Trattamento Testi	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	36	36	34	35	35
Laboratorio informatico	4	4	2	2	2

PROGRAMMATTORE

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			5	5	5
Economia politica			2	2	2
Scienza delle finanze					
Prima Lingua Straniera	3	3			
Seconda Lingua Straniera	4	4			
Lingua Inglese			3	3	3
Matematica e Informatica	5	5			
Matematica e laboratorio			5	5	4
Scienza della materia	4	4			
Scienza della natura	3	3			
Tecnica amministrativa	2	2			
Tecnica organizzazione aziendale			4	5	5
Ragioneria			4	4	6
Trattamento Testi	3	3			
Informatica e applicazioni gestionali			5	6	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	36	36	34	36	36
Laboratorio informatico	4	4	4	7	7

SIRIO SERALE

ERICA

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Scienze storico-sociali	3	3	2	2	2
Diritto			3	3	2
Economia politica			3	2	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	4	4			
Matematica e Informatica	4	4			
Matematica e Laboratorio			3	3	3
Scienze integrate	3	3			
Economia aziendale	2	2	8	9	9
Informatica	2	2			
Totale ore	25	25	25	25	25
Laboratorio informatico	2	2	1	1	1

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia	2	2	3	3	2
Diritto ed Economia	2	2			
Legislazione-Economia aziendale			5	6	6
Prima Lingua Straniera	4	4	5	5	5
Seconda Lingua Straniera	5	5	5	5	5
Terza Lingua Straniera			5	5	5
Matematica e Informatica	4	4			
Matematica applicata			3	3	3
Scienza della materia	4	4			
Scienza della natura	3	3			
Storia dell'Arte e territorio			2	2	2
Geografia generale e antropica			2	2	2
Informatica	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	34	34	36	36	36
Conversazione prima lingua		1	1	1	1
Conversazione seconda lingua		1	1	1	1
Conversazione terza lingua			1	1	1
Laboratorio informatico	3	3	2	2	2

IGEA INDIRIZZO SPORTIVO

TURISTICO

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	2	3
Economia politica			2	2	2
Scienza delle finanze					
Prima Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	4	4	3	3	3
Matematica e Informatica	4	4			
Matematica e Laboratorio			4	4	3
Scienza della materia	3	3			
Scienza della natura	3	3			
Geografia economica			3	2	3
Tecnica amministrativa	2	2			
Economia aziendale			6	9	8
Informatica	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Educazione psico-motoria	2	2	1	1	1
Educazione sportiva	1	1			
Specializzazione sportiva			1	1	2
Eventi sportivi			1		1
Totale ore	36	36	34	35	35
Laboratorio informatico	4	4	2	2	2

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia umana e sociale	2	2	3	3	3
Diritto	2	2			
Diritto ed Economia			3	3	3
Prima Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Tedesca	3	3	3	3	3
Terza Lingua Spagnola			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze naturali-biologia	2	2			
Fisica e Chimica	3	3			
Territorio-Arte-Geografia			2	2	2
Economia aziendale	4	3	3	3	
Tecnologia dell'Informazione	2	2			
Tecnica della Comunicazione			2	2	2
Tecnica-Legislazione turistica			2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	33	32	33	33	33
Conversazione inglese			1	1	1
Conversazione tedesco			1	1	1
Laboratorio informatico	2	2	2	2	2

GEOMETRA

Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5	5
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3			
Lingua Inglese			1*	1*	1*
Matematica	5	4	4	3	1*
Scienze naturali-Geografia	4	4			
Fisica e laboratorio	2	2	3		
Chimica e laboratorio	2	3	2		
Disegno Tecnico	4	4			
Tecnologia rurale			4		
Economia e contabilità			3	2	
Tetino				2	5
Tecnologia delle costruzioni			2	4	3
Elementi di Diritto				2	3
Costruzioni			4	4	3
Topografia			4	8	6*
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore	34	34	35	34	34
Laboratorio informatica	3	3	2	2	2

Nel corso GEOMETRA, l'orario settimanale viene svolto in base alle norme sull'autonomia come segue:

- nel biennio in cinque giorni (dal lunedì al venerdì)
- nel triennio prosegue lo studio della Matematica (*) e della Lingua Inglese (*) fino alla quinta.

Presentazione servizi

L'Istituto "Cesare Battisti" offre a tutti gli studenti servizi utili al percorso educativo e formativo, e al successo scolastico:

- orientamento per giungere alla scelta consapevole del corso di studio
- accoglienza per favorire l'inserimento nel nuovo ambiente di studio, e il passaggio fra il biennio e il triennio
- recupero e sportello didattico per la migliore comprensione degli argomenti con interventi personalizzati
- potenziamento per l'approfondimento di alcune discipline
- sportello psicologico per prevenire situazioni di disagio e conflitti con se stessi e l'ambiente familiare o scolastico
- educazione all'affettività per favorire una crescita armonica della personalità
- educazione alla solidarietà e alla legalità per diffondere la cultura del rispetto interpersonale
- stages aziendali per un approccio con il futuro mondo del lavoro
- integrazione degli studenti diversamente abili
- scambi culturali e stages linguistici all'estero per acquisire maggiore competenza nell'uso delle lingue straniere
- attività certificate (ECDL, Patentino ciclomotore, Autocad, Certificato Trinity College, Goethe Institut, DELF)
- educazione motoria per imparare a rapportarsi con sicurezza con il proprio corpo
- corso di lingua cinese

Attrezzature

Il ragguardevole patrimonio di strumentazione e di laboratori offre agli studenti di tutti i corsi l'opportunità di utilizzare giornalmente le attrezzature per ore di lezione e di applicazione nelle varie discipline.

Sono disponibili

- quattro laboratori informatici tecnologicamente avanzati
- due laboratori linguistici per l'insegnamento interattivo delle lingue straniere
- un laboratorio di fisica
- un laboratorio di chimica
- un laboratorio tecnografi
- una biblioteca
- due palestre
- l'auditorium "Paolo Ceccato" per attività ricreative e culturali.

**L'esperienza
al tuo servizio**

LICEO SCIENTIFICO STATALE CON SEZIONI CLASSICO, LINGUISTICO "BROCCA", SCIENZE SOCIALI "ENRICO FERMI"

Via Martiri delle Foibe, 1
25087 SALÒ (Brescia)

saloferm@provincia.brescia.it

STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico " Enrico Fermi" è stato istituito a Salò il 1° ottobre 1965 come sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Calini " di Brescia. Ben presto si è radicato nel territorio, tanto che nel 1975 è diventato autonomo ed è stato intestato ad Enrico Fermi, il grande fisico italiano, premio Nobel nel 1938 per i suoi lavori sui neutrini.

Dagli anni '90 in poi il Liceo Scientifico "E. Fermi", per favorire le richieste dell'utenza, ha arricchito la sua offerta formativa, introducendo prima la sezione di Liceo Classico (1990-91), poi quella ad indirizzo sperimentale Linguistico (1993-94).

Nell'anno scolastico 2001-02, su proposta del Consiglio d'Istituto viene assegnata la sezione di Liceo delle Scienze Sociali.

Nel corso degli anni la popolazione studentesca è andata sempre più aumentando in modo consistente costringendo Comune e Provincia a collocare distaccamenti dell'Istituto in vari edifici di Salò (ex macello di via Rive, ex scuole elementari di via Brunati , palazzo Fantoni, palazzo Tosi Gentili, istituto Medi).

Dall'anno scolastico 2005-2006 il Liceo si è insediato nella nuova sede di via Martiri delle Foibe , località Campo-verde; il nuovo complesso consta di due corpi di fabbrica adibiti ad aule e uffici di segreteria, una palestra e un edificio adibito a biblioteca, sala multimediale e bar-ristoro.

STRUTTURA E PERSONALE

Articolazione della Struttura Scuola

L'Istituto si articola in 4 indirizzi di studio :

IL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE (DURATA: 5 ANNI)

Il corso di liceo scientifico ripropone il legame tra scienza e tradizione umanistica. Metodo e procedure scientifiche vengono proposti in sostanziale continuità con la funzione mediatrice svolta dalla lingua nella descrizione del reale. Il percorso formativo deve far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi di concetti e categorie scientifiche e nello stesso tempo l'area delle discipline umanistiche ha lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

La conoscenza del latino è necessaria per l'approfondimento della prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

Il diploma di stato non è abilitante ad una professione, ma è propedeutico all'accesso a tutte le facoltà universitarie

**O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006**

e a tutti i corsi di diploma post-secondari.
Lingua straniera studiata: inglese

LICEO LINGUISTICO PROGETTO BROCCA (DURATA: 5 ANNI)

Il corso di liceo scientifico ad indirizzo sperimentale linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere e dalla metodologia di insegnamento, all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata dal contributo delle varie componenti: linguistico - letterario

- artistica, storico - filosofica, matematico - scientifica.

L'insegnamento delle tre lingue è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, all'incontro con patrimoni di storia, letteratura e civiltà. Continuo è anche il confronto analogico e contrastivo con l'italiano e il latino. La filosofia favorisce la riflessione critica, la storia, in una prospettiva unificante, concorre a raccordare la conoscenza delle civiltà dei vari paesi, mentre la storia dell'arte si propone di sviluppare la sensibilità estetica e la conoscenza delle varie civiltà.

Completano la formazione, in rapporto agli aspetti epistemologici e alla funzione del linguaggio, la matematica e le scienze sperimentali. Il diploma di stato non è abilitante ad una professione, ma è propedeutico all'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i corsi di diploma post-secondari.

Lingue studiate: inglese, francese, tedesco (dal terzo anno).

IL LICEO CLASSICO CON PROSEGUIMENTO DELLA LINGUA STRANIERA NEL TRIENNIO (DURATA: 5 ANNI).

L'indirizzo classico si basa su un concetto ampio ed articolato di formazione, a cui contribuiscono le componenti fondamentali del sapere storicamente presenti nella nostra cultura. Il piano di studi prevede un accostamento al patrimonio di civiltà e tradizioni e la realizzazione di una sintesi in cui si saldano strettamente la visione critica del presente e la memoria storica.

L'esperienza linguistico - letteraria viene ampliata con lo studio, per tutti e cinque gli anni del corso, della lingua e letteratura inglese

Gli insegnamenti della matematica e delle scienze permettono una più ampia formazione e un approfondimento della capacità di analisi linguistica, in chiave epistemologica.

La filosofia si pone come area privilegiata di incontro tra i diversi insegnamenti, in una prospettiva unitaria del sapere, mentre la storia dell'arte offre strumenti di lettura delle civiltà e contribuisce a porre le basi culturali per competenze di grande attualità.

Il diploma ottenuto a fine corso non è abilitante ad una professione, ma è propedeutico all'accesso a tutte le facoltà universitarie e a tutti i diplomi post-secondari.

Lingua straniera studiata: Inglese (tutti gli anni)

IL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI (DURATA: 5 ANNI)

Il Liceo delle scienze Sociali nasce già inserito nell'area dell'Autonomia e della Riforma Scolastica, come dimostrano la sua struttura flessibile, la proiezione verso il futuro con l'introduzione di due lingue straniere e l'apertura a discipline dell'area sociale quali la sociologia e la psicologia, da tempo presenti nei sistemi scolastici di altri paesi europei e non. Data la sua specificità, il Liceo delle Scienze Sociali affianca, integra, ma non sostituisce i già esistenti corsi liceali.

Come questi anch'esso offre, attraverso l'area di Equivalenza, una solida formazione culturale di base finalizzata agli impegni successivi degli studenti. Tale formazione di base viene arricchita dalle discipline dell'area di Indirizzo, in particolare le Scienze Sociali, che si configurano come fondamento cognitivo del sapere attuale e futuro.

L'area dell'Integrazione sviluppa percorsi rispondenti a esigenze del territorio, potenzia discipline curriculari o introduce nuove discipline. Particolare attenzione viene posta, infine, all'insegnamento di linguaggi non verbali e multimediali e di materie quali Diritto ed Economia attraverso un sistema di compresenze che non aggrava il carico orario settimanale degli studenti.

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

Materia	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Letteratura Straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze	-	2	3	3	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	26	26	28	29	30

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

Materie	IV^a Ginnasio	V^a Ginnasio	1^a Liceo	2^a Liceo	3^a Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Greche	4	4	3	3	3
Lingua e Letteratura Straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Scienze	-	-	4	3	2
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica	-	-	-	2	3
Storia dell'Arte	-	-	1	1	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	26	26	31	31	32

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

Materia	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5(1) [°]	5(1) [§]	4(1) [°]	4(1) [°]	4(1) [–]
Latino	4(1) [°]	4(1) [°]	2	2	3
1 ^a Lingua Straniera	3*	3*	3(1)* [§]	3*	3*
2 ^a Lingua Straniera	4*	4*	3*	3(1)* [–]	3*
3 ^a Lingua Straniera	-	-	5*	5*	4(1)* [–]
Storia	2	2	3(1) [°]	3(1) [–]	3
Disegno e Storia dell'Arte	2(1) [§]	2(1) [#]	2	2(1) [°]	2(1) [°]
Diritto ed Economia	2	2(1) [°]	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3(1) [§]	3(1) [°]
Geografia	2(1) [#]	1(1) [#]	-	-	-
Scienze della Terra	3(1) [#]	-	-	-	-
Biologia	-	3(1) [§]	-	-	2
Chimica	-	-	4(1) [§]	-	-
Matematica ed Informatica	4(1) [§]	4	-	-	-
Matematica	-	-	3	3	3
Fisica	-	-	-	4(1) [§]	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale	31	31	33	32	33

***1 ora di compresenza con l'insegnante di madrelingua in tutte le classi**

nelle classi prime:

- § 1 ora di compresenza per lo studio delle figure geometriche nelle strutture architettoniche (Matematica – Storia dell'Arte)
- # 1 ora di compresenza finalizzato allo studio/analisi di articoli di giornali (Geografia – Scienze della terra)
- ° 1 ora di compresenza finalizzato all'approfondimento e allo studio delle origini della grammatica e sintassi (Latino –Italiano)

nelle classi seconde:

- ° 1 ora di compresenza finalizzato allo studio dei linguaggi settoriali del Diritto dall'antichità ai giorni nostri (Latino – Diritto)
- § 1 ora di compresenza per il progetto giornale in classe in collaborazione con il Corriere della sera (Italiano – Biologia)
- # 1 ora di compresenza per il laboratorio sull'ambiente locale (Geografia – Storia dell'Arte)

nelle classi terze:

- ° 1 ora di compresenza finalizzato alla produzione di saggio breve e relazione (preparazione alle tipologie della 1A prova dell'esame di stato) e acquisizione di linguaggio specifico (Storia e Italiano)
- § 1 ora di compresenza finalizzato allo studio dei linguaggi specifici come strumento di lettura dei fenomeni naturali. (Chimica - inglese)

nelle classi quarte:

- 1 ora di compresenza Francese con Storia
- ° 1 ora di compresenza Storia dell'arte e Italiano
- § 1 ora di compresenza Fisica e Filosofia

nelle classi quinte:

- 1 ora di compresenza di Italiano /Tedesco
- ° 1 ora di compresenza di Arte/Filosofia

QUADRO ORARIO SCIENZE SOCIALI (BIENNIO)

MATERIE	1°	2°
Area di equivalenza		
Lingua Italiana	4 [#]	4 [#]
Storia	2+1 [*]	2+1 [*]
Diritto—Economia	1+1 [*]	1+1 [*]
1 ^a Lingua Straniera (Inglese)	3	3
Matematica	4 [#]	4 [#]
Scienze della Terra	2	
Biologia		2
Linguaggi Multimediali	(2) [#]	(2) [#]
Religione/Attività Alternativa	1	1
Educazione Fisica	2	2
Area d'indirizzo		
Scienze Sociali	5	5
2 ^a Lingua Straniera (Tedesco)	3	3
Area d'integrazione		
Civiltà Latina	2	2
Educazione all'immagine e linguaggi visivi	2	2
Geografia del territorio	2	2
TOTALE	30	30

Ora di Italiano e Matematica concorrono a formare le 2 ore di Linguaggi Multimediali.

* Ora in compresenza /studio della Costituzione Italiana (Diritto - Storia).

ISTITUTO PARITARIO CATTOLICO
"ENRICO MEDI"
LICEO DELLA COMUNICAZIONE

Via S. Jago, 19
Tel. 0365.40039
Fax 0365.41600
25087 SALÒ (Brescia)

info@istitutoenricomedi.it

PRESENTAZIONE

Scuola secondaria di 2° grado, liceo della comunicazione; articolato in diverse aree:

1. Sportiva
2. Linguistica
3. Spettacolo
4. Tecnologica
5. Ambientale
6. Sociale

Titolo di studio conseguito: Liceo scientifico

Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00 e comprendono:

- Lezioni delle materie curriculari: il mattino
- Esercitazioni pomeridiane per lo svolgimento dei compiti, con la guida degli insegnanti curriculari e costanti indicazioni metodologiche
- Mensa interna
- Corsi di recupero e/o approfondimento.

Dalle 16,00 alle 17,00 vengono svolti corsi opzionali o aula studio a richiesta delle famiglie.

P.O.F

Finalità fondamentale dell'Istituto è quello di contribuire alla crescita integrale dei ragazzi condividendo il più possibile tale obiettivo con le famiglie. Lo studente è al centro dell'interesse e degli interventi educativi, formativi e culturali, ed è considerato parte attiva del processo della sua crescita. L'Istituto Enrico Medi intende motivare lo studente a scoprire le proprie potenzialità e i propri interessi all'interno della comunità scolastica grazie alla condivisione dei valori e ad una costante attenzione alla specificità delle proposte educative. In tal modo intende offrire alle famiglie e agli studenti un progetto integrale che si ispira all'umanesimo cristiano. Inoltre promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nelle varie dimensioni, stimola le capacità critiche attraverso le iniziative scolastiche e parascolastiche e mira a realizzare una preparazione di base accurata.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diploma conseguito al liceo della comunicazione consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, corso post-diploma, corso di specializzazione o un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO

Liceo - AREA TECNOLOGICA

MATERIE D'INDIRIZZO: INFORMATICA - FISICA - SISTEMI DI ELABORAZIONE - MATEMATICA

	1^	2^	3^	4^	5^
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	4	4	3	4
MATEMATICA	5	4	4	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	2
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	4	4	2	2	2
SCIENZE NATURALI		2	2	3	3
DIRITTO ECONOMIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	3
FISICA	2	2	3	3	2
SISTEMI DI ELABORAZ.			2	3	2
	28	28	30	30	31

Liceo - AREA SOCIALE

MATERIE D'INDIRIZZO: ED. AL SOCIALE - SOCIOLOGIA - PSICOLOGIA - PEDAGOGIA - MUSICA - LATINO

	1^	2^	3^	4^	5^
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	4	4	3	4
MATEMATICA	4	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	2
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2			
SCIENZE NATURALI		2	2	3	3
DIRITTO ECONOMIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	3
FISICA			3	3	
LATINO	3	3			
MUSICA	2	2	1	1	1
SOCIOL.- PEDAG.- PSICOL.			4	3	4
EDUCAZIONE AL SOCIALE	2	2			
	30	30	30	29	30

Liceo - AREA AMBIENTALE

MATERIE D'INDIRIZZO: GEOGRAFIA - SCIENZE NATURALI - EDUCAZIONE AMBIENTALE - FISICA

	1^	2^	3^	4^	5^
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	4	4	3	4
MATEMATICA	4	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2			
SCIENZE NATURALI	2	4	4	5	3
DIRITTO ECONOMIA			2	2	3
FILOSOFIA			2	2	3
FISICA	2	2	3	3	2
EDUCAZ. AMBIENTALE	2	2			
	29	29	29	29	30

Liceo - AREA LINGUISTICA

MATERIE D'INDIRIZZO: INGLESE - TEDESCO - SPAGNOLO - LATINO - CIVILTÀ CAMPARATE

	1^	2^	3^	4^	5^
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	4	4	3	4
MATEMATICA	4	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	2
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2			
SCIENZE NATURALI		2	2	3	3
DIRITTO ECONOMIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	3
FISICA			3	3	
LATINO	3	3			
MUSICA	2	2	1	1	1
SOCIOL.- PEDAG.- PSICOL.			4	3	4
EDUCAZIONE AL SOCIALE	2	2			
	30	30	30	29	30

Liceo - AREA SPETTACOLO

MATERIE D'INDIRIZZO:

MUSICA - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - TEATRO, CINEMA, RADIO E TV

RELIGIONE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
ITALIANO	5	4	4	3	4
MATEMATICA	4	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	3
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2			
SCIENZE NATURALI		2	2	3	3
DIRITTO ECONOMIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	3
FISICA			3	3	
MUSICA	2	2	2	2	2
TEATRO-CINEMA-RADIO-TV	3	3	2	2	2
	28	28	30	30	30

Liceo - AREA SPORTIVO

MATERIE D'INDIRIZZO: SPORT (sci, nuoto, vela, canottaggio, scherma, katate) - 2^a LINGUA STRANIERA

ANATOMIA - TECNICA DEL MASSAGGIO

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	5	4	4	4	4
ITALIANO	5	4	4	3	4
MATEMATICA	4	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	1	1	2
GEOGRAFIA	2	2			
INFORMATICA	2	2			
SCIENZE NATURALI	2	4	2	3	3
DIRITTO ECONOMIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	3
FISICA			3	3	
2 [^] LINGUA STRANIERA			3	3	3
MUSICA	2	2	1		
	30	29	31	30	30

RISORSE DELL'AUTONOMIA

PRESENTAZIONE SERVIZI E ATTREZZATURE

- ☐ Palestra
- ☐ Piastra sportiva polivalente
- ☐ Auditorium
- ☐ Biblioteca
- ☐ Cappella
- ☐ Laboratorio d'informatica
- ☐ Laboratorio di fisica
- ☐ Laboratorio di scienze
- ☐ Laboratorio di educazione artistica
- ☐ Sala audiovisivi
- ☐ Mensa interna

CORSI OPZIONALI

- ☐ Preparazione esame Trinity (con madre lingua)
- ☐ Olimpiadi della danza
- ☐ Teatro: recitazione, scenografia e colonna sonora
- ☐ Laboratorio di tecniche pittoriche
- ☐ Disegno al computer con autocad
- ☐ Emozioni ed affettività
- ☐ Pallavolo
- ☐ Corso di spagnolo
- ☐ Corso di chitarra

ISTITUTO STATALE SUPERIORE "PRIMO LEVI"

Sede: Via delle Bombe
Tel. 030.800846 - Fax 030.800173
225068 SAREZZO (Brescia)

Sede Associata: Istituto Professionale di Stato
Via Monte Guglielmo
25063 INZINO DI GARDONE V.T. (Brescia)

www.primolevi-bs.it • istituto@primolevi-bs.it

- > **RAGIONIERI**
- > **PERITI AZIENDALI CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE**
- > **GEOMETRI**
- > **LICEO ARTISTICO**
- > **ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO E PER I SERVIZI SOCIALI**

ATTIVITÀ COLLATERALI PRESENTI NELL'ISTITUTO

- Patente Europea del computer (ECDL)
- Corsi di recupero (cicli di lezioni per gruppi)
- Sportello di Help (recuperi brevi individuali o per piccoli gruppi)
- Corsi di preparazione ai test universitari e attività di orientamento post-diploma
- Stages aziendali e linguistici all'estero
- Certificazione linguistica: Trinity College – Goethe Institut – Istituto Cervantes
- Attività sportiva e in ambiente naturale
- Attività teatrale
- Camelot
- Progetti architettonici e ambientali

PROFILO del RAGIONIERE - GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE - IGEA

Il ragioniere, esperto in problematiche di economia aziendale, acquisisce una significativa cultura di base, supportata da buona capacità linguistico-espressiva e logico-interpretativa. Possiede un'ampia ed attuale visione dell'azienda, del sistema economico in cui è inserita, in coerenza con l'evoluzione dell'ambiente, dei mercati, delle tecnologie e soprattutto delle normative civilistiche e fiscali. Sa applicare metodi, strumenti e tecniche contabili ed extracontabili finalizzati a una corretta rilevazione dei fenomeni che sa analizzare e interpretare per un puntuale controllo della gestione aziendale.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Impiego nelle aziende con funzioni commerciali, amministrative e contabili;
- Impiego di concetto negli uffici delle amministrazioni degli enti pubblici;
- Impiego nelle banche e assicurazioni;
- Possibilità, dopo il conseguimento del diploma universitario, dell'iscrizione all'albo dei Commercialisti professionisti;
- Lavoro in proprio: tenuta libri paga, contabilità aziendale, consulenze tributarie, amministrazioni condominiali;
- Possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare questi diplomi forniscono una preparazione specifica per le facoltà giuridico-economiche.

QUADRO ORARIO CORSO RAGIONIERI

Disciplina	Classe				
	1	2	3	4	5
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
1a lingua straniera	3	3	3	3	3
2° Lingua straniera	4	4	3	3	3
Matematica e informatica applicata	5	5	4	4	3
Scienza della Materia e lab	4	4			
Scienze della Natura	3	3			
Geografia economica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2			
Economia Aziendale e informatica applicata			7	10	9
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	
Scienza delle finanze					3
Utilizzo programmi informatici	3	3			
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2

PROFILO del PERITO AZIENDALE CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE

Il Perito aziendale possiede una solida preparazione di base in problematiche di economia aziendale; ha una conoscenza complessiva della gestione aziendale, conosce le operazioni che la caratterizzano e sa applicare strumenti e tecniche contabili ed extracontabili. E' in grado di redigere i documenti aziendali più diffusi in due o più lingue straniere, nelle quali sa leggere e conversare fluentemente con la fraseologia e i termini tecnici abituali di chi ha le competenze per operare efficacemente in un ufficio commerciale con specifiche interrelazioni con l'estero.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Impiego nelle aziende con funzioni commerciali, amministrative e contabili e in particolare:
- Commercio con l'estero;
- Programmazione e pianificazione commerciale;
- Gestione ed organizzazione delle società, delle imprese, delle aziende e degli enti;
- Analisi dei costi di distribuzione;
- Ricerche di mercato e contabilità;
- Possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare questi diplomi forniscono una preparazione specifica per le facoltà giuridico -economiche e di lingua e letteratura straniera.

QUADRO ORARIO CORSO PERITI AZIENDALI

Disciplina	Classe				
	1	2	3	4	5
Italiano	6	6	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
1a lingua straniera	3	3	3	3	3
Conversazione 1 a lingua	1	1	1	1	1
2a lingua straniera	4	4	3	3	3
Conversazione 2 a lingua	1	1	1	1	1
3a lingua straniera			2	2	2
Conversazione 3 a lingua			1	1	1
Matematica	4	3	3	3	3
Fisica	2	2			
Scienze – Geo. generale	4	3			
Geografia Economica		2	2	2	2
Tecnica		3	5	5	5
Diritto ed economia			5	4	4
Scrittura computerizzata			4	4	4
Materie informatiche	2	2			
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2

PROFILO del GEOMETRA

Il geometra è una figura professionale in grado di esercitare le funzioni tecniche specialistiche nel settore del patri-monio immobiliare. In particolare il campo di attività si esplica nelle operazioni di: costruzione, conservazione, miglio-rie, trasformazioni, consistenza fisica, giuridica ed economica degli immobili. Inoltre è presente nell'attività dei tecnici catastali e dell'Amministrazione finanziaria.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Impiego presso studi tecnici e imprese edili;
- Impiego nelle pubblica amministrazione;
- Impiego presso imprese edili o del settore edile, tanto nel settore tecnico-progettuale che in quello commerciale;
- Libera professione;
- Possibilità di accesso a tutte le facoltà, in particolare prepara per ingegneria edile e architettura.

QUADRO ORARIO CORSO GEOMETRI

Disciplina	Classe				
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Italiano	4	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	4	2	2
Fisica	3	3	2		
Scienze Naturali e geografia	4	4			
Chimica	3	3	2		
Disegno tecnico Applicazioni informatiche - CAD	4	4			
Tecnologia rurale			4(3)		
Economia e contabilità			3	2	
Estimo				3	3
Tecnologia delle costruzioni			2	4(1)	3
Costruzioni Applicazioni informatiche - CAD			4(2)	4(1)	6
Topografia			4	6	6
Elementi di diritto				2	3
Religione	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2

PROFILO del DIPLOMATO AL LICEO ARTISTICO

Il diplomato al Liceo Artistico ha potuto studiare e perfezionare conoscenze e competenze teoriche e pratiche nel settore delle arti visive, della progettazione e della comunicazione. Il Liceo Artistico è consigliato a chi possiede un forte interesse per lo studio delle discipline artistiche e una buona predisposizione all'applicazione pratica delle stesse.

SBOCCHI PROFESSIONALI

- Grafico, computer grafico, pubblicitario
- Creativo nei settori arredamento e design
- Stilista settore moda e tessile
- Attività di restauro
- Impiego nel campo della Fotocinematografia e della televisione

Gli sbocchi universitari sono l'accesso diretto all'Accademia di belle arti (per la sezione " accademia" del Liceo) o alla facoltà di Architettura (per la sezione "Architettura" del Liceo) e, con il quinto anno integrativo, la possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie.

QUADRO ORARIO CORSO LICEO ARTISTICO

	Classe		Classe		Classe	
Disciplina	BIENNIO		INDIRIZZO ACCADEMIA		INDIRIZZO ARCHITETTURA	
	1	2	3	4	3	4
Figura disegnata	10	6	8	8	4	4
Ornato disegnato	10	6	8	8	4	4
Figura modellata	-	4	4	4	4	4
Ornato modellato	-	4	4	4	4	4
Disegno geometrico	4	3	-	-	-	-
Prospettiva	-	-	4	4	4	4
Elementi architettura	-	2	4	4	4	4
Anatomia	-	-	2	2	2	2
Letteratura e storia	3	3	4	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	2	3	2	3
Matematica e fisica	4	4	-	-	4	5
Scienze naturali	3	3	-	-	2	-
Religione	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2	2

PROFILO INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI E SOCIALI

L'Istituto professionale di moderna concezione bilancia le competenze di base e quelle più strettamente professionali. Per avvicinarsi al mondo del lavoro, nel terzo anno gli alunni affrontano l'attività di tirocinio e nel quarto e quinto anno un corso di micro-specializzazione, che prevede sia ore di formazione in aula con esperti, sia ore di formazione in realtà lavorative (diverse per ciascun indirizzo).

Entrambi gli indirizzi rilasciano il diploma di "Operatore" dopo tre anni e il diploma di "Tecnico" dopo cinque anni.

Servizi Commerciali

OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE

Superando l'esame di qualifica, che si affronta al termine del terzo anno, si consegue il titolo di Operatore della gestione aziendale. Si tratta di una figura che interviene nella predisposizione delle contabilità elementari (prima nota, scadenziari, registro delle cambiali) e delle contabilità sezionali (casse, banche, acquisti, vendite magazzino, personale, beni strumentali).

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

È un Diploma che si consegue superando l'esame di Stato.

Il tecnico della gestione aziendale rappresenta una figura professionale che impiegata nelle aziende o in centri di servizi direzionali può contribuire a sviluppare e analizzare, attraverso la predisposizione delle contabilità generali e speciali, la gestione e verifica dell'azione organizzativa dell'impresa.

La contabilità rappresenta per il tecnico della gestione aziendale lo strumento primario per raccogliere, codificare, rielaborare informazioni utili per la gestione dell'impresa in termini di efficacia ed efficienza.

SBocchi PROFESSIONALI

Distinguiamo qui il caso di chi ha conseguito la qualifica (al termine del terzo anno) da quello di chi ha superato l'Esame di Stato.

Chi ha conseguito la qualifica di **Operatore della gestione aziendale** può scegliere una tra le seguenti possibilità :

- iscrizione al quarto anno dello stesso Istituto;
- iscrizione, previo esame integrativo, al quarto anno di un Istituto Tecnico Commerciale;
- iscrizione ad un corso regionale;
- inserimento nel mondo del lavoro.

Chi ha invece conseguito il diploma di **Tecnico della gestione aziendale** può scegliere tra le seguenti possibilità:

- iscriversi a corsi per i quali è richiesto il superamento dell'esame di Stato;
- iscriversi ad una facoltà universitaria (ricordando che in molte è necessario superare un esame di ammissione);
- inserirsi nel mondo del lavoro.

PIANO DI STUDIO DELL'INDIRIZZO COMMERCIALE

Materie	classi					
	1	2	3		4	5
Italiano	5	5	3		4	4
Storia	2	2	2		2	2
Lingua francese	3	3	3		-	-
Diritto ed economia	2	2	4		3	4
Matematica e informatica	4	4	3		3	3
Scienze della terra	3	3	-		-	-
Educazione fisica	2	2	2		2	2
Religione	1	1	1		1	1
Lingua inglese	4	4	3		3	3
Economia aziendale	5	6	7		7	8
Laboratorio Trattamento Testi			(1)*		(3)*	(3)*
Geografia economica	5	4	2		-	-
Informatica gestionale	-	-	3		-	-
Geografia delle risorse	-	-	3		-	-
Francese o Informatica**			(1)*			
Applicazioni gestionali	-	-	-		2	2
Microspecializzazione	-	-	-		3	3
Area di approfondimento	-	-	-		(3)*	(3)*
	-	-	-		6	6
	4	4	4		-	-

* Ore di co-presenza, con due docenti nella stessa ora di lezione.

** La classe sceglie tra indirizzo lin-guistico (francese) e informatico.

SERVIZI SOCIALI

OPERATORE DEI SERVIZI SOCIALI

L'operatore dei servizi sociali svolge la propria attività nell'ambito dei servizi socio-educativi e culturali, sia pubblici che privati: centri per anziani, asili-nido, comunità di tossicodipendenze, centri di accoglienza per immigrati... È una figura necessaria in una comunità per promuovere la crescita, l'inserimento, la partecipazione sociale di chi la frequenta, per evitare o ridurre rischi di isolamento o di emarginazione.

TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI

Al termine del corso il diplomato ha competenza per inserirsi con autonome responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio.

È in grado di programmare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali alla vita quotidiana ed ai momenti di svago; è capace di recepire le nuove istanze emergenti dal sociale con approccio tempestivo ai problemi per la ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, organizzativo, psicologico e igienico-sanitario e di promuovere iniziative adeguate.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Distinguiamo qui il caso di chi ha conseguito il diploma di qualifica (al termine del terzo anno) da quello di chi ha superato l'Esame di Stato.

Chi ha conseguito la qualifica di **Operatore dei servizi sociali** può scegliere una tra le seguenti possibilità:

- iscrizione al quarto anno dello stesso Istituto;

O
RIEN
TANDO
JUNIOR 2006

- iscrizione ad un corso regionale;
- inserimento nel mondo del lavoro.

Dal 2002, nel rispetto delle indicazioni della Regione Lombardia, le Case di riposo pubbliche hanno aperto l'accesso al profilo di Ausiliario Socio-Assistenziale anche ai candidati in possesso del Diploma di Qualifica di Operatore dei Servizi Sociali. Inoltre la qualifica di Operatore dei Servizi Sociali offre possibilità lavorative negli asili nido, sia pubblici che privati, come assistenti all'infanzia.

Chi ha invece conseguito il diploma di **Tecnico dei servizi sociali** può scegliere tra le seguenti possibilità:

- iscriversi a corsi per i quali è richiesto il superamento dell'esame di Stato ;
- iscriversi ad una facoltà universitaria (ricordando che in molte è necessario superare un esame di ammissione);
- inserirsi nel mondo del lavoro

Nel luglio del 2001 la Regione Lombardia ha emanato una Circolare, la n. 45, che precisa la portata e i limiti dell'ammissibilità del titolo di "Tecnico dei servizi sociali" all'interno della rete dei servizi per l'infanzia (asili-nido), per l'adolescenza (comunità alloggio, istituti educativi assistenziali, centri ricreativi diurni, centri di aggregazione giovanile) e per gli handicappati (istituti educativo assistenziali per handicap e centri socio educativi).

PIANO DI STUDIO DELL'INDIRIZZO SOCIALE

Materie	classe					
	1	2	3	4	5	
Italiano	5	5	3	4	4	
Storia	2	2	2	2	2	
Lingua straniera	3	3	3	3	3	
Diritto ed economia	2	2	-	3	3	
Matematica e informatica	4	4	2	3	3	
Scienze della terra	3	3	-	-	-	
Educazione fisica	2	2	2	2	2	
Religione	1	1	1	1	1	
Psicologia e scienza educazione	5	5	7	5	5	
Diritto, legislazione sociale ed economia	(1)*					
Disegno	-	4	4	-	-	
Educazione musicale	3	-	-	-	-	
Metodologie operative	(1)*					
Anatomia, igiene	3	-	-	-	-	
Tecnica amministrativa	(1)*					
Cultura medico-sanitaria	3	5	6	-	-	
Microspecializzazione	-	-	6	-	-	
Area di approfondimento	-	-	-	2	3	
	-	-	-	5	4	
	-	-	-	6	6	
	4	4	4	-	-	

* Ore di co-presenza, con due docenti nella stessa ora di lezioni.

FORMAZIONE PROFESSIONALE IN PROVINCIA DI BRESCIA

Formazione Professionale:

un diritto, un'opportunità in più di istruzione e formazione

Il percorso di istruzione e formazione professionale, di durata triennale, permette di conseguire una qualifica professionale per accedere al mondo del lavoro con specifiche competenze tecnico-operative. Insieme alla qualificazione professionale i corsi promuovono l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire.

Oltre ad incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale, il giovane ha la possibilità di ampliare le proprie competenze e di acquisirne delle nuove, di imparare ad usare nuove tecnologie.

La frequenza, con esito positivo, di qualsiasi percorso o frazione di percorso formativo comporta l'acquisizione di crediti certificati che possono essere fatti valere nei passaggi di percorso, dal sistema di istruzione e formazione professionale al sistema dei licei e viceversa.

La frequenza di un quarto anno offre la possibilità di conseguire un titolo di diploma professionale che consente l'accesso a percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Al pari del percorso di istruzione nei licei, il percorso di istruzione e formazione professionale è strutturato in modo tale da consentire l'accesso all'Università.

ELENCO CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

**CHE EROGANO CORSI TRIENNALI DI QUALIFICA PER ALLIEVI IN D.D.I.F.
(DIRITTO DOVERE D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE)
NELL'ANNO FORMATIVO 2006/2007**

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di BRESCIA

Via Gamba, 10/12 - 25128 Brescia
Tel. 030.3848511 - Fax 030.3701083
brescia@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/brescia

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di CHIARI

Via SS. Trinità 32, - 25032 Chiari
Tel. 030.711411 - 030.711471 - Fax 030.7000794
chiari@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/chiari

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di CLUSANE DI ISEO

Via S. Pertini, 16 - 25040 Clusane di Iseo
Tel. 030.989522 - 030.9829187 - Fax 030.9829094
clusane@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/clusane

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di EDOLO

Via G. Marconi, 73 - 25048 Edolo
Tel. 0364.71256 - 0364.71218 - Fax 0364.73165
edolo@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/edolo

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di DARFO B.T.

Via Cimavilla, 11 - 25047 Darfo B.T.
Tel. 0364.533764 - Fax 0364.528202
darfo@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/darfo

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di RIVOLTELLA del GARDA

Via B. Croce, 21/23 - 25015 Rivoltella del Garda
Tel. 030.9110291 - Fax 030.9110481
rivoltella@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/rivoltella

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di VEROLANUOVA

Via G. Puccini 12 - 25028 Verolanuova
Tel. 030.931258 - Fax 030.9362024
verolanuova@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/verolanuova

C.F.P. G. Zanardelli sede op. di VILLANUOVA sul CLISI

Via G. Galilei 29 - 25089 Villanuova s/clisi
Tel. 0365.31312 - Fax 0365.379070
villanuova@cfpzanzardelli.it
www.cfpzanardelli.it/villanuova

Salesiani Ass. CNOS-FAP Regione Lombardia

Via San Giovanni Bosco, 15 - 25125 Brescia
Tel. 030.244050 - Fax 030.2440582
segreteria@cfpdonboscobrescia.it
www.donboscobrescia.com

ENAC LOMBARDIA CFP Canossa

Via S. Antonio, 53 - 25133 Brescia
Tel. 030.2004013 - Fax 030.2004013
cfpcanossa@cfpcanossa.it
www.cfpcanossa.it

SEDE DI BAGNOLO MELLA

Via Mazzini, 20 - 25021
Tel./Fax 030.6822353
sedebagnolo@cfpcanossa.it

SCUOLA EDILE BRESCIANA

Via Garzetta, 51 - 25133 Brescia
Tel. 030.2007193 - Fax 030.2008906
seb@scuolaedilebs1.191.it
info@scuolaedilebrescia.it
www.scuolaedilebrescia.it

SEDE DI BRENO

Via L. da Vinci - 25043 Breno
Tel./Fax 0364.321082
scuolaedilebreno@libero.it
infobreno@scuolaedilebrescia.it

A.F.G.P. CENTRO ARTIGIANELLI

Via Piamarta, 6 - 25121 Brescia
Tel. 030.293571 / 030.49513 - Fax 030.3776362
segrete.artigianelli@afgp.it
artigianelli@afgp.it
www.afgp.it

A.F.G.P. CENTRO BONSIGNORI

Via Cappellazzi, 5 - 25010 Remedello
Tel. 030.957690 / 030.957113 - Fax 030.957218
bonsignori@afgp.it
www.afgp.it

CENTRO FORMAZIONE A.I.B.

Via G. di Vittorio, 18 - 25030 Castel Mella
Tel. 030.2584276 - Fax 030.2588896
info@cfaib.it
segreteria@cfaib.it
www.cfaib.it

SEDE DI OME

Via Valle, 7 - 25050 Ome
Tel. 030.6527828 - Fax 030.652552

AGENZIA FORMATIVA DON A. TEDOLDI

Via Rosmini, 14 - 25067 Lumezzane
Tel. 030.8253800 - Fax 030.8253815
cfp.lumezzane@libero.it
lumeform@libero.it
www.agenziaformativa.editarea.com

COOPERATIVA SAN GIUSEPPE a.r.l. onlus

Via Bellotti, 10 - 25077 Roè Volciano
Tel. 0365.556166 - Fax 0365.556191
scar@phoenix.it

LASER srl

Via Callegari, 11 - 25122 Brescia
Tel. 030.2807576 - Fax 030.2809266
giovanna.rebuschi@laserbs.net
www.laserbs.net

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO REGIONE LOMBARDIA

Sede territoriale C.F.P.A. di Ponte di Legno
Via F.lli Calvi, 42 - 25056 Ponte di Legno
Tel. 0364/91241 / 91390 - Fax 0364/900466
www.agenzialavorolombardia.it
www.cfppontedilegno.it
segreteria.pontedilegno@agenzialavorolombardia.it

C.F.A. SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI S.POLO Onlus

Via Sabbioneta, 16 - 25126 Brescia
Tel./Fax 030.2301463
info@scuolabottegasanpolo.it
www.scuolabottegasanpolo.it

E.G.I.F. SCUOLA BOTTEGA Onlus

Via G.B. Cacciamali, 61/I - 25125 Brescia
Tel./Fax 030.3531428
info@egifscuolabottega.it

SCUOLA DELLE ARTI E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE R. VANTINI

Via Caduti di Piazza Loggia, 7/b - 25086 Rezzato
Tel. 030.2791576 - Fax 030.2791786
info@vantini.it
www.vantini.it

OK SCHOOL MULTISERVICE

Via Giorgione, 7 - 25124 Brescia
Tel./Fax 030.2319347
info@okschool.it
www.okschool.it



Centro Formativo Provinciale GIUSEPPE ZANARDELLI

AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Sede Legale: Via F. Gamba, 12 - 25128 Brescia
Tel. 030.3848542 - Fax 030.3848549

segreteria@cfpzanardelli.it

QUAL'È LA NOSTRA OFFERTA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Agli adolescenti in uscita dalla terza media, che devono assolvere al diritto-dovere di istruzione e formazione, il CFP "Giuseppe Zanardelli" propone percorsi triennali nei settori:

- Meccanico
- Elettrico ed elettronico
- Servizi all'impresa
- Cure estetiche
- Alimentare e della ristorazione

Ogni percorso prevede un monte ore annuo di 1.050 ore; dal secondo anno, e comunque al compimento del quindicesimo anno di età, gli allievi effettuano un'esperienza di tirocinio presso sede ospitante esterna, per un monte ore variabile dalle 410 alle 560 ore.

Al termine del triennio di qualifica, il corso può proseguire per ottenere, in un solo anno aggiuntivo (IV anno), il diploma di Istruzione Formazione Professionale di Tecnico (III livello europeo).

I corsi si effettuano nelle 8 Sedi Operative del CFP "G. Zanardelli", con tale distribuzione:

CFP di Brescia

- Operatore/trice per le cure estetiche
- Operatore/trice dei servizi all'impresa
- Operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a
- Operatore/trice meccanico/a
- Addetto ai servizi generali ed alla produzione (Flad)

Centro di Formazione Professionale

Via F. Gamba 12 - 25128 Brescia
Tel 030/3848511 - fax 030/3701083
www.cfpzanardelli.it/brescia - brescia@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30
e dalle 14.30 alle 16.30, venerdì 9.30 - 12.30

CFP di Edolo

- Operatore/trice meccanico/a

Centro di Formazione Professionale

Via G. Marconi, 73 - 25048 Edolo
Tel 0364/71256 - Fax 0364/73165
www.cfpzanardelli.it/edolo - edolo@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30,
dalle 14.30 alle 17.30

CFP di Chiari

- Operatore/trice meccanico/a
- Operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a
- Operatore/trice dei servizi all'impresa
- Addetto ai servizi generali ed alla produzione (Flad)

Centro di Formazione Professionale

Via SS: Trinità, 32 - 25032, Chiari
Tel 030/711471 - Fax 030/7000794
www.cfpzanardelli.it/chiari - chiari@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
e, dalle 14.00 alle 16.30; sabato dalle 9.00 alle 12.00

CFP di Rivoltella del Garda

- Operatore/trice meccanico/a
- Operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a

Centro di Formazione Professionale

Via B. Croce, 21 - 25010 Rivoltella del Garda
Tel 030/9110291 - Fax 030/9110481
www.cfpzanardelli.it/rivoltella
rivoltella@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.30
e, dalle 14.00 alle 16.00; venerdì dalle 9.00 alle 12.00

CFP di Villanuova S/Clisi

- Operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a
- Operatore/trice meccanico/a
- Addetto ai servizi generali ed alla produzione (Flad)

Centro di Formazione Professionale

Via G. Galilei 29 - 25089 Villanuova S/Clisi
Tel 0365/31312 - Fax 0365/379070
www.cfpzanardelli.it/villanuova
villanuova@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00
e, dalle 14.00 alle 17.00

CFP di Verolanuova

- Operatore/trice meccanico/a

Centro di Formazione Professionale

Via Puccini, 12 - 25028 Verolanuova
Tel 030/931258 - Fax. 030/9362024
www.cfpzanardelli.it/verolanuova
verolanuova@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30
e, dalle 14.30 alle 16.30; sabato dalle 9.30 alle 12.30

CFP di Darfo Boario Terme

- Operatore/trice per le cure estetiche
- Operatore/trice dei servizi all'impresa

Centro di Formazione Professionale

Via Cimavilla, 11 - 25047 Darfo B. T.
Tel 0364/533764 - Fax 0364/528202
www.cfpzanardelli.it/darfo - darfo@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00
e, dalle 14.00 alle 17.00

CFP di Clusane d'Iseo

- Operatore/trice alimentare e della ristorazione

Centro di Formazione Professionale

Via S. Pertini, 16 - 25040 Clusane d'Iseo
Tel. 030/989522 - Fax 030/9829094
www.cfpzanardelli.it/clusane
clusane@cfpzanardelli.it
orari ufficio: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.30
e, dalle 14.00 alle 16.30, venerdì dalle 9.30 alle 12.30

I MODULI FORMATIVI

Ogni percorso si pone come obiettivo il raggiungimento degli standard minimi formativi (definiti dall'accordo Stato Regioni del 15/01/2004) e il rispetto delle indicazioni contenute nel PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente).

I moduli formativi culturali di base per tutte le annualità comprendono: lingua italiana, lingua inglese, sicurezza/ambiente, economia/diritto, storia/geografia, matematica, scienze, informatica. L'offerta formativa professionale, definita dalle linee guida regionali, permette l'acquisizione di competenze chiave nel settore di riferimento.

ARTICOLAZIONE ORARIA TRIENNALE COMUNE A TUTTI I SETTORI

			I anno	II anno	III anno
Area linguistica e delle scienze umane			280	180	150
di cui		Lingua italiana	90-115	60-80	70-50
		Lingua inglese	60-80	40-50	40-50
		Sicurezza/ambiente	10-20	10-5	10-5
		Economia/diritto	35-50	15-25	15-25
		Storia/geografia	30-40	15-25	15-25
Area matematico - scientifica			250	180	130
di cui		Matematica	80-110	70-85	60-70
		Scienze	55-70	35-50	20-40
Area tecnologica			70	60	40
		Informatica	70	60	40
Stage			0	160 - 210	250 - 350
Area tecnico - professionale			361	321 - 371	261 - 361

N.B. L'articolazione oraria su esposta è riferita all'a.f. 2006/07, pertanto potrebbe subire variazioni nel futuro anno formativo.

In particolare, nell'area tecnico-professionale del:

- settore meccanico si inseriscono le discipline: disegno, tecnologia, sicurezza, laboratorio;
- settore elettrico ed elettronico si aggiungono: elettrotecnica, disegno elettrico, misure, informatica, sicurezza, laboratorio elettrico;
- del settore dei servizi all'impresa si inseriscono: comunicazione ed organizzazione aziendale, informatica applicata ai servizi d'impresa, tecnica ed economia aziendale, informatica applicata ai servizi d'impresa, tecnica ed economia aziendale, psicologia sociale, sicurezza;
- del settore cure estetiche si inseriscono: igiene, dermatologia, anatomia e fisiologia, cosmetologia, sicurezza, laboratorio di acconciatura, laboratorio di estetica (la scelta del profilo finale – acconciatore maschile e femminile o estetista – avviene al termine del primo anno di orientamento);
- del settore alimentare e della ristorazione si inseriscono: igiene e microbiologia, scienza dell'alimentazione, scienza e tecnologia alimentare, sicurezza, tecnica professionale.

In aggiunta a queste, per tutti i percorsi, ci sono ore dedicate all'effettuazione di visite guidate, ad interventi di esperti del settore, ad attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti. L'attività formativa, attraverso ore di personalizzazione, si adatta alle caratteristiche del gruppo classe, o di parte di esso, progettando e realizzando interventi mirati a:

- Sostenere la motivazione degli adolescenti;
- Favorire la crescita educativa, culturale e professionale;
- Sviluppare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Nell'area riservata agli adolescenti è proposto anche un corso per ragazzi con disabilità intellettiva (lieve, medio-lieve e media) che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro (Addetto ai servizi generale e alla produzione – FLAD).

ATTIVITÀ EXTRAFORMATIVA

Il Centro Formativo Provinciale “G. Zanardelli” propone numerosi corsi di formazione extra obbligo formativo rivolti a giovani ed adulti, per l'acquisizione o l'aggiornamento di competenze nei settori socio-assistenziali, tecnologico, ristorazione, informatica, le lingue straniere; corsi per obblighi di legge, corsi di formazione esterna per apprendisti, corsi FSE in numerose categorie (svantaggio, formazione superiore, ecc.).

ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento è di primaria importanza per verificare le attitudini e la motivazione dell'allievo, sia nella fase di ingresso che durante tutto il percorso formativo. È anche presente un'attività di orientamento al lavoro per giovani ed adulti per verificare attitudini e competenze al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Il Centro Formativo Provinciale “Giuseppe Zanardelli” si avvale del supporto di professionisti che, tramite colloqui individuali, role playing, giochi di gruppo, sono in grado di supportare gli utenti durante il percorso, per sostenerne la motivazione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il CFP ha potuto costituire e mantenere saldi numerosi rapporti con gli operatori scolastici della Provincia di Brescia, con gli Enti locali e le Istituzioni; in particolare con le numerosissime aziende che in questi anni hanno ospitato gli allievi in tirocinio.

SCUOLA APERTA

Date da definire per singolo Centro.

Le singole sedi operative organizzeranno un OPEN DAY nei mesi di dicembre 2006 e gennaio 2007. In queste occasioni i docenti, i tutor e i coordinatori accoglieranno ragazzi e genitori, accompagnandoli in una visita ai locali e laboratori della struttura e fornendo loro tutte le informazioni sui corsi.

SALESIANI

Associazione CNOS FAP Regione Lombardia

Istituto Salesiano - Via san Giovanni Bosco 15 - 25125 BRESCIA

Tel. 030.244050 - FAax 030.2440580

www.donboscobrescia.it

direttorecfp@donboscobrescia.it

COSA SI STUDIA

Nel **primo anno** ci si familiarizza con il linguaggio, gli argomenti, le tecniche, i processi di base del settore scelto:

Operatore Elettrico o Operatore Meccanico

con attività anche di rinforzo della formazione di base, di accoglienza e di orientamento attivo.

Nel **secondo anno** si rafforza il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze proprie del settore, anche con uno stage esterno presso le aziende.

Il **terzo anno** mira al completamento formativo e all'autonomia della persona in riferimento al suo ruolo professionale, con attenzione specifica alla qualifica professionale scelta.

LE MATERIE DI STUDIO

Il percorso prevede 3 anni formativi di 1.050 ore ciascuno.

Si impara soprattutto "facendo" con al centro "realizzazioni pratiche" di laboratorio.

Tutte le cosiddette "materie", anche quelle "teoriche" aiutano a sviluppare competenze professionali e sociali su una buona cultura di base.

Settore Meccanico - Metallurgico e Elettrico- Elettronico:

- Area Linguistica e delle Scienze Umane
- Area storico-economica
- Area matematico-scientifica
- Area tecnico-professionale
- Laboratori di Recupero e approfondimento
- Stage esterni in aziende del settore professionale di riferimento

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

ADDETTO ALLE MACCHINE UTENSILI (SETTORE MECCANICO-METALLURGICO)

MATERIE DI STUDIO:

- Italiano, Inglese, Organizzazione, Educazione alla Convivenza Civile
- Matematica, Informatica, Fisica-Chimica, Scienze della Natura
- Disegno CAD, Tecnologia, Meccanica, Esercitazioni Pratiche di Laboratorio Meccanico
- Sviluppo capacità personali, Etica, Laboratori di Recupero e approfondimento

TOTALE ORE: 3.150

ADDETTO ALLA INSTALLAZIONE E ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI (settore elettrico-elettronico)

MATERIE DI STUDIO:

- Italiano, Inglese, Organizzazione, Educazione alla Convivenza Civile
- Matematica, Informatica, Fisica-Chimica, Scienze della Natura
- Elettrotecnica e Automazione, Tecnologia e Disegno Elettrico
- Esercitazioni pratiche di Laboratorio Elettrico
- Sviluppo capacità personali, Etica, Laboratori di Recupero e approfondimento

TOTALE ORE: 3.150

ORARIO: 31 ore settimanali, per cinque giorni la settimana (sabato escluso) dalle 7.55 alle 12.55 con due rientri pomeridiani (dalle 14,00 alle 17.00)

Al termine del percorso triennale si consegue la QUALIFICA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (II livello europeo).

Frequentando un ulteriore anno (4° anno) si consegue un DIPLOMA DI FORMAZIONE (III livello europeo) che consente di accedere a eventuali percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS); oppure, frequentando un anno integrativo, sostenere l'esame di Stato nel sistema dei Licei.

IL CENTRO FORMATIVO

Il Centro di Formazione Professionale (CFP) è un Ente di Formazione della Congregazione Salesiana di Don Bosco (www.sdb.org) accreditato dalla Regione Lombardia tramite l'associazione salesiana CNOS-FAP Centro Nazionale Opere Salesiane Formazione Aggiornamento Professionale (www.cnos-fap.it)

La sede di Brescia, sorta nel 1977, opera in stretto raccordo con la Provincia di Brescia ed è certificata Sistema Gestione Qualità da TUV Italia secondo la norma UNI EN ISO 9001 2000 per il seguente campo di applicazione:

"Progettazione, gestione ed erogazione di servizio di orientamento e di percorsi di formazione iniziale, superiore e continua, nel campo della meccanica, elettrotecnica, automazione industriale, informatica e corsi di apprendistato".

SERVIZI

Prescuola: dalle 7.30.

Mensa self-service interna: gestita da una ditta appaltatrice esterna che si avvale delle strutture e attrezzature dell'Istituto Salesiano per la preparazione dei pasti in loco.

Bar: per le ricreazioni.

Studio personale: sono garantiti gli ambienti di studio personali e la relativa assistenza

Convitto: per studenti lontani, operativo durante tutta l'attività didattica settimanale (rientro in famiglia al termine delle lezioni del venerdì).

Ambienti: ampi cortili per il gioco, sala giochi, minibar, teatro, sala multimediale, palestra, aule-studio per il dopo-scuola.

Laboratori: Automazione industriale, Pneumatica, Impianti Elettrici, Meccanica, Elettronica, Informatica e CNC collegati in rete.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

Gruppi e attività ricreative e di impegno sportivo, culturale, sociale, religioso.

ORIENTAMENTO

Visite al Centro durante l'anno (previo appuntamento con la Direzione); incontri con allievi e docenti del Centro, colloqui individuali e di gruppo. Eventuale supporto del COSPES (Centro Orientamento Pedagogico Psicologico Salesiano)

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La presenza del CFP DON BOSCO - CNOS-FAP da quasi un trentennio, con corsi diurni e serali, permette la conoscenza dei fabbisogni formativi, soprattutto attraverso la rete di exallievi e di aziende che annualmente accolgono i nostri allievi.

Inoltre la prosecuzione o ripresa di studi superiori di alcune allievi permette un rapporto di conoscenza e collaborazione con le Scuole Medie Superiori di città e provincia.

SCUOLA APERTA

SABATO: 2 dicembre, 16 dicembre 2006
13 gennaio, 20 gennaio 2007

dalle 14.30 alle 18.00
dalle 14.30 alle 18.00

ENAC LOMBARDIA CFP Canossa

SEDE DI BRESCIA

Via S. Antonio, 53 - 25133 Brescia
Tel. 030/2004013 - Fax 030/2004013
cfpcanossa@cfpcanossa.it
www.cfpcanossa.it

SEDE DI BAGNOLO MELLA

Via Mazzini, 20 - 25021
Tel./Fax 030/6822353
sedebagnolo@cfpcanossa.it

PROPOSTE FORMATIVE

CORSO: ALIMENTARE E DELLA RISTORAZIONE

Per ragazzi/ragazze dopo la 3^a media

AREE DISCIPLINARI	1° anno	2° anno	3° anno
AREA LINGUAGGI (italiano inglese)	180	120	110
AREA STORICO/ ECONOMICA (storia economia)	100	50	40
AREA SCIENTIFICA (scienze e matematica)	180	95	80
AREA TECNOLOGICA (informatica)	70	65	50
AREA PROFESSIONALE (esercitazioni di laboratorio cucina-sala-bar e pasticceria)	370	360	270
STAGE AZIENDALE	–	210	350
LARSA Laboratori degli apprendimenti	150	150	150
Totale ore	1.050	1.050	1.050

CERTIFICAZIONE FINALE: Qualifiche professionali triennali di AIUTO CUOCO O AIUTO PASTICCERE O ADDETTO ALLA SALA-BAR corrispondente al 2° livello ECTS europeo.

SEDE DEL CORSO: BRESCIA - VIA S. ANTONIO, 53
BAGNOLO MELLA (BS) - VIA MAZZINI, 20

CORSO: SERVIZI ALLE IMPRESE

Per ragazzi/ragazze dopo la 3^a media

AREE DISCIPLINARI	1° anno	2° anno	3° anno
AREA LINGUAGGI (italiano inglese)	180	120	110
AREA STORICO/ ECONOMICA (storia economia)	100	50	40
AREA SCIENTIFICA (scienze e matematica)	180	95	80
AREA TECNOLOGICA (informatica)	70	65	50
AREA PROFESSIONALE (contabilità, contabilità a P.C. e simulazioni lavori d'ufficio)	370	360	270
STAGE AZIENDALE	–	210	350
LARSA Laboratori degli apprendimenti	150	150	150
Totale ore	1.050	1.050	1.050

CERTIFICAZIONE FINALE: Qualifica professionale triennale di OPERATORE DI SERVIZI ALLE IMPRESE corrispondente al 2° livello ECTS europeo.

SEDE DEL CORSO: BRESCIA VIA S. ANTONIO, 53

SERVIZIO DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- SPORTELLO DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA
- SERVIZIO DI CONSULENZA ORIENTATIVA

Telefonare alla Segreteria del Centro per prenotare gli incontri: **030.2004013**

CENTRO APERTO

Il Centro è aperto alla visita degli Allievi di 3^a media e dei loro genitori nei giorni di:

- ➡ **SABATO 16 DICEMBRE 2006 dalle 14,00 alle 17,00 sede di BRESCIA**
- ➡ **SABATO 16 DICEMBRE 2006 dalle 11,00 alle 14,00 sede di BAGNOLO MELLA**
- ➡ **SABATO 20 GENNAIO 2007 dalle 14,00 alle 17,00 sede di BRESCIA**
- ➡ **SABATO 20 GENNAIO 2007 dalle 11,00 alle 14,00 sede di BAGNOLO MELLA**

È possibile vedere gli allievi del Centro durante le esercitazioni cucina, sala-bar, pasticceria e lavori d'ufficio; incontrare i Docenti del Centro per avere informazioni più dettagliate sui corsi.

SCUOLA EDILE BRESCIANA

VIA GARZETTA, 51 - 25133 BRESCIA (Sede principale)

Tel. 030.2007193 - Fax 030.2008906

VIA LEONARDO DA VINCI s.n° civ. - BRENO (BS)

Tel. 0364.321082 - Fax 0364.321082

www.scuolaedilebrescia.it

seb@scuolaedilebs1.191.it - info@scuolaedilebrescia.it

scuolaedilebreno@libero.it - infobreno@scuolaedilebrescia.it

COSA SI STUDIA

CORSI PER GIOVANI IN DIRITTO DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (DDIF):

➔ CORSO TRIENNALE PER OPERATORE/TRICE EDILE E DEL TERRITORIO

➔ CORSO QUADRIENNALE PER TECNICO EDILE E DEL TERRITORIO

➔ CORSI PER APPRENDISTI IN DDIF DEL SETTORE EDILE

CORSO TRIENNALE PER OPERATORE/TRICE EDILE E DEL TERRITORIO

Durata: 3 anni formativi di 1050 ore ciascuno, per un totale di 3150 ore.

Figura professionale: l'operatore/trice edile e del territorio è una figura professionale polivalente in grado di interpretare il disegno tecnico, realizzare strutture, intonaci e finiture, eseguire le fasi di preparazione, assemblaggio ed installazione di cassaforme lignee, metalliche di piccola prefabbricazione, nel rispetto delle norme vigenti di sicurezza, di prevenzione degli infortuni e degli standard di qualità.

Sbocchi occupazionali: l'operatore/trice edile e del territorio può essere impiegato in edilizia nelle diverse fasi della costruzione, presso ditte di betonaggio, di ristrutturazione, piccole-medie e grandi imprese, cantieri edili, laboratori artigianali o, come manutentore in enti comunali e fabbriche.

Indirizzi formativi (a partire dalla 2^a annualità):

- Muratore - Intonacatore
- Cementista - Carpentiere
- Stuccatore - Decoratore
- Piastrellista - Mosaicista
- Addetto al recupero e al restauro edile

Certificazione: al termine del triennio, previo superamento di un esame finale, si consegue la qualifica di "Operatore/trice edile e del territorio" (II livello europeo ECTS) che consente:

- l'assolvimento del Diritto Dovero di Istruzione e Formazione
- l'iscrizione ai CPI
- l'inserimento nel mondo del lavoro
- la prosecuzione degli studi nel 2° ciclo
- l'acquisizione di crediti per l'eventuale passaggio nel sistema dell'istruzione

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

CORSO TRIENNALE PER OPERATORE/TRICE EDILE E DEL TERRITORIO

LE MATERIE DI STUDIO	ore I anno	ore II anno	ore III anno
Lingua italiana	114	62	52
Lingua inglese	66	56	52
Sicurezza ambiente	19	6	6
Economia e diritto	48	28	26
Storia e geografia	33	28	14
Matematica	114	84	64
Scienze	66	36	26
Informatica	70	60	40
Orientamento capacità personali	67	65	72
LARSA ¹	60	68	24
Laboratorio espressivo motorio	32	26	63
Stage	-	176	280
Disegno Tecnico	33	27	39
Tecnologia edile	33	27	26
Contabilità	33	27	26
Sicurezza e prevenzione infortuni	14	22	19
Laboratorio di tecnica professionale	248	252	221

¹ Tale area prevede la gestione della personalizzazione attraverso la suddivisione del gruppo classe in due o più sottogruppi.

QUARTA ANNUALITÀ PER TECNICO EDILE E DEL TERRITORIO

A chi si rivolge: giovani in possesso di qualifica triennale.

Durata: un anno di 1050 ore distribuite tra lezioni, attività di laboratorio, stage project work e visite didattiche.

Figura professionale: il Tecnico edile e del territorio è in grado di collaborare alla gestione operativa delle lavorazioni in uno o più cantieri in base alle direttive ricevute per garantire gli obiettivi di produzione previsti, nonché di svolgere attività di coordinamento delle squadre in cantiere.

Sbocchi occupazionali: il Tecnico edile e del territorio trova impiego come lavoratore dipendente all'interno di imprese del settore edile o specializzate in lavorazioni particolari del ciclo edile e di aziende pubbliche, municipalizzate o provinciali.

Le materie di studio: matematica, scienze, informatica, lingua italiana, lingua inglese, storia, geografia, economia, diritto, sicurezza-ambiente, disegno tecnico e rilievo, tecnologia edile, topografia e tracciamenti, organizzazione, gestione e contabilità, sicurezza e prevenzione infortuni, tecnica professionale (laboratorio), stage presso imprese del settore

Certificazione: certificato di frequenza e profitto, certificazione delle competenze acquisite (III livello europeo) che consentono:

- l'accesso ad eventuali percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore
- il passaggio al sistema dell'istruzione
- l'inserimento nel mondo del lavoro

ORARI E GIORNI DI LEZIONE

8.00-14.00 da lunedì a venerdì

IL CENTRO FORMATIVO

La Scuola Edile Bresciana (S.E.B.) è un Ente Paritetico Sociale con compiti di interesse pubblico, la cui attività statutaria è la formazione professionale di maestranze da inserire nell'attività edile. È gestita da un consiglio di Amministrazione costituito da rappresentanti eletti dalle organizzazioni imprenditoriali (Collegio Costruttori) e sindacali (Fillea-Cisl, Feneal-Uil, Fillea-Cgil).

Questo Istituto è stato fondato a Brescia nel 1946 e fin da principio il pensiero fu rivolto all'importanza dell'istruzione professionale, intesa nel senso di promozione della cultura del mestiere.

Vengono progettate ed erogate con continuità le seguenti tipologie di corsi:

- A) FORMAZIONE DI BASE
- B) FORMAZIONE PER APPRENDISTI
- C) FORMAZIONE CONTINUA
- D) FORMAZIONE ALLA SICUREZZA
- E) BORSA LAVORO LOMBARDIA
- F) ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO

Per favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza in chi si accosta ai percorsi offerti, la scuola mette a disposizione un qualificato servizio di orientamento che si declina nelle azioni di Accoglienza, Informazione, Formazione e Consulenza orientativa, counseling orientativo.

Sono inoltre attivi i seguenti sportelli di ascolto:

- ➔ **per gli alunni:** uno spazio d'ascolto per l'alunno che desidera esprimersi, confrontarsi e cercare un appoggio qualificato nella soluzione dei propri disagi.
- ➔ **per i genitori:** uno spazio d'ascolto aperto ai genitori che cercano un supporto nella gestione della relazione educativa con il proprio figlio.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola collabora attivamente con il Sistema istituzionale, produttivo e scolastico.

Orari Segreteria sede di Brescia

da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00 e 13.00 - 17.00

sabato (escluso luglio e agosto) 8.00 - 12.00

Orari Segreteria sede di Breno

da lunedì a venerdì 8.00 - 13.00

**Per incontrare direttamente i docenti e visitare la scuola
si prega di fissare un appuntamento con
il settore Orientamento e/o il Coordinamento didattico**

SCUOLA APERTA

SEDE DI BRESCIA E DI BRENO

SABATO 16 DICEMBRE 2006 DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

A.F.G.P. - Centro Artigianelli

Via Piamarta, 6 - 25121 Brescia
Tel. 030293571 - Fax 0303776362
www.afgp.it
artigianelli@afgp.it

COSA SI STUDIA

- Operatore/trice Meccanico/a
- Operatore/trice Grafico/a
- Operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a

LE MATERIE DI STUDIO	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Lingua Italiana	110	70	60	90
Lingua Inglese	70	50	40	60
Storia/geografica	40	25	20	40
Diritto/economia	40	25	20	40
Sicurezza/ambiente	20	10	10	20
Matematica	115	80	60	120
Scienze	65	40	30	40
Informatica	70	60	40	70
Capacità personali	70	70	70	–
Larsa	70	70	70	70
Laboratorio Espressioni Motorie	19	19	19	–
Materie dell'area tecnico professionale	331	331	291	290
Stage	–	200	320	280

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

TITOLO DEL PERCORSO

Operatore/trice Meccanico/a

Qualifica di: Adetto/a alle macchine utensili

L'operatore è in grado di eseguire lavorazioni, anche complesse utilizzando macchine utensili tradizionali, semiautomatiche e a Controllo Numerico, acquisisce competenze relative ai sistemi informatici CAD-Cam. Trova impiego all'interno di imprese artigianali, piccole/medie e grandi: nel settore metalmeccanico e nel settore della distribuzione commerciale dei macchinari a CNC. Nello svolgimento del lavoro intrattiene rapporti con gli altri reparti tecnici e produttivi, operando in modo polifunzionale all'interno di un gruppo di lavoro.

MATERIE DI STUDIO

Area dei Linguaggi: Lingua Italiana, Lingua Inglese

Area Storico Socio-Economica: Storia/Geografia, Diritto/Economia, Sicurezza/Ambiente

Area Scientifica: Matematica, Scienze

Area Tecnologica: Informatica

Area Tecnico Professionale: Sicurezza - Tecnologia meccanica - Disegno meccanico - Laboratorio macchine utensili.

Area Personalizzazione: LARSA (Laboratorio recupero e sviluppo apprendimenti) Accoglienza, Orientamento, Attività di recupero e approfondimento. Laboratorio sviluppo capacità personali. Sostegno alla motivazione, relazioni interpersonali. Laboratorio espressioni motorie (Attività sportive di varia natura).

Tirocinio Formativo: in Aziende del Settore

TOTALE ORE 1.050 per 3 annualità

TITOLO DEL PERCORSO

Operatore/trice Grafico/a

Qualifica di: Operatore/trice di Prestampa
Operatore/trice di Stampa

L'operatore grafico è in grado di utilizzare hardware e software tecnologicamente avanzati, effettuando l'elaborazione computerizzata delle immagini. È in grado di progettare, creare e realizzare la stampa di prodotti editoriali para-editoriali e commerciali.

Acquisisce competenze nella stampa, tra cui il sistema tipografico offset e digitale. La sua preparazione risulta completa in tutto il ciclo produttivo, rendendolo polivalente nei reparti grafici.

Le possibilità occupazionali: aziende grafiche e non, autoimprenditorialità, service, centri di prestampo, studi pubblicitari.

MATERIE DI STUDIO

Area dei Linguaggi: Lingua Italiana, Lingua Inglese

Area Storico Socio-Economica: Storia/Geografia, Diritto/Economia, Sicurezza/Ambiente

Area Scientifica: Matematica, Scienze

Area Tecnologica: Informatica

Area Tecnico Professionale: Sicurezza, Tecnologia - Disegno/Ed. Visuale - Laboratori di: Formatura – Fotocomposizione - Fotoriproduzione – Stampa.

Area Personalizzazione: LARSA (Laboratorio recupero e sviluppo apprendimenti) Accoglienza, Orientamento, Attività di recupero e approfondimento. Laboratorio sviluppo capacità personali. Sostegno alla motivazione, relazioni interpersonali. Laboratorio espressioni motorie (Attività sportive di varia natura)

Tirocinio Formativo: in Aziende del Settore

TOTALE ORE 1.050 per 3 annualità

TITOLO DEL PERCORSO

Operatore/trice elettrico/a ed elettronico/a

Qualifica di: Installatore - Manutentore di impianti elettrici civili industriali
Montatore manutentore elettromeccanico

L'operatore elettrico - elettronico è una figura professionale polivalente in grado di effettuare assemblaggi, installazioni e riparazioni di apparecchiature e sistemi elettrici ed elettronici civili ed industriali anche complessi, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti e dei requisiti di qualità di prodotto e di processo.

Trova sbocco professionale presso aziende operanti nel settore della installazione civile con riferimento all'automazione domestica e/o presso industrie nel campo della automazione e robotica industriale, della manutenzione e dell'installazione anche di macchinari complessi.

MATERIE DI STUDIO

Area dei Linguaggi: Lingua Italiana, Lingua Inglese

Area Storico Socio-Economica: Storia/Geografia, Diritto/Economia, Sicurezza/Ambiente

Area Scientifica: Matematica, Scienze

Area Tecnologica: Informatica

Area Tecnico Professionale: Sicurezza - Elettrotecnica - Misure elettroniche - Laboratorio elettrico - Disegno elettrico

Area Personalizzazione: LARSA (Laboratorio recupero e sviluppo apprendimenti) Accoglienza, Orientamento, Attività di recupero e approfondimento. Laboratorio sviluppo capacità personali. Sostegno alla motivazione, relazioni interpersonali. Laboratorio espressioni motorie (Attività sportive di varia natura)

Tirocinio Formativo: in Aziende del Settore

TOTALE ORE 1.050 per 3 annualità

TITOLO DEL PERCORSO DI QUARTA ANNUALITÀ

Tecnico elettrico

Denominazione figura professionale: Tecnico elettrico ed elettronico

Il tecnico elettrico ed elettronico è una figura professionale con una buona cultura tecnica in grado di effettuare in modo autonomo i seguenti compiti caratteristici:

- 1) Collaborazione nella gestione e conduzione di una impresa del settore e/o nell'organizzazione di un cantiere di lavoro.
- 2) Analisi della documentazione tecnica, capitolati, specifiche del committente e redazione della documentazione tecnica per la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati ai sensi della L. 46/90 e successive.
- 3) Realizzazione di preventivi (anche con l'ausilio di software specifici) e gestione delle procedure di fatturazione.
- 4) Applicazione delle normative tecniche vigenti di settore e delle leggi sulla sicurezza sul lavoro.
- 5) Dimensionamento delle condutture elettriche, scelta e verifica della funzionalità dei dispositivi di comando, di protezione e dei componenti elettrici anche con l'utilizzo di software tecnici.
- 6) Utilizzo apparecchiature di comando e segnalazione in ambito civile secondo i dettami della domotica.
- 7) Effettuazione delle verifiche strumentali dell'impianto elettrico previste dalla normativa tecnica: misura della resistenza di terra, misura del tempo di intervento dei dispositivi di protezione, ecc.
- 8) Conoscenza del funzionamento delle principali macchine elettriche e della componentistica elettronica di base.
- 9) Realizzazione di circuiti elettronici.
- 10) Programmazione ed utilizzo del PLC per automatismi di comando e di movimentazione.
- 11) Realizzazione di schemi elettrici attraverso l'utilizzo di applicativi CAD.
- 12) Competenze di programmazione, verifica e coordinamento nei processi operativi con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
- 13) Effettuare l'assemblaggio delle componenti e dei moduli elettromeccanici e/o elettronici: prove e collaudo degli stessi.
- 14) Conoscere l'impiantistica elettropneumatica e i sistemi di utilizzo dell'aria compressa.
- 15) Utilizzo linguaggi di programmazione e conoscenza della simbologia dei linguaggi dedicati.
- 16) Conoscenza tecniche di programmazione per la soluzione di problemi di logica combinatoria e sequenziale e progettazione sistemi automatici ad anello aperto.
- 17) Gestione azionamenti oleodinamici.
- 18) Conoscenza della struttura di un robot industriale e gestione operativa dello stesso.
- 19) Gestione dell'aria compressa e conoscenza delle tecniche di produzione della stessa.
- 20) Gestione e controllo di circuiti pneumatici ed elettropneumatici ad architettura complessa.

Trova impiego come lavoratore dipendente all'interno di piccole e medie imprese, o presso artigiani che operano nel settore dell'impiantistica elettrica nelle abitazioni, nelle attività commerciali, negli ambienti industriali; dell'installazione/manutenzione di impianti per la gestione ed il controllo degli accessi; della gestione intelligente della sicurezza degli edifici (antintrusione, risparmio energetico, rilevazione incendi); della ricezione e distribuzione commerciale degli articoli elettrici; della manutenzione elettrica in grosse attività commerciali od industriali.

MATERIE DI STUDIO

Area dei Linguaggi: Lingua Italiana, Lingua Inglese

Area Storico Socio-Economica: Storia/Geografia, Diritto/Economia, Sicurezza/Ambiente

Area Scientifica: Matematica, Scienze

Area Tecnologica: Informatica

Area Tecnico Professionale: Laboratorio elettrico, Laboratorio elettronico

Tirocinio Formativo: in Aziende del Settore

Area personalizzazione: LARSA (Laboratorio recupero e sviluppo apprendimenti)

TOTALE ORE: 1050 con attività di Larsa aggiuntivi

IL CENTRO FORMATIVO

Il Centro di Formazione Professionale denominato Associazione Formazione Giovanni Piamarta (A.F.G.P.) è l'attività dell'Istituto Artigianelli che continua nel tempo l'iniziativa avviata nel 1886 dal beato Giovanni Piamarta, fondatore della Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth, per rispondere alle esigenze di educazione e di formazione dei giovani che vogliono entrare nel mondo del lavoro con competenze specifiche.

L'evolversi delle esigenze e delle metodologie educative hanno visto il Centro Artigianelli progredire nella ricerca di sistemi che pongono l'attenzione e la centralità dell'attività formativa al servizio dei giovani allievi/e.

Allo stesso modo nell'ambito della veloce innovazione tecnologica, l'impegno dell'Istituto è quello di aggiornare sistematicamente i laboratori con attrezzature tecnologiche e informatiche che favoriscano un'adeguata acquisizione delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro da operatori qualificati.

ATTIVITÀ EXTRAFORMATIVA

- Zone attrezzate per attività sportive (Campo sportivo, palestra, sala giochi);
- Sala mensa e sala bar;
- Convitto e Semiconvitto gestiti dai padri Piamartini, che offrono ospitalità per gli studenti di tutte le scuole secondarie di secondo grado e centri di formazione professionale di Brescia;
- Servizio di Doposcuola assistito, rivolto ai ragazzi e alle ragazze frequentanti scuole secondarie di primo grado (medie), di secondo grado (superiori) e centri di formazione professionale di Brescia.

ORIENTAMENTO

Il Progetto di Orientamento propone azioni formative che si caratterizzano per i seguenti requisiti:

- ✓ l'individuazione di standard formativi e professionali delineati per ciascun settore professionale ed espressi in termini di saperi e competenze, che scaturiscono nell'attuazione delle unità di apprendimento;
- ✓ un'articolazione del percorso che prevede interventi di personalizzazione per gli/le allievi/e (accoglienza, orientamento, riorientamento, arricchimento, potenziamento), di monitoraggio del progetto educativo/formativo e di colloqui individuali periodici con i genitori;
- ✓ l'adozione di un portfolio delle competenze individuali, in grado di documentare, con sistematicità e progressione, lo sviluppo del percorso formativo dell'allievo/a;
- ✓ la presenza di azioni formative specifiche per allievi disabili.

Il Centro Artigianelli offre la disponibilità dell'animatore spirituale, figura individuata fra i padri della Congregazione Piamartina, per momenti di incontro personale e/o spirituale rivolti agli/le allievi/e ed ai genitori.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Rapporti con Amministrazione Provinciale, Ufficio Scolastico Provinciale, Scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di percorsi integrati, Organizzazioni di categoria datoriali e sindacali per l'attuazione dei percorsi per apprendisti in DDIF ed extra obbligo. L'A.F.G.P. Centro Artigianelli intrattiene ottimi rapporti collaborativi con numerose aziende di Brescia città e dell'hinterland, in quanto sono parte attiva e qualificante dei percorsi formativi attuati, ospitando gli/le allievi/e in tirocinio.

SCUOLA APERTA

Sabato 16 Dicembre ore 15 - 18

Domenica 17 Dicembre ore 9 - 12

Sabato 13 Gennaio ore 15 - 18

Domenica 14 Gennaio ore 9 - 12

COSA SI STUDIA

- Operatore/trice Agricolo/a - Operatore/trice in floro/orto-frutticoltura, vivaismo e giardinaggio
- Operatore/trice Agricolo/a - Addetto agli allevamenti
- Operatore/trice Agricolo/a - Addetto alla vitivinicoltura
- Operatore/trice Meccanico/a - Addetto Alle Macchine Utensili
- Operatore/trice Meccanico/a - Meccanico d'Auto
- Operatore/trice dei Servizi all'Impresa
- Operatore/trice Elettrico/a

LE MATERIE DI STUDIO

CORSO PER:

- ☐ Operatore/trice Agricolo/a - Operatore/trice in floro/orto-frutticoltura, vivaismo e giardinaggio
- ☐ Operatore/trice Agricolo/a - Addetto agli Allevamenti
- ☐ Operatore/trice Agricolo/a - Addetto alla Vitivinicoltura

	1° anno	2° anno	3° anno
AREA DEI LINGUAGGI (Lingua Italiana, Lingua Inglese)	180	120	100
AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA (Economia e Diritto, Sicurezza e Ambiente, Storia e Geografia)	100	60	50
AREA SCIENTIFICA (Matematica, Scienze)	180	120	90
AREA TECNOLOGICA (Informatica)	70	60	40
AREA TECNICO-PROFESSIONALE (Agronomia e coltivazioni, Gestione aziendale, Meccanica agraria, Sicurezza, Zootecnia e produzioni animali, viticoltura ed enologia)	361	323	291
AREA PERSONALIZZAZIONE (Capacità personali, Accoglienza, Orientamento, Laboratorio Espressione Motoria, LARSA)	159	159	159
AREA STAGE		208	320
<i>Totali</i>	1.050	1.050	1.050

CORSO PER:

- ☐ Operatore/trice Meccanico/a - Addetto Alle Macchine Utensili
- ☐ Operatore/trice Meccanico/a - Meccanico d'Auto

	1° anno	2° anno	3° anno
AREA DEI LINGUAGGI (Lingua Italiana, Lingua Inglese)	180	120	100
AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA (Economia e Diritto, Sicurezza e Ambiente, Storia e Geografia)	100	60	50
AREA SCIENTIFICA (Matematica, Scienze)	180	120	90
AREA TECNOLOGICA (Informatica)	70	60	40
AREA TECNICO-PROFESSIONALE (Disegno meccanico, Laboratorio meccanico, Laboratorio motoristico, Sicurezza, Tecnologia meccanica, Tecnologia motoristica)	361	323	291
AREA PERSONALIZZAZIONE (Capacità personali, Accoglienza, Orientamento, Laboratorio Espressione Motoria, LARSA)	159	159	159
AREA STAGE		208	320
<i>Totali</i>	1.050	1.050	1.050

CORSO PER:

☐ Operatore/trice dei Servizi all'Impresa

	1° anno	2° anno	3° anno
AREA DEI LINGUAGGI (Lingua Italiana, Lingua Inglese)	180	120	100
AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA (Economia e Diritto, Sicurezza e Ambiente, Storia e Geografia)	100	60	50
AREA SCIENTIFICA (Matematica, Scienze)	180	120	90
AREA TECNOLOGICA (Informatica)	70	60	40
AREA TECNICO-PROFESSIONALE (Comunicazione ed Organizzazione, Informatica applicata al settore, Psicologia sociale, Sicurezza, Tecnica ed Economia aziendale)	361	323	291
AREA PERSONALIZZAZIONE (Capacità personali, Accoglienza, Orientamento, Laboratorio Espressione Motoria, LARSA)	159	159	159
AREA STAGE		208	320
<i>Totali</i>	1.050	1.050	1.050

CORSO PER:

☐ Operatore/trice Elettrico/a

	1° anno	2° anno	3° anno
AREA DEI LINGUAGGI (Lingua Italiana, Lingua Inglese)	180	120	100
AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA (Economia e Diritto, Sicurezza e Ambiente, Storia e Geografia)	100	60	50
AREA SCIENTIFICA (Matematica, Scienze)	180	120	90
AREA TECNOLOGICA (Informatica)	70	60	40
AREA TECNICO-PROFESSIONALE (Disegno elettrico, Elettrotecnica, Informatica applicata al settore, Misure, Sicurezza, Laboratorio elettrico)	361	323	291
AREA PERSONALIZZAZIONE (Capacità personali, Accoglienza, Orientamento, Laboratorio Espressione Motoria, LARSA)	159	159	159
AREA STAGE		208	320
<i>Totali</i>	1.050	1.050	1.050

IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "BONSIGNORI" di Remedello opera all'interno del plesso scolastico dell'Istituto Bonsignori e, dal 1957, gestisce corsi di formazione professionale nei settori dell'Agricoltura, della Meccanica Metallurgia e Motoristica, dell'Elettricità Elettronica, dei Servizi alle Imprese e dell'Informatica. Presso la sede distaccata di Ome (BS) in Franciacorta gestisce il percorso di Operatore agricolo Addetto alla vitivinicoltura.

Il Centro offre percorsi individualizzati per allievi disabili all'interno dei percorsi triennali di qualifica. L'inserimento degli allievi disabili è guidato dal Responsabile del servizio che coordina gli interventi formativi degli insegnanti, sostiene il processo di apprendimento e cura le relazioni con i servizi sociali preposti.

ATTIVITÀ EXTRAFORMATIVA

Il C.F.P. offre l'opportunità del convitto e del semiconvitto gestito dai Padri della Congregazione del Beato Giovanni Piamarta. Per le attività pomeridiane all'interno dell'Istituto è funzionante una mensa e un bar.

Viene organizzata annualmente una visita istruttiva guidata della durata di 3/4 giorni presso località e con percorsi ad elevato contenuto artistico, storico, paesaggistico, culturale e religioso cui gli allievi aderiscono volontariamente in orario extra formativo accompagnati dai propri formatori.

All'interno della struttura formativa opera l'animatore spirituale del Centro, nominato tra i Padri della Congregazione del Beato Piamarta, che è disponibile per colloqui individuali con allievi e genitori di carattere spirituale, valoriale e anche religioso.

ORIENTAMENTO

Le famiglie e gli allievi che lo richiedono possono usufruire di un colloquio di orientamento ai percorsi formativi offerti dal C.F.P.. Durante l'anno gli allievi sono supportati da iniziative di orientamento e riorientamento; le famiglie

sono coinvolte attraverso incontri di gruppo o attraverso colloqui individuali per partecipare e condividere le scelte e il percorso formativo degli studenti.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il C.F.P. intrattiene rapporti stabili e consolidati nel tempo con le aziende del territorio delle province di Brescia, Mantova e Cremona che confluiscono nel bacino di competenza. Le aziende ospitano gli allievi in tirocinio e sono parte integrante del percorso formativo "in situazione lavorativa".

Il C.F.P. lavora con le Scuole Secondarie di 1° grado del territorio offrendo servizi di orientamento agli allievi in uscita. Con le Scuole Superiori vengono realizzati percorsi integrati per gruppi classe e percorsi personalizzati, oltre a corsi post diploma in partenariato con Università, associazioni di categoria ed altri Enti pubblici.

Gli uffici Informagiovani e i Centri per l'Impiego sono i referenti naturali del C.F.P. per l'interscambio di offerte formative e di opportunità di lavoro che vengono veicolate per il servizio dei giovani e delle famiglie.

SCUOLA APERTA

➡ **Sabato 25 novembre 2006 dalle ore 14:30 alle ore 18.00**

➡ **Sabato 20 gennaio 2007 dalle ore 14:30 alle ore 18.00**

Centro Formazione AIB

Sede Operativa Principale:

Via G. Di Vittorio, 18 - 25030 Castel Mella (BS)

Tel.: 030 2584276 - Fax: 030 2588896

www.cfaib.it • info@cfaib.it

Sede Operativa Coordinata:

Via Valle, 7 - 25050 Ome (BS) - Tel.: 030 6527828 - Fax: 030 652552

COSA SI STUDIA

Percorsi triennali sperimentali di qualifica:

- Operatore/trice meccanico/a - Meccanico d'auto
- Operatore/trice meccanico/a - Operatore/trice alle macchine utensili (Manutentore Industria Meccano-Tessile)
- Operatore/trice elettrico/a elettronico/a - Montatore manutentore elettromeccanico
- Operatore elettrico ed elettronico - Installatore / Manutentore elettronico in ambito informatico
- Servizi all'impresa - Operatore/trice dei servizi all'impresa

LE MATERIE DI STUDIO	1° anno	2° anno	3° anno
Area dei linguaggi (Lingua italiana - Lingua inglese)	155	112	103
Area storico-socio-economica (Sicurezza/Ambiente - Economia/Diritto - Storia/Geografia)	105	58	47
Area matematico-scientifica (Matematica - Scienze - Informatica)	220	160	130
Area personalizzazione (Diagnosticare/Affrontare/Risolvere - D.A.R. L.A.R.S.A. - Accoglienza/Tutoraggio)	159	159	159
Area stage	–	210	350
Area Tecnico-professionale			
Teoria professionale	175	155	100
Tecnica professionale	236	196	161
Totale ore	1.050	1.050	1.050

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

TITOLO DEL PERCORSO:

"Operatore/trice meccanico/a - Meccanico d'auto"

LE MATERIE DI STUDIO NELL'AREA TECNICO-PROFESSIONALE:

Teoria professionale

TECNOLOGIA

ELETTRAUTO

DISEGNO

Tecnica professionale

SICUREZZA

OFFICINA MONTAGGIO SMONTAGGIO

OFFICINA MOTORI

TITOLO DEL PERCORSO:

**"Operatore/trice meccanico/a - Operatore/trice alle macchine utensili
(Manutentore Industria Meccano - Tessile)"**

LE MATERIE DI STUDIO NELL' AREA TECNICO-PROFESSIONALE:

Teoria professionale

TECNOLOGIA MACCHINE TESSILI

DISEGNO TESSILE

PROGETTAZIONE E LAVORAZIONI

Tecnica professionale

SICUREZZA

LABORATORIO MECCANO TESSILE - MAGLIA

LABORATORIO MECCANO TESSILE - CALZA

TITOLO DEL PERCORSO:

"Operatore/trice elettrico/a elettronico/a - Montatore manutentore elettromeccanico"

LE MATERIE DI STUDIO NELL' AREA TECNICO-PROFESSIONALE:

Teoria professionale

DISEGNO

ELETTROTECNICA

MISURE ELETTRONICHE

TECNOLOGIA

Tecnica professionale

LABORATORIO ELETTRICO-ELETTRONICO

DISEGNO ELETTRICO

LABORATORIO FLUIDODINAMICA

TITOLO DEL PERCORSO:

"Operatore elettrico ed elettronico - Installatore / Manutentore elettronico in ambito informatico"

LE MATERIE DI STUDIO NELL'AREA TECNICO-PROFESSIONALE:

Teoria professionale

ELETTROTECNICA

MISURE

DISEGNO

Tecnica professionale

SICUREZZA

OFFICINA INFORMATICA

DISEGNO ELETTRICO

TITOLO DEL PERCORSO:

"Servizi all'impresa - Operatore/trice dei servizi all'impresa"

LE MATERIE DI STUDIO NELL' AREA TECNICO-PROFESSIONALE:

Teoria professionale

COMUNICAZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

INGLESE COMMERCIALE

PSICOLOGIA SOCIALE

Tecnica professionale

INFORMATICA APPLICATA AI SERVIZI D'IMPRESA

TECNICA ED ECONOMIA AZIENDALE

IL CENTRO FORMATIVO

Centro Formazione AIB è un'associazione senza fini di lucro costituita per iniziativa della Associazione Industriale Bresciana, presso la quale ha sede legale, che sviluppa prevalentemente la sua attività didattica presso la sede operativa di Castel Mella (BS) e la nuova sede di Ome (BS). Centro Formazione AIB è socio di ENFAPI Lombardia e aderisce a S.F.C. - SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA.

Il Centro, avente istituzionalmente la finalità della diffusione della cultura, ha per scopo, in particolare, la promozio-

ne, l'istituzione, il coordinamento e la gestione di iniziative, prevalentemente nell'ambito della provincia di Brescia, per la formazione, l'addestramento e il perfezionamento professionale.

Il CF AIB ha un proprio Sistema Qualità certificato, conforme alla UNI EN ISO 9001:2000.

ATTIVITÀ EXTRAFORMATIVA

Consulenza alle aziende. Analisi fabbisogni formativi. Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi. Tutoraggio stage aziendali.

ORIENTAMENTO

L'orientamento degli utenti, realizzato regolarmente in occasione degli Open Days del Centro e saltuariamente in incontri specifici, si concretizza nell'individuazione dei percorsi di qualifica più coerenti con le esigenze dei singoli e nella progettazione di offerte formative mirate alla soddisfazione di specifici fabbisogni formativi.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Relazioni con il Sistema Istituzionale (Provincia di Brescia: Settore formazione. Servizi per l'impiego).

Relazioni con il Sistema Produttivo (Associazione Industriale Bresciana - Aziende associate AIB).

Relazioni con il Sistema Scolastico (A.F.G.P. – IIS "Lunardi" - ITIS "Castelli" - C.F.P. "G. Zanardelli").

Relazioni con le famiglie (Open Days - Colloqui individuali - Colloqui generali).

SCUOLA APERTA

➤ Dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 17,30 per la sede di Castelmella.

➤ Dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,30 per la sede di Ome.

Prossimo Open Day: Sabato 27 gennaio 2007.

Agenzia Formativa "DON ANGELO TEDOLDI"

Via Rosmini, 14 - 25067 LUMEZZANE (BS)

Tel. 030.8253800

Fax 0308253815

www.agenziaformativa.editarea.com

cfp.lumezzane@libero.it • lumeform@libero.it

CORSO DI OPERATORE/OPERATRICE DEI SERVIZI ALL'IMPRESA

Materie	Ore 1° Anno	Ore 2° Anno	Ore 3° Anno
Sicurezza e Ambiente	20	10	5
Economia e Diritto	30	20	15
Storia e Geografia	35	20	10
Lingua Italiana	87	60	60
Lingua Inglese	88	60	60
Matematica	95	70	60
Scienze della Materia	30	20	20
Scienze della Natura	30	20	20
Informatica	65	50	30
Comunicazione e Organizz. Aziendale	101	71	20
Informatica applicata servizi impresa	60	60	50
Psicologia sociale	30	-	-
Tecnica ed economia aziendale	200	200	181
Sicurezza	20	20	10
Stage	-	210	350
Lab. recupero sviluppo apprendimenti	79	79	79
Lab. Sviluppo capacità personali	80	80	80
Totale ORE	1.050	1.050	1.050

SCHEDA DEL CORSO:

Monte ore Annuali: 1.050 ore

Frequenza dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Tirocinio presso le aziende, durante il 2°/3° Anno.

DESTINATARI DEL CORSO:

Possono accedere al Corso i giovani quattordicenni in possesso della licenza Media.

OBIETTIVI:

Al termine del corso l'alunno è in grado di:

- Classificare la corrispondenza, comporre lettere commerciali in italiano ed in inglese;
- Utilizzare correttamente, il personal computer per il trattamento dei testi (Word per Windows), la gestione degli archivi (MS Access) e fogli elettronici (MS Excel);
- Tenere la Prima Nota di corrispondenza e di cassa; gestione di fatture e di magazzino;
- Registrare a mano e con il P.C. (pacchetto ONDA per Windows) a mastro ed a giornale in partita doppia, le operazioni elencate in Prima Nota;
- Gestire gli elementi essenziali della contabilità industriale, predisponendo a livello esecutivo la documentazione e la modulistica necessaria per l'attivazione delle procedure di riferimento.

TITOLO CONSEGUITO:

Al termine del triennio, verrà rilasciata dalla Regione Lombardia la qualifica di "Operatore/Operatrice Addetto/a ai Servizi all'Impresa".

(Il Corso triennale garantisce l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo).

POSSIBILITÀ OCCUPAZIONALI:

Piccole/Medie/Grandi Aziende di qualsiasi settori commerciali; studi professionali.

CORSO DI OPERATORE/OPERATRICE ELETTRICO ED ELETTRONICO

Materie	Ore 1° Anno	Ore 2° Anno	Ore 3° Anno
Sicurezza e Ambiente	20	10	5
Economia e Diritto	30	20	15
Storia e Geografia	35	20	10
Lingua Italiana	87	60	60
Lingua Inglese	88	60	60
Matematica	95	70	60
Scienze	60	40	40
Informatica	65	50	30
Elettrotecnica	81	41	31
Disegno elettrico	60	30	20
Misure	20	10	5
Tecnica professionale (laboratorio)	190	190	150
Elettronica	-	20	15
Impianti elettrici	-	20	15
Informatica 2	40	20	20
Sicurezza	20	20	5
Stage	-	210	350
Lab. recupero sviluppo apprendimenti	79	79	79
Lab. Sviluppo capacità personali	80	80	80
Totale ORE	1.050	1.050	1.050

SCHEDA DEL CORSO:

Monte ore Annuali: 1050 ore - Frequenza dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Tirocinio presso le aziende, durante il 2°/3° Anno.

DESTINATARI DEL CORSO:

Possono accedere al Corso i giovani quattordicenni in possesso della licenza Media.

OBIETTIVI:

Al termine del corso l'alunno è in grado di:

- Eseguire montaggi di sistemi elettromeccanici/elettronici secondo progetti dati;
- Effettuare installazioni e configurazioni di sistemi elettromeccanici ed elettronici;
- Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria eseguendo diagnosi dei guasti;
- Provvedere alla sostituzione delle parti, regolazioni elettriche ed elettroniche e collaudi finali;

- Leggere uno schema elettrico ed elettronico;
- Svolgere la propria attività rispettando le norme di sicurezza vigenti nel settore e i requisiti di qualità di prodotto e di processo;
- Esprimersi e comunicare nelle situazioni professionali, relazionandosi con colleghi, superiori e collaboratori.

TITOLO CONSEGUITO:

Al termine del triennio, verrà rilasciata dalla Regione Lombardia la qualifica di "Operatore/Operatrice Elettrico ed Elettronico"

(Il Corso triennale garantisce l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo).

POSSIBILITÀ OCCUPAZIONALI:

Aziende operanti nel settore dell'installazione civile e/o industrie nel campo della automazione e robotica industriale.

CORSO DI OPERATORE/OPERATRICE PER LE CURE ESTETICHE

Materie	Ore 1° Anno	Ore 2° Anno	Ore 3° Anno
Sicurezza e Ambiente	20	10	5
Economia e Diritto	30	20	15
Storia e Geografia	35	20	10
Lingua Italiana	87	60	60
Lingua Inglese	88	60	60
Matematica	95	70	60
Scienze Materia e Natura	60	40	40
Informatica	65	50	30
Igiene	30	25	20
Anatomia-Fisiologia	60	40	35
Dermatologia	60	40	40
Cosmetologia	41	16	15
Tecnica Professionale Laboratorio	200	190	121
Dietologia Alimentare	-	-	20
Sicurezza	20	10	10
Stage	-	210	350
Lab. recupero sviluppo apprendimenti	79	79	79
Lab. Sviluppo capacità personali	80	80	80
Totale ORE	1.050	1.050	1.050

SCHEDA DEL CORSO:

Monte ore Annuali: 1050 ore - Frequenza dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Tirocinio presso le aziende, durante il 2°/3° Anno.

DESTINATARI DEL CORSO:

Possono accedere al Corso i giovani quattordicenni in possesso della licenza Media.

OBIETTIVI:

Al termine del corso l'alunno è in grado di:

- Eseguire il lavaggio, la messa in piega, la permanente e la stiratura, la colorazione e decolorazione, il taglio dei capelli;
- Eseguire la rasatura e la regolazione della barba e dei baffi;
- Eseguire manicure e pedicure;
- Eseguire depilazione ed epilazione;
- Eseguire massaggi corporei;
- Eseguire il trucco del viso da giorno e da sera;
- Rapportarsi correttamente con la clientela;
- Gestire l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme di igiene, sicurezza e qualità.

TITOLO CONSEGUITO:

Al termine del triennio, verrà rilasciata dalla Regione Lombardia la qualifica di
"Operatore/Operatrice per le Cure Estetiche"

(Il Corso triennale garantisce l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo).

POSSIBILITÀ OCCUPAZIONALI:

Istituti di bellezza; centri benessere; studi di podologia.

IL CENTRO FORMATIVO

L'Agenzia Formativa "don Angelo Tedoldi" (ex CFP del Comune di Lumezzane) è un Ente di Formazione professionale, accreditata presso la Regione Lombardia, che opera nel territorio della Val Trompia da circa cinquant'anni. Si occupa di obbligo formativo, formazione continua, extra-obbligo formativo, apprendistato, sostegno ed accompagnamento all'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

ATTIVITÀ EXTRAFORMATIVA

Nell'ambito di ricerca/studio delle esigenze dei propri allievi è emersa la necessità di creare una attività extra-formativa che potesse essere all'altezza della domanda. Da qui è nato il Progetto "MusicAndando", con l'intento di creare, all'interno del nostro Edificio, un luogo nel quale conoscere la musica, applicarla, fare gruppo e perché no, dare vita ad un piccolo "gruppo musicale dell'Agenzia".

Il progetto "MusicAndando", si rivolgerà alle classi in DDIF del nostro Centro.

ORIENTAMENTO

Dal 2004 l'Agenzia Formativa "don Angelo Tedoldi", ha creato al proprio interno, uno sportello denominato "OrientForma – Orientamento nella Formazione", rivolto ai ragazzi in uscita dalla scuola media, ed alle proprie famiglie. Vengono organizzati incontri con i propri formatori, guidando l'allievo sul tipo di scuola e sulle molteplici possibilità del settore della Formazione Professionale.

PROGETTO COMPITIAMOCI

Il progetto "Compitiamoci", si rivolgerà alle classi in Diritto, Doveri di Istruzione e Formazione (DDIF) del nostro Centro.

Il progetto prevede un intervento di sostegno allo studio, cercando di motivare i discenti attraverso un metodo adeguato di apprendimento. L'offerta, gratuita, si avvale della presenza in struttura di docenti e tutors qualificati.

SETTIMANA VERDE

L'Agenzia Formativa "don Angelo Tedoldi", organizza una iniziativa rivolta esclusivamente ai discenti della scuola

stessa, ed è un modo intelligente di unire sport e studio, svago e apprendimento immerso in un affascinante ambiente montano. È un modo completo di vivere una vacanza-studio, in quanto instaura un nuovo e più concreto rapporto fra il ragazzo e la montagna, basato sulla conoscenza ed il rispetto dell'ambiente.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Agenzia Formativa "don Angelo Tedoldi", collabora con svariate realtà del territorio, in modo particolare fa parte della Conferenza Economia Permanente del Comune di Lumezzane, svolge rapporti con varie Istituzioni (Comuni, Comunità Montana, Provincia...) e con diverse scuole medie, superiori e CFP della Provincia di Brescia.

SCUOLA APERTA

MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2006	dalle ore 10.00 alle ore 17.00
GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2006	dalle ore 10.00 alle ore 17.00
MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2006	dalle ore 10.00 alle ore 17.00
MARTEDÌ 9 GENNAIO 2007	dalle ore 10.00 alle ore 17.00
GIOVEDÌ 11 GENNAIO 2007	dalle ore 10.00 alle ore 17.00
MARTEDÌ 16 GENNAIO 2007	dalle ore 10.00 alle ore 17.00

OPERATORE/TRICE CURE ESTETICHE

Indirizzi di qualifica: ACCONCIATURA, ESTETICA

OPERATORE MECCANICO

Indirizzi di qualifica: OPERATORE MACCHINE UTENSILI

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

OPERATORE/TRICE ALLE CURE ESTETICHE

1° ANNUALITÀ - ore settimanali 30 - Totale ore 1.050

MATERIE DI STUDIO (DI BASE) - ore 525

AREA DEI LINGUAGGI: lingua italiana, lingua inglese

AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA: storia-geografia, economia-diritto-civica

AREA SCIENTIFICA: matematica, scienze-chimica, informatica

AREA TECNOLOGIA: educazione estetica

MATERIE DI STUDIO (SPECIFICHE DEL SETTORE) - ore 420

AREA PROFESSIONALE: igiene, anatomia, dermatologia-fisiologia

Laboratorio teoria estetica. Laboratorio teoria acconciatura

La prima annualità essendo di orientamento prevede la frequenza di tutte queste materie.

PERSONALIZZAZIONE - ore 105

laboratorio sviluppo capacità personali, educazione motoria.

2° ANNUALITÀ - ore settimanali 30 - Totale ore 1.050

MATERIE DI STUDIO (DI BASE) - ore 420

MATERIE DI STUDIO (SPECIFICHE DEL SETTORE) - ore 390

Le materie sono divise per settore (estetica o acconciatura).

Al termine del I anno l'allievo/a individua l'indirizzo di qualifica che porterà avanti nella II e III annualità.

PERSONALIZZAZIONE - ore 90

Le discipline di base, specifiche del settore, e la personalizzazione sono svolte nelle aule e nei laboratori del CFP.

A queste ore si aggiungono come ore di formazione quelle di Stage che vengono attuate nelle strutture produttive del territorio.

STAGE - ore 150

3° ANNUALITÀ - ore settimanali 30 - Totale ore 1.050

MATERIE DI STUDIO (DI BASE) - ore 351

MATERIE DI STUDIO (SPECIFICHE DEL SETTORE) - ore 378

Le materie sono divise per settore (estetica o acconciatura).

PERSONALIZZAZIONE - ore 81

STAGE - ore 240

Al termine del 3° anno formativo l'allievo acquisisce, l'Attestato di Qualifica Professionale, una volta superate le prove di accertamento finale.

IV ANNO DI FORMAZIONE - ore settimanali 30 - Totale ore 1.050

MATERIE DI STUDIO (DI BASE) - ore 459

AREA LINGUAGGI: lingua italiana, comunicazione, lingua inglese

AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA: storia-geografia, economia diritto civica.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA: matematica e tecnica commerciale, educazione scientifica, scienze-chimica.

AREA TECNOLOGIA: informatica

MATERIE DI STUDIO (SPECIFICHE DEL SETTORE) - ore 297

AREA TECNICO PROFESSIONALE: igiene dermatologia, laboratorio

Le materie sono divise per settore (estetica o acconciatura)

PERSONALIZZAZIONE: marketing - ore 54

STAGE - ore 240

Al termine del 4° anno formativo l'allievo acquisisce il "Diploma Professionale" di Tecnico, una volta superate le prove di accertamento finale.

OPERATORE MECCANICO

1° ANNUALITÀ - ore settimanali 30 - Totale ore 1050

MATERIE DI STUDIO (DI BASE) - ore 525

AREA DEI LINGUAGGI: lingua italiana, lingua inglese.

AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA: storia-geografia, economia-diritto-civica

AREA SCIENTIFICA: matematica, scienze-chimica, informatica

AREA TECNOLOGIA: tecnologia meccanica motoristica

MATERIE DI STUDIO (SPECIFICHE DEL SETTORE) - ore 420

AREA PROFESSIONALE: disegno meccanico, tecnologia meccanica, tecnologia motoristica.

Laboratorio motoristico. Laboratorio meccanico

La prima annualità essendo di orientamento prevede la frequenza di tutte queste materie

PERSONALIZZAZIONE - ore 105

Laboratorio sviluppo capacità personali, educazione motoria.

2° ANNUALITÀ - ore settimanali 30 - Totale ore 1050

MATERIE DI STUDIO (DI BASE) - ore 390

MATERIE DI STUDIO (SPECIFICHE DEL SETTORE) - ore 420

Le materie sono divise per settore (motoristico o operatore alle macchine utensili)

Al termine del I anno l'allievo/a individua l'indirizzo di qualifica che porterà avanti nella II e III annualità.

PERSONALIZZAZIONE - ore 90

STAGE - ore 150

3° ANNUALITÀ - ore settimanali 30 - Totale ore 1.050

MATERIE DI STUDIO (DI BASE) - ore 351

MATERIE DI STUDIO (SPECIFICHE DEL SETTORE) - ore 378

Le materie sono divise per settore (Motoristico e Meccanico)

PERSONALIZZAZIONE - ore 81

Le discipline di base, specifiche del settore, e la personalizzazione sono svolte nelle aule e nei laboratori del CFP. A queste ore si aggiungono come ore di formazione quelle di Stage che vengono attuate nelle strutture produttive del territorio.

STAGE - ore 240

Al termine del 3° anno formativo l'allievo acquisisce, superando le Prove di Accertamento Finale, l'Attestato di Qualifica Professionale.

Gli allievi Diversamente Abili sono inseriti nei corsi con alcune ore di accompagnamento per consentire la personalizzazione del loro percorso formativo.

ATTIVITÀ EXTRAFORMATIVA

- Laboratorio di espressività teatrale
- Laboratori di recupero
- Prevenzione alle dipendenze
- Attività varie di volontariato

ORIENTAMENTO

- Andando presso "Scuole Secondarie di 1° grado" del territorio
- Partecipando alla manifestazione "ORIENTANDO JUNIOR"
- Ospitando scuole del territorio

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Istituzioni (Regione, Provincia, Comuni, Comunità Montane)
- Scuole
- Mondo del lavoro (stage, visite istruttive)
- Partecipazione a Tavoli di Lavoro relativi al Mondo Giovani, al Disagio Giovanile, ai Diversamente Abili, all'Intercultura.

SCUOLA APERTA

La Scuola è disponibile a ricevere su prenotazione la visita di scolaresche o di genitori accompagnati dai loro figli.



LASER soc. coop.

Via Callegari, 11 - BRESCIA

Tel. 030.2807576

Fax 030.2809266

www.laserbs.net

giovanna.rebuschi@laserbs.net

COSA SI STUDIA

OPERATORE/TRICE PER LE CURE ESTETICHE

INSTALLATORE/TRICE MANUTENTORE/TRICE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI

LE MATERIE DI STUDIO

TITOLO DEL PERCORSO

Operatore/trice per le cure estetiche

- Lingua Italiana
- Lingua Inglese
- Sicurezza
- Storia e geografia
- Matematica
- Scienze
- Informatica
- Igiene
- Anatomia Fisiologia
- Dermatologia
- Cosmetologia
- Laboratori: Acconciatura - Estetica
- Tirocinio (2° e 3° anno)

TOTALE ORE: 1.050

TITOLO DEL PERCORSO

Installatore/trice manutentore/trice di impianti elettrici civili ed industriali

- Lingua Italiana
- Lingua Inglese
- Storia e geografia
- Matematica
- Scienze
- Informatica
- Elettrotecnica
- Disegno elettrico
- Misure
- Elettronica
- Impianti elettrici
- Laboratorio
- Sicurezza
- Tirocinio (2° e 3° anno)

TOTALE ORE: 1.050

IL CENTRO FORMATIVO

La Cooperativa La.Ser di Brescia è un ente senza scopo di lucro sorto nel 1993 con l'obiettivo di offrire servizi alle imprese, con particolare attenzione a quanto attiene la Formazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane. L'attività si è sviluppata comprendendo diversi aspetti legati all'area della formazione quali:

- la formazione degli imprenditori;
- la riqualificazione per i lavoratori dipendenti interessati da significativi cambiamenti della propria professionalità;
- la formazione professionale e l'orientamento per adulti disoccupati (con particolare riguardo agli svantaggiati) ai fini dell'inserimento lavorativo;
- la formazione professionale e l'orientamento scolastico e professionale per giovani e adolescenti.

SCUOLA APERTA

SABATO 16 DICEMBRE ORE 9.00 - 13.00

SABATO 13 GENNAIO ORE 9.00 - 13.00

SABATO 20 GENNAIO ORE 9.00 - 13.00

Agenzia Regionale per il Lavoro, Lombardia

SEDE TERRITORIALE DI PONTE DI LEGNO

Via F.lli Calvi, 42 - 25056 Ponte di Legno

Tel. 0364.91390 - 0364.91241 - Fax 0364.900466

www.cfppontedilegno.it

segreteria.pontedilegno@agenziaavorolombardia.it

Situata presso il prestigioso "Grand Hotel Excelsior della Valle" la sede territoriale di Ponte di Legno dell'Agenzia Regionale per il Lavoro gode di una posizione privilegiata essendo situata in un paese dotato dei servizi di una cittadina in una località di montagna sia invernale sia estiva, collegata direttamente con il Trentino e la vicina Valtellina.

Le caratteristiche in breve:

- 1 aula magna (150 posti)
- 1 sala riunioni (120 posti)
- 6 aule (20 posti)
- 2 aule informatica (20 + 24 postazioni)
- 1 ristorante (120 posti)
- un bar
- una sala tv / spazio incontri
- 120 posti letto
- spazi ricreativi

La peculiare caratteristica di scuola-albergo unita alla residenzialità (convittuale e semi-convittuale) permette di anticipare durante gli anni di studio un totale coinvolgimento nella cultura professionale. Sotto la guida e l'assistenza di competenti educatori, gli allievi sono accompagnati sia nello studio personale e di gruppo sia nell'organizzazione del tempo libero con attività ricreative e sportive che ne favoriscono la maturazione individuale.

Ampio spazio viene riservato, durante tutto il percorso formativo, a stage che offrono un'ulteriore opportunità di esperienza sul campo e rendono più agevole un inserimento mirato nel mondo del lavoro.

I corsi seguono, di norma, il calendario scolastico regionale. Sono suddivisi in attività teoriche e pratiche.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al giovedì, dalle h 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00. Il venerdì terminano alle ore 13.00.

Offerta formativa

L'Agenzia presenta la seguenti opportunità formative:

FORMAZIONE ALBERGHIERA

<http://www.agenziaavorolombardia.it/formazioneprofessionale/offerta/alberghiera.htm>

Il nostro centro, da oltre trent'anni, è punto di riferimento e di eccellenza per la formazione alberghiera:

Anno	Titolo	Figure
1°	Qualifica di IFP	• Operatore turistico alberghiero - o Commis di sala e bar - o Commis di cucina
2°		
3°		
4°	Diploma di IFP	• Tecnico delle attività ristorative

ACCADEMIA DELLA MONTAGNA

<http://www.agenziaavorolombardia.it/formazioneprofessionale/offerta/accademia.htm>

Dall'anno formativo 2005/2006, la sede di Ponte di Legno offre con l'Accademia della Montagna, la possibilità di intraprendere un percorso formativo che si propone di essere valido strumento per la comprensione e acquisizione di capacità collegate alle professioni nell'ambito del turismo montano:

Anno	Titolo	Figure
1°	Qualifica di IFP	- Operatore turistico alberghiero - o Addetto ai servizi turistici
2°		
3°		

MAESTRI DI SCI

http://www.cfppontedilegno.it/corsi_di_sci.htm

Presso la Sede di Ponte di Legno sono previsti:

- Corsi di formazione per maestri di sci nelle discipline alpina, fondo e snowboard,
- Corsi di specializzazione: telemark, sci handicap e direttori di scuole di sci,
- Corsi e di aggiornamento nelle discipline alpina, fondo e snowboard.

Altre attività formative

<http://www.cfppontedilegno.it/corsi%20serali.htm>

Nella sede sono attuate, altre attività formative, quali azioni apprendistato, di formazione continua e permanente con particolare attenzione agli operatori del settore turistico e alberghiero.

In particolare quest'anno si segnalano:

- Corso di sommelier di Primo livello organizzato unitamente al Comune di Ponte di Legno;
- Corso per esperto linguistico nel settore turistico;
- Corso per attività di segreteria esperta nel settore turistico.

Open day

Le giornate di scuola aperta sono programmate nei giorni 02/12/2006 e 13/01/2007.

Il personale del Centro è disponibile ad accogliere la visita di studenti e relative famiglie dalle 9,30 alle 16,30. In tale occasione alcuni docenti e studenti parleranno dei corsi di studio e illustreranno le prospettive d'inserimento nel mondo del lavoro.

CFA SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO ONLUS

Via Sabbioneta, 16 - 25126 Brescia

Telefono 030.2301463

Fax 030.2301463

www.scuolabottegasanpolo.it

info@scuolabottegasanpolo.it

COSA SI STUDIA

PERCORSO TRIENNALE PER OPERATORE MECCANICO:

- **addetto alle macchine utensili**, 1.050 ore annuali nel triennio 3.150
– è una figura professionale che, in base a precise disposizioni e in conformità ai disegni predisposti, esegue lavorazioni specifiche, costruzioni e revisioni di parti metalliche.
- **meccanico d'auto**, 1.050 ore annuali nel triennio 3.150
– è un operaio specializzato in grado di effettuare la revisione o la riparazione, completa di un autoveicolo utilizzando gli appositi strumenti o macchinari.
- **termoidraulico**, 1.050 ore annuali nel triennio 3.150
– è una figura professionale in grado di eseguire interventi di messa in opera, manutenzione ed adeguamento di impianti termo-idraulici; effettua controlli per il corretto funzionamento degli stessi.

Le aree di studio	1° anno	2° anno	3° anno
Area linguistica e delle scienze umane	280	180	150
Area matematico-scientifica	250	180	130
Laboratori area tecnico-professionale	361	321	271
Personalizzazione	159	159	159
Stage	–	210	340
Totale annuale	1.050	1.050	1.050

Siamo l'unica Scuola Bottega ad avere ancora un percorso nell'area meccanica per la qualifica di termoidraulico.

IL CENTRO FORMATIVO

CFA SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO - ONLUS svolge nell'ambito delle attività formative anche attività extra formativa e di orientamento per i suoi allievi.

All'inizio dell'anno formativo gli allievi si incontrano con i docenti per approfondire il percorso formativo. La famiglia si può incontrare con i vari docenti o con la segreteria per approfondire aspetti particolari che le stanno a cuore. La ns. formazione si caratterizza per la formazione tecnica all'esterno della scuola, vengono infatti scelte delle botteghe artigiane, inerenti la qualifica scelta dall'allievo, per approfondire la formazione tecnica.

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

TITOLO DEL PERCORSO

Percorso triennale di qualifica professionale per operatore/trice meccanico/a con declinazione nelle figure professionali di: termoidraulici, addetto/a alle macchine utensili, meccanico d'auto.

Lingua italiana	Il normale orario settimanale prevede dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì
Lingua inglese	
Informatica	
Sicurezza/ambiente	
Economia/diritto	
Storia/geografia	Durante il periodo dei laboratori esterni o dello stage l'orario è: mattino 8 - 12 per le lezioni scolastiche pomeriggio 14 - 18 nel laboratorio artigiano
Matematica	
Scienze	
Disegno	
Tecnologia	
Sicurezza	
Laboratorio	
- Termoidraulico - Meccanico d'auto - Operatore/trice meccanico macchine utensili	

ATTIVITÀ EXTRAFORMATIVA

La Scuola Bottega Artigiani di S. Polo opera sul territorio con associazioni di categoria e con varie botteghe di artigiani.

L'attività extraformativa permette l'inserimento degli allievi nelle realtà lavorative in modo da permettere l'apprendimento teorico e pratico del lavoro scelto.

Il tutor personale segue il percorso formativo esterno raccordandosi con i docenti interni in modo da rendere uniforme tutto il percorso personalizzato dei singoli allievi.

Percorsi esterni, visite guidate, incontri con tecnici esterni, sono parte integrante del processo formativo.

ORIENTAMENTO

Nella fase adolescenziale gli allievi possono optare per percorsi formativi non congrui alle loro scelte, possibilità o aspettative; un orientatore esperto vaglia con la famiglia e l'allievo le scelte possibili e su queste si costruisce un percorso culturale e scolastico personalizzato.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il CFA Scuola Bottega Artigiani di San Polo già nella sua ragione sociale contiene la sigla CFA acronimo di Centro Formazione Artigiani, questo la porta a sentirsi ed immedesimarsi nella scelta di formazione responsabile per gli allievi e per le aziende. La scuola è in contatto con l'AGE, Associazione Italiana Genitori, con Comunità e Scuola e con tutte le istituzioni scolastiche.

SCUOLA APERTA

GIORNI	ORARIO SCOLASTICO	
Lunedì	8.00	13.00
Martedì	8.00	13.00
Mercoledì	8.00	13.00
Giovedì	8.00	13.00
Venerdì	8.00	13.00

CHI SIAMO

La "Scuola Bottega" è stata fondata nel 1979 dal cav. Giuseppe Nava a Brescia.

Si è diffusa negli anni in molte località della penisola. La scuola svolge da anni una funzione sociale apprezzata da molte famiglie e dalle istituzioni, offrendo opportunità formative agli allievi con l'apporto di artigiani e docenti, che affiancano i ragazzi con professionalità e disponibilità umana.

OFFERTA FORMATIVA

I corsi di istruzione e formazione della Scuola Bottega di Brescia hanno queste caratteristiche:

- Permettono l'assolvimento del diritto dovere di istruzione.
- Hanno la durata di tre anni 1.050 ore ciascuno con l'obbligo di frequenza.
- Prevedono attività di laboratorio e d'aula e l'inserimento in stage aziendale al secondo e terzo anno.
- Portano all'acquisizione di un titolo di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale.

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

I giovani che terminano la Scuola Media Inferiore proseguono la loro esperienza scolastica scegliendo tra l'ingresso nel Sistema dei Licei o in quello dell'Istruzione e Formazione Professionale. I Licei hanno una durata di cinque anni e forniscono un'istruzione di carattere più culturale e generale che comporta un naturale completamento nell'Università. Il sistema dell'Istruzione e Formazione professionale è strutturato in settori e comunità professionali e fornisce un'istruzione di carattere più professionale e maggiormente orientata al mondo del lavoro. Nel corso dell'esperienza formativa è possibile passare da un sistema all'altro o, all'interno dello stesso sistema, modificare indirizzo.

COSA SI STUDIA

Operatore/trice per le cure estetiche

L'operatore/trice per le cure estetiche è una figura in grado di eseguire prestazioni e trattamenti sulla cute, sui capelli e su tutta la superficie del corpo umano, scegliendo in base ad una corretta diagnosi i prodotti idonei per le operazioni richieste.

Si declina a sua volta nelle seguenti figure professionali:

- Acconciatore/trice femminile e maschile
- Estetista

Acconciatore/trice maschile e femminile

È in grado di effettuare il lavaggio rispettando tutti gli standard di prestazione professionale. Esegue la messa in piega a bigodini, a phon e permanente. Prepara i prodotti per la colorazione e la decolorazione ed esegue le operazioni previste dal trattamento adottando tutte le tecniche idonee di tintura, mèche, colpi di sole.

Esegue tagli carrè, scalato, sfilato, classico, su proposta di una linea di taglio. Esegue rasatura e taglio di baffi e barba. Controlla, organizza e sistema le scorte di magazzino.

Gestisce il rapporto con la clientela.

Trova impiego in qualità di dipendente presso le imprese di acconciatura o in forma autonoma in aziende, negozi, saloni di estetica specializzati nel settore.

Estetista

È in grado di predisporre la cabina per i trattamenti da effettuare e gestire la strumentazione di supporto ai trattamenti estetici speciali. Esegue manicure e pedicure. Esegue depilazione ed epilazione, oltre al trucco da giorno e da sera. Esegue il massaggio estetico manuale su tutto il corpo. Si rapporta correttamente con la clientela di riferimento. Gestisce l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme di igiene, sicurezza, qualità. Gestisce i principali atti amministrativi relativi al proprio settore prof.le. Trova impiego presso laboratori di estetica, studi medici o propria impresa.

PROSPETTO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI

L'ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI È LA SEGUENTE:

Settore estetico	1 Anno	2 Anno	3 Anno
Area linguistica e delle scienze umane	160 ore	100 ore	110 ore
Area matematico-scientifica	220 ore	160 ore	130 ore
Area storico-socio-economica	111 ore	59 ore	45 ore
Area tecnica	400 ore	362 ore	256 ore
Stage	-	210 ore	350 ore
Area personalizzazione	159 ore	159 ore	159 ore

MATERIE DI STUDIO

Lingua italiana, lingua inglese, matematica, scienze, economia/diritto, storia, geografia, sicurezza/ambiente, chimica, cosmetologia, dermatologia, igiene, anatomia/fisiologia, informatica, tecnica professionale (laboratorio).

ORARI DI SEGRETERIA

Lunedì - Venerdì dalle ore 10 alle ore 14

Scuola delle Arti e della Formazione Professionale **RODOLFO VANTINI**

Via Caduti Piazza della Loggia, 7/b
25086 Rezzato (BS)
Tel. 030.2791576
Fax 030.2791786

info@vantini.it
www.vantini.it

ORARI SEGRETERIA Dal Lunedì al Venerdì, dalle 8.00 alle 14.00
Lunedì, Martedì e Giovedì dalle 16.00 alle 19.00

Rodolfo Vantini, bresciano di grande tempra intellettuale e morale, architetto dai molteplici interessi, riabilitato solo di recente di concerto con tutta la produzione architettonica, scultorea, di arredo, di oggettistica dell'età neoclassica, tra le tante realizzazioni ne creò una, forse poco apprezzata ai suoi tempi, ma che oggi appare piuttosto straordinaria: R. Vantini fu un precursore della formazione professionale. Dopo aver ospitato in casa propria gruppi di giovani per avviarli allo studio del disegno, istituì nel dicembre 1839 in Rezzato la " SCUOLA DI DISEGNO INDUSTRIALE".

A più di un secolo la scuola voluta fortemente dal Vantini è tuttora attiva in Rezzato.

Al marmo si sono via via aggiunte altre attività in parallelo con lo sviluppo e la trasformazione produttiva del territorio.

Il Centro oggi realizza corsi nel campo della formazione di base, formazione per l'obbligo formativo, formazione superiore e permanente, formazione per soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate, formazione extra-aziendale degli apprendisti.

ATTIVITÀ FORMATIVA

TIPOLOGIA CORSO	ORE	ANNUALITÀ
<i>Settore meccanico</i>		
OPERATORE MECCANICO	1.050	I ANNO
OPERATORE MECCANICO	1.050	II ANNO
OPERATORE MECCANICO	1.050	III ANNO
TECNICO MECCANICO	1.050	IV ANNO
<i>Settore disabili</i>		
OPERATORE/TRICE SERVIZI ALL'IMPRESA	1.050	II ANNO
FLAD	900	I ANNO
FLAD	900	III ANNO
<i>Corsi serali</i>		
ASA	600	QUALIFICA
RICONVERSIONE ASA IN OSS	200	QUALIFICA
SCULTURA	150	
SCALPELLINO MARMISTA	100	

PROSPETTO ORE - SETTORE MECCANICO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
Area dei linguaggi	184	122	109	192
Area storico-socio-economica	123	61	50	93
Area scientifica	150	121	85	158
Area tecnologica	62	52	36	64
Stage	-	210	350	208
Area tecnico professionale	372	325	261	335
Area personalizzazione	159	159	159	-

Materie di studio

- Lingua italiana, Lingua inglese
- Diritto/ Economia /Storia /Geografia e Sicurezza ambientale
- Matematica/Scienze
- Informatica
- Orientamento/Capacità personali/Laboratori espressivi-motori
- Sicurezza/Qualità
- Tecnologia, Tecnologia Macchine e CNC, Disegno interpretazione e disegno CAD-CAM
- Laboratorio meccanico

Settore disabili

Flad 1° anno	Flad 3° anno	Qualifica 2° anno
Ab. linguistiche ore 120	Abilità linguistiche ore 60	Area dei linguaggi ore 120
Ab. matematiche ore 60	Abilità matematiche ore 60	Area Storico-socio-econom. ore 60
Informatica ore 120	Informatica ore 60	Area Matematico-scientifica ore 120
Ed Civica ore 60	Ed Civica ore 60	Area Tecnologica ore 60
Abilità Sociali ore 60	Competenze Sociali ore 30	Area Tecnico professionale ore 321
Lab. Falegnameria ore 120	Lab. Falegnameria ore 60	Area personalizzazione ore 159
Lab. Att. Espressive ore 90	Lab. Att. Espressive ore 60	Area Stage ore 210
Lab. Ortofloricoltura ore 60	Att. Senso Motorie ore 60	
Lab. Econ. Domestica ore 60	Sicurezza ore 60	
Att. Senso Motorie ore 60	Personalizzazione ore 70	
Personalizzazione ore 90	Stage ore 320	

ORIENTAMENTO

Visite alla Scuola, previo appuntamento; Open Day; Incontri con allievi e docenti del Centro.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola mantiene saldi rapporti con le realtà scolastiche, istituzionali e gli Enti locali del territorio; nonché con le numerose aziende che, grazie ad un rapporto consolidato, accolgono ogni anno gli allievi in tirocinio.

SCUOLA APERTA

- ➡ Per visitare la scuola e i suoi laboratori
- ➡ Per conoscere l'offerta formativa e le caratteristiche dei corsi
- ➡ Per incontrare docenti e allievi

SABATO 16 DICEMBRE 2006, DALLE 10 ALLE 18.00

SABATO 13 GENNAIO 2007, DALLE 13.00 ALLE 18.00

È possibile visitare anche il laboratorio dei corsi di scultura e scalpellino marmista dal Lunedì al Giovedì dalle 18.00 alle 21.00 telefonando in segreteria per l'appuntamento.



OK SCHOOL MULTISERVICE

Via Giorgione, 7 - 25124 Brescia
Tel. e Fax 030.2319347

www.okschool.it
info@okschool.it

OPERATORE/TRICE PER LE CURE ESTETICHE - TRIENNIO

CON QUALIFICA PROFESSIONALE IN OBBLIGO FORMATIVO ACCONCIATURA ED ESTETICA

Proposta educativa e formativa, che determina il raggiungimento del "successo formativo" per la crescita globale della persona, ad un livello culturale, sociale e professionale elevato del soggetto.

La didattica diversificata pone l'attenzione sul singolo, sui suoi bisogni e sulle sue specifiche necessità, in relazione all'acquisizione della capacità del lavoro in team.

Caratteristica della scuola è il dialogo continuo tra aula e laboratorio, tra sapere e saper fare; fondamentale è la non separazione tra lavoro, scuola e cultura.

Il raggiungimento della qualifica professionale è garanzia di supporto all'inserimento lavorativo, sostenuto già in itinere dallo stage che si svolgerà nel secondo e nel terzo anno.

La scuola si vede impegnata nella costruzione dell'identità e della deontologia professionale perché l'alunno possa interiorizzare e ben comprendere il proprio ruolo nell'ambito lavorativo, in modo che questo possa facilitare il suo inserimento all'interno dello specifico settore di competenza.

1°ANNO

MATERIE DI STUDIO:

- Lingua Italiana (80 ore)
- Lingua Inglese (55 ore)
- Sicurezza/Ambiente (20 ore)
- Economia/Diritto (55 ore)
- Storia/Geografia (50 ore)
- Matematica (80 ore)
- Scienze (70 ore)
- Informatica (70 ore)
- Igiene (51 ore)
- Anatomia/Fisiologia (40 ore)
- Dermatologia (50 ore)
- Cosmetologia (50 ore)
- Sicurezza (20 ore)
- Tecnica professionale (Laboratori) (200 ore)
- Educazione Fisica (65 ore)
- Personalizzazione (94 ore)

TOTALE ORE 1.050

2°ANNO e 3° ANNO:

- Stage

Il numero delle ore e la profondità dei contenuti subiranno modifiche nel 2° e nel 3° anno.

ATTIVITA EXTRAFORMATIVA

Visite guidate a fiere mondiali del settore specifico WELLNESS e visite guidate in aziende e organizzazioni di settore.

ORIENTAMENTO

Orientamento specifico del settore dell'acconciatura e dell'estetica con attività convenzionate.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Rapporti con enti locali, Comune, Provincia, Enti di formazione e con Istituti formativi di I° livello

SCUOLA APERTA

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Finito di stampare nel mese di novembre 2006
dalla Promodis Italia Editrice - Brescia

Orientando junior 2006

23 | 24 | 25 Novembre Brescia ITG Tartaglia

